1788.

Seconda, ed ultima parte di Sommarj di tutte le Scritture, Cause, e Libri dell'Archivio del Contado di Vigevano, Formato per ordine del Nobilissimo Sig.r Conte, e Cavall.o Commendatore D. C.l Michele Antonio Lovera Intendente Generale dell'Alto, e Basso Novarese, e del Vigevanasco per Sua C.l Maestà il Re dall'umilissimo Servitore Canonico Carlo C.l Michele Giulini

Carte Seconda

Dell'Indice, e Sommario di tutte le Scritture, Instromenti, Cause, e Libri dell'Archivio del Comune di Rigevano dall'Anno 1661. inclusive all'Anno 1784. pure inclusive, riposte nelle Cartelle infrascritte registrate, e riportate nel Libro delle classi delle materie di esso Archivio

Cartelle	Anni	Pagine
47.	1661.	Dalla pag. 431. alla p. 438.
48.	1662.	Dalla pag. 437. alla p. 443.
49.	1663.	Dalla pag. 445. alla p. 456.
50.	1664.	Dalla pag. 452. alla p. 458.
51.	1665.	Dalla pag. 460. alla p. 466.
52.	1666.	Dalla pag. 466. alla p. 472.
53.	1667.	Dalla pag. 474. alla p. 475.
54.	1667.	Dalla pag. 476. alla p. 480.
55.	1668.	Dalla pag. 481. alla p. 487.
56.	1669.	Dalla pag. 488. alla p. 489.
57.	1670.	Dalla pag. 491. alla p. 492.
58.	1670.	Dalla pag. 493. alla p. 495.
59.	1671.	Dalla pag. 497. alla 502.
60.	1672.	Dalla pag. 503. alla 510.
61.	1673.	Dalla pag. 511. alla 514.
62.	1674.	Dalla pag. 515. alla 517.
63.	1675.	Dalla pag. 519. alla 524.
64.	1676.	Dalla pag. 525. alla 528.
	1677.	Dalla pag. 529. alla 532.
65.	1678.	Dalla pag. 533. alla 535.
	1679.	Dalla pag. 536. alla 538.
66.	1680.	Dalla pag. 539. alla 540.
	1681.	Dalla pag. 541. alla 543.
67.	1682.	Dalla pag. 544. alla 546.
	1683.	Dalla pag. 547. alla 550.
68.	1684.	Dalla pag. 551. alla 554.

Carcelle	Anni	Pagine
69.	1685.	Dalla pag. 555. alla pag. 556.
70.	1686.	pag. 557.
71.	1686.	Dalla pag. 557. alla pag. 559.
72.	1687.	Dalla pag. 560. alla 563.
	1688.	Dalla pag. 564. alla 567.
73.	1689.	Dalla pag. 568. alla 570.
	1690.	Dalla pag. 571. alla 575.
74.	1691.	Dalla pag. 576. alla 580.
75.	1692.	Dalla pag. 581. alla 585.
76.	1693.	Dalla pag. 586. alla 592.
77.	1694.	Dalla pag. 593. alla 598.
78.	1695.	Dalla pag. 599. alla 605.
79.	1696.	Dalla pag. 601. alla 605.
80.	1696.	Dalla pag. 606. alla 610.
81.	1697.	Dalla pag. 610. alla 615.
82.	1698.	Dalla pag. 616. alla 619.
	1699.	Dalla pag. 620. alla 622.
83.	1700.	Dalla pag. 623. alla 626.
84.	1701.	Dalla pag. 627. alla 631.
85.	1702.	Dalla pag. 633. alla 635.
86.	1703.	Dalla pag. 636. alla 638.
87.	1704.	Dalla pag. 639. alla 642.
88.	1705.	Dalla pag. 643. alla 647.
89.	1706.	Dalla pag. 648. alla 652.
90.	1707.	Dalla pag. 653. alla 656.
91.	1708.	Dalla pag. 657. alla 660.
	1709.	Dalla pag. 660. alla 664.
	1710.	Dalla pag. 665. alla 668.
92.	1711.	Dalla pag. 669. alla 674.
93.	1712.	Dalla pag. 674. alla 678.
	1713.	Dalla pag. 679. alla 681.
	1714.	Dalla pag. 682. alla 686.
94.	1715.	Dalla pag. 687. alla 690.

Carcelle	Anni	Pagine
95.	1716.	Dalla pag. 691. alla 693.
	1717.	Dalla pag. 694. alla 697.
96.	1718.	Dalla pag. 698. alla 701.
	1719.	Dalla pag. 702. alla 705.
97.	1720.	Dalla pag. 706. alla 710.
	1721.	Dalla pag. 711. alla 713.
	1722.	Dalla pag. 714. alla 717.
98.	1723.	Dalla pag. 719. alla 721.
	1724.	Dalla pag. 722. alla 726.
	1725.	Dalla pag. 727. alla 729.
	1726.	Dalla pag. 730. alla 731.
99.	1727.	Dalla pag. 732. alla 734.
	1728.	pag. 735.
	1729.	Dalla pag. 736. alla 737.
	1730.	Dalla pag. 738. alla 741.
100.	1731.	Dalla pag. 742. alla 743.
	1732.	Dalla pag. 744. alla 745.
	1733.	pag. 746.
	1734.	Dalla pag. 747. alla 749.
101.	1735.	Dalla pag. 750. alla 752.
	1736.	Dalla pag. 753. alla 754.
	1737.	Dalla pag. 755. alla 757.
102.	1738.	Dalla pag. 758. alla 760.
	1739.	pag. 761.
	1740.	Dalla pag. 762. alla 765.
	1741.	Dalla pag. 761. alla 766.
103.	1742.	Dalla pag. 767. alla 768.
	1743.	Dalla pag. 769 alla 770.
	1744.	Dalla pag. 771. alla 773.
	1745.	Dalla pag. 774. alla 777.
104.	1746.	Dalla pag. 778. alla 780.
	1747.	Dalla pag. 780. alla 781.
	1748.	Dalla pag. 782. alla 783.

Cartelle	Anni	Pagine
105.	1749.	dalla pag. 784. alla 785.
	1750.	dalla pag. 786. alla 789.
106.	1751.	dalla pag. 790. alla 794.
	1752.	dalla pag. 795. alla 798.
107.	1753.	dalla pag. 799. alla 800.
	1754.	dalla pag. 801. alla 802.
	1755.	dalla pag. 803. alla 804.
108.	1756.	dalla pag. 805. alla 808.
	1757.	dalla pag. 809. alla 810.
	1758.	dalla pag. 811. alla 812.
109.	1759.	dalla pag. 813. alla 816.
	1760.	pag. 817.
	1761.	dalla pag. 818. alla 819.
	1762.	dalla pag. 819. alla 820.
110.	1763.	dalla pag. 821. alla 823.
	1764.	pag. 824. e 825.
	1765.	pag. 825. e 826.
111.	1766.	pag. 827. e 828.
	1767.	pag. 828. e 829.
	1768.	pag. 830.
	1769.	pag. 831. e 832.
112.	1770.	pag. 833.
	1771.	pag. 834.
	1772.	pag. 835.
	1773.	pag. 836. e 837.
113.	1774.	pag. 837. e 838.
	1775.	pag. 839.
	1776.	pag. 839.
	1777.	pag. 840.
	1778.	pag. 840.
	1780.	pag. 841.
	1781.	pag. 841. e 842.
	1782.	pag. 842.
	1783.	pag. 843.
	1784.	pag. 844.

Cartelle	Senza data di Anni	Pagine
114.		dalla pag. 847. alla p. 852.
115.		dalla pag. 853. alla p. 859.

1661.

Supplica presentata al Magistrato dal Sig.r Mastro di Campo Tornielli a S. E. il Sig. Governatore di Milano, per la deroga delle Moratorie concedute al Contado di Vigevano attesa l'urgenza di dare ricapito a tre Figlie da collocarsi in Monastero, ed una in Matrimonio, e Voto contrario del Magistrato.

Altra Supplica consimile del Sig.r Conte Luiggi Arconati, altra de' Sri Fratelli Girolamo, e Carlo Bossi Creditori della Comunità di Gambolò, altra delle Orfanelle di Vigevano, altra della Terra di Nicorvo molestata con Soldati dal Tesoriere del Contado, ed altra di Confienza, e Mansionarj di Como, con Voti, e Decreti contrarj co' quali si sostennero le Moratorie già concedute

1661.

Alcuni Foglj concernenti li Sri Interessati Vigevanaschi per l'estimo di Villanuova, e Cassolnuovo, e loro immunità da carichi, etc.

1661.

Imposte dell'anno 1661. avvisate alle Terre del Contado dal Sig.r Giovanni Beanio Commissario, ed Esattore delle gravezze, e Carte relative a dette Imposte

1661.

Carte relative ai pagamenti de' Pressidj dovuti dal 1658. in avanti, e Memoriali, ed Instanze rispettive del Contado al Magistrato in Causa di essi Pressidj tra il Contado, ed il Sig.r Domenico Coriano Deputato alla Scossa, e Sig.r Agostino Toscano Impresaro

1661.

Fedi d'Aloggiamenti di transito, e di fermo, e Comandi militari al Contado di Vigevano per detti Aloggiamenti con paghe, o senza, e Carte risguardanti Tasse de' pagamenti da farsi ai Soldati dalle Terre essendo Commissario Generale delli Eserciti nello Stato di Milano, Lombardia, e Piemonte il Sig.r Conte Ercole Visconti Capitano Generale dell'Artiglieria nel Regno di Sardegna etc.

1661.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado, e Terre, con alcuni Assegni di mezza per cento, e compense per ordine del Magistrato

1661. e 1662.

Conti di debito della Comunità di Gambolò per li Anni 1661. e 1662. e delle Comunità di Robbio, e Confienza col Sig.r Lorenzo Testone Commissario del Contado etc.

1661.

Alcuni Ripartiti, da pagarsi dalli Jnvesti del Contado per spese della Provincia ed Imposta con ripartto sopra lo Stato di ₶ 120,000. per la quota di Scudi 300000.

1661.

Fogli concernenti Tasso d'Censo, e alcuni assegni di essi con qualche Ordine del Magistrato per pagamenti da farsi dal Contado

1661.

Alcune Carte concernenti Tasso d'Censo relative al Contado, e Signori Trattenuti Assegnatarij sopra detto Tasso d'Censo

1661.

Fogli concernenti all'Egualianza Provinciale in detto Anno 1661.

Nota de beni del R.mo Seminario di Vercelli per il Benefitio dis.to Atanna risultanti in maggia certo annessa

1661.

Alcune Carte relative alla mezza per cento da pagarsi dal Contado, e Suppliche al C.le Magistrato per l'accomodamento de Libri Generali, e Moratoria

1661. al 1675.

Atti seguiti avanti al C.le Magistrato di C.le Milano tra il Contado di Vigevano, e li Sig.ri D.ni Marchesi Bruno Chiavenio e Fratelli Clerici in causa delli assegni fatti a medesimi sopra il Censo d'Tasso dovuto dal Contado

Detti Atti ebbero origine da un Assegno fatto dal Sig.r Comendatore della Casa di Redenzione al Sig.r Giorgio Clerici sopra il Contado di ₶ 1038. 2. 6. nelli Anni 1652. e 1654. e ciò sovra il preteso debito che si pretese tenere il Contado sopra il Censo del Sale, e Tasso de Cavalli delli detti Anni e moltiplicata la Moratoria concedutta al Contado, e la condonata fatta da Sua C.le Maestà Cattolica al detto Contado, e altre Provincie dello Stato della metà del debito di Censo, e Tasso dal 1659. inclusive indietro, e che stati li Conti resasse il Contado più creditore che debitore, si proseguirono li Atti da detti D.ni Marchesi Bruno, e Carlo, e Cajetano Fran.co Fratelli Clerici, pretendendo essi non soddisfatti al Contado di Vigevano la condonazione suddetta trattandosi di debito spettato alla C.le Camera Reale ed applicato alla Cassa di Redenzione, e che detta condonazione pretesa non potesse aver luogo ne in tutta, ne in parte per non trattarsi più di Hacienda Reale, ma bensì particolare

Citazione pervenuta in detta Causa del 1675. e Decreto di Carta da cui si rileva che detta Causa sia stata decisa a favore del Contado per Sentenza C.le Magistrale

1661. 26. Febraro

Editto del C.le Magistrato, col quale ordinò, e comandò a tutti i Censuarij delle Valli dell'Ossola, d'Anzigorio, e loro giurisdizioni, i quali tenevano e riscuotevano e pagavano Censi, Redditi, e Jmposte decretò la cavata annuale del cinque per cento, dovessero omninamente osservare le Grida, ed Ordini della riduzione de Censi al cinque per cento, e pagamento della mezza per cento alla R.a Camera, emanato nell'anno 1636. e nell'anno 1642. e dovessero notificare nelle mani dei Podestà d'Anzigorio, e Domo d'Ossola tutti i Censi e Redditi da loro constituiti compresi anche li già estinti, colla medesima obbligazione di ratificarli anche ai Notari che avessero rogati e ripulsati detti Contratti, ec. sotto pene gravi in caso di contravenzione

1661. 22. C.le Marzo

Supplica al Magistrato de' Sig.ri Conservatori Camerali, e C.le Maestro di Campo Jornicelli che constituivano il Corpo dell'Jntendenza Ducale = = nischi colla Sig.ra Principessa di Castiglione, affinche fosse loro fatta favori la Somma della quota del Mensuale che avevano separatamente dalla Città e Contado, e Ripiego di essa quota in tutto di ₶ 2299. 17. 9. per il valore di Scudi N.o 1118. 17. 9. dal sol di cantodieci per Scudo fatto alla ragion della cavata di beni di ciascheduno

1661. 4. Magg.o

Ordine del C.le Magistrato sopra Memoriale della Comunità di Calvisio col quale dichiarò che anche i Commissarij del Sig. Commissario Jeute delli Eserciti siano tenuti pagare di Carichi personali

1661. 20. C.le Maggio

Jstromento di Sostituzione di Procura fatta dal Sig. Carlo Canepparo nel Sig. Francesco Rossi Cadevo, e Gambarotta suo Fratello, a eseguire da Sindaci, e Agenti dello Stato di C.le Milano, e Comunità particolari di li assegni intesti ai Sig.ri Trattenuti di Sua C.le Maestà Cattolica, rogato in C.le Milano, e Notaro Carlo Fran.co Rossi

1661. 30. Giugno

Estratto dalli Libri dell'Officio Patrimoniale di C. Milano delle Inquisizioni fatte dal 1631. al 1661. contro Bartolomeo Tenario q.m C. Maurizio processato in più tempi per Scritture, Confessi ed obblighi fatti ciò quali aveva estorto danaro da varie Comunità, e Privati dello Stato di C. Milano

1661. 12. Luglio

Disputa del Sig.r Avvocato Pro. Paolo Bonetti Cremasco della città di Cremona, ed uno de Sig.ri Vicarj Pretti nello Stato di C. Milano, a favore di esso Stato contro il Regio Fisco, che rendeva di dessavantaggio allo stato altro carico e risoluzione del negotio nella Causa del Tasso della Cavalleria leggiera, nella qual Disputa si tratta a lungo del carico delle Tasse de Cavalli, loro origine, e progresso

1661. 15. 7bre

Transunto del Censo, e Tasse del Contado di Vigevano delli anni 1658. 1659. e 1660. estratto dai Libri della Regia Camera a cura del Ragionato dell'Entrata

1661. 15. Settembre

Ordine, e Comando del C. Magistrato a tutte le Comunità Università e Persone particolari, quali pretendessero aver privilegi, ò esenzione alcuna in materia di Sali nel Dominio di Milano, fossero obbligate presentare nel termine di due mesi al Magistrato nelli Atti del Cancelliere Ebellino i loro privilegi, e riportarne dichiarazione altrimenti fossero stati dichiarati detti loro privilegi per soppressi

1661. 28. Settembre

Avviso mandato a Sig.ri Consoli, e Sindaci delle Terre del Contado dal Sig.r Sindaco Generale Custodi, di non pagar danaro in virtù di Ordini, e Patenti vechie, con alcune Basse di Soldati fuggitivi, etc.

1661. 14. Ottobre

Giuramento fatto dal Sig.r Lorenzo Tettamo Commissario del Contado del tempo della Scorsa alle Terre etc. in grazia del Sig.r Conte d'Altamira Trotti

1661. 16. 9bre

Editto del C. Magistrato per la puntuale osservanza delli Ordini fatti da Sua Eccellenza intorno la forma, colla quale li Officiali, e Fanti devevano fare l'esecuzioni per causa delle funzioni camerali pubbliche, ed in particolare quando i precetti esecutivi contenga-no la facoltà di eseguire la persona, avvertissero prima di fare la reale, e cautare la famiglia, ò sia il Creditore osservando i privi-legi alli Mercanti, Artigiani, e fondamenti di Vettovaglie secondo il

disposto dai Decreti di Sua Eccellenza, e del C. Magistrato

1661. 19. 9bre

Instromento di convenzioni, e Concordio tra il Contado di Vigevano, e la Città d'Alessandria concernente il debito di detta Città verso il Contado di d.a P. in causa d'Ugualianza, rogato in Alessandria dal Notaro Girolamo Zappa

Sindaco generale Custode fatto, e deputato al Sig.r J. C. Collegiato di Novara, ed Oratore della Città Sig.r Camillo Bagliotto q.m Nicolao per il prezzo capitale di Lire diecimille, e patti, con facoltà, ottenuta dall'Eccmo Senato di C. Milano. Copia rogata dal Notaro di Milano Fran.co Benevenuta

Altra copia di detto Instromento sta nel Libro dell'Archivio del Contado segnato N.o 9. dalla pag. 173. alla pag. 179.

1661. 2. Xbre

Instromento di ritrovato, e vendita fatta dal Sig.r Pro. Battista Capello q.m C. Marco abitante in Confienza, ed ivi in solidum del fu Sig.r Fabritio Capello suo Padre, Paterno al Sig.r Felice Custodi Sindaco generale del Contado di Vigevano, e Procurat.r deputato dal Contado, di un reddito di Censo di Lire Seicento annue imposto sopra l'estimo reale, e personale del d.o Contado Capitale Lire diecimille come da Instromento 22. 9bre 1623. rogato Notaro di Vigevano Gio. Battista Lurato, ridotto a forma di Bandi ad annue Lire cinquecento per Lire diecimille Imposti confessati da detto Capelli, Libro Copia rogata in Mila-no dal Notaro Fran.co Benevenuta,

Altra copia di detto Instromento sta nel Libro dell'Archivio del Contado segnato N.o 9. pag. 169. e 179.

1662.

Registro di Spese ordinarie, e straordinarie fatte dal Contado in detto anno 1662. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14. dalla pag. 83. alla pag.ª 86.

1662.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado e Terre, fra quali una Nota de' Confessi retrogradi fatti a diverse Terre del Contado da Domenico Ceriano alli Assegnatarj sopra Censo, e Tasse, e mezza per cento dal 1647. al 1662.

1662.

Fogli, Carte, e Memoriali, e Comparse concernenti debiti delle Terre del Contado, ed altri Luoghi dello Stato di Milano per i Presidj, e loro Scossa, essendo Impresarj Domenico Ceriano, e Ambroggio Como, e Compagni

1662.

Scritture risguardanti Tasso, e Censo, e debiti delle Terre del Contado, Assegnatarj sopra il medesimo, e Trattenuti di Sua Maestà con Ordini del Magistrato, e Suppliche delle Città dello Stato per varie pretese contrastate di pagamenti da farsi

1662.

Avvanzo di Convocati, ed Ordinati in detto Anno 1662. nelle Congregazioni tenutesi da Pri.ᵉ Sindaci del Contado

1662.

Soprasedenze concedute dal Magistrato alle Terre del Contado per pagamento dei debiti, e Suppliche di alcune Comunità per la facoltà di dare ai Creditori tanti beni in paga a Gio.ᵉ Batta.ᵉ Ramella, Francesco Sorini, e Girolamo Spinosa Impresarj di Presidj, Assegni Camerali, ed altre Imprese etc., ed Ordini del Magistrato, che il Gio.ᵉ Batta.ᵉ Ramella prima di rilasciare alcuna esecuzione dovesse esibire nelli Atti i Libri nè quali giustificasse il debito, e credito delle Terre del Contado

1662.

Comandi Militari, e Fedi d'Alloggiamenti prestati dalle Terre del Contado in detto Anno 1662. essendo Commissario Generale delli Eserciti il Sig.r Conte Ercole Visconti

1662.

Atti seguiti avanti al Magistrato Ordinario di Milano tra il Sig.r Lorenzo Tettone Commissario del Contado di Vigevano, e la Comunità di Gambolò debitrice al medesimo per causa de' carichi nella qual Causa essendo stata condannata essa Comunità, ed avendo appellato all'Ecc.mo Senato, fu detta Appellazione ammessa solamente quo al devolutivo

1662.

Foglio di Citazione del Contado di Vigevano per ordine del Capitano di Giustizia di Milano ad instanza de' Sri Marchesi Teobaldo e Galeazzo Maria Visconti per il conseguimento di £ 25555. Censi non pagati etc.

1662. al 1669.

Alcune Carte di Atti agitati avanti al Magistrato Ordinario di Milano tra il Contado di Vigevano, e Frate Angelo Alberto Rognone Carmelitano Residente nel Monastero di Santa Maria del Carmine di Milano Coerede per la terza parte di Gio. Steffano Terzago Cessionario di Gio. Batta Lucino etc. per un censo

1662. 20. Febraro

Pubblicazione fatta dal Duca di Sermoneta Governatore dello Stato di Milano, del Regio Indulto generale, o sia Decreto grazioso del Re di Spagna Filippo IV. nella Nascita d'un suo Serenissimo Principe, dato in Madrid 9. Xbre 1661. con annessa la Dichiarazione del Senato di Milano a detto Indulto, etc.

1662. 26. Febraro

Comparsa fatta avanti al Magistrato Ordinario di Milano dall'Agente dell'Ecc.mo Sig.r Prencipe Castiglioni, in Sequela di Ordine di esso Magistrato di dover produrre tutte le ragioni, e privilegj spettanti all'Immunità, ed esenzione de' beni sitj nel Territorio di Cassolo, nella qual Comparsa si accennano trentadue documenti concernenti all'immunità sodetta dal 1522. al 1661.

1662. 18. Aprile

Instromento di Procura fatta dall'Ecc.mo Sig.r Prencipe Teodoro Triulzi nella Sig.ra Duchessa D.a Ottavia Triulza Gallia sua Sorella ad esiggere i suoi crediti dovuti per qualsivoglia titolo etc. rogato Notaro di Cremona Gio. Batta Predabisso

1662. 30. Aprile

Lettera di Sua Maestà il Re Cattolico Filippo IV. di condonazione fatta alli Contadi di Cremona Alessandria, Tortona, Vigevano, Provincia Lumellina, ed alle Terre di Casalmaggiore, e Valenza della metà del debito colla Regia Camera per causa del Censo, e Tasse dall'Anno 1659. retro, ed Avviso su di ciò mandato ai Consoli delle Terre del Contado di Vigevano dal Sig.r Felice Custodi Sindaco Genle, con Riparto d'imposta di debiti delle Terre per Presidj etc. ed alcune poche Carte relative a detta condonazione

1662. 23. Maggio

Visita, parere e Sentimenti del Sig.r Ingegnere Gio. Benedetto Bigarolo, fatta coll'intervento del Sig.r Conte Vitagliano Boromeo del Molino di Palestro, e della Roggia Gamera alla forma del convenuto in un Instromento rogato dal Notaro di Milano Giuseppe Baldirone nell'Agosto 1661. per alcune differenze insorte tra il Sig.r Marchese Regente D. Carlo Gallarati per una parte, e la Comunità di Palestro per l'altra

1662. 13. Luglio

Instromento di Convenzioni tra il Sig.r Steffano Morosino, ed il Sig.r Lorenzo Tettone per l'Impresa del Commissariato del Contado di Vigevano delli Anni 1661, 1662, 1663. relative alle Convenzioni già fatte per la detta Commissarja da Sig.ri Deputati del Contado nel Sig.r Giovanni Beanio, rogato Notaro di Milano Melchiore Vimercati, con Carte annesse

1662. 13. Luglio

Pubblicazione fatta da S. E. D. Luigi de Guzman Conte de Leon Governatore dello Stato di Milano al Magistrato delle risoluzioni prese, e diramate già in Lucera Regia al Sig. Duca di Sermoneta, concernente i mezzi di sollevare lo Stato e rimediare a molti abusi che per il corso della lunga guerra si erano introdotti, divise in N. 21. colle loro provvidenze e sono = Per le Imprese camerali = Per il Bilancio delle Rendite camerali dello Stato = Per le Cause Fiscali = Per i debiti di Feudatarij, e Donatarij = Per i Reddituarij, che tengono redditi assentati nell'Imprese Regie camerali = Per i Carichi e Redditi assentati nel Taglio, e Censo della Provincia = Per l'inconveniente di ritrovarsi assentati nei Redditi ordinarij e Bilancio dei Soldi Militari, etc. Le Spese straordinarie, i Redditi nell'Imprese al mille per cento, etc. etc. come in essa

1662. 15. Luglio

Imposta fatta al Contado di Vigevano in detto Anno, avvisata alle Comunità, Terre, e Luoghi del Contado dal Sig. Lorenzo Isfrone successo in Luogo di Giovanni Beanio Commissario, ed Esattore delle gravezze

1662. 17. Luglio

Alcuni Legati concernenti Atti seguiti nel Magistrato tra la Comunità, e li Padri della Compagnia di Giesù della Provincia di Milano per un Capital Censo di £ 6000. lasciato a detti Padri dal Sig. Baldassare Rho sopra l'esigenza di frutti maturati da esigersi in ragione del cinque per cento alla riduzione etc.

1662. 21. Luglio

Capitoli co' quali fu deliberata avanti al Magistrato, precedutti Incanti la Scossa dell'Appossiano da pagarsi dallo Stato a Signori del Supremo Consiglio d'Italia in Carlo Galimberti per Anni cinque incominciando alle calende di Luglio detto Anno 1662. alle calende di Luglio 1667.

1662. 27. Luglio

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano, ed Avviso ai Consoli, ed Agenti della Provincia Vigevanasca, che nel termine di sei giorni dovessero aver fatto le sue Imposte, e cadauna Terra deputato l'Esattore per riscuoterle, acciochè molte di esse Terre non avevano fatta detta Imposta, ne provveduta di Esattore in danno della Regia Camera, e pregiudicio delle medesime Terre, molestate poi con esecutioni, e gravezze insolite etc.

1662. 5. Agosto

Estratti d'Instromenti di vendita stipulati, e rogati dal Notaro di Vigevano Gio Battista Borghini fatta al Sig. Conte, e Cavaliere Camillo Baglioni dall'Anno 1640. al 1650. cioè

Dell'Anno 1640. 1. Marzo. De beni de Sig.ri Secchi, e de beni della Sig.ra Camilla Caresana, venduti giudicialmente a Consoli di Vimercate

Luglio

De beni del Sig. Conte Cristoforo Salamone, e Consorti per Instromento 2. Aprile 1650.

De beni dei Custalunievi, ed altri Assegnati in porzione della fu Sig.ra Francesco Baglioni

1662. 12. Agosto

Confesso, o sia quitanza fatta dal Procuratore de Sig.ri Mansionarij di Como alla Comunità di Binzaglia di £ 12. a conto de Censi, e frutti maturati rogato Franc.co Benvenuto Notaro di Milano

1662. 29. Agosto

Editto, ed Ordine del Magistrato, in seguito alla condonazione, e riparazimento della soddisfazione del debito, che le Città di Pavia, Cremona, Alessandria, Tortona, Vigevano, e loro Contadi, Lamellina, Casalmaggiore, e Valenza tenevano verso la Regia Camera per causa del Censo, e Tasse, e messa per cento decorsi dall'Anno 1659. inclusive avuto che detta Città, Provincie, e Terre assegnata, e li Assegnatarij nel termine di un mese notificassero tutti i Confessi de pagamenti, e assegni, altrimenti, passato detto termine, e non presentate le Notificazioni, e Confessi, non si sarebbe più ammesso alcun regresso verso la Regia Camera, ne verso detta Città, Provincie, e Terre assegnate

1662. 29. Agosto

Editto del Magistrato col quale ordinò che li Assegnatarj sopra il Censo, e Tasse verso le Provincie, e Terre dovessero notificare i loro assegni con Cominatoria in caso di contravventione della nullità de medesimi

1662. 30. Settembre

Dichiarazione del Magistrato in seguito a Supplica presentata da Sri Trattenuti di Sua Maestà a Sua Eccellenza il Sig.r Governatore di Milano, che qualunque Moratoria conceduta, o da concedersi alle Provincie, e Terre dello Stato assegnate alla situazione de detti Trattenuti, ne dovesse comprendere il debito, e assegno fatto ad essi Trattenuti, e che nonostanti dette Moratorie dovessero prontamente pagare ad essi Trattenuti i loro Assegni etc.

1662. 12. Ottobre

Evacuazione fatta dal Sig.r Felice Custodi Sindaco generale del Contado alli Consoli delle Terre di un Ordine di Sua Maestà Cattolica di eccitamento al Magistrato a proporre la forma che si avesse a tenere per disimpegnare le Città, Provincie, e Terre dello Stato da debiti da esse contratti cosicchè si aggiustasse la Somma, che annualmente si sarebbe dovuta soddisfare ai Creditori per l'interessi decorsi, e qualche cosa a conto del capitale etc.

1662. 9. 9bre

Due Ordini dell'Ecc.mo Sig.r D. Luigi Ponze, per accrescimento, e provvisione de mobili, dopo la prima introduzione del Rimplazzo

1662. 16. Xbre

Ordine del Magistrato delle Regie Ducali Entrate straordinarie e Beni patrimoniali dello Stato di Milano per il pagamento delle Spese fatte l'Anno 1654. nell'acconciamento delle Strade, e rifacimento de Ponti forzose, e necessarie nella Provincia Vigevanasca con termine di giorni quattro alla Città di Vigevano a pagare nelle mani del Ricettore della Regia Camera la Somma per la Città di £ 1045. 17. e per rispetto alle Terre altre £ 1045. 17. ch'erano per allora la metà delle Spese fatte sotto pena dell'esecuzione in caso d'inadempimento. Segue detta Causa nella Cartella N. 50. 1664. 23. 7bre, protratta al 1671.

1662. 21. Decembre

Editto del Magistrato con comando che chiunque avesse avuto Assegno sopra il Censo del Sale, e Tasse de Cavalli delle Città, e Provincie dello Stato dall'Anno 1640. in avanti, tanto per pagamento de redditi come di qualunque altro loro credito, e se non avessero conseguito il pagamento dovessero presentare i loro assegni nelle mani de Ragionati generali per farli riconoscere, sotto pena di nullità di essi Assegni, in caso che non li avessero presentati nel termine prefisso

1662. 22. Xbre

Instromento di Confesso di £ 1120. fatto dal Sig.r Lorenzo Testone alla Comunità di Confienza debitrice al medesimo di maggior Somma come Commissario del Contado di Vigevano, il qual danaro fu dato in prestito a detta Comunità con patti etc. rogato Gaspare Vincenzo Merlo Notaro Collegiato di Vigevano

444.

Cartella 49. 445.

Registro di Spese ordinarie, e straordinarie fatte dal Contado in detto Anno 1663. stà nel Libro dell'Archivio, segnato N. 45. dalla pag.ª 86. alla pag.ª 89. tergo

1663.

Alcune Suppliche fatte presentare a S.E. il Sig.r Governatore di Milano, e al Mag.to Senato sulla differenza allora vertente tra il Contado di Vigevano, la Città, e Melchione Cavalliero per le Spese fatte nell'Anno 1654. nella riscossione d'ordine del Magistrato di alcuni Conti sopra il Trabattone, Comicelli, e Strada esistenti dentro de' Corpi Santi di detta Città di Vigevano, e produzione di ragioni avanti i Sig.ri cinque Giudici Delegati, ed Appellazione di nullità fatta dal Contado contro un Ordinazione pronunciata dal Mag.to Straordinario a favore del detto Melchione Cavalliero etc.

1663.

Scrittura, e fogli riguardanti Alloggiamenti Militari per alcune Terre della Provincia Vigevanasca, ed Ordini per la Paglia, con Valutazione del primo Agosto 1663. di tutto quello che veniva somministrato dallo Stato all'Esercito alle Piazze, ed Officiali, e Riparto generale di tutta la Spesa sopra la quota di tutte le Città, Provincie, e Terre, eccettuata Milano esercito Commissario Generale dell'Esercito nello Stato di Milano il Sig.r Conte Ercole Visconti, ed Estratto 19. Febraro 1663. del Sig.r Sindaco Generale alle Terre del Contado di un Riparto di lire trenta mille per i Soccorsi concertati col Sig.r Mastro di Campo Conte Serbellone per una nuova Leva per Spagna destinata per la guerra di Portogallo, etc.

1663.

Capitoli del Commissariato del Contado di Vigevano per li anni 1664. 1665. 1666. co' quali fu deliberata la Stafa del Contado al Sig.r Vincenzo Ferreri, ed approvazione di detti Capitoli fatta dal Mag.to di Milano, e Carte relative, e data. lit.

1663.

Fogli riguardanti il pagamento da farsi dal Contado, e Terre di Sua Maestà di Sua Mag.tà indetto Anno 1663. con Ordine del Mag.to per la Somma di £ 14 16. 8. [illegible] mese anno 1663.

1663.

Suppliche al Mag.to, e Carte concernenti la differenza insorta per i Conti, ed Importa de' Carichi tra il Contado, ed il Sig.r Lorenzo Testone Commissario etc.

1663.

Alcune Notificazioni fatte dal Mag.to dalle Terre di Gravellona, e Vicevco da Pavia circa li debiti alle Comunità in esseguimento di Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano

1663.

Suppliche del Contado al Magistrato, Ordini, e Carte concernenti a pagamenti de' Presidj, ed Assegnatarj sopra il Censo, e Tasse, essendo Impresarj Dom.co Ceriano, e Sebastiano Gallarati, e Procuratore Damiano Vechiotti, Illario Precotto Cessionario del Ceriano, e Melchiore Figino Cassiere del Sig.r Gio. Batta Rolando altre volte Commissario de' Presidj, etc.

1663.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1663.

Capitoli stabiliti tra il Magistrato Ordinario, e la Congregazione gen.le dello Stato di Milano, e Sebastiano Gallarati sopra la provisione, e manutenzione de' Presidj per li Anni 1663, 1664, 1665, 1666, 1667.

1663.

Inventario de' Ricapiti, e Confessi consegnati dal Sig.r Lorenzo Testone successo in luogo del Commissario del Contado di Vigevano per li Anni 1661, 1662, 1663.

1663.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado, e Terre in detto Anno, e Carte relative ai medesimi

1663.

Supplica presentata al Magistrato dal Sig.r Marchese Questore Arconati, e dal Sig.r Mastro di Campo Tornielli, per la separazione della Quota mensuale che spettava all'Interessati Vigevanaschi, cosicchè rimanesse assegnata a ciascuno de' Sig.ri Interessati la sua Quota separata, senza che uno fosse tenuto per il debito dell'altro, ed Ordine del Magistrato che dal Sig.r Ragionato Caresana si accomodassero i Libri, con Registro distinto delle porzioni rispettivamente spettanti a cadauno de' Sr.i Interessati, ed Ordine 18. Genaro 1663. del Sig.r Conte Ercole Visconti Commissario Generale dell'Esercito nello Stato di Milano a suoi Delegati, Commissarj, ed altre Persone da lui dipendenti, che in occasione da farsi Riparti de' Soldati, contribuzioni, ed ogn'altra cosa proveniente dal di lui Officio ne' quali vi entrassero dett'Interessati, dassero separatamente a cadauno d'essi la sua contingente porzione per la Quota nella forma che resta in esso Ordine distintamente descritta

1663. 5. Febro

Ordine del Magistrato alli Agenti del Sig.r Principe di Castiglione di far constare le di lui ragioni e privilegj d'immunità per i beni in Cassolo, e Comparsa de' 26. Febro, con produzione ꝑ di ragioni per detta immunità ne' beni di Cassolo, e Villanuova

1663. 19. Febraro

Ordine del Magistrato Ordinario di Milano alla Città di Vigevano, che dovesse far Relazione di ciò che li sarebbe sembrato più convenientemente in servizio di detta sua Città circa la distribuzione de' Carichi per farne la Relazione a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore incaricato perciò da Sua Maestà Cattolica, e processo mandato dalla Provincia sodetta di Vigevano al Magistrato con proposta di mezzi co' quali detta Provincia [illegible]

1663. 22. Marzo

Salvacondotto, e Moratoria conceduta da S. E. il Sig.r Governatore alla Provincia della Lumellina per un Anno per qualsivoglia debito privato, pubblico, Camerale, e d'ogni altro genere benchè privileggiato dell'Anno 1659. retro, conchè pagasse i suoi carichi, e debiti correnti, e provvisionalmente un tre per cento per li Redditarj [illegible] e Terre [illegible] mesi [illegible] to per farne

1663. 8. Aprile e seguenti

Moratorie per anni due concedute da S. E. il Sig.r Governatore di Milano al Contado di Vigevano, colla condizione che il Contado, e Terre dovessero far un Imposta per i fitti de' Redditarj di lire tre per ciascun centenaro di lire, e detta Imposta per un Anno [illegible] Sig.r [illegible] Magno da esiggersi, ossia da pagarsi da Sr.i Interessati Milanesi colla Città di Lodi a conto di debito di maggior Somma per diversi Riparti generali di condotte di monizioni di guerra, carra, bovi, e Guastatori, ed anche a conto di credito della Comunità di Vigevano in maggiore, e più rilevante Somma per detti Riparti, rogato Notaro di Milano Tomaso Sorcio

1663. 26. Aprile

Grida di D. Luigi de Guzman Conte de Leon Governatore dello Stato di Milano, con bando assoluto delle Pecore, poichè infestano le Campagne, e cagionano moltissime gare fra i Vicini, etc.

1663.

Suppliche del Contado al Magistrato, Ordini, e Carte concernenti a pagamenti de Cressi, e Spezzatari sopra il Censo, e Tasse, essendo Impresarij Dom.co Eviano e Sebastiano Fallavaci, e Procuratore Damiano Vecchietti, Mario Brocardo Cassinario del Eviano, e Melchione Stefino Cassiere del Sig.r Batta Rolando altre volta Commissario de Cressi, etc.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari concernenti del Contado

1663.

Capitoli stabiliti tra il Magistrato Ordinario, e la Congregazione generale dello Stato di Milano, e Sebastiano Fallavaci sopra la provisione, e mantenimento de Cressi per li Anni 1663. 1664. 1665. 1666. 1667.

1663.

Inventario de Ricapiti, e Confessi consegnati dal Sig.r Lorenzo Tessone successo in luogo del Commissario del Contado di Vigevano per li Anni 1661. 1662. 1663.

1663.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado, e Terre in detto Anno, e Carte relative ai medesimi

1663.

Supplica presentata al Magistrato dal Sig.r Marchese Questore Clerconati, e dal Sig.r Mastro di Campo Invidelli, per la separazione della Quota mensuale che spettava all'Interessati Vigevanasche esistiche vi manesse assegnata a ciascuno de Sig.ri Interessati la sua Quota separata senza che uno fosse tenuto per il debito dell'altro, Ordine del Magistrato che dal Sig. Ragionato Caresana si accomodassero i Libri con Registro distinto delle porzioni rispettivamente spettanti a ciascuno de Sig.ri Interessati, ed Ordine 18. Gennaro 1663. del Sig.r Conte Ercole Visconti Commissario Generale dell'Esercito nello Stato di Milano

1663. 1664.

Tavole del Censo ordinario suo aumento Tasse ordinarie de Cavalli e sua applicazione vedute nel Contado di Vigevano da Sig.ri Ragionati Fenili di Milano avvisate, e pubblicate dal Sig.r Sindaco generale Custodi ai Consoli, e Sindaci delle Terre del Contado, con specificazione di debito a ciascuna delle Terre da pagarsi in dieci Anni 1663. 1664.

1663. 5. Febro

Ordine del Magistrato alli Agenti del Sig.r Principe di Castiglione di far constare le di lui ragioni, e privilegij d'immunità per i beni in Casole, e Comparsa de 26. Febro con produzione di ragioni per detta immunità ne' beni di Casole, e Villanuova

1663. 19. Febraro

Ordine del Magistrato Ordinario di Milano alla Città di Vigevano, che dovesse far Relazione di ciò che li sarebbe sembrato più conveniente in servizio di detta sua Città circa la distribuzione de Carichi per farne la Relazione a Sua Ecc.za del Sig.r Governatore incaricato perciò da Sua Maestà Cattolica, e presso mandato dalla Provincia suddetta di Vigevano al Magistrato con proposta di mezzi da quali detta Provincia

1663. 22. Marzo

Mandato del Magistrato Ordinario di Milano, che la Città di Vigevano, e Contado, e Terre di esso Contado, debbano pagare a Gio. Batta Cavalli Cassiere della Congregazione generale dello Stato di Milano, o a chi per esso, Lire 1663. 6. 8. per la loro Quota parte di Lire 1663. 6. 8. imposte per ordine del Magistrato Ordinario di Milano de 22. Marzo 1663. per

1663.

Supplichevole del Contado al C.le Magistrato, Ordini, e Carte concernenti a pagamenti di Presidj, ed Assegnatarij sopra il Censo, e Tasse, essendo Impresarij Dom.co Caviano, e Sebastiano Fallavaggi, e Procuratore Damiano Vecchietti, Mario Procacci Cessionario del Caviano, e C.le Melchione Tigino Cessionario del Sig.r Gio Batta Rolando altre volte Commissario de Presidj, etc.

Altre due Lettere de detto Anno in Affari concernenti del Contado

1663.

Capitoli stabiliti [illegible] dello Stato di Mi[illegible] mantenimento

Inventario de' [illegible] successo in luogo

1662, 1663.

1663.

Mandati, e Confessi di pag[illegible] e Carte relative ai medesi

Supplica presentata [illegible] Zuccone Cavezzali, e dal Sig.r C.le Mauro di Campo Fornello, per la separazione della Quota mensuale che spettava all'Interessati Vigevanesche esistenti rimanesse assegnata a ciascheduno di Sig.ri Interessati la sua Quota sopra detta senza che uno fosse astretto per il debito dell'altro, d'Ordine del C.le Magistrato che dal Sig. Ragionato Caresana si accomodassero i Libri, con Registro distinto delle porzioni rispettivamente spettanti ad ciascuno de Sig.ri Interessati, d'Ordine 18. Genaro 1663. del Sig. Conte Ercole Visconti Commissario Generale dell'Essercito nello Stato di Milano

1663, 1664.

Tavole del Censo ordinario suo aumento Tasse ordinarie di Cavalli e sua applicazione [illegible] Contado di Vigevano da Sig.ri Ragionati Feudali del C.le Milano avvisate, e pubblicate dal Sig. Sindaco generale Curatori ai Consoli, e Sindaci delle Terre del Contado, con specificazione di debito a ciascuna delle Terre da pagarsi in detti Anni 1663, 1664.

1663. 5. Febro

Ordine del C.le Magistrato alli Agenti del Sig.r Principe di Castiglione di far constare le di lui ragioni, e privilegij d'immunità per i beni in Casale, e Comparsa de 26. Febro con produzione [illegible] di ragioni per detta immunità ne' beni di Casale, e Villanuova

1663. 19. Febraro

Ordine del C.le Magistrato Ordinario di C.le Milano alla Città di Vigevano, che dovesse far Relazione di ciò che li sarebbe sembrato più conveniente in servitio di detta sua Città circa la Distribuzione de Cavichi per farne la Relazione a Sua Ecc.za del Sig.r Governatore incaricato perciò da Sua C.le Maestà Cattolica, e processo mandato dalla Provincia sodetta di Vigevano al C.le Magistrato, con proposta di mezzi co' quali detta Provincia potesse a proporzione della sua debole forza, andarsi sollevando dai debiti, e particolarmente col sgravio della mola dei Censi, ed annue prestazioni, dando in pagamento anco parte di credità dell'Ugualiana generale, permettere alla Provincia il poter dare beni in paga ai Creditori rimettere, e condonare il dieci per cento di Capitale alle Comunità che pagassero ad estinzione di medesimi, etc. e propalazione di debiti della Provincia con rimessa del tutto al C.le Magistrato per farne la Relazione a Sua C.le Maestà Cattolica

1663. 18. Aprile

Assegno di £m [illegible] di £ fatto dal Cassiere generale delle Contribuzioni dello Stato di Milano Pietro Paolo Remondi al Sig.r C.le Alessandro C.le Mojno de assegnarsi [illegible] da Sig.ri Interessati Milanesi colla Città di Lodi a conto de debito di maggior Somma per diversi Reparti generali di condotte di monizioni di guerra carra, boi, Guastatori, ed anche a conto di quello della Comunità di Vigevano in maggiore, e più rilevata Somma per detti Reparti, rogato Notaro di Milano Tomaso Sorcio

1663. 26. Aprile

Grida di D. Luigi de Guzman Conte de Olivares governatore dello Stato di C.le Milano, con bando assoluto delle Carte, poiche infestano la Campagna, e cagionano moltissime gare fra di Vicini, etc.

1663. 29. Maggio

Conto stampato di debito, e credito delle Terre del Contado di Vigevano per la mezza per cento dall'anno 1636. inclusive per tutto l'anno 1659. fatto per comando del Magistrato avvisato alle Terre, e intimato dal Sig.r Felice Custodi Sindaco generale del Contado

1663. 26. Giugno

Grida di S. E. il Sig.r D. Luigi de Guzman Ponze de Leon Governatore dello Stato di Milano, emanata per il buon governo delle Comunità dello Stato ~~in parte~~ altre volte stata pubblicata quasi consimile, e con le infrascritte provvidenze, cioè. Che tutte le Provincie debbano notificare i Debitori, le partite occulte ed incognite dell'Estimo = Notificare i Commissarj, ed Esattori da dieci anni addietro = Che li Esattori non pigliassero più di soldi due per lira ne alcuna sorte d'interesse = Tempo, e modo di esiggere il Caposoldo = Obbligo alli Esattori di notificare le Esecuzioni, e Capisoldi, e de' Giudici di farne relazione al Magistrato, ed a Sua Eccellenza = Impunità ai Consoli, che notificheranno in tempo = Obbligazione ai Tesorieri di pagare alla Camera, scosso, e non scosso, e di dare Sigurtà = Obbligo ai Consoli di mandare copia dell'Instromenti delle Obbligazioni, e Sigurtà = Che li Commissarj, Tesorieri, ed Esattori si deputino per via d'Incanti = Che l'Esecuzioni si facino contro li Esattori, e Sigurtà senza dar molestia alle Persone particolari = Che li Esattori paghino nella Tesoreria generale ne convertino in altri usi il danaro = Che il carico delli Alloggiamenti, Presidj, e Soccorsi de' Soldati si paghi senza fare incontri, ed in contanti = Modo di far l'Imposta delle Taglie ordinarie, e straordinarie, etc. etc.

1663. 5. Luglio

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano ed Avviso ai Consoli, ed Agenti della Provincia Vigevanasca che nel termine di otto giorni dovessero aver fatto le sue Imposte e deputato l'Esattore ~~ite~~ cadauna Terra per riscuoterle, dacchè molte di esse Terre non avevano fatte dette Imposte, ne provveduto di Esattore in danno della R.a Camera e pregiudizio delle medesime Terre, molestate poi con esecuzioni, e grosse usure etc.

1663. 20. Luglio

Decreto dell'Ecc.mo Senato di Milano, di ammessione in devolutivo, rejetto il sospensivo dell'Appellazione interposta nella Causa che allora vertiva tra la Comunità di Gambolò, ed il Sig.r Lorenzo Testone Esattore per la resa de' Conti delle Taglie.

1663. 30. Luglio

Riparto di £ 474. 15. da pagarsi dalle Terre del Contado per resto, e saldo della mezza per cento di detto Anno ed Altro di £ 656. 10. per l'Appossiento dovuto a' Ministri di Spagna etc.

[illegible] Mario Corrado, per la occasione di Causa allora vertente per riforma dell'Estimo protesa da esse Comunità, rogato dal Notaro di Milano Tomaso Sorcio

1663. 5. 7bre

Conto di debito, e credito di quanto aveva scosso il Sig.r Lorenzo Testone in Luogo del Commissario del Contado per l'Imposte delli Anni 1661, 1662.

1663. 28. 7bre

Instromento d'apprensione giudiciale della possessione, e beni detta la Garona ~~ne~~ in Remondò Territorio di Gambolò di pert.e 1200. circa, e di possesso preso dal Sig.r Simone De Cotti Gallina Procuratore del Sig.r Carlo Maria Maggi, rogato Notaro di Vigevano Alessandro Felice Brambilla

1663. 28. 8bre

Imposta di detto giorno, ed Anno sopra il Contado, data ad esiggere al Sig.r

1663. 31. Ottobre

Imposta avvisata, e mandata ai Consoli delle Terre del Contado dal Sig.r Sindaco generale Custodi per li assegni sopra la mezza per cento del Contado con Notificazione di debito, e credito retrogrado dal 1663. al 1659. ~~e~~ alcuni assegni, e fedi concernenti a detta mezza per cento ~~in~~ di detto Anno

1663. 6. 9bre

Lettera di S. E. il Sig.r D. Luigi de Guzman Ponze de Leon Governatore di Milano, risguardante la Milizia dello Stato, e punti concernenti, e proposti per la forma della Leva ed Assento di essa Milizia, con racordi del Sindaco del Contado di Vigevano sopra detti punti proposti etc.

poter e fare la personale senz'ordine particolare del Magistrato ò di uno de' S.ri Questori Provinciali, e ciò sotto pena della nullità dell'esecuzione, e della reffezione d'ogni spesa, e danni, etc.

1663. 29. Maggio

Conto stampato di debito, e credito delle Terre del Contado di Vigevano per la mezza per cento dall'anno 1636. inclusive per tutto l'anno 1659. fatto per comando del Magistrato avvisato alle Terre, e intimato dal Sig.r Felice Custodi Sindaco generale del Contado

1663. 26. Giugno

Grida di S. E. il Sig.r D. Luigi de Guzman Conze de Leon Governatore dello Stato di Milano, emanata per il buon governo delle Comunità dello Stato ~~in parte~~ altre volte stata pubblicata quasi consimile, e con le infrascritte provvidenze, cioè. Che tutte le Provincie debbano notificare i Debitori, le partite occulte, ed incognite dell'Estimo = Notificare i Commissarj, ed Esattori da dieci anni addietro = Che li Esattori non pigliassero più di soldi due per lira ne alcuna sorte d'interesse = Tempo, e modo di esiggere il Capisoldo = Obbligo alli Esattori di notificare le Esecuzioni, e Capisoldi, e de' Giudici di farne relazione al Magistrato, ed a Sua Eccellenza = Impunità ai Consoli, che notificheranno in tempo = Obbligazione ai Tesorieri di pagare alla Camera, scosso, e non scosso, e di dare Sigurtà = Obbligo ai Consoli di mandare copia dell'Instromenti delle Obbligazioni, e Sigurtà = Che li Commissarj, Tesorieri, ed Esattori si deputino per via d'Incanti = Che l'Esecuzioni si facino contro li Esattori, e Sigurtà senza dar molestia alle Persone particolari = Che li Esattori paghino nella Tesoreria go[illegible] carico delli [illegible] senza fare [illegible] Taglie ordin[illegible]

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Mil[illegible] Consoli, ed Agenti della P[illegible] otto giorni do[illegible] cadauna Ter[illegible] fatte detto Im[illegible] e pregiudizio [illegible] usure etc.

1663. 20. Luglio

Decreto dell'Eccmo Senato di Milano, di ammessione in devolutivo, rejetto il sospensivo dell'Appellazione interposta nella Causa che allora vertiva tra la Comunità di Gambolò, ed il Sig.r Lorenzo Testone Esattore per la resa de' Conti delle Taglie

1663. 30. Luglio

Riparto di £ 474. 15. da pagarsi dalle Terre del Contado per resto, e saldo della mezza per cento di detto Anno, ed Altro di £ 656. 10. per l'Appossiento dovuto a' Ministri di Spagna etc.

[illegible] Mario Corrado, per la occisione di Causa allora vertente per riforma dell'Estimo protesa da esse Comunità, rogato dal Notaro di Milano Tomaso Sorcio

1663. 5. 7bre

Conto di debito, e credito di quanto aveva scosso il Sig.r Lorenzo Testone in Luogo del Commissario del Contado per l'Imposte delli Anni 1661, 1662.

1663. 28. 7bre

Instromento d'apprensione giudiciale della possessione, e beni detta la Garona ~~ne~~ in Remondò Territorio di Gambolò di pert.e 1200. circa, e di possesso preso dal Sig.r Simone De Cotti Gallina Procuratore del Sig.r Carlo Maria Maggi, rogato Notaro di Vigevano Alessandro Felice Brambilla

1663. 28. 8bre

Imposta di detto giorno, ed Anno sopra il Contado, data ad esiggere al Sig.r Capitano Fagnano ed avvisata alli Consoli delle Terre del Contado dal Sig.r Felice Custodi Sindaco generale

1663. 10. 9bre

Moratoria conceduta dal Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per due anni al Contado di Vigevano per i debiti privati ad instanza del Sig.r Causidico Felice Custodi Sindaco generale, con proibizione a chiunque di procedere per via di esecuzioni reali, o personali e rispetto ai debiti camerali, e pubblici, non fosse lecito far ~~eseguire~~ adempire l'esecuzione personale contro li Abitatori delle Terre del Contado, se prima non fosse seguita la reale, e che nemeno dopo fatta l'esecuzione reale, si potesse fare la personale senz'ordine particolare del Magistrato, ò di uno de' Sri Questori Provinciali, e ciò sotto pena della nullità dell'esecuzione, e della reffezione d'ogni spesa, e danni, etc.

Cartella 49.

1663. 10. 9bre

Convenzioni tra il Sig.re Segretario Carlo Maria Maggi e Sig.ri Giovanni Batta Bazzani Giuseppe Treviglio, e Cristoforo Buscaldo di Remondò Pieve di Gambolò i quali prendevano a Massaro la Possessione detta la Garona sitz in detto Luogo di Remondò appresa giudicialmente dal med.mo Sig.re Segretario in pregiudizio di detta Comunità di Gambolò alli 28. 7bre detto Anno 1663. Instromento rogato Notaro di Vigevano Alessandro Felice Brambilla

1663. 13. 9bre

Grida del Magistrato per li precetti esecutivi, cioè che nell'eseguirsi si osservino li Ordini già emanati ed in particolare quando detti precetti contenghino la facoltà di esercire la personale si faccia prima l'esecu=zione Reale, e si procuri di cautare la Camera, ossiano li Creditori, ricercando i veri Debitori, e si osservino i privilegi ai Mercanti, e Condottieri di vittovaglie, e mercanzie

1663. 14. 9bre

Fede della Carcerazione seguita in Milano di Filippo Gajano per debito del Contado di Vigevano verso il Sig.re Giorgio Clerici di £ 3536. 3. d'ordine de Sig.ri Esecutori Camerali, e Conto di Spesa fatta in £ 82. 16. quando fu detenuto priggione

1664.

Avvanzo di Atti e Suppliche presentate al Magistrato, ed a S. E. il Sig.re Governatore di Milano da Mansionarj di Como contro il Contado di Vigevano per il conseguimento di £4500. circa per annuo reddito di Censi maturati nel corso di alcuni anni, Eccezioni e Suppliche del Contado, attese le moratorie concedute al medesimo per le disgrazie e strettezze e Memoriale ragionato su di ciò, come l'interesse de' Privati, ne' il privilegio de' crediti anche Ecclesiastico dovesse essere superiore al Pubblico, ne tampoco all'interesse difensivo del Prencipe, e che se il frutto de' Censi viene rapito da Sussidj Camerali, non vi resta obbligazione di pagare il Redditurario che tiene fondato il Contratto in riguardo al frutto, e trattandosi di Censi che non consistevano radicalmente nisi in fructu fondati sopra il jus collectandi reale e personale non erano come Censi privati fondati sopra l'immobile di dominio privato etc. etc.

1664.

Scritture Ordini, Suppliche, Fedi e Carte concernenti alli interessi de' Sig.ri Trattenuti di Sua Maestà ~~del Con~~ e pagamento de' loro assegni sopra il Tasso, e Censo del Contado di Vigevano, essendo Impresario di essi Trattenuti il Sig.re Carlo Gabrino

Memoriale 30. Xbre 1664. del Sindaco del Contado di Vigevano contro detto Impresario Carlo Gabrino, che stante il deposito fatto dal Commissario di esso Contado di pagare al detto Gabrino la Somma assegnata in £443. 4. 6. ~~a favore per~~ per saldo della Cartella de' detti Trattenuti non si dovessero molestare le Terre, e che prima di rilevare il deposito dovesse detto Gabrino consegnare al detto Sindaco la Cartella della Tesoreria generale col Confesso della Somma già pagata, e così fu ordinato dal Tribunale

1664.

Atti stati agitati avanti al Magistrato Ordinario di Milano dal detto Anno 1664. al 1670. tra il Contado di Vigevano, ed il Sig.re Domenico Ceriano per Crediti da lui pretesi contro il Contado per la Mezza per cento, e Pressidj dall'Anno 1658.

1664.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno dalle Terre in varie contingenze, etc.

1664.

Capitoli per l'Impresa del Commissariato del Contado di Vigevano per li Anni 1664. 1665. 1666. nella persona del Sig.re Vincenzo Ferrari ed Approvazione del Magistrato, ed Instromento di Convenzione 26. M.zo detto Anno tra il sodetto Sig.re Vincenzo Ferrari, ed il Sig.re Giacomo Fran.co Colli ammesso in Consocio di Esazione nelle Imposte, etc.

1664.

Avvanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi da' Sig.ri Deputati delle Terre del Contado in detto Anno 1664.

1664.

Registro di Spese ordinarie e straordinarie fatte dal Contado di Vigev.o in detto Anno 1664. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14. dalla pag.a 89. tergo alla pag.a 91. tergo

1664.

Carte risguardanti Conti de' Commissarj del Contado di Vigevano Sig.ri Lorenzo Testone, Stefano Morosino, e Vincenzo Ferrari e Comparse in Magistrato ad instanza di detto Morosino sottomessa persona del Sig.re Commissario Beanio, per obbligazioni tra di essi contratte e crediti reciprochi con Attestato 1664. 31. Agosto del Sig.re Mastro di Campo Generale Conte Galeazzo Trotto, come detto Morosino avesse ricevuto cento Doppie dal S.r Testone, oltre l'otto per cento sovra un Capitale di £11575.

1664.

Riparti nel detto Anno 1664. di Somme dovute dal Contado per i Pressidj ordinarj, e straordinarj per la Casa d'Appossiento che si paga a Signori Ministri, ed Officiali del Supremo Consiglio d'Italia, e Riparto per la mezza per cento, con Imposta di £3000. per pagare i Censi de' Tri Marchesi Visconti, etc.

1664.

Foglj concernenti Censo, e Tasso in detto Anno, condonazione di esso, assegni sopra i medesimi, sospensioni di essi, etc.

1664.

Fedi d'Alloggiamenti, Soccorsi e Foraggi prestati da alcune Terre del Contado ed Ordini concernenti a Paghe militari, con annesse alcune Contente, essendo Commissario Generale dell'Esercito il Sig.re Conte Ercole Visconti

1664.

Carta di sguardanti Atti tra la Comunità di Calasseno

Del Sig.r Gio Antonio e Marchese Ionio Creditore di detta Comunità di £ 1170. annuo reddito decorso, e dovuto dalla detta Comunità sopra l'estimo reale, e personale di sua ragione di £ 390. all'anno provenienti da Instrum.to di Cessio dell'Anno 1620. 25. Luglio rogato Girolamo Borghino Notaro di Vigevano

1664. 24. Genaro

Grida di S. E. il Sig.r D. Luigi de Guzman Conte de Lemos Governatore dello Stato di Milano, colla quale ordina a tutti i Chirurghi, Barbieri etc. che subito fatta la prima Visita di Feriti o Percossi, li denuncino al Giudice ed Officiali della Giustizia, specificando la qualità, e numero delle ferite, dando giudicio se siano, o nò mortali etc.

1664. 20. Febraro

Lettera di sua Maestà Cattolica D. Filippo IV. circa dal Magistrato Ordinario d'ordine che si osservi la condonazione fatta alle Provincie, e Terre dello Stato di Milano, della metà di ciò che restavano debitrici alla Regia Camera

1664. 21. Marzo

Immunità concessa dall'Ecc.mo Senato di Milano al Sig.r Segretario Carlo Maria Maggi sopra la possessione Gavona di Remondò Territorio de Gambolò, sopra soldi diecisette d'estimo, nel feudo fosse stato promosso alla Lettura d'eloquenza nelle Scuole Palatine di Milano, e succeduto al q.m Ottavio Lando, e Carta ammessa emcercitata detta immunità con Instrum.to d'acquisto 1634. 27. Giugno del detto Sig.r Segretario Maggi della sudetta possessione Gavona stata oppressa per carichi Regi nel 1639. dal Sig.r Cesare di Gambolò in pregiudizio delle Signore Angela e Margarita e Chiara Isabella Sorelle Gavone di pezza 14 16. 18. sp 8. per il prezzo di £ 23380. 10. con patti etc. rogato dal Medro di Milano Tomaso Sanseverino

1664. 16. Aprile

Grida del Sig.r Vicario di Provisione, e Conservatori del Patrimonio della Città di Milano, d'Avviso a tutti quelli che pretendono di godere immunità per i dodici Figli, che in termine d'un mese devessero avere giustificato il tempo preciso per giorno, ed Anno, nel quale cia scuno di loro, o per Persona propria, o per mezzo d'altra Persona congiunta di sangue pretende d'aver acquistata la sudetta immunità, e più che debbano giustificare la quantità, e qualità de beni, Case, Botteghe, Sorte, e Molini, etc. da loro rispettivamente possessori, e dove di presente, e giustificando quali di questi siano quelli che da ciascuno pretesa immune, erano posseduti avanti acquistata l'immunità, e quelli acquistati, e pervenuti in loro dopo di essa

Item che siano esentati i pretesi Immuni ai quali è morto il Padre, che ha conseguita l'Immunità a nome de Figli sopravviventi etc. etc. con dichiarazione della Giunta che l'Immuni per i dodici Figli si facciano concorrere ai Carichi locali, e per la loro quarta parte a quelli che sostiene la Casa per il concorso all'imposizione dell'Alloggia=mento de Soldati come d'qualsivoglia carico militare, e debito contratto per tal cagione, ed al pagamento de carichi per i Beni acquistati dopo sus=sistita l'immunità, e di limitar le Esenzioni per quelli posseduti prima

a proporzione dei Figli sopravviventi, e che l'Immunità non giovi ad esimi in conto alcuno per i debiti contratti avanti l'acquisto d'tal immunità, etc.

1664. 23. Aprile

Grida del Sig.r D. Luigi de Guzman Conte de Lemos Governatore dello Stato di Milano, di proibizione de Coltelli acuti, Stili, e Pugnaletti alla Barcellona, e Bresciani, etc.

1664. 2. Maggio

Supplica de Mercanti e Bozzegari di Milano a S. E. il Sig.r Gover=natore per la moderazione della Grida 23. Aprile detto Anno, affin=che in essa non si annoverassero i Coltelli da Tavola e Scrivani acuti, per l'imbarazzo che ne sarebbe seguito nel dovere far spuntare essi Coltelli, e Decreto che la menzione de Coltelli da Tavola nelle proprie Case, ne delle Botteghe dei Mercanti, non fosse proibita nella detta Grida

1664. 9. Giugno

Atti agitati avanti al Magistrato Ordinario di Milano in

Causa all'hora vertente tra la Sig.ra Hlava Savona il Sig.r Maggione Cristoforo, d'Inzalli Silva, Comunità di Gambolò Sig.r Conte Luigi Maria Stampanati, e Sig.r Carlo Maria Magi Segretario del Senato parte diversa per dato in paga di beni detti la Savona situati in Gambolò, apprezzi, e subbastati dalla Comunità per debito

de' Carichi Regi, e indi apprezzi dal detto Sig.r Conte Stampanati, e credità di Censi, e come in fatti con Decreto di Relatione, ed Ordine di eleggere un Ragionato, o sia Liquidatore, e fare la relatione delle risultanze

1664. 25. Giugno, e 1. Agosto

Valutazione di tutto ciò che occorsa somministrato dallo Stato all'Esercito e Riparto generale di tutta la Spesa sopra la giurisdittione delle Communità Città, e Terre separate emanata dall'Officio del Sig.r Commissario Generale dell'Esercito Conte Ercole Visconti per i reali di Lombardia, Savoja, Napoli, Borgognoni, Olandesi, e Grigioni etc.

E altra Valutazione come sopra 12. 8bre 1664.

1664. 31. Luglio

Attestato del Sig.r Ragionato Carsana di portione di debito per Imposta diuisa tra le Sig.rie Ill.me Vigevanasche per i Bussoli ordinarij e Alloggiamenti in seguela di Supplica del Sig.r Marchese Questone Stampanati, e Sig.r Mastro di Campo Tornielli per i quali il Magistrato aveva ordinato che si accomodassero le loro partite nei Libri del Mensuale a rata d'estimo

1664. 23. Settembre

Supplica di Co. Malchione Cavalliere Imprestaro della R.a Camera di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore contro la Città e Contado di Vigevano per il conseguimento di £ 1200. da pagarsi al medesimo metà dalla Città e metà dal Contado per aver fatto fare il Ponte marmoro sopra il Fiume Terdoppio Contado di Vigevano con altri Ponti sei sopra diverse Roggie ed accomodamento della Scarpa nella Valle del detto Fiume nella quale andava Cadendo da più di dieci anni in circa e Decreto di Sua Ecc.za giontarsi detta Supplica colle altre Scritture per la Relatione di esse nella Giunta de Sig.ri cinque Delegati ed altre Carte del 1669. cioè 1671. Memoriale Perentorio e Ordinazione del Magistrato 11. Aprile alla Città e Contado, che dovessero pagare al detto Cavalliere £ 1045. 17. la Città ed altrettanto il Contado

1671. 17. Agosto. Fu ordinato da Sig.ri Delegati che il Contado di Vigev.o non fosse astretto a concorrere nelle Spese fatte nella riparatione delle Scarpe Ponti e Condotti, e che la Città pro nunc fosse condannata in lire mille da pagarsi allora all'Imprestaro, salva la ragione alla stessa Città di ripetere da quelli ai quali de jure spettasse il pagare, e salva ancora la ragione all'Imprestaro di

1664. 25. Settembre

Instromento d'Arbitramento per rogato dal Sig.r Marchese Mario Conrado Vicario di Giustizia di Milano Arbitro, e Arbitratore eletto in Causa all'hora vertente tra il Contado di Vigevano per una parte, e la Comunità di Valeggio per l'altra come da Instromento di Compromesso 1663. 9. Agosto, concernente l'Estimo aumentato dal Contado di Vigevano contro il Convenuto fra le dette Parti manca la finale di detto Instromento 9. Agosto, fu però rogato dal Not.o di Milano Tomaso Sorcio

E Nunciata Dispaccio 9. Settembre 1664. del Sig.r Avvocato Sigismondo Calchi per la Comunità di Valeggio, toccante una Convenzione col Contado di Vigevano per Instromento d'estimo

1664. 15. Ottobre

Avviso ai Consoli delle Terre del Contado mandato dal Sig.r Sindaco generale Corti d'ordine del Magistrato, ed ad instanza del Sig.r Bartolomeo Marino Esecutore Generale dell'Impresa di Cavalli del Piano d'Artiglieria per il pagamento di esse Terre con Conto ammesso de' crediti delle Terre, e che dovessero altresì produrre i Certificati de' pagamenti fatti anche per le Imposte dall'Officio della Sanità di Milano

1664. 13. 9bre

Ordine del Magistrato Ordinario di Milano al Contado di Como, al Principato di Pavia al Contado di Novara, e Città di Lodi, e Como per il pagamento dell'Imposizione, con Lettera di Sua Maestà Cattolica il Re Filippo IV. di 21. Agosto detto Anno 1664. ed Ordini 20. 8bre di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore per l'effetto sudetto

1664. 19. 9bre

Ordini de Sig.ri Presidente e Conservatori della Sanità dello Stato di Milano da osservarsi per la Peste di Venezia dalle Persone, e Merci forestiere, acciò che andasse insorgendo la contaggione in più luoghi della Provincia, e scoperta nel Destinato in Gambolò, e Gaja, con limitatione di Luoghi per i quali dovesse entrare le Persone che venghino da Francia, e Nizza di luoghi delle Persone che sogliono uscire dallo Stato di Milano all'Estero per ritornare all'Inverso

Cartella 50.

1664. 4. Xbre

Grida di S. E. D. Luigi de Guzman Ponze de Leon Governatore dello Stato di Milano, repplicata contro l'introduzione delle Monete d'oro ed argento calanti tosate ed inchiodate, e dei Battalà, Madonine, Giustine, Lucie, Quarantani, e quarti di Modena, Quattrini, e Sesini delle più minute Zecche; con proibizione di esse, e regualio a che si debba regolare il callo delle Monete, con che sia obbligato il Zecchiere pagare il prezzo del peso effettivo della Moneta in Doppie effettive del Stampo di Milano al 20. l'una di giusto peso, etc.

1664. 16. Decembre

Ordine del Sig.re Conte Ercole Visconti Commissario Generale per il pagamento al Contado d'importanza di Carri Bovi della sua Provincia che avevano servito ai Svizzeri

1665.

Registro di Spese ordinarie, e straordinarie fatte dal Contado in detto anno 1665. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14. dalla pag. 91. tergo alla pag. 93.

1665.

Debito, e Credito del Contado di Vigevano verso il Sig.r Dottore Colleg.o di Novara Camillo Bagliotti per un Censo Capitale constituito 2. Xbre 1661. di £ 10.m in ragione di cinque per cento, le quali £ 10,000. furono pagate al Sig.r D.r Colleg.o di Vigevano Gio.e Batta Capello per la retrovendita di un altro Censo di £ 10.m di Capitale fatta lo stesso gno, rogata Not.o Fran.co Benvenuta, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag. 74. tergo, e 75.

1665.

Alcune Carte, ed Atti nel Magistrato concernenti instanza fatta al Contado di Vigevano da Sig.ri Marchesi Teobaldo, e Galeazzo Maria Visconti per il conseguimento di Censi decorsi dal 1665. retro in quantità di più di £ 30.m, dedotta ogni riduzione

1665.

Fedi d'Alloggiamenti, e Soccorsi militari prestati dalle Terre del Contado in detto anno 1665. essendo Commissario Generale dell'Esercito il Sig.r Conte Ercole Visconti con alcuni Comandi militari, ed alcune Fedi delle Terre, come i Cavalli del Treno d'Artiglieria avessero foraggiato senza discrezione state esebite in Causa vertente nel Magistrato tra il Contado e l'Impresaro del Treno, Battista Narino, Riparto di Spese di transiti di Cavalleria, e Compagnie, ed alcuni Memoriali concernenti Contestazioni contro i Commissarj, ed il Torriere del Capitano Fran.co Giulini

1665.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dalle Terre del Contado, essendo Commissario il Sig.r Vincenzo Ferrari nel detto Anno 1665.

1665.

Alcuni fogli concernenti interesse delle Comunità di Palestro e Gambolò col Sig.r Gio. Stefano Morosino sottomessa persona del Sig.r Beanio già Commissario del Contado, e Sig.r Lorenzo Testone Consocio, etc.

1665. 1666.

Atti seguiti avanti il Magistrato Ordinario di Milano tra il Contado di Vigevano, ed il Sig.r Francesco Porta Impresario de' Presidj di Mortara per supposti crediti verso il medesimo Contado in Causa de' detti Presidj.

1665.

Fogli concernenti Causa tra Domenico Ceriano, ed il Contado di Vigevano pretendendo esso Ceriano dalle Terre diverse partite di danaro, la maggior parte scosso, etc.

1665.

Scritture appartenenti al Tasso, e Censo in detto anno dovuto dal Contado di Vigevano, con qualche assegno sopra di esso, e fogli risguardanti li Sig.ri Trattenuti, Assegnatarj, ed Ordini per il pagamento di essi

1665.

Scritture risguardanti i Guastadori, ed Ordini emanati per essi al Contado, destinati al lavorare per la Fortificazione di Tortona, e Riparto di £ 130.m fatto sopra tutto lo Stato alla rata del mensuale per l'importanza di duecento milla giornate alla detta Fortificazione in ragione di soldi quindici per giornata secondo l'Ordine del Magistrato emanato 20. Luglio detto Anno 1665.

1665.

Avvanzi di Convocati, ed Ordinati da Sri.e Deputati del Contado nelle Congregazioni tenutesi nel detto Anno 1665.

1665. 27. Genaro

Avvisi mandati alle Terre del Contado dal Sig.r Sindaco generale Custodi d'ordine del Tribunale della Sanità a produrre tutti i Ricapiti de' pagamenti fatti a conto del loro debito risultante dall'Imposte

1665. 6. Febraro

Ordine, ed Avviso dell'Ecc.mo Senato alli Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, Provincie, e Terre dello Stato di Milano per l'immediata propalazione di qualsiansi debiti loro, tanto Capitali, quanto decorsi con suggerire i mezzi di soddisfare possibilmente ad essi loro Creditori, e ciò per sollevare effettivamente lo Stato gravato di debito, ed assentare la forma del possibile disimpegno pubblico, ed affinchè il corpo personale, e Mercimonio non restino aggravati di maggior quota de' Carichi, ed imposizioni di quella, che loro spetti

1665. 20. Febraro

Lettera di Sua Maestà il Re Cattolico Filippo IV. a favore delle Pro=
=vincie e Terre dello Stato, affinchè si osservi e si pratichi la condona=
=zione fatta alle medesime della metà del debito che avevano verso la
Regia Camera, nonostanti li assegni già fatti, e che questi si dovessero
compire con altri effetti della detta Camera Regia

1665. 15. Luglio

Imposta di £ 19848, oltre al debito di Tasse, e Censo del Sale e debiti del
Contado, risultata in tutto £ 24297. 3. 4. con riparto alle Terre pub=
=blicato dal Sig.re Vincenzo Ferrari Commissario delle gravezze del
Contado di Vigevano

1665. 18. Luglio

Disputa del Sig.re Avvocato di Milano Fran.co Croce, sul punto se le
Femine succedono nel Patronato, o ragione di nominare concernente
il Patronato dell'Ospitale di S. Lazaro fuori delle mura della Città
di Pavia a favore della Sig.ra Vittoria Salimbena figlia, ed erede
universale del Sig.re Fran.co Girolamo

1665. 13. Agosto

Imposta avvisata ai Consoli delle Terre del Contado del Sig.re Sindaco gen.le
Custodi di £ 3603. 9. porzione spettante al Contado dei Guastatori per la
Fortificazione di Tortona da pagarsi a Fran.co Predafatta Impresario etc.

1665. 9. Settembre

Dichiarazioni fatte dall'E. S. il Sig.re D. Luigi de Guzman Ponze de
Leon, ad instanza della Congregazione del Patrimonio al Vicario di
Provvisione di Milano, di alcuni dubbj offertili sopra l'esecuzione della
Grida del Sig.re Conte di Fuensaldagna nell'Anno 1658. colla quale
moderò le Esenzioni di dodici Figlj, come segue, cioè

1.° Che li Beni che provengono all'Immune per li dodici Figlj, dopo
acquistata l'Immunità ab intestato dalli Ascendenti, come dal Padre,
dalla Madre, ed Avi paterni e materni non si devono intendere com=
=presi nella disposizione della Grida, e lo stesso di quelli che vengono lascia=
=ti dalla Madre per via di donazione

2.° Tutte le Successioni di Transversali, ossiano ex Testamento, ò con
titolo di Legato, donazione, ò d'altro ovvero ab intestato, dopo acquistata

l'Immunità, sono comprese nella Grida in maniera che li Beni
pervenuti all'Immune in virtù di esse, hanno da concorrere intie=
=ramente alle gravezze

3.° Non hanno da godere esenzione li Beni, che passano da un Im=
=mune all'altro perchè prima godessero dell'Immunità, salvo se per=
=venissero da Ascendenti immuni, nel qual caso si starà alla dichiaraz.e
del sudetto Capo primo

4.° Li Beni che per ragione di Fedecomesso d'Ascendenti passano all'
Immune dopo conseguita l'immunità per linea retta, devono godere
della medesima

5.° Quelli poi, che s'acquistano per Fedecomesso ordinato de Transversali
non avranno da essere altrimenti riputati, ma bensì compresi nella
Grida

6.° E se il Fedecomesso fosse stato constituito da Persona estranea, in tal
caso quando l'Immune chiamato lo abbi riconosciuto prima dell'Im=
=munità, sarà per quei Beni Fedecommissarj tenuto esente, e lo stesso
si dovrà praticare, se sopra questi tali Beni fosse stata mossa qualche
lite avanti l'Immunità, e che dopo di essa li conseguisse per transaz.e

7.° Tutti li Beni, che s'acquistano con titolo di dote dopo l'Immunità,
vengono indistintamente a farsi immuni, e come tali non si devono
comprendere nella Grida

8.° Per rispetto poi di quelli Beni, che da Debitori si danno in pagamen=
=to a Creditori immuni, intanto si dovranno admettere per compresi
nell'Immunità, in quanto faranno constare li dett'Immuni, che il
loro Credito fosse constituito avanti l'Immunità, e che originalmente
li siano stati dati in pagamento dal primo Debitore, e non altrim.ti

1665. 15. 7bre

Instromento di transazione seguita tra il Contado di Vigevano la Comtà
di Palestro, e Terre particolari, in seguito a lunga lite
agitata avanti il Magistrato sopra la pretesa riduzione, e riforma dell'estimo
tassato a detta Comunità, e suddivisione di quota mensuale delle Terre del
Contado seguita nell'anno 1602. indebitamente gravata e cottizzata in £ 19.16
d'estimo, quandochè secondo la proporzione della Stima delli altri Luoghi del
Contado, avrebbe dovuto stimarsi al Sommo in £ 13. 5. pretendendosi il contrario
dal Contado, e Terre etc. rogato dal Notaro, e Causidico di Milano Sig.re Felice
Custodi

Cartella 51.

1665. 28. 8bre

Supplica de' Sri Sindaci e Ministri del Contado di Vigevano per l'appro-
vazione fatta nel Sig.r Vincenzo Ferrari per la Scossa del Contado nel-
li Anni 1664. 1665. 1666. e Decreto di Sua Eccellenza al Magistra-
to che dovesse informare

1665. 5. 9bre

Instromento di Ratifica ed Approvazione reciproca de' Conti e pagamenti
di Censi fatti dal Contado di Vigevano a Sig.ri Mansionarj del Ven.do Collegio
de Galij di Como con ristretto de' Conti approvati dall'una e l'altra parte;
Copia autentica rogata dal Notaro di Como Gio.e Giacomo Puricello

1665. 10. Xbre

Instromento di Confesso della Sig.ra Vittoria Aralda q.m Sig.r
Pietro Paolo, Moglie del Sig.r Causidico Giuseppe Rodolfo
Masera abitante in Vigevano tanto a nome proprio che
della Sig.ra Antonia Maria sua Sorella d'avere ricevuto
dal Sig.r Bosio a conto di credito del Contado contro il Sig.r Paolo Bosio
lire due mille cinquecento vent'otto per intero pagamento e
saldo del credito di dette Sorelle verso il Contado per diversi Censi
decorsi etc. rogato Notaro di Vigevano Pietro Paolo Longo in
Libro dell'Archivio del Contado segnato N. 9. dalla pag.a 183.
alla pag.a 185.

Cartella 51.

1665. 28. 8bre

Supplica de' Sri Sindaci e Ministri del Contado di Vigevano per l'approvazione fatta nel Sig.re Vincenzo Ferrari per la Scossa del Contado nelli Anni 1664. 1665. 1666. e Decreto di Sua Eccellenza al Magistrato, che dovesse informare

1665. 2. Xbre

Salvacondotto per i Sri Deputati del Contado conceduto dal Magistrato per le occasioni d'andare in altre Città e Luoghi della Provincia, con ordine che non potessero essere molestati, ne catturati, etc.

1665. 10. Xbre

Instromento di Confesso della Sig.ra Vittoria Aralda q.m Sig.re Pietro Paolo, Moglie del Sig.r Causidico Giuseppe Rodolfo Masera abitante in Vigevano tanto a nome proprio che della Sig.ra Antonia Maria sua Sorella d'avere ricevuto dal Sig.r Bosio a conto di credito del Contado contro il Sig.r Paolo Bosio lire due mille cinquecento vent'otto per intero pagamento, e saldo del credito di dette Sorelle verso il Contado per diversi Censi decorsi etc. rogato Notaro di Vigevano Pietro Paolo Longo in Libro dell'Archivio del Contado segnato N. 9. dalla pag.a 183. alla pag.a 185.

Cartella 52.

1666.

Registro di Spese ordinarie e straordinarie fatte dal Contado di Vigevano in d.o anno 1666, sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14, dalla pag.a 93. alla pag.a 94. tergo

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso li Eredi del Sig.r Giambattista Lucino per resto di suo capital Censo di £ 6933. 7. 5. dall'anno 1635. al 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 62. tergo, e 63.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso i Sig.ri Paolo Girolamo, e Giuseppe Fratelli Pallavicini eredi della Sig.ra Alessandra Brianta loro Madre succeduta in luogo del fu Sig.r Gio. Giacomo Pallavicino suo Marito per la sua dote, il quale fu Sig.r Gio. Giacomo fu Cessionario del Sig.r Giambattista Lucino per il Capitale di £ 1739. 11. dall'anno 1635. all'Anno 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 63 tergo, e 64.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso il Sig.r Fran.co Pavia Cessionario Lucini per il Capitale di £ 906. 18. 7. dall'anno 1635. all'anno 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 64. tergo

1666.

Conto di debito del Contado di Vigevano verso la Sig.a Girolama Resta, dell'interesse di un Capital Censo di £ 6000. dal Genaro 1654. al Gen.o 1666. al cinque per cento, in Libro dell'Archivio segnato N. 18. alla pag.a 71. tergo

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso i Sig.ri Marchesi Teobaldo, e Galeazzo Maria Visconti per saldo di un Conto fatto in Genaro 1655. retro al 1666. per il Capital Censo di Ducatoni seimille, in Libro dell'Arch.o segnato N. 18. alla pag.a 72. tergo, e 73.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso la Sig.ra D.a Elena e Maria Ferrari Torniella per saldo di un Conto fatto in Genaro 1656. retro al 1666. per il Capital Censo di Ducatoni seimille, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 73. tergo, e 74.

Cartella 52.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso i Sig.ri e Mansionarj di Como per saldo di un Conto fatto in Genaro 1656. retro al Gen.o 1666. per il Capital Censo di £ 12250, in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 18. alla pag.a 74. tergo, e 75.

1666.

Conto di debito del Contado di Vigevano verso li Eredi di Gio. Ant.o Zucca Cessionario Lucini per il Capitale di £ 5651. 2. 4. dall'Anno 1635. all'Anno 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. pag.a 65. tergo

1666.

Conto di debito del Contado di Vigevano verso li Eredi del Sig.r Gio. Stefano Terzago e Matarazaro Cessionarj Lucini per il Capitale Censo di £ 3269. 7. 8. dall'anno 1635. all'anno 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 67. +

1666.

+ Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso la Sig.ra Clara Terzaga Vedova Erede per la terza parte del Sig.r Gio. Stefano Terzago Matarazaro Cessionario Lucini per il Capitale Censo di £ 1846. 11. 3 2/3 terza parte come sopra del totale in origine di £ 5539. 13. 11. maturato dall'Anno 1635. all'anno 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. a pag.a 67. tergo, e 68.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso il Sig.r Cesare Rognone figlio della Sig.ra Barbara Terzaga erede per la terza parte del Sig.r Gio. Stefano Terzago Matarazaro Cessionario Lucino dal 1666. retro per il ~~capitale di £ 1846. 11. 3 2/3~~ Capitale Censo di £ 1089. 13. 6 1/2, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 68. tergo, e 69.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso la Sig.ra Ros'Anna Terzaga Vedova Erede del Sig.r Gio. Stefano Terzago Cessionario Lucini per la sua parte del Capital Censo di £ 1089. 13. 6 1/2 dall'anno 1639. al 1666, in Libro dell'Archivio, segnato N. 18. alla pag.a 69. tergo, e 70.

1666.

Conto di debito, e credito del Contado di Vigevano verso la Sig.ra e Madalena Ponti Gravallona per interesse del Censo Capitale di £ 5600. dal Genaro 1654. al Genaro 1666. il qual Censo fu poi ceduto da detta Sig.ra Madalena alle Sig.re Vittoria, e Antonia Maria Sorelle Aralde per £ 2400, come da Instromento 30. Genaro 1635. rogato Notaro Stefano Clerici essendo restate a detta Sig.ra Madalena dal Capital Censo in origine di £ 8000, d.ta £ 5600, in Libro dell'Archivio seg.o N. 18. alla pag.a 70. tergo, e 71.

1666.

Fedi d'Alloggiamenti soccorsi e mitá delle paghe prestate da alcune Terre del Contado di Vigevano all'Infanteria Spagnola Napolitana, ed Irlandese in detto anno 1666. essendo Commissario generale delle Esercitii nello Stato di Milano il Sig.r Conte Ercole Visconti, auuiso ordinato dal Magistrato auuisato alle Terre dal Sig.r Sindaco Generale Cicardi, occasione la Sommiuistrazione delle notizie difficile di quanto si era speso nell'Anno 1665. dal Contado di Vigevano per il fitto di Case utensigli, ed altro concernente al Governo della gente di guerra che serviua nello Stato Terre e Castelli Terre, per Terre, e Compagnia per Compagnia, ed alcune Fedi di Consoli di Gambolò, e Gravellona d'Alloggiamenti e spese etc.

1666.

Riscontro di quanto douevano pagare in Camera Regia le Terre del Contado di Vigevano per il Censo del Sale, e Tasso de Cavalli colli interessi sino la ragione del 1666. inclusiue sino al 1632. del debito del detto Censo mandata da Milano dal Sig.r Ragionato Generale Lomeno Mmelia, cioè delle Comunitá di

Gambolò
Confienza
Robbio
Palestro
Gravellona
Vicevano
Castelnuovo
Castelvecchio
Villanova
Vinzaglio e
Cilavegna

1666.

Obligo sottoscritto dalle Prouincie de Contadi di Cremona d'Alessandria di Lumellina di Tortona, e di Vigevano, dell'importo della quota di essi Contadi in Scudi 31362. tra le quali il Contado di Vigevano per Scudi 3071. dei quali si douevano ripartire li 31 3. 10. sopra il debito di cadauna Prouincia da pagarsi al Sig.r Giacinto Malaterra Sindaco della Lumellina, ecc. Ricognitione del Sig.r Gabriele Tatti che aveva sollecitato nella Corte di Madrid la spedizione dell'interesse della Quota etc.

Auuanzi di Conuocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado, seguiti nel detto anno 1666.

1666.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado di Terre in detto Anno 1665. per interessi ordinarij e straordinarij del medesimo, con Carte relative ad essi Mandati e Confessi

1666.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado, e Terre in detto Anno 1666. per interessi ordinarij e straordinarij del medesimo, con Carte relative ad essi Mandati e Confessi

1665.

Ordini del Magistrato e di Sig.ri Ragionati generali della R.a Ducal Camera dello Stato di Milano, concernenti a pagamenti da farsi sopra il Censo del Sale e Tasso de Cavalli dal Contado di Vigevano alli Assegnatarij e Sig.ri Fratenisti di Sua Maestá essendo loro Terre, Essattore, e Commissario il Sig.r Gio Asperi, e qualche Assegno fatto dal Magistrato sopra detto Tasso, a Censo a carico del Contado

1666. 3. Genaro

Ordini del Magistrato, che si douesse indirizzare la molestia contro il Sig.r Commissario Rmelia data alle Terre del Contado da diversi Assegnatarij per i Censi, ed altre Carte risguardanti debito del Contado sopra di medesimi

1666. 21. Genaro

Ordine del Magistrato ai Consoli Comunitá e Uomini di Palestro che douessero dar conto alla Regia Camera da fitti e frutti de beni confiscati l'anno 1646. in pregiudicio del Capitano Giouanni Drago, altrimenti si saressi provveduto e passassero a buon conto lire mille stem de beni confiscati l'anno 1647. in pregiudicio di Sebastiano Cagnola, e pagassero a buon conto lire duemille

1666. 1. Febraro

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano a qualunque Persona, che tenga riscossa, e pegni, Censi, Redditi, e Tributi eccedenti la caduta annuale del cinque per cento, confiscatti dall'Anno 1636. in auanti dalle Comunitá, Terre, e da particolari dal 1642. inclusiue in auanti, che non avesse instificato detti Censi di restificarli colle douute distinzioni e chiarezze affinche la Regia Camera potesse riscuotere la mezza per cento, sotto pena, in caso di contrauenzione

1666. 15. Febraro

Editto del C. Magistrato Ordinario dello Stato di C. Milano dichiaratorio d'altro 1. Febro che per i Censi da notificarsi s'intendessero solamente li Censi o Redditi che fussero constituiti dal 1636. per rispetto della Comunità, e dal 1642. rispetto ai Particolari sino a detto Anno 1666. e che si confermissero in avanti, e non già altri Contratti, etc.

1666. 20. Febraro

Capitoli del Commissariato del Contado di Vigevano per li anni 1667. 1668. e 1669.

1666. 5. C. Maggio

Foglio di Conti concernenti l'esecutione vidimata dal C. Magistrato a favore del Sig. Stefano C. Morosino Deputato dal Sig. Commissario del Contado Giovanni Bernio in pregiudizio della Comunità di Gambolò, debito, e credito rispettivo

1666. 28. C. Maggio

Tassa del Ragionato della mezza per cento, Galeazzo Verga e suoi Successori approvata da S.ti Presidente, e C. Maestri delle Regie Ducali Entrate Ordinario dello Stato di C. Milano

1666. 31. C. Maggio

Grida di Sua Ecc.a del Sig.r D. Luigi de Guzman Conte de Leon Governatore dello Stato di Milano, in seguita della morte del Re di Spagna Filippo IV.o e successione nel Regno del nuovo Re D. Carlo II. raccomandato alla cura, e direzione della C. Maestà della Regina C. Maria Anna d'Austria sua C. Madre, come Tutrice, Curatrice, e Governatrice dei Regni, etc. d'Hispagna dopo il possesso dello Stato presosi in nome di detta C. Maestà Sua il Re D. Carlo II. col comando a chi possedeva in tutto, o in parte Feudi di Città, Terre, Luoghi, e ragioni Feudali, e C. Marchesati, che nel termine di due mesi si portassero in C. Milano colle loro Investiture, e Ricapiti a prestare il giuramento di fedeltà, etc.

1666. 28. Giugno

Due fogli di eccezioni del Sig.r C.te Angelo Lecco Dep.to Comparsa fatta nelli Atti contro i Sindaci, ed Eletti della Comunità di Gambolò concernenti Credito dell'Ospitale maggiore di S. C. Matteo di Pavia di £ 31. 30. 10. parte per Censi maturati, e parte per altre Cause etc.

1666. 28. Giugno

Avviso del Sig.r Sindaco generale Custodi alli Consoli della Terra del Contado di pagamenta da farsi per ordine del C. Magistrato al Sig.r Gio. Battista Ramella partecipe dell'Impresa de Presidij, e Cridone nell'Impresa del Commissariato del Contado a carico di Francesco Sovino, etc.

1666. 5. Luglio

Importa fatta alle Terre del Contado in detto Anno, e giorno, avvisata dal Sig.r Vincenzo Ferrari Commissario delle gravezze del Contado in detto Anno per il pagamento de Debiti ordinarij, e straordinarij, etc.

1666. 6. Luglio

Moratoria ad anni due concessa dal Sig.r Governatore di Milano al Contado di Vigevano ad instanza del Sig.r Sindaco generale, etc. precedente Voto, e Relatione del C. Magistrato alla detta Eccellenza Sua

1666. 6. Luglio

Instromento di Consenso fatto dal Sig.r Bartolomeo Visino al Sig.r Vincenzo Ferrari Commissario del Contado di Vigevano d'avere ricevuto £ 26. delle quali rimaneva creditore del Contado come Regolatore generale, e Riscuotitore delle Imprese di Cavalli del Terzo dell'Oltre Giogliesia dal giorno 14. Marzo 1637. fino alli 7. C. Aprile 1660. e Salvaresima del Contado, e Terre da ogni sua pretesa, etc. vigore Instr.to G. C. Notaro di C. Milano Felice Custodi, e concordato dal Notaro Stefano Lugano Commissario come da Ordinazione nel 1706.

1666. 9. C. Agosto

Editto del C. Magistrato Ordinario di C. Milano emanato ad instanza del Sig.r Sindaco generale Custodi in seguito di Moratoria concessa al Contado per due anni col quale ordinò non potessi fare esecutione personale alli Particolari delle Terre se prima non fosse fatta la reale, e che quantunque fatta la medesima non si potesse fare la personale senza speciale decreto di esso Tribunale

Cartella 52.

1666. 1. 7bre

Editto, o sia Grida del Magistrato, colla quale fu statuito il termine di un mese alli Censualisti passivi a comparire in esso Tribunale, e dedurre le loro ragioni sopra le dupplicazioni, o errori che si supposero fatti nelle Notificazioni de' Censi, come pure altro termine di un mese alli Censualisti attivi a dedurre come sopra le loro ragioni perche non si avesse a dichiarare che fosse lecito a Censuarj passivi compensare sopra li frutti ciò che avessero pagato dippiù del cinque p. cento

1666. 2. Settembre

Editto del Magistrato che le Soprasedenze, che si fossero ottenute dai Debitori della mezza per cento, dovessero riguardo a quelli delle Città, e Ducato presentarsi all'Ufficio del Ragionato della mezza per cento sodetta, e rispetto alle Provincie si presentassero ai Referendarj, ed inoltre che li Assegnatarj di detta mezza per cento prima d'andare ad esiggere, dovessero riconoscere all'Ufficio del Sig.r Ragionato le partite dei Debitori

1666. 10. Settembre

Aumento d'Imposta detto giorno, e anno di £ 2162. 19. 8. avvisata alli Consoli delle Terre del Contado dal Sig.r Sindaco generale Custodi, e Riparto Terra per Terra di essa Imposta

1666. 25. 7bre

Valutazione di tutto quello che viene somministrato dallo Stato all'Esercito, ed Officiali delle Piazze, e Riparto generale di tutta questa Spesa ripartita sopra tutta la Quota delle Città, Provincie, e Terre separate, conforme all'Ordinata da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore per i Terzi di Lombardia, di Savoia, di Napoli, di Borgognoni, della Leva p. Fiandra, Fanteria, e Cavalleria

1666. 9. Xbre

Riparti comunicati ai Consoli delle Terre del Contado dal Sig.r Felice Custodi pubblicati nelli Anni 1656. 1657. 1660. concernenti debito, e credito del Censo verso il Contado del fu Sig.r Maestro di Campo Tornielli e Signora D.na Elena Maria Ferrari Jugali, affinchè facessero diligenza nelle Scritture se vi fossero altri pagamenti, ~~oltre i detti Ripar~~ fatti dalle Terre, oltre i sodetti Riparti

1667.

Carte concernenti al Censo del Sale e Tasse de' Cavalli dovuta dalle Terre del Contado Supplicha al Magistrato. Fedi dell'officio della Regia Camera di debito e credito sopra detto Censo, e Tasse spedite in detto Anno 1667. relative a pagamenti fatti di esso Censo nelli anni antecedenti dal 1659. in avo. Scritori al debito di esso Censo, e Tasse per pagamenti fatti, ed altre Carte annesse relative alli Espedi e Assegnatarij Casa d'Apposizione e Tratenuti di Sua Maestà, e due Tavole 1667. 1668. di debito del Contado per esso Tasso, e Censo

1667.

Essendo di Causa stata agitata avanti al Magistrato di Milano, dal Sig.r Bartolomeo Servani pretteso Procuratore di Sr.i Fabio e Benedetto Fratelli Quarantini assenti Eredi del q.m Bartolomeo Quarantini già Contadino della Compagnia de' Homini d'arme del Sig.r Duca Pola e Nivanola per il conseguimento di preteso credito cavicato al Contado di Vigevano di £ 1917. 19. 11. sopra la mera delle Tasse dovute alla detta gente d'arme dal 1630. al 1637. e altro Credito del Capitano Carlo Casati pretteso Erede del Sig.r Contadino Gasparo Casati per la Somma di £ 125. —

E Mandati e Confessi di pagamenti fatti successivamente dal Contado alla detta gente d'armi e documenti presentati in detta Causa Relascio d'esecutione verbale fatta alle Terre per la suddetta somma di £ 1917. 19. 11. dal detto Procuratore Servani non ostante sospensione di molestia concedutta dal Magistrato, la qual'esecutione restò in sospeso per contrasti tantocchè non ebbe effetto, essendo stati pagati solamente le Spese ai Santi in Luce guarentia dalla Comunità di Gravallona

1667.

Carte di processa ed Atti agitatisi nel Tribunale del Magistrato dal Sig.r Gio. Batt.a de' Medici di Sovegno contro a nome proprio, che come Padre e legittimo Amministratore di Ercolano suo figlio contro il Contado di Vigevano per il conseguimento di £ 4477. 12. Censi decorsi dal Genaro 1665. ecorso dizioni di nullità del Contado a detto Processo ed Atti per più motivi e particolarmente per le Moratorie concedute al detto Contado durevoli fino alli 6. Luglio 1668. ec.

Numerosi documenti e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Censo al Sig.r Girolamo de' Medici Sovegno Procuratore della Signora Girolama Rosta de' Madre di detto Sig.r de' Medici in vari tempi per i Censi maturati dal 1624. in avanti e annesse Liste di Spese e Conti, e Conti del 1646. e fra detti Instromenti annesso l'Instromento 1622. 8. 8bre della Commissione di detto Censo, vegato e Vol. di Milano Orazio Cavezzo ec.

1667. e pagho

Fedi d'Alloggiamenti e Soccorsi prestatti dalle Terre del Contado di Vigevano ai Terzi del Militare e Riparti ossia Valutazione di tutto ciò che veniva somministrato dallo Stato di Milano all'Esercito ed Officiali delle Piazze in detto Anno spedite dal Sig.r Conte Ercole Visconti Commissario Generale dell'Esercito sono li 12. Giugno 1. Settembre, e 18. 9bre ed Avviso 1667. 27. Agosto del Sig.r Andrea Gentile Felice Custodi ai Consoli e Terre di alcune Basse e Riparto alle Terre di £ 1180. debitrici per Fortificazioni ec.

1667.

Alcuni fogli concernenti i Beni confiscati in pregiudizio del Capitano Drago, altri in pregiudizio di Sebastiano Cagnola, asseriti nel Territorio di Palestro, altri del Conte Antonio Crotto devoluti alla Regia Camera per linea estinta del Conte Antonio Trotto in Vinzaglio, ed acquistati da Tomaso Pizzallo abitante in Vigevano nel 1653. etc.

1667.

Supplica al Magistrato dell'Interessati Vigevanaschi, e per essi del Sig.r Conte Arconati contro la Comunità di Gambolò affinche facesse l'Imposta di ciò che doveva al medesimo Sig.r Conte sul tre per cento pagato ai Reddituarj etc., e Carte risguardante i Consigli di detta Comunità, e la resa di Conti, non dovendosi ammettere in Consiglio Abitanti che tenessero debiti per carichi, od altro interesse.

1667.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti nel detto anno 1667. dal Contado, essendo Commissario del Contado il Sig.r Vincenzo Ferrari

1667.

Ordini del Magistrato per pagamento da farsi del Mensuale e mezza per cento, e Supplica del Contado per proroghe, e per l'accomodamento de' Libri della Camera per esso Mensuale

1667.

Alcuni fogli relativi alla mezza per cento dovuta dal Contado in detto Anno, ed altri antecedenti alla Camera Regia, e alli Assegnatarj

1667.

Fogli concernenti ai Censi, cioè instanza del Sig.r Vincenzo Ferrari Commissario del Contado contro la Sig.ra Vittoria Aralda per il conseguimento di £ 72. Censo maturato. Item per un Censo contro la Comunità di Vinzaglio del Sig.r Fran.co Bagliotto ceduto al Sig.r Alfiere Giovanni Tomaso Ghelleri di Ducatoni N. 231 L. 10. ed interessi o siano annualità e Supplica de' Sig.ri Marchesi Teobaldo, e Galeazzo Maria Fratelli Visconti per credito del loro Censo

1667.

Capitoli per il Commissariato del Contado di Vigevano per li anni 1667. 1668. 1669. e deliberazione fatta nella persona del Signor Vincenzo Ferrari con Supplica del medesimo per potere retrodare per le Scosse di tre anni passati minor Somma dalle Terre del Contado, dacchè avesse preso l'Impresa del Commissariato a suo rischio, e pericolo, altronde le Terre esauste

1667.

Avvanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi nel d.to Anno da' Sig.ri Sindaco, e Deputati del Contado

1667.

Avvanzi di Atti seguiti nel Magistrato Ordinario di Milano tra il Contado di Vigevano, e li Eredi del Sig.r Mastro di Campo D. Ant.o de Leone per un Assegno fattoli di £ 12.m sopra il Censo, e Tasso dal Contado di Vigevano sopra del qual Assegno fu poi ordinato dal med.mo Magistrato, che si togliesse la molestia per essere stata condonata la metà del debito del Censo, e Tasso decorso dall'anno 1659. retro sopra del quale, come da fede del Sig. Ragionato di detta Entrata Gio. Ant.o Cassino, era stato fatto il sedetto Assegno.

1667.

Registro di Spese ordinarie e straordinarie fatte dal Contado in detto Anno 1667. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14. dalla pag. 94. tergo alla pag. 96. tergo

1667.

Avvisi del Sig.r Felice Custodi Sindaco generale del Contado ai Consoli delle Terre a presentare i Confessi de' pagamenti fatti al Sig.r Ramella per devenire ai Conti secondo l'ordine del Magistrato, e fogli di essi Conti di debito, e credito delle Comunità di Cilavegna, Confienza, Gravellona, Cassolnuovo, e Nicorvo, con entro alcuni Mandati, e Confessi di pagamenti

1667.

Supplica al Magistrato de' Maggiori Estimati di Robbio contro i minori Estimati affinchè in occasione che si venisse in parere di fare la divisione dell'Estimo fra essi si dovesse osservare lo Statuto di Vigevano, dando la terza parte al Personale, e li due altri terzi al Reale, non essendovi in quella Provincia Civili, ma il tutto rurale, avendo essa Provincia accettato l'Ordine Regio, quod bona solvant in loco situs

1667. 24. Genaro

Instromento di vendita fatta dal Sig.re Domenico Ceriano di Milano al Sig.re D. Fran.co de Velasco Segretario Regio di Sua Maestà Cattolica nella Cancellaria Segreta di Milano, de' suoi crediti di £ 53628. 8. 10. contro il Contado di Novara per li anni 1670. 1671. e di £ 29908. 10. contro la Città, Contado, e Terre di Vigevano, per li anni 1668. 1669. 1670. 1671. che si dovevano sopra la Mezza per cento assegnata dal Magistrato ed Imposte e Riparti Terra per Terra, e detta vendita per ~~il prezzo di £ 1628. 8. 10. sodetto £ 53~~ il prezzo delle sodette £ 53628. 8. 10. senz' obbligo di pagar l'interesse, senza rogito

1667. 7. Maggio

Supplica al Magistrato del Sig.re Sindaco del Contado di Vigevano contro Melchiore Cavallero il quale aveva fatto citare detto Sig.re Sindaco acciò comparisse a vedere di nuovo prodursi le Scritture per la Causa che si diceva vertire tra esso Cavalleri ed il Contado sopra la riparazione di alcuni Ponti e Strade nella Provincia di Vigevano fatta da esso Instante d'ordine del Magistrato, e successivamente vedere farsi dal Tribunale Ordinazione e Sentenza definitiva e Decreto del Magistrato, che le Scritture venissero trasmesse al Sig.re Questore Visconti

1667. 11. Maggio

Instromento di vendita fatta dal Sig.re Dom.co Ceriano al Sig.re Segretario Regio D. Fran.co Velasco, di un Credito di £ 17870. 2. contro la Città di Vigevano, Contado, e Terre assegnateli dalla Regia Camera debitrici per la mezza per cento nei futuri anni 1672. 1673. 1674. distinto il debito, e ripartito Terra per Terra, e detta vendita per il prezzo di altrettanta Somma di £ 17870. 2. manca il rogito

1667. 13. Giugno

Instromento, e liberazione fatta dalla Congregazione dello Stato di Milano al Sig.re Giacomo Bovagna già Cassiere Deputato al pagamento de' Guastatori, e Bovari dell'Armata di Sua Maestà Cattolica per l'anno 1651. rogato dal Notaro di Milano Gasparo Sacco, ed annesse alcune Carte e Confessi di pagamenti fatti per detta Causa ad esso Bovagna

1667. 23. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Commissario Vincenzo Ferrari da pagarsi nel detto Anno con riparto Terra per Terra della total Somma di £ 32241. 7. 2. oltre la porzione delle Tasse, e Censo del Sale

1667. 3. Settembre

Grida di S. E. il Sig.re D. Luigi de Guzman Ponze de Leon Governatore dello Stato di Milano per la Leva generale delle Milizie Provinciali in tutto lo Stato in numero di cinquecento e Riparto sopra le Provincie, ~~delle quali~~ fra le quali per il Vigevanasco, Soldati N. 122.

1667. 6. Settembre

Ordine di S. E. il Sig.re Governatore di Milano a Signori Sindaci generali di ciascuna Provincia, per la Leva delle Milizie forensi e Nomina de' Capitani, e riglievi dello Stato riguardo a detta Leva per i danni, ed aggravj che avrebbe cagionati etc.

1667. 22. Settembre

Editto del Magistrato Ordinario contro i Commissarj, e Deputati all'esigenza della mezza per cento dovuta dalle Comunità, Terre e Particolari per i Censi notificati dal 1636. 1642. per l'eccessive Spese e l'indebiti aggravj, con ordini per maggior sgliev o de' Debitori, e per i Capisoldi non possano esiggere, che in ragione di sei quattrini per lira

1667. 24. Settembre

Grida di S. E. il Sig.re D. Luigi de Guzman Ponze de Leon Governatore dello Stato di Milano, contro tutt' i Forastieri, che non sono naturali, ne Sudditi dello Stato, che non entrino nello Stato senza Bolletta della persona, qualunque siasi etc. con ordini relativi a detta Grida, e Bandi dei Cingari, etc. con Nota, e nomi delle Terre di Frontiera, etc.

1667. 12. Ottobre

Editto del Magistrato emanato per ovviare alle frodi, e sfrosi del Sale che si commettevano massimamente nelle Terre finitime dello Stato con Ordine ai Sindaci, e Deputati delle Terre di denunciare la quantità delle bocche umane, e delle bestie che consumano Sale, e per la deputazione da farsi dalle Comunità del Postaro etc. nelle Terre, e Comunità in esso Editto descritte

1667. 20. Decembre

Dichiarazione del Magistrato Straordinario dello Stato di Milano concernente le Notificazioni da farsi rispetto ai terreni, che si vorranno seminare a riso, e Dichiarazione sopra la Grida emanata su di ciò alli 16. Marzo detto Anno 1667.

Cartella 54.

1667. 23. Xbre

Instromento di Rilascio de' Beni fidecommissarj sitj in Turate, Abbiatez=guazzone, ed Alagna, provenuti per Eredità dalli Sig.ri Capitano Erasmo Caimo e Questore Gio. Battista Caimo per morte del Signor Cavaliere D. Gaspare Caimo,

preceduta Sentenza dell'Ecc.mo Senato di Milano dal Sig.r Alfiere Giuseppe Rossi Tutore de' Sig.ri Minori Carl'Antonio e Ros'Anna Margarita Fratello, e Sorella Caimi figlj naturali, e legittimati del sudetto Sig.r Cavaliere D. Gaspare a favore delli Eredi del Sig.r Conte Girolamo e Sig.r D. Alessandro Caimi, rogato in Milano dai Notari Girolamo Pozzi, ed Isidoro Cabiati

Cartella 55.

1668.

Parte di Causa agitata avanti al Sig.r Vicario di Provisione di Milano, e del Giudice al Segno del Gallo pure di Milano, protratta all'anno 1687. tra il Sig.r Carl'Ant.o Caimo, ed il Sig.r Capitano Giuseppe Orombelli per Fedecomesso contro detto Sig.r Caimo, e per Avocazione d'una pezza di terra di pert.e 16. detta il Garzone situata nel Territorio di Cambiago supposta de' beni del q.m Giuseppe Orombelli, il quale si diceva avere constituito Fedecomesso primogeniale a favore del detto Capitano, e protesa di £ 32081. 6. 3. coll'interessi dal detto Caimo contro l'Orombelli, e Documenti annessi, con l'Albero della famiglia Orombella, e Dispute vechie in detta Causa.

1668.

Registro di Spese ordinarie e straordinarie fatte dal Contado incorso Anno 1668. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. Un. dalla pag. 96. vergo alla pag. 98.

1668.

Capitoli stabiliti tra la Congregazione Generale dello Stato di Milano e Tomaso Gallarati sopra la provisione, e mantenzione delli Alloggiamenti generali della detta gente di guerra, che dicesi Rimplazzo, per li anni 1668. 1669. 1670. 1671. 1672. imperfetti

1668.

Supplica semplice del Ducato e Contado dello Stato di Milano a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore per la riduzione della Milizia

Annanzi di Consorati ad Ordinate da Sig.ri Deputati del Contado nelle Congregazioni tenutesi nel detto Anno

1668.

Supplica presentata al Magistrato dalla Comunità di Vicavaro acciò si preservasse esente dal carico personale, e sia resta il Camparo, che custodisca l'acqua del Fiume Agogna stante che il Sig.r Dom.co Cipriano Imprestarro della Fortificazione di Mortara, pretendeva, che detto Campar=ro della Città fosse obligato a pagare detto personale ecc. [illegible] l'acqua

Anche la Nota di Particolari di Mortara, e Albonese che possedevano Beni, i quali si adacquano con l'acqua della Roggia di Mortara, che esce dall'Agogna sopra il Territorio di Vicavaro, e che pagano la adacquarezzi alla Comunità di Mortara, ossia a suoi Esattori

1668.

Piedi d'Alloggiamenti Soccorsi, e paghe somministrate dalla Terra del Contado al Militare in detto anno, Valutazioni emanate dall'Officio della Commissaria generale di guerra nè mesi di Aprile, Giugno e Novembre dell'imposto delle paghe, Soccorsi, Foraggi per i reggimenti di Lombardia, Savoia, Napoli, Infanteria Italiana, Reggimento del Principe di Barzolo, Cavalleria, Treno d'Artiglieria, e Soccorsi de Castelli essendo Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano ecc. il Sig.r Conte Ercole d'Istarrè, e Bassi con Ordini del medesimo in quartieranti i Commissarij, e Fornieri ottenuti in seguela di Memoriali del Contado di Vigevano ecc.

1668.

Mandati, e Consensi di pagamenti ordinarij, e straordinarij del Contado e di Luoghi Camerali di Cedesio di Cilavegna, e sua giurisdizione nel Sig.r Conte Cesare Taverna Conte di Landriano, e Carugherna, e Compadroni di Lisido e Vairano e Sig.ri di Cilavegna, e Sig.r Giacomo Fran.co Bellone suo Cavar=liere nella persona del Sig.r Notaro Collegiato Gaspare Sporidia per tutto l'Anno 1669.

Di Bernardino Tosano Principale, e Compagni nell'Impresa generale dei Presidij dello Stato di Milano detta volgarmente di Rimplazzo per una parte, e per l'altra il Sig.r Domenico Cerviano, concernente la manuten=zione, e provvista di tutto il necessario per i Presidij di Mortara, e Pizzi=ghettone, Legna, Foraggi, mobili, ed utensigli, regato Novara di Milano e Benedetto Lampino

1668. 15. Marzo

Consulta dell'Eccmo Senato di Milano, e Risposte a cadauno de sei capi delle Regie Lettere de 19. Maggio 1662. concernente la pubblica ristau=razione dello Stato di Milano, e pubblico soglievo, e per la riduzione dei Censi de Pubblici ecc.

1668. 15. Maggio

Dichiarazione, ed Ordine di S. E. il Sig.r Marchese de Los Balbases Gover=natore dello Stato di Milano, che le prime piane de Reggimenti e Compagnie d'Infanteria, e Cavalleria che si arrolano non abbiano a ricevere alcun donativo

1668. 28. Maggio

Ordine de Sig.ri Ragionati generali della Regia Ducale Camera di Milano a Sig.ri Sindaci, e Commissario del Contado di Vigevano per il pagamento di £ 220. da pagarsi da essa Communità sopra il Censo del Sale, e Tasso di Cavalli alla Ven.da Fabrica della Beata Vergine presso S. Pietro di Milano per la mantenzione della Lampada in quella Chiesa per ordine del Magistrato, e che ogni quattro mesi doverà pagare alla detta Ven.da Fabrica delle £ 220. da contarsi in scanto de debiti della Provincia verso l'Entrata del suddetto Censo del Sale, e Tasso

Valesi, e Viggioni

1668. 27. Giugno

Consulta fatta dal Senato Eccmo a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano a favore del Contado di Vigevano in materia delle Molestatorie, ed altre provisioni richieste dal Contado sopra la quale Consulta si è poi regolata Sua Maestà Cattolica nella sua Prammatica ~~1669.~~ 1672.

1668. 28. Giugno

Soprasedenza conceduta dal Magistrato Ordinario di Milano, in esecuzione di Decreto di Sua Ecc.za il Sig.re Governatore a favore del Contado di Vigevano di tre mesi per pagare i debiti decorsi dal 1667. retro, conchè si pagassero i debiti correnti in ragione del due per cento

1668. 14. Luglio

Moratoria di un Anno conceduta da Sua Ecc.za il Sig.re Governatore di Milano alla Città di Vigevano per i decorsi dall'anno 1667. inclusive retro de' Capitali debiti de' quali si trovava gravata e che per i debiti correnti non fosse tenuta detta Città a pagare di più del due per cento

1668. 22. Luglio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Commissario Vincenzo Ferrari da pagarsi nel detto anno, con riparto a Terra per Terra della total Somma di L. 32926. 10. 10. oltre la porzione delle Tasse, e Censo del Sale

1668. 27. Agosto

Supplica a Sua Ecc.za il Sig.re Governatore di Milano, de' Sig.ri Marchesi Teobaldo, e Galeazzo Maria Fratelli Visconti, affinchè si derogasse dalla Moratoria conceduta al Contado acciò potessero conseguire i loro crediti sopra il Censo dovutoli dal Contado

1668. 30. Agosto

Supplica del Sig.re Domenico Ceriano al Magistrato per il conseguimento de' suoi pretesi crediti dalle Terre del Contado di Vigevano per causa de' Pressidj, ed Imposte di Fortificazioni, Censo, Tasse etc. e Citazione de' debitori fatta dal Magistrato in sequela di detta Supplica

1668. 12. Settembre

Rinovazione della Grida del Sig.re Marchese Conte de Pinto de' 13. Ap.e 1655. fatta dal Sig.re D. Francesco de Orozco Marchese di Olias, e Mortara Governatore dello Stato di Milano contro l'abuso di molte Città, Provincie e Terre dello Stato di fare per mezzo de' loro Agenti e di propria volontà molte spese superflue a titolo d'andata, missioni ricognizioni, etc. Con comando che niuna Città, Provincia e Terra possa per l'avvenire mandare alcuna Persona alla Città di Milano per negoziare le sue occorrenze ordinarie, ma che debbano le Città valersi solamente de' suoi Oratori salariati, e residenti in essa e le Provincie e Terre de' suoi Sindaci e Procuratori; Con altre provvidenze relative per l'Imposta delle Taglie, Tasse etc.

1668. 18. Settembre

Moratoria di tre mesi a pagare i debiti del Contado di Vigevano, decorsi dal 1667. retro, conchè per i correnti si pagasse il due per cento

1668. 27. Settembre

Rinovazione fatta da Sua Ecc.za il Sig.re Marchese D. Francesco de Orozco di Olias, e Mortara Governatore dello Stato di Milano della Grida 18. Genaro 1663. contro i Cingari, loro Squadrilie, escorsioni etc. con Ordine di farli uscire dallo Stato, prenderli, consegnarli, e svaliggiarli, e cacciarli con Campanna a martello, etc. etc.

1668. 2. Ottobre

Evacuazione fatta da Sua Ecc.za D. Fran.co de Orozco Marchese de Olias, Mortara e San Real Governatore di Milano al Magistrato di una Lettera di Sua Maestà il Re Cattolico Carlo II. concernente il partito proposto da Pietro Paolo Serafino d'andare continuando le opere delle Fortificazioni nelle due Piazze di Novara, e Valenza in L. 240. metà per cadauna Piazza

1668. 17. 8bre

Ordine dell'Ecc.mo Senato di Milano contro i pregiudicj insorti nello Stato per l'ommissione delle denoncie dei delitti da farsi da Consoli delle Terre dello Stato, e di procedere contro i Consoli, e Chirurgi negligenti, etc.

Cartella 55.

1668. 1. Decembre

Replica del Magistrato ai Feudetarj delle Provincie dello Stato di Milano, e termine di dieci giorni a Sig.ri Feudetarj per la Notificazione de Feudi ed Ordine del Senato cavato dal Gridario contro i pregiudizj cagionati al Magistrato da Feudetarj ne loro Feudi a danno delle preminenze e ragioni di esso Tribunale, e della buona Amministrazione della Giustizia

1668. 6. Decembre

Grida de Sig.ri Presidente, e Conservatori della Sanità dello Stato di Milano contro l'introduzione delle robbe procedenti o transitate da Luoghi infetti sospetti, o banditi per il mal contaggioso nel Paese de Signori Svizzeri, e che si accresceva in alcuni luoghi del Regno

1668. 23. Decembre

Proroga concedata al Contado di Vigevano da Sua Eccellenza il Signor Governatore, ossia Moratoria per sei mesi, conchè si paghi dalle Terre il due per cento per i Censi e Redditi correnti, trattantochè il Magis=trato rimetti la Consulta, che si ha da inviare a Sua Maestà unita=mente a quella del Senato sopra la riduzione dei Censi, e Redditi a misura delle forze di ciascuna Provincia

1668. Decembre

Tre Lettere risguardanti la Confisca de beni del Capitano Drago, e pretensioni di Domenico Ceriano

1668. 1. Decembre

Replica del Magistrato ai Feudatarij delle Provincie dello stato di Milano e termine di Dieci giorni a Sig.ri Feudatarij per la Notificazione de Feudi d'ordine del Senato passato dal Giudario contro i pregiudicij cagionati al Magistrato da Feudatarij ne loro Feudi a danno delle preminenze e ragioni di esso Tribunale, e della buona Amministrazione della Giustizia

1668. 6. Decembre

Grida de Sig.ri Presidente e Conservatori della Sanità dello stato di Milano contro l'introduzione della robba procedente o transitata da Luoghi infetti sospetti, e banditi per il mal contaggioso nel Paese de Signori Suizzeri, che si ritrovava in alcuni luoghi del Regno

1668. 23. Decembre

Provvigione concedata al Contado di Vigevano da Sua Eccellenza il Signor Governatore, ossia Moratoria per sei mesi, conche si paghi dalle Terre il due per cento per i Censi e Redditi correnti, trattanto che il Magistrato vi invii la Consulta, che si ha da inviare a Sua Maestà unitamente a quella del Senato sopra la riduzione dei Censi e Redditi a misura delle forze di ciascuna Provincia

1668. Decembre

Due Lettere riguardanti la Confessa di beni del Capitano Dvago, e pretensioni di Domenico Ceviano

1669.

Registro di Spese ordinarie, e straordinarie fatte dal Contado in detto anno 1669, sta nel Libro dell'Archivio, segnato M. A. dalla pag. 98. alla p. 100.

1669.

Memoriali stati presentati, e ricapitati al Magistrato da Lazaro Levizaro, ed il Contado di Vigevano per le molestie cagionate da Signori Fratelli di Sua Maestà per il pagamento di £ 1415. 16. 8. assegnate a detti Fratelli sopra Censo, e Tasse dovute dal Contado per l'Anno 1660 in qua, e Mandatorie etc.

1669.

Carte riguardanti l'Elezione in Commissario del Contado di Vigevano della persona del Sig. Siro Borra per li anni 1670, 1671, 1672. precedute Editti, e Incanti a norma delli Ordini del Magistrato, con Capitoli accettati da esso Borra

1669.

Conto di debito, e credito de' Sig.ri Commissarij del Contado Vincenzo Ferrari, e Lorenzo Ferrario fatti dal Ragionato Siro Borra etc. anche per li anni antecedenti al 1669. sudetto etc.

1669.

Avvanzi di Convocati, ed Ordinati da Sig.ri Deputati del Contado nelle due Congregazioni tenutesi in Vigevano, e Valvegna

1669, 1670.

Tavola di quello doveva riscuotere il Commissario del Contado di Vigev.no dalle Terre del Contado med.mo per li anni 1669, 1670. per quello che avanzava di netto in Camera per causa delle Tasse ordinarie de Cavalli sue aumente, e doppliche, dedotti li carichi delle dette Tasse, esenzioni, e riduttioni, e ridotti li redditi al quattro per cento

1669.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1669.

1669.

Alcune Lettere per affari occorrenti del Contado in detto Anno 1669.

1669.

Quintermeni due di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dalo Sig.r Commissario Siro Borra, incominciando dal 1669, e proseguendo nelli Anni 1670, 1671, 1672.

1669

Attestato del Sig.r Pietro Elett.o Rospichiero Ragionato della Comunità di Robbio, altro d'Alberto Sacco Ragionato della Terra di Valeggio, concernenti il quarantesimo dell'Estimo de beni delli Eredi del fu Capitano Sig.r Giovanni Diego, etc.

1669.

Avvanzo di Atti stati agitati avanti dal Magistrato Ordinario di Milano nelli anni 1669, 1670, 1671, 1672. tra il Contado di Vigevano, e il Sig.r Paolo Antonio Carnello già Impresario dei Presidij ordinarij dello Stato che fummo a suo carico dal 1648. sino, compreso l'Importo di £ m. 375. de 2. Ottobre 1650. ed altro di £ m. 100. de 21. Agosto 1663. etc. per cui si compilerà il detto Credito verso il Contado in £ 3985. 16. 9. etc. da pagarsi al Sig.r Antonio Crespoli Cassiere dello Stato di Milano, etc.

1669.

Fedi dei Soccorsi, e Viaghi Militari, e Somministrazioni di Carri prestate dalle Terre del Contado

in detto anno 1669. Valutazioni de 31. Marzo, 2 Aprile 12. 15. Ottobre, e 10. 8bre di tutto quello importavano le paghe, Soccorsi, e Viaggi che si avevano a somministrare all'Esercito, essendo Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano il Sig.r Conte Ercole Visconti ed Ordini emanati dal medesimo 29. Maggio 1669. concernenti ai Terrieri, e Commissarij in seguela di Supplica del Sig.r Vindice del Contado

1669. Genaro

Riparto di £ 607. 16. 9. sopra li Feudi dello Stato di Milano in esso Riparto descritti per mandare in Spagna al Sig.r D. Elett.o Baldissone a conto di spese da attendere al Dispaccio della Consulta del Senato, e la riduzione di Cenzi, della qual Somma spettanza al Contado da pagarsi £ 38. 12. 6

1669. 8. Genaro

Mandatoria e Salvacondotto di sei mesi concessi dal Magistrato Ordinario di Milano al Contado di Vigevano, e altro simile ~~5 Luglio~~ 29. Giugno

1669. 21. Genaro

Imposte de 21. Genaro e 22. Luglio assentate dal Sig.r Felice Cundi Sindaco Generale a Sig.ri Consoli delle Terre per il loro pagamento con riparto a cadauna Terra anche per il credito del Sig.r Domenico Ceriano per causa di Prestiti

1669. 21. Giugno

Mandato di Sequestro preso la Comunità di Mossa, e preso il Contado di Vigevano ad instanza del Sig.r Penelsimo Riva contro la Sig.ra Clara Terzaga Vedova debitrice al medesimo di £ 2000. di Capitale, e £ 2736. d'interessi decorsi, emanato da Sti Consoli di Giustizia di Milano

1669. 28. Xbre

Due fogli risguardanti il deputato fatto dal Contado di £ 29 p. 10. portione della Casa d'Alloggiamento di Sig.ri Ministri, ed Officiali del Supremo Consiglio d'Italia, non essendosi trovato il Commissario della Scossa, ne i Deputati per far loro il pagamento di essa Somma

1670.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano in d.o anno 1670. ed altri pagamenti fatti nel detto anno dal Sig.r Siro Borra Commissario del Contado, si ritrovano nella Cartella N. 56. sotto l'anno 1669, e fuolo 1669. Quinternetti due

1670.

Avvisi di Convocati, ed Ordinati sulle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto Anno 1670. anche riguardo al rendimento di Conti del Sig.r Sindaco Remoto del Contado di Torrona nella Congregazione de Sti Sindaci generali del Ducato di Milano

1670.

Atti seguiti avanti il Magistrato Ordinario di Milano tra il Contado di Vigevano, ed il Sig.r Conte D. Carolo Visconti in Causa di non debbersi pagare sopra il Contado di Alessandria Vigevano e Provincia Lumellina sopra il Mensuale di Sale già condonatoli da Sua Maestà Cattolica, nella quale Causa seguì Sentenza in favore del Contado, incominciati nel 1670. e proseguiti nel 1672. in cui = visis videndis, et considerandis considerandis omnibusque mutuo perpensis, dicta fuit inhibendo Regii Fisci Vicario quando et quatenus, ne Comitatus molestia = vinci molestia officiatur

1670.

Supplica di Sti Carlo Fran.co Landriano e Beatrice Tonnielli figlia del Sig.r Mastro di Campo Fran.co Tonnielli concernente un atto in pagamento fatto dal Sig.r Mastro di Campo di una possessione detta la Cassinazza sotto Cassolecchio, libera da ogni pretesa e sopra la quale si pretendeva la mezza per cento spettante al Contado, e certo Casso Longhi

1670.

Avvisi di Causa, ed Atti avanti il Magistrato Ordinario di Milano tra di Sti Antonio Cremola, e Giovanna Lucca Sugali, ed il Contado di Vigevano, che nomistante la Monitoria concessa fu molestato da detti Sugali per il pagamento preteso dell'interessi di censi pervenuti a detta Sugali per cessione fatta da Gio Battista Lucini, che si dicevano Creditori verso il Contado di riguardevole Somma, ed avevano fatta seguire la carcerazione di Gio Battista Bottaro di Silavegna, e Giacom Antonio Lotaro di Cassolecchio, ossia l'esecutione personale ecc

Cartella 57.

Fede di Sommministrazioni di paghe e mezze paghe 1670.
somministrate dalli Terre del Contado di Vigevano all'Infanteria in detto Anno 1670. essendo Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano il Sig. Conte D. Ercole Visconti con alcuni Ordini del medesimo concernenti la Base pubblicata

Ristretto Valutazioni e Ripartti generali di tutto ciò importavano le paghe mezze di paghe soccorsi e foraggi che dovevano somministrarsi all'Esercito in detto anno 1670. nei Terri di Lombardia Napoli Italiani Sciolti Reggimento del Principe di Bozzolo Cavalleria Regno d'Artiglieria Ufficiali delle Piazze e Munitioni del Sig. Sindaco generale Contado alle Terre del Contado d'ordine di Sua Eccellenza della Regia Ducal Camera di Milano per il pagamento di £ 3500. al Sig. Conte Ercole Visconti e Assignatario sopra il Censo del Sale, e Tasso di Cavalli

Giovanni imperfetti di Causa agitata sotto il Giudice del Seggio del Gallo di Milano dall'anno 1670. al 1709. tra Giovanni Batta, Antonio Maria e Carlo Fratelli Carea e Melini per una parte, e Giovanni Domenico loro Fratello per l'altra per le divisioni e beni comuni indivisi nel Territorio di Mezzanino Cassine di Rosate ed Abbiategrasso con documenti annessi ed Instromenti e Vista della robba di Settimana Carea.

Altro Volume di detti Atti dal 1670. al 1712. sta nell'Archivio del Contado di Vigevano nella Cartella 121: 1670. Causa de Atti

1670.
Carte riguardanti Credito d'Ugualianza del Cassine Sig. Franc. Bisleni e contribuzioni dovute nella Comunità di Razzigottone con Memoriali di essa Comunità, e Sopraseduta

1670.
Deliberazione del Commissario del Contado di Vigevano per li anni 1670. 1671. 1672. nella persona del Sig. Pietro Barra Capitoli per la detta Commissaria ed Instromento di Elezione in Commissario di detto Sig. Barra, 1670. 22. Maggio rogato Notaro di Vigevano Giovanni Stefano Cassinis

1670.
Mercuriale concedute in detto anno al Contado per il Mensuale, e Tasso del dovuto dall'anno 1660. a tutto l'anno 1669.

1670.
Registro delle Spese ordinarie, e straordinarie fatte dal Contado di Vigevano in detto Anno 1670. sta in Libro dell'Archivio, segnato M. Us. dalla pag.ª 100. alla pag.ª 102.

Imposta del detto Anno 1670. avvisata dal Sig.r Pietro Barra Commissario della gravezza del Contado

1670.
Alcune Carte riguardanti l'Estima d'un Corpo di Beni nella Lumellina di Nicolao Piazza stati venduti in seguito all'apprensione di detti beni per i carichi ed altri stati apprezzati dal Referendario di Vigevano per i carichi in pregiudizio del Sig.r Marchese D. Camillo Langosco

1670. 8. 11. Genaro, etc.

C Mortatorio concedutte al Contado di Vigevano per mesi sei da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di C Milano sotto li 8. 11. Genaro detto Anno, e altre di proroga di un Anno de' 2. Luglio, altra de' 7. Luglio detto Anno 1670. nella quale fu dichiarato che in esse Mortatorie concedute per i debiti decorsi dal 1667. retro, s'intendessero compresi anche i debiti per causa di Corpi Santi

1670. 21. Genaro

Ripartto di £ 673. fatto sopra alcune Provincie Somma mandata in Spagna al Sig.r D. Antonio Badirone per attendere al dispaccio delle Consulte dell'Ecc.mo Senato e dell'Ill.mo C Magistrato Ordinario per la rivocazione de' Censi ed altri Capi contenuti in detta Consulta, e se Consulta, del quale Storzo spettavano al Contado di Vigevano £ 48. 7.

1670. 10. Febraro

Deputatione fatta dalla Congregatione dello Stato di Milano in Commissario dell'Equalianza e delle Imposte straordinarie della persona del Sig.r Tomaso Carbone Sindaco del Borgonese, e approvata dal C Magistrato Ordinario, etc.

1670. 28. C Marzo

Lettera di Sua C Maestà Cattolica il R.e Carlo II.° e della Reggina C Maria Anna d'Austria in data C Madrid 7 Marzo [illegible] 24. Febraro [illegible] evacuatrice evacuata al C Magistrato da Sua Ecc.za D. Paolo Spinola Duca C Marchese de Los Balbases, colla quale ordinò ad instanza dei Sig.ri Sindaci della Lumellina e Alessandria e Vigevano che si aggiustassero i Libri del C Mensuale e Sale dall'anno 1659. sino a tutto l'anno 1670. senza obligare esse Provincie a cavare i Ricapiti de Soccorsi e ristori [illegible] emessi dallo Stato alli Esercitti etc. con ordine sopra ciò dato al Regio Fisco generale, e alcune Carte relative a detta Lettera

1670. 28. Aprile

Evacuazione fatta dal Sig.r Felice Custodi Sindaco generale alle Terre del Contado di Vigevano di un Assegno fatto dal Magistrato Ordinario al Sig.r Conte Ercole Visconte Commissario generale dell'Esercito di £ 5500. sopra prezzo debito del Mensuale e Sale di detto Contado dall'anno 1660. fino al 1670. e Supplica del Contado per Mortatoria di due mesi

Giuramento di Fedeltà prestato dal Sig.r 1670. 22. C Maggio Claudio Giacomo Franco Colli a favore del Sig.r Silvio Borra eletto Commissario del Contado, rogato Notaro di Vigevano Gio Stefano Casinis

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare 1670. 11. Luglio Teller Giron Duca di Osuna ed di Uceda Conte di Uregna Governatore dello Stato di C Milano di proibitione della Caccia nè a Cavallo, nè a piedi colla Sonaglierra, Storsa, o altra sorta de reti, nè con Sparavieri, Cani, o altri Instrumenti di sorte alcuna de [illegible]

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare 1670. 18. Luglio Teller Giron Duca d'Osuna e di Uceda Conte di Uregna Governatore dello Stato di C Milano, contro l'abuso introdottosi in detta Città da dieci anni da alcuni di piantare alle Porte, ed alcuni siti Colonette di marmo e Travamenture che restringevano la pubblica commodità delle Piazze, delle Strade, senza averne dimandata al Consiglio Generale della Città la licenza e perciò dove fossero tali Particolari che pretendessero avere ragione di mantenere simili Colonette di dover produrre in Senato i loro titoli sotto pena d'esserli, senza altro avviso, fatte levare tutte le dette Colonette

[illegible] ura del Sig.r Victorio Franco Ramella figlio ed erede universale del Sig.r Giambattista abitante in Cameri nella persona del Sig.r Carlo Cittadino abitante in C Milano, rogato Notaro di Novara Gio Battista Gramone

Ordine del C Magistrato al 1670. 17. Xbre Casa d'Appartenenza di Sig.r C Ministri, e Officiali del Supremo Consiglio d'Italia

1671.
Registro di Spese ordinarie e straordinarie fatte dal Contado in detto Anno 1671. tra
nel Libro dell'Archivio, segnato N. 41. dalla pag.ª 102. alla pag.ª 104.

1671.
Riparti generali sopra alcune Città e Provincie dello Stato di Milano della quota
del Mensuale e Spese fatte di £ 3300. sopra alcune Provincie dello Stato
per Spese fatte di Gazzo Segreto in Madrid per la spedizione seguita avanti
al Consiglio d'Italia della Consulta del Senato e Magistrato sopra la divisione
de Censi, come altro Riparto per Spese di Posta delle quali Spese di Posta furono
ripartite al Contado di Vigevano £ 370. 4. ed altre £ 7. 10. in tutto £ 377. 14.

1671.
Supplica al Magistrato della Comunità di Bolpetro giurisdizione della Ven.
Fabbrica del Duomo di Milano e Concessione di Sopravedenza per le molestie cagionate a detta Comunità dal Cassiere delle Contribuzioni dello Stato,
data alla medesima Comunità Tortonese

1671.
Avvanzi di Atti agitatisi nelli Anni 1671. 1672. prima avanti al
Sig.r Podestà di Vigevano, poi avanti al Magistrato di Milano
indi all'Ecc.mo Senato, tra il Contado per una parte e Rosa Giuseppa
Rodolfa Maffeva e Carlo Giuseppe Maritio delegato Esecutore di
essa Sig.ra Rosa Erede di Vittoria Arralda sua Madre per l'altra
Parte per il conseguimento di £ 150. Censi decorsi dal 1660. al 1670.
sopra un Capitale di £ 1500. nei quali Atti fu allegata dalla Parte
l'incompetenza del Sig.r Podestà di Vigevano comecchè le Memorie
concedute al Contado fossero d'inspezione del Magistrato
Supplicche dell'una e dell'altra Parte, Decreti, Documenti, ed Instro-
menti prodotti in detta Causa ultimatesi poi con Instromento
annesso de 23. Giugno 1674. di Convenzione tra il Contado, e detta
Sig.ra Rosa Rodolfi e Maffeva e Carlo Giuseppe Jugali rogato e Notaro
di Milano Carlo Cavenago i quali sotto li 27. Giugno avevano ema-
nata Ordinazione contro il Contado, il quale appellò all'Ecc.mo
Senato, e come ampiamente in detto Instromento mediante il quale
furono pagate dal Contado a detta Sig.ra Rosa Rodolfa Maffeva
Lire quattrocento Imperiali.

1671.

Supplica e Comparsa del Sig.re Sindaco generale del Contado di Vigevano Custodi al Magistrato contro le molestie cagionate al Contado dalli Eredi di Gio. Battista Prola Impresaro del Pressidio di Vercelli a pagare in termine di tre giorni £ 11138. 16. per il 1638. 1640. e Concessione di Soprasedenza

Altra Supplica per Soprasedenza al pagamento di Mensuale e Tasse dal 1660. al 1671.

1671.

Carte risguardanti debito della Comunità di Palestro per il pagamento della mezza per cento di alcune partite di Censi sognate, o supplicate dal Delegato, Ragionato Giulio Panceri, e Suppliche per Soprasedenza

1671.

Imposte fatte in detto anno, ed avvisate alle Terre del Contado dal Sig.re Siro Borra Commissario delle gravezze in Giugno, Luglio, e 7bre detto Anno, e Lista 2. Marzo d'avviso alle Terre di Ricapiti d'Alloggiamenti sostenuti nelli anni 1660. 1661. 1662. oltre altri 1670 i quali erano da presentarsi all'Officio del Sig.re Commissario gen.le delli Eserciti

1671.

Mandati, e Confessi di pagamenti ordinarj, e straordinarj fatti dal Contado in detto anno 1671.

1671. 11. Marzo

Instromento di liberazione fatta da Pietro Fran.co Ramella alla Comunità di Vinzaglio dal credito preteso dal detto Ramella dalla sudetta Comunità per i Pressidj dal 1647. al 1657. riconosciuta indebita e detto credito originato dal q.m Sig.r Giambatta Ramella per i Pressidj in qualità di Erede

1671. 12. Marzo

Bassa delle Paghe che si somministravano dalle Terre di Robbio, Palestro, Confienza, Vinzaglio, Cilavegna, Nicorvo alla Compagnia del Capitano D. Cristoforo Pellaz del Terzo di Lombardia aloggiato in Mortara

1671. 9. Maggio

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossona contro quelli che si erano assentati dallo Stato di Milano anche Feudetarj, che in termine di due mesi dovessero ritornare ad abitarvi, e proibizione dell'estrazione de Cavalli dallo Stato, anche di transito, eccettuati i Cavalli di Somma, e Vettura, e proibizione di comprare o vendere armatura di Cavalli, Pichi, Morioni, ed Archibuggi

1671. 18. Giugno

Ordine de SS.ri Pressidente e Conservatori della Sanità dello Stato di Milano, che niuno sotto qualsivoglia pretesto ardisca tingere ne far tingere le muraglie, o porte delle Case, e Botteghe della Città di Milano, o altre dello Stato, con materie di qualunque sorte siasi, sotto pena pecuniaria, e corporale fino alla morte, e chi avesse notizia de Contravventori, fosse tenuto darne parte all'Officio della Sanità, e ciò per togliere il pubblico timore, e l'universale commozione, quantunque in Pavia fatto l'esperimento alla presenza de SS.ri Fisici delle machie di color giallo alle muraglie, non fosse successo alcun sinistro avvenimento

1671. 28. Giugno

Moratoria e Salvocondoto conceduto da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano al Contado di Vigevano ad un anno, mediante Reale Dispaccio de 16. Maggio di Sua Maestà la Regina di Spagna per i decorsi dall'anno 1667. inclusive retro de Capitali debiti, Censi, Redditi, Cambj, compresi anche i debiti pubblici decorsi dell'Impresarj de Pressidj, etc. etc.

1671. 29. Giugno

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Ossona, Conte d'Uregna e Governatore dello Stato di Milano, con Ordini e Dichiarazione che nissuna Città dello Stato, Comune, Collegio, ed Università possa conferire dignità, Officio, o qualsivoglia sorte di Carica, niuna eccettuata, a Persona che sia stata carcerata, e constituita rea, o inquisita di qualche delitto, dal quale non si sia purgata sotto pena di nullità di tal'Elezione, e di cinque cento Scudi, etc.

1671. 1. Luglio

Riparto generale e Valutazione di tutto ciò che importavano le paghe mesate paghe Soccorsi e foraggi da somministrarsi allo Stato per ordine dell'Officio di guerra all'Esercito ec: essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti, e altro Riparto come sopra del primo: Luglio detto anno 1671.

1671. 11. Luglio

Examinatica e riduzione di Cenzi concessa da Sua Maestà il Re Carlo II. e Reggina Maria Anna d'Austria sua Sorella e Curatrice alle Città Provincie e Terre dello Stato di Milano, e questa durabile per sette anni con altre provvidenze di sgravio dello stato sodetto e Compensa delli Alloggiamenti ai Libri del Mensuale fatta d'ordine della detta Maestà Sua

1671. 13. Luglio

Avvanso di Convocato, ed Ordinato nella Congregazione del Contado tenutasi nel detto giorno, ed anno da Signori Deputati del Contado in Vigevano

1671. 1. Agosto

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Ossuna Governatore di Milano di proibizione generale della Caccia, ne a carrella, ne a piedi, colla Smagliera Sorrisa, ed altra sorte de reti, ne con Sparavolieri, Cani, ed altri Stromenti nè Migli altrui, Campi seminati, ancorchè fossero proprij, sotto penali ec.

1671. 17. Agosto

Evacuazione fatta da Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossuna nelle mani de Sig.ri Presidente, e Senatori di Milano di una Lettera di Sua Maestà la Reggina Maria Anna d'Austria Madre Tutrice, e Governatrice del Re di Spagna Carlo II. concernente il metodo del Sgravio dello Stato di Milano da praticarsi ec. stanti le rimarche calamità regolate le provvidenze, e risoluzioni dal Supremo Consiglio d'Italia

1671. 17. Agosto

Ordinazione fatta da Sig.ri Delegati all'esecuzione dell'Ordine Regio che i beni sostengano i loro carichi nè Luoghi dove sono situati, ed a decidere tutte le Cause vertenti, e che potessero vertire fra la Città e Contadi dello Stato colla quale dichiarorono che il Contado di Vigevano non fosse tenuto a concorrere nelle spese fatte nella riparazione delle Strade Ponti e Pontetti, e che la Città pro nunc fosse condannata in Lire mille da pagarsi allora all'Impresario, salva la ragione alla stessa Città di ripetere da quelli ai quali de iure spettasse il pagare, e salva ancora la ragione all'Impresario di conseguire il Soprappiù della giusta importanza delle dette Spese contro detta Città, ed altri che saranno obbligati

1671. 21. Agosto

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossuna de Uceda Conte di Ureña Governatore dello Stato di Milano, ec. il tenore de quale alle Chiese che non si distinguevano più dalle pubbliche Osterie Piazze ec. ec.

1671. 25. Agosto

Pubblicazione di Mercuriale fatta dal Sig.r Duca d'Ossuna Governatore dello Stato di Milano concessa al Contado di Vigevano in seguela di una Lettera di Sua Maestà la Reggina Maria Anna d'Austria Madre Tutrice del Re di Spagna Carlo II. per sgravio generale dello Stato di Milano

1671. 11. Settembre

Decreto dell'Ecc.mo Senato di Milano ad instanza e Supplica del Sig.r Felice Custode Sindaco generale del Contado di Vigevano con ordine che si servasse adunquem la disposizione della nuova Constituzione concernente l'Esecuzioni da farsi nelle Terre del Contado, e che li Ufiziali non facessero in luogo del Consolo nè in Luoghi nè quali non vi fossero Ufiziali, e che i depositi si facessero nel Luogo, o Territorio in cui si avessero a fare dette Esecuzioni, e che si desse alla Parte la copia del Decreto esecutivo

1671. 15. Xbre

Imposta pubblicata alle Terre del Contado per il pagamento di £ 216. 9. 6. partita di Corsi, da pagarsi Terra per Terra

1671. 8. Ottobre

Lettere del Magistrato in Sequela di Supplica presentata da Fr.ci Oratori e Sindaci della Città Provincie, e Terre dello Stato al Sig.r Ragionato del Mensuale, e Tasso della Cavallaria, affinchè aggiustasse i Libri Camerali dell'anno 1671. inclusive retro per godere il beneficio del Soglievo conceduto a favore delle loro Città, e Provincie da Sua Maestà la Regina di Spagna

1671. 23. 9bre

Ordine del Magistrato al Regio Ragionato del Mensale Stef=fano Bugato in seguito a Supplica presentata dalle Città e Provincie separate dello Stato per la Compensa da farsi loro sopra li Alloggiamenti secondo il Reale Dispacio di Sua M.tà la Regina e di Spagna

1671. 18. Xbre

Instromento di Locazione ad anni nove fatta dal Sig.r Marchese D. Pompeo Litta di tutta la possessione e beni detta la Portaluppa nelle Valli del Ticino Territorio di Gambolò, e ragioni di acqua per adacqua=mento dei Prati colle acque della Roggia nuova, e Barufia, con patti etc. nella persona di Clemente Corso di Rosate per l'annuo fitto di £600. ed un Animale grasso di peso di 110. a Natale e sei para di Caponi a S. Martino, rogato Notaro di Vigevano Gio. Steffano Cassinio

1672. ind.to anno 1672 e 1673.

Atti seguiti avanti il Magistrato Ordinario di Milano tra il Contado di Vigevano, ed i Sig.ri Marchesi Teobaldo, e Galeazzo Maria Visconti per il pagamento di loro Censi maturati per la ricognizione del loro credito, stanti le riduzioni seguite, e Moratorie concedute con ordine di pagare il due e mezzo per cento, incominciandosi il debito del Contado dal primo Genaro ~~1671.~~ 1665. retro, e dal 1655. a tutto il ~~1661.~~ 1671. retro facendosi risultare in debito il Contado di £37317.14.

Dupplichè e Reppliche delle Parti etc. e Copia di Sentenza del Magistrato 1674. 7. 9bre, con dichiarazione etc. come in essa

1672.

Avvanzi di Atti seguiti avanti al Magistrato nelli anni 1672. e 1673. tra il Contado di Vigevano, ed il Sig.r Carlo Tanzi come succeduto in luogo, ragione e stato di Pietro Paolo Serafino per un assegno fattoli dalla R.a Camera sopra il Censo e Tasse di detto Contado in Somma di £6298.10.10 pretendendo il Contado che detto Tanzi esebisse primieramente l'Ins=tromento, mediante il quale fosse succeduto in luogo e stato di d.to Serafino e dovesse levare i Sequestri fatti sopra detta partita ad instanza di Fran.co Porta

1672.

Avvanzo di Atti seguiti avanti al Magistrato in detto anno 1672. tra la Comunità di Confienza, ed il Sig.r Giambattista Capelli per la renitenza di detto Capelli a pagare i suoi carichi allegando ingius=tizia nelle Imposte, monopolli etc. e come Cittadino di Vigevano non fosse tenuto al pagamento di alcuni carichi reali, e personali, etc.

1672.

Alcuni Soglj concernenti Spese d'Alloggiamenti da soddisfarsi dal Contado, e da Sig.ri Interessati Vigevanaschi per ordine del Signor Commissario generale dell'Esercito, con avviso alle Terre del detto Contado di 6. Xbre detto Anno mandato dal Sig.r Sindaco genle Custodi di Basse di pagamenti ad alcuni Terzi, con alcune Carte concernenti a compensa fatta alla Città di Pavia di Soccorsi da essa somministrati ai Soldati d'Infanteria residenti nel Castello in sconto del suo debito della mezza per cento verso la Regia Camera

1672.
Atti seguiti avanti al C.to Magistrato Ordinario di C.to Milano nelli anni 1672. 1673. tra il Sig.r Co. Stefano Casnedi, et il Rev.do Prete Co. Stefano, e Fratelli Roverini per causa della mezza per cento decima sopra il Capital Censo di £. 3000. d'annuo reddito di £. 225. venduto a C.to Matteo Busecchi.

1672.
Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno, essendo Commissario il Sig.r Siro Borra, e Vacta di danari pagati al Sig.r Sindaco Curto di per Spese, con Lista rimborsata delle fatiche fatte per il Contado da Giacomo Casnedi deputato dal 1672. al 1662.

1672.
Tavola di quanto doveva riscuotere il Commissario del Contado di Vigevano ogni anno dalle Terre per il Censo ordinario del Sale, e Tasso de Cavalli per l'anno antecedente 1671. ed allora corrente 1672.

1672.
Pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Siro Borra Commissario in detto Anno 1672. sta nella Cartella 56. 1669. Quietanze Due

1672.
Supplica de Frati Agostiniani del Convento di S. Lino in Gravellona, affinché venissero registrate al Catasto dieci pezzi di terra posti nel detto Territorio, descritti in tutto di pertiche 102. T. 2. p. 1. Sig. che detti Frati avevano avuto in pagamento da C.to Gran.co Barbò Carl.o Stati, e Giambattista Grugnetti, coll'obbligo di pagare i carichi

1672.
Carte, ed Ordini riguardanti il Tasso, Censo, e pagamento di esse in detto anno con avvanzi di alcuni Atti seguiti avanti al C.to Magistrato Ordinario, tra il Sig.r Giovanni Agostini Procuratore de Sig.ri Trattanitti di Sua Maestà ed il Contado di Vigevano per il pagamento delli Assegni fatti a detti Trattenitti

1672.
Alcune Suppliche dello Stato di Milano a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore affinché si sospendesse la esecutione delle Multe forensi prescritte nella Grida de 13. Aprile detto anno 1672. attesoche non vi si riconosceva alcuna necessità

1672.
Registro di Spese ordinarie, e straordinarie fatte dal Contado in detto anno 1672. sta nel Libro dell'Archivio segnato M. 14. dalla pag. 104. alla pag. 118. fra le quali pagine vi sono delle aggiunte delli anni antecedenti

1672.
Avvanzi di Convocati, ed Ordinati in alcune Congregazioni tenutesi da Sig.ri Reggenti delle Terre del Contado in detto anno 1672.

1672. 12. Genaro
Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Osuna, e Uceda Conte di Uvegna Governatore dello Stato di Milano, con Ordini a tutte le Persone, Università, e Collegj, che si pretendono esenti, ed immuni dai Carichi tanto ordinarj, che straordinarj, e che si trovano in un tal qual possesso di non pagare i carichi, che debbano nel termine di giorni venti aver esibita la fede, ed il ricolo dei loro privilegi, immunità, convenzioni, etc. in virtù dei quali pensino di esimersi dai carichi, etc. sotto pene etc. in caso di contravenzione etc. con conferma delle antecedenti Grida pubblicate dai Governatori antecessori, etc.

1672. 23. Genaro
Attestato del Cancelliere di Langosco, Lumellina dell'estimo rurale, e civile de beni posti nel Territorio di detta Comunità venduti dal Conte Rabbia al Conte Carlo Amedeo Tragaia

1672. Febraro
Carte riguardanti il Nova, che doveva prestarsi da Sig.ri Reggenti delle Provincie dello Stato di Milano per ordine dell'Ecc.mo Sig.r Duca d'Osuna Telles Giron Marchese di Uvegna etc. Governatore dello Stato di Milano come per effetto tenendo nella Constituzione Contestata di Alessandro VII. de 11. Xbre 1661. ottenne di Sommi Pontefici suoi Successori avrebbero perpetuamente affermato, pubblicato, difeso, che la Beata Vergine Maria fosse stata nel primo instante della sua Concezione, e nel medesimo instante libera dal peccato originale etc.
Formola generale di detto Voto, promessa, giuramento che si doveva professare dal Reo in ricevere gli Ordini Sacri

Giuramento prestato dal Sig.re Governatore di Milano D. Tellez Giron Duca d'Ossona etc.

Dal Sig.r Felice Custodi Sindaco generale della Provincia di Vigevano, ed altri Sig.ri Sindaci Provinciali

Dal Sig.r Sindaco generale del Ducato di Milano, Carlo Bernascone e Fabrizio Frotta Abbati del Collegio de' SS.ri Causidici e Notari e dai Sig.ri Sindaci del Contado di Cremona Francesco Ghislieri, e Gio.e Antonio Rodiani

Inviti per la Solennizazione della Festa dell'Immacolata Concezione che si celebrò con Ottavario in Milano d'ordine del detto Sig.r Duca d'Ossona nella Chiesa di S. Fedele, nella Chiesa Collegiata di S. Eusebio in Gambolò

Avvisi di ~~Milano~~ della Celebrazione di essa Festa in Milano, Pavia, Gambolò e Borgomanero

Sonetto Inscrizione, Nota di Spese fatte in Vigevano per i Fuochi artificiali, ed Alloggi, con altre Carte minute, e Lettere concernenti alla sed.ta Festa, giuramento etc.

1672. 10. Febraro

Notificazione fatta dalla Comunità di Robbio de' beni che non pagavano carichi, in esecuzione di Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano

1672. 9. Marzo

Ordine del Magistrato in Sequela di Supplica delli Oratori e Sindaci delle Città, e Provincie, e Terre dello Stato ~~[illegible]~~ al Ragionato Bugato per l'aggiustamento de' Libri del Mensuale etc.

1672. 1. Aprile

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Ossona, Conte d'Uregna per la Leva di cinque milla Soldati di Milizia, con Ordini soliti prescriversi in altre Gride e Riparto di esse; fra le quali per il Contado di Vigevano N.122. Uomini

1672. 30. Aprile

Evacuazione fatta da Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossona al Magistrato di un Dispaccio di Sua Maestà il Re di Spagna Carlo II. e della Regina Donna Maria Anna D'Austria sua Madre Tutrice e Curatrice di 25. Agosto 1671. a favore del Contado di Vigevano, toccante la Moratoria conceduta dalla detta Maestà Sua per dieci anni per i Censi decorsi dalli 19. Maggio 1662. in avanti, col carico di pagare l'interesse interino a Creditori del due per cento, ed altre provvidenze concernenti detta Moratoria

1672. 3. Giugno

Ordine di Sua Eccell.za il Sig.r Governatore al Magistrato per la trasmessa a tutte le Terre del Contado di Vigevano della Moratoria conceduta da Sua Maestà con Cedola Reale 25. Agosto 1671.

1672. 10. Giugno

Avviso, e trasmessa fatta dal Sig.r Sindaco generale Custodi a Signori Consoli delle Terre del Contado di Vigevano della Moratoria conceduta da Sua Maestà il Re Cattolico al Contado de' 25. Agosto 1671. per anni dieci

1672. 26. Giugno

Moratoria di sei mesi conceduta da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano al Contado di Vigevano fino a tanto che fossero dispacciati dal Magistrato diversi capi della Moratoria di dieci anni conceduta da Sua Maestà il Re Cattolico alli 25. Agosto 1671.

1672. 10. Luglio

Tavola di Valutazione e Riparto generale di tutto quello che importavano le paghe, metà paghe, Soccorsi e foraggi da somministrarsi dallo Stato all'Esercito, emanato dal Sig.r Commissario generale Conte Ercole Visconti detto giorno, ed anno, ed altro de' dieci Decembre

1672. 11. Luglio

Imposte avvisate alle Terre in detto anno 1672. e giorno, 23. e 26. Agosto sopra il debito de' Presidj, oltre il Censo, e Tasse da pagarsi in detto anno con riparto di debito da soddisfarsi a Terra per Terra

1672. 23. Luglio

Renovazione di Grida g.l 2 Maggio 1671. fatta da Sua Eccel.a il Sig.r D. Gasparo Tellez Giron Duca d'Osuna contro quelli che si devono astenere dallo Stato di Milano, anche Feudatarij, che in termine di sei mesi devessero ritornare ad abitarvi, e proibizione dell'estrazione de Cavalli dallo Stato, anche di transito eccettuati i Cavalli di Somma e Vettura, e proibizione di comprare, o vendere armadura di Cavalli, Cicli, e Morioni, ed Archibuggi

1672. 30. Luglio

Supplica de Sig.ri Consoli e Deputati di Gravellona a Sua Eccel.a il Sig.r Governatore di Milano contro una Grida concedutta dalla medesima Eccellenza Sua sotto li 30. Marzo stato anno a favore de Sig.ri Co: Mar.o Antonio Fratelli ed altri Consorti Barbavara Confeudatarij di Gravellona colla quale comanda che niuna Persona ardisse impedire il corso delle acque de detti Signori, ne rubarle sotto pene etc. ne tampoco ardisca con cloache, carri o altro danneggiare i beni e effetti loro sotto altre pene e Dichiarazione su di ciò della medesima Eccellenza Sua che detta Grida pubblicata ad instanza di detti Sig.ri Confeudatarij per la conservazione de loro beni non si debba intendere, ne possa operare contro l'inveterata consuetudine ed uso antico indotto a favore delli Uomini della Comunità di sop.a quello tocca i pascoli, come l'uso delle acque

inservienti a mistè funzioni ad essa necessarie, e che la forza di tal' Editto non potesse applicarsi ne avesse luogo nè casi servitù e accidentali e di colpa leggiera, ma solamente in quelli nei quali si conosce il dolo, e colpa grave dichiarando altresì Sua Eccellenza che in qualunque evento di contravenzione supposta la cognizione del processo, e controversia devesse ricorrere li Sudditi ed il Feudatario devesse denunziarsi al Podestà di Vigevano, e non al Podestà feudale, copia semplice

1672. 6. Agosto

Grida di Sua Ecc.a del Sig.r Duca d'Osuna etc. contro i Soldati fuggitivi dalle loro Bandiere, con ordini di farli arrestare, toccare campana a martello se occorresse, e contro i Ricettatori, con premio di due Filippi in caso d'arresto di Disertori, etc.

1672. 8. Agosto

Instromento di Cessione, e datio a proprio sotto del Sig.r Giuseppe Antonio de Pellevi di Palestro, e dalla Nobile Sig.ra Bianca Rosa di Madre Vedova di detto Sig.r Giuseppe Antonio, col consenso del Sig.r Alfiere D. Giovanni de Mavirom Spagnolo suo Marito di secondo Matrimonio nella persona del Nobile Sig.r Conte Cavalliere Girolamo Camillo Bagliani della Somma de Ducatoni cinque mille dovuti alle dalli Eredi del Nobile q.m Sig.r Michele Bagliani di Minori Pellevi e di un Capital Censo di lire seimille contro il Contado di Vigevano il tutto per il prezzo di £.m 18. con patti e Dispensa del Senato etc. rogato Notaro di Novara Gio Battista Lanolatto.

1672. 12. Agosto

Decreto di Sua Eccellenza il Sig.r Governatore dello Stato di Milano dichiarativo, che i Sudditi delle Provincie dello Stato, che sono soliti ad ascrivere a diversi esercizij per procacciarsi il vivere, stante la qualità del loro Paese montuoso, e sterile, ritenendo il Domicilio e pagando le gravezze non siano compresi nella Grida 23. Luglio 1672. nella quale proibisce ai Sudditi dello Stato l'ascrivere dal medesimo senza licenza sotto qualunque pretesto, così di servire in Militia ai Principi forastieri, come di ascrivere qualunque Arte, o Mercanzia, etc.

1672. 20. Agosto

Instromento di Retrovendita, ed effettuazione fatta da Sig.ri Conti Carlo, e Maurizio Fratelli Cittadini di Vienna parte di un Capital Censo, o sia Reddito di £.m 6. constituito sopra l'Estimo della Città e venduto al Sig.r Ambroggio Ferrari, di cui Eredi lo cedettero poi a detti Sig.ri Fratelli Cittadini, qual'atto fosse la Somma di £. 2500. dovuta da detti Fratelli come Eredi di Fran.co Negamalla pro prezzo de beni della Fran.ca rogato Not.o Vic.o di Vigevano Carlo Stef.o Brambilla

1672. 4. Ottobre

Instromento di Renuncia fatta dal Consiglio generale di Palestro a nome della Comunità al Sig.r Gio Fran.co Renoglio, di una Casa situata in Palestro dove si dice nel Castello già appresso la detta Comunità dopo la morte del Sig.r Alessandro Robolla con carichi non spogati con patto, e condizione che detto Renolio fosse obbligato adempire il Legato fatto da Nicolao Barbosio a favore della Ven.da Confraternita del Sm.o Rosario nella Parochiale di S.t Maviziano fatto da Nicola Barbosio q.m Bernardino nel suo Testamento col carico di una Messa alla

Settimana con sottoposizione in dote di un Censo di Ducatoni cento cinquanta sopra tutti i suoi Beni, e specialmente sopra detta Casa del Castello. Copia aut.ª rogata Notaro di Novara Gio. Batta Zanoletti Annesso Instromento 1624. 4. Xbre della sodetta Constituzione del Censo sopra detta Casa in Castello, etc. rogato Notaro di Novara Ant.º Renolio

1672. 19. 9bre

Ordine del Magistrato Ordinario di Milano al Ducato, Contadi e Terre separate dallo Stato per il pagamento di loro porzione di rispettivo riparto di £ 5.m stabilito nella Congregazione del Ducato e Contadi per le Spese comuni per le quali porzione del Contado di Vigevano £ 118. — . 6.

1673.

Registro di Spese ordinarie e straordinarie fatte dal Contado in detto anno 1673. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14. dalla pag.ª 118. alla pag.ª 125.

1673.

Riparti generali, o siano valutazioni di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi da somministrarsi dallo Stato all'Esercito, emanati dall'Officio del Sig.r Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano Sig.r Conte Don Ercole Visconti, spediti primo Giugno, 30. Settembre, primo Ottobre, e primo Novembre detto Anno 1673.

1673.

Tavola di quanto doveva riscuotere il Commissario del Contado di Vigev.º ogni anno dalle Terre per il Censo ordinario del Sale, e Tasso de' Cavalli

1673.

Alcune poche Carte, ed Ordini concernenti pagamenti da farsi alle Compagnie d'Infanteria Spagnola, ed altri per Alloggiamenti e Leve etc. essendo Commissario genle dell'Esercito nello Stato di Milano il Sig.r Conte D. Ercole Visconti

1673.

Assegni fatti da Sig.ri Ragionati generali della Regia Ducal Camera di Milano di alcune Somme da pagarsi dalla Provincia di Vigevano e Nota di partite pagate a scarico del Contado per mano di terze Persone con animo di ricuperarle, ed Ordini per il pagamento di Somme dovute a Sig.ri Trattenuti, ed alla Casa d'Appossento de' Ministri, ed Officiali del Supremo Consiglio d'Italia etc.

1673.

Mandati, e Consessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano in detto Anno 1673.

1673.

Avvanzi di Convocati, Congregati ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi da Sig.ri Deputati, e Sindaci Provinciali del Contado in detto anno 1673.

1673.

Capitoli per il Commissariato del Contado di Vigevano per li anni 1673. 1674. e 1675. con alcune Carte concernenti l'Incanti e Deliberazione di Commissario nella persona del Sig. Ottavio Rossi, con approvazione fatta dal Magistrato del medesimo Rossi in Commissario della Scossa per i sodetti tre Anni

1673.

Alcuni avvanzi di Carte delli Atti agitatisi nel Magistrato in d.to anno ad instanza de Sig.ri Causidici Buzzio, e Stampa Sindaci dei Contadi di Novara, e Como, ed Agenti dello Stato, pp preteso credito di Pressidj da Dom.co Coriano, l'Impresa dei quali fu a carico del medesimo dall'anno 1653. al 1657. da pagarsi da Sig.ri Interessati Vigevanaschi fra i quali dalla Sig.ra Principessa Castigliona, dal Contado di Vigevano, e dallo Stato

1673. 27. Aprile

Nota di Censi descritti colle rispettive Somme e Rogiti a carico di alcune Comunità del Vigevanasco i quali non furono registrati colli altri nell'Anno 1636. richiesta dal Magistrato per interesse della mezza per cento ed avvisata in detto giorno, ed anno alli Consoli delle Terre dal Sig.r Sindaco generale Custodi

1673. 10. Giugno

Decreto del Magistrato Ordinario di Milano concernente al Tasso, e Censo, ed Assegnatarj del Contado di Tortona con annessa sommaria Informazione nella Causa di esso Censo, e Tasse che pendeva avanti al Magistrato nel 1670. e Relazione del Ragionato generale della Camera circa il debito di detto Contado di Tortona

1673. 25. Giugno

Imposta di £ 23758. 3. 10. oltre il debito del Censo del Sale, e Tasse de Cavalli avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Ottavio Rossi Commissario delle gravezze, ed altra 7. 7bre del Sig.r Sindaco genle Custodi

1673. 28. Giugno

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Ossona, ed Uceda, Conte di Uregna, e Governatore dello Stato di Milano, con ordine a qualsivoglia Persona, Università, Comune, Collegio, Città, e Terre dello Stato di notificare in scritto tutti i Censi, Redditi, e Contratti, con interessi, ~~dippiù~~ e frutti dippiù del cinque per cento, Venditi, e Compre, con patto di redimere, e senza di esso etc.

1673. 30. Giugno

Rinovazione della Grida de' 9. Maggio 1671. fatta pubblicare già da Sua Eccel.za il Sig.r D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossona Governatore di Milano, di proibizione ai Vassalli dello Stato d'andare ad abitare, o prendere servizio tanto militare, quanto di ogn'altra sorte fuori dello Stato

1673. 12. Luglio

Avviso del Magistrato, e del Sig.r Felice Custodi Sindaco generale al Contado, come Sua Eccell.za il Sig.r Governatore di Milano con suo Biglietto avesse ordinato soprassedersi dalla Grida pubblicata che i Notari dovessero render conto dei Contratti che loro si era ordinato di notificare

1673. 1. 7bre

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossona, e Governatore di Milano, con comando a tutti i Forastieri, cioè non effettivamente naturali dello Stato, che in esso si ritrovassero abitare che in termine di quattro giorni dovessero notificare i loro nomi, cognomi, Patria, età, e la Casa dove abitassero, etc.

1673. 26. Settembre

Attestato del Sig.r Segretario Belcredi dell'Ecc.mo Senato di Milano come il Sig.r Segretario Carlo Maria Maggi fino dall'anno 1664. fosse stato creato Lettore della Greca, e Latina Eloquenza nelle Scuole Palattine della Città di Milano, e perseverasse nella Lettura

1673. 8. Ottobre

Grida di Sua Ecc.za D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossuna, e Gover=
=natore di Milano, per la denonciade dei delitti nei quali vi entras=
=sero Officiali Soldati Artiglievi o Militari che si dovessero denon=
=ciare alli Officij Criminali nel termine di giorni tre dalli Auria=
=ni, Consoli etc. sotto pena di Scudi cento in caso di contravenzione, etc. nella quale pure incorressero i Chirurgi, e Barbieri, se non denon=
=ciassero etc.

1673. 12. Xbre

Grida di Sua Ecc.za del Sig. D. Gaspare Tellez Giron Duca d'Ossuna Governa=
=tore dello Stato di Milano in seguela di Reali Lettere di Sua Maestà Cattolica, e della Regina Maria Anna Madre Tutrice etc. nella quale attese le ostilità usate dal Re di Francia a suoi Eserciti, e Contravenzioni alla Pace stipulata nè Pirenei, e in Aquisgrana, comanda il Sequestro dei danari beni crediti appartenenti ai Francesi, o Sudditi del Re di Francia, e Verificazione dei medesimi con proibizione di dare aiuto, o favore a detti Francesi, e Delegazione atal effetto delle Persone che invigilassero per la necessaria richiesta Notificazioni, Sequestri, e Rapresaglie

Registro di Spese ordinarie, e 1674. straordinarie fatte dal Contado in d.o anno 1674. sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 14. pag.to 125.

1674.

Atti imperfetti stati agitati tra il Rec.do di Sto. Mansionary di Como per una parte, ed il Contado di Vigevano per l'altra avanti al Magistrato, Sto. Esecutori della Regia Camera, e l'Ecc.mo Senato in detto anno 1674. con memoria del 1673. per il conseguimento de Censi maturati contro il Contado e loro pagamenti proseguiti con eccezioni dell'una, e dell'altra parte sopra le riduzioni di detti Censi seguite per ordine Regio, con altre carte annesse appartenenti a detti Censi di Sto. Mansionary fra le quali Confessi di pagamenti del 1628. 1629. ed altri anni, e Rei Atti minuti per detti Censi delli anni 1644. 1645. 1647. 1650. 1651. 1654. e 1655.

Avvanzi di Atti stati agitati avanti al Magistrato Ordinario di Mila=
=no tra il Contado di Vigevano ed il Sig. Co. Gio. Dimigi Lucino Consua=
=lista Figlio, ed erede del Sig. Co. Gio. Battista suo Padre per i Censi decorsi, ed Ordine del Magistrato 19. Genaro 1674. che li Esecutori Camerali non s'ingerissero in detta Causa

1674.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti nel detto anno dal Contado etc. per le Spese ordinarie, e straordinarie, essendo Commissario il Sig. Ottavio Rossi

Breve Nota de Sig.ri Censuarij del Contado di Vigevano 1674.

Alcune Carte di Atti seguiti in detto Anno avanti al Magistrato tra il Contado di Vigevano, e Nicola Cifferati, già Contadore della Compagnia d'Homini d'arme del Sig. D. Torrente Zamaga per preso credito contro il Contado di £ 313. 8. pagate già da detto Cifferati nel 1662. a seruitio del Contado al Commissario Giulio Cesare Capredone

1674.

Avvanzi di Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi da Sti Agenti, e Sindaci delle Terre del Contado in detto anno, e particolar=
=mente per la provvisione di un Sindaco generale residente in Milano, ad atteso la morte del Sig. Sindaco Felice Curadi

1674. 19. Febraro

Conto di debito, e credito del Sig.r Marcello Cermelli Provvisione generale delli Alloggiamenti per la Congregazione dello Stato di Milano, e l'imposte d'Alloggiamenti dalli 21. Genaro 1673. alli 20. Genaro 1674.

1674. 20. Marzo

Grida di sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Ossona Governatore dello Stato di Milano, con revoca d'altra grida del medesimo de 23. Maggio 1670. proibitiva della delazione dei Archibuggi ai russiani, facoltà di tenere in Casa Archibuggi da ruota, e d'acciaino lunghi nieute meno di sei onde Bresciane, non potendosene valere, e nemeno portarli, se non quando saranno espressamente comandati

1674. 1.o Aprile

Memoriale della Comunità di Langosco Lumellina dal Magistrato, contro il Prete Ortensio Spemanzi Professore nel Seminario di Langosco sudetto de beni ecclesiastici confiscati colla Città di Pavia, il quale quantunque avesse sempre pagato i carichi a detta Comunità di Langosco, e la Colonica pacificamente, fatto decreto più assini di evitare il pagamento di detti carichi, aveva ottenuto dalla Sede Apostolica Lettere monitoriali, le quali aveva fatto intimare ai Reggenti di essa Comunità, ed altri Particolari, ed anco la Scomunica in esse Lettere contenuta il Parroco di detta Terra non aver voluto ammettersi ai Sacramenti nella Pasqua e Sentenza dell'Eccmo Senato di Milano, sentito il Fisco, diretta al Sig.r Giudice Ordinario di Pavia, che dovesse prendere informazioni della Persona che aveva intimato detto Monitorio, e lo facesse desmettere, quando però non fosse confiscato in Fiscale, e che i Reggenti di essa Comunità fossero mantenuti nel possesso di esiggere i carichi secondo il solito, sotto pena della vita, e confisca de beni

Annessa copia concordata del Monitorio dato in Roma 16. Giugno 1673.

1674. 30. Maggio

Contradizione fatta dallo Stato di Milano avanti al Magistrato Ordinario all'avviso intimatoli di dover pagare la Somma di £ 60.940. 3-8. che erano per le quattro parte delle nuove cariche al medesimo Stato per Spese delle Fortificazioni dal principio del Governo di sua Ecc.za il Sig.r Duca d'Ossona Governatore di Milano fino al d.o giorno 1674.

1674. 12. Giugno

Attestato del Cancelliere del Contado di Vigevano, qualmente nella divisione che si fece del Mensuale, ossia Estimo tra la detta Provincia del Contado, e la Città di Vigevano sino l'anno 1603. la Terra di Castelvecchio fu assegnata al medesimo Contado in modocchè in quella ne alla detta Città di Vigevano ne ad altri Successivamente ne spetta interesse alcuno, avendo perciò detta Terra di Castelvecchio dal detto anno 1603. in avanti pagati li carichi con detto Contado dove vengono enumerati. Segnato Casinio, e Legalizzato

1674. 13. Giugno

Impasta di £ 22159. — 8. oltre il debito del Corso del Sale, e Tasso de Cavalli avvisata alle Terre dal Sig.r Ottavio Rossi Commissario delle gravezze del Contado, ed Ufficio del Magistrato per il pagamento da farsi dal Ducato, Contado, e Terre tutte dove 1674. di lire sei mille portione delle quali dal Contado di Vigevano £ 1141. 12. 9. per causa delle Spese comuni bisognevoli per la difesa de negotij pubblici, ecc.

1674. 1. Agosto

Lista di spese fatte da Bernardino Cruzzolone Deputato dal Contado dopo la morte del fu Sig.r Dr. Felice Cusadi già Sindico generale del Contado, che seguì alli 1. Agosto 1674. e Nota de pagamenti a scarico dell'Impasta del 1673. del Sig.r Ottavio Rossi Commissario

Conto di debito retrogrado del Sig.r Sindico generale Cusadi dall'anno 1674. 5. Maggio all'anno 1649.

1674. 19. Xbre

Foglio concernente richiesta di Conti de stati, e Stroni di alcuni beni di Langosco Lumellina del fu Mastro di Campo Camillo Langosco, sopra de quali Pavia richiedeva lire mille, e Vigevano lire trecento sei

1674. 16. Xbre

Valutazione di riparto generale di tutto l'importo delle paghe, mesate paghe, soccorsi, e formaggi, che dall'Officio di Guerra si doveva somministrare all'Esercito dello Stato emanata due giorno, e anno dal Sig.r Commissario generale Conte D. Ercole Visconti

1675.
Informazione per lo Stato di Milano contro Domenico Ceriano preteso Creditore di £ 9605. 6. per la porzione spettante alli beni posseduti dalla Sig.ra D. Olimpia Principessa di Castiglione, i quali concorrevano a formare la quota del Mensuale dell'Interessati Vigevanaschi consistente in Scudi N. 418. 17. 9. per le Imposte fatte a causa de Presidj dall'anno 1653. al 1673. per la generale manutenzione delli Alloggiamenti. In essa Informazione si tratta particolarmente dei titoli di privilegio d'immunità di detta Sig.ra Principessa di Castiglione dal 1522. in avanti e che detti beni fossero meramente Ecclesiastici conseguentemente di sua natura immuni etc.

1675.
Alcuni fogli di Supplicha della Comunità di Langosco al Magistrato, molestata dall'Esecutore Pirotta al rendimento de' Conti de' frutti e fitti de' Dazj di pane, vino, carne, pedaggio, ed altre Entrate Feudali di detta Terra di Langosco in Somma di £ 2496. appresi dalla Regia Camera per la morte del Sig.r Marchese D. Carlo Langosco senza Figli, e decorsi detti frutti, e fitti dall'anno 1670. inclusive al 1677. in ragione di £ 312. all'anno, al qual'Atto si era opposto il Sig.r Conte Guido Ant.o Langosco a favore di cui nel 1670. 13. 7bre era stato ordinato dal Magistrato che se li rilasciasse tale Porzione Feudale, siccome al medesimo spettante in vigore di privilegio conceduto dal Seren.mo Imperatore Federico

1675.
Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno, e Fedi annesse del Regio Ragionato del Mensuale di Credito dato al Contado di alcune Somme per via di compense, e Conto di dare, ed avere col Sig.r Ottavio Rossi

1675.
Tavola di quanto doveva pervenire in Camera per li anni 1675. 1676. 1677. e 1678. 1679. e 1680. per conto del Censo ordinario del Sale dalle Terre del Contado Lettera del Magistrato al Contado per il pagamento delle onoranze del Censo del Sale, e Mensuale solito farsi dalle Provincie, ed Avvisi mandati al Contado per il pagamento del Censo, e Tasse dal 1659. in avanti

1675.
Cedole d'avviso de' Sig.ri Sindaci del Contado a chi aspirasse all'Impresa della Commissaria

1675.
Avvanzi di Convocati e Ordinati nelle Congregazioni tenutesi nel detto anno 1675. da Sig.ri Agenti del Contado

1675.
Registro di pagamenti fatti dal Sig.r Ottavio Rossi Commissario del Contado di Vigevano nel triennio 1673. 1674. e 1675.

1675.

Carte concernenti Atti imperfetti seguiti avanti al Magistrato di Mil.o tra il Sig.r Segretario D. Fran.co de Velasco come Cessionario del Sig.r Domenico Ceriano, ed alcune Terre del Contado di Vigevano per il pagamento di £ 6m preteso debito delle medesime per l'Impresa de Presidj dell'anno 1663.

1675.

Comparse del Sig.r Sindaco generale Renolio all'Officio Pretorio di Vigevano in difesa di alcune Terre del Contado citate a comparire per vedersi condannare a motivo di non avere prestata Sigurtà in Officio di portare fedelmente le denoncie dei delitti

1675. 17. Genaro

Inventario delle Scritture concernenti l'interesse del Contado di Vigevano, e sue Terre ritrovate presso il Sig.r Felice Custode altrevolte Sindaco gen.le del detto Contado e restituito dal Sig.r Felice Custode suo Genero al Signor Bernardino Grugnetto altro de Sig.ri Deputati forensi del Contado per riconsegnarlo al Causidico Sig.r Gio. Batta Renolio Sindaco del medesimo

1675. 19. Febraro

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Prencipe de Ligne Governatore dello Stato di Milano, con comando ai Prestinari di Pane bianco, e di mistura Sostrari e Mercanti de grani per il Notificato da farsi al ~~Mag~~ Magistrato di tutt'i grani, e farine, che si ritroveranno presso di essi, o di loro ragioni con altri Ordini relativi al medesimo effetto, e ciò attesa la scarsezza de Racolti etc.

1675. 9. Marzo

Conto semplice di credito del Sig.r Fran.co Lucino verso il Contado per fitti scorsi sopra il Capital Censo di £ 6933. 7. 5. dalli 9. Marzo detto anno 1675. retro, risultante in £ 7880. 12. 9.

1675. 30. Aprile

Supplica al Magistrato del Contado di Vigevano per la restituzione delle Scritture etc. da farsi dal Sig.r Felice Custodi Genero di altro Felice Custodi defonto già Sindaco generale del Contado e Decreto della restituzione di esse Scritture, preceduto legitimo, e legale Inventario

1675. 7. Maggio

Inventario delle Scritture state consegnate al Sig.r Fran.co Renolio dal Sig.r Felice Custodi Genero d'altro Sig.r Felice defonto Sindaco del Contado di Vigevano per Instromento rogato Notaro di Milano Giuseppe Lecco

1675. 11. Maggio

Grida del Sig.r Prencipe de Ligne Governatore dello Stato di Milano contro li abusi introdotti nelli Officij de Giudici delle Strade dello Stato, in maniera che in luogo d'acconciarsi le Strade e Ponti ne risultano solamente aggravj etc. alle Comunità e Particolari.

Colla quale ordina e comanda che a tenore della Grida del Sig.r Duca di Terra nuova 1590. si debba compillare un Libro in cui si descrivano tutte le Strade Reali, e Maestre, i Ponti, Tombini, Argini e Fossi di esse, e che detto Libro si tenga ben regolato e quando detta Visita, e Libro non siano fatti, si eseguisca, e detto Libro debba essere riconosciuto dalli Sindicatori

Si prescrive il termine alle Comunità, e Persone obbligate di tutto il mese di Maggio all'acconciatura delle Strade

Li Consoli e Sindaci saranno tenuti del proprio e non del Pubblico a risarcire ogni danno, e spese per l'ommissione nell'accomodare le Strade

Le Comunità faranno porre all'Incanto l'obbligo di acconciare le Strade

Per tutto il mese di Maggio si faranno pure construrre, e riparare li Ponti, Tombini e spazzare i Fossi

Li Padroni delle Roggie, ed acque contigue alle Strade faranno profondare i Cavi, ed alzare le Strade di sorte, che il pelo delle acque resti più basso un braccio dalla Strada, e tenere ben inspallate le Sponde delle Roggie

Che i Ponti e Tombini nelle Strade si debbano construrre di buona materia, larghi, e longhi come la Strada, od almeno brazza sette

Che i Tombini attraversanti le Strade debbano essere tanto bassi che loro si possa caricare di sopra almeno un braccia, e mezzo di terra, affine che possano passarvi sopra comodamente i Carri, e le Carozze

Che si debbano construrre i Ponti tanto soliti, che non soliti, purche necessarj, da quelli che sentono il beneficio de Cavi

Che il Giudice non possa fare, che una sola Visita all'anno, passato il mese di Maggio, con intervento d'un Deputato della Città, e d'un Sindaco della Provincia, se vi voranno intervenire

Che ciascuna Provincia debba pagare al Giudice per suo Salario lire sei al giorno, e per la spesa cibaria lire quattro, compresa quella della Cavalcatura, e non avendo Cavalcatura propria, e gli sia necessario pigliarla a vettura, se li dovranno pagare soldi trenta al giorno

Che non facendo il Giudice la Visita, non possa pretendere dalla Provincia cos'alcuna sotto pena al Giudice, che esiggerà, ed ai Sindaci che pagheranno fuori del caso della Visita effettiva, di cinquanta Scudi, e che la pena pecuniaria rispetto ai Sindaci, venga da essi pagata del proprio, e non di quello del Pubblico

Che il Giudice non possa pigliare se non un Salario solo ed una sola Spesa cibaria ancorchè in un istesso giorno assista all'acconciatura spettante a diverse Comunità, od Interessati, sotto pena di venticinque Scudi in caso di contravenzione

Che il Giudice visiti primieramente le Strade Reali, e notti le rotture

Che mandi li Avvisi, perche in breve, ma competente termine si faccia l'accomodatura

Che in caso di renitenza, il Giudice possa mettere un Sostituito ad assistere all'acconciatura

Che le Strade vicinali, e quelle che passano entro le Terre, si abbiano a visitare

Che la visita delle Strade non si estenda a più che per tutto il mese di Luglio

Che il Giudice solo possa assistere all'acconciatura delle Strade per tutto il mese d'Agosto

Che finita la Visita, ciascuna Comunità, o Persona obbligata senza concorso della Provincia, sia tenuta alle Spese in caso di renitenza

Che il Giudice non possa pigliare cos'alcuna di più di quanto sovra, e di quello che piglierà, debba fare il Confesso

Che l'Attuaro, ossia Notaro, che condurà seco il Giudice, mentre si farà detta Visita delle Strade Reali, e Maestre, e non più oltre abbia lire tre al giorno per suo Salario, e lire tre e mezza per la Spesa cibaria, compresa quella della Cavalcatura, il che tutto dovrà esserli pagato dalla Provincia

Che i Sindaci della Provincia si provvedano di un Fante che abbia da servire per detta Visita, a cui oltre la Spesa cibaria pagheranno soldi trenta al giorno, e quel meno, che potranno

Che li Sindaci della Provincia provedano di numero necessario delli Avvisi in Stampa

Che per li Atti in pregiudicio dei Renitenti si serbi la Tassa del Collegio de' Notari di ciascuna Città, a quali soggiace la Provincia

Che li Assistenti all'acconciatura delle Strade abbiano soldi venti per loro mercede, oltre le Spese cibarie senz'altro etc.

Che il Giudice debba andare in Persona a fare la Visita ed in caso di necessità mandi un suo Luogotenente, cessando lo stesso Giudice, dovendosi far la Visita da un solo

Che passato il mese d'Agosto, ne il Giudice, ne il suo Luogotenente possano star fuori in Visita, od assistere all'acconciatura delle Strade

Che in caso di rottura, passato il mese d'Agosto, il Giudice debba prima procedere per via di Precetti, statuendo termine competente alle riparazioni

Che il Magistrato Straordinario sia Giudice privativo ad ogn'altro Tribunale in occasione di aggravj, che cagionasse il Giudice delle Strade etc.

1675. 15. Maggio

Avviso alle Terre del Sig.r Causidico Gio.e Batta Renolio Sindaco generale del Contado per l'Imposta da farsi a Nota 28. Maggio dell'Imposta fatta dalla Congregazione del Contado ed annessa

Imposta delli 8. Giugno d'anno 1675. avvisata alle Terre dal Sig.r Commissario delle gravezze Ottavio Rossi, di £ 21629. 6. 3; oltre il debito del Sale, e Tasse de' Cavalli

1675. 20. Maggio

Attestato del Sig.r Ragionato Giussano della Ven.da Fabbrica del Duomo di Milano del valore del Ducatone di Milano di giusto peso, cioè nell'anno 1638. all'ultimo Agosto lire sette, l'anno 1672. 23. Settembre per Grida generale £ 7. 5; nel 1674. 2. Genaro sino a detto giorno 20. Maggio £ 7. 10.

1675. 23. Giugno

Quinternetto e Carte concernenti la Visita delle Strade dell'infrascritti Territorj del Contado di Vigevano come infra, cioè

Grida di Sua Eccel.ma il Sig.r Prencipe di Ligne, e d'Amblice Sovrano di Faignoles Governatore dello Stato di Milano de' 11. Maggio 1675. pag. 1.

Lettera del Sig.r Gio. Fran.co della Croce Giudice delle Strade al Sig.r Sindaco gen.le del Contado Gio. Batta Renolio pag. 7.

Risposta 29. Giugno di detto Sig.r Sindaco al sud.o Sig.r Giudice pag. 9.

3. Luglio 1675. Visita del Territorio di Gravellona pag. 10.
8. Luglio. Visita del Territorio di Cilavegna pag. 28.
22. Luglio. Visita del Territorio di Robbio pag. 40.
31. Luglio ~~del~~ Visita del Territorio di Confienza pag. 50.
3. Agosto. Visita del Territorio di Palestro pag. 56.
7. Agosto. Visita del Territorio di Cassolnuovo pag. 60.
18. Agosto. Visita del Territorio di Gambolò pag. 62.
22. Ottobre. Visita del Territorio di Nicorvo pag. 68.
27. Ottobre. Visita del Territorio di Vinzaglio pag. 71.

Copie quattro una manoscritta rogata Notaro Collegiato di Vigevano e Cancelliere del Sig.r Giudice delle Strade Fran.co Antonio Alemagna, e le altre tre stampate

1675. 25. Giugno

Supplica de' Sig.ri Reggenti della Terra di Langosco Provincia Lumellina contro l'Ospitale di Candia, che pretendeva immunità dei carichi per cento pertiche di terra, che possedeva in detto Territorio e ne' pagava i carichi, ne' esebiva il titolo di sua immunità, e Decreto del Magistrato con termine di giorni otto a produrre i titoli

1675. 30. Agosto

Relazione fatta al Magistrato Ordinario dello Stato di Milano di un Memoriale in nome della Città, e Contado di Novara e dell'Università de' Mercanti contro il Refferendario della Città medesima per l'esigenza indebita ne' pagamenti della mezza per cento, e Tassa per detta Refferendaria fissata dal Magistrato sotto li 17. Agosto 1676.

1675. 4. Settembre

Conto di dare, ed avere del Sig.r Marcello Cermelli Provveditore generale de' Presidj ordinarj, e forensi, e Caserme dello Stato di Milano, ~~etc.~~ con altre Carte etc.

1676.

Avanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi nel detto anno da Sig.ri Reggenti delle Terre, etc.

1676.

Conti stabiliti e ricevuti per ordine de' Sig.ri Deputati del Contado sopra il debito, e credito delle Terre di Gravellona, Palestro, Confienza, Robbio, Cilavegna, Nicorvo, e Cassolnuovo a causa dell'Imposte seguite dal 1661. al 1675. e Liste di Spese, e giornate fatte dal Sig.r Gio. Steffano Cassino Cancelliere del Contado, e dal Sig.r Gaspare Ipporidia

1676.

Ordini, ed Avvisi del Ragionato Regio della mezza per cento a Signori Sindaci del Contado di Vigevano per il pagamento di essa mezza, ed Assegni fatti all'Ecc.mo Sig.r Conte di Melgar Generale della Cavallaria, ed altri all'Impresarj delle Fortificazioni dello Stato

1676.

Alcune Carte concernenti al Censo e Tasse da pagarsi nel detto anno 1676. dal Contado ed Ordini del Magistrato al Ragionato per la contrapposiz.e di alcune partite di paghe, e Soccorsi somministrati dal Contado nelli anni antecedenti al debito che tiene il medesimo per causa di esso Tasso

1676.

Lettere del Magistrato concernenti Ordine al Contado per la Notificazione di tutt'i crediti della Provincia, e debiti retrodati

1676.

Supplica al Magistrato delle Comunità di Gambolò, Cilavegna e Gravellona per qualche sollievo, attesa la tempesta che aveva rovinato i Territorj sed.i viti, grani, piante, etc., e Visita de' Territorj per ordine del Magistrato

1676.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1676.

1676. 9. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 42. 7. per onoranze Magistrali del Mensuale, e Censo del Sale, con Confesso di esso pagamento

1676. 23. Genaro

Grida del Magistrato Ordinario di Milano a favore di Gio. de Giorgi Impresaro della Valonia ossia Valaria per confettare i corami, e privativa di detto genere conceduta a detto Impresaro, con Capitoli, etc. e Lettera 18. Gen.o detto anno alle Città e Provincie affinche dicessero il loro parere sopra un Capitolo di detta Grida concernente le Confettorie nuove nei confini, e Leva di tutte le pelli verdi per schivare tutt' i dazj, ed altro etc.

1676. 27. Febraro

Imposta provvisionale al Sig.r Marcello Cermelli Provveditore generale delli Alloggiamenti militari per conto della Congregazione dello Stato, ed altra 1. Settembre, con Ordini del Magistrato al Contado, per il pagamento di sua porzione, etc.

1676. 7. Marzo

Instromento del pagamento de' Censi maturati dall'anno 1662. inclusive a tutto l'anno 1675. fatto dal Contado di Vigevano al Rev.do Frate Ang.o Rognone Carmelitano, ed al Sig.r Gio. Steffano Pagano, rogato dal Not.o di Milano Bartolomeo Vignarca

1676. 25. Marzo

Grida del Sig.r Prencipe de Ligne, Governatore etc. concernente ai Soldati che dovevano incaminarsi nel Regno di Sicilia, con ordini contro le diserzioni, etc.

1676. 26. Marzo

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 199. 13. per la Casa d'Appossionto, ed altro, etc.

1676. 8. Aprile

Lettera del Sig.r Marchese Reggente D. Carlo Clerici al Sig.r Sindaco del Contado con richiesta di Relazione della forma dell'Impresa del Rimplazzo per quello che apparteneva al Contado affine di averne notizia prima della sua partenza per Spagna, e Memoria delli annui carichi che sosteneva detto Contado per detta Impresa, e pagamento che si stabiliva dalla Congregazione dello Stato

1676. 9. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Pietro Ant.o Marchese di £ 27139. 3. 8. alle Terre del Contado, oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso di Cavalli, ed

Altri Avvisi 2. Marzo, e 12. Maggio detto anno del Sig.r Causidico Renolio Sindaco generale per il stabilimento de' Conti con i SS.ri Commissarj Giovanni Beanio, e Lorenzo Testone per li anni 1661. e 1662. e Siro Bora per li anni 1670. 1671. e 1672.

1676. 19. Agosto

Memoriale al Magistrato di SS.ri Vicario di Provvisione, e Deputati da S. E. il Sig.r Governatore ad individuare le cagioni che avevano prodotto la deteriorazione del Traffico, e Commercio, con considerazioni e riglievi sopra le Cause di esso deterioramento per quello che riguardava l'Università de' Filatori di seta, essendo notabilmente deteriorata la loro Arte; dacchè i Molini, essendo per lo più fuori della Città, non restavano sottoposti: Esentimento espresso di abbassare, o in tutto, o in parte il Dazio dell'Introduzione delle Sete in Milano

1676. 31. Agosto

Ordine del Magistrato per il pagamento di £ 186. 10. 9. per l'Onorario dell'Approvazione del Commissariato di ~~detto~~ Contado per li anni 1676. 1677. e 1678. con Confesso di detto pagamento

1676. 3. Settembre

Informazione per lo Stato di Milano contro la proposizione fatta a Sua Eccellenza sotto nome di Gio. Buono d'introdurre in esso una o più Fabbriche di Sapone con utile della Regia Camera e de' Sudditi di ~~detto~~ Stato dimostrandosi in essa Informazione che detta Fabbrica nuova di Sapone proposta per Sapone buono e legitimo d'eguale bontà di quello di Venezia e migliore di quello di Genova fosse una falsificazione, ed adulterazione di detti Saponi, con inganno del pubblico, e del privato

Annessa una Lettera stampata 6. Giugno 1677. da Genova relativa al detto proposto Sapone, sentiti i Fabbricatori, e come esso Sapone fosse falsificato disfacendosi il buono, ed alterando con mistura la di lui bontà

1676. 11. 7bre.

Approvazione fatta dal Magistrato di Milano in Commissario del Contado di Vigevano per li anni 1676. 1677. e 1678. nella persona del Sig.r Pietro Ant.o Marchesi, con Capitoli per detta Commissaria

Instromento di Cessione di Azioni 1676. 26. 9bre
Manfionarij di Como nella persona del Sig.r Gio: Maria Ardenghi per l'esigenza de loro crediti sulle Banco di S.t Ambrogio e contro il Contado di Vigevano, rogato Notaro di Como Gio Paolo Cassolo

Grida del Sig.r Principe di Ligne Governatore dello Stato di Milano contro le diserzioni delle Compagnie destinate per Sicilia con ordine di prendere ed immediatamente far archibuggiare i Soldati fuggitivi senza processo etc. 1676. 25. Decembre

Avanzo di Atti imperfetti 1677.
chiamenati Luigi insorti tra il Sig.r Marchese Don Compeo Litta, e la Comunità di Gambolò per l'introduzione delle Pecore ne pascoli, e per l'esigenza de crediti contro la Comunità acquistati dal D.o Sig.r Marchese, il pagamento de quali si teneva sospeso per Moratorie, allegandosi esso Sig.r Marchese Creditore di d.e 40. etc.

Disputa annessa a favore della Comunità di Gambolò contro detto Signor Marchese Feudatario in forma di Fatto, e di ragione

1679. 28. Marzo. Conti vecchi corsi tra detto Sig.r Marchese Compeo Litta, e la detta Comunità di Gambolò approvati dalle Parti sopra il loro dare, ed avere, essendo in seguito il Sig.r Senatore Castiglia anche per ordine dell'Eccmo Senato, e foglio semplice di Conversationi seguite tra detta Parte, e la Sig.ra Marchesa Donna Cornelia Visconti Litta Procuratrice di detto Sig.r Marchese Compeo

Avanzi di Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto Anno 1677. da Sig.ri Deputati delle Strade etc. 1677.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1677. 1677.

Evacuazione fatta dal Sig.r 1677. 28. Gennaro Principe di Ligne Governatore di Milano di Lettera di Sua Maestà Cattolica il Re, data in Madrid 31. Marzo 1677. sudetto di proroga per un Anno al Ducato Comincio, e Contado di Vigevano di Milano, riguardante la riduzione de Redditi di Grani, e Moratorio già concedato

Valutazione, e Riparto generale dell'importo delle paghe da somministrarsi dallo Stato all'Esercito per ordine del Sig.r Conte Ercole Visconti Commissario generale dell'Esercito 1677. 10. Febraro

Instromento di assignazione di un Capitale Censo di d.e 1739. 11. 1. pattuito del Capitale di d.e 18. consistente già nel Contado di Vigevano a favore del Sig.r Gio Batta Luciro, rogato dal Notaro di Milano Bartolomeo Vignarca 1677. 20. Febraro

1677. 11. Marzo

Ordine de Sri Esecutori della Regia Ducal Camera di Milano al Contado di Vigevano, d'ordine in termine di giorni dieci i Ricapiti giustificanti il pagamento fatto di £ 906. 16. nell'anno 1655. al Sig. Giovanni Cl. Operto Procuratore de Trattenuti di Sua Maestà, e Replica annessa di detto Sig. Operto, concernente detto interesse di pagamento

1677. 29. Marzo

Supplica al Magistrato del Sig. Giovanni Brunelli Esattore della Terra di Calvenzo contro alcuni Cartisiani di maggior esimo in detta Terra che di dichiaravano di non volere pagare i carichi, etc. con supposto di essere Creditori e Comando che dovessero pagare la loro contingente portione di essi carichi secondo l'Imposta che fosse stata stabilita in detto Comune, e la loro portione de Soccorsi, e paghe de Soldati, etc. sotto pena d'esecutione in caso di renitenza, e di Duecento Scudi

1677. 10. Aprile

Ordine del Magistrato a Supplica del Contado di Vigevano che l'Assegnatarij, e altri Creditori del Contado prima di molestare la Provincia, e le Terre della medesima dovessero indirizzare le molestie alli loro Commissarij, Esattori, sue Sigurtà, e Collaudatori, etc.

1677. 4. Maggio

Ordine del Magistrato instante il Regio Fisco al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 1174. 15. per causa della mezza per cento all'Ecc.mo Sig. Conte di Melgar generale della Cavalleria etc.

1677. 6. Maggio

Avviso alle Terre del Contado del Sig. Giurisdico fu Batta Arnolfo Sindaco del Contado per l'Imposta generale di carichi da farsi in detto anno

1677. 19. Maggio

Imposta di £ 17178. 10. 6. avvisata dal Sig. Pietro Ant.o Marchesi commissario del Contado alle Terre, sopra l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli

1677. 23. Giugno

Grida del Sig.r Prencipe de Ligne Governatore dello Stato di Milano per la riverenza, e rispetto alle Chiese, e particolarmente contro le offese di fatto, leggi, e molestie alle Donne

1677. 25. Giugno e 7. Luglio

Imposta provisionale della Congregatione dello Stato di Milano al g.to Sig. Marcello Cornelli Provveditore delli Alloggiamenti ad ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 5939. 12. per Presidij ordinarij, e forensi, e Cassone

1677. 7. Luglio

Scrittura della Congregatione dello Stato toccante l'Imposta delli Alloggiamenti militari, o sia Limplazo da incartarsi, e per cui non erano comparsi Abbonatori, communicata al Contado di Vigevano, e Capitoli e Riglieni 15. Luglio mandati dal Contado alla detta Congregatione dello Stato

1677. 2. Agosto

Ordini dell'Ill.mo Magistrato Straordinario dello Stato di Milano per provvisione di diverse estorsioni, e abusi introdotti di tempo in tempo dall'Ufficio della Referendaria della Città di Novara, e suo Contado a pregiudicio di quei Cittadini, e Provinciali per la materia dipendenti dalla Camera del prefato Ill.mo Magistrato

1677. 3. Agosto

Editto del Magistrato straordinario al giorno 20. detto mese di avere notificata l'introduzione di grani per la provisione in detto anno

1677. 5. Ottobre

Editto del Magistrato Ordinario di Milano d'ordine, e comando del Tremendo Campori, Cabibbi, Dificatori, Venditori del Sale, e Cottari tanto all'ingrosso, che al minuto nella Città di Milano, e altri Luoghi dello Stato, che non ardiscano vendere il Sale a minor peso dello Stabilito, cioè che ogni libra di Sale, che si vende all'ingrosso non sia meno di £ 24. di £ 28. di Milano per libra, e che quelli che lo vendono al minuto che ciascuna libra di Sale che venderanno sia di peso d'oncie 27. netto di Milano, senza mettere sopra la Bilancia carta alcuna sotto etc.

Segue

Memoria Nota de Capi

1677. 11. Marzo

Ordine de' Sri Esecutori della Regia Ducal Camera di Milano, al Contado di Vigevano, d'esebire in termine di giorni dieci i Ricapiti giustificanti il pagamento fatto di £ 906. 16. nell'anno 1655. al Sig.r Giovanni Asperti Procuratore de' Trattenuti di Sua Maestà, e Repplica annessa di detto Sig.r Asperti, concernente detto interesse di pagamento

1677. 29. Marzo

Supplica al Magistrato del Sig.r Giovanni Brunelli Esattore della Terra di Palestro contro alcuni Particolari di maggior estimo in detta Terra che si dichiaravano di non volere pagare i carichi, etc. con supposto di essere Creditori e Comando che dovessero pagare la loro contingente porzione di essi carichi secondo l'Imposta che fosse stata stabilita in detto Comune, e la loro porzione de' Soccorsi, e paghe de' Soldati, etc. sotto pena d'esecuzione in caso di renitenza, e di duecento Scudi

1677. 10. Aprile

Ordine del Magistrato a Supplica del Contado di Vigevano che li Assegnatarj, ed altri Creditori del Contado prima di molestare la Provincia, e le Terre della medesima dovessero indirizzare le molestie a loro Commissarj, ed Esattori, sue Sigurtà, e Collaudatori, etc.

1677. 4. Maggio

Ordine del Magistrato instante il Regio Fisco al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 474. 15. [illegible]
Eccmo Sig.r [illegible]

Avviso alle Ter[illegible]
del Contado per [illegible]

Imposta di £ 1[illegible]
=sario del Con[illegible]
Tasso di Cara[illegible]

1677. 23. Giugno

Grida del Sig.r Prencipe de Ligne Governatore dello Stato di Milano per la riverenza, e rispetto alle Chiese, e particolarmente contro le oscenità, cicaleggi, e molestie alle Donne

1677. 25. Giugno e 7. 7bre

Imposta provvisionale della Congregazione dello Stato di Milano al q.m Sig.r Marcello Cermelli Provveditore delli Alloggiamenti, ed Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 5939. 12. per Presidj ordinarj, e forensi, e Caserme

1677. 7. Luglio

Scrittura della Congregazione dello Stato toccante l'Impresa delli Alloggiamenti militari, ossia Rimplazzo da incantarsi, e per cui non erano comparsi Avventori, comunicata al Contado di Vigevano, e Capitoli e Riglievi 15. Luglio mandati dal Contado alla detta Congregazione dello Stato

1677. 2. Agosto

Ordini dell'Illmo Magistrato Straordinario dello Stato di Milano per provvisione di diverse estorsioni, ed abusi introdotti di tempo in tempo dall'Ufficio della Referendaria della Città di Novara, e suo Contado a pregiudicio di quei Cittadini, e Provinciali per le materie dipendenti dalla Mensa del prefato Illmo Magistrato

1677. 3. Agosto

Editto del Magistrato restrittivo al giorno 20. detto mese ad avere notificata l'introduzione dei grani per la provvisione in detto anno

1677. 5. Ottobre

Avviso del Sig.r Causidico Renolio Sindaco del Contado alle Terre di Gambolò, Robbio, Palestro, e Cilavegna per ritrovarsi nella Congregazione a far la Nomina di tre Sogetti per l'Elezione poi di uno de' tre per il trienio 1678., 1679., e 1680. al Governo di esso Contado

1677. 23. 9bre

Avvisi mandati alle Terre dal Sig.r Causidico Gio. Batta Renolio Sindaco generale del Contado di Vigevano per la Notificazione del Personale in sequela di ordine del Sig.r Commissario generale delli Eserciti Conte Ercole Visconti, affine di fare la Leva delle Milizie
Annessa Nota de' Capi di Casa in Confienza

Cartella 64.

1677. 24. Decembre

Grida del Sig.re Prencipe de Ligne Governatore etc. per il pagamento di un intiera annata dei Feudi, Giurisdizioni Reali, Fondi, Terre, Case, Redditi, Dazj, Acque etc. Porti, e Molini, Regalie etc. attesi i moti delle Arme nemiche della Corona, che minacciavano d'invadere tutto lo Stato

Cartella 65.

1678.

Carte concernenti Ordini del Magistrato per la mezza per cento, e Sequestro fatto presso i Debitori di essa mezza in pregiudicio dell'Impresarj delle Fortificazioni, etc.

1678.

Mandati, e Confessi di pagamenti ordinarj, e straordinarj fatti dal Contado in detto anno 1678. e quinternetto de' pagamenti fatti dal Sig.r Pietro Antonio Marchesi Commissario del Contado per li anni 1676, 1677, e 1678.

1678.

Avvanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi da Sfri Deputati delle Terre in detto anno 1678.

1678. 12. Genaro

Grida di Sua Eccel.za il Sig.r Prencipe de Ligne con prefissione di termine a pagare tutta l'Annata per godere della condonazione della terza parte

1678. 27. Genaro

Carte concernenti Ordine di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano a Sfri Reggenti, e Consoli delle Terre del Contado di Vigevano per la Consegna dei Soldi di mala qualità ridotti al Sesino e per ritirare in Robbio l'equivalente in tanta buona moneta, e Note della consegna di detti Soldi fatta da Particolari di Robbio, Palestro, Confienza, Cilavegna, Gambolò, Nicorvo, Gravellona, Villanuova, e Cassolnuovo

Instruzione per li Sig.ri Eletti a ritirare nella Città di Milano li Soldi ridotti in Sesini ed

Instruzione per li Eletti

Quinternetto stampato con titolo: Li nuovi inganni di Giacomo Berti svelati al Pubblico dalla Congregazione dello Stato di Milano, sopra il partito da lui proposto di levare l'abuso di Soldi adulterati

1678. 12. Marzo, e 20. 7bre

Imposta Provvisionale stabilita al Sig.r Marcello Cermelli Provveditore generale delli Alloggiamenti militari per conto della Congregazione dello Stato di Milano di 12. Marzo, e 20. 7bre sodetti

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per l'osservanza della Grida del Sig.r Duca di Ligne Governatore di Milano 24. Decembre 1677. 1678. 23. Marzo
di Capitoli in essa contenuti per il pagamento da farsi di un Annata intiera dei Feudi Giurisdizioni Reali, Feudi, Terre, Case, Redditi, Daj, Regue etc. Forni, Molini, Regalie, etc.

Imposta di £ 26255. 6. 2. avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Vitt.o Vitt.o Marchesi Commissario stante l'annuo debito del Censo del Sale, e Passo de Lavelli, con altre poche Carte relative a detta Imposta 1678. 25. Maggio

Cedola per l'Incanto dell'Imposta della Commissaria del Contado 1678. 1. Giugno

Ordini del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano con provvedimenti diversi e risposte di abusi introdotti di tempo in tempo dall'Ufficio della Referendaria delle Terre del Contado di Vigevano per le materie dipendenti dal Magistrato copie stampate, alcune delle quali autentiche, e annessi due fogli concernenti detto Affare 1678. 23. Giugno

Patenti d'Informamento inviato Gio Stefano Cassina di Bilancio del Sale, da avere cura il Contado di Vigevano e il Sig.r Stefano Marcellini Commissario del Contado co' Sig.ri Baronj e Stefano nelli anni 1661. 1662. e 1663. 1678. 5. Luglio

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Claudio Lamoraldo Duca di Ligne Governatore dello Stato di Milano, per il cambio dei cattivi Soldi abbassati al corso di un Sesino, per la consegna dei medesimi da farsi nello Stato, e portarli a Milano, con ordine rigoroso per ritirarli, e raccoglierli, sigillarli nei Sacchetti dai Delegati, e mandarli a Milano per il cambio 1678. 26. Luglio

Grida della Real Giunta di Visita, e Residenza instituita da Sua Maestà nello Stato di Milano, con ordine di notificare le stime, danni, frodi, etc. commessi nelli Officij, etc. 1678. 13. Agosto

Amnessia Copia stampata delle Reali Lettere di Sua Maestà Cattolica il Re di Spagna Carlo II. de S. Luglio 1678. data anno 1678. per formare nello Stato di Milano detta Giunta con nomina di Delegati

Supplica del Sig.r Gio Batta Rendio Sindaco generale del Contado al Magistrato, affinche nella Provincia Vigevanasca si conservi la consuetudine di non potersi vendere il Sale a maggior peso di oncie venticinque per libbra, ed ordine del Magistrato al Sig.r Referendario di Vigevano che più non molesti le Terre, ne suoi Estratti d'causa della vendita di detto Sale di oncie venticinque per libbra in vece delle oncie ventisette, ed Avviso fatto alle Terre del detto Ordine, 1678. 20. Giugno

ed altre Carte, e Stampe di detto Anno 1678. e del 1679. concernenti la vendita del Sale nelle Terre del Contado, etc. 8. 23. Settembre da osservarsi, ed uniformarsi da tutti nell'esercizio, e confessazioni nuellaria nelle descrizioni, e confessazioni delle Città, e Provincie dello Stato

Comparsa fatta all'Ufficio del Sig.r Capitano di Giustizia di Milano dal Rev.do D. Fran.co Giacinto de Cervi Procuratore del Ven.le Monastero di S. Pietro Martire della Città di Vigevano contro il Contado, e sua Consoli, e Reggenti di Gambolò citato per una Estimo fatta a favore di detto Monastero dal Sig.r Silva Bonis etc. 1678. 28. Giugno

Lettera del Magistrato al Sig.r Sindaco del Contado di Vigevano per avere informazione della pratica che s'osserva nella Provincia di collettare i beni di Chiese, e Patrimonj dei Preti, e Risposta data su di ciò nel mese di Luglio al Magistrato, dalla quale risulta che si preservano immuni i beni antichi di Chiesa cioè quelli che nel Catastro generale dello Stato, compillato l'anno 1558. furono descritti come Beni Ecclesiastici, e mercenati a tale tempo riconosciuti per aggregati alla Chiesa, e non già quelli pervenuti dopo alla Chiesa, e d'qualche Ecclesiastico, contribuendosi le medesime alla regola delli altri Cittadini, e il simile preservarsi per i Beni sopra li quali viene fondato il loro Patrimonio praticando pure i Comuni di Robbio, Celesia, e Confienza contesia nei Soldi d'estimo con detti Preti Patrimoniati 1678. 29. Giugno

Valutazione e Riparto generale di tutto l'importo delle paglie, mezza paglie, Soccorsi, e Foraggi, che per ordine dell'Ufficio della Commissaria generale di Guerra si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti 1678. 30. Giugno

1678. 23. Marzo

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per l'osservanza della Grida del Sig.re Prencipe di Ligne Governatore di Milano 24. Decembre 1677. e de' Capitoli in essa contenuti per il pagamento da farsi di un Annata intiera dei Feudi, Giurisdizioni Reali, Fondi, Terre, Case, Redditi, Dazj, Acque, etc. Porti, Molini, Regalie, etc.

1678. 25. Maggio

Imposta di £ 26255. 6. 2. avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Pietro Ant.o Marchesi Commissario, oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli, con altre poche Carte relative a dett' Imposta

1678. 1. Giugno

Cedola per l'Incanto dell'Impresa della Commissaria del Contado

1678. 23. Giugno

Ordini del Magistrato Straordinario dello Stato di Milano con provvedimenti a diverse estorsioni ed abusi introdotti di tempo in tempo dall'Ufficio della Referendaria delle Terre, e Contado di Vigevano per le materie dipendenti dal Magistrato, copie stampate, alcune delle quali autentiche, ed annessi due foglj concernenti a detto Affare

1678. 5. Luglio

Patent d'Instromento rogato Gio.e Stefano Cassino, di Bilancio del dato, ed avere tra il Contado di Vigevano ed il Sig.r Stefano Morosini Commissario del Contado co' Sig.ri Beanio, e Testone nelli anni 1661. 1662. e 1663.

1678. 26. Luglio

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Claudio Lamoraldo Prencipe di Ligne Governatore dello Stato di Milano, per il cambio dei cattivi Soldi abbassati al corso di un sesino, per la consegna dei medesimi da farsi nello Stato, e portarli a Milano, con ordine rigoroso per ritirarli ~~i medesimi Soldi~~ raccoglierli, sigillarli nei Sachetti dai Delegati, e mandarli a Milano per il cambio

1678. 13. Agosto

Grida della Real Giunta di Visita e Revisione instituita da Sua Maestà nello Stato di Milano, con ordine di notificare le lesioni, danni, frodi, etc. commesse nelli Officj, etc.

Annessa Copia stampata delle Reali Lettere di Sua Maestà Cattolica il Re di Spagna Carlo II. de' 5. Luglio ~~1678~~ detto anno 1678. per formare nello Stato di Milano detta Giunta con nomina de' Delegati

1678. 20. 7bre

Supplica del Sig.r Gio.e Batta Renolio Sindaco generale del Contado al Magistrato, affinche nella Provincia Vigevanasca si conservi la consuetudine di non potersi vendere il Sale a maggior peso d'oncie ventisei per libbra, e Ordine del Magistrato al Sig.r Referendario di Vigevano che più non molesti le Terre, ne suoi Postari a causa della vendita di detto Sale ad oncie ventisei per libra in vece delle oncie ventotto, ed Avviso fatto alle Terre del dett' Ordine, ed altre Carte, e Stampe di detto Anno 1678. e del 1679. concernenti la vendita del Sale nelle Terre del Contado, etc.

8. 23. Settembre

[illegible]sioni da osservarsi onninamente dai [illegible]ncellaria nelle descrizioni, e confiscazioni [illegible] e questo ottenuto ad instanza delli Agenti delle Città, e Provincie dello Stato

1678. 28. 9bre

Comparsa fatta all'Ufficio del Sig.r Capitano di Giustizia di Milano dal Rev.do Fran.co Giacinto de Previde Procuratore del Ven.do Monastero di S. Pietro Martire della Città di Vigevano contro il Contado, ossia Consoli e Reggenti di Gambolò, citato per una Cessione fatta a favore di detto Monastero dal Sig.r Silva Bosio etc.

1678. 29. 9bre

Lettera del Magistrato al Sig.r Sindaco del Contado di Vigevano per avere informazione della pratica che si osservava nella Provincia di collettare i beni di Chiese ed i Patrimonj dei Preti, e Risposta data su di ciò nel mese di Xbre al Magistrato, dalla quale risulta che si preservassero immuni i beni antichi di Chiesa, cioè quelli che nel Cattastro generale dello Stato, compillato l'anno 1558. furono descritti come Beni Ecclesiastici, e meramente a tale tempo riconosciuti per aggregati alla Chiesa, e non già quelli pervenuti dopo alla Chiesa o a qualche Ecclesiastico, cotizzandosi le medesimi alla regola delli altri Censiti ed il simile praticarsi per i Beni sopra li quali viene fondato il loro Patrimonio, praticando però i Comuni di Robbio, Palestro, e Confienza cortesia nei Soldi d'estimo con detti Preti Patrimoniati

1678. 30. 9bre

Valutazione e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, Soccorsi e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria gen.le di Guerra si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1679.
Libro, o sia Registro di pagamenti fatti dal Sig.r Franc.o Conti Commissario del Contado di Vigevano nelli anni 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, e 1684. stà nell'Archivio del Contado, segnato N.o 19.

1679.
Avvanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto anno da Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1679.
Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento de Creditj forensi 31. Marzo in £ 6348. 9. 6, e 3. Ottobre in £ 7876. 19.

1679.
Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento di Tasso della Cavallaria, e quartieri Reali per la Casa di Alloggiamento

1679.
Imposte da pagarsi dalle Terre del Contado in detto Anno, ed Avvisi delle Terre de 26. e 26. Aprile, e 5. Giugno di Sig.ri Causidico Arnolfo, e Felice Custodi Sindaci generali del Contado, e del Sig.r Franc.o Conti Commissario

1679.
Mandati, e Confessi di pagamenti fatti nel detto Anno dal Contado

1679.
Confiscarioni fatte dalle Terre di Vigevano, Robbio, Vasolino, di Dazj dell'Imbottato, Bolini Pane, ed altre, in esecutione dell'Editto della Real Giunta di Milano 9. Genaro per la Mota da darsi di Dazj, Imbottati, Dazj dei Bolini di pane, vino, carne, neve, fieno, pedaggi, transiti, Ponti, Tedri, Omaggi, Boscaggioni, e de qualsivoglia altre regalie

1679.
Quattro Lettere in detto anno fra le quali una de 28. Agosto del Sig.r Ambroggio Saccomano per l'accommodamento della Strada da Vigevano a Vigevano per le Roggie cioè del Terdoppio, e Roggia Barbarossa che servivano per adacquare Beni di S. Marco del Sig.r Conte Salerno Arcenati, acciò il Sig.r Conte facesse evigere due ponti capaci per i Pedoni

1679. 9. Genaro
Grida della Real Giunta di Visita, e Revisione in essecutione di sua Mtà nello Stato di Milano per la revisione de' contratti colla R.a Ducale cameva, e per la visita di alcuni Ministri di essa con ordine di satisfare le lesioni, danni, frodi etc. commesse nelli Officij. Ed altre ammesse 16. Genaro, e 6. Marzo per li abusi nelle partite retrodate, compensate contra-positione di cariche, che si devono pagare in contanti, Ed altra circa ordine ai disordini militari

1679. 16. Genaro
Grida di D. Vincenzo de Calatajù, e Toledo Presidente della Real Giunta della Real Giunta della Visita generale, e Sopraintendente Generale della Giustizia Militare, e Visitatore speciale de Militari dell'Esercito per la Beatificazione da farsi dal detto Tribunale delli eccessi militari, e servitorij, concessioni, ed altri delitti di simil genere etc.

1679. 6. Marzo
Editto della Real Giunta di Revisione, e Visita generale dello Stato di Milano, col quale fu ordinato a tutte le Città Terre, e Luoghi dello Stato che dovessero presentare Nota sottoscritta di tutte le partite retrodate di Debitori rispettivamente delle dette Città Terre, e Luoghi, e delle altre pagate, e compensate con Mandati, o Credito da dieci anni etc. Notificazione fatta perciò dal Commissario di Vigevano dal 1664. al 1669.

1679. 18. Marzo
Dichiarazione del Magistrato Straordinario di Milano, che qualunque sospensione concessa per dilungare la spedizione delle Cause s'intenda esspirata quattro giorni dopo Pasqua di Resurrezione, e che non si ammettino Memoriali per mano Segretarie in quelle Cause, le Scritture delle quali si ritrovassero appresso i Sig.ri Questori per esserne pure posti ed Avviso su di ciò mandato dal Sindaco generale del Contado a Sig.ri Consoli delle Terre

1679. 24. Marzo
Imposte provvisionali stabilite dalla Congregazione dello Stato di Milano a Carlo Conte Molino Sottomessa persona di Sig.ri Ghesi, e Molto Rivenditori generali delli Alloggiamenti militari, Creditj ordinarij, e del Forese di Tuenese de 24. Marzo, 31. Agosto, e 19. Xbre detto Anno 1679.

Scrittura seguita nella Casa 1679. 28. Marzo che all'hora [illegible]

1679.
Libro, o sia Registro di pagamenti fatti dal Sig. Fran.co Conti Commissario del Contado di Vigevano nelli anni 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, e 1684. sin nell'Archivio del Contado, segnato N. 19.

1679.
Avvanzi di Convocati, e Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto anno da Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1679.
Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento de Cursori forensi 31. Marzo in £ 6348. 9. 6. e 3. Ottobre in £ 7876. 19.

1679.
Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento di Tasso della Cavallaria, e quartironi Reali per la Casa d'Alloggiamento

1679.
Imposta da pagarsi dalle Terre del Contado in detto Anno, ed Avvisi dalle Terre de 20. e 26. Aprile, e 5. Giugno di Sig.ri Causidici Arnolfo, e Felice Custodi Sindaci generali del Contado, e del Sig. Fran.co Conti Commissario

1679.
Mandati, e Confessi di pagamenti fatti nel detto Anno dal Contado

1679.
Notificazioni fatte dalle Terre di Rivaglio, Robbio, Casalino, de Dazj dell'Imbottato Bolini, Pane, ed altre, in esecuzione dell'Editto della Real Giunta di Milano 9. Genaro per la Nota da darsi de Dazj, Imbottati, Dazj dei Bolini di pane, vino, carne, neve, fieno, pedaggi, mantini, Ponti, Tolvi, Omaggi, Foraggiom, e de qualsivoglia altre regalie

1679.
Carte riguardanti due Censi constituiti dalla Comunità di Sambolò uno nell'anno 1621. di Ducatoni R. 104. Sol. 10. annuo reddito Capitale Scudi sei mille, ed altro nel 1636. annuo reddito £ 670. Capitale £ 10. vendute al Sig. Girolamo Rainone, e pervenute in parte al Sig. Segretario del Senato di Milano Carlo Maria Maggi, con arbitramento nella controversia dei Ducatoni e Luoghi di detti Censi, e Conto ammesso de redditi decorsi, e maturati nell'anno 1681. inclusive, al detto anno 1679.

1679. 9. Genaro
Grida della Real Giunta di Visita, e Revisione in esecuzione da sua C.M.tà nello Stato di Milano per la revisione de Contratti colla R.a Ducale Camera, e per la Visita di alcuni C.tà Ministri di essa con ordine di notificare le lesioni, danni, frodi etc. commesse nelli Officij. Ed altre ammesse 16. Genaro, e 6. C.te Marzo, e li abusi nelle partite retrovate compensate contro posizione di cariche, che si devono pagare in contanti, Ed altre in ordine ai disordini militari

1679. 16. Genaro
Grida di D. Vincenzo de Calatini, e Bollato Confidente della Real Giunta della Real Giunta della Visita generale, e Sopraintendente per la Giustizia Militare, e Visitatore Speciale de Militari dell'Esercito per la Notificazione da farsi dal detto Subalterno delli eccessi militari, e forzimi, contribuzioni, ed altri delitti di simil genere etc.

1679. 6. C.te Marzo
Editto della Real Giunta di Revisione, e Visita generale dello Stato di C.te Milano, col quale fu ordinato a tutte le Città Terre, e Luoghi dello Stato che dovessero presentare Nota sottoscritta di tutte le partite retrovate de Debitori rispettivamente delle dette Città Terre, e Luoghi, e delle altre pagate, o compensate con Mandati, e Credito da dieci anni etc. Notificazione fatta perciò dal Commissario di Vigevano dal 1664. al 1669.

1679. 18. C.te Marzo
Dichiarazione del C.te Magistrato Straordinario di Milano, che qualunque sopraseduta concedenda per dilungare la spedizione delle Cause s'intenda se spirata quattro giorni dopo Pasqua di Resurrezione, e che non si ammettano per Memoriale per muovere Sopraseduta in quelle Cause, le Scritture delle quali si ritrovassero appresso i Sig.ri Questori per osservi pro parte, e Avviso sù di ciò mandato dal Sindaco generale del Contado a Sig.ri Consoli delle Terre

1679. 24. C.te Marzo
Imposta provvisionale stabilita dalla Congregazione dello Stato di C.te Milano a Carl Cleut, e Molaino Sottomessa persona de Sig.ri Pozzi, e Mollo Creditori generali delli Alloggiamenti militari, e Cursi ordinarij, e del Tesoriere di Trezzo de 24. C.te Marzo, 31. C.te Agosto, e 19. Xbre detto Anno 1679.

Scrittura seguita nella Casa [illegible] 1679. 28. C.te Marzo

1679. 12. Aprile

Relazione stampata fattasi alla Real Giunta dal Sig.re Pietro Bonicco Delegato sopra le proposizioni dell'Ingegnere Andrea Bigatti fu Fran.co concernenti la forma di mantenere l'Esercito nello Stato, contribuire ai carichi, ed altro etc.

1679. 29. Maggio

Editto della Reale Giunta della Visita generale, e Revvisione eretta da Sua Maestà per lo Stato di Milano contro i pregiudizj, ed abusi introdotti nelle vendite dei Sali, tanto per l'eccedente prezzo quanto per il minor peso, oppressioni nell'esazione di Onoranze, vendite di essi à maggior prezzo, ò à minor peso, etc.

1679. 17. Luglio

Cedola di Sua Maestà il Re Cattolico Carlo II. 31. Marzo 1677. di Moratoria ossia Proroga di essa ad un Anno manifestata alli 17. Lug.o 1679. dal Sig.re Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano, circa ai Censi, loro riduzione, e forma di soddisfare i debiti, etc.

1679. 9. Agosto

Approvazione fatta dal Magistrato in Commissario del Contado di Vigev.o per li anni 1679, 1680, e 1681. della persona del Sig.re Fran.co Conti

1679. 20. 9bre

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria gen.le di Guerra si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.re Conte Ercole Visconti

1680.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno

1680.

Ordini, ed Avvisi del Magistrato al Contado, per il pagamento di loro debito per i Pressidj ordinarj, e forensi, ed annessa Visita di mobili che si trovavano nel Pressidio di Robbio, e Palestro, dovendo seguire per ordine della Congregazione dello Stato una Visita, e Stima generale di tutti i mobili, che si ritrovavano nei Pressidj, e Terre Pressidiate

1680.

Registro de' pagamenti fatti dal Sig.re Fran.co Conti Commissario del Contado nell'anno 1680., sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 19.

1680.

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento dell'Appossiento, e dipendenti, e per Tasso della Cavalleria, etc.

1680.

Avvanzo di Convocati, ed Ordinati da Ssri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre nelle Congregazioni di detto anno 1680.

1680.

Fedi de' Soccorsi in danaro prestati dalle Terre di Gambolò, e Gravellona al Militare in ragione di soldi 7 1/2 al giorno per cadauna razione dell'Infanteria Spagnola, essendo Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, Lombardia, e Piemonte il Sig.re Conte Ercole Visconti

1680. 10. Gen.o e 2. 7bre

Imposte provvisionali della Congregazione dello Stato di Milano a Pietro Fran.co Gatti Provveditore delli Alloggiamenti, etc.

1680. 11. Aprile

Informazione data all'Ill.mo Sig.re Pressidente Reggente Pertusati, dello Stato in cui si ritrovava la Provincia di Vigevano, con proposizioni dei mezzi cò quali se ne potesse avere soglievo

1680. 7. Maggio

Soprasedenza indefinita, e proroga per i Censi conceduta da Sua Maestà il Re Cattolico Carlo II. alli 31. Marzo 1677. e spedita dal Sig.re Conte Melgar li 7. Maggio 1680. etc.

1680. 7. Giugno

Importa annisiata alle Terre del Contado dal Commissario Fran.co Conte di £ 21957. 8. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de Cavalli verso la Regia Camera

1680. 11. Luglio

Instromento di Procura generale dell'Ill.mo Sig.r Contessa D.na Clara Parigarola D.a Susanna Carcano D.a Anna Ulerana tutte Sorelle Tornielli Figlie del q.m Capitano Paolo Ottavio Carbone altrimente Fran.co Tornielli eredi per la portione virile del q.m Sig.r D.na Elena Maria Semari Tornielli loro Madre [illegible] nella persona del R.do Sig.r D. Antonio Silano Speciale ad esiggere dal Banco di S. Amb.o Ambroggio e dal Contado di Vigevano Pavia Mortara e Lumellina i loro Censi, e Redditi, Rogato Notaro di Milano Gio Matteo Marchio

1680. 30. 8bre

Intavolino de Ligatario generale di tutto l'importo delle paghe mità paghe soccorsi Foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra si sommministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Evole Visconti

1681.

Avanni di Causa agitata avanti al Magistrato Straordinario di Milano etc. tra il Sig.r Carlo Dom.co Clemantino Capitano di Cavalleria ed il Sig.r Raimondo Gallarato Notaro Collegiato di Pavia concernente successione nell'Eredità della q.m Sig.r Girolama Teresa Gallarata sua Zia nata morta ab intestato la qual suon Girolama si era dedicata al Servitio dell'Infermi dell'Ospitale maggiore di S. Marco di Pavia e Difesa del Sig.r Avvocato Valeggiano 1682. 28. Febro e Passo de detto Sig.r Carlo Dom.co Clemantino, etc, ed altre Carte annesse concernenti detta Causa

1681.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1681.

1681.

Avanzo di Convocati ed Ordinati da Sig.ri Deputati del Contado nelle Congregationi tenutesi dalle Terre in detto anno 1681.

1681.

Albero della Famiglia Visconti discorso all'Ecc.ma Senato da Francesco Visconti per conseguire l'Eredità del Sig.r Giul.o Longo morto ab intestato come persona legittima da doversi preferire il Regio Fisco, alla Sig.ra Camilla Longa e Sig.r Carlo Marino, provando a tal effetto la sua cognatione in quinto grado col detto Giul.o Longo

1681.

Registro di pagamenti fatti dal Sig.r D.r Fran.co Conti Commissario del Contado di Vigevano nell'anno suddetto, tenuto in Libro dell'Archivio, segnato N. 19.

1681. 18. Genaro

Ordine del Magistrato per al Contado per il pagamento di £ 33. 15. 6. per la Cera, e Torcie, che si pagava a Sig.ri Ministri, ed Officiali del Supremo Consiglio d'Italia, e altre 18. Luglio per £ 241. 3.

1681. 18. e 24. Genaro

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento da farsi delle Onoranze del Mensuale, e Censo del Sale

1680. 7. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Fran.co Conti di £ 21957. 8. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de Cavalli verso la Regia Camera

1680. 11. Luglio

Instromento di Procura generale dell'Ill.ma Sig.ra Contessa D.na Clara Panigarola D.a Susanna Carcana D.a Ill.ma Ultrama tutte Sorelle Tornielli Figlie del q.m Capitano Paolo Ottavio Carbone altre volte [illegible]

1680. 26. Ottobre

Instromento di Cessione, e Dato in paga del Sig.r Co: Marco Antonio Imberghi di Robbio a Rinuncia al Sig.r Co: Battista Isporidia Tutore, e Curatore della Sig.ra Angiola Veronica Giacomuzza Erede del Sig.r Carlo Francesco Giacomuzzo de Beni sottoposti a Censo, e Capitale di Lire quattrocento Situati in Robbio, e descritti in un Instromento di Censo 18. Ottobre 1628. rogato dal Not.r Pietro Bertone, ed altro 3. Giugno 1631. rogato dal Notaro Giuseppe Isporidia, Copia autentica rogata dal Notaro Ant.o Fran.co Borghino di Vigevano

generale di tutto l'imposto delle paghe mezze paghe soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1681.

Avvisi di Causa agitata avanti al Magistrato Straordinario di Milano etc. tra il Sig.r Carlo Dom.co Allemanino Capitano di Cavalleria ed il Sig.r Raimondo Gallarato Notaro Collegiato di Pavia, concernente successione nell'Eredità della q.m Sig.ra Girolama Teresa Gallarati sua Figlia morta ab intestato la quale Suor Girolama vi era dedicata al Servizio dell'Ill.mi Infermi dell'Ospitale maggiore di S.t Marco di Pavia, e difesa dal Sig.r Avvocato Valeggiano 1682. 28. Febro a favore del detto Sig.r Carlo Dom.co Allemanino, etc, ed altre Carte ammesse concernenti detta Causa

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1681.

1681.

Avvisso di Convocati ed Ordinate da Mr.i Deputati del Contado nelle Congregationi tenutesi dalle Terre in detto anno 1681.

1681.

Albero della Famiglia Visconti esposto all'Eccmo Senato da Francesco Visconti per conseguire l'Eredità del Sig.r Ill.re Longo morto ab intestato come pretende legittima da doversi prefferire il Regio Fisco, alla Sig.ra Camilla Longa del q.m Carlo Marino, provando a tal effetto la sua congiuntione in quinto grado col detto Ant.o Longo

1681.

Registro di pagamenti fatti dal Sig.r Fran.co Conti Commissario del Contado di Vigevano nell'anno suddetto, sta in Libro dell'Archivio, segnato M.o 19.

1681. 18. Genaro

Ordine del Magistrato per il Contado per il pagamento di £ 33. 15. 6. per le Case del Capo Fisco che si pagano a Mr.i Ministri, ed Officiali del Supremo Consiglio d'Italia, ed altre 18. Luglio per £ 241. 3.

1681. 18. e 24. Genaro

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento da farsi delle Ordinanze del Mensuale, e Censo del Sale

1681. 18. Genaro

Instromento di dato in pagamento fatto dal Sig.r Fabritio Scaramuzza all'Ill.re Sig.r et Ecc.te Sandro Scotto della Compagnia del Carmine di Robbio a Prioni della Compagnia del Rosario et Amministratori dell'Eredità del R.do Camillo de Monticelli di un censo di Lire sette, Capitale £ 200. altro di £ 14. Capitale £ 200. d'altra di £ 21. Capitale £ 300. con facoltà concedutta a tal'effetto dal Sig.r Referendario D.r Carlo Curto. Copia aut.ta rogata Notaro di Vigevano Gaspare Sporchia

1681. 28. Febraro

Ordini del Magistrato al Contado, per il pagamento da farsi de Presidj ordinarij, e straordinarij 18. Febro, 14. 22. Aprile, 20. Agosto, 29. Ottob.re

1681. 7. Maggio

Instromento di Procura fatta dal Sig.r Marchese Giovanni Mascheno Padre, et Amministratore de suoi figli eredi della Sig.ra Marchesa Isabella Mascheno etc. nella persona del Sig.r Antonio Blani e speciale di esiggere anche dalla Città di Vigevano i Censi, e Redditi di detta Eredità, rogato dal Notaro d'Alessandria Girolamo Sozza

1681. 11. Aprile

Imposta provisionale della Congregazione dello Stato di Milano a Cesare Fran.co Gatti Provveditore delli Alloggiamenti, ossia Contro a scalletta per l'Imposta di Presidj, e Altre 6. Ottobre detto Anno 1681.

1681. 23. Aprile

Supplica della Comunità di Gambolò al Magistrato eccitata dai Deputati delli Ospitali grande, e dell'Incurabili di Cremona a pagare £ 189. 33. 14. per supposto debito de Censi dal 1680. retro, e opposizione della Comunità, atteso le riduzioni de Censi, e compensa de carichi per i beni possediti dai detti Ospitali nel territorio di Gambolò

1681. 2. Maggio

Pubblicazione fatta dal Console di Maggio per il Magistrato della Città e Contado di Vigevano di Salvaguardia spedita dall'Ecc.mo Senato a favore de Sig.ri Giuseppe Antonio, e Stefano Fratelli Sampietro, per la conservazione de loro beni, e ragioni d'acque nel Territorio della Città di Vigevano, e delle Terre di Gravellona, Cassina Barbavara, Clavegna, Confienza, e Vignarello

1681. 10. Maggio

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, mercà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra si somministrarono dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale detto il Sig.r Conte Ercole Visconti, e Uditore del primo Decembre detto anno

1681. 22. Maggio

1681. 2. Giugno

Carta per l'Incanto della Commissaria del Contado per li anni 1682, 1683, e 1684. D. 1684.

L'imposta avvisata alli Sig.ri Eredi del Conte Gio: Batta Commissario Francesco Conti di £ 25683. 3. 6. stante il debito del Censo del Sale, e Tasso de Cavalli verso la Regia Camera

1681. 3. Settembre

Supplica della Comunità di Gambolò all'Ecc.mo Senato per l'approvazione della Convenzione seguita tra la detta Comunità, e il Sig.r Marchese Compeo Litta Feudatario, e Decreto civca il peso del Formaggio per le spese della Condotta etc.

1681. 18. Genaro

Sufficiente di dato in pago fatto dal Sig.r Fabritio Scaramuzza dal R.do Sig.r Can.co Claudio Cairone della Compagnia del Carmine di Robbio ed Erioni della Compagnia del Rosario Amministratori dell'Eredità del R.do Camillo de Montalenti di un Censo di Lire sette, Capitale d. 200. oltre di £ 14. Capitale d. 200. oltre di £ 21. Capitale £ 300. con facoltà concedutaci a tal effetto dal Sig.r Referendario D.r Carlo Curto. Copia aut.ta rogata Notaro di Vigevano Gaspare Spordia

1681. 28. Febraro

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento da farsi di Presidj ordinarj, e forensi 28. Febro, 14. 23. Aprile, 20. Agosto, 29. 8bre

Sufficiente di Cessione fatta dal Sig.r Marchese Giovanni Moscheno Padre, e Amministratore di suoi Figli eredi della Sig.ra Marchesa D. Paola Moschena etc. nella persona del Sig.r Eustachio Stani, e speciale ad esigere anche dalla Città di Vigevano i Censi, e Redditi di detta Eredità, luogo del Vasco d'Alessandria Girolamo Seppa

1681. 7. Marzo

1681. 27. Marzo

Supplica di a.a S.E.za il Sig.r Governatore di Milano di Maddalena Sperti Moglie del fu Sig.r Giovanni, e Sperti già Cessionaria de Trattenuti affinche le Provincie, e Terre debitrici venissero costrette al pagamento del loro debito, fra le quali il Vigevanasco per £ 6. e Carte antiche del 1685.

1681. 23. Aprile

Supplica della Comunità di Gambolò al Magistrato eccitata dai Deputati delli Ospitali grande, e dell'Incurabili di Pavia a pagare £ 1893. 33. 4. per supposto debito de Censi dal 1680. intro e opposizione della Comunità, allegate le riduzioni de Censi, e compenso de carichi per i beni posseduti dai detti Ospitali nel territorio di Gambolò

1681. 2. Maggio

Pubblicazione fatta dal Cursore del Magistrato della Città, e Contado di Vigevano di Salvaguardia spedita dall'Ecc.mo Senato a favore di Sig.ri Giuseppe Antonio, e Stefano Fratelli Sampietro, per la conservazione de loro beni d'ragioni d'acque nè Territorij della Città di Vigevano, e Ville di Gravellona, Cassina Barbavara, Clavegna, Confienza, e Vignarello

1681. 10. Maggio

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, mercà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra si somministrarano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale della med.a il Sig.r Conte Ercole Visconti, e Altro del primo Decembre d.o anno

1681. 22. Maggio

1681. 2. Giugno

Cedola per l'Incanto della Commissaria del Contado per li anni 1682, 1683, e 1684.

1654.

Importa avversata alli Heredi del Cancro del Sig.r Commissario Francesco Conti verso la Regia Camera

Supplica della Comunità di Gambolò all'Ecc.mo Senato per l'approvazione della Convenzione seguita tra la detta Comunità, e il Sig.r Marchese Compeo Litta Fondatario, e Decreto circa l'aggio del danaro per le spese della Scrittura etc.

1681. 3. Settembre

1682.

Conto di dare, ed avere del Contado di Vigevano per le Imposte di esso a scarico del Sig.re Fran.co Conti dal 1682. al 1684.

1682.

Mandati, e Confessi de' pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1682. ed annessa Nota delle giornate fatte dal Sig.re Gio. Fran.co Bianchi, e Sig.re Pietro Francesco Casaro Deputati dal Contado in detto anno 1682.

1682.

Avvanzi di Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi nel d.o anno da Sig.ri Deputati, e Consoli delle Terre del Contado

1682.

Alcune Lettere in detto Anno risguardanti li Affari correnti del Contado

1682.

Registro de' pagamenti fatti dal Sig.re Fran.co Conti Commissario del Contado di Vigevano nell'anno sud.o, sta nel Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 19.

1682. 18. Marzo, e 7. Settembre

Imposte provvisionali per il primo, e secondo Semestre di detto anno 1682. stabilite dalla Congregazione dello Stato di Milano a Carlo Sangiusto Provveditore generale delli Alloggiamenti militari, e Presidj ordinarj, e del Forte di Fuentes, o sia Conto a Scaletta per l'Imposta de' Presidj etc.

1682. 7. Aprile

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento del primo Semestre de' Presidj ordinarj, e forensi in £ 8913. 6. ed altro 18. 7bre del secondo Semestre da pagarsi in Somma di £ 8789. 10. —

1682. 1. Giugno

Avviso del Sig.re Gio. Batta Renolio Sindaco generale del Contado alle Terre per unire i Confessi de' pagamenti fatti a titolo di giornate a Sri Commissarj, e suoi Cassieri per costringerli alla restituzione dell'esatto, dacche fosse pattuito non doversi a medesimi alcun Onorario a titolo di giornate per l'esigenza di detti carichi ed

Altre Carte risguardanti detto Affare d'avviso 1. Giugno di detto Sig.re Renolio alle Terre del Contado, ed

1682. 6. Giugno

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.re Conte Ercole Visconti

1682. 9. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Fran.co Conti di £ 24963. 4. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli

1682. 17. Giugno

Approvazione fatta dal Magistrato in Commissario del Contado di Vigevano per li anni 1682, 1683, e 1684. della persona del Sig.re Gio. Batta Ferrari

1682. 8. Luglio

Estinzione della mezza per cento del Censo de' Sri Carlo, e Paolo Emilio Fratelli Barbavara di £ 3500. verso il Contado di Vigevano per causa de' carichi decorsi dal 1641. retro de' loro beni censiti colla Comunità di Cassolvecchio, ossia Villareale, per i quali carichi era stata subastata una possessione di detti Fratelli Barbavara nel territorio di Cassolvecchio detta la Cassinazza, che fu deliberata in vendita a Giovanni Steffano Badalla per il prezzo di £ 3200. con promessa di pagarle al Commissario, e per esso a scarico del Contado a D.a Elena Maria Ferrari Torniella sua Creditrice, come da Instromento annesso, rogato Notaro di Vigevano Tomaso Giacinto Morselli di 21. Febro 1642.

1682. 13. Luglio

Copia stampata delli Ordini emanati dall'Ecc.mo Senato di Milano in materia de' delitti da denunciarsi al maggior Magistrato per non incorrere nelle pene sopra di ciò prescritte dalle Nuove Constituzioni ed Ordini mandata a Sig.ri Consoli delle Terre del Contado di Vigevano dal Sig.re Gio. Battista Renolio Sindaco generale del medesimo

1682. 14. Luglio

Grida di Sua Eccell.ma del Sig.r Conte de Melgar Governatore dello Stato di Milano d'imposizione d'un Annuale da pagarsi per le necessità e provvenzioni di difesa dello Stato da tutti li Donatarij e Possessori di Beni e Fondi donati da publici godute con titolo gratuito e da chi tiene Feudi Giurisdizioni, Regali, Fondi Terre, Case, Forni Dazj, Redditi Acque, Commende etc. Corti e Molini, Laveghe Folle Pile e Magli etc. Banche Civili e Criminali, Beni Allodiali Esenzioni Immunità etc. sotto pena d'esecuzione anche contro i tenui Possessori etc.

1682. 15. Luglio

Nota delle giornate consumate dal Sig.r D.r Collegiato Massimiliano Cesati Giudice delle Strade dello Stato, e Contado di Vigevano in d.o Anno

1682. 28. Luglio

Fede dell'Estimo della Terra di Vinaglio fatta dal Sig.r Cancelliere del Contado Cassini
E altra dell'Estimo di Robbio etc.

1682. 3. Settembre

Conto di Dare, ed avere del Contado di Vigevano per i Possessi da detto anno 1682. retrogrado al 1679.

1682. 29. Ottobre

Ordine di Sua Ecc.za del Sig.r Governatore a tutti li Mastri di campo delle Milizie Provinciali, e Sindaci generali delle Provincie, che dia-
scuno deduchino in scritto le ragioni per le quali pretendessero appartenere loro la prerogativa di nominare i Capitani di Milizia, e ragioni in forma di Supplica stampata, e ragionata di Sindaci generali di esse Provincie affinche nella Leva delle Milizie non fossero turbati nel loro possesso di fare la Nomina de loro Capitani, con produzione di Ordini già emanati

1682. 18. Ottobre

Instromento di ratifica fatta dal Sig.r Cittadino Michele de Berna-
bella al Sig.r Capitano Tomaso Emanuele Zappata della vendita di una Casa con il Sig.r Capitano Gio.n Maria de Caldera di una Casa in Valenza per il prezzo di £ 600. Imperi con patti, Rogato dal Notaro di Valenza Luigi Capriata

1683.

Ordini del Magistrato al Contado di Terne per il pagamento di Emolumenti dovuti a Sri Cittadini eredi del q.m Sig.r Carlo Cittadini, che fu Impresario de Emolumenti, e altri Ordini del med.o Magistrato al Contado per il pagamento da farsi del primo Semestre di Prefetti, in £ 9010: 19, e secondo Semestre in £ 9420. 13.

Registro de pagamenti fatti dal Sig.r Francesco Conti Commissario del Contado di Vigevano nell'anno sud.o 1683. in Libro dell'Archivio del Contado, segnato M. 19.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1683., anche di Compenso per Censo del Sale e Tasso de Cavalli con annesso Conto di pagamenti fatti dal Sig.r D.r Giuseppe Conti Commissario a carico del Contado nel 1682. e 1683. e Nota delle Scritture fatte per il Contado da q.m Batta Grugnatto Sollecitatore

1683.

Fatto concordato, e Dispiute per il Sig.r Conte Ercole Visconti col Sig.r Marchese Ettore Carlo Calvicini de Scappione per un annuo Livello di £ 800. sopra alcuni effetti, e beni in Sto Ducato di Milano, stato venduto al Sig.r Marchese Calvicini, e Sentenza del Senato l. 7bre etc. detto anno 1683. etc.

Avvanzi di Convocati ed Ordinati nella Congregazione del Contado, tenutasi in Clavegna 1683.

Carte riguardanti Causa insorta tra la Congregazione de Sri Sindaci generali del Ducato e Provincia delle Stato di Milano d'il Sig.r Gio. Giulevi Capitano dell'Eguaglianza per pagamento di debito allo Stato pretendato al 1690. con esposizione di Cedole per la vendita de beni in Formuovo de Sri Francesco e Giovanni Giulevi
e Lunga Descrizione 1690. 28. Libro de beni in Formuovo, e Mez-
za riga di ragione de detti Sri Giulevi etc.

1683.

Tavole del Censo, e Tasso dovuto alla Camera dal Contado di Vigevano per detto anno 1683. e per li anni passati 1682. e 1681.

1683. 26. Febraro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 257. 1. alla Casa d'Appossiento

1683. 29. Marzo

Conto di quello rilevava il mantenimento dell'Esercito, Treno dell'Arti=glieria, Soccorsi de' Castelli e dipendenti non solamente per le paghe, soccorsi e foraggi che correvano nel Riparto del Sig.r Commissario generale dell'Esercito ma ancora per l'Alloggiamento che veniva somministrato dall'Impresaro del Rimplazzo per conto dello Stato formato dal Sig.r Ragionato Botteri nel detto anno 1683. per ordine della Congregazione dello Stato

1683. 2. Aprile e 18. Xbre

Ordini del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano in esecuzione di altri di Sua Maestà alli Sindaci delle Provincie, che dovessero informare Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano se si osservava il Disposto nell'anno 1671. riguardo ai Censi privati, e che si dovesse annualmente esiggere, e tener Cassa a parte per fare le redenzioni, ed estinguerli etc.

1683. 18. Giugno

Avviso a Sri Consoli del Contado di Vigevano mandato dal Sig.r Sindaco generale Renolio concernente Basse Militari comandate dal Sig.r Conte Ercole Visconti

1683. 25. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Fran.co Conti di £ 26454. 17. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso de' Cavalli con Avvisi antecedenti per detta Imposta a Sri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1683. 2. Luglio

Instromento di Procura dei quattro Sig.ri Deputati del Contado, Hiporidia, Bianchi, Fongino, e Casario nella persona del Sig.r Fran.co Conti Com=missario del Contado per esazioni da farsi in Milano di £ 2218. 6. 9. dovute dal Sig.r Tesoriere Regio generale del Dominio, ed altri crediti, rogato dal Notaro di Milano Bartolomeo Vignarca

1683. 31. Luglio

Grida del Sig.r Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano, con ordini di perseguitare, ed amazzare Gio.e Battista Schizzo bandito capitalmente dallo Stato con premio di tremille Scudi a chi lo consegnasse vivo nelle forze della Giustizia e della liberazione di quattro Banditi di qualsivo=glia delitto, e metà di detto premio da conseguirsi da chi lo amazzasse tanto entro i confini dello Stato, quanto fuori di esso, oltre la liberazione di quattro Banditi, etc., e pene à chi lo ricettasse in Casa, tanto esso come alcuno de' suoi Seguaci, e proibizione ai Feudetarj e loro Officiali che tolerassero nella loro giurisdizione detto Schizzo, e suoi Seguaci, etc. etc.

1683. 2. Agosto

Grida del Sig.r Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano contro i Ladri, e Malviventi che infestavano il Pavese, Oltrepò, Tortonese e Lodiggiano, e provvidenze contro de' medesimi, affinchè fossero presi, ò ammazzati, nomi, cognomi, e sopranomi di essi Ladri infestanti etc. e Bando de' medesimi

1683. 6. Agosto e 4. 7bre

Imposte provvisionali per il primo e secondo Semestre di d.to anno 1683. stabilite dalla Congregazione dello Stato di Milano a Carlo Sangiusto Provveditore generale delli Alloggiamenti militari e Pressidj ordinarj e del Forte di Fuentes, ossia Conto a scaletta per l'Imposta de' Pressidj

1683. 13. Agosto

Avviso, e Trasmessa à Sri Consoli delle Terre del Contado di Vigevano di una rinovazione delli ordini già dati dal Sig.r Commissario generale dell'Esercito in materia di quanto doveva osservarsi da Sri Torrieri, e Soldati nell'esazione delle paghe, e Soccorsi.

1683. 1. Settembre

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commis=saria Generale di Guerra, si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1683. 26. Febraro.

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 257. 1. alla Casa d'Appossiento

1683. 29. Marzo

Conto di quello rilevava il mantenimento dell'Esercito, Treno dell'Artiglieria, Soccorsi de' Castelli e dipendenti non solamente per le paghe, soccorsi e foraggi che correvano nel Riparto del Sig.r Commissario generale dell'Esercito ma ancora per l'Alloggiamento che veniva somministrato dall'Impresaro del Rimplazzo per conto dello Stato formato dal Sig.r Ragionato Botteri nel detto anno 1683. per ordine della Congregazione dello Stato

1683. 2. Aprile e 18. Xbre

Ordini del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano in esecuzione di altri di Sua Maestà alli Sindaci delle Provincie che dovessero informare Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano se si osservava il Disposto nell'anno 1671. riguardo ai Censi [illegible] esiggere e tener Cassa a

1683. 2. Giugno

Riparto di £ 185625. formato sopra tutto lo Stato in regola della Convenzione provvisionale seguita il dì 20. Febro detto anno, tra le Città e Provincie del medesimo approvata per il presente Ripartimento da Sua Eccellenza, come per di lui ordine de 5. Maggio 1683. sudetto Sindaco Sig.r Conte Ercole Visconti

1683. 25. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Fran.co Conti di £ 26454. 17. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso de' Cavalli con Avvisi antecedenti per detta Imposta a Sri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1683. 2. Luglio

Instromento di Procura dei quattro Sig.ri Deputati del Contado, Hiporidia, Bianchi, Fongino, e Casario nella persona del Sig.r Fran.co Conti Commissario del Contado per esazioni da farsi in Milano di £ 2218. 6. 9. dovute dal Sig.r Tesoriere Regio generale del Dominio, ed altri crediti, rogato dal Notaro di Milano Bartolomeo Vignarca

1683. 31. Luglio

Grida del Sig.r Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano, con ordine di perseguitare ed amazzare Gio.e Battista Schizzo bandito capitalmente dallo Stato con premio di tremille Scudi a chi lo consegnasse vivo nelle forze della Giustizia e della liberazione di quattro Banditi di qualsivoglia delitto, e metà di detto premio da conseguirsi da chi lo amazzasse tanto entro i confini dello Stato, quanto fuori di esso, oltre la liberazione di quattro Banditi, etc. e pene à chi lo ricettassero in Casa, tanto esso come alcuno de' suoi Seguaci, e proibizione ai Feudetarj e loro Officiali che tolerassero nella loro giurisdizione detto Schizzo, e suoi Seguaci, etc. etc.

1683. 2. Agosto

Grida del Sig.r Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano contro i Ladri e Malviventi che infestavano il Pavese, Oltrepò, Tortonese e Lodiggiano, e provvidenze contro de' medesimi, affinchè fossero presi, ò ammazzati, nomi, cognomi, e sopranomi di essi ~~[illegible]~~ Ladri infestanti etc. e Bando de' medesimi

1683. 6. Agosto e 4. 7bre

Imposte provvisionali per il primo e secondo Semestre di d.to anno 1683. stabilite dalla Congregazione dello Stato di Milano a Carlo Sangiusto Provveditore generale delli Alloggiamenti militari e Presidj ordinarj e del Forte di Fuentes, ossia Conto a scaletta per l'Imposta de' Presidj

1683. 13. Agosto

Avviso, e Trasmessa à Sri Consoli delle Terre del Contado di Vigevano di una rinovazione delli ordini già dati dal Sig.r Commissario generale dell'Esercito in materia di quanto doveva osservarsi da Sri Forrieri, e Soldati nell'esazione delle paghe, e Soccorsi.

1683. 1. Settembre

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria Generale di Guerra, si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1683. 23. 7bre

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano in causa agitata dell'appropriazione de Beni seguita fino dall'anno 1661. in pregiudizio del fu Sig. Cesare Taverna Senione debitore della Confisca di Cavaro Velate, ed in causa di molestia inferita alla Comunità di Gavirate per il residuo di alcuni di detti beni situati nel territorio di detta Comunità rimasti appresso la Regia Camera mediante la qual Sentenza fu ordinato, e dichiarato non doversi molestare detta Comunità per quello che spettava all'interesse del Fisco, salve le ragioni delle Parti, si, et ipso ut iuris

1683. 5. Ottobre

Grida del Sig.r Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano contro i Forastieri, ozioni, e vagabondi, che s'introducono nello Stato anche con supposto Abito di Pellegrino, commettendo omicidij, rubberie alla Strada &c. con ordine di presentarsi al Governatore, Castellano, &c. per la consegna accompagnata con Lettera 11. Ottobre

1683. 17. 9bre

Ordini Reali per elegerimento del Carico Militare nello Stato di Milano, e da quali vengono in molte parti confermate le antecedenti, che al medesimo fine riportarono li Sig.ri D.ri Collegiato di Milano Cairo di Capitani e D.r Collegiato di Como Conte Antonio della Torre nella Loro Congregazione a piedi Reali

1684.

Registro di pagamenti fatti dal Sig.r Franco Conti Commissario del Contado di Vigevano nell'anno 1684. sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 19.

1684.

Quinterni di Fedi d'Alloggiamenti, e Somministrationi di Soccorsi prestati dalle Terre del Contado di Vigevano in detto anno all'Infanteria Spagnola, ed Italiana, essendo Mastro di Campo, e Commissario delli Esserciti dello Stato di Milano, Lombardia, e Piemonte il Sig.r Conte D. Ercole Visconti

Mandati, e Confessi di pagamenti 1684. fatti dal Contado, e Terre in d.o Anno e Note de pagamenti fatti da Messer Marco Ant.o Cerro Esattore della Comunità di Gambolò a diversi Assegnatarij, e per varie da abbonarsi ali con alcune Cartoline di non molestare, e polize ad alcuni particolari debitori di Gambolò

1684.

Due Quinterniui di diversi Conti della Comunità di Gambolò ricavati dai Libri delle Scosse di detto Esattore Colli, e Messer Giovanni Conta, Ramusini, e Giovanni Francesco Pozzo dal 1684. retro

1684.

Conti del Contado di Vigevano con la Locazione d.a 1683.

1684.

Carta imperfetta concernente Causa stata agitata nel Magistrato Ordinario di Milano da Sig.ri Fratelli, e Sorelle de Pizzoni figlia del Sig.r Capitano Carlo Gregorio Pizzoni con il Sig.r D.r Pietro Pellegrino de Casali per la restauratione della loro materna, attesa la Quadricia goduta del Sig.r Capitano loro Padre, e che il reddito sopra li pelli circa di Vigevano fosse obbligato ed ipotecato per la detta Dote che era di £ 1800. oltre aumento di altre £ 1600. a titolo di donatione per le Nozze

1684.

Tabella del Censo, e Tasse dovute dal Contado di Vigevano per li anni 1684. 1685. e 1686.

Quarto dell'Imbottato di detta Terra di Valle dalla Festa di S. Michele 1683. retro in Somma di £ 9277. 4.

Relazione fatta da Sig.ri Sindaci del Contado di Vigevano al Magistrato esecutori à riferire se in conformità della Moratoria concessa da Sua Maestà Cattolica l'anno 1671. se i pagassero dalla detta Provincia i Censi assentati sopra la medesima verso i Privati se annualmente fosse stata imposta qualche Somma che si doveva per Ordine Regio imporre, e tenere in Cassa da parte predetti i Capitali de detti Censi, e se con detto danaro fossero stati estinti e finalmente se col beneficio della Moratoria avessero pagato i debiti Camerali, etc. 1684. 11. Genaro

Bilancio del dare, ed avere tra il Sig.r Causidico Gio.Battista Renolio ed il Sig. Giovanni Brunelli, quanto sia dal giorno 23. Genaro 1684. retro 1684. 23. Genaro

Grida di Sua Ecc.za del Sig.r Conte di Melgar Governatore dello Stato di Milano contro i Sudditi del Re di Francia come Nemici della Corona di Spagna, colla quale comanda, che tutti i Francesi, ò Vassalli del Re Cristianissimo di qualsivoglia grado, e condizione escano dallo Stato nel termine di giorni tre etc. con descrittione dei nomi delle Terre di Frontiera, in cui debba affiggersi la detta Grida, etc. 1684. 24. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 278. 15. 6. dovute alla Casa d'Oltrepò per il primo, e secondo Semestre dell'anno 1683. 1684. 26. Febro

Riparto di £ m 30. in regola di Quota da pagarsi dallo Stato etc. per la quale Quota alla Città di Vigevano per Scudi 11 s. 15. 9. s. sopra il detto Riparto di £ m 30. spettarono a pagarsi £ 193. 15. 6. 1684. 28. Marzo

All Contado di Vigevano per Scudi 3071. 10. 10. £ 385. 2. —

All Interessati Vigevenaschi, ed ami Scudi 305. 55. portione della Sig.ra Principessa di Castiglione Sc. 112, 72. 9. £ 14. 2. 6

Ordine del Magistrato per il pagamento di prefisi, e donativi del Contado di Vigevano nel primo Semestre £ 8524. 6. e nel secondo £ 7290. 17. 1684. 5. Maggio, e 20. 7bre

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Franc.co Conti di £ 27236. 17. 4. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de Cavalli con Carrisi antecedenti per due Imposta da Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre 1684. 15. Giugno

Instromento di Cessione fatta dal Sig. Ceremonio fu Giuseppe Chellero q.m Nicolao abitante in Galeffato d'un Capital Censo di Scudi mille da lire sei cessimario Bugliotti di Novara contro il Contado di Vigev.o originato da Instromento 8. Agosto 1672. rogato Not.o di Vigevano Gio Andrea Sacco, al M.to R.do Sig. Don Carlo Ceremonio Renolio Cappellano della Chiesa Canonicale di S. Stefano di Robbio debito di detto Chelleri verso il fu Sig. Cappellano di Robbio Giacomo Filippo Brocca di decime decorse che le dovevano i Marchesi di Rivolta, e per qual quali erano seguiti Atti nella Curia Metropolitana di Milano contro detto Chelleri condannato a pagare etc. Copia autentica rogata dal Notaro di Vigevano Gasparo Rippa 1684. 11. Luglio

Dichiarazione, e Riparto generale di tutto l'imposto delle paghe, mese paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig. Conte Ercole Visconti 1684. 1. Agosto e 15. Xbre

Approvazione fatta dal Magistrato di Milano del Commissariato del Contado di Vigevano deliberato nella persona del Sig. Giovanni Maria Bellino 1684. 10. 9bre

Grida di Sua Ecc.za del Sig.r Conte di Melgar Governatore etc. colla quale in seguela di Reale Dispaccio 2. 9bre detto anno di Capitolato della Tregua stabilita tra Sua Maestà Cattolica, e il Re di Francia per anni venti, revocò, e annullò la Grida 24. Genaro, o sia Bando stato pubblicato contro i Sudditi del Re di Francia 1684. 25. 9bre

1684. 28. 9bre

Instromento di Accettazione fatta in giudicio dal Sig.re Ercole Lucino figlio, ed erede per la sua porzione virile del fu Sig.re Fran.co Dionigi, e Sig.ra Margarita Maggia sua Madre della quarta parte dell'Eredità paterna, e Materna, rogato Notaro di Milano Gabrino

1684. 4. Xbre

Instromento di Procura fatta da Sig.ri Gio. Batta. e Fratelli Lucini nel Sig.re Antonio Lucino ad esiggere li annui loro Censi dal Contado di Vigevano, rogato Notaro di Milano Steffano Gabrino.

1685.

Fedi d'Alloggiamenti prestati dalle Terre del Contado di Vigevano e Soccorsi al Militare in ragione di soldi sette, e mezzo per razione in detto Anno 1685. essendo Commissario generale dell'Esercito il Sig.re Conte Ercole Visconti

Annessa Nota di quello che aveva cadaun Officiale e Soldato colla moderazione delle paghe, e Soccorsi, fatta da Sua Eccellenza a primo 7bre

1685.

Item Ordine di Sua Ecc.za il Sig.re Governatore di Milano 17. Settembre detto anno, in sequela di Supplica della Congregazione dello Stato di alcune Basse dell'Infanteria e Cavalleria per soglievo dello Stato e dimanda 19. Febro detto anno del Sig.re Gio. Battista Sudato sottomessa persona del Sig.re Giacomo Pessina nuovo Provveditore generale delli Alloggiamenti militari, per la Provvisionale anticipata di otto mesi in virtù dei Capitoli

1685.

Ordini, ed Avvisi del Magistrato al Contado per il pagamento d'Imposte da pagarsi al Sig.re Giacomo Pessina per i Presidj, ed altra partita al Sig.re Nicolao Ghezzi Provveditore generale de' Presidj, scaduto

1685.

Pochi avvanzi di Atti agitati presso il Sig.re Podestà di Pizzighettone, ed il Magistrato in Causa vertente fra la detta Comunità, e l'Università subbordinata de' Poveri, cioè il Personale sul ponto allora controverso se detto Personale dovesse concorrere al terzo de' Carichi conforme alli ordini nonostante che dall'anno 1571. in avanti avesse contribuito per via di Macina e fosse stato mantenuto anche in tal positura fino a detto Anno 1685. dal Magistrato Ordinario

Annessa Disputa su di ciò del Sig.re Avvocato Girolamo Omobono Rota.

1685.

Capitoli proposti dal Magistrato Ordinario dello Stato di Milano tra la Regia Camera, ed i Daziari della Dogana di Milano per la Locazione e Deliberazione dell'Impresa per li anni 1685, 1686, e 1687.

1685.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno e Conto annesso di danari spesi dal Sig.re Gio. Battista Renolio Sindaco residente, dal 1685. retro al 1679.

1685.

Avvanzo di Convocati, ed Ordinati della Congregazione generale delle Terre del Contado tenutasi nel detto anno 1685.

Cartella 69.

1685. 16. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Commissario Sig.r Giovanni Maria Bellino di £ 2410 h. 1, oltre l'annua debita del Censo del Sale e Jusso de Cavalli con Avvisi antecedenti a detta Imposta a Voi Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1685. 20. Giugno

Lettera del Magistrato a Sig.ri Sindaci del Contado di Vigevano per l'assegnazione della Quota di Vicorvo, ossia dell'Estimo spettante ~~alla Comunità~~ al Sig.r Questore Don Ottavio e Fratello Caccia ad ordine di rattificare detta separazione, e assegnazione di Quota de loro Beni nella detta Comunità di Vicorvo al Consolo, Comune, e Uomini, e Padri della Compagnia di Gesù di Vigevano, a Voi Conte Carlo, e Fratelli Bazura, al R.do Sig.r Cristoforo Merlo detto Vitadamo, e da Girolamo Fran.co Gallo detto il Marchino, e Lupario su di ciò di rispettivi Estimi, e loro Quota

1685. 5. Luglio

Supplica del Di.no Co.e Amborgi Longhi al Magistrato per ricevere in pagamento dalla Comunità di Gambolò una possessione detta la Pissina per prezza di £ 2500. obbligando sopra la detta Comunità parte di un Censo Capitale di £ 15. venduto al suo Avo, e Decreto in forma

1685. 27. Luglio

Proposta nella Congregazione del Contado dell'Obligazione fatta dalle Sig.re Sorelle Tomielle figlie, e eredi della fu Sig.ra D.a Elena Ferrari di volere ricevere al Contado il loro Capital Censo di Duecentoni seimille con frutto in due partite a favore del fu Galeazzo Sig.r Pietro Ferrari loro Avo materno, e foglj annessi concernenti la Verità di detti Censi

1685. 1. Settembre e 22. Ottobre

Valutazioni, e Ripartizi generali di tutta l'imposta delle paglie metà paglie soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra si somministravano dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1685. 6. Settembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento del Sussidio della Cavalleria, e quattordici Reali per li anni 1684. e 1685.

Cartella 70.

1686.

Pedi officiano quinternetti d'Alloggiamenti, e Soccorsi prestati dalle Terre del Contado al Militare in detto anno 1686. essendo Commissario generale delli Eserciti nello Stato di Milano, Lombardia, e Piemonte il Sig.r Conte Don Ercole Visconti

Cartella 71.

1686.

Atti ~~Atti~~ Atti nati agitati nel Magistrato di Milano dal Sig.r D.r Fran.co Conti già Commissario contro la Comunità di Gambolò per il compimento di £ 3202. resto di carichi dell'Anno 1684. e Lista delle Spese fatte dal detto Sig.r Conti, e suo Tesoriere Marco Antonio Corsi, Carlo Oliverio Reverta Segretario, e Fran.co Reverta Collaudatore in detta Causa

1686.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno, e Nota delle Scritture, e Spese fatte dal Sig.r Tesoriere Camillo Tomaso Cagnoni Revisore per il Contado

1686.

Ordini del Magistrato al Contado per pagamento de Creditj al med.mo spettanze ad instanza di Girolamo Capitino Procuratore del Sig.r Gio Batta Sindaci Provveditore, e gente di essi Creditj

Grida di Sua Eccel.za del Sig.r Conte 1686. 2. Genaro di Melgar Governatore dello Stato di Milano, contro i Cingari d'ogni sesso, che in termine di quattro giorni dovessero uscire dallo Stato, ne più rientrarvi sotto pena alli Uomini di anni cinque di galera, e alle Donne, oltre la frustata d'esser loro tagliata un orecchia

1686. 13. Marzo

Supplica della Terra di Gambolò al C. Magistrato contro i Particolari Possessori di beni contigui al Bastione di Sforzesco che cingeva detta Terra, i quali a poco a poco andavano usurpandosi il sito del Bastione, Fosso, e Strade interiori, et esteriori con scomodo, e pregiudicio del Pubblico, affinche reducessero il tutto nel primiero stato, e Decreto del C. Magistrato al Podestà di Vigevano, che riferisse etc.

1686. 18. C. Maggio

Instromento di emissione di un Capitale Censo di Ducatoni seimille constituito nel 1630. 27. Settembre dal Contado di Vigevano a favore del Sig.r Colonello Tornavi, rogato dal Notaro di Milano Sig. Viganoni. Copia due

1686. 21. C. Maggio

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, mete, paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio delle Commissarie generale di Guerra, si somministravano dallo Stato alla Cavalleria, esendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1686. 28. C. Maggio

Convocato, ed Ordinato nella Congregazione del Contado, e Terre tenutasi in Vigevano detto giorno, Anno, e Corti fatti in detta Congregazione dal Sig.r Causidico Gio. Batta Rosalio per stabilire l'Imposta di Carichi spettanti al detto Contado per detto anno, compresa la Vota di varij debiti, dare, ed avere del Contado dall'anno 1680. al 1685.

1686. 28. C. Maggio

Instromento di vendita, e cessione fatta dal Sig.r Stefano Dagano di una sua terza portione, che li spettava sopra il Censo Terzago al Sig.r Franc.co Locati di Milano, il quale dichiarò esere stata messa persona del Sig.r Giovanni Vimercati, rogato in Milano dal Not.o Ercole Riva

Altro simile altro Instromento 29. C. Agosto 1686. nel quale detto Sig.r Stefano Dagano come cessionario della Sig.ra Chiara Terzaga dichiarò che in detta vendita di Censo di £ 1069. 16. al Sig.r Franc.co Locati, detto Locati fosse sottomessa persona del sudetto Sig.r Giovanni Vimercati, rogato Not.o di C. Milano Gio. Pietro della Croce

1686. 16. Giugno

Imposta avvisata all'Ill.re Terre del Contado di Vigevano dal Commissario Sig.r Giovanni Maria de Bellini di £ 16315. 0. 1. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tassa de Cavalli con l'avviso antecedente a detta Imposta a Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre, de Capi componenti detta Imposta

1686. 19. C. Agosto

Imposta, e Riparto di £ 7679. 13. 6. alle Terre del Contado per il pagamento de Presidj, come dalli Ordini, e Avvisi del C. Magistrato di Milano, intimati al Sig.r Sindaco generale del Contado, essendo Commissario il Sig.r Giovanni Maria de Bellino

1686 26. C. Agosto

Supplica al C. Magistrato della Comunità di Gambolò, con Decreto annesso contro i Montanari, e Lavorenti, i quali andavano adaltiando in quantità in Gambolò godevano de benefitij comunali pregiudicavano i Boschi, ed in fine si assentavano, e nulla si ritrovavano nelle loro Case, sfuggendo il pagamento de carichi personali, ed Ordinato nella Congregazione che detti Forastieri non esperi dal Sig.r per il pagamento de carichi

1686. 18. Xbre

Lettera del C. Magistrato Ordinario al Sig.r Sindaco del Contado di Vigevano con Editto, ed Ordine per la pronta esecuzione del quale fu comandata ad ogni, e ciascuna delle Città, Contadi, Territorij, e Terre separate in seguito di Lettera di Sua C. Maestà il Re Cattolico 27. 7bre 1679. comunicata da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore per avere la relazione se dall'anno 1671. a tutto 1686. si fosse in essetto interamente compita i Censuarij de loro Censi passivi nella quantità disposta dalla Legge moderazione, e ciò che da detto Anno 1671. e d'anno in anno si fosse rispettivamente imposto per doverli esiggere, e tenere in Cassa a parte, affine di dover redimere di loro Capitali Censi, come anche la Nota delle redenzioni ed estinzioni sei seguite tanto de medesimi Capitali Censi colla giustificat.e della forma tenutasi in fave tali redenzioni, quanto de debiti Camerali mediante il Benefizio della Moratoria concedutali da Sua C. Maestà, etc.

Cartella 72.

1687.

Tavola di quello doverà pervenire in Camera di netto per li anni 1687. 1688. e 1689. per conto delle Taspe ordinarie, suo aggio, e Supplicata dalle Terre del Contado di Vigevano, diretto il debito Terra per Terra

1687.

Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano per pagamenti de Creditori ordinarj, e forensi ad instanza del Provveditore generale di essi

1687.

Avanzo di Convocati, ed Ordinati in due Congregazioni del Contado tenutesi nel detto anno 1687. da Sig.ri Deputati delle Terre

1687.

Avanzo di Atti agitati avanti il Regio Ducal Senatore di Milano Sig.r Marchese Don Gaspare de Rosales Delegato tra il Sig.r Conte Lorenzo Taverna, e la Sig.ra Contessa D.a Margarita Visconti Borromea Litigi per essere stato constituito dalli Agenti del fu Sig.r Presidente Litigi con Edificio per scaricare le acque della Roggia Cavezza sopra un suo Campo subterritorio di Landriano in pregiudizio di esso Sig.r Conte Taverna etc. con carte annesse del 1676.

Cartella 72.

1687.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno, e Registri di pagamenti fatti dal Sig.r Gio: Maria Bellino Commissario del Contado nelli anni 1685. 1686. e 1687. etc.

1687. e 1688.

Avanzi di Causa agitata nel Magistrato di Milano dal Sig.r Conte Stefani Giuliano Cipelli Maria contro i Sig.ri Reggenti, e Comunità di Candia Lomellina per i suoi Beni in detto territorio di Candia pervenutali per cambio fatto con altri beni che possedeva il Sig.r Marchese Giorgio Triulzo Pallavicino ed inoltre per diversi annui censi, e redditi di diverse stazioni, ed altri assentati sopra il Censo del Sale, e Taspe de Cavalli di detta Terra di Candia, concernenti ragioni, e motivi di non essere aggravato da detta Comunità in maggior portione di quella che li apparteneva nel Caricamento de Carichi, ne avesse minor compenso di quello che se li doveva per i suoi Censi annui, e redditi etc.

Amesso Instromento di donazione 1639. 4. Luglio fatto dal Sig.r D. Gio: Batt.a Cipello al Sig.r Ascanio Giuliano Cipelli Cittadino di Vercelli, e di Alessandria di tutti i suoi Beni, e stabili in Confinato, e Robbio, Capitali, Censi, Redditi etc. con patti etc. rogato in Solidum dai Notari di Vercelli Giovanni Carlo Cusino, e Gio: Bartolomeo Biancino, e Lorenzo del 1689.

1687. 31. Genaro

Instromento di Confesso de Sig.ri Deputati di Cilavegna, di 4m. S. al Sig.r Francesco Bellingardi, e Bucella della Città di Vigevano per altretanto pagato dalla Comunità di Cilavegna al Sig.r Regio Fondatario Giulio Cesare Carcano per vendita da esso fatta di beni fitti Livelli, e ragioni vendute a detta Comunità etc. etc. rogato in Milano dal Notaro Gio: Battista Renolio

1687. 18. Febro

Tavola d'un quarto Imposta provvisionale stabilita dalla Congregazione dello Stato di Milano, da esiggersi sopra tutto lo Stato dal Sig.r Vincenzo Pesina Procuratore di Gio: Battista Sudati Provveditore generale delli Alloggiamenti militari sostenuti ne Capitoli ordinari, straordinari, e nel Capitolo, formata dal Terre di Jugnate

1687. 10. Marzo

Dichiarazione del Senato, e del Magistrato in materia de Censi goduti dalli Ecclesiastici, che siano anch'essi sottoposti alla Pramatica rispetto ai Censi contratti colle Comunità, ed Università

1687. 15. Marzo

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Conte di Fuensalida Governatore dello Stato di Milano contro i Cingari, e contro le Persone che si mettono in compagnia de medesimi, e Compagni assentati Soldati etc.

1687. 3. Aprile

Lettera di Sua Maestà il Re Cattolico Carlo II. al Sig.r Conte di Fuensalida, moderativa, dispositiva, e tassativa dell'Esercito nello Stato di Milano con Basse e riforme dei Terzi di Spagnoli, Borgognoni, Napolitani, Lombardi, Alemani, e Grisoni tanto per l'Infanteria, come per la Cavalleria a sollievo dello Stato

1687. 2. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado di Vigevano dal Commissario Sig.r Gio.e Maria Bellini di £ 25332. t. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli con Avvisi antecedenti a dett'Imposta a Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1687. 10. Giugno

Estimo della Comunità di Vicorvo, con descrizione di esso estratto à Supplica della Comunità di detto luogo da Sig.ri Reggenti del Contado

1687. 9. Agosto

Supplica della Comunità di Vinzaglio al Magistrato, molestata dal Sig.r Referendario di Vigevano Delegato dal Tribunale con termine di giorni tre a pagare £ 2.m a conto de ~~Conti~~ fitti, e frutti de beni appresi a pregiudizio del Sig.r Conte di Seravalle, e consegnati a detta Comunità nell'anno 1627. e ciò dal giorno di dett'apprensione fino all'anno 1663. nel quale detti Beni furono venduti dalla Regia Mensa non sapendone cos'alcuna la Comunità sodetta Supersessoria conceduta,

ed Attestato di essa Comunità come detti Beni fossero cotizzati nel Cattastro dell'Estimo in soldi cinque, denari sette quarti due, e mezzo d'ostimo, e computato un anno con l'altro, importassero i carichi in ragione di £ 24. per cadaun soldo d'ostimo ogni anno £ 125. annue, e che non fosse stato pagato alcun carico per detti Beni

e Decreto 1688. 27. Agosto del Magistrato, come essendo seguita composizione tra il Regio Fisco, e detta Comunità di Vinzaglio, si aggiustassero i Libri della Regia ~~Cam~~ Camera, ne più oltre si molestasse la Comunità per detta Causa

1687. 18. Agosto

Immunità de dodici Figli, conceduta dall'Ecc.mo Senato di Milano al Sig.r Gio.e Dom.co de Magenta Fassoti di Gambolò

1687. 12. Settembre

Instromento di Convenzioni seguite tra la Comunità di Gambolò, ed il Sig.r Fran.co Conti altre volte Commissario del Contado di Vigevano per li anni 1682, 1683, e 1684. per le £ 3202. di Capitale dovuto dalla detta Comunità ed altre £ 420. tra interessi, e Spese, rogato Notaro di Milano Francesco Appiani

1687. 24. Xbre

Grida del Sig.r Conte de Fuensalida Governatore dello Stato di Milano contro l'introduzione per se, ne per altro direttamente, o indirettamente nello Stato di veruna quantità di Tabacco, tanto in polvere, o in foglia, come in corda, anche sotto pretesto di uso proprio, senza espressa licenza in scritto dall'Appaltatore del Regio Dazio del Tabacco compresi anche in tale proibizione i Corrieri, Carrettieri, Paroni, Carozzieri, Mulattieri etc. e qualunque Viandante sotto pena della perdita del Tabacco, Carette etc. e proibizione di venderlo a qualsisia Persona privileggiata, ed immune al minuto, ne all'ingrosso nei Castelli, Fortezze, e Presidj senza licenza dell'Appaltatore in iscritto ne tenerlo nelle Botteghe per venderlo senza licenza etc. ne asportarlo, ancorchè comprato dall'Appaltatore in maggior quantità di lire sei da una Provincia all'altra senza la licenza sudetta etc. etc.

1687. 10. Marzo

Dichiarazione del Senato, e del Magistrato in materia de' Censi goduti dalli Ecclesiastici, che siano anch'essi sottoposti alla Pramatica rispetto ai Censi contratti colle Comunità, ed Università

1687. 15. Marzo

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Conte di Fuensalida Governatore dello Stato di Milano contro i Cingari, e contro le Persone che si mettono in compagnia de' medesimi, e Compagni assentati Soldati etc.

1687. 3. Aprile

Lettera di Sua Maestà il Re Cattolico Carlo II. al Sig.r Conte di Fuensalida, moderativa, dispositiva, e tassativa dell'Esercito nello Stato di Milano con Basse e riforme dei Terzi di Spagnoli, Borgognoni, Napolitani, Lombardi, Alemani, e Grisoni tanto per l'Infanteria, come per la Cavalleria a sollievo dello Stato

1687. 2. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado di Vigevano dal Commissario Sig.r Gio. Maria Bellini di £ 25332. 1. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli, con Avvisi antecedenti a dett'Imposta a Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1687. 10. Giugno

Estimo della Comunità di Vicorvo con Descrizione di esso estratto à [illegible]

1687. 5. Agosto

Instromento di vendita fatta dalla Comunità di Gambolò, preceduti Incanti ed ottenute le solite facoltà della legna cedua del Bosco della Pobbia nella Valle del Ticino al Michele Reina, e Giovanni Campuro della Motta Visconta per lire ottocento sessanta, rogato dal Notaro di Vigevano Fran.co Maria Roverino

[illegible] a pagare [illegible] a conto de' Conti fitti, e frutti de' beni appresi a pregiudizio del Sig.r Conte di Seravalle, e consegnati a detta Comunità nell'anno 1627. e ciò dal giorno di dett'apprensione fino all'anno 1663. nel quale detti Beni furono venduti dalla Regia Mensa, non sapendone cos'alcuna la Comunità sudetta Supersessoria conceduta,

ed Attestato di essa Comunità come detti Beni fossero cotizzati nel Cattastro dell'Estimo in soldi cinque, denari sette quarti due, e mezzo d'estimo, e computato un anno con l'altro, importassero i carichi in ragione di £ 24. per cadaun soldo d'estimo ogni anno £ 125. annue, e che non fosse stato pagato alcun carico per detti Beni

e Decreto 1688. 27. Agosto del Magistrato, come essendo seguita composizione tra il Regio Fisco, e detta Comunità di Vinzaglio si aggiustassero i Libri della Regia ~~Cam~~ Camera, ne più oltre si molestasse la Comunità per detta Causa

1687. 18. Agosto

Immunità de' dodici Figli, conceduta dall'Ecc.mo Senato di Milano al Sig.r Gio. Dom.co de' Magenta Fassoti di Gambolò

1687. 12. Settembre

Instromento di Convenzione seguita tra la Comunità di Gambolò, ed il Sig.r Fran.co Conti altre volte Commissario del Contado di Vigevano per li anni 1682, 1683, e 1684. per le £ 3202. di Capitale dovuto dalla detta Comunità ed altre £ 420. tra interessi, e Spese, rogato Notaro di Milano Francesco Appiani

1687. 24. Xbre

Grida del Sig.r Conte de' Fuensalida Governatore dello Stato di Milano contro l'introduzione per se, ne per altro direttamente, o indirettamente nello Stato di veruna quantità di Tabacco, tanto in polvere, o in foglia, come in corda, anche sotto pretesto di uso proprio, senza espressa licenza in scritto dall'Appaltatore del Regio Dazio del Tabacco compresi anche in tale proibizione i Corrieri, Carrettieri, Paroni, Carozzieri, Mulattieri etc. e qualunque Viandante sotto pena della perdita del Tabacco, Carette etc. e proibizione di venderlo a qualsisia Persona privileggiata, ed immune al minuto, ne all'ingrosso nei Castelli, Fortezze, e Presidj senza licenza dell'Appaltatore in iscritto, ne tenerlo nelle Botteghe per venderlo senza licenza etc. ne asportarlo, ancorche comprato dall'Appaltatore in maggior quantità di lire sei da una Provincia all'altra senza la licenza sudetta etc. etc.

1688.
Fogli concernenti Carteggiazione inserta trà il Regio Capitolo della Cattedrale di Vigevano ed il Sig.r D.r Fisico Francesco Maria Grandi per un Scavicatore della Roggia Lizza, che haveggiava un Prato di detto Grandi, etc.

1688.
Alcune Carte in causa agitata nel Tribunale del Magistrato di Milano da Giovanni Carlo Ramusini Esattore nella Terra di Gambolò delli anni 1683. 1685. e 1686. contro il Sig.r F.l. Giovanni Andrea Celli, di preteso credito di carichi

1688.
Ordini del Magistrato 10. Genaro 30. Decembre per il pagamento d'Imposta di Lire 3. generali del Tasso della Cavalleria, e quattordici Reali per il medesimo Tasso

1688.
Ordini del Magistrato al Contado per pagamento di Cressidj al med.mo spettanti ad instanza di Giacomo Pesina Procuratore del Sig.r Gio Battista Sudato Provveditore gentile di essi Cressidj

1688.
Registro dei Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Mauro Pagano Commissario del Contado nel detto anno 1688. stà nel Libro dell'Archivio segnato N.o 20.

1688.
Alcune Carte e Supplicche presentate al Magistrato da Reggenti della Communità di Lavenone concernenti la Pesca nel Lago, per la quale era seguita già transattione e dal Magistrato era stato pubblicato una Grida da osservarsi dalli Abitanti di Brusimpiano, la di cui Grida contro il rispetto di detta Grida peschino nel tratto di Lago spettante a detta Communità di Lavenone etc.

1688.
Atti seguiti avanti al Sig.r Podestà di Novara e Mauro Stefano Cavelli Delegato dal Magistrato per preteso credito del D.r Giovanni Giacomo

1688.
Processo criminale contro Cristoforo Bozzio reo d'omicidio commesso nella persona di Stefano Merlo in Rosasco Lumellina

1688.
Avanzi di convocati e ordinati nelle Congregazioni del Contado, tenutasi da Sig.ri Reggenti, e Sindaci della Terra in detto anno

1688.
Levate di detto Anno in Cassari correnti del Contado

1688.
Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1688.

1688. 12. Febraro
Ordine del Magistrato alla Communità di Lengosco Lumellina che dovesse presentare nelli Atti del Magistrato la Sigurtà, che secondo la Grida generale di grani dovevano prestare la Communità presso i confini di Stato Dominio, di non estrarre grani etc.

1688. 20. Febro
Imposta fatta dalla Congregazione dello Stato al Sig.r Giacomo Pesina Procuratore di Gio Batta Sudato Provveditore gentile delli Alloggiamenti militari etc. da pagarsi dallo Stato etc.

1688. 28. Febraro
Approvazione fatta dal Magistrato della deliberazione del Commissariato del Contado di Vigevano nella persona del Sig.r Mauro Pagano per ..... mesi

1688. 5.mo Marzo
Instromento di Confesso fatto da Signori Priore, e Sotriore della Veneranda Compagnia del Rosario in S.ta Gaudenzio di Gambolò alla Communità di detto luogo, di Lire mille in Estinzione di altretanto Capitale in origine Ducali cinque mille, rogato dal Not.o di Vigevano Francesco Maria Lovarino Vedi di qualsivoglia Nazione dello Stato sopra il Introduzione del Tabacco che redondavano in grave pregiudizio dell'Imposta, e del Dazio etc.

1688. 24. Aprile
Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, mità paghe di Guerra, che dovevano somministrarsi dallo Stato all'Ufficio della Commissaria generale Commissario gentile il Sig.r Conte Everardo Visconti

1688. 27. Aprile

Supplica al Magistrato della Comunità di Langosco Lumellina contro il Sig.r Conte Alessandro Camillo Langosco Motta, ~~il quale~~ che possedeva diversi Beni nel territorio di Langosco, fra quali due pezzi di terra arrativa di pert.e 25. circa detti all'Orsino, i quali terreni erano posseduti dal Curato del Luogo per intelligenza col detto Sig.r Conte, e non si pagavano i carichi, anzi richiedendosi il pagamento da detta Comità minacciava il Parroco di voler procedere con Monitorj, e Censure contro la medesima, dicendo che avendo esso dato in cambio altri Beni immuni al detto Conte, dovevano anch'essi presservarsi immuni e Decreto di Delegazione nel Podestà di Langosco per obbligare il Conte a pagare i carichi anche per via di esecuzione, e Subbasta

1688. 28. Maggio

Lettera di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano per avere distinta relazione di tutte le Terre e Luoghi dello Stato di Milano ch'erano infeudate o che si erano redenti dal 1666. in avanti, ed annessa Relazione fatta dal Sig.r Sindaco Renolio del Contado di Vigevano in foglio semplice, dal quale si rileva che i Feudatarj fossero i seguenti, cioè di

Gambolò — il Sig.r Marchese Pompeo Litta
Robbio, e Vinzaglio — Monsignor Conte D. Lorenzo Trotti
Palestro — Sig.r Conte Carlo Borromeo
Confienza — Sig.ri Conti Alberico, e Galeotto Cugini Belgioiosi
Cilavegna — Sig.r Conte Lorenzo Taverna
~~Gravellona Sig.ri Dottori Collegiati~~
Gravellona — Sig.ri Consorti Barbavara, i quali Sig.ri Consorti erano i SS.ri Dottori Collegiati di Milano Giuseppe, e Marco Fratelli
SS.ri Carlo, e Gaudenzo Antonio Fratelli
Sig.r Gio.e Antonio
Sig.r Giuseppe q.m Carlo
SS.ri D.re Ascanio e Francesco Fratelli

Sig.r Alfonso, e SS.ri R.do Gio.e Battista, Carlo Camillo Marco Scipione, ed Ascanio Fratelli, la qual porzione di detto Sig.r Ascanio era posseduta dal Regio Fisco per confiscazione seguita contro di esso

Nicorvo — Sig.r Giulio Cesare Carcano
Villanuova — Sig.ra Principessa di Castiglione per intiero, ~~e la~~ colla quarta parte del Feudo di Cassolnuovo
Cassolnuovo — La metà del Feudo presso la Regia Camera per morte del Sig.r Conte Gio.e Battista Arconati come pure l'altra quarta parte di detto Feudo per la morte del q.m Sig.r Mastro di Campo Fran.co Tornielli, i quali due Signori erano Feudatarj di detti tre quarti del Feudo
Cassolovecchio, ossia Villareale situato pure in detto Contado di Vigevano come un semplice Cassinaggio, riferì che non fosse infeudato

1688. 12. Luglio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Commissario Pietro Fran.co Bellino di £ 25332. 1. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso de' Cavalli, con Avvisi antecedenti per dett'Imposta ai SS.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1688. 12. Luglio

Ordine del Magistrato, che si levasse la molestia cagionata al Contado di Vigevano dalli Eredi del Sig.r Antonio De Leone per un Assegno fattoli da Ragionati generali di Milano sopra il Censo, e Tasso di £ 12145. 2. 6. sopra il preteso debito di detto Contado della parte non condonata da Sua Maestà dal 1659. retro

1688. 15. Luglio

Citazione spedita al Sig.r Gio.e Battista Renolio Sindaco generale del Contado di Vigevano ad instanza del Sig.r Giuseppe Asperti per il pagamento preteso di £ 8712. 14. 10. per pagati da Giovanni Asperti di lui Padre, e Procuratore generale della Scossa de' SS.ri Trattenuti per l'anno 1658. inclusive retro nella Regia Tesoreria, e Comparse su di ciò di detto Sig.r Asperti, e Renolio

Cartella 73.

Supplica di Stef.o Girolamo Ferrari, e Gio. Battista Magni, in seguito alla separazione, che avevano ottenuta dal Magistrato dal corpo della Terra di Castiraga Vicariato di Binasco per i loro Beni situati in detto Territorio, e Decreto favorevole ottenuto dal Sig.r Commissario generale Conte Ercole Visconti in occasione di doversi fare di Signori della Soldatesca, Contribuzioni, ed altro proveniente dall'Officio di Guerra, etc.

1689.

Ordini del Magistrato al Contado, per pagamento de' Creditori, al med.mo spettante ad instanza di Girolamo Espina Procuratore del Sig.r Gio. Battista Sudati Provveditore generale di detti Creditori, ed altro Ordine de Sig.ri Esecutori della Regia Camera alla Comunità di Vinaglio per il pagamento di £ 3102. 8. 9. ad instanza delli Eredi del fu Giuseppe Rossiano, e Fermio Abbati altre volte Impresario di Biasca, ordinarij delli anni 1637, 1638, 1640, e 1641, ed altro alla Comunità di Palestro per debito come sopra di £ 6165. 19.

1689.

Registro dei Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Ettore Ferr.o Giuseppe Bellano Procuratore del Sig.r Matteo Cagano Commissario del Contado per l'anno suddetto, stà in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 20.

1689.

Giovanno di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi da Sig.ri Reggenti, e Sindaci delle Terre in detto anno

1689.

Conto di dare, ed avere tra il Contado di Vigevano, ed il Sig.r Tomaso Riva come successo alla Sig.ra Clara Terzaga coerede per la terza parte del fu Gio. Stefano Terzago per la sua portione del Capital Censo di £ 1089. che teneva col detto Contado, quanto sia dall'anno 1662. all'anno 1689. inclusive.

1689.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1689. e Nota delle spese fatte dal Sig.r Rondolo Sindaco generale nelli anni 1686, 1687, & 1688, e 1689.

1689.

Carte, e Ricapiti risguardanti la Leva delli Militi comandata nello Stato, e nel Contado di Vigevano, essendo Mastro di Campo di esse il Signor Marchese D. Cesare Visconti, e Nomina fatta dalla Congregazione del Contado de Sig.ri Capitani Simone Conte, Fran.co Carnovale, e Girolamo Carnovale

Alcune Lettere di detto anno 1689. in affari correnti del Contado

1689.

Nota delli Eventi per il numero di Dodici Figliuoli che possedevano beni nelle Terre del Contado di Vigevano, e del beneficio che hanno goduto in detto anno in vigore della loro esenzione, in Gambalò, Palestro, Vinaglio, oltre li Eventi per privilegio

1689. 22. Aprile

Istromento di vendita giudiziale fatta dal Sig.r Ercole di Palestro ad instanza di Gio. Alberto Gattino Esattore de' carichi in detta Terra per l'anno 1688. a detto Gattino di alcuni Beni di Giovanni Dom.co Bartola in esso Istromento descritti per la Somma di £ 78. 14. 9. rogato il Notaro di Vigevano Ant.o Fran.co Borghino

1689. 30. Aprile

Grida del Sig.re Conte de Fuensalida Governatore dello Stato di Milano contro il grave inconveniente di molti che aspirano all'esenzione dei dodici Figlj, acquistando terreni, ed altri effetti appena nato l'undecimo Figlio, e ciò anche con Contratti simulati, ed arti frodolenti, risultandone danno al corpo dello Stato, colla quale dispone, e comanda che non abbiano a conseguire immunità li Beni, o qualunque sorte d'effetti sottoposti à carichi, che saranno acquistati da chi aspira alla dett'immunità per i dodici Figlj dentro li nove mesi avanti del parto del duodecimo Figlio;

1689. 1. Giugno

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario gen.le il Sig.re Conte Ercole Visconti

1689. 14. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Commissario Pro.re Fran.co Bellino, di £ 21232. 3. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso de' Cavalli con Avvisi antecedenti per dett'Imposta ai SS.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1689. 11. Ottobre

Bilancio di dare, ed avere tra il Sig.re Giambattista Renolio, ed il Sig.re Gio. Brunelli,

1690.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.re Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.re Matteo Pagano Commissario del Contado per l'anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio, segnato N.o 20.

1690.

Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano, ossia ai Consoli e Reggenti delle Terre vocali per l'intervento alla Congregazione da tenersi nella Terra di Cassolnuovo per l'Elezione, da farsi avanti al Sig.re Questore Cassado di un nuovo Sindaco generale residente in Milano

1690

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1690. e Nota delle giornate fatte dal Sig.re D.r Massimiano Cesati Giudice delle Strade del Contado di Vigevano

1690.

Attitati avanti al Magistrato Ord.o di Milano tra il Contado di Vigevano, ed il Sig.re Fran.co Ignazio Longone, il quale essendo stato eletto nella Congregazione generale tenutasi in Cassolnuovo, coll'intervento del Sig.re Questore del Magistrato D. Pietro Cassado in Sindaco generale per morte seguita del Sig.re Sindaco Gio.e Battista Renolio, intendeva sostenere la validità di sua elezione, nonostante che detto Sig.re Questore Cassado Delegato avesse votato insieme ai Sig.ri Deputati delle Terre contro il solito, e che detto Sig.re D.r Longone fosse forastiere. Sopra di che essendo seguita Sentenza del Magistrato a favore del Contado, ed essendosi detto Sig.re Longone appellato al Senato Ecc.mo, dal quale fu reietta l'Appellazione in quanto al sospensivo, e dichiarato dal Magistrato ad instanza de' Sig.ri Sindaci e Deputati di Cilavegna, e Nicorvo, detta Elezione essere stata nulla, e doversi devenire ad una nuova

1690.

Basse ordinate dal Sig.re Conte D. Ercole Visconti Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, ed Ordini del medesimo per paghe, e Soccorsi militari. Altro al Contado di Vigevano per Guastadori da mandarsi a lavorare nella Fortificazione che si faceva per coprire un Ponte che si doveva construere per andare da Abbiategrasso a Vigevano, ed ordini per pagamenti del Treno dell'Artiglieria importanza delli Alloggiamenti somministrati da diverse Terre del Contado di Vigevano alle Truppe nelli anni 1690. e 1691. etc. ed altre poche Carte, e Lettere del Sig.re Vicario di Provvisione di Milano al Sig.re Segretario di Guerra, concernenti l'importanza di Quartieri, Sovvenzioni anticipate di danaro alle Truppe di Sua Maestà Cesarea, che si ritrovavano in Piemonte per il loro Quartiere per dar compimento al Capitolato con Sua Altezza Reale di Savoia, stante la necessità massimamente dopo la perdita di Susa, di assicurare con parte delle Truppe il Piemonte da Nemici attentati, ed accordare le Truppe di Sua Altezza Reale i Quartieri d'inverno dentro lo Stato.

1690.

Avvanzo di Carte risguardanti Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado in detto anno 1690.

1690

Avvanzi di Comparse avanti al Magistrato di Milano contro la Comunità di Gambolò, del Sig.r Giovanni Rampolano, come avente Causa da Steffano Morosini già Socio del Beanio Commissario del Contado di Vigevano, per il conseguimento di £ 2600. Capitale oltre l'interessi decorsi, che asseriva doverseli dalla detta Comunità di Gambolò e per il quale preteso credito, sotto l'Anno 1666. era stato conceduto dal Magistrato precetto esecutivo più volte rinovato a favore di detto Morosini contro della medesima

1690.

Lettere del detto anno in affari correnti del Contado

1690.

Tavole del Censo, e Tasse del Contado di Vigevano per li anni 1690, 1691. e 1692.

1690.

Riparto della Milizia del Contado di Vigevano per Soldati N.o 73. calcolati in ragione d'estimo dal Sig.r Simone Cotta Ragionato della Comunità di Gambolò, ed alcune Carte concernenti le Milizie di detto anno, fra le quali un Ordine di Sua Eccellenza risguardante la valutazione della commutazione del Soldato di Milizia, che Sua Ecc.za era disposta a concedere alle Terre mancanti di personale, che la richiedessero in ragione di dieci Scudi da lire sei per ciascun Soldato ed Ordine al Sig.r Sindaco generale del Vigevanasco, che facesse la Nomina de' Capitani che mancavano etc.

Annessa Supplica del Contado di Vigevano a Sua Ecc.za il Sig.re Governatore, affinche non li fosse negato l'onorifico di avere per Capitano di Milizia un suo Nazionale, conforme la Nomina già trasmessa

1690.

Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento de' Presidj al Sig.r Giacomo Pessina Provveditore generale per la Locazione allora scaduta, ed al Sig.r Nicolò Ghezzi, ed altr'Ordine al Contado per il pagamento di £ 14130. 4. per Presidj, e per le Case d'Appossento de' Sri Ministri del Supremo Consiglio d'Italia

1690.

Rappresentanze delli Eredi del fu Giacomo Pessina all'Ill.ma Congregazione dello Stato di Milano, concernenti l'Impresa generale de' Presidj militari dello Stato, che fu a carico di detto Pessina Sigurtà di Gio.e Battista Sudato dal primo Marzo 1685. a tutto Genaro 1690. se preteso abbonamento di molte partite, e Somme raguardevoli a causa de' danni patiti nella dett'Impresa

Disputa del Sig.r Avvocato Arrigone a favore di detto Sig.r Pessina, Riglievi, ed Informazione in detto Affare, con Memoriale di detto Giacomo Pessina, contro Fran.co Rebelloti Sottocondutore del Presidio di Mortara

Cavalla 73.

1690. 1. Febraro

Conto di debito, e credito del Sig.r Vittore Giacomo Silva Procuratore del Sig.r Pr.e Maria Benzone Provveditore generale delli Alloggiamenti, e Stipendi etc. in vegore di Grida del Mensuale della Città, e Provincie dello Stato di Milano dal primo Febro 1690. a tutto Maggio 1692.

1690. 20. Marzo, e 14. Giugno

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, mezze paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Ufficio della Commissaria generale di Guerra si doverano somministrare dallo Stato all'Esercito, spesa Commissaria generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1690. 10. Maggio

Grida di Sua Ecc.za del Sig.r Conte de Tuenfeldt Governatore di Milano nelle contingenze della Guerra dichiarata, e guereggiata per la Leva delle Militie dallo Stato; Con dichiarazione delle prerogative, e preminenze che devranno avere quelli della Militia, e Riparto di essa made, e forma di levarla, e tassato per il Vigevenasco in N.o 73. Uomini

1690. 10. Maggio

Ordine del Sig.r Conte de Tuenfeldt Governatore di Milano alli Abitanti della Lumellina, Novarese, e Tortonese, che ritornino alle loro Abitazioni, e non le abbandonino per niun titolo d'invasione che vogliono fare i Francesi, e in qualunque caso prendino le Armi per unirsi alla Gente dell'Esercito di Sua Maestà Cat.ca

1690. 12. Luglio

Imposta avvisata alli Terre del Contado di Vigevano dal Commissario Sig.r Giovanni Maria Bellini di L.e 28h 2h. 6.g; oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli con avvisi antecedenti a detta Imposta alli Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre, di capi componenti detta Imposta

Cavalla 73.

1690. 21. Luglio

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano col quale invita qualunque debitore alla Regia Ducal Camera della mezza per cento, ad esimersi nell'avvenire, e per sempre da tale obbligo, e carico sopra i rispettivi Censi, e Convenzioni, e da fare ora quindici giorni, oblazione per tale redenzione, e liberazione

1690. 6. Settembre. Proroga di altri quindici giorni concedutta dal Magistrato per l'effetto suddetto al Sindaco generale di Tortona ed ordine che di detta proroga se ne passi l'avviso alle Città, e Sindaci delle Provincie. Ed altra ig.to 7bre

1690. 24. Luglio

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per la vendita, alienazione, oltre la redenzione, e liberazione della mezza per cento sopra i Censi, delle azioni, e ragioni competenti alla Regia Camera verso dei debitori della mezza per cento tanto particolari, quanto delle Città, e Terre dello Stato si decorsa, che da decorrere

1690. 28. Settembre

Editto d'invito fatto dal Magistrato Ordinario de' Feudatarij a comperare le vendite feudali, e di quelli che a titolo d'immunità pretendono di non essere obbligati al pagamento della mezza per cento a transiggere le loro pretensioni colla Regia Camera

1690. 4. Ottobre

Avviso mandato dal Sig.r Tomaso Agostino Arnolfo Sindaco generale delle Terre del Contado di Vigevano, e partecipazione come da Sua E. il Magistrato per ordine di Sua Eccellenza richiedesse una Nota distinta di tutti l'Immuni della Provincia, e che la medesima Eccel.za Sua il Sig.r Governatore di Milano avesse imposta una Tassa per la Somma di diecimille Scudi da pagarsi dalli Immuni de dodici P.i per una volta tanto, affine di sovenire le urgenze allora correnti del Reale Servizio

1690. 17. 9bre

Proroga concedutta dal Magistrato Ordinario di Milano, per la liberazione, alienazione della mezza per cento

1690. 1. Febraro

Conto di debito, e credito del Sig.r Pietro Giacomo Silva Procuratore del Sig.r Fran.co Maria Benzone Provveditore generale delli Alloggiamenti, e dipendenti in regola di Quota del Mensuale delle Città, e Provincie dello Stato di Milano dal primo Febro 1690. a tutto Maggio 1692.

1690. 20. Marzo, e 14. Giugno

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1690. 30. Marzo

Instromento di Cessione, e dato in paga, fatto da Fratelli Raverta alla Comunità di Gambolò, di alcuni Capitali in Somma di L. 1300. provenienti da Transazione tra la detta Comunità di Gambolò, ed il Sig.r Giovanni Angelo Fassina narrata in detto Instromento, rogato dal Notaro di Vigevano Francesco M.a Roverino

=gative, e preminenze che dovranno avere quelli della Milizia, e Riparto di essa, modo, e Forma di levarla, e tassato per il Vigevenasco in N. 73. Uomini

1690. 10. Maggio

Ordine del Sig.r Conte de Fuensalida Governatore di Milano alli Abitanti della Lumellina, Novarese, e Tortonese, che ritornino alle loro Abitazioni, e non le abbandonino per niun titolo d'invasione che vogliono fare i Francesi, ed in qualunque caso, prendino le Armi per unirsi alla Gente dell'Esercito di Sua Maestà Catt.ca

1690. 12. Luglio

Imposta avvisata alle Terre del Contado di Vigevano, dal Commissario Sig.r Giovanni Maria Bellini di L. 28424. 6. 9. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli, con avvisi antecedenti a dett'Imposta ai Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre, de' capi componenti dett'Imposta

1690. 21. Luglio

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano, col quale invita qualunque Debitore alla Regia Ducal Camera della mezza per cento, ad esimersi nell'avvenire, e per sempre da tale obbligo, e carico sopra i rispettivi Censi, e Contratti, ed a fare tra quindici giorni, oblazione per tale redenzione, e liberazione

1690. 6. Settembre. Proroga di altri quindici giorni conceduta dal Magistrato per l'effetto sudetto al Sindaco generale di Tortona, ed Ordine che di detta proroga se ne passi l'avviso alle Città, e Sindaci delle Provincie. Ed altra 19. 7bre

1690. 24. Luglio

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per la vendita, ed alienazione, oltre la redenzione, e liberazione della mezza per cento sopra i Censi, delle azioni, e ragioni competenti alla Regia Camera verso dei debitori della mezza per cento, tanto particolari, quanto delle Città, e Terre dello Stato, si decorsa, che da decorrere

1690. 28. Settembre

Editto d'invito fatto dal Magistrato Ordinario de' Feudetarj a comperare le vendite Feudali, e di quelli che a titolo d'immunità pretendono di non essere obbligati al pagamento della mezza per cento a transiggere le loro pretensioni colla Regia Camera

1690. 4. Ottobre

Avviso mandato dal Sig.r Tomaso Agostino Renolio Sindaco generale delle Terre del Contado di Vigevano, e partecipazione, ~~come da Sua E~~ come il Magistrato per ordine di Sua Eccellenza richiedesse una Nota distinta di tutti l'Immuni della Provincia, e che la medesima Eccel.za Sua il Sig.r Governatore di Milano avesse imposta una Tassa per la Somma di diecimille Scudi da pagarsi dalli Immuni de' dodici Figlj per una volta tanto, affine di sovvenire le urgenze allora correnti del Reale Servizio

1690. 17. 9bre

Proroga conceduta dal Magistrato Ordinario di Milano, per la liberazione, ed alienazione della mezza per cento

Cartella 74.

1691. 1692. e 1693.

Avvisi, ed Ordini alla Congregazione dello Stato, ~~instante~~ del Sig.r Sebastiano Rizzo Sindaco generale del Contado di Tortona, e Commissario dell'Eguaglianze, contribuzioni, e spese comuni dello Stato, per il conseguimento di suoi crediti dalle Provincie, e da Tolissano, e dalla Terra di Volpedo giurisdizione della Fabbrica del Duomo di Milano

1691.

Suppliche de' Sig.ri Agenti della Congregazione dello Stato al Magistrato ed a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore contro l'Avviso mandato dal Tribunale a tutte le Città, Provincie, e Terre di dover pagare per la loro rispettiva Quota £ 12.m sotto pena d'esecuzione per un Imposta ad instanza del Tribunale della Sanità a titolo della pubblica salute

1691.

Suppliche, e Carte concernenti Contestazione insorta avanti al Magistrato tra il Sig.r Marchese D. Cesare Visconti Governatore generale delle Milizie ed i Sig.ri Agenti dello Stato di Milano ~~sopra~~ per il Riparto sopra tutto lo Stato dell'importanza del soldo dovuto al sud.o Sig.r Marchese come Governatore generale sopradetto

1691.

Avvanzo di Atti de' Sig.ri Vice Ministri, e Deputati del Ven.do Ospitale di S. Matteo della Pietà di Pavia contro la Comunità di Gambolò per il pagamento di £ 6734. 5. instante il Sindaco e Procuratore di dett'Ospitale Sig.r Gio.e Angelo Lechi dovute dalla medesima Comunità sopra l'Imbottato, ossia la quarta parte di esso Imbottato, etc.

Cartella 74.

1691.

Conti di dare, ed avere del Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore di Dom.co Clerici Commissario del Contado di Vigevano per li anni 1691, 1692, e 1693. ed altro Conto di Saldo di dare, ed avere tra il Contado di Vigevano, ed i Sig.ri Fratelli Cotta sopra il Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli assentato per cessione avuta dalla Sig.ra Anna Orombella, in Somma di £ 2100, mediante la persona de' Sig.ri Simone Cotta, e Giustina Carnevali Jugali per detto anno 1691.

1691.

Comandi militari, ed Ordini del Sig.r Conte Ercole Visconti concernenti Soccorsi, Basse, Assenti nell'Esercito, e Carte relative alli Alloggiamenti, con Suppliche del Sig.r Vicario di Provvisione ed altre al Magistrato risguardanti Imposta di £ 24.m pagabili allo Stato, e per l'Alloggiamento dell'Esercito per via di Rimplazzo.

1691.

Registro di Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Matteo Pagano Commissario del d.o Contado, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 20.

1691.

Avvanzi di Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado in d.to anno, ed alcuni Conti riconosciuti in Congregazione, fra li quali la mercede al Sig.r Giudice delle Strade, etc.

1691.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno, e Nota delle Spese fatte dal Sig.r Tomaso Agostino Renolio Sindaco generale per il Contado, e danari spesi dal Cancelliere Fran.co Maria Raverino

1691.

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento de' Presidj allora presenti al Sig.r Pietro Giacomo Silva Provveditore generale, ed altri alli Sig.ri Eredi Pessina, ~~instante~~ etc.

1691.

Carte, ed Avvisi al Contado, ed alle Terre, ed Ordini per la Leva delle Milizie Provinciali, Riparto de' Soldati, e Nomina de' Capitani

1691.

Lettere in detto anno d'affari correnti del Contado, e particolarmente per le Milizie forensi

1691. 19. Genaro, e 3. Xbre

Instromenti di Cessione de' Sig.ri Massieri di Como per l'esigenza de loro Crediti sul Banco di S.t Ambroggio, e sopra il Contado di Vigevano, rogati i Notaro di Como Filippo Colla

1691. 12. Marzo

Tavola stampata e communicata dal Sig.r Ignazio Agostino Renolio Sindaco generale del Contado a Sig.ri Consoli delle Terre del Riparto delle paghe e soccorsi segnir tutto lo Stato per il quale dovevano pagarsi dal Contado soldi 45. di 2.a per ogni Lira d'estimo e ciò per sodisfacimento di Sig.ri Deputati ai quali sembrava inesigibile la detta Somma

1691. 20. Marzo

Riparto di £m 12. segnito il Ducato e Terre dello Stato ordinato dalla Congregazione generale de' Sig.ri Sindaci in causa di spese comuni, ed in regime di giunta mensuale, nel quale il Contado di Vigevano fu tassato in £ 283. 5. 6.

1691. 1. Aprile, e 10. 9bre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, mese paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1691. 3. Aprile

Ordine del Magistrato Ordinario di Milano, in seguito a Supreme di S.E. il Sig.r Governatore a chi avesse acquistato per tutto il Secolo alleva corrente qualunque sorta di Dazj Regi, e Regali in cavata di piu del cinque per cento, che dovessero pagare nella Regia Tesoreria l'importo di un Annata, che è il soprappiù dell'annua Cavata del cinque per cento in ragione d'aumento

1691. 27. Aprile

Grida di Sua Ecc.za del Sig.r Conte di Fuensalida per la Leva delle Militie dello Stato, la quale non doveva eccedere il numero di tremilla Fanti da vi partirsi nei Reggimenti, etc. di Riparto di essi nelle Provincie, per i quali al Vigevanasco N.o 73.

1691. 15. Maggio

Voce, ed Avviso dato alle Terre dal Sig.r Sindaco generale Renolio, delle Lire d'estimo, nelle quali fu tassato ciascuna Terra del Contado nell'Officio del Sig.r Commissario generale di guerra a ripparto

1691. 16. Maggio

Supplica del Sig.r Sindaco generale del Contado a Sua Ecc.za del Signor Governatore di Milano contro l'imposizione di Cingari, d'ordine dell'Eccellenza Sua, che si procedesse contro di medesimi con tutto il rigore, e che il Sig.r Cancelliere di Vigevano passi tutta l'assistenza, e braccio a norma della grida 15. Marzo 1687.

1691. 6. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado, dal Sig.r Commissario Pietro Francesco Bellino, di £ 9396. 2. 8. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de Cavalli con avviso antecedente per detta Imposta alli Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1691. 8. Giugno

Conferma delle Ordinazioni, e Grida de' Predecessori alla riverenza dovuta alle Chiese, alla retta Amministrazione della giustizia, ed all'abbondanza di Sua Ecc.za del Sig.r D. Diego Felippez de Guzman Marchese di Legane Governatore di Milano

1691. 30. Giugno

Grida di Sua Ecc.za del Sig.r Marchese di Legane Governatore etc. di proibizione dell'estrazione dallo Stato di Grani d'ogni sorta, ed Utensili, sotto le piu rigorose pene

Cartella 74.

1691. 20. Luglio

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Marchese di Leganes Governatore, etc., con proibizione dell'estrazione dallo Stato, de' grani, ed avena

1691. 21. Luglio

Memoriale delle Terre del Contado contro le estorsioni de' Forrieri, e Soldati con Spese indebite in occasione di esigenze militari, ed intimazioni d'avvisi, con Decreti favorevoli 3. Maggio, e 21. Luglio sud.o

1691. 11. Agosto

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Marchese di Leganes Governatore di Milano per la notificazione in mano de' Refferendarj, o etc., di tutta la quantità dell'Avena raccolta, etc.

1691. 19. Ottobre

Instromento di Sovvenzioni fatte dalla Congregazione generale dello Stato di Milano, in solievo delle gravi spese sostenute dal medesimo in difesa del Piemonte contro i Francesi mediante il quale lo Stato donò un mezzo Mensuale per poter soddisfare alle Truppe da restare in Piemonte per due mesi, cioè Giugno, e Luglio, con patti reciprochi, e convenzioni tra lo Stato medesimo Sua Ecc.za il Signor Governatore, Magistrato, etc. e Soccorso del Banco di S. Ambroggio per £ 300.m con che l'interessi del detto Capitale li si cedesse l'Entrata del Dazio de' Cervellari, e Postari di grasso di essa Città, etc., etc., come ampiamente in esso, rogato Notaro di Milano Girolamo Ferrari. Copie tre stampate

1691. 16. 9bre

Instromento di cambio seguito tra la Sig.ra Laura Zotta ed il Sig.r Giuseppe de Ingarami Curti erede della Sig.ra Vittoria Araldi per una parte, ed il Sig.r Conte D. Giulio Calderari per l'altra, mediante la quale pervennero a detto Sig.r Conte due Capitali Censi uno di £ 2400. ed altro di £ 1200. assentati sopra il Contado di Vigevano, rogato Notaro di Vigevano Giuseppe Antonio Cingia

Cartella 75.

1692.

Ordini, e Comandi militari del Sig.r Conte Piro Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano, Lombardia, e Piemonte, concernenti transiti militari, provviste di foraggi, Forrieri, e Commissarj di guerra, e dupplicazione del Porto del Falcone sopra il Ticino per maggiore comodità, e speditezza al passaggio delle Truppe Imperiali che venivano dal Piacentino, Mantovano, e Modonese per portarsi nel Piemonte

Annesso Sommario dell'importanza del Treno dell'Artiglieria da compensarsi nello Stato e Relazioni delle condotte di esso Treno alla Congregazione dello Stato Provincia per Provincia dalli sei 9bre 1692. a tutto Decembre 1694. con Nota delle Fazioni sostenute dalle Città, e Terre

1692.

Comparse della Comunità di Gambolò contro Giovanni Casario, e Gio.e Pampuro i quali avevano ecceduto oltre il fosso divisorio dei Boschi della Montevecchia, e della Robbia, il taglio della legna cedova, e perciò querelati etc.

1692.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Matteo Pagano Commissario del Contado per l'anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 20.

1692.

Avvanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado in detto anno tenutesi dalli Agenti e Sindaci delle Terre, e altri delle Congregazioni tenutesi in Milano da Sig.ri Oratori delle Città e Sindaci del Ducato, e Contadi per li affari allora correnti nelle Provincie

1692.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado, e di compense, con Note di spese fatte per il Contado da SS.ri Deputati

1692. 12. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado per pagamento di Presidj in Somma di £ 9584. 3. 6, ed altro annesso 7. Giugno, di £ 1535. 18. 6.

1692. 19. Genaro

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore di Milano, contro i Cingari di ogni sesso, con comando, che debbano uscire dallo Stato, ne più porvi piede sotto pena della forca tanto alli Uomini, che alle Donne

1692. 27. Genaro

Ordine di Sua Eccel.za il Sig.r Marchese di Leganes emanato ad instanza del Contado di Tortona, che dai Seditori, e Forrieri non si dovessero ricusare le Bolette de Debitori, che loro venissero offerte dalle Comunità

1692. 15. Marzo

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore di Milano per la Notificazione fedele di tutta la quantità dell'Avena, che ciascuno si ritroverà d'avere in qualsivoglia modo ricevuta, o cavata o tolta in pagamento, tassato il prezzo in £ 12. Imperiali per cadauna Soma sul luogo

1692. 28. Maggio

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore di Milano, colla quale dichiarò banditi perpetuamente dallo Stato i Borsaruoli, Vagabondi ed altri Malviventi, che infestavano la Città sudetta, nominati in longa Lista a piedi d'essa Grida

1692. 9. Giugno

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore etc. per il pronto ritorno della gente di guerra alle loro Bandiere, e contro i Soldati fuggitivi

1692. 14. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Matteo Pagano Commissario del Contado, di £ 27307. 19. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso de Cavalli con avvisi a dett. Imposta antecedenti del Sig.r Sindaco generale Renolio ai SS.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre de capi componenti dett. Imposta

1692. 18. Giugno

Grida generale delle Biade per l'anno sodetto, del Sig.r Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano

1692. 21. Giugno

Acquisto del Sig.r Conte D. Giulio Calderari dal Sig.r Giovanni Vimercati di un Censo capitale £ 1089. 16, in Somma d'annuo reddito di £ 21. 16, attesa la riduzione sopra il Contado di Vigevano, rogato Notaro di Milano Ambroggio Maria de Gradi

1692. 9. 7bre

Comparsa fatta dalla Comunità di Gravellona avanti al Sig.r Pretore, e Maggior Magistrato della Città, e Contado di Vigevano contro i Sig.ri Consorti Barbavara Confeudatarj, e Possessori de Beni in detto territorio di Gravallona per la Grida, che avevano ottenuta nel 1672. 30. Maggio da Sua Eccellenza il Sig.r Duca d'Ossona di proibizione di far danno alcuno alle loro acque, argini e Roggie etc. sotto pene con pregiudicio del Comune, e de Possessori de Beni, e Voto del Fisco contro detti Sig.ri Confeudatarj, favorevole alla Comunità, ed altr'instanza di detta Comunità di Gravallona per le molestie loro date per le riparazioni delle Strade di Cilavegna e del loro territorio, con Ricorso al Magistrato, opponendo di non essere tenuta

1692.

Avvanzi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado in detto anno tenutesi dalli Agenti e Sindaci delle Terre, e altri delle Congregazioni tenutesi in Milano da Sig.ri Oratori delle Città e Sindaci del Ducato, e Contadi per li affari allora correnti nelle Provincie

1692.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado, e di compense, con Note di spese fatte per il Contado da Sig.ri Deputati

1692. 12. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado per pagamento di Presidj in Somma di £ 9584. 3. 6., ed altro annesso 7. Giugno, di £ 1535. 18. 6.

1692. 19. Genaro

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore di Milano, contro i Cingari di ogni sesso, con comando, che debbano uscire dallo Stato, ne più parvi piede sotto pena della forca tanto alli Uomini, che alle Donne

1692. 27. Genaro

Ordine di Sua Eccel.za il Sig.r Marchese di Leganes emanato ad instanza del Contado di Tortona, che dai Seditori, e Forrieri non si dovessero ricusare le Bolette de Debitori, che loro venissero offerte dalle Comunità

1692. 15. Marzo

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore di Milano per la Notificazione fedele di tutta la quantità dell'Avena, che ciascuno si ritroverà d'avere in qualsivoglia modo ricevuta o cavata o tolta in pagamento,

1692. 16. Aprile

Instromento di vendita fatta dalla Comunità di Gambolò di una Possessione detta della Pessina al Sig.r Dottor Collegiato di Vigevano Gio.e Ambroggio Longo Creditore di un Capital Censo verso detta Comunità, e dato in paga di detta Possessione in sconto di parte di esso Capitale di lire settemille settecento cinquanta per il prezzo di lire due mille cinquecento, rogato dal Notaro di Vigevano Fran.co Maria Roverino

Bondi ed altri Malviventi che infestavano la Città sudetta, nominati in longa Lista a piedi d'essa Grida

1692. 9. Giugno

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore etc. per il pronto ritorno della gente di guerra alle loro Bandiere, e contro i Soldati fuggitivi

1692. 14. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Matteo Pagano Commissario del Contado, di £ 27307. 19. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso de Cavalli con avvisi antecedenti a dett'Imposta del Sig.r Sindaco generale Renolio ai Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre de capi componenti dett'Imposta

1692. 18. Giugno

Grida generale delle Biade per l'anno sedotto, del Sig.r Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano

1692. 21. Giugno

Acquisto del Sig.r Conte D. Giulio Calderari dal Sig.r Giovanni Vimercati di un Censo capitale £ 1089. 16., in Somma d'annuo reddito di £ 21. 16., attesa la riduzione sopra il Contado di Vigevano, rogato Notaro di Milano Ambroggio Maria de Gradi

1692. 9. 7bre

Comparsa fatta dalla Comunità di Gravellona avanti al Sig.r Pretore, e Maggior Magistrato della Città, e Contado di Vigevano contro i Sig.ri Consorti Barbavara Confeudatarj, e Possessori de Beni in detto territorio di Gravallona per la Grida, che avevano ottenuta nel 1672. 30. Maggio da Sua Eccellenza il Sig.r Duca d'Ossona di proibizione di far danno alcuno alle loro acque, argini e Roggie etc. sotto pene con pregiudicio del Comune, e de Possessori de Beni, e Voto del Fisco contro detti Sig.ri Confeudatarj, favorevole alla Comunità, ed altr'instanza di detta Comunità di Gravallona per le molestie loro date per le riparazioni delle Strade di Cilavegna, e del loro territorio, con Ricorso al Magistrato, opponendo di non essere tenuta

1692. 12. Settembre

Grida del Sig.re Marchese di Leganes Governatore di Milano a favore dell'Impresaro del Dazio della mercanzia e Gabella grossa di Cremona Bernardo Lanzavecchia, contro lo sfroso dei Risi, con ordine a qualunque luogo, Persona, Collegio, ed Università immuni che subito seguito il raccolto dei Risi, dovesse in ogni anno notificare alle rispettive Imprese la vera e giusta quantità dei Risi, e Beni nei quali fosse seguito il raccolto dove riposto facendo menzione della quantità d'adoperarsi per il Seminerio dell'anno seguente, ~~notarne la~~ notificarne la vendita etc.

1692. 23. Ottobre

Avviso mandato a SSri Consoli delle Terre dal Sig.re Tomaso Agostino Renolio Sindaco generale del Contado, e communicazione di quanto era stato determinato dalla Congregazione dello Stato in ordine alla formola da osservarsi dalle Città, Provincie, e Terre nel fare la Notificazione delle Fazioni militari a norma dei Decreti 5. e 6. 8bre di Sua Ecc.za il Sig.re Governatore di Milano a Supplicha della Congregazione dello Stato, che si dovesse tenere un Libro di Registro il quale contenesse il corso di tutte le Compagnie, Terzi, e Reggimenti dell'Esercito, e per i transiti delle Truppe collegate, acciochè dal medesimo Libro risultasse giornalmente quali fossero le Città, Provincie, e Terre dello Stato che avessero somministrato Alloggiamento fermo, o di transito, od in forma di Campagna, con altro libro dove restassero registrate tutte le Spese straordinarie, o foraggi, che come sopra fossero occorse somministrarsi, o nei transiti dell'Infanteria, o nelle condotte delle Munizioni, od in qualsivoglia altro modo, e formole annesse delle Notificazioni da farsi da ciascuna Città, Provincia, e Terra delle loro Fazioni militari

1692. 6. 9bre

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.re Conte Ercole Visconti

1692. 6. 9bre

Tavola di dare ed avere del Sig.re Pietro Giacomo Silva Procuratore genle di Fran.co Maria Benzone Provveditore generale delli Alloggiamenti militari, quanto sia dal 1692. sud.o al 1694.

Instruzione 6. Luglio del modo col quale si dovevano ricevere i mobili che per il passato avevano servito d'aloggio alle Truppe, e Supplica alla Congregazione dello Stato del Provveditore generale del Rimplazzo Francesco Maria Benzone per l'Elezione di un suo Perito confidente per far seguire la nuova Stima, e Riconsegna dei mobili, che si ritrovavano nei Presidj dello Stato

1692. 1. Xbre

Fedi dall'Archivio del Ducato di Milano delle provvidenze date dal Senato contro li abusi, ed eccessi del Barigello di Campagna nell'esiggere annualmente dalle Terre dello Stato danari a titolo di un pasto, e queste ad instanza di SSri Sindaci generali delle Provincie dello Stato di Milano, che ebbero ricorso contro del med.mo Barigello etc. nell'anno 1671. e 1674.

1692. 11. Xbre

Grida del Sig.re Marchese di Leganes Governatore etc. di proibizione delle armi da taglio, e da fuoco, con dichiarazione di alcune permesse, riguardo alli Archibuggi, eccettuati i Forastieri, etc.

1692. 29. Xbre

Facoltà conceduta generalmente dal Sig.re Governatore Marchese di Leganes, a tutte le Persone rustiche di tenere nelle loro Case, e Cassine li Archibuggi da fuoco della misura di vent'oncie Bresciane per difendersi dai Ladri, e Malviventi etc.

Cartella 76.

1693.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigev.o dal Sig.re Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.re Matteo Pagano Commissario del Contado per l'anno sudetto, sta nel Libro dell'Archiv.o del Contado, segnato N.o 20.

1693.

Ordini del Sig.re Conte Piro Visconti Borromeo Arese per Alloggiamenti, & Transiti, Carri, & Bovi, e Fedi di Somministrazioni per il Contado

1693.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti nel detto Anno dal Contado ~~con Confessi~~ con Note di Spese, e Scritture fatte da Cesare Cusano per la Comunità di Gambolò in detto anno 1693, e 1694.

7.

C ... per la p...

... li an...

Ca ... il s...

1693.

Tavola del Censo, e Tasse da pagarsi dal Contado di Vigevano nelli anni 1693, 1694, e 1695.

Cartella 76.

1693.

Capitoli per li Alloggiamenti militari stabiliti, e convenuti coll'approvazione di Sua Ecc.za il Sig.re Governatore dalla Congregazione gen.le dello Stato di Milano, con Fran.co Maria Benzone per anni due 1693, e 1694.

1693.

Convocati, ed Ordinati da Sig.ri Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano, per li Affari correnti nelle Provincie in detto Anno 1693.

1693.

Ordine del Magistrato, Carte, ed Avvisi del Sig.re Sindaco generale del Contado di Vigevano Sig.re Tomaso Agostino Renolio a Sig.ri Consoli delle Terre per il pagamento de carichi da farsi dalli Immuni, e per la presentazione di una Nota fedele di tutto il perticato che godevano li Ecclesiastici, esente da qualsivoglia carico, e Nota sudi ciò data di detto perticato dalle Terre di Palestro, Gravellona, Cilavegna, & Nicorvo, Gambolò, e Vinzaglio

1693. 10. Genaro

Sospensione generale della libertà delle mascare nel Carnovale di d.o anno ordinata dal Sig.re Marchese di Leganes Governatore di Milano per essere passata a miglior vita la Seren.ma Arciduchessa Eletrice di Baviera figlia della Maestà Cesarea dell'allora regnante Imperatore

1693. 14. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 15154. 2. per i Presidj, per il Salario della gente dello Stato in Madrid, Mancie di Natale nella Real Corte per conto dello Stato, porti di Lettere, e Scritture nella medesima Real Corte, per la Casa d'Appossiento de' Sri. Ministri del Supremo Consiglio d'Italia in Madrid, per le Onoranze de' Sig.ri Questori del Magistrato Ordinario dell'Ugualianza, per la mercede del Segretario Annone della Congregazione, per la mercede delli Scrittori di detto Segretaro Annone per Scritture fatte e che occorressero farsi per conto del medesimo Stato per porti di Lettere di Posta per la sudetta Congregazione in Milano, ed altre Spese, e mercedi etc.

1693. 29. Marzo

Nota di tutte le Persone immuni per i dodici Figlj, che vissero dall'anno 1660. al detto Anno 1693. affine di regolare la compensa per le Terre di Gambolò, Palestro, Cilavegna, e Vinzaglio

1693. 20. Aprile

Editto del Magistrato Ordinario d'avviso a chiunque tiene Cause pendenti a titolo di pretesa immunità, o in altro modo, che debba nel termine di due mesi avere riportata Sentenza, e definitiva decisione, altrimenti passato detto termine, sia lecito alle Città, Provincie, e Terre servirsi delle loro ragioni per il conseguimento de' carichi contro di essi pretesi, nonostante qualunque sospensione, concessa etc.

1693. 15. Xbre. Altro Editto dichiarativo essere i sod.ti Immuni tenuti al pagamento della Contribuzione, nonostante detta pretesa immunità, o pendenza de' Liti, salva però ogni loro ragione nel devolutivo etc.

1693. 30. Aprile

Conferma fatta dal Sig.re Marchese D. Diego Filippez de Guzman Marchese di Leganes Governatore di Milano di una Grida fatta pubblicare sotto li 14. Maggio 1639. da altro Sig.re Marchese di Leganes suo Avo parimenti Governatore di Milano, contro la fuga de' Sudditi dallo Stato, colla quale fu proibito a qualsivoglia persona della Città e Contado di Cremona che ivi in altra parte dello Stato di Milano possedesse beni stabili, redditi o altri effetti l'assentarsi da quello, e trasferirsi in altro dominio colla sua famiglia o domicilio, sotto pena della perdita di tutti i beni, redditi, e ragioni, ed altre pene colla concessione di un mese di tempo a ri[illegible]

1693. 7. Maggio

Cedole per l'Incanti da farsi per la provvista del Commissario delle gravezze del Contado per li anni 1694, 1695, e 1696. e Capitoli per il Commissariato per il sodetto trienio

1693. 22. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado, dal Sig.re Commissario Pietro Francesco Bellino di £ 25680. 14. 3. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasse de' Cavalli con avviso antecedente per dett'Imposta alli Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1693. 6. Giugno, e 29. Luglio

Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado, tenutesi da Sig.ri Sindaci delle Terre in detto anno, e mesi

1693. 13. Giugno

Grida del Sig.re Marchese di Leganes Governatore etc. per il pronto ritorno dei soldati alle loro Compagnie, e Bandiere, e di non allontanarsi dalle medesime

1693. 25. Giugno e 11. 9bre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.re Conte Ercole Visconti

1693. 14. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 15154. 2. per i Presidj, per il Salario dell'Agente dello Stato in Madrid, Mancie di Natale nella Real Corte per conto dello Stato, porti di Lettere, e Scritture nella medesima Real Corte, per la Casa d'Appossiento de' Sfri Ministri del Supremo Consiglio d'Italia in Madrid, per le Onoranze de' Sig.ri Questori del Magistrato Ordinario dell'Ugualianza, per la mercede del Segretario Annone della Congregazione, per la mercede delli Scrittori di detto Segretaro Annone per Scritture fatte e che occorressero farsi per conto del medesimo Stato, per porti di Lettere di Posta per la sudetta Congregazione in Milano, ed altre Spese, e mercedi etc.

1693. 29. Marzo

Nota di tutte le Persone immuni per i dodici Figlj, che vissero dall'anno 1660. al detto Anno 1693. affine di regolare la compensa per le Terre di Gambolò, Palestro, Cilavegna, e Vinzaglio

1693. 20. Aprile

Editto del Magistrato Ordinario d'avviso a chiunque tiene Cause pendenti a titolo di pretesa immunità, o in altro modo, che debba nel termine di due mesi avere riportata Sentenza, e definitiva decisione altrimenti passato detto termine, sia lecito alle Città, Provincie, e Terre servirsi delle loro ragioni per il conseguimento de' carichi contro di essi pretesi, nonostante qualunque sospensione, concessa etc.

1693. 15. Xbre. Altro Editto dichiarativo essere i sod.ti Immuni tenuti al pagamento della Contribuzione, nonostante detta pretesa immunità, o pendenza de' Liti, salva però ogni loro ragione nel devolutivo etc.

1693. 30. Aprile

Conferma fatta dal Sig.r Marchese D. Diego Filippez de Guzman Marchese di Leganes Governatore di Milano di una Grida fatta pubblicare sotto li 14. Maggio 1639. da altro Sig.r Marchese di Leganes suo Avo parimenti Governatore di Milano, contro la fuga de' Sudditi dallo Stato, colla quale fu proibito a qualsivoglia persona della Città e Contado di Cremona che ivi in altra parte dello Stato di Milano possedesse beni stabili, redditi o altri effetti l'assentarsi da quello, e trasferirsi in altro dominio colla sua famiglia, o domicilio, sotto pena della perdita di tutti i beni, redditi, e ragioni, ed altre pene colla concessione di un mese di tempo a ripatriare

1693. 7. Maggio

Cedole per l'Incanti da farsi per la provvista del Commissario delle gravezze del Contado per li anni 1694., 1695., e 1696., e Capitoli per il Commissariato per il sodetto triennio

1693. 22. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado, dal Sig.r Commissario Pietro Francesco Bellino di £ 25680. 14. 3. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli con avviso antecedente per dett'Imposta alli Sig.ri Deputati del Contado, e Consoli delle Terre

1693. 6. Giugno, e 29. Luglio

Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado, tenutesi da Sig.ri Sindaci delle Terre in detto anno, e mesi

1693. 13. Giugno

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore etc. per il pronto ritorno dei ~~Sudditi~~ soldati alle loro Compagnie, e Bandiere, e di non allontanarsi dalle medesime

1693. 25. Giugno e 11. 9bre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1693. 15. Luglio

Grida generale delle Biade per l'anno sodetto del Sig.re Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano

1693. 5. Agosto

Grida del Sig.re Marchese di Leganes Governatore di Milano, e Bando contro il Conte Galeazzo Boselli Bergamasco bandito capitalm.te dallo Stato dacche si moltiplicavano ogni giorno più le violenze tiraniche, li omicidj, anche proditorj, le violazioni del Regio, e Ducal Territorio, giurisdizione, e regalie di Sua Maestà, colla qual Grida Sua Ecc.za promette a chi lo consegnerà vivo nelle mani della Giustizia il premio di Scudi quattromille, e la liberazione di sei Banditi, ed a chi lo ammazzerà di Scudi due mille colla liberaz.e di quattro Banditi, con proibizione di ricettarlo in Casa, sotto gravi pene, e che le Comunità, Terre, e Luoghi dello Stato, capitando in esso detto Conte, lo dovessero subito seguitare, prendere, o ammazzare sotto pena pecuniaria, ed anche di galera a quelli, che al suono di cam=pana non accorreranno prontamente per farlo priggione, o ammazzarlo come sopra, concedendo a tal' effetto nell'atto di detta funzione licenza di servirsi delli Archibuggi longhi di misura proibiti dalle Gride etc. ed

Altra annessa de 26. Agosto

1693. 26. Agosto

Editto del Magistrato Straordinario dello Stato di Milano d'invito, ed avviso a tutti quelli che avevano acquistato qualsivoglia sorte di Dazj, Regalie, ed ogni, e qualunque annuale Entrata dalla Regia Camera in cavata di più del cinque per cento, a liberarsi dall' obbligo di pagare l'annualità, mediante lo sborso del Capitale regolato in cavata del cinque per cento, etc. etc.

1693. 31. Ottobre

Grida di Sua Ecc.za il Sig.re Marchese di Leganes Governatore di Milano, per il ritorno delli Officiali, e Soldati assenti alle loro Compagnie e Bandiere, e Residenza da farsi nelle medesime e nelle Piazze, e Presidj, cioè nella Città di Novara i Spagnoli ed i Lombardi Napolitani Alemani e Virtenbergensi in Pavia, con altre provvidenze, riguardo alli Ospitali, e Soldati infermi

1693. 9. 9bre

Ordine del Sig.re Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano in sequela a Concerto tenutosi con Bartolomeo Cini della provvisione di Cavalli bisognevoli alla Rimonta della Cavalleria dell'Esercito, che non fosse lecito ad alcuno il vendere, o comprare Cavalli fuorichè al detto Cini per tutto Giugno 1694.

1693. 21. 9bre

Instromento di Procura de' SS.ri Mansionarj del Collegio Gallj di Como per l'esiggenza da farsi de' loro crediti sopra la Città di Cremona, Contado di Vigevano e Banco di S. Ambroggio, rogato Notaro di Como Filippo Pilla

1693. 30. 9bre

Lettera da Madrid di Sua Maestà il Re Cattolico D. Carlo, a SS.ri Vicario, e Dodici Deputati delle Provincie della Città di Milano, colla quale dimostrò a medesimi la sua gratitudine, e stima d'averli rappresentato il cattivo successo della Battaglia di Orbasano, ed i motivi del medesimo, copia semplice stampata

1693. 15. Decembre

Editto del Magistrato ordinario di Milano increndo all'ordinato da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore a tutti quelli che pretendevano di non essere tenuti al pagamento di carichi a titolo di pretesa immunità, o con suterfuggj di Liti introdotte, o sospensioni per non essere decise le Cause, che fossero tenuti al pagamento di qualsivoglia carico, nonostanti le pretese immunità, o pendenza di Liti salva ogni loro ragione nel devolutivo senz'alcuna speranza di soprasedenza

1693. 16. Decembre

Grida del Sig.r Marchese di Leganes Governatore etc. per la propalaz.e e Notificazione del Frumento, Segale, Miglio, Meliga, Formentone, Riso bianco, Risone, e Farina riposti tanto in Casa propria, come altrui; Modo, forma, ed eccezioni per detta Notificazione, e proibizione dell'estrazione dallo Stato d'ogni sorta di Legumi, e Castagne, etc.

1694.

Convocati, ed Ordinati da Sti.e Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li affari correnti nelle Provincie in detto anno 1694.

1694.

Ordini del Sig.r Conte Pirro Visconti Borromeo Arese Commissario gen.le dell'Esercito dello Stato di Milano in esecuzione de' Comandi di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore al Contado di Vigevano per il carico da pagarsi dall'Immuni per causa de' dodici Figlj, o altre immunità e per esebire Nota distinta di tutti li Esenti per poterli includere nel Riparto generale a sogliero dello Stato

Avviso, e communicazione di detti Ordini a Sig.ri Consoli delle Terre del Contado del Sig.r Sindaco generale Renolio, e

Notificazione fatte dal Contado di dett'Immunità, ed Immuni in Cassolnuovo, Villanuova, Gambolò, Cilavegna, e Nicorvo

1694.

Alcune Lettere di detto Anno per Affari correnti del Contado

1694.

Fedi de Sti.e Consoli di alcune Terre del Contado, come avessero fatto fare Guardie per comando del Sig.r Commissario generale dell'Esercito nell'anno 1693 ai Sguazzi della Sesia, dell'Usule, Villar, Zerbo del Molino, ed al Sguazzo del pane perduto, con monizione di polvere e balle per giornate N. 325; e dette Guardie fossero state pagate dalle Comtà

1694.

Registro dei Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pro.re Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Dom.co Clerici Commissario del Contado per li anni 1694. 1695. 1696. 1697. 1698. e 1699. riportato d'anno in anno nell'Indice generale dell'Archivio, Libro segnato N. 21.

1694.

Comandi militari per paghe del Sig.re Conte Pirro Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano, Lombardia, e Piemonte etc. in detto anno 1694. da farsi dalle Provincie, e Terre dello Stato a Terra per Terra, con Confessi a piedi de' paga=menti fatti

1694.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.re Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.re Domenico Clerici Commissario del Contado per l'anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 21.

1694.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno fra i quali anche quelli per le Fazioni straordinarie, etc.

1694.

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento de' Presidj, Onoranze, Appossiento, porti di Lettere, Salarj de' Bianchi, e Rossi risultante in £ 13926. 14. 3.

1694.

Suppliche instanze, e molestie del Fisco alla Comunità di Gambolò pretesa debitrice de' fitti, e frutti de' Beni appresi a pregiudizio di Gianbattista Ceriano, e Francesco Cotta Ramusino. Ordine alla detta Comunità per pagamenti, con qualche documento annesso relativo al detto interesse, etc.

1694.

Carte di Causa agitatasi tra il Sig.re Conte D. Giuseppe M.a Arconati, e la Comunità di Gambolò avanti al Magistrato, concernente l'Estimo, e Censimento de' suoi beni in detto Territorio, col pretesto d'introdurvi le Teste finte a mero arbitrio di essa Comunità, ed eccezioni della med.ma che la finzione delle Teste a quei Possessori de' beni che non avevano il Personale effettivo, non era un arbitrio che si prendesse la Comunità, ma un osservanza delli Ordini, e Sentenze già date dal Tribunale a favore di essa Comunità

1694.

Alcune Carte di Atti agitati avanti al Magistrato Ordinario di Milano, tra il Sig.re Francesco Conti per una parte, ed i Sig.ri G. C. Cesare Agostino Renolio e Domenico Clerici Commissario del Contado sulla pretesa nullità de detto Sig.re Conti, ed invalidità della deliberazione fatta del Commissariato nella persona del detto Sig.re Clerici, etc.

1694.

Avvanzi di Causa agitata avanti un Senatore Delegato dall'Ecc.mo Senato tra il Sig.re G. C. Carlo de Capitani di Arzago, e Giovanni Pietro Burgio Curatore del minore Girolamo Arzago per una parte, ed i Signori Giuseppe, e Rosa Fratelli, e Sorelle de Silva Bosij, in Causa Testamentaria, e Tutelare, etc.

1694. e 1695.

Avvanzo di Atti ~~sotto~~ agitati avanti al Magistrato tra la Comunità di Gambolò per una parte, e Luca Antonio Feltrino Deputato da' Sig.ri Interessati Vigevanaschi per l'altra, concernente l'uscita di £ 2045. che il Notaro Giovanni Carnevale Carlino aveva scosso dal Provveditore generale de' Presidj, con eccezioni non constare della deputazione a tal'esiggenza etc. etc. e contro l'Elezione ~~fatta~~ in Console del Sig.re Ant.o Francesco Raverta

1694.

Carte risguardanti Atti tra Gio.e Pietro Sementi e Bartolomeo Cazzaniga per vendita di merci fatta da Giuseppe Sementi Padre al Sig.re Ottavio Corradino apprezzate in £ 51074. 1. moneta di Cremona per le quali erano state pagate £ 15.m, e per altra Somma era seguito un dato in paga di una Casa etc. e Dispute annesse

1694. ecc.

Alcuni Attitati del Sig.re Mastro di Campo Marchese D. Pompeo Litta Feudetario, contro la Comunità di Gambolò, che pretendeva di essere preservato esente dalli Alloggiamenti di Transito, col supposto, che li Beni de' Civili non fossero tenuti a detti Alloggiamenti. Suppliche dell'una, e dell'altra Parte, stantechè detto Sig.re Marchese aveva ottenuto un Decreto a suo Memoriale, che i Reggenti della sudetta Comunità in occasione de' Transiti non dovessero ripartire i Soldati nelle Case dei Civili, e massimamente nelle Case del Feudetario, se non in caso di tutta necessità per mancamento de' Rurali, ed alla forma delli Ordini, sotto pena arbitraria al Magistrato.

1694. 2. Genaro

Grida di Sua Ecc.za il Sig.re Marchese di Leganes Governatore etc. con espresso Comando, che qualsivoglia Immune per qualsiasi titolo anche per i ordici Figli, sia tenuto nel sodetto Anno 1694. al pagamento dei carichi dipendenti dalle Stazioni militari d'Alloggiamenti, Paghe e Soccorsi, come se non fosse immune, e ciò atteso le necessità dello Stato, con condizione espressa nel Breve di Sua Santità che in d.o anno concedette a sollievo delle forze abbatute dai Laici, il sussidio Ecclesiastico

1694. 8. Marzo

Instromento di retrovendita fatta dal Sig.re Conte D. Giulio Calderario e dal M.to R.do Sig.re D. Cristoforo Rebozzo Titolare della Capella della Beata Vergine di Bussella Territorio di Vigevano al Sig.re Abbate Gio. Batta Pavia di un Capital Censo di £ 906. 18. 7. Rogato dal Notaro di Milano Ambroggio Maria De Gradi

1694. 29. Marzo

Instromento d'obbligo fatto a favore della Congregazione de' Sig.ri Oratori, e Sindaci dello Stato di Milano da Innocenzo Lampugnano Impresario della Dogana, rogato Notaro di Milano Tomaso Agostino Renolio, etc. con Patent annesso delli obblighi assontisi nella Locazione sodetta dal detto Sig.re Lampugnano.

1694. 31. Marzo

Comparsa fatta dal Sig.re Conte D. Alfonso Litta nel Tribunale del S.r Capitano di Giustizia di Milano contro la Comunità di Gambolò con petizione di precetto esecutivo reale, e personale per il conseguimento di £ 2286. salva maggior Somma dovuta per Censi maturati a favore del medesimo sopra la detta Comunità descritti in essa Comparsa, e petizione

1694. 25. Aprile

Convocato, ed Ordinati in un Consiglio generale tenutosi da Capi di Casa in Gambolò, concernenti pagamento de' Censi da farsi al Sig.re Marchese D. Pompeo Litta, ed altre occorrenze

1694. 26. Aprile

Grida del Sig.re Marchese di Leganes Governatore di Milano contro i Soldati disertori, e richiamo delli assenti alle loro Compagnie etc.

1694. 7. Maggio

Ordine delli SS.ri Presidenti, e Conservatori della Sanità di Milano al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 61. 8. 9. sopra un Imposta di £ 12. per Spese nella conservazione della pubblica salute

1694. 26. Maggio

Convocato, ed Ordinato nella Congregazione del Contado tenutasi da' SS.ri Sindaci delle Terre in Nicorvo

1694. 7. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado, dal Sig.re Pietro Fran.co Bollino Procuratore del Sig.re Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 25099. 12. 3. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli verso la Regia Camera

Cartella 77.

1694. 11. Giugno

Instromento di Procura della Comunità di Rivoltella Lumellina del Principato di Pavia nel Sig.re Causidico Agostino Renolio, ad Lites, et ad exigendum, rogato Notaro di Vigevano Antonio Fran.co Borghino

1694. 3. Luglio, e 7. 8bre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di Guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.re Conte Ercole Visconti

1694. 4. Agosto

Avviso mandato dal Sig.re Causidico Collegiato di Milano Tomaso Agost.o Renolio Sindaco generale del Contado a SS.ri Consoli delle Terre, e Riparto alle medesime per il pagamento di £ 5099. 1. 9. per la porzione spettante al Contado sopra l'Imposta provvisionale fatta dallo Stato di £ 400.m per pagare le Fazioni straordinarie sostenute dalle Città, Provincie, e Terre dello Stato medesimo, etc.

1694. 9. Xbre

Approvazione fatta dal Magistrato Ordinario di Milano in Commissario del Contado, della persona del Sig.re Domenico Clerici per il triennio incominciato detto anno 1694. e che avrebbe terminato nelle calende di Genaro 1697.

N. 26.

Cartella 78.

1695.

Attitati tra la Comunità di Gambolò, ed il Sig.re Marchese D. Pompeo Litta Feudetario di detto luogo avanti al Sig.re Magistrato, ed il Sig.re Senatore Rubino Delegato dall'Ecc.mo Senato concernenti i beni da lui posseduti in detto Territorio, ed i debiti de' carichi da pagarsi dal medesimo all'Esattore, e Conti da farsi per somme egreggie dal esso ~~medesimo~~ dovute a detta Comtà, oltre le di lui opposizioni fatte ~~dal medesimo~~ alla Comunità sodetta, che nei Consigli de' Capi di Casa da congregarsi per le Imposte intervenissero alcuni precettati dal Podestà Feudale a non comparire in essi, perche non fossero civili

1695.

~~Altri~~ Ordini del Magistrato al Contado per pagamento di un Riparto fatto dell'importanza della Contribuzione convenuta da pagarsi ai Francesi per l'uscita dalle Piazze di Valenza, e di Mortara, e pagamento de' Presidj

1695.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigev.o dal Sig.re Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.re Domenico Clerici Commissario del Contado per l'anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 21.

1695.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1695. e Fedi del Regio Ragionato del Mensuale spedita da Milano 25. Agosto 1695. di pagamenti fatti dall'Interessati Vigevanaschi per conto del Sig.r Marchese di Caravaggio ~~dal~~ consiti con detti Interessati per i beni di Cassolnuovo, e Villa=nuova dall'anno 1604. all'anno 1621. e Nota di Spese fatte per la Cassina Portaluppa dal 1681. al 1695.

1695. e 1696.

Suppliche, Comparse ed Instanze fatte da Sri Giacomo Filippo Bellino, e Melchiore Ponisio Regolatori del Dazio della Dogana alla Congregazione dello Stato contro i danni, e pregiudicj che si andavano introducendo colle Macellarie che si esercivano in Casa di alcuni Magnati, e per la penuria delle Bestie bovine, ed Animali e compre de Cavalli per la dismonta senza pagamento di Dazj, etc.

1695.

Ordini militari del Sig.r Conte Pirro Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano al Contado, e Terre per Alog=giamenti di transiti con coperto, e foraggi, e per provvista di Fieni, e comandi de Carri Bovi e Cavalli, entromisse Fedi d'Alloggiamenti, e Suppliche delle Terre contro l'eccessivo comando dei Ricni. Item Supplica del Contado per avere la Contenta della Somministrazione fatta nell'anno antecedente delle guardie fatte ai Squazzi della Sesia, e Fede mandata ~~dall~~ dalla Comunità di Robbio per le guardie fatte

1695.

Convocati, ed Ordinati da Sri Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li affari allora correnti nelle Provincie in detto anno 1695.

1695.

Convocati, ed Ordinati ne Consiglj generali tenutisi da Capi di Casa in Gambolò, concernenti affari allora correnti del Contado

1695.

Alcune Lettere di detto anno, concernenti li affari in esso correnti

1695. 14. Marzo

Tavola che fu spedita dal Magistrato detto giorno, ed anno delle Provin=cie debitrici per ciò che non avevano pagato come li spettava di loro giusta quota secondo il Conto fatto sopra li Riparti seguiti per la Casa di Appossento dal primo Luglio 1662. a tutto Giugno 1684. tra li quali l'Interessati Vigevanaschi restavano in debito di £ 1062. 1. 9.;

ed altra contropartita delle Provincie creditrici da reintegrarsi per il pagato di più del loro vero debito, fra le quali la Città di Vigevano per £ 115. 5. 10.; ed il Contado per £ 626. 13. 5.

1695. 24. Marzo

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 5099. 1. 9. per antiparte di Rimplazzo. Item Ordine per il pagamento dell'Imposta, e Riparto del Mensuale, e Tasso di Cavalleria di £ 1223. 5.; ed altr'Imposta per i quattordici Reali di £ 818. 8. 3.

1695. 12. Aprile

Supplica de Cassinaggi di Remondò, e Garbana al Sig.r Conte Commissario dell'Esercito, contro l'intentata separazione nel pagamento de Carichi separatamente da Gambolò, e Decreto di a detta Comunità di Gambolò che deducesse subito ciò che sentiva intorno alla pretensione de Supplicanti

1695. 14. Aprile

Ordine del Magistrato per il pagamento di £ 1416. 4. 8. da farsi dal Contado per assegno sopra il Censo, e Tasso ai Trattenuti nel d.o Anno, ed Avviso dell'Assegno sodetto fatto dal Ragionato generale di dette £ 1416. 4. 8. sopra il ~~Censo~~ Censo, e Tasso del Contado con data 12. Luglio 1695.

1695. 21. Aprile

Ordine del Sig.re Marchese D. Giorgio Clerici Grancancelliere dello Stato, e Don Danese Casati Reggente Deputati Visitatori ad esaminare, e riconoscere i procedimenti di Giovanni Luiggi Confalonieri già Luogotenente generale nell'Officio del Commissario Generale dello Stato nell'esercizio d'amministrazione di detto Officio. Con avviso generale a qualsivoglia persona lesa, e dannificata ad esporre le loro querele e notificare li effetti occultati e scritture che potesse detto Confalonieri aver posto in disparte, affine di defraudare li Dannificati

1695. 2. Maggio

Instromento di Procura generale fatto da Padri del Monastero di Santa Maria del Monte Carmello di Milano nel Rev.do Sig.re Girolamo Monelia, e particolare ad esiggere dalla Città e Camera di Milano Impresarj di Redditi ~~del Conduttore~~ del Dazio delle Banche civili dal Ven.do Ospitale maggiore di Milano, dalla Fabbrica del Duomo di Milano e dal Banco di S. Ambroggio, rogato Notaro di Milano Erasmo Faustino Pessina

1695. 20. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.re Dom.co Clerici Commissario del Contado, di £ 23840. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera

1695. 8. Giugno e 9. 7bre

Riparti di £ 124217. e di £ 17775. formati d'ordine della Congregazione di SSri Oratori e Sindaci sopra le Città Provincie, e Terre separate dello Stato di Milano in regola della Quota di Scudi 240m, e 623. 69. solita usarsi nella Commissaria Generale dell'Esercito

1695. 1. Luglio, e 1. Ottobre

Valutazioni e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.re Conte Ercole Visconti

1695. 14. Luglio

Avviso dato dal Sig.re Tomaso Agostino Renolio Sindaco generale del Contado a SSri Consoli delle Terre, della resa della Città di Casale, sua Cittadella e Castello, a patti vantaggiosi a Sua Maestà Cattolica, e perciò se ne dovesse render grazie a Sua Divina Maestà

1695. 16. Luglio

Supplica al Magistrato di Paol Antonio Vandone Possessore di un Molino sopra la Roggia Caracella contro la Comunità di Gambolò Possessrice di detta Roggia, affinchè ne seguisse la spazzatura a beneficio delli Utenti, negletta, ed abbandonata, e Decreto del Magistrato di termine di giorni otto alla detta Comunità per rispondere, altrimenti il Magistrato vi avrebbe provveduto, e Citazione al Console, e Uomini della Terra di Gambolò ad eleggersi Domicilio in Milano

1695. 15. Ottobre

Grida di Sua Ecc.za il Sig.re Marchese di Leganés Governatore dello Stato di Milano, affine di ovviare alli eccessi che contro la disposizione delli Ordini si commettevano dalli Officiali, e Soldati dell'Esercito, colla quale ordinò ai Commissarj ciò che dovevano fare quanto alli Alloggiamenti, Transiti di Soldati, Marcie, Foraggi, Coperti, Legna, e Carri, con varie altre provvidenze pertinenti all'Esercito

Cartella 79.

1696.

Comandi militari del Sig.r Conte D. Evaristo Rivera Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano alle Terre del Contado di carri, buoi, cavalli d'Alloggiamenti, e somministrazione prodiggiosa di fieni con sedi delle Terre di essa somministrazione, e ammesse alcune eccezioni

1696.

Causa agitatasi avanti all'Ill.mo Magistrato Ordinario di Milano contro la Sig.ra D. Donna Olimpia Sforza Visconti Gonzaga Principessa di Castiglione dal Sig.r Domenico Ceriano, da Sig.ri Reggenti dello Stato di Milano, e dalla Città, Contado di Vigevano, ed Interessati Vigevanaschi cioè

Da detto Sig.r Dom.co Ceriani asserita Causa come Cessionario del Sig.r Cristoforo Grugno Provveditore generale delli Alloggiamenti militari dal 1668. al 1672. sopra la porzione de Beni del Sig.r Marchese di Caravaggio, ossia del Sig.r Principe di Castiglione descritti coll'Interessati Vigevanaschi in somma di £ 4951. e anche per i Boschi dal 1653. sino al 1657. di altre £ 4653. in tutto formanti la Somma di £ 9605. con richiesta per parte di esso Ceriano, che si mandassero Soldati nelle Terre di Casolo e Villanuova, dove esistevano i beni, ovvero che detti beni fossero in avvenire compresi nel Riparto generale del suo Ufficio

Cartella 79.

Da Sig.ri Reggenti dello Stato di Milano, dal Contado, e da Signori Interessati Vigevanaschi per il loro soglievo nè carichi come aggravati per la preteza immunità di detti beni

Produzione di documenti per parte della Sig.ra Principessa di Castiglione concernenti l'immunità de beni di Villanuova, e Castelnuovo per antica donazione fatta da Sig.r Duca di Milano come subingressa a Sig.ri Donatari Schinevi eredi del q.m Sig.r Cardinale Matteo Schiner detto il Cardinale Sedunese, nella qual Causa il Magistrato di Milano dopo varij Atti, venne nel mese di Giugno detto anno 1696. a Sentenza, con la quale comparve alla Sig.ra Principessa di Castiglione l'immunità da carichi per i beni soddetti di Villanuova, e Castelnuovo, non ostanti le ragioni dedotte in contrario atte, copie due autentiche uscite in quinternj

1696. 10. Decembre. Supplica della detta Sig.ra Principessa all'Ecc.mo Senato, in seguito alla sua appellazione interposta da detta Sentenza, affinchè rimanesse in sospeso, non si dovesse innovare cosa alcuna in suo pregiudizio fino alla spedizione di detta appellazione interposta e che dovesse ammettersi anche per rispetto al sospensivo Decreto 10. Decembre 1696. suddetto: Il Senato informi col suo parere

Cartella 82.

1696.

Mandati, e Conffessi di pagamenta fatti dal Contado in detto anno

1696.

Convocati, e Ordinati da Sig.ri Oratorj delle Città, e Sindaci del Ducato, e Contado dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li Affari allora correnti nelle Provincie in detto anno 1696.

1696.

Convocati ed Ordinati in due Congregazioni del Contado tenutesi da Sig.ri Deputati delle Terre

1696.

Tavole del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli del Contado di Vigev.o per li anni 1696, 1697, e 1698.

1696.

Alcune Lettere di detto anno in affari correnti del Contado

1696.

Alcuni Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano per i Presidj, Aloggiamenti, Spese straordinarie, e Rimplazzo

1696.

Comparsa fatta dal Sig.r Bernardo Monelia Regolatore generale e Cassiere del Dazio del soldo, e del sesino per ogni libra di carne che si macellava nella Città, e per il Ducato, durante la Locazione delli anni 1696, 1697, e 1698. contro il Regolatore Ponisio del Dazio della Dogana per porzione mensuale sopra il detto Sesino, che pretendeva detto Ponisio dal detto Monelia

1696.

Avanzo di Atti stati agitati dalla Comunità di Palestro, concernenti la Suddivisione dell'Estimo in differenza vertente tra il Contado, e la detta Terra relativa a Somministrazione di Aloggiamenti, e Foraggi

1696. 3. Agosto. Instromento di transazione in detta Causa tra il Contado di Vigevano per una parte, e detta Comunità di Palestro per l'altra, concernente la diminuzione dell'estimo, e del Tasso de' Cavalli, rogato dal Notaro di Milano Tomaso Agostino Renolio

1696.

Registro dei Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado per l'anno sud.o sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 21.

1696.

Parte di Atti seguiti tra lo Stato di Milano, ed i Sig.ri Sebastiano Celidonio Provveditore generale del Rimplazzo, e Cristoforo Benzi sua Sigurtà per la somministrazione d'Aloggiamenti militari in tempo di guerra guereggiata entro lo Stato etc. con pretese sopra un Capo de' Capitoli stabiliti nell'Appalto

1696. 3. Marzo

Partite di £ 9001. 2. 10. procedenti dall'arbitrio imposto sopra li Effetti Camerali alienati per l'annua rendita eccedente il cinque per cento assegnate dal Magistrato delle Rendite Ordinarie alla Congregazione de' S.ri Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, Provincie, e Terre in causa del suo credito constituito dalle paghe, e soccorsi fatti al Regio Esercito nel tempo di Campagna nel tempo dell'anno 1694. da esiggersi dal detto Stato, estinta che fosse l'appellazione di esse partite fatta dal medesimo Tribunale all'Ecc.mo Sig.r Ferdinando Valderis Castellano del Castello di Milano annualmente sua vita durante, cosicchè dalla di lui morte in avanti si esiggessero dallo Stato secondo il ~~[illegible]~~ convenuto come sopra nell'Instromento rogato Cantone 3. Marzo sudetto, Ed altra Nota longa de' Debitori annuali per causa del detto arbitrio imposto da Sua Maestà Cattolica da esiggersi dalli Aquirenti de' Dazj e Regalie regolate a più del cinque per cento di cavata, e tre altri fogli concernenti l'annuo reddito di ~~[illegible]~~ detto arbitrio sopra li Effetti Camerali alienati etc.

Ordine del Magistrato, e della Congregazione de' S.ri Oratori, e Sindaci delle Città, Ducato, e Provincie dello Stato di Milano delli 8. Agosto 1696. a Debitori per il pagamento dell'arbitrio della Regia Camera già imposto sopra l'annua rendita delli Effetti Camerali alienati eccedente il cinque per cento, assegnata dal Magistrato allo Stato dall'anno 1695. inclusivamente in avanti in causa di soddisfazione de' suoi crediti, etc.

1696.

Convocati ed Ordinati in due Congregazioni del Contado tenutesi da Sig.ri Deputati delle Terre

1696.

Tavole del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli del Contado di Vigev.o per li anni 1696, 1697, e 1698.

1696.

Alcune Lettere di detto anno in affari correnti del Contado

1696.

Alcuni Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano per i Presidj, Aloggiamenti, Spese straordinarie, e Rimplazzo

1696.

Comparsa fatta dal Sig.r Bernardo Monelia Regolatore generale e Cassiere del Dazio del soldo, e del sesino per ogni libra di carne che si macellava nella Città, e per il Ducato durante la Locazione delli anni 1696, 1697, e 1698. contro il Regolatore Ponisio del Dazio della Dogana per porzione mensuale sopra il detto Sesino, che pretendeva detto Ponisio dal detto Monelia

1696.

Avanzo di Atti stati agitati dalla Comunità di Palestro, concernenti la Suddivisione dell'Estimo in differenza vertente tra il Contado, e la detta Terra relativa a Somministrazione di Aloggiamenti, e Foraggi

1696. 3. Agosto. Instromento di transazione in detta Causa tra il Contado di Vigevano per una parte, e detta Comunità di Palestro per l'altra, concernente la diminuzione dell'estimo, e del Tasso de' Cavalli, rogato dal Notaro di Milano Tomaso Agostino Renolio

1696.

Registro dei Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado per l'anno sud.o sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 21.

1696.

Parte di Atti seguiti tra lo Stato di Milano, ed i Sig.ri Sebastiano Celidonio Provveditore generale del Rimplazzo, e Cristoforo Benzi sua Sigurtà per la somministrazione d'Aloggiamenti militari in tempo di guerra guereggiata entro lo Stato etc. con pretese sopra un Capo de' Capitoli stabiliti nell'Appalto

1696. 3. Marzo

Partite di £ 9001. 2. 10. procedenti dall'arbitrio imposto sopra li Effetti Camerali alienati per l'annua rendita eccedente il cinque per cento assegnate dal Magistrato delle Rendite Ordinarie alla Congregazione de' Sig.ri Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, Provincie, e Terre in causa del suo credito constituito dalle paghe, e soccorsi fatti al Regio Esercito nel tempo di Campagna nel tempo dell'anno 1694. da esiggersi dal detto Stato, estinta che fosse l'appellazione di esse partite fatta dal medesimo Tribunale all'Ecc.mo Sig.r Ferdinando Valderis Castellano del Castello di Milano annualmente sua vita durante, cosicchè dalla di lui morte in avanti si esiggessero dallo Stato secondo il ~~[illegible]~~ convenuto come sopra nell'Instromento rogato Cantone 3. Marzo sudetto, Ed altra Nota longa de' Debitori annuali per causa del detto arbitrio imposto da Sua Maestà Cattolica da esiggersi dalli Aquirenti de' Dazj, e Regalie regolate a più del cinque per cento di cavata, e tre altri foglj concernenti l'annuo reddito di ~~[illegible]~~ detto arbitrio sopra li Effetti Camerali alienati etc.

Ordine del Magistrato, e della Congregazione de' Sig.ri Oratori, e Sindaci delle Città, Ducato, e Provincie dello Stato di Milano delli 8. Agosto 1696. a' Debitori per il pagamento dell'arbitrio della Regia Camera già imposto sopra l'annua rendita delli Effetti Camerali alienati eccedente il cinque per cento, assegnata dal Magistrato allo Stato dall'anno 1695. inclusivamente in avanti in causa di soddisfattione de' suoi crediti, etc.

1696. 8 Maggio

Informazione ragionata dello Stato di Milano all'Illmo Sig.re Agente D. Pietro Giacomo Rubini, concernente il deplorabile stato delle Provincie per i moltiplicati aggravj, Gabelle, Imposizioni, Dazj, Regalie, Rimplazzi, Alloggiamenti, Foraggi, Somministrazioni al Militare etc. ed anche

a cagione che si ritrovavano molti beni posseduti dalli Ecclesiastici non naturali del Paese, che estraevano il danaro dalla circonferenza dallo Stato, con portarlo altrove accrescendo lo splendore delle altre Città, e le miserie dello Stato di Milano

1696. 9. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 22020. 18. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, con Avviso antecedente per dett' Imposta

1696. 9. Maggio

Capitoli del Magistrato con D. Giuseppe Lerma Commissario genle e coll'Omati per la provvisione, e manutenzione di 470. Muli per Servizio di S. M.

1696. 20. Maggio, e 18. 9bre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1696. 22. Giugno

Provvisioni date dal Sig.r Questore Marchese D. Nicolò Rota Delegato dal Magistrato alla Comunità di Gambolò per il buon governo della medesima, e maneggio dell'interessi di essa Comunità da osservarsi inviolabilmente da Reggenti, e queste anche col consenso delle Parti

1696. 12. Luglio

Riparto di £ 216372. 5. 9. formato d'ordine della Congregazione dello Stato in regola di quota, sopra il quale furono imposte alla Città di Vigevano £ 1114. 17. 9. Contado di Vigevano £ 2215. 12. ed Interessati Vigevanaschi £ 301. 11. 6.

1696. 3. Agosto.

Instromento di liberazione fatta da' Sig.ri Deputati del Contado a favore di Matteo Pagano, che fu Commissario nelli anni 1688. 1689. & 1690. 1691. 1692. e 1693. rogato Notaro di Milano Tomaso Agostino Renolio

1696. 4. Settembre

Grida del Sig.r Marchese di Leganés per la Leva delle Milizie nello Stato in numero di tremille Fanti da ripartirsi nei Reggimenti, etc. e Riparto di esse sopra le Provincie dello Stato, fra le quali il Vigevanasco in numero di settantatre, ed

Ordine 3. Settembre di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore al Contado di Vigevano, per la più pronta Leva colle loro armi, ed Avviso 11. Settembre del Sig.r Sindaco Renolio à Sig.ri Consoli delle Terre per la Marcia di detti Soldati con tutta la maggiore celerità ad Abbiategrasso etc.

1696. 26. 9bre

Instromento di Conferma, e nuova Deputazione, ed Elezione fatta dal Contado di Vigevano in Commissario del Contado della persona del Sig.r Domenico Clerici per li anni 1697. 1698. e 1699. con Capitoli, rogato Notaro di Milano Baldassare Pusterla

Cartella 80.

1696. 6. Decembre

Instromento di Procura di Gio: Maria Simonetti, Gallo di Como per l'esigenza di loro crediti contro il Banco de S. Geo: Ambroggio di Milano, Città, Contado, Mercimonio di Cuvio=mona, e del Contado di Vigevano, rogato Notaro di Como Rof=faele S. Benedetto

Cartella 81.

1697.

Registro di Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigev.o dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Dom.co Clerici Commissario del Contado per l'anno suddetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 21.

1697.

Convocati ed Ordinati de Sig.ri Decurioni della Città, Sindaci del Ducato e Contado dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li Affari allora correnti nelle Provincie in detto anno 1697.

1697.

Ritrovasi di Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dai venticinque Deputati in Gambolò, e Vigevano etc.

Cartella 81.

1697.

Suppliche al Magistrato delli Agenti dello Stato di Milano, e del Sig.r Marchese D. Cesare Visconti Governatore generale delle Milizie forensi, concernenti il soddisfacimento del suo Soldo ordi=nario da Sua Eccellenza in due mille Scudi, cioè 2000. come imposizione nuova, e gravosa secondo le circostanze de tempi allora correnti

1697.

I Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto anno, e Nota delle Spese fatte dalla Comunità di Castelnuovo per il Militare dal 1697. retro al 1691.

1697.

Carte Citt.i e Citazioni concernenti Causa tra di Sig.r Agenti dello Stato di Milano, e l'Impresario della Dogana, fra quali il Sig.r Giovanni Battista Mariallino, con Supplica del medesimo al Magistrato per i danni sofferti durante sua Impresa per le Macellarie private, scarsezza de Animali, e provvista di Cavalli di rimonta etc.

1697.

Alcune Carte relative al Presidij d'detto anno, essendo Impresario il Sig.r Sebastiano Celidonio, e di lui Procuratore generale il Sig.r Cristo=foro Benaglio Ordini, e Citatorij del Magistrato riguardanti instanze per pagamenti di essi Presidij, fra quali Ordine al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 300.13.3.

1697.

Ordine del Magistrato, e della Congregazione dello Stato di Milano ad alcuni Debitori per il pagamento dell'Arbitrio della Regia Camera già imposto sopra l'annua vendita delli Effetti Camerali alienati, eccedente il cinque per cento, assegnata dal Magistrato allo Stato dall'anno 1695. inclusivamente in avanti in causa di soddisfazione di suoi crediti, etc.

Supplica alla Congregazione dello Stato di Andrea Salmoiraghi Deli=beratario della Stessa di detto Arbitrio, ed ordine del Magistrato, con=cernente le Spese delli Esecutori Camerali per l'apprensioni di Dazj, e Regalie, etc. da esiggersi dai Debitori di detto Arbitrio

1697.

Comandi del Sig.re Conte Pirro Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, di Carra, Bovi, e Cavalli, e Fedi di Somministrazioni fatte dalle Terre del Contado, e di fieno dalla Sforzesca in carra N. 234; ossiano fasci N. 2346.

1697.

Capitoli dell'Impresa generale per li Alloggiamenti militari della Congregazione generale dello Stato di Milano col Sig.r Francesco Maria Benzone, e Pietro Giacomo Silva Sigurtà per anni cinque da incominciarsi in detto anno 1697, e terminarsi 15. Aprile 1702.

1697.

Alcune Carte risguardanti il Ven.do Ospitale maggiore di S. Matteo di Pavia come Successore, mediante la persona di Pietro Francesco Benavviato nella ragione di esiggere £ 155. 18. 6. annualmente dovute dalla Comunità di Gambolò per la quarta parte dell'Imbottato in essa Comunità, e suo Territorio, risultante debito in Somma di £ 6734. 5. decorse da S. Michele 1690. retro

Annesso Instromento del 1584. 2. Genaro, concernente contratti per detto Imbottato, rogato Gio.e Stefano Roverino Not.o di Vigev.o

1697. Febraro, Agosto, e Novembre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Ercole Visconti

1697. 22. Febraro

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Marchese di Leganés Governatore di Milano, contro i Tallari introdottisi nello Stato in molta diversità d'intrinseco valore; E bando assoluto di uno del 1682. in essa Grida distinto, che non eccede al valore di £ 5. 1. 4., dichiarando, spirato il termine di sei mesi, bandita affatto ogni sorta di Tallari, ed intanto i buoni si ricevessero al solo corso di £ 6. 5. per ciascun Tallaro

1697. 27. Febraro

Riparto di £ 70.m formato d'ordine della Congregazione dello Stato di Milano in regola di Scudi 240623.69. sopra il quale furono imposte alla Città di Vigevano £ 449. 13., al Contado £ 893. 9. 5., ed all'Interessati Vigevanaschi £ 32. 8. 11.

1697. 16. Marzo

Attestato del Sig.r Carl'Ant.o Bina Officiale maggiore della Commissaria generale dell'Esercito, come constasse nel suo Uffizio, che i Beni di Cassolo, e Villanuova posseduti dalla Sig.ra Principessa di Castiglione, fossero per ordine di Sua Eccellenza in data di 5. Ottobre 1693. caricati secondo la sua quota; come pure fosse seguito il medesimo per la porzione che detta Principessa possedeva nell'Interessati Vigevanaschi, cioè per rispetto di Cassolo, e Villanuova in tutto per soldi ventisette d'estimo si fosse dato tale carico a beneficio del Contado di Vigevano, e per rispetto dell'Interessati si fossero accresciuti Scudi 305. 55. di quota, che tanti spettavano alla detta Principessa, risultando il medesimo carico a beneficio di tutto lo Stato, e così s'andasse continuando, dandosi dal detto Uffizio li ordini, e situazioni, per l'osservanza de quali in caso di renitenza si erano concedute, e si andavano concedendo esecuzioni contro detti beni, secondo i Ricorsi, che venivano fatti da Scoditori ai quali restavano assegnate le patentiglie

1697. 3. Aprile

Carta di Sua Maestà il Re Cattolico al Sig.r Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano, con ordine di commu=nicarla in suo Real nome alla Congregatione dello Stato concer=nente l'allegerimento del peso dell'Esercito per il quale aveva già dato i suoi ordini, ed in quanto all'instanza che i Benefitij si conse=rvissero ai Nationali avesse già dato provvedimento, ed in ordine alla prouisione dei Posti, che si avessero a dispartire ugualmente ai Nationali, che avrebbe auuta presente la Rappresentanza, e per ultimo ciò che tendeva al ristabilimento del Traffico, e del Cameuio, se ne trattasse per un giorno la Settimana col Senato, e una giunta di 4 Fauri di Minister

1697. 13. Giugno

Imposta auuisata alla Terra del Contado, dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 21 gli. 13. 3 oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cauelli uerso la Regia Camera

1697. 15. Giugno

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Marchese di Leganes Gouernatore di Milano, con proibitione a qualunque Persona ancorché amplamente priuilegiata di transitare per lo Stato per condurre in altri Domini Armature di Sabbie, Picche, Moschetti, Archibuggi, Archi, Frezze, Buggi lunghi, e corti, Fucili, Moschetti, Lame di Spada, e Sabbie e sue rispettive fornitture, polueri, salnitro, solfo, con la Archibuggi, ed altri simili arnesi militari senza licenza di Sua Eccellenza spedita per via della Cancellaria Segreta

1697. 25. Giugno

Tassa fatta per ordinazione Magistrale alli Esecutori Camerali, Cauario, Commissarij, e Fauri per le giornate che occorreranno fauri per la apprensioni, riflessioni, e cauzioni per le cose sono = =poste all'arbitrio del cinque al sotto

1697. 31. Luglio

Supplica de Sti Vicario di Prouisione della Città di Milano, e Oratori delle altre Città, e Sindaci del Ducato, Contado, e Provin=cie a Sua Eccellenza il Sig.r Gouernatore, con rappresentanza non essere il Magistrato ordinario in caso di procedere nep=pure per via di Consulta nella prouisione promessa dalla Università maggiore di Mercanzia della Città di Cremona, intermenente poi la medesima Città, affine di far reuocare sopra l'uniuersale dello Stato l'abbassamento dell'Estimo del Mercimonio preteso da detta Università ed Ordine di S. E. de 31. Luglio doue anno al Magistrato ord.o che si astenga dall' ingerirsi in d.a Causa, che l'Eccellenza sua rimette alla Giunta di cinque Delegati da S. E. M. per dedurre auanti di medesimi le loro ragioni, e attenderne la Decisione

1698.

Ordini del Magistrato, e della Congregazione dello Stato di Milano, ad alcuni Debitori per il pagamento dell'Arbitrio della Regia Camera già imposto sopra l'annua rendita delli Effetti Camerali alienati, eccedente il cinque per cento, assegnata dal Magistrato allo Stato dall'Anno 1695. inclusivamente in avanti in causa di soddisfaz.e de' suoi crediti, etc.

1698.

Ordini del Magistrato Ordinario al Contado di Vigevano per il pagamento dell'Imposte de' Presidj in detto Anno

1698.

Alcune Carte di relazioni delle Somministrazioni fatte da alcune Terre del Contado, d'Alloggiamenti, ed altre Fazioni militari in detto anno, etc.

1698.

Mandati, e Confessi di pagamenti ordinarj, e straordinarj fatti dal Contado in detto Anno

1698.

Registro dei Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Dom.co Clerici Commissario del Contado per l'anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 21.

1698.

Alcune Carte concernenti al Tasso, e Censo dovuto dal Contado, e Suppliche al Magistrato, etc.

1698.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1698.

Avvanzo di Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni in Gambolò, e Nicorvo

1698.

Convocati, ed Ordinati da' Ill.mi Oratori delle Città, Sindaci del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li Affari allora correnti nelle Provincie in detto Anno 1698.—

1698. 14. Genaro

Evacuazione fatta dal Sig.r Marchese di Leganés Governatore dello Stato di Milano, di Real Carta del Re Cattolico Carlo II. de' 27. 9bre 1697. come fosse seguito lo Stabilimento della pace nel Congresso dell'Haya tra la Maestà Sua, e quella di Francia per mediazione del Re di Svezia ed Avviso a' Sig.ri Consoli del Contado di detto Avvenimento del Sig.r Cancelliere del Sig.r Francesco M.a Roverino

1698. 14. Genaro

Supplica al Magistrato, e Carte del Sig.r Gio. Domenico Magenta esente per i dodici Figlj, contro la Comunità di Gambolò per molti aggravj, che si andavano recando dai Reggenti di detta Comunità ai Servitori, e Boffolchi di suoi beni per il carico personale, e Decreto del Magistrato, che i Reggenti di detta Comunità non lo gravassero sop.a i carichi straordinarj, etc.

1698. 15. Febraro e 28. Agosto

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Pirro Visconti Borromeo Arese

1698. 17. Marzo

Lettera del Magistrato alli Sig.ri Vicario di Provvisione, Oratori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato, e Provincie dello Stato di Milano, partecipativa come ponderatesi le ragioni, e le Scritture prodotte dalla Congregazione dello Stato dalla Città di Milano, e dal Sig.r Marchese D. Cesare Visconti, concernenti il Soldo di Governatore generale delle Milizie, si eseguisse il Riparto fatto sopra tutto lo Stato di £ 11.m in vigore di Decreto 5. Ottobre 1696. e che dovesse sortire il suo effetto, nonostanti le opposizioni fattesi, etc.

1698. 19. Aprile

Pateat d'Instromento d'obbligazione dello Stato di Milano verso il Banco di S. Ambroggio per la Somma di £ 99.m del medesimo Banco somministrateli, con carico di pagarne l'interesse di £ 5. per cento alla rata d'anno, restando assegnata al detto Banco la porzione del Dazio della Dogana propria dello Stato per sua cauzione, rogato dal Segretaro Notaro Baldassare Paravicino

1698. 3. Giugno

Grida del Sig.r Prencipe di Vademont Carlo Enrico di Lorena Governatore di Milano, di approvazione confirma, e ratifica di tutte le Grida pubblicate, ordini, e disposizioni date da suoi Governatori antecessori

1698. 4. Giugno

Supplica, ed Atti della Terra di Silvegna convenuta dalle Rev.de Monache dell'Ospitalità di Vigevano a pagare loro £ 1500. per causa di Censi decorsi dalli 19. Genaro detto Anno vetro, quando che detto Censo capitale di £ 3. d'annuo reddito di £ 225. era stato venduto alle dette R.de Monache da alcuni Particolari di Silvegna Annesso Instromento di vendita di detto Censo del 1617. 18. Genaro, rogato dal Notaro di Vigevano Fabritio Colli, etc.

1698. 4. Giugno

Importa avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado di £ 21914. 13. 4 circa l'annuo debito del Censo del Sale, e Jusse di Cavalli verso la Regia Camera, con Avvisi antecedenti per detta Importa

1698. 9. Giugno

Grida del Sig.r Prencipe di Vademont Carlo Enrico di Lorena, e Governatore di Milano, colla quale revocò, annullò, ed abbolì qualunque permissione, e tolleranza di poter esercire, e far esercire nello Stato il giuoco del Seminario detto di Genova, sotto gravi pene a chi avesse giuocato, e preso danari pubblicamente, e privatamente sotto pena di duemille Scudi, ed in caso d'impotenza di dieci anni di galera, e premio di cinquecento Scudi all'Accusatore da pagarsi dal Contravventore, e se fosse stata Donna povera sotto pena della frusta per tre giorni, oltre il bando dallo Stato

1698. 10. Giugno

Riparto di £ 11302. 9. 6. fatto sopra tutto lo Stato esclusa la Città di Milano, e richiesta del Sig.r D.r Tomaso Agostino Renolfo Sindaco del Contado di Vigevano, etc, e

Altro Riparto di £ 16167. 5. 3. formato d'ordine della Congregaz.e dello stesso le Città, Provincie, e Terre

1698. 29. Agosto

Instromento di resa di Conti, approvazione, e liberazione fatta dalla Congregazione generale del Contado al Sig.r Domenico Clerici già Commissario, e Esattore de carichi ordinarij, e straordinarij del Contado, rogato Notaro di Milano Tomaso Agostino Renolfo

1698. 14. Ottobre

Obbligo del Sig.r Franc.o Antonio de Grandi a favore della Comunità di Confienza, e promessa in qualunque occorrenza che mancasse l'acqua della Roggia del Sig.r Marchese di Busca, di rivarla nella stessa di detta Terra di vincentola dovendola ripigliare dalla Roggia Lizza, e caso di mancamento di detti cambini ad oline a disposizione della Comunità per passare sotto, o sopra la detta Roggia del Sig.r Marchese Busca come anche della riparazione di ponti, che si trovassero a detta Roggia Busca vicini alla detta Terra, e anche di ricevere qualunque danno patissero partiti Particolari, e Comunità per il vigorgitamento dell'acqua a causa del Molino di nuovo costruito, e anche alla riparazione della Strada per causa della scavazione di detta Roggia Busca, e ciò atteso l'intelligenza avuta nel Consiglio congregato il giorno cinque del corrente, e del Sig.r Oratore Grati obbligandosi di più da qui al S.t Martino prossimo venturo operare in modo, che il Sig.r Marchese Busca venghi all'Instromento di del contenuto sopradetto, mutuamente

restando sempre in sua forza, e vigore l'Instromento di Convenzione seguita altre volte tra la Comunità, Sig.r Marchesi Busca sotto Anno 1711. 4. Settembre. Supplica del Sig.r Dominione Faccia Mutio e legale Amministratore de beni della Sig.ra Angiola Faccia usufruttuaria la Eredità del fu Sig.r Franc.o Antonio Grandi per pretesa dalla Comunità di Confienza di £ 160. 7. per spese in occasione di certe riparazioni fatte per estrarne acqua dalla Fossa che circonda detta Terra, e Decreto di Sopraseduta concedutta dal Magistrato per giorni otto

1698. 3. Giugno

Grida del Sig.re Prencipe di Vademont Carlo Enrico di Lorena Governa=tore di Milano, di approvazione, conferma, e ratifica di tutte le Gride pubblicate, ordini, e disposizioni date da suoi Governatori ante=cessori

1698. 4. Giugno

Supplica, ed Atti della Terra di Cilavegna convenuta dalle Rev.de Monache dell'Assunta di Vigevano a pagare loro £ 4500. per causa di Censi decorsi dalli 19. Genaro detto Anno retro, quandoche detto Censo capitale di £ 3.m, d'annuo reddito di £ 225. era stato venduto alle dette Monache da alcuni Particolari di Cilavegna

Annesso Instromento di vendita di detto Censo del 1617. 18. Genaro, rogato dal Notaro di Vigevano Fabrizio Colli, etc.

1698. 4. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.re Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 21914. 13, oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli verso la Regia Camera, con Avvisi antecedenti per dett'Imposta

1698. 9. Giugno

Grida del Sig.re Prencipe di Vademont Carlo Enrico di Lorena, e Governatore di Milano, colla quale rivocò, anullò, ed abbolì qua=lunque permissione, e tolleranza di poter esercire, o far esercire nello Stato il giuoco del Seminario detto di Genova, sotto gravi pene a chi avesse giuocato, o preso danari pubblicamente, o privatamente sotto pena di duemille Scudi, ed in caso d'impotenza di dieci anni di galera, e premio di cinquecento Scudi all'Accusatore da pagarsi dal Contraventore, e se fosse stata Donna povera sotto pena della frusta per tre giorni, oltre il bando dallo Stato

1698. 10. Giugno

Riparto di £ 11302. 9. 6. fatto sopra tutto lo Stato esclusa la Città di Milano, a richiesta del Sig.re D.r Tomaso Agostino Renolio Sin=daco del Contado di Vigevano, etc., ed

Altro Riparto di £ 16167. 5. 3. formato d'ordine della Congregaz.e dello Stato sopra le Città, Provincie, e Terre

1698. 29. Agosto

Instromento di resa de' Conti approvazione e liberazione fatta dalla Congregazione generale del Contado al Sig.re Domenico Clerici già Com=missario, ed Esattore de' carichi ordinarj, e straordinarj del Contado, rogato Notaro di Milano Tomaso Agostino Renolio

1698. 14. Ottobre

Obbligo del Sig.re Fran.co Antonio De Grandi a favore della Comunità di Confienza, e promessa in qualunque occorrenza che mancasse l'acqua della Roggia del Sig.re Marchese Busca, di tirarla nella fossa di detta Terra, di rimetterla, dovendola ripigliare dalla Roggia Rizza, e ~~come al presente~~ di mantenere li tombini, od oline a disposizione della Comunità per passare sotto, o sopra la detta Roggia del Sig.re Marchese Busca come anche della ristaurazione de' ponti, che ~~al presente~~ si trovavano a detta Roggia Busca vicini alla detta Terra, ed anche risarcire qua=lunque danno potessero patire li Particolari, o Comunità per il rigorgitamento dell'acqua a causa del Molino di nuovo construtto ed anche alla riparazione della Strada per causa della scavazione di detta Roggia Busca, e ciò attesa l'intelligenza avuta nel Consiglio congregato il giorno cinque del corrente, e del Sig.re Oratore Cesati obbligandosi di più da qui al S. Martino prossimo venturo operare in modo, che il Sig.re Marchese Busca venghi all'Instromento di del contenuto sopradetto, ~~unitamente~~ restando sempre in sua forza, e vigore l'Instromento di Convenzione seguita altre volte tra la Comunità e Sig.re Marchese Busca sodetto

Annesso 1711. 4. Settembre. Supplica del Sig.re Dominione Caccia Marito e legale Amministratore de' beni della Sig.ra D.a Angiola Caccia usufruttuaria lasciata dell'Eredità del fu Sig.re Fran.co Antonio Grandi per pretesa dalla Comunità di Confienza di £ 160. 7. per Spese in occasione di certe riparazioni fatte per estrarre acqua dalla Fossa che circonda detta Terra, e Decreto di Soprasedenza conceduta dal Magistrato per giorni otto.

1699.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Dom.co Clerici Commissario del Contado per l'anno sud.o, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 21.

1699.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1699.

1699.

Convocati, ed Ordinati da Sri Oratori delle Città, e Sindaci del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li Affari allora correnti nelle Provincie in detto Anno 1699.

1699.

Serie progressiva esibita alla Congregazione dello Stato delli Alloggiamenti sostenuti dall'Anno 1681. all'anno 1699. da rispettivi Impresarj Sangiusto, Pessina, Silva, e Benzone

1699.

Fedi de' Commissarj Deputati dalla Congregazione dello Stato delle Fazioni straordinarie, e soccorsi prestati dalle Terre del Contado al Militare

1699.

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento di Presidj in tre rate cioè 25. Giugno £ 8635. 16. = 5. Luglio in £ 2889. 12. = e 12. Xbre in £ 8204. 8.

1699.

Avvanzi di Carte concernenti fallimento di Giacinto Schira già Impresaro della Dogana, con Gio. Batta Mattalino parimenti decotto, Precetti esecutivi in odio del medesimo, ed Inventario de' mobili, ed altro descritti per ordine dell'Ill.ma Congregazione dello Stato di Milano, ed in specie dell'Ill.mo Sig.r Oratore Ant.o Calvino, e G. C. Pietro Antonio Cassera Sindaco del Contado di Como Delegati etc.

1699.

Avvanzo di Atti della Comunità di Gambolò contro il Sig.r Marchese D. Pompeo Litta Mastro di Campo per Sequestro fatto intimare a detta Comunità, tanto a nome proprio, come della Sig.ra Marchesa D.a Maria Litta Visconti sua figlia per la Somma di £ 4916. Censi capitali contro la detta Comunità, ed altro credito per Somministrazioni militari nel 1696.

1699.

Conto dato all'Ill.ma Congregazione dello Stato del dare, ed avere per il Scosso e pagato da Andrea Salmoirago sottomessa persona del Sig.r Gio. Batta Clerici per la Scossa del cinque al sette, quanto sia dall'anno 1695. incluso a tutto il 1699. sud.o

1699.

Carte risguardanti il fallimento di Gio. Battista Mattalino Impresaro della Dogana contro il quale fu proceduto per via di Sequestro, ed apprensione de' suoi beni, con Sommario del Processo fatto contro del medesimo, e deposizione de' Testimonj comprovanti la scarsezza dei porci, e delle bestie bovine, il danno che al medesima era provenuto dalle Macellarie private fatte esercire anche da Persone di riguardo, e dalla Rimonta de' Cavalli seguita in detto anno, fallimenti de' Cervellari per la grande scarsezza dei Fieni, pioggie nei giorni di mercato, e negozi dei Fachini nel far Salami e venderli etc. lo che tutto era ridondato in grave danno della sua Impresa

1699.

Carte concernenti l'Impresa della Dogana in d.to Anno, Note de' Debitori, ed Ordini del Magistrato per pagamenti, etc.

1699. 14. Genaro

Ordine del Magistrato, e della Congregazione dello Stato di Milano ai Debitori in esso Ordine descritti per il pagamento dell'Arbitrio della Regia Camera già imposto sopra l'annua rendita delli Effetti Camerali alienati eccedente il cinque per cento, assegnata dal Magistrato allo Stato dall'Anno 1695. inclusivamente in avanti in causa di soddisfacimento de' suoi crediti

1699. 22. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 21914. 13. 6; oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, con Avvisi antecedenti per dett'Imposta.

1699. 10. Settembre

Instromento di conferma, e nuova Deputazione ed Elezione del Sig.r Domenico Clerici in Commissario del Contado di Vigevano per Anni 1700. 1701. e 1702. rogato dal Not.o di Milano Baldassare Pusterla

1699. 15. Settembre

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria gen.le di guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito essendo Commissario generale il Sig.r Conte Pirro Visconti Borromeo Arese

1699. 28. Settembre

Grida del Sig.r Prencipe di Vaudemont Carlo Enrico di Lorena Governatore dello Stato di Milano, contro i Banditi, Ladri, e Malviventi con espresso comando che nissuno ardisca ricettare, ne alloggiare, dare aiuto, o favore ad alcun Condannato capitalmente, e Bandito, o Assassino, sotto pena della vita, e confiscazione di Beni, con altri ordini per il loro arresto, ed esortazione a Priori di Conventi, Prevosti delle Canoniche, e Persone Religiose, che detti Malviventi non siano ricettati ne' loro Conventi, Canoniche, Case etc.

1699. 14. 9bre

Supplica di Sig.ri Consoli di Gambolò contro li Uomini di Remondò, e Garbagna, i quali avevano dato ricorso come lesi da essa Comunità per le Fazioni militari sostenute nel punto della loro unione nell'Estimo, E Nota di Debitori di detti Cassinali di Remondò, e Garbagna debitori de' carichi dal 1694. al 1698.

1700.

Libro di Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti pel Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Dom.co Clerici Commissario del Contado, e dal Sig.r Gio. Batta Clerici Procuratore del Sig.r Giuseppe Panceri altro Commissario succeduto al d.o Bellino per li Anni 1700. 1701. 1702. 1703. 1704. e 1705. riportato d'Anno in Anno nell'Indice generale dell'Archivio, Libro segnato N. 22.

1700.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1700.

1700.

Carte concernenti Dazio della Dogana della Città di Milano, e Ducato deliberata l'Impresa per la Locazione trienale 1700. 1701. e 1702. a Fran.co Ant.o Besozzo, e Gio. Pietro Bizozzero, etc.

1700.

Fedi dei Consoli delle Terre, e del Ragionato del Mensuale, di somministrazioni di soccorsi, paghe, e foraggi di alcune Terre del Contado alla Soldatesca di Sua Maestà Cattolica

1700.

Convocati ed Ordinati da Sig.ri Oratori delle Città, Sindaci del Ducato, e Contadi dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li Affari allora correnti nelle Provincie in detto Anno 1700.

1700.

Convocati, Ordinati, Fedi, e Carte concernenti alle Congregazioni del Contado, e Consigli tenutisi nel detto Anno in Gambolò, e Cilavegna

1700.

Alcune Lettere in Affari correnti del Contado

1700. 2. Genaro

Provvisioni, e Comandi della Congregazione dello Stato composta da Sig.ri Oratori, e Sindaci della Congregazione del Banco di S. Ambroggio Amministratori del Dazio generale della Dogana alla forma di Contratti fatti colla Regia Camera deliberato a Fran.co Besozzo Abboccatore di dett'Impresa, e suoi uniti per una Locazione di tre anni concernenti il Dazio delle Bestie, vendita delle carni, Salami, Tachini, Macellari, intestini, bestie in pastura, lingue di vitello e manzo, Bolette, Sigurtà da prestarsi dai Malassari e Marescalchi, e proibizione de' Contratti fatti fuori di tempo de' Mercati, etc.

1700. 29. Genaro, e 15. Settembre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, metà paghe, soccorsi, e foraggi, che per ordine dell'Officio della Commissaria generale di guerra, si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Pirro Visconti Borromeo Arese

1700. 11. Febraro

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento del Tasso in £ 1253. 17., ed altre £ 857. 17. per i quattordici Reali

1700. 22. Maggio

Imposta avvisata alle Terre dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 23288. e g. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, con l'Avviso antecedente per dett'Imposta

1700. 3. Giugno

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di Presidj in Somma di £ 8195. 11., ed altro 24. Xbre di £ 7785. 12.

1700. 30. Giugno

Conto dell'assegnazione di Quota per li Beni, e Uomini, che li Rev.di Padri della Compagnia di Gesù del Collegio di Brera di Milano tengono nella Comunità di Confienza Contado di Vigevano, a Carte annesse

1700. 2. Ottobre

Copia semplice stampata del Testamento, e Codicillo delli 5. detto mese senza scritti fatto da Sua Maestà il Re di Spagna D. Carlo II. passato poi a miglior vita nel primo 9bre. Lasciò centomille Messe da celebrarsi ad Altari privilegiati della Città in cui avrebbe finito di vivere, nominò suo Successore il Duca di Angiò secondo figlio del Delfino di Francia etc. Lasciò a suoi Successori un Crocefisso, col quale morì l'Imperatore Carlo V.

Alla Regina Donna Maria Anna sua Signora, lasciò che se li restituisse la sua dote, e durante sua vita, e vidovanza quattrocento mille Ducati annui pè suoi alimenti, e nel Codicillo lasciò il Compatronato dè suoi Regni a Santa Teresa di Gesù, etc. etc.

1700. 24. Ottobre

Testamento di Madonna Anna Cattanea Moglie in prime Nozze del fu Messer Gio.e Bernardino Baione di Palestro, Vedova del fu Alfiere Zanino Lupo, con instituzione d'Erede universale di Messer Antonio Fran.co Rosso Falegname in Vercelli, rogato dal Notaro di Vercelli Lorenzo Bartolomeo Genestrone

1700. 6. 9bre, e 19. Xbre

Evacuazione fatta dal Sig.r Prencipe D. Carlo Enrico di Lorena al Sig.r Vicario di Provvisione di Milano, di una Lettera di Sua Maestà la Regina di Spagna, e Governatori dè Regni e Stati, di partecipazione della morte del Re D. Carlo II. e della Nomina fatta in Successore di tutt'i suoi Regni e Signorie nella persona del Sig.r Duca d'Angiò secondo figlio del Reale Delfino di Francia con copia delle clausule del Testamento del detto fu Re D. Carlo II. toccante la Successione nè suoi Regni con Sostituzione del Duca di Beri suo fratello terzo figlio del Delfino, in caso che detto Sig.r Duca d'Angiò morisse o ereditasse la Corona di Francia, e passasse al governo di detta Monarchia, ed in caso di morte o successione nella Corona di Francia del detto Sig.r Duca di Beri, sostituì, e chiamò Successore il Sig.r Arciduca figlio secondo dell'Imperatore suo Zio, e mancando detto Sig.r Arciduca, dichiarò, e chiamò in detta Successione il Sig.r Duca di Savoia, ed i suoi Figli

1700. 12 9bre

Copia in lingua Spagnola tradotta in Francese della Lettera del Re Cristianissimo giorno, ed Anno suddetti alla Regina di Spagna e Giunta del Governo in risposta della Lettera, che fu scritta al d.to Re Cristian.mo partecipativa della morte del Re di Spagna Don Carlo II. e sua dichiarazione in Successore della sua Monarchia a favore del ~~Re D. Filippo~~ V. Duca d'Angiò Nipote di Sua M.tà Cristianissima

Copia della stessa Lettera tradotta dal Francese in Italiano

Cartella 83.

1700. 17. 9bre

Giuramento di Procura de Sri de Mansionarij fatti della Catedrale di Como nel Sig.r Notaro di Milano Paolo Antonio Calvetti per l'esigenza de loro credità, e consessi fra i quali quelli del Contado di Vigevano, rogato Notaro di Como Antonio M.a Clerici

1700. 24. 9bre

Acclamazione del Seren.mo Sig.r Duca di Angiò seguita nell'Imperiale Coronata Villa di Madrid li 24. 9bre 1700. sud.o in Re Cattolico D. Filippo V. in conformità del Testamento, d'ultima disposizione del fu Re Carlo II.

1700. 16. Xbre

Evacuazione fatta dal Sig.r Principe di Vaudemont D. Carlo Enrico di Lorena, al Sig.r Marchese Pirro Visconti Vicario di Provvisione in Milano, e a Sri Oratori, e Sindaci della Congregazione dello Stato di una Lettera 24. 9bre 1700. della Regina, e Governatori de Regni di Spagna colla quale recando = la notitia che era stato acclamato in Re di Spagna Don Filippo V. dovea acclamarsi in tutte le Città de suoi Regni, e finalmente = si secondo il costume di Spagna, e Fiandra

Cartella 84.

1701.

Convocati, e Ordinati da Sig.r Oratori della Città, Sindaci del Ducato, e Contado dello Stato di Milano nelle Congregazioni tenutesi per li Affari allora correnti nelle Provincie in detto Anno 1701.

1701.

Convocati, Ordinati Pedi, e Carte concernenti alle Congregazioni del Contado, e Consigli tenutisi nel detto Anno in Gambolò, e Vigevano

1701.

Registro de Mandati, e Confessi de pagamenti fatti per il Contado di Vigev.o dal Sig.r Pietro Francesco Bellona Procuratore del Sig.r Dott.r Clerici Commissario per l'Anno sodetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 52.

1701.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno

1701.

Varie Carte di Atti imperfetti agitati della Comunità di Gambolò per le controversie promosse dal Sig.r Marchese Fondatario D. Pompeo Litta in materia de carichi maneggio, e Ammi= =nistrazione del Pubblico, ed Intervenuto nei Consigli di alcuni primi Estimati, e altre questioni insorte per le Imposte con Suppliche dell'una, e dell'altra Parte al Magistrato, e all'Ecc.mo Senato di Milano

1701.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado

1701.

Tavola del Censo, e Tasso del Contado di Vigevano per li Anni 1699. 1700. e 1701.

1701.

Fogli di Serie imperfetta d'Alloggiamenti dal 1696. al 1701.

1701.

Comandi ed ordini del Sig.r Conte Pietro Visconti Borromeo Arese Commissario dell'Esercito nello Stato di S.a Milano alli Terre del Contado per somministrazioni di Carri, Buoi, Foraggi ed altri Ordini riguardanti Somministrazioni, e Alloggiamenti a parte di guarnigione Battaglioni delle Truppe e Ausiliarie di Sua S.a Maestà Cristian.ma nello Stato di S.a Milano

Foglio 13. Febraro 1701. del Trattamento che deve Truppe Ausiliarie di Sua S.a Maestà Cristianissima devevano avere nello Stato di S.a Milano

Ordini del S.o Magistrato per il pagamento delle Somministrazioni de Letti coperti e Legna ad instanza dell'Ill.re Gio. Giacomo S.r Maria Canizza

Suppliche al S.o Magistrato per le Foraimi straordinarie, Convenzioni di Castro Franc.co Bellino, coll'Altezza Serenissima del Sig.r Principe di Vaudemont per la provvista d'Alloggiamenti alle Truppe di S.a M.tà nelle Piazze di S.a Mantova, e Mirandola

Conto di dare, ed avere di Franc.co Maria Benzone Provveditore delli Alloggiamenti militari dalli 15. Aprile 1697. al 1701.

Contesta ammessi giustificanti Soccorsi, paghe, e foraggi somministrati alle Terre come sopra

1701. 27. Genaro

Cedola di S.r Vicario di Provvisione, e S.r Ordinario dello Stato per la provvista di seimilla pagliacci con paglia, coperta, e Lettiera, e somministrazione di ragione di legna

30. Genaro. Ducati stabiliti per ogni ragione di legna di sol.i 1. d.i 3. al giorno

Per ogni pagliazzo con paglia lettiera asse, e coperta sol.i 1 d.i 4. al giorno

31. Genaro. Altra Cedola come sopra, con altra 1. Febraro

1701. 12. Febraro

Instromento di deliberazione precedenti Incanti, della provvista fatta dalla Congregazione dello Stato nella persona di Giacomo S.r Maria Canizza dell'Impresa della provvista di pagliacci seimilla cavalletti d'asse di lettiera, con altrettante coperte di Manuali di Legna per l'Inverno alle Truppe, rogato Notaro di S.a Milano Pietro Bonesati

1701. 14. Febraro

Ordine, e comando di Sua S.a Altezza Sereniss.ma il Sig.r Duca di Lorena Governatore di Milano ai Sudditi, e Contadini dello Stato, che vivano vivendo sobbati delle Truppe Ausiliarie d'in distanza di tre miglia da loro Quartieri, o Residij senza speciale licenza di loro Ufficiali, con premio di tre Doppie per ciascun Sabbato datemito, e arrestato: donde sino al numero di sei di Doppie dieciotto, ~~devono essere numerate~~ ~~distribuite alle persone di Giorno in giorno nelle Case~~

1701. 26. Febraro

Alcuni fogli concernenti Contrassegni inserti per parte del Sindico della Lumellina co Sindaci delle altre Città per il luogo, e precedenza in occasioni, che li Sindaci generali del Ducato, o Contado dello Stato di S.a Milano fossero ad assistere all'esequie del Regio Cattolico Carlo II., e decreto 23. Marzo 1702. che il Sindico di Vigevano preceda nelle Sessioni a quello della Lumellina.

1701. 1. S.a Marzo

Ordine del S.o Magistrato, e della Congregazione dello Stato di Milano alli Debitori in esso Ordine descritti per il pagamento del Arbitrio della Regia Camera, già imposto sopra l'annua rendita delli Effetti Camerali alienati, eccedente il cinque per cento, assignata dall'Ill.mo S.o Magistrato allo Stato dall'Anno 1695. inclusivamente in avanti in causa di soddisfacimento di suoi credati

1701. 7. S.a Marzo

Capitoli coi quali fu deliberata l'Impresa della Provvisione e manutenzione di n.ro 870. Cavalli, e Cavalle per servizio del Treno dell'Artiglieria, cioè n.ro 250. Limonieri e n.ro 320. da tirare li Carri della Munizione per servizio della med.ma Artiglieria a s.i 3. 12. 6. al giorno, cioè per li Cavalli Limonieri, come per quelli da Carro per ciascun Cavallo, compresi però con questi li Carri, Cochieri, arnesi, corde, altri attrezzi, e di quattrocento settanta Muli, o Mule per servizio del medesimo Treno a lire quattro, e soldi dieci pure al giorno per ciascheduna Mula per anni tre per ordine di Sua Eccellenza, e dell'Ill.mo S.o Magistrato Ordinario nella persona di Carlo Federico Omate

1701. 10. 18. e 21. Marzo

Notificazioni dell'Eletto Orso, e Spelta d'Sud Altezza il Sig.r D. per =nazione delle Comunità di Calestano, e Castelnuovo

1701. 15. Aprile e 20. detto

Valutazioni e Riparti generale di tutto l'importo delle paghe, soccorsi, e foraggi, che si doveano somministrare dallo Stato all'Esercito in detto Anno essendo Commissario generale il Sig.r Conte Carlo Visconte Borromeo Arese

1701. 30. Aprile

Imposta accisata alle Terre del Sig.r Conte Franc.o Bellino Procura= =tore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado, di d.a 29 Sig.e 15. 6. sopra l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso, con Avviso antecedente per detta Imposta

1701. 30. Aprile

Grida del Sig.r Principe di Vaudemont Don Carlo Enrico di Lorena Governatore dello Stato di Milano a tutte le Persone, Comunità, Università, Collegij etc. che tenga Feudi, Giurisdizioni, Regalie, Fondi, Terre, Case, Forni, Dazj, Redditi, Acque, Pensioni, Censi, e che debba pagare il reddito fruito, causato, e importante intiero d'un Anno nella Tesoreria generale, e così pure tutti quelli, che hanno Porti, e Molini Renenghi, Pesa, e Magli etc. e quelli che tengo= =no redditi, o pensioni sopra Dazj, così li Possessori delle Regalie, Rendite giurisdizionali, Banche civile, e criminali, e che riguardo ai Molini tanto terranei, quanto da Sandoni per calcolare sul giusto ciò, che avranno a pagare per conto dell'An= =nata, che debbano esibire al Magistrato la Investitura, e ciò per le Scritture dello Stato etc.

1701. 25. Maggio

Instromento di deliberazione fatta dalla Congregazione de' Sig.ri Erarij, e Sindaci dello Stato di Milano Provincie di Terre per la Stessa dell'annua rendita proceduta dalle partite de' Debitori dell'arbitrio già imposto dalla Regia Camera sopra li Effetti Camerali alienati per l'annuo provento eccedente di cinque per cento assegnato al medesimo Stato dall'Illmo Magistrato delle Rendite Ordinarie, in vigore d'ordine di Sua Maestà e di Sua Eccel.za del Sig.r Governatore nella persona del Sig.r Giulio Cavaglioni con Capitoli per detta Stessa e partite annesse de' Debitori per una Locazione d'anni sei rogato dal Notaro, e Causidico di Milano Tomaso Agostino Rinolfo

1701. 7. Giugno

Lettera del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per Notifica= =zione della quantità, qualità, e situazione de' Beni effetti possessi dati da Persone laiche affine d'imporre una Tassa, stante l'esamina= =zione dell'Erario Regio sopra i Beni immuni per privilegio, o per contratto, e che non pagano Annata alla Regia Camera nella som= =ma di venti soldi per ciascuna pertica rispetto ai terreni adequa= =tori, di soldi dieci per li arrativi, e avidati, asciutti, e di cinque soldi per i Boschi etc. e Lettera 6. Luglio per Ord.ne Notificata con seguito annesso 10. Luglio 1701. in mintita di Lettera del Magistrato di non avere la Provincia di Vigevano nel piccolo giro del suo territo= =torio beni immuni della qualità espressa nella sud.a Lettera de 7. Giugno

1701. 14. Giugno

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 1200. 19. provvisionali per i Presidij ordinarij, e Caserme, etc.

1701. 3. Agosto

Editto del Sig.r Conte Ivano Senatore di Milano Delegato col quale investe il Sig.r Girolamo Baggio Sacco Alfiere de' Dragoni dello Stato della reale Amministrazione dell'Eredità Primogenitura, e beni lasciati dal fu Sig.r Cammico Agostino Sacco di Novara ad istan= =za del Rev.do Padre Don Benigno Sacco Chierico Regolare di S. Paolo

Cartella 84.

1701. 27. Settembre

Fede del Regio Ragionato del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano, del perticato del Contado di Vigevano Terra per Terra compresi li Beni Ecclesiastici cavato dalla Misura generale dello Stato di Milano dell'Anno 1558.

1701. 30. Settembre

Bando di Sua Altezza il Sig.r Principe Carlo Enrico di Lorena Governatore della Città di Milano, contro li Oziosi, Vagabondi, Furfanti, Malviventi, Birbi, Bravi, Sgherri, Facinorosi, e Forastieri, che senz'avere esercizio, ne mestiere alcuno, ne possedere beni sufficienti al loro mantenimento, si doveva presumere che non potessero alimentarsi, ne vestirsi, ne fare altre spese, che coll'unico mezzo di rapine, furti, o altri misfatti, e Dichiarazione essere compresi in detto bando tutti quelli che essendo Forastieri, o del Paese, non avessero esercizio, o mestiere alcuno, ed avendolo non lo facessero, ne possedessero beni stabili, ne stassero con altri a salario, o per servitori ordinarj senza Salario, oppure si appoggiassero a qualche Cavaliere, Gentiluomo, Officiale, o Mercante per accompagnarlo, sotto pretesto di differenza, questione, sospetto d'inimicizia, o per farli spalla, e favore, o per tendere insidie ad altri, o fare qualche vendetta sua sotto l'ombra di quello, e provvidenze per il bando dallo Stato di dette Persone

1701. 30. Settembre

Grida del Sig.r Principe di Vaudemont Governatore, etc. con ordine, e comando che niuno ardisca insultare, ne offendere direttamente, ne indirettamente, in occasione di Transiti per lo Stato, alcuno di Soldati del Reale Esercito, ne delle Truppe Ausiliarie, sotto pena di cinque Anni di galera, ma se li debba dare ogni buon passaggio come veri Amici, e Difensori della loro Patria etc. con altre provvidenze al detto effetto

1701. 20. Ottobre

Supplica del Canonico Gio.e Batta Cassino di Gambolò contro la Comunità di detto Luogo, affinche fosse mantenuto in possesso dell'immunità di dodici Figli, ottenuta dal Sig.r Gio.e Stoffano suo Padre, e Decreto favorevole etc.

Cartella 85.

1702.

Registro dei Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Pietro Fran.co Bellino Procuratore del Sig.r Dom.co Clerici Commissario del Contado per l'Anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 22.

1702.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in d.to Anno

1702.

Capitoli dell'Impresa generale per li Alloggiamenti militari delle Truppe nello Stato, stabiliti, convenuti, ed approvati da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore, e dalla Congregazione generale dello Stato di Milano [illegible] cinque

1702.

Fedi d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alle visite delle Strade dell'Anno 1702. sud.o

1702.

Ordini, e Comandi del Sig.r Conte Don Pirro Visconte Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano, Lombardia, e Piem.te per la provvisione d'un millione, e seicento mille foraggi di fieno, e Riparti dell'importanza della contingente porzione da somministrarsi dal Contado di Vigevano etc. ritrovandosi nello Stato di Milano le Truppe Ausiliarie di Francia

Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano per pagamenti di Somme per contribuzione di frumento accordata alle Truppe Ausiliarie etc.

Lettera del Magistrato per avere le dovute giustificazioni de' foraggi somministrati

Capitoli co' quali il Magistrato Ordinario di Milano deliberò a Giovanni Battista Marabbia la provvista di diecimilla foraggi al giorno, di lire dodici grosse di fieno per servizio delle Truppe di Sua Maestà Cristianissima

Instruzione del modo col quale si dovevano ricevere i mobili che per il passato avevano servito d'aloggio alle Truppe Ausiliarie del Re Cristianissimo da Giacomo Maria Panizza

Suppliche del Contado di Vigevano contro i Torrieri ed Esattori di carichi militari

Foglio di Regolamento per il trattamento delle Truppe, che avevano fatta l'ultima Campagna in Italia nel Quartiere d'Inverno 1702. sia che si ritrovassero nello Stato di Milano, o fuori del medesimo, stampato in Lingua Francese, ed in Italiana

Riparto di ciò che spetta a cadauna Città, Provincia, e Terra separata dello Stato per la Contribuzione di moggia 57 mille, 612. l. Formento a misura Milanese accordata in luogo dell'Aloggio, ed altro alle Truppe Ausiliarie di Sua Maestà Cristianissima in conformità delli Ordini di Sua Maestà Cattolica

Fedi Confessi e Contente d'Aloggiamenti e Somministrazioni prestate dalle Terre del Contado di Vigevano, di Aloggiamenti, Soccorsi Carri, Bovi, Cavalli, paglia, e legna alle Truppe Imperiali, ed alle Ausiliarie, e Francesi, e per transito alle Truppe di Sua Altezza Reale di Savoia

1702. 13. Febraro

Grida del Sig.re Prencipe di Vaudemont D. Carlo Enrico di Lorena, e Governatore di Milano, con espresso comando, che pel detto Anno 1702. e non oltre, qualsiasi Immune, niuno eccettuato, anche del numero di dodici Figli, etc; sia tenuto al pagamento dei carichi in tutto, e per tutto, come se non fosse immune etc.

1702. 20. Marzo

Albero presentato dal Sig.r Causidico Giuseppe Valera a Sri Abbati del Collegio di Sig.ri Notari e Causidici di Milano per essere ammesso nel numero di Sig.ri Causidici Collegiati, e Disputa 27. Marzo del Sig.r Avvocato Cattaneo a favore di detto Sig.r Valera sul punto de' suoi civili Natali, avendo suo Padre esercito l'Officio di Cassiere

1702. 12. Aprile

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento del Presidio del Forte di Fuentes, e Casa d'Appossiento per i decorsi dal 1699. al 1702. in somma di £ 4500. 15. 3.

1702. 20. Aprile, e 1. Xbre

Valutazioni, e Riparti generali di tutto l'importo delle paghe, soccorsi, e foraggi, che si dovevano somministrare dallo Stato all'Esercito in detto Anno, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Pirro Visconti Borromeo Arese

1702. 30. Aprile

Imposta avvisata alle Terre dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore del Sig.r Domenico Clerici Commissario del Contado, di £ 23295. 4. 11. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso, con Avviso antecedente per dett'Imposta

1702. 12. Maggio

Grida del Sig.r Prencipe di Vaudemont D. Carlo Enrico di Lorena, Governatore di Milano, contro i Soldati disertori, e che si sbandano dalle loro Bandiere, con varie provvidenze concernenti ai medesimi, etc.

1702. 31. Ottobre

Instromento d'obbligo della Congregazione dello Stato per la Consegna in Cremona, Lodi, e Pizzighettone di quantità di fieno, etc. per le Truppe Ausiliarie, e quantità di frumento, etc; rogato Pietro Buzzio Porro Notaro di Milano

1702. 3. 9bre

Instromento d'obbligo assuntosi dalla Congregazione dello Stato di Milano, per il concorso alla rata della Quota mensuale nel somministrare fieno, e grano alle Truppe Ausiliarie del Re Cristianissimo, come in esso Instromento rogato in Milano dal Notaro Baldassare Pasterla

1702. 20. 9bre

Grida del Sig.r Prencipe di Vaudemont Don Carlo Enrico di Lorena Governatore dello Stato di Milano di condonazione di tutti i debiti Camerali per causa di carichi, ed Annate vechie, quanto sia dall'Anno 1700. inclusive retro, come pure di tutti li debiti Camerali contratti dal detto Anno retro per causa di confiscazioni, condanne pecuniarie, devoluzioni, sfrosi, e contravvenzioni, etc, etc; come ampiamente in detta Grida

Cartella 86.

1703.

Registro de' Mandati, e Confessi dei pagamenti fatti per il Contado dal Sig.r Paolo Francesco Bellino Padre del fu Sig.r Pietro Fran.co in detto Anno, sta in Libro dell' Archivio del Contado, segnato N.o 22.

1703.

Mandati, e Confessi di pagamenti ordinarj, e straordinarj fatti dal Contado in detto Anno

1703.

Comandi e Ordini Militari al Contado di Vigevano, e Terre di Sua Ecc.za il Sig.r Conte D. Pirro Visconti Borromeo Arese Commissario gen.le dell' Esercito nello Stato di Milano per pagamenti di Somme alle Truppe, provviste di gran copia di Frumento, somministrazioni di Carri, e Bovi, Alloggiamenti alle Truppe Ausiliarie di Francia, fieni, foraggi etc., e Carte concernenti l'ordine della provvisione di un millione, e seicentomille razioni di fieno, per il Quartiere d'Inverno delle Truppe di Sua Maestà il Re Cristianissimo; Riparto di £ 12369. dovute dal Contado di Vigevano in vece del Frumento richiesto dall' Esercito allo Stato per la sua porzione in detto anno 1703. Terra per Terra, con alcune Contente annesse, con Ordini del Magistrato al Contado per pagamenti relativi al Militare

Cartella 86.

1703.

Capitoli del Commissariato del Contado di Vigevano deliberato al Sig.r [illegible]

1703.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell' Anno 1703. sud.o

[illegible] Settimo verso il Contado di Vigevano dal 1700. al 1703. con totale liberazione

1703.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1703. 17. Marzo

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano per la Notizia individuale de' Foraggi somministrati alle Truppe di Sua Maestà Cristianissima dal fine del 1701. al 1702. per scontarli sopra il donativo delli Scudi centomille accordati dallo Stato alle dette Truppe

1703. 30. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Pietro Francesco Bellino Procuratore di Lodovico Perola Commissario del Contado di £ 36049. 13. 3; oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso, con Avviso antecedente per dett' Imposta

1703. 5. Luglio

Supplica al Magistrato della Comunità di Gravallona concernente i Capitali Censi Cingia venduti al Barbavara, redenti, ed estinti, affinchè si levassero da Libri della mezza per cento

Altra detto giorno, ed Anno della Comunità di Cilavegna per un Censo di £ 1800; constituito a favore delle Monache dell' Assunta di Vigevano, affinchè si levasse da Libri della mezza per cento, trattandosi di Censo Ecclesiastico

1703. 6. Settembre

Grida del Magistrato delle Regie Ducali Entrate Ordinarie dello Stato di Milano, con provvidenze, e norme per li Alloggiamenti straordinarj, o Transiti nelle Terre dello Stato delle Truppe delli Eserciti nei Comandi di Carra, e Bovi nel ripartimento dell' effettivo Alloggiamento da farsi sopra l'Estimo Reale, e Personale, in modo che uno non resti aggravato per l'altro, ossia regola pel riparto delli Alloggiamenti, e Fazioni

Cartella 86.

1703. 29. Novembre Città

Instromento di addizione all'Eredità del q.m Sig.r Carlo Fran.co Bellini lasciata in Testamento al Sig.r Pietro suo Figlio, rogato Gio Carlo Longone Notaro di Milano

1703. 1. Xbre

Valutazione del Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, Soccorsi, Foraggi, che si dovevano somministrare dalla Stato all'Esercito in detto Anno, essendo Commissario generale il Sig.r Conte Pietro Vitaliano Borromeo Arese

1703. 4. Decembre

Supplica al Magistrato delle Comunità di Cilavegna molestata per la mezza per cento spettante a due Capitali uno di £ 300. constituito da Gio Battista Besano, a favore di Gio Fran.co Savone, a cui era succeduta la Compagnia dell'Immacolata di Vigevano rogato Fassina 24. e Marzo 1615. altro di £ 800. constituito da Gio Battista Savarino a favore di Gasparo Giuseppe Invago, rogato Fassina 17. Febraro 1618. Instanchè come Censi suggetti si accomodasse i Libri della mezza per cento, si compensasse il pagato di più, e con Mostrato di essi Censi

Cartella 87.

1704.

Registro di Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado dal Sig.r Carlo Francesco Bellino Padre Nat.le fu Sig.r Pietro Fran.co in detto Anno sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 22.

1704.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti nel detto Anno dal Contado, e Scontri di debito fatti dal Regio Ducale Ragionato della mezza per cento nello Stato di Milano alle Terre di Cilavegna, Robbio, Confienza, Calestano, Nicorvo, e Padri Gesuiti in forma di sgravio loro concedato dal Magistrato per cagione delle invasioni sofferte dalle Truppe nemiche in detto Anno 1704.

1704.

Tavola del Censo, e Tasse del Contado di Vigevano per li Anni 1702, 1703, e 1704.

1704.

Quinterno stampato di opposizioni fatte dalla Congregazione dello Stato di Milano alle pretensioni di sgravio della Città, e Provincia di Cremona per i danni sofferti in occasione di transiti somministrazioni, e alloggiamenti delle Truppe di sua Maestà Cristianissima, ed eccezioni alle rispettive deposizioni de Testimonj esaminati per i detti danneggiamenti etc.

1704.

Comandi ed ordini Militari al Contado di Vigevano, e Terre di Sua Ecc.za il Sig.r Conte Don Piero Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, per Soccorsi alle Truppe del Re Cristianissimo, e somministrazioni di carri, bovi, Vacche, Foraggi, fieni, paglia, legna, viveri, alloggiamenti di Forme, e di transito, e provvista di Guastadori, con zappe, e badili per la demolizione di Vercelli, e contribuzioni

Regolamento fatto da Mr. Becem d'Andrezel Intendente delle Truppe di Francia, durante il Quartiere d'Inverno, per le Truppe di sua Maestà Cristianissima

Regolamento dell'Alloggiamento per li Officiali, e Soldati delle Truppe di Sua Maestà Cristianissima per li ultimi dieci sette Battaglioni

Nota della disposizione che si doverà tenere nella distribuzione del milione, e seicento mille razioni di Foraggi, e di sessantamille maggia di grano che lo Stato di Milano doverà somministrare per il Quartiere d'Inverno alle Truppe di Sua Maestà Cristianissima, e

Nota di ciò, che loro si doverà dare dallo Stato

Avvertimenti nella Causa dell'Equalianza dei Soldati che alloggiavano di transito nello Stato, e Contado annesso, con alcune Leggi dei Comuni, di detti Alloggiamenti, e Somministrazioni

1704. 1705. e 1706.

Carte concernenti causa impersa avanti l'Ecc.mo Senato delegata al Sig.r Reggente di Lodi vertente tra il Nobile Sig.r Carlo Filippo Bavarelli, di Nobili Sig.ri Giacinto, e Galeazzo Bavarelli Nipoti per l'esequimento delle divisioni seguite fra di essi, e refazione di spese, e danni cagionati all'Infrascritto per Salvezza de' beni fatta per pagare la dote alla q.m Sig.ra Emilia Bavarelli vedova Visconti Sorella, ed Amita

1704.

Avvenuto di Atti agitati avanti al Magistrato Ordinario di Milano tra l'Interessati Vigevanaschi, Comunità di Gambolò, e Bernardino Biscabo in nome delli Abitanti di Remondò, e Gallegna concernente l'Imposta fatta dell'importare delli Alloggiamenti Militari in regola di soldi dieci per cadauna bocca d'Alloggiamento, come da' contro li ordini del Magistrato de 6. Settembre 1703.

1704.

Ordini di per la Leva delli Militari provinciali, che dovevano comporre undici Compagnie ed importanza di soccorsi de Soldati di Milizia contribuiti dalle Terre del Contado di Vigevano in numero di ventiquattro Soldati, che ascende alla Somma di £ 9027. ripartita tra Terra per Terra sopra le lire d'estimo

1704. 12. Febraro

Ordine del Magistrato di proibizione ai Mercanti di comprare Cavalli, prima che se ne fosse fatta la provvista di mille duecento sopra tutto lo Stato per servizio delle Truppe di Sua Maestà Cristianissima

1704. 10. Aprile

Editto del Magistrato per avere la Nota de' fieni venduti al Sig.r Marabbio del 1702. per le Truppe di Sua Maestà Cristianissima, con Atto di sodisfarne il prezzo

1704. 17. Giugno

Grida del Sig.r Principe di Vaudemont Carlo Enrico di Lorena Governatore etc. riguardante la buona regola delle Milizie forensi, e cautele provvidenze pel loro assento servizio, e pene in caso di contravenzione alli Ordini etc.

1704. 18. Giugno

Imposta avvisata alli Terre del Contado dal Sig.r Gio Battista Clerici Curatore del Sig.r Giuseppe Cancevi Commissario del Contado di £ 32129. 3. 9. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso, con Avviso antecedente per detta Imposta

1704. 18. Giugno

Editto di Salvaguardia concesso dall'Ecc.mo Senato di Milano per i beni della Comunità di Gravegna fatto pubblicare dall'Egregio Sig.r Don Fabrizio Landriani Podestà di detta Terra

Cartella 87.

1704. 10. Luglio

Instromento d'approvazione, e conferma dell'Esattoria del Contado di Vigevano nella persona del Sig.r Giuseppe Panceri per li Anni 1704, 1705, e Capitoli, rogato Notaro di Milano Baldassare Pusterla

1704. 22. e 30. Luglio

Ordine del Magistrato al Contado per la trasmessa delle Tavole del Censo del Sale, Cavalli di Tassa e Soldi d'estimo, sopra delle quali si regolava nella distribuzione de' Carichi

1704. 5. Agosto

Riparto di £ 14725; che si doveva contribuire dal Contado di Vigevano per sua rata del grano alle Truppe di Sua Maestà Cristianissima

1704. 1. Settembre

Invito della Congregazione de' Sig.ri Oratori delle Città e Sindaci genli dello Stato di Milano a chiunque volesse sovvenire con danaro allo Stato impotente a regersi per l'immensità de' sovrapesi che loro si sarebbero fatti li opportuni assegni, anche sopra i fitti dell'Impresa della Dogana

1704. 3. Settembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 7478.6.6. provvisione al Provveditore de' Presidj ordinarj, e Caserme etc.

Cartella 88.

1705.

Registro dei Mandati, e Confessi de' pagamenti fatti per il Contado, dal Sig.r Gio.e Battista Clerici Procuratore del Sig.r Giuseppe Panceri Commissario del Contado per l'Anno sodetto, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 22.

1705.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno

1705.

Avvanzi di Atti stati agitati nel Tribunale del Magistrato di Milano tra i Deputati dell'Estimo personale di Pizzighettone Terra separata dalla Provincia di Cremona ~~dell'Estimo personale~~ ~~contro~~ i Reggenti di essa Comunità concernenti i Carichi, e le Imposte

1705.

Carte concernenti Atti agitati avanti al Magistrato Ordinario di Milano ad instanza del Sig.r Marchese, e Conte Don Pompeo Litta, e Consorti contro la Comunità di Gambolò, per la dessignazione della Quota tra la Comunità dominante, ed il Comune subordinato, e foglio semplice di Capitoli, che furono stabiliti in detto Affare

Gr

1705.

Ordini, e Comandi militari al Contado, e Terre del Sig.re Conte Don Giulio Visconte Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, per la Somministrazione de' Guastadori da spedire con zappe, e badili in Vercelli, Somministrazioni di carri, e bovi, Alloggiamenti, e foraggi alle Truppe di Sua Maestà Cristianissima etc.

Contente annesse, e fedi delli Officiali Francesi, e Consoli delle Terre, e Certificati

Ordine per la Rimonta di cinquecento Cavalli per il Sig.re Duca della Foliada da ripartirsene la spesa sopra tutte le Città, e Provincie dello Stato

Sommarijssimo del numero de' Guastatori somministrati dalle Terre del Contado di Vigevano per la demolizione di Vercelli nell'anno sudetto, cioè dal dì 7. Giugno inclusive a tutto il dì 29. Agosto, e pagamenti loro fatti da' Sig.ri Deputati del Contado durante il sudetto tempo in parte con lire quattro mille esatte dall'Ufficio della Commissaria generale dell'Esercito, ed in parte co' danari di esso Contado

Ordini del Magistrato al Contado per pagamenti di porzione d'imposte, e altri Ordini per la Somministrazione di mille cinquecento Uomini dallo Stato per reclutare i Terzi Italiani, e Valoni i quali però non fossero Capi di Casa, ne amogliati, e avessero l'età almeno di Anni diciotto, ma non oltre passassero i quaranta

Riparto provvisionale di quindici Uomini spettanti alle Terre del Contado di Vigevano

Supplica dello Stato per le estreme angoscie per sopracarichi vessazioni, e sovversioni d'ogni loro essere, affinche si dassero Ordini pel loro sollievo, e Riglievi, e risposte di Sua Ecc.za alla Congregaz.e dello Stato per d.to sollievo

1705. 14. Genaro

Grida del Sig.re Prencipe di Vaudemont Governatore dello Stato di Milano, di richiamo dei Soldati disertori al Real Servizio, con perdono del loro delitto, etc.

1705. 15. Febraro, e 1. Xbre

Valutazione, e Riparto generale di tutto l'importo delle paghe, soccorsi, e foraggi, che si somministrano dallo Stato all'Esercito, etc., emanato dall'Officio del Commissariato generale, essendo Commissario gen.le il Sig.re Conte Giulio Visconte Borromeo Arese

Altra del p.mo Xbre 1705. e fogli di Tantej di provvisionali all'Officio del Soldo

1705. 28. Febro

Proposizioni e Capitoli proposti dal Sig.re Carlo Fran.co Tieffen a Sua Altezza Seren.ma il Sig.re Duca di Lorena Governatore dello Stato di Milano, e proposte per pigliare la Carica di Pagatore generale dell'Esercito per Anni nove

1705. 24. Marzo

Grida di Sua Ecc.za il Sig.re Prencipe di Vaudemont Governatore dello Stato di Milano contro i Malviventi, Vagabondi, Oziosi, Bravi e Facinorosi con comando ai Giudici Fiscali, e Vicarj Generali, che rondino dall'Avemaria sino alla mezza notte per arrestarli, esortando i Superiori de' Monasterj, e Prevosti delle Canoniche a non ricettarli altrimenti se ne sarebbe data parte a Sua Santità affinche come diffidenti di Sua Maestà siano discacciati dal suo Dominio

1705. 18. Aprile

Manifesto de' Sig.ri Vicario di Provvisione, e Sessanta Decurioni del Consiglio Generale della Città di Milano inerendo ai Comandi del Sig.re Prencipe Governatore come non fosse mai stata intenzione alcuna di obbligare li Abitanti della Città, e Corpi Santi ad abbandonare le loro Arti, Traffici, o altri impieghi per prendere servizio nel Militare, e però li Abitanti e Popolo dovessero assicurarsi di non soggiacere su di ciò ad alcuna violenza, dichiarati interamente esentuati dall'andare alla guerra, e che quelli che per il timore si erano assentati dalle loro Case, Botteghe, o Traffici, dovessero ripatriarsi, facendosi altresì palese alli Abitanti, che volendo far cosa grata alla Maestà del Re Cattolico, ed alla Patria col prendere servizio, si dassero loro dieci Filippi per ciascuno, ed a tal'effetto si proseguisse alla Piazza de' Mercanti a battere la Cassa per invito di chiunque avrebbe voluto farsi Soldato per conto della Città, ricevendo lo sborso del danaro

1705. 30. Aprile

Imposta avvisata alle Terre del Contado da Sig.re Gio. Battista Clerici Procuratore di Giuseppe Panceri Commissario del Contado di £ 29209. 2. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli con Ordini annessi del Magistrato per l'intervento in Milano a vedersi fare nelle Congregazioni le Imposte provisionali

1705. 16. Giugno

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano, per il Sale venale, e di lui prezzo nello Stato, pubblicato ad instanza del Formiere del Sale con tassa del prezzo del medesimo all'ingrosso, e al minuto, e prezzo nelle Terre dove non vi è Castaro, e nelle Città dello Stato, e per la Città di Milano al prezzo all'ingrosso per ogni staro lire ~~mentignature~~ da soldi 28. ~~cadauna~~ di £ 11. 16. 6.

di Vigevano prezzo all'ingrosso di £ 11. 16. 6. Per il Contado di £ 10. 2. 9.

Segue Tassa per le Terre privilegiate, etc. e quanto alla Riviera d'Orta, Lago, e sue pertinenze, che il Formiere sia tenuto dare in ciascun Anno in Crema per il prezzo di £ 3. 10. per ogni staro in conformità del convenuto tra la Regia Camera, e la Riviera per Instromento rogato dal Notaro della detta Regia Camera li 5. Xbre 1640. salvo, in caso che si accrescessero Ropere di cottimo, e Dazj, ovvero altro, nel qual caso li Uomini di detta Riviera siano obbligati accrescere il prezzo alla somma del convenuto in detto Instromento, ne perciò possa detto Formiere pretendere dalla Regia Camera, ne dalla detta Riviera li aumenti fatti al prezzo del Sale, salvo se altro non fosse ordinato in contrario

1705. 20. Giugno. Lettera del Magistrato al Contado di Vigevano d'accompagnamento di detto Editto

1705. 23. Giugno

Lettera del Sig.r Ragionato generale Gio. Giacomo Pisani al Contado come inerendo ai sentimenti del Regio Fisco di dare un Sgravio provvisionale d'ogni sorta di carico alla Provincia di Vigevano per il saccheggio sofferto dalle Truppe nemiche, e grosse contribuzioni pagate, e però si dovesse far credito al Contado sopra il Censo, e Tasso di £ 3698. 6. 10.

1705. 20. Luglio

Editto del Magistrato per la Manifestazione de fuochi della detta annua entrata di Feudi, acque, peschaggioni, caccie, beni, e rendite Feudali, d'altre Regalie, ed Effetti separati, e appartati dal Reale Patrimonio per vendita, smembramento, o qualunque altro titolo oneroso, o lucrativo da farsi da qualunque Persona, Collegio, ed Università nelle mani del Ricevitore della Regia Camera del Magistrato, e pagarne per un Anno il cinque per cento di detta rendita

1705. 11. Agosto

Instromento di vendita fatta dal Magistrato Ordinario di Milano a favore dell'Eccma Congregazione dello Stato, di parte dell'Entrata Regia del Censo del Sale, e Tassa di Cavalli, etc, rogato dal Notaro Camerale Gio. Battista Santome

1705. 5. Ottobre

Grida del Sig.r Principe di Vaudemont Carlo Enrico di Lorena Governatore di Milano, in cui comanda che qualsivoglia Immune anche per i dodici Fuochi debba concorrere al pagamento per via di Sussidio della loro contingente porzione di grani, e fieni da contribuirsi alle Truppe Ausiliarie

1705. 19. Ottobre

Grida del Sig.r Principe di Vaudemont Carlo Enrico di Lorena Governatore di Milano, in cui comanda, che per il tempo che durerà la guerra, qualsiasi Immune sia tenuto al pagamento di carichi dipendenti dalli Stabilimenti Militari, Alloggiamenti, Paghe, e Soccorsi dell'Esercito, etc, in tutto, e per tutto, come se non fossero immuni

1706.

Libro di Registro di Mandati, e Confessi de pagamenti fatti per il Contado di Vigevano dal Sig.r Gio Battista Cantino Procuratore del Sig.r Hieronimo Bistignano Commissario del Contado, dal Sig.r Michel Angelo Mazzoleni Cassiere del detto Sig.r Cantino, dal Sig.r Franco Reggi Commissario, e per esso dal Sig.r Gio Battista Brasca suo Deputato per li anni rispettivi 1706. 1707. 1708. 1709. 1710. 1711. riportato d'Anno in Anno nell'Indice generale dell'Archivio, Libro segnato N.23.

1706.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1706.

1706.

Debito di pagamenti della portione della Diaria spettante al Contado di Vigevano per la Contributione di L.m 22 Diaria ordinata da S.A.S. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia in Somma di L.m 345. 12. 1. al giorno

1706.

Sommario delle Paghe prodotte dall'Intraprese nell'Impresa di Carlo Zappa Provveditore generale che fu del Rimplazzo scaduto col 23. Xbre 1706. in prova dell'Allegato di spersione, e consegna di pezza di mobili che erano a di lui carico, e Conto di dare, e avere fra lo Stato, e detto Sig.r Zappa Provveditore

1706.

Lettere in Affari all'hora correnti del Contado

1706.

Conti, Confessi, e Carte giustificative le Spese fatte dal Sig.r Bartolomeo Suida di Chiavenna Deputato dal Contado di Vigevano, e giornate fatte per il medesimo, quanto sia dalli 22. Agosto 1706. a tutto il 18. Settembre 1707.

1706.

Carte concernenti Atti della Comunità di Gambolò per il conseguimento di credito contro li Eredi del Leg.to Can.co Gio Pietro Cassinio per carichi, ed imposti con anteriorità sopra li altri Creditori

1706.

Fogli d'informazione concernente la quantità dell'estimo addossato a Sig.ri Conti Crotti per i beni possedati di Robbio, e Vinzaglio

1706.

Ordini, e Comandi Militari al Contado di Vigevano di Sua Ecc.za il Sig.r Conte D. Giulio Visconte Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano Lombardia, e Piemonte per pagamento di un Ripparto del milione imposto sopra tutto lo Stato di carri di fieno di fasci dieci cadauno, e pagamenti per soccorso dei Guastatori al Campo sotto Torino, Semonlio, Vercelli, Fortificatione di Mortara, Contributa in danaro, e Grani, e Foraggi

1706. Sommarij delle Tasationi sostenute dalle Terre del Contado di Vigevano dal Xbre 1706. all'Agosto 1707. Esibite dalla Commissaria Imperiale di Sua Maestà Cesarea, e Reggimenti di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia

Avviso dato a Sig.ri Consoli delle Terre del Contado per ordine di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano di Roma di Sabbati del Contado di Vigevano fuggiti dal Reale Servitio con ordine di farli ritornare, e tenere in termine di un mese, e consegnarli nel Real Castello di Milano

Ordini per Paghe di Soldati, e sospensioni di precedenti Militari

Ordini del Magistrato al Contado di Vigevano per la somministratione della sua portione di Frumento, ripartita in ragione d'estimo e vasa di esso Frumento dovuto alle Truppe di Sua Maestà Christianissima in detto Anno

Suppliche al Magistrato, ed al Governatore di Milano del Contado per sgravio nella Somministratione de Guastatori, Carri, e Bovi per servire nel Piemonte, alle Truppe Ausiliarie del Re Christianissimo, e per le eccessive rationi di fieno ordinato Note d'importanza di Carri, e Bovi somministrati gratis dalle Terre del Contado in detto Anno 1706. e di Somministrationi di Foraggi

Ordini delle Comunità di esse Somministrationi fatte

Ordini per Alloggiamenti

Imposizione 23. Decembre 1706. fatta da Sua Ecc.za il Sig.r Marchese di Prié Plenipotenziario in Italia ai Delegati di tutte le Città e Provincie dello Stato di Milano per il pagamento di varij millioni di lire per l'importanza delle paghe, Soccorsi, Alloggiamenti, e Foraggi, ed ogn'altro carico

Alcune Consulte annesse, e Conti di rationi somministrate dalle Terre ai Reggimenti Dragoni di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio ed alli Reggimenti di Berenclau, Bibra, Thiss, e Reggimento di Savoia Conte d'Aubiton ecc.

1706. al 1731.

Atti in Causa agitata avanti al Magistrato Ordinario di Milano, tra il Contado di Vigevano, e la Città sopra l'Esecutioni da lei fatte in pregiudizio del medesimo Contado per il preteso concorso all'Alloggiamento, e Spese delle Truppe destinate in essa Città da sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia li 22. Settembre 1706. con dichiarazione, e sua Ordinazione fatta dal Sig.r Marchese Questore Arrigha Delegato de' 4. Settembre 1708. ed accettata da ambe le Parti in cui si dichiararono nulle l'Esecutioni, e si obbligò la Città alla refusione dell'estratto ut.

Suppliche, Avvisi, Citazioni, Sopraseden.e, Termini, Ordini di Alloggio: =menti, e Carte minutte dall'una, e dall'altra parte, con Produttioni delle ragioni rispettive di tempo in tempo rinovate, e dall'Anno 1711. 1720. 1728. 1729. 1730. e 1731. sudetti

1706. 19. Febraro

Editto de' Sig.ri Delegati della Giunta sopra la Cassa di Redenzione de' Redditi, e Effetti Camerali emanato ad instanza d'Innocente Lampugnano Impresario del Dazio de' Frestini di S.t Gaudenzio, e Agabio di Novara per li Anni 1706. 1707. e 1708. per i pregiudizij che venivano recati a detti Frestini per le frode di alcuni Fornari tanto nel fare, e vendere certi pani di peso d'una lira in circa detti chiappini composti di frumento, e segale come anche perche essi Fornari in vece di ricevere la mercede in contanti dai Particolari che mandavano a cuocer pane ai Forni, ricevevano per la loro cottura tanto pane, e poi lo rivendevano, mediante il qual Editto fu comandato che niun Fornaro ardisca fabbricare nella Città, e Corpi Santi pane bianco da stare, ne d'altra sorte per vendere. Item che i Fornari debbano pigliare la mercede in contanti da quelli che mandassero a cuocer pane ai loro Forni, e proibizione di fabbricare, e vender pane di mistura

1706. 27. Febraro

Carte concernenti alla assignazione della Guarda del Sale, e altri cavilli spettanti ai beni d'Vomini del Comune di Samboli concedutta dal Magistrato al Sig.r Marchese Dom.co Pompeo Litta, e Conto per la detta assignazione concedutta al Sig.r Marchese, ed altri di lui adherenti, e Vomini indotto Comune, colla quantità del perticato da ciascuno di loro rispettivamente possedutto coll'estimo in che era consita, e quanto terra si ritrovavano effettive sopra di esso col perticato di Prati, Boschi, Arrativi, ed estimo personale

Amesse Memorie concernenti l'assignazione di Guarda spettanti all'estimo beni d'Vomini al Sig.r Luogotenente Dom.co Giulio Caldevari nella Comunità di Cassolvecchio, e Sig.r Conte Conto per i beni in Robbio

1706. 30. Aprile

Impara emanata alla Corte del Contado dal Sig.r Commissario Pio Dazio Cestino di £ 41364. sopra l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli, con Carte antecedenti ammesse

1706. 30. Aprile

Ordine della Congregazione dello Stato di Milano al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 5313. 1. 9. rata annuale assegnata allo Stato per Censo, e Tasse

1706. 10. e Maggio

Instromento di deliberazione di Sig.r Vindice generale, e Deputati del Contado di Vigevano in loro Commissario del Contado nella persona del Sig.r Conte Bassignani per li Anni 1706. 1707. e 1708. con Capitoli, rogato dal Not.o di Milano Gius.e Stoppa

1706. 14. e 17. e Maggio

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per la Consegna di una Mota di Strame, e legale dell'Immuni di Dodici Fogli

1706. 28. Luglio

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di Lire 10129. 5. 9. per i Foraggi, e Alloggiamenti Militari, ed altre Somme

1706. 18. e Agosto

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 4954. 2. 10. per la Porzione del Riparto del Frumento dovuto alle Truppe Ausiliarie di Sua Maestà Cristianissima

1706. 29. Ottobre

Editto del Magistrato Ordinario a tutte le Città, Provincie, Terre, e Comunità dello Stato, che avessero pretensione contro Giacomo Brivio Aggiudicatario per somministrazioni di foraggi, e mercedi di Guastatori, Carri, Buoi, Cavalli, Barche, Zappe, etc. per le quali non fossero state soddisfatti, che presentassero le loro ragioni

1706. 12. Decembre

Testamento di Mesper. Clar.mo Fran.co Rosso Falgname di Vercelli in cui instituì erede universale Vittoria e Margarita Rosa sua figlia in età pupillare etc. con sostituzioni, rogato dal Not.o di Vercelli Lorenzo Bartolomeo Gonestrone

1707.

Ripartì generali della Diaria da pagarsi dallo Stato, ed accordata nel nuovo Regolamento per le paghe, soccorsi straordinarie, provisione Treno Alloggiamento, ed ogni altro carico Militare importanza di Salarij alla Commissaria generale dello Stato, e Spese de Commissarij, etc.

1707.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1707.

1707.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1707.

Registro de Mandati, e Confessi de pagamenti fatti per il Contado dal Sig.r Michel Angelo Mazzoleni Cassiere del Sig.r Gio Batta Cantino Commissario del Contado per l'anno sodetto, sta in Libro dall'Archivio del Contado segnato N.o 23.

1707.

Conto di debito, e credito della Comunità di Caleppio all'Esattore Sig.r G.B.a Battista Cantino

1707.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte D. Giulio Visconte Borromeo Arese Commissario Generale dell'Esercito al Contado di Vigevano per carri, e buoi in servizio de Reggimenti Zumonghen, e Rinfpeck Bagni, Clementali Estazzini, Starembergh, Bevenevelau, e Treno d'Artiglieria, e Reggimento Erbenstein Gemberch, e Roccaviano

Polizze di somministrazioni, Confessi, e Contrasti anche Tedeschi alli Terrieri del Contado, Alloggiamenti, e somministrazioni di Fieni, Contribuzioni, Diaria, Avena, e grani in esecuzione di Editto di Sua Altezza Serenissima il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia, e Nota dei danni patiti dalla Terra di Vilavegna nel Transito del Reggimento Martini Cavalleria Alemanna

Summario d'altre Istanze sostenute dalli Terrieri del Contado di Vigev.no dal primo Novembre 1706. sino al mese d'Agosto 1707. e liquidate dalla Commissaria Imperiale

1707.

Ordine del Magistrato per il pagamento d'Imposta mensuale ed altr'ordine per il pagamento di £ 29. 13. 6. Onoranza ad annua del Mensuale, Censo, e Passo, etc.

1707.

Tavole del Censo, e Passo del Contado di Vigevano delli Anni 1705. 1706. e 1707.

1707.

Informazione per il Contado di Vigevano, sopra la necessità di riformare il Censo stabilito per ugualiare la Città, e Provincie dello Stato nel sovrappiù prezzo delle razioni d'Alloggiamento sottomesso nel 1707. sud.o

1707.

Riflessi contro una proposta imposta da farsi dalla Congregazione dello Stato di Milano, di aumento del prezzo delle razioni per rendere meno sensibile il peso di chi portava l'Alloggiamento delle Truppe, e Sarebbe a sgravio delle altre parti non alloggianti

1707. 28. Genaro

Regolamento Militare fatto per lo Stato di Milano da Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia, quanto alli Alloggiamenti Sovraggi, cavar, Guastadori, Munizioni di Truppe, e mobili nell'Alloggiamento dei Capitani, Tenenti, e Alfieri

1707. 10. Marzo

Capitoli fatti dalla Congregazione dello Stato di Milano col Sig.r Giorgio Mesmer, e Compagni per la Carica di Cassiere generale dello Stato per il mese di Marzo dell'Anno sudetto sino al primo di 9bre detto Anno

1707. 18. Marzo, e 5. Aprile

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento della Diaria in £ 345. 14. 1. al giorno per li 18. Marzo, e di £ 348. 18. 11. per li 5. Aprile

1707. 28. Aprile

Capitoli stabiliti tra il Contado di Vigevano, e il Sig.r Gio Battista Cassino per la Cessione della Contribuzione Diaria spettante al detto Contado in £ 348. 18. 11. oltre la provisione di £ 1. 10. per cento, quanto sia dal primo Novembre 1706. a tutt'Ottobre 1707.

1707. 19. Giugno

Lettera di Sua Vicario di Provisione della Città di Milano Oratori della altre Città, Sindaci generali del Ducato, Provincie, e Contado dello Stato a Sua Maestà il Re Carlo III. nel dì lui Avvenimento al Trono e dopo il giuramento prestato nelle mani di Sua Altezza Seren.ma del Principe Eugenio di Savoia, partecipativa della deputazione fatta dal Sig.r Marchese Carlo Castiglione Vicario di Provisione della Città di Milano, e del Sig.r Conte Giuseppe Oppizzone Oratore della Città di Pavia per portarsi ai piedi del Real Trono a esprimere a viva voce alla regia Maestà la fede del esattissimo Vassallaggio dello Stato, e

Lettere credenziali della medesima Maestà Sua, date in Barcellona 13. Lug.o 1707. sudetto.

1707. 21. Giugno

Ordine di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia a Ricorso della Congregazione dello Stato, concernente il modo di devenire all'estimazione de Corpi d'Alloggiamento col mezzo delle Contrade, forma di esse, e Regolamento circa la Somministrazione delle vettovaglie, Foraggi, Vasselame ai Reggimenti, e Truppe

1707. 6. Luglio

Imposta avvisata alle Terre del Contado del Sig.r Gio Battista Cassino Commissario del Contado di £ 345. 14. 1. 8. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Passo de Cavalli con Ordini annessi del Magistrato, e Riparti avvisati dal detto Sig.r Commissario alle Terre di £ 40637. 8. 1. dovute dal Contado alla Cassa Imperiale per Diaria in ragione di £ 345. 14. 1. al giorno

1707. 22. Luglio

Grida di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia governatore dello Stato di Milano, con proibizione delle armi da fuoco, e non da fuoco, colla rivocazione delle permissioni già concedute

1707. 13. Agosto

Capitoli dell'Impresa generale delli Alloggiamenti Militari stabiliti convenuti, e approvati da S. Alt.a S.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia, e dalla Congregazione generale dello Stato di Milano con Giacomo Fontana, Felice Resconi, e Fabrizio Bonati due Siguerta per anni cinque, incominciando nel primo 9bre S.to Anno 1707.

Cartella 90.

1707. 12. Settembre

Ordine de Sig.ri Regionati generali della Regia Ducal Camera di Milano a Sig.ri Sindaci, e Commissario del Contado per i pagamenti delli Espedi alla generalità di Trattenuti

1707. 11. 8bre

Regolamento fatto nello Stato di Milano da S.A.R. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia col quale si ordina che lo Stato di Milano paghi e contribuisca giornalmente e sussidiariamente £ 22. mentad di Milano comprendersi in detta Somma li pagh, e Salarij tutti di Stabili straord.i foraggi, provviande, Arme, e Alloggiamenti tanto di fumo, come di transito di tutte le Truppe anche Ausiliarie, delle Reclute con qualsivia altro carico, che si sostenesse dal medesimo Stato il tutto da compensarsi sopra la detta sussidiaria contribuzione con Tasse per l'Alloggiamento effettivo, e di transito, Tasse di foraggi, Stima fieno, Carri, Buoi, Guastadori, Barcheggi ecc.

1707. 1. Xbre

Avviso alli Terre del Sig.r Co. Antonio Negroni Scattone della Contribuzione Diaria spettante al Contado da pagarsi a ragione di £ 3.13. 18. al giorno oltre sldi 7 p.r cento di Salario accordato al Esattore generale dello Stato, a Riparo di detta Somma

Cartella 91.

1708.

Registro di Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado dal Sig.r Michel'Angelo Co. Maccarelli Esattore del Sig.r Gio. Batta Castiglioni Commissario del Contado per l'Anno sodetto, sta in Archivio del detto Contado, segnato N. 23.

1708.

Mandato e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno e annesso Registro di pagamenti della Diaria al Sig.r Esattore gen.le Giuseppe Brentano

1708.

Atti civili agitati avanti il Magistrato del Sig.r Cesare Alghisio Padri Gesuiti di Milano, Giuseppe Stoppa contro la Comunità di Inzella Pieve di Gorgonzola, per il maneggio pubblico stante che il Console, Cancelliere, ed Estimo formassero da se soli la Imposta, e Riparto senza sentire, ne avvisare i primi Estimati sodetti

1708.

Riparto di quello spettato alle Città e Provincie dello Stato a proporzione della loro Quota del mensuale sopra lire duecento settantaquattro mille duecento otto soldi sei denari sei pagabili dal proventi della Dogana con il riparo di quello che avevano ricevuto le med.me Città e Provincie per la Sovvenzione delle lire duecento mille fatta dalli Estimi di dodici Figli

Cartella 90.

1707. 12. Settembre

Ordine de Sig.ri Regionati generali della Regia Ducal Camera di Milano a Sig.ri Sindaci, e Commissario del Contado per i pagamenti delli Espedi alla generalità di Trattenuti

1707. 11. Nove

Regolamento fatto nello Stato di Milano da S.A.R. del Sig.r Principe Eugenio di Savoia col quale si ordina, che lo Stato di Milano paghi e contribuisca giornalmente e sussidiariamente li 22. mensa di Milano comprendersi in detta Somma li pagghe di Soldati, tutti li Fasini straord.i Foraggi, provianda, Treno, e Alloggiamento tanto di fiumi, come di transito di tutte le Truppe anche Russiane, delle Reclute con qualsivia altro carico, che si ritenesse dal medesimo Stato il tutto da compensarsi sopra la detta sussidiaria contribuzione con Tassa per l'Alloggiamento effettivo e di transito, Tassa de Foraggi, Strame, Fieno, Carri, Bovi, Guastadori, Barche etc.

1707. 15. Ottobre

Capitoli della Congregazione dello Stato di Milano col Sig. Giuseppe Brentani e Compagni per la Carica di Cassiere generale dello Stato e Sessa della contribuzione Diaria ordinata da Sua Altezza di Sereniss.ma dal primo giugno a tutt'Ottobre 1708.

Cartella 91.

1708.

Registro di Mandati e Confessi di pagamenti fatti per il Contado dal Sig.r Michel'Angelo Mazzoleni Cassiere del Sig.r Gio Batta Castano Commissario del Contado per l'Anno sodetto, sta in Libro nell'Archivio del Detto Contado, segnato N. 23.

1708.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno ed annesso Registro di pagamenti della Diaria al Sig.r Cassiere Gentile Giuseppe Brentano

1708.

Memoriali di Atti agitati avanti al Magistrato dal Sig.r Cesare Alghisio Padri Gesuiti di Milano, e Giuseppe Stoppa contro la Comunità di Treffello Pieve di Gorgonzola, per il maneggio pubblico massarecchie il Comune Cancellieri, e Estimo fatto passare da se soli le Imposte, e Riparti senza intervento, ne avvisato i primi Estimati sodetti

1708.

Riparto di quello spettato alle Città e Provincie dello Stato a proporzione della loro Quota del mensuale sopra Lire Duecento settantaquattro mille Duecento dieci soldi tre denari sei pagabili dal provento della Dogana con il riparto di quello che avevano ricevuto le med.me Città e Provincie per la Somministrazione delle Lire Duecento mille fatta dalli Estratti di Dieci Luglio

1708.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.re Conte D. Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano, alle Terre del Contado per Alloggiamenti di transito, foraggi di fieno, Somministrazione di Carri, e Bovi, e Fedi delle dette Somministrazioni fatte da alcune di esse Terre

1708. 9. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 29. 12. 6. per la solita onoranza del Mensuale, Censo del Sale, e Tasso, maturata nelle Feste del S.to Natale del 1707.

1708. 31. Genaro

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano, col quale ordinò, e comandò a tutti i Possessori de beni, e Case della Comunità di Vinzaglio che dovessero invigilare ed essere solleciti, e procurare che che li rispettivi loro Fittabili, Massari, e Piggionanti pagassero i carichi a loro spettanti conforme le Imposte, che dalla sodetta Comunità s'andassero facendo di tempo in tempo, e provvidenze per le Imposte, Esattori nella Scossa de carichi, Padroni, e Locatori, &c.

1708. primo Febro

Ordini del Sig.re D. Lupercio Mauleone Regio Questore del Mag.to di Milano Delegato da S. A. S. il Sig.re Eugenio di Savoia e dal Magistrato, per il buon governo della Comunità di Palestro, con Supplica annessa,

1708. 15. Marzo

Inserimento di retrocessioni fatte da Scoditori, ed Esattori delli assegni della Commissaria generale dell'Esercito detti volgarmente Patentiglie alla Congregazione generale dello Stato di Milano, inerendo a rimessa del Magistrato nella persona del Sig.re Marchese Reggente, e Presidente D. Giorgio Clerici, sopra la controversia pendente in quel tempo per l'esiggenza delle Patentiglie, rogato Notaro di Milano Paolo Ant.o Regretto

1708. 16. Marzo

Editto del Magistrato Ordinario di Milano, col quale ordinò, e comandò a qualunque debitore di patentiglie in credito de Scoditori dell'Esercito, che debbano pagare i loro debiti nel termine di mesi sette, sotto pena della bassa del sei per cento

1708. 21. Marzo

Capitolo di Lettera di Sua Maestà Cattolica il Re Carlo III. comunicato da S. A. S. il Sig.re Prencipe Eugenio di Savoia al Magistrato Ordinario di Milano, affinche si sospendesse l'esiggenza de debiti Camerali, pene pecuniarie, devoluzione de Feudi, &c., ossia Indulto, mediante il quale cessò l'azione del Regio Fisco

1708. 6. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Commissario Gio. Batta Castino di £ 15279. 6. 5; oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de Cavalli

1708. 9. Maggio

Riparto comprensivo di tutte le bocche d'Alloggiamento sostenute dalle parti dello Stato dal primo di 9bre 1706. a tutto Aprile 1707.

1708. 22. Maggio

Ordine dell'Ecc.mo Senato di Milano, e Citazione del Console e Uomini di Gravellona, e del Sig.re Oratore di Vigevano ad instanza del Sig.re Conte Galeazzo Visconti a dare le informazioni per l'immunità de dodici Figli avuti dalla Sig.ra Contessa De Agostini Moglie di detto Sig.re Conte Visconti

1708. 17. Luglio

Norma che si doveva praticare tra la Comunità, ossia Estimo Reale di Pizzighettone Terra separata dal Cremonese per una parte, e li Poveri, ossia Estimo personale della medesima per l'altra, nell'esiggenza de carichi a quelle spettanti stabilita dal Sig.re Conte Questore Don Giulio Calderari in esecuzione della Sentenza data dall'Ill.mo Magistrato Ordinario nella Causa pendente fra esse Parti

1708. 11. e 26. 7bre

Riparti del fitto annuale dell'Impresa della Dogana risultante in £ 114. e 225. fatto sopra la Quota del Mensuale di tutto lo Stato

1708. 29. 9bre

Riparto generale di £ 22168. 15. 4. 1/9. Diaria da pagarsi nelle mani di Giuseppe Brentani Cassiere generale dello Stato dal primo 9bre 1708. per tutt'Ottobre 1709.

1708.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte D. Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito dello Stato di Milano, alle Terre del Contado per Alloggiamenti di transito, foraggi di fieno, Somministrazione di Carri, e Bovi, e Pedi della Terra Sommministrazioni fatte da alcune di esse Terre

1708. 9. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 29. 12. 6. per la solita mensualità del Mensuale, Censo del Sale, e Tasso, maturata nelle Feste del S.to Natale del 1707.

1708. 31. Genaro

Editto del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano col quale ordina, e comanda a tutti i Possessori di beni, e Case delle Comunità di invigilare, che dovessero invigilare, ed essere sollecite di procurare che li rispettivi loro Stabili, Masari, e Foggiarani pagassero i carichi a loro spettanti conforme le Imposte, che dalla stessa Comunità s'andassero facendo di tempo in tempo, e provvidenze per le Imposte, Esattori nella Scorsa di carichi, Patroni, e Lavatori, &a

1708. 9.no Febro

Ordini del Sig.r D. Lupercio Maulione Regio Questore del Mag.to di Milano Delegato da S. A. R. il Sig.r Eugenio di Savoia dal Magistrato, per il buon governo della Comunità di Calvisano con supplica annessa,

1708. 15. Marzo

Instromento di rinovazione fatta da Sindici, ed Estimatori delli assegni della Commissaria generale dell'Esercito, di cui volgarmente Contribuzione alla Congregazione generale dello Stato di Milano in vece, e rimessa del Magistrato nella persona del Sig.r Marchese Reggente Presidente D. Giorgio Clerici sopra la controversia pendente in quel tempo per l'esigenza della Contribuzione vegnente Estimo di Milano Carlo Ant.o Regina

1708. 18. Marzo

Editto del Magistrato Ordinario di Milano, col quale ordina, e comanda a qualunque debitore di pretenziglie in credito di Sudditi dell'Eccellentia, che debbano pagare il loro debito nel termine di mesi sette, sotto pena della stessa del sei per cento

1708. 21. Marzo

Capitolo di Lettera di Sua Maestà Cattolica il Re Carlo III. comunicato da S. A. R. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia al Magistrato Ordinario di Milano acciò che si sospenda per l'esigenza de' debiti Camerali, pene pecuniarie, devoluzioni di Feudi, &a effetti Indulto, mediante il quale cessa l'azione del Regio Fisco

1708. 6. Maggio

Imposta ascritta alla Terra del Contado del Sig.r Commissario Gio. Batta Castino di £ 1527. 9. 6. S.; oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli

1708. 9. Maggio

Riparto comprensivo di tutte le Bocche d'Alloggiamento sostenute dalle parti dello Stato dal primo di Giug.o 1706. a tutto Aprile 1707.

1708. 22. Maggio

Ordine dell'Ecc.mo Senato di Milano di Cessazione del Console, e Nunzio di Travellona, e del Sig.r Ottavio di Vigevano di informarsi del Sig.r Conte Galeazzo Visconti di dare le informazioni per l'immunità di Dodici Figli avuti dalla Sig.ra Contessa D. Agostino Maglio di detto Sig.r Conte Visconti

1708. 17. Luglio

Norma che si doveva praticare tra la Comunità, ossia Estimo Reale di Carpignano Terra separata dal Cremonese per una parte, e li Forensi, ossia Estimo personale della medesima per l'altra nell'assegnazione di carichi a quelli spettanti stabilita dal Sig.r Conte Questore D. Giulio Calderari in esecuzione della Sentenza data dall'Ill.mo Magistrato Ordinario nella Causa pendente fra esse Parti

1708. 11. e 26. Giug.o

Riparti del fitto annuale dell'Impresa della Dogana risultante in tutto £ 225. fatto sopra la Quota del Mensuale di tutto lo Stato

1708. 29. Giug.o

Riparto generale di £ 22168. 15. 4. 1/2 Diarie da pagarsi nelle mani di Giuseppe Bertani Cassiere generale dello Stato dal primo Giug.o 1708. per tutto Ottobre 1709.

1708. 17. Xbre

Supplica del Sig.r Marchese Conte D. Compeo Litta contro la Comunità di Lambrò di lui Feudo all'Ecc.mo Senato di Milano, affine di esser mantenuto in possesso di eleggere ogni Anno il Cancelliere Giusdicente quarentinale, che si accettava, e pagarsi da detta Comunità, decche la med.ma intendeva di opporsi alla detta consuetudine, e possesso del di lui Feudatario, e cercò sentirsi la detta Comunità a nulla innovare contro il solito, e ecerzioni della medesima, con contro Supplica al Senato

1708. 17. Decembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento del Mensuale, ossia Diario in £ 317. 7. to al giorno

1708. 29. Decembre

Mandato alle Terre del Sig.r Francesco Oleggi, e per esso del Sig.r Capitano Gio Batta Brasca Esattore della Contribuzione Diaria, spettante al Contado di Vigevano, con ripparto Terra per Terra del rispettivo debito

1709. al 1714.

Libro nella Libreria dell'Archivio del Contado, segnato N. 24. che contiene l'infrascritti Conti, registrati d'anno in anno nè rispettivi Summari, cioè

1709, 1710, 1711. Quinquennio di Dare, ed avere del Contado di Vigevano per le spese, e pagamenti fatti nelli anni 1709, 1710, e 1711.

1711. Conto dell'Imposta, e Contesi di Dare, ed avere del Sig.r Francesco Oleggi Commissario del Contado di Vigevano per l'anno 1711.

1711. Conto di Dare, ed avere di detto Sig.r Oleggi per la Stessa della Contribuzione Diaria nel Contado di Vigevano in detto anno 1711.

1712, 1713, e 1714. Conto di Dare, ed avere del Sig.r Antonio Cantono Commissario del Contado di Vigevano, e per esso del Sig.r Gio Battista Cantono sua Sigurtà per la Stessa della Diaria ripartita al detto Contado per li anni 1712, 1713, e 1714.

1712, 1713, e 1714. Conto di Dare, ed avere di detto Sig.r Antonio Cantono Commissario del Contado, e per esso del Sig.r Gio Battista Cantono sua Sigurtà per la Stessa delle Imposte, e Mandati, e Contesi delli Anni 1712, 1713, e 1714. ~~Conto~~, segnato N. 23.

1709.

Mandati, e Contesi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1709. e Conto di Dare, ed avere per la Diaria Contribuzione. Altro Conto di Dare, ed avere del Sig.r Dapitano Bartolomeo Guida, cessionario di Contesi della Diaria pagata nel 1709, e 1710.

Conto d'interessi per il denaro sovvenuto al Contado di Vigevano di più dell'obbligo della Sovvenzione che si doveva fare, come dall'Instromento ad annesso

Conto di Dare, ed avere del Sig.r Francesco Oleggio Commissario del Contado e per esso delli Eredi del fu Sig.r Capitano Gio Battista de Brasca sua Sigurtà per l'Imposta del 1709, e 1710. nel quale risulta Credi=tore di £ 792. 10. —

1709.

Due fogli, che si credono di detto Anno, concernenti Consulta del Magistra=to fatta dalla Città di Vigevano, con proposta di Ammatica in sagliva di sua Città, imperfetta

1709.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte D. Giulio Visconti Borromeo Arese, Commissario generale dell'Esercito, e dello stato di Milano per Alloggiamenti di transito somministrazioni di carri bovi e cavalli ai Reggimenti di Cavalleria Savemburgh, Regall Starch. Vitemburgh, Erbestein, Giulini, e Bagni, e Fedi di Somministrazioni, con alcune Contesi

1709.

Reflessioni sopra il nuovo Progetto di Taglia proposto per lo Stato di Milano l'Anno 1709. suddetto

1709.

Reflessioni del Principato di Pavia sopra il nuovo Progetto di Taglia pro=posto per lo Stato di Milano l'Anno suddetto

1709.

Capitoli per la Stessa della Diaria ripartita al Contado di Vigevano per li Anni 1709, 1710. e 1711. Deliberata al Sig.r Fran.co Oleggio, con Sigurtà del Sig.r Capitano Gio Battista de Brasca

1708. 17. Xbre

Supplica del Sig.re Marchese Conte D. Pompeo Litta contro la Comunità di Gambolò di lui Feudo all'Eccmo Senato di Milano, affine di esser mantenuto in possesso di eleggere ogni Anno il Predicatore quaresimale, che si accettava, e pagava da detta Comunità, dacchè la med.ma intendeva di opporsi alla detta consuetudine, e possesso del di lei Feudatario e Decreto sentirsi la detta Comunità, e nulla innovarsi contro il solito, ed eccezioni della medesima, con contro Supplica al Senato

1708. 17. Decembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento del Mensuale, ossia Diaria in £ 317. 7. 4. al giorno

1708. 29. Decembre

Avviso alle Terre del Sig.re Francesco Oleggi, e per esso del Sig.re Capitano Gio.e Batta Brasca Esattore della Contribuzione Diaria spettante al Contado di Vigevano, con riparto Terra per Terra del rispettivo debito

1709. al 1714.

Libro nella Libreria dell'Archivio del Contado, segnato N. 24. che contiene l'infrascritti Conti, registrato d'anno in anno ne' rispettivi Sommarj, cioè

1709, 1710, 1711. Quinterno di dare ed avere del Contado di Vigevano per le spese, e pagamenti fatti nelli anni 1709, 1710. e 1711.

1711. Conto dell'Imposta, e Confessi di dare, ed avere del Sig.re Francesco Oleggi Commissario del Contado di Vigevano per l'anno 1711.

1711. Conto di dare, ed avere di detto Sig.re Oleggi per la Scossa della Contribuzione Diaria nel Contado di Vigevano in detto anno 1711.

1712, 1713, e 1714. Conto di dare, ed avere del Sig.re Antonio [illegible]

1709.

Registro de' Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado dal Sig.re Fran.co Oleggi Commissario di detto Contado per l'Anno sodetto, sta in Libro dell'Archivio del med.mo Contado, segnato N. 23.

1709.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1709. e Conti di dare, ed avere per la Diaria Contribuzione. Altri Conti di dare, ed avere del Sig.re Deputato Bartolomeo Guida, Copia de' Confessi della Diaria pagata nel 1709, e 1710.

Conto d'interessi per il denaro sovvenuto al Contado di Vigevano di più dell'obbligo della Sovvenzione che si doveva fare, come dall'Instromto, ed annesso

Conto di dare, ed avere del Sig.re Francesco Oleggio Commissario del Contado e per esso delli Eredi del fu Sig.re Capitano Gio.e Battista Brasca sua Sigurtà per l'Imposta del 1709, e 1710, nel quale risultò Creditore di £ 792. 10. —

1709.

Due fogli, che si credono di detto Anno, concernenti Consulta del Magistrato fatta dalla Città di Vigevano, con proposte di Pramatica in sogliere di essa Città, imperfette

1709.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.re Conte D. Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito, e dello Stato di Milano per Alloggiamenti di transito, somministrazioni di carri, bovi e cavalli ai Reggimenti di Kripant, Starembergh, Regall, Harach, Virtembergh, Erbenstein, Giulini, e Bagni, e Fedi di Somministrazioni, con alcune Contente

1709.

Riflessioni sopra il nuovo Progetto di Taglia proposto per lo Stato di Milano l'Anno 1709. sudetto

1709.

Riflessioni del Principato di Pavia sopra il nuovo Progetto di Taglia proposto per lo Stato di Milano l'Anno sudetto

1709.

Capitoli per la Scossa della Diaria spettante al Contado di Vigevano per li Anni 1709, 1710. e 1711. deliberata al Sig.re Fran.co Oleggio, con Sigurtà del Sig.re Capitano Gio.e Battista Brasca

1709.

Alcune Ped.i di Sig.r li Consoli della Terra di Gambolò, Silavegna, Villanova, e Nicorvo del loro debito de capitali consi a carico della loro Comunità

1709.

Capitali del Commissariato del Contado di Vigevano per li Anni 1709. 1710. e 1711.

1709. 23. Febraro, e 23. Marzo

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano, per il pagamento del solito Onorario dell'Approvazione, ch'era tenuto far seguire di Capitoli stabiliti per la Stessa per li Anni 1706. 1707. e 1708. in d.a 1.a 2. 6. Febraro Spese, e Supplica del Sig.r Sindaco rispettiva al Magistrato contro il detto Onorario, e Decreto del Magistrato riguardante il tempo di estinzione di Contratti per il Commissariato da approvarsi da esso Tribunale

1709. 23. Febraro

Grida di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia e Governatore di Milano, per la propalazione in Lettera di stima e non per Rubbrica di tutti i grani vecchi, e nuovi con specificazione delli Casi, e luoghi nei quali sono ripositi tanto in Casa propria come in Casa d'altri, e questa propalazione da farsi nelle mani dei Podestà, e Commissarij delle Pievi, delle Città, e Provincie in essa Grida nominati

1709. 28. Giugno

Approvazione fatta dal Magistrato Ordinario di Milano dell'Elezione, e Deputazione del nuovo Commissario della Provincia di Vigevano fatta nella persona del Sig.r Francesco Maggi per li Anni 1709. 1710. e 1711. con Capitoli, e Informazione di Deputazione, Carte, etc.

1709. 1. Luglio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Commissario Co. Maggi, di £ 13269. 19. 8. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Passo di Cavalli, d'altra Grida 29. Decembre 1708. di detto Sig.r Maggi in qualità di Esattore della Contribuzione Diaria pertinente al Contado di Vigevano, ed Oltre assegnato a mese

1709. 26. Luglio

Patti di Ordinazione fatta nel Consiglio di Credenza avanti al Sig.r Podestà Vimercato di trattare l'amicabile coll'Ill.mo Sig.r Abbate Busca di Strade di Grandi di far aggiustare la spalla, e sia chiusura al fondo della Fossa verso la Strada che va a Robbio in modo che non vi resti più acqua nella fossa in pregiudizio grave del Pubblico si per il scomodo di servirsi a lavare li panni, come per la bestie, e anche pel fetore, che si ricerava annualmente di lire settanta, e per tal effetto si pregano l'Egr.o Sig.r Oratore Casati a volere assumersi detto incomodo presso i suppra detti Signori per il bramato effetto

1709. 31. Luglio

Editto di Sua Eccellenza, e Questori delle Regie Ducali Entrate straordinarie dello stato di Milano, per l'introduzione de grani da fuori nella Città da qualsivoglia persona, niuna eccettuata, come segue Dai Contadi di Cremona, e di Lodi dentro le mura delle suddette Città, due terze parti delle mà della parte Orientale Dai Contadi di Vigevano, e Novara, la metà della parte Orientale Del Contado di

1709. 24. Settembre

Regolamento fatto da S.A.R. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano pel pagamento, e contribuzione giornale di sussidiaria dello Stato di £ 22. al giorno per l'Anno 1710

1709. 15. Ottobre

Grida di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano d'imposta, e arbitrio di un Annata da pagarsi da Espessimi di Feudi, Regalie, e Feudi, Terre, Case, Terre, Dazj, Redditi, Acque, Esenzioni perpetue, Confini, Emende, Corti, Molini, Resghe, Valli, Città, Magistrati, Banche civili, e criminali, Beni allodiali, Redditi, Pensioni sopra Dazj, etc. etc.

1709. 11. Ottobre

Risposta della Città di Vigevano al progetto del nuovo Sistema di Taglio in seguito all'eccitamento fatto da S.A.R. Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, con Decreto 11. Ottobre detto 1709.

1709. 20. 9bre

Risposta della Comunità di Casalmaggiore al progetto del nuovo Sistema di Taglia in seguito all'eccitamento datole da Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, con Decreto 14. Ottobre detto 1709.

1709. 20. 9bre

Risposta della Città, e Provincia di Cremona al progetto del nuovo Sistema di Taglia secondo l'eccitamento datole da Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, sotto il giorno 14. 8bre 1709.

1709. 22. 9bre

Risposta della Città di Como al progetto del nuovo Sistema di Taglia secondo l'eccitamento datole da Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, sotto li 14. Ottobre detto Anno

1709. 10. Decembre

Riparto generale di £ 22,168. 15. 4 9/10 Diaria da pagarsi nelle mani del Sig.r Giuseppe Brentani Cassiere generale dello Stato, dal primo Novembre 1708. a tutt'Ottobre 1709.

1710.

Registro di Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado dal Sig.r Fran.co Oleggi Commissario per l'Anno sodetto, sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 23.

1710.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1710.

1710.

Quinterno di dare, ed avere del Contado di Vigevano per le Spese, e pagamenti fatti nell'anno sudetto, sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 24.

1710.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, e di Sua Altezza Reale il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia alle Terre del Contado per Alloggiamenti di transito, e somministrazioni di foraggi carri, e bovi e Muli per il Treno di Campagna, Fedi di Somministrazioni, e liquidazioni di esse, etc.

1710.

Avvanzi di Atti della Comunità di Gambolò, agitati avanti al Sig.r Capitano di Giustizia di Milano, risguardanti i Conti di essa Comunità col Sig.r Marchese Feudetario Don Pompeo Litta ed altre Carte minute di essa Comunità di Gambolò, tenui avvanzi di Ricorsi al Magistrato

1710.

Due Convocati del Consiglio del Contado tenutosi in Cilavegna, e Palestro per l'Equalianza Provinciale

1710.

Tavola del Censo, e Tasse del Contado di Vigevano per li anni 1708, 1709, e 1710.

1710.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1710. 28. Genaro

Voga di ciò che si doveva immediatamente seguire tra l'Estimo Reale di Rezzighettone per una parte, e l'Estimo personale per l'altra a norma della Sentenza del Magistrato successivo Capitolato fra esse Parti, con una Fede di Sgravi del Comune personale di Mentasti, e pagamenti fatti, etc.

1710. 11. Febraro

Evento fatto dall'Egreg.° Sig.r Podestà di Palazzo, e per esso dal Sig.r Passaggio suo Luogotenente contro alcuni Contadini Habitanti nella Pieve nel Fiume Sesia, colla proibizione di tenervi Navi, e piane Lembi nel detto Fiume sopra il territorio di Palazzo, nè servirsi di esse, a misura emessa gravi ai Consoli di Palazzo, alle chiavi, etc.

1710. 21. Febraro

Riporta data da Sig.ri Abbati, e Consiglieri della Camera de Mercanti di Milano a Sig.ri Vicario di Provisione, e Delegati dal generale Consiglio sopra il risarcimento delle Porte, e del Mercimonio

1710. 10. Maggio

Lettera di sua Maestà Cattolica al Seren.mo Principe Eugenio di Savoia comunicativa di una Supplica dell'Abbate Gio Batta Finale Cancelliere della Città e Provincia dello Stato di Milano presentata alla Maestà Sua contro la Città di Milano affine di costringerla a concorrere con equalianza del carico allora esistente per la Diaria contribuzione sopra i Sussidj coi beni civili, e determinazioni della Maestà Sua da esse la Giunta di cinque Delegati, e non sussistendo detta Giunta li altri Ministri Deputati per l'esame del progetto presentato dal Conte Rinaldini

1710. 3. Giugno

Grida di S. A. S. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia contro i Cingari d'ogni sesso, Vagabondi compagni di detti Cingari, e loro bando

1710. 16. Giugno

Imposta avvisata dal Sig.r Fran.co Olgiati Commissario del Contado di Vigevano alle Terre di £ 1697. 9. 6. 4. oltre l'annuo debito del Comune del Sale e Tasso de Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarij etc. ed altri Avvisi per la Contribuzione Diaria, etc.

1710. 18. Giugno

Grida generale dei grani di S. A. Seren.mo il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore di Milano, con ristretto in calce da praticarsi si per le Notificazioni

1710. 20. Giugno

Supplica a S. A. S. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia dalla Città e Provincia dello Stato eletta la Città di Milano, volendosi essendovi la Giunta di cinque Regi Delegati incaricare li Ministri Delegati sopra il progetto di nuovo Sistema di carico, che verificassero la Carta riguardo l'ingiustizia che soffrivano in esso contenuti, pregano gran parte del carico spettante a detta Città, Delegazione per ciò della Giunta Deputata sopra il progetto del nuovo Sistema di Taglia del Conte di Prat

1710. 2. Luglio

Instromento di convenzione, promessa, obbligo, e Capitoli per l'Estimo Reale della Comunità di Rezzighettone e l'Estimo personale, in esecuzione della Sentenza del Magistrato di Milano 6. Giugno 1706. denunciata già e passata in giudicato, rogato dal Not.r di Cremona Giuseppe Camillo Grassano, e Tessera annessa d'Instromento

1710. 1. Agosto

Grida di S. A. Seren.mo il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore di Milano con bando delli cattivi di Valeri di Borgogna, e altre Monete di Francia da soldi trenta, e soldi sessanta, riduzione di altri Denari di Francia da soldi 7 76 a soldi 6 86.

1710. 7. Agosto

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 9361. 12. 3. provvisionale de Creditj, e altro per il pagamento di £ 1. 1. 26. 3. 9 di 18. Aprile 1710.

1710. 20. Giugno

Grida di S. A. Seren.mo il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore di Milano, contro i Ladri, Assassini, Malviventi, e Vagabondi, etc.

1710. 26. Giug.

Capitoli stabiliti dalla Congregazione dello Stato di Milano col Sig.r Giuseppe Biumiano Compagni nella Carica di Tesoriere generale nello Stato per la Spesa della Contribuzione Diaria etc.

1710. 27. Giug.

Ordine del Magistrato al Contado per pagamento della Diaria Contributa in £ 304. 12. 8. al giorno

1710. 29. Giug.

Istromento di deliberazione di capitale del Contado di Vigevano nella persona del Sig.r Francesco Oleggi in Estinzione di carichi da imporsi alle Terre del Contado per li anni 1709. 1710. e 1711. stato Segnato dal Sig.r Capitano Gio Battista Brasca, regio Notaro di Milano Collaterale Maestro

1710. 19. Decembre

Vista del Collegio de Sig.ri Giurisperiti di Milano in seguito ad eccitamento delle Città, e Provincie Dello Stato per ordine del Governo contro il progetto del Contado di Bres.a di nuova Sistema di carico nello Stato. Copia Due stampate

1711.

Conto dell'Importare di Confessi di dare, ed avere del Sig.r Co.e Gio. Oleggi Commissario del Contado di Vigevano per l'Anno suddetto, sta nel Libro dell'Archivio segnato N. 24.

Item Conto di dare ed avere di detto Sig.r Oleggi per la Spesa della Contribuzione Diaria nel Contado di Vigevano in detto Anno 1711. stato in Libro dell'Archivio, segnato N. 24.

1711.

Registro di Mandati, e Confessi di pagamenti fatti per il Contado del Sig.r Gio. Co.e Oleggi Commissario per l'Anno suddetto, sta nel Libro dell'Archivio, segnato N. 23.

1711.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno con due Foglj Lacerj di Conto del Sig.r Francesco Oleggi già Commissario del Contado, etc.

1711.

Tavola del Censo, e Tasso del Contado di Vigevano per li anni 1711. 1712. e 1713. ed annesso

Ordine della Congregazione del Ducato, e Provincie dello Stato per il pagamento di £ 5343. 1. 9. agni Stimo per detto Censo, e Tasso da farsi dal Contado, con data 12. Marzo 1711.

1711.

Ordini, e Comandi Militari di S. E.za il Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito nello Stato di Milano, per Carri, e Buoi, Alleggiamenti di transito ai Reggimenti Baviera Birkenbergh Stahrenberghe Kinigsech Reghel Harrach, Giulai Vuerndon etc. con alcune Contrarie, e Fedi di liquidazioni delle Somministrazioni fatte

1711.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1711. 28. Genaro

Dichiarazione del Magistrato di Milano dell'immunità per i dodi Figlj a favore del Sig.r G. C. di Vigevano Michel'Angelo Colli conceduta già al medesimo, affinchè venisse preservato da carichi straordinarj, ed Imbottato

Estimo di Beni di detto Sig.r Colli nella Terra di Gambolò

1711. 21. Marzo, e 23. 7bre

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento di una somma di £ 5266. 12, ed altra di £ 2353. 3. al Provveditore gen.le de' Presidj

1711. 23. Aprile

Instromento di Rinoncia fatta dal Sig.r Fran.co Oleggi figlio del q.m Sig.r Gio. Battista già Commissario del Contado di Vigevano e dalla Sig.ra Madalena Brioschi Vedova del Sig.r Capitano Gio. Battista Brasca Sigurtà nella persona del Sig.r Gio. Battista Castino, della ragione di esiggere la Diaria Contribuzione nel Contado in tutto, e per tutto come avrebbero dovuto fare detti Sig.ri Rinoncianti, con Conti per li Anni 1709. e 1710. incominciando la Scossa nel 1711, rogato dal Notaro di Milano Melchiore Monza

1711. 28. Aprile

Supplica al Magistrato de' Sig.ri Vicario di Provvisione della Città di Milano, Oratori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato Provincie, e Contadi dello Stato rappresentando l'impossibilità di Pubblici nell'eseguire li Editti delli Anni scorsi in materia di Risi, semplice

1711. 16. Giugno

Grida di S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, per l'introduzione da farsi dentro le mura della Città di Milano da ogni e qualunque Persona della metà della porzione dominicale del formento, e Segale, etc. etc.

1711. 25. Giugno

Nota di Particolari debitori della Comunità di Cilavegna per le Spese fatte dalla detta Comunità nella Causa dello sfroso de' grani l'Anno 1710, risultata la Somma in £ 4174. 1. 6. —

1711. 29. Giugno

Supplica a S. A. Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore di Milano, de' Sig.ri Vicario di Provvisione della Città di Milano Oratori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato, Provincie, e Contadi dello Stato contro la Gabella del foglio marcato, ossia introduz.e della carta bollata

Altra Supplica della Città di Milano, e di tutte le altre Città e Provincie dello Stato, contro la detta nuova grave gabella sopra la carta che servir deve per li Contratti per le ultime volontà, e per i giudizj con rigor tale, che tutti li Atti concernenti alle sudette funzioni quando non seguano con carta bollata, e di quel bollo particolare che viene prescritto, siano nulli

1711. 1. Luglio

Imposta avvisata dal Sig.r Gio. Battista Castino Commissario del Contado di Vigevano sostituito da Francesco Oleggi alle Terre di £ 18379. 16. 6, oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tassa de' Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj, etc.

1711. 15. Luglio

Grida di Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, colla quale in sequela di Lettera di Sua Maestà Carlo III, data in Barcellona 8. Maggio 1711. comanda, che in ordine alle Appellazioni in Causa de' Carichi, fossero queste ristrette solamente per tre mesi

1711. 22. Luglio

Grida di S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore etc. con ordine ed espresso comando che per un Anno corrente qualsiasi Immune, anche per i dodici Figlj, fosse tenuto al pagamento de' carichi, come se non fosse immune, atteso l'impegno della guerra, etc.

1711. 28. Genaro

Dichiarazione del Magistrato di Milano dell'immunità per i dd.i Figli a favore del Sig.r C. di Vigevano Michel'Angelo Colli concessa già al medesimo, finché vivesse fosse servato di carichi reali, personali, e Imbrotato
Estimo di Beni di detto Sig.r Colli nella Terra di Gambolò

1711. 21. Marzo, e 23. 8bre

Ordini del Magistrato del Contado per il pagamento di una somma di £ 5266. 12, e altra di £ 2353. 3. al Provveditore generale di Presidj

1711. 23. Aprile

Instromento di Rinuncia fatta dal Sig.r Fran.co Olgiati figlio del q.m Sig.r Gio Battista già Commissario del Contado di Vigevano e dalla Sig.ra Maddalena Brioschi Vedova del Sig.r Capitano Gio Battista Brasca Signora nella persona del Sig.r Gio Battista Castino, della ragione di esiggere la Diaria Contribuzione nel Contado in tutto, e per tutto come avrebbero dovuto fare detti Sig.ri Rinonciatti per cento Carati per li Anni 1709. e 1710. incominciando la Scossa nel 1711. rogato dal Notaro di Milano C. Melchiorre Monza

1711. 28. Aprile

Supplica al Magistrato di Sua Vicario di Provisione della Città di Milano, Oratori della detta Città Sindaci generali del Ducato Provincie, e Contado di detto Stato rappresentando l'impossibilità di Pubblicare nell'esiguine li Editti delli Anni scorsi in materia di Sali, semplice

1711. 16. Giugno

Grida di S. A. R. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, per l'introduzione da fuori dentro le mura della Città di Milano da ogni, e qualunque Persona delle materie Imponibili sopra il Formento, e Segale, etc. etc.

1711. 25. Giugno

Nota di Particolari debitori della Ambrosina di Cilavegna per le spese fatte dalla detta Comunità nella Causa delle spese de' grani l'Anno 1710. risultata la Summa di £ 414. 1. 6.

1711. 29. Giugno

Supplica a S. A. R. Ser.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore di Milano, dè Sig.ri Vicario di Provisione della Città di Milano Oratori della detta Città Sindaci generali del Ducato Provincie, e Contado di detto Stato contro la Gabella del foglio marcato, o sia introdotto della carta bollata
Altra Supplica della Città di Milano, e di tutte le altre Città e Provincie dello Stato, contro la detta nuova grave gabella sopra la carta che servir deve per li Contratti per Ultima volontà e per i giudizj con rigor tale, che tutti li Atti concernenti alle suddette funzioni quando non seguissero con carta bollata, e di quel bollo particolare che viene prescritto, siano nulli

1711. 1. Luglio

Imparata avvisata dal Sig.r Gio Battista Castino Commissario del Contado di Vigevano spettante da Francesco Olgiati alle Terre di £ 1837. 16. 6. sotto l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Ufficiali Segretarj, etc.

1711. 15. Luglio

Grida di Sua Altezza Ser.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, colla quale in seguela di Lettera di Sua Maestà Carlo III. data in Barcellona 8. Maggio 1711. comanda, che in ordine alle Appellazioni in Causa di Carichi, sospese queste riforme solamente per otto mesi

1711. 22. Luglio

Grida di S. A. S. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore etc. con ordine, ed espresso comando che per un Anno corrente qualsiasi Immune, anche per i dodici Figli, fosse tenuto al pagamento di carichi, come se non fosse immune, atteso l'impegno della guerra, etc.

1711. 18. Agosto

Lettera del Magistrato Ordinario di Milano al Contado, affinchè li rimettesse una Nota distinta di tutti li Esenti per qualunque titolo nella di lui Provincia e

Notificazioni annesse dell'Immuni in Gambolò, per lo più Immuni per i dodici Figlj

1711. 26. Agosto

Grida di S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia contro i sfrosi delle mercanzie in danno del diritto Reale dell'Impresa, con provvidenze concernenti l'ingresso di esse, e il transito, ed uscita dallo Stato di Milano

1711. 30. Settembre

Editto di Sig.ri Presidente, e Conservatori generali del Magistrato della Sanità dello Stato di Milano, con proibizione d'introdurre nello Stato bestie bovine procedenti dal Veronese, Vicentino, Padovano e Bresciano sotto pena della vita e confiscazione de' beni per l'insorta morbosa infezione, e provvidenze a tal effetto

1711. 27. 8bre

Lettera di Sua Maestà il Re Cattolico Don Carlo III. datata in Milano, confermativa delle Cessioni de' due primi effetti dell'Impresa della Dogana, e del prodotto dell'arbitrio eccedente il cinque per cento e ~~[illegible]~~ al Censo, e Tasso, stato fatto ~~[illegible]~~ durante l'intrusione del Duca d'Angiò ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ detta Cessione

1711. 29. Ottobre

Decreto di conferma spedito dall'Ecc.mo Senato di Milano, delli Ordini, e Decreti 4. Decembre 1567. 14. 9bre 1573. 19. 9bre 1575. 3. 9bre 1639. e 14. Genaro 1672. risguardanti i Sindicati, e Sindicatori, e Regolamento in occasione delle Assisie

1711. 29. 8bre

Lettera di Sua Maestà il Re de' Romani Don Carlo, data in Milano detto giorno, ed Anno con Elezione di una Giunta nella quale intervenissero per Capo il Reggente Marchese Clerici, il Senatore Don Orazio Bazetta, il Questore, e Conte Don Giulio Calderari, ed il Marchese Questore Don Giovanni Carlo Arbona, coll'Avvocato Fiscale Don Giorgio Giulino per riconoscere prontamente tutti i Contratti stipulati colla sua Regia Ducal Camera, de' Magistrati Ordinario, e Straordinario per riconoscere se vi siano lesioni nel prezzo, mancamenti di facoltà opportuna, ò etc. e ciò perchè l'Erario Regio, e Ducale si ritrovava molto esausto per le molte regalie, beni, e effetti Camerali venduti, e dati in pagamento per varie cagioni, e motivi

1711. 7. 9bre

Lettera di Sua Maestà il Re de' Romani Don Carlo al Magistrato Straordinario di Milano, con ordine che le Cause Fiscali si spedissero nel termine di sei mesi

1711. 26. 9bre

Grida di S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, con ordine, e comando, che dalle calende di Genaro in avanti si dovesse usare la carta bollata del valore d'un soldo, che avrà un bollo per ciascun foglio per le Suppliche, e Memoriali, Citazioni, Atti di qualunque sorta, Confessi del Banco di S. Ambroggio, ed altri Banchi per i Regiti di Contratti, e ultime volontà, usando carta bollata con due bolli del valore di due soldi per ciascun foglio, etc. etc. come ampiamente in essa Grida

1711. 28. Novembre

Grida di S. A. Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, per la vendita delli effetti della Camera per invitare ogni Suddito a sovvenire nelle allora notorie strezze il Regio Erario, cioè

Dazio della neve da vendere

Annate da redimersi col pagamento di due Annate

Contratti fatti in tempo del Governo intruso da convalidarsi col pagamento del dieci per cento

Reddici eccedenti il cinque per cento da estinguersi col capitale di un Anno

674.

Cartella 92.

1711. 15. Decembre

Ordine di S. A. S. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia e pubblicazione di un Editto inerendo al Rescritto di Sua Maestà il Re Carlo Sesto ai Feudetarj che aspirassero all'acquisto del jus proclamandi, oppure della facoltà di poter passare i loro Feudi in una Femina per una volta tanto in caso di mancamento di linea mascolina, che facessero al Magistrato Straordinario le loro Oblazioni.

Cartella 93.

1712.

Conto di dare, ed avere del Sig.r Antonio Cantone Commissario del Contado di Vigevano e per esso del Sig.r Gio. Battista Castino sua Sigurtà per la Scossa della Diaria spettante al detto Contado per l'Anno sudetto 1712. sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 24.

1712.

Conto di dare, ed avere del Sig.r Antonio Cantone Commissario del Contado, e per esso del Sig.r Gio. Battista Castino sua Sigurtà per la Scossa delle Imposte, e Mandati, e Confessi dell'Anno sud.o 1712. sta in Libro dell'Archiv.o, segnato N. 24.

Cartella 93.

1712.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano detto Anno 1712. con annessi alcuni foglj de' Conti di dare ed a de' Ssri Commissarj, e quinterno di debito, e credito del Contado da al 1715. Commissario Sig.r Ant.o Cantone

1712.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte D. Giulio Visconti Borrom Commissario generale dell'Esercito, e dello Stato di Milano per Al=mento di transito, ed in forma di Campagna, con alcune Contente liquidazioni di somministrazioni fatte dalle Terre del Contado in l'Anno

1712.

Ordini del Magistrato al Contado per pagamento di [illegible]

1712.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1712. sudetto

Fedi de' Consoli delle infrascritte terre del Contado di Vigevano, del qu=tativo delle Anime

In Robbio N. 2125. tra maschj, e femine

Vinzaglio Donne N. 183. ed Anime N. 812.

Confienza, Donne N. 220. ed Anime N. 900.

Palestro Donne N. 235. ed Anime N. 1046.

Gravallona, Anime N. 1172.

Cassolnuovo Anime N. 1610.

Villanuova Anime N. 260.

Item = Notificazione fatta dal Cancelliere di Nicorvo come il perti del territorio di detta Terra ascendesse alla Somma di pertiche N. Tav. 8. P.di 6. ~~L~~ mille duecento circa delle quali, beni Ecclesiasti goduti dal Monastero de' Rev.di Padri Canonici Lateranesi di S. Croce di Mortara

1712. 1. Febraro

Capitoli del partito generale delle Tratte di riso stabilito dal Magistr con Giovanni Crema per anni undici da estrarsi dallo Stato, incom=ciando al primo Febraro 1712. da finirsi all'ultimo Genaro 172

1712. 22. Febraro

Grida di S. A. Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano contro i Cingari d'ogni sesso, con termine di q=tro giorni a sortire dallo Stato, ne dimorarvi tanpoco per transito, pena della forca tanto alli Uomini, quanto alle Donne, ed ai Raga sotto pena della frusta

1712. 6. Aprile

Approvazione, e conferma fatta dal Magistrato di Milano dell'Elezione, e Deputazione del nuovo Commissario del Contado di Vigevano nella persona del Sig. Antonio Cantone per la Stessa di carichi ordinarj, e Contribuzione Diaria spettante al Contado, e Terre per li Anni 1712. 1713. e 1714. con inserti Capitoli, e Juramento di detta Elezione etc.

1712. 10 Giugno

Elezione fatta dal Sig. Sindaco generale, e Deputati del Contado in Deputato del Contado per la Terra di Vigevano, assenza la, morte del Sig. Bartol.o Guida della persona del Sig. Vincenzo maggione D. Domenico Emandez

1712. 15. Giugno

Esecuzione fatta da S. Ecc.za al Mastro di Provisione di Milano, di un Dispaccio stato da Passarowitz 7. Giugno di Sua Maestà il Re Carlo Sesto riguardante l'unione delli Stati della Regia, e Ducal Camera al Monte di S.t Giovanni, mediante la quale in regola del cinque per cento veniva a formarsi un fondo di un milione di scudi in sollievo della Provincia del suo Erario etc. etc.

1712. 18. Giugno

Capitoli dell'Impresa generale per li Alloggiamenti Militari convenuti nella Congregazione generale dello Stato di Milano con Federico Luciano Giorgio Hesmer, e Giuseppe Bonzani sua Sigurtà per Anni cinque, approvata da Sua Altezza Serenissima il Sig. Principe Eugenio di Savoia sotto li 12. Ottobre detto Anno

1712. 27. Giugno

Copia semplice di Scrittura, e dichiarazione di Sig.ri Abramo Stanijan, e Alberto Vandermeer Inviati d'Inghilterra, e d'Olanda a favore di Sua Altezza Reale il Sig. Duca di Savoia in seguito alla Lite, e Controversia insorta sulla interpretazione, e esecuzione di alcuni articoli del Trattato 8. Giugno 1703. tra la Casa d'Austria, e S. A. Reale il Sig. Duca di Savoia, lasciati a decidersi all'arbitrio della Regina d'Inghilterra, e delli Stati Generali d'Olanda, trattata, e maturata in Amsterdam Transazione amicabile tra li Sig.ri Commissarj Plenipotenziarj di Sua Maestà Cesarea, del Serenissimo Sig. Duca mediante la qual Sentenza Lodo, e arbitrato decise, e definì le quistioni, e differenze insorte in esso Trattato in parte giurisdizionali, e in parte economiche per le Provincie

della Lumellina Casa d'Altemps, e Bò, e Ticino Principato di C[astelnuovo] e cinque Terre della Provincia d'Alessandria, e particolarmente riguardo alla Città di Vigevano suo Contado, e comprensiva della [illegible]

Il suddetto Trattato 8. Giugno 1703. confirmò nel Trattato d'Alemagna, e convenzioni tra Sua Maestà l'Augustissimo Imperatore Leopoldo, e il Serenissimo Sig. Principe Vittorio Amedeo Duca di Savoia in numero diciannove articoli, col quale furono transatate in detto Serenissimo Sig. Duca la Valle di Sesia, Alessandria, Valenza, e Lumellina dopo la guerra contro la Casa di Borbone, e copia semplice di detto Trattato esiste nell'Archivio del Contado di Novara Cartella N. 172. 1703. 8. Giugno

capitolò di Lenna stata da Passarowitz 7. Giugno di Sua Maestà il Re Carlo Sesto riguardante una Forma Pragmatica affine di osservare ciò mato di tutto ciò che potesse condurre allo stabilimento di esso, genevi forestieri si potessero proibire, dato anche il Magistrato portatolene di permettere l'estrazione dei grani, e abbassandosi il p[rezzo] delle Tratte, o in altro modo

Segue il Voto 25. Giugno detto Anno 1712. del Regio Fisco in cui espone, natura l'intemperanza di Milanesi nel modo di vivere nell'abbo=le richezze nel lusso di spendere nuove, e Leggi municipali emanate a comun bene per l'ornamento delle Donne lusso ne Spirituali nei Cuerpori nei Funerali, il Comitio Provinciale di Cav con esortazioni ai Principi, e Magistrato affine che prescrivesse Leggi per il bene pubblico, e privato della Camera, e che eccitato il Gen generale della Camera fino dall'Anno 1681. fosse stata rilevata particol=mente la spesa che si faceva nelle Nozze, sacchi ne provenissero eccesso delle doti, d'importanza di maritare le Fanciulle nobili a Persone pari, tanto che una moltitudine di esse passava nei Chiostri, e che più il Voto del Fisco era di richiedere i sentimenti della Cam[era] avuti dalla Congregazione dello Stato per detta Pramatica in ciò che riguardasse la proibizione delle nozze fra fisiche, e il Mercimonio pubblico, e privato bene

1712. 7. Luglio

Imposta annessa dal Sig. Vice Battista Cantone Sigurtà del Sig. Pietro Cantone Commissario del Contado di Vigevano alle Terre di detto Con[tado] e g. 8. oltre l'ammuo debito del Sale del Sale, e Jus di Cavalli ver[so] la Regia Camera, e suoi Esattoriali, con carte annesse per detta Imposta

1712. 6. Aprile

Approvazione, e conferma fatta dal Magistrato di Milano, dell'Elezione, e Deputazione del nuovo Commissario del Contado di Vigevano nella persona del Sig.r Antonio Cantone per la Spedizione de carichi ordinarij, e Contribuzione Diaria spettante al Contado, e Stato per li Anni 1712. 1713. e 1714.

1712. 7. Giugno

Opposizione fatta dal Senato Ducale a Sua Maestà Cesarea di essere astretto a dire il suo sentimento sopra un nuovo metodo d'Imposta, e distribuzione de carichi proposto dal Conte di Brasse, concernente la riduzione di tutti i carichi in un solo Censimento, benintesa che di peaghi anche la Colonica Ecclesiastica al quale effetto proposero già il Collegio Fiscale, che Sua Maestà ordinasse di trattare l'affare col Sommo Pontefice, affinchè non vi fosse alcun impedimento nell'esigenza de carichi

1712. 15. Giugno

Essecuzione fatta dal S.r Ch.r del Maestro di Cancellaria di Milano, di un Dispaccio Datato da Costburgo 7. Giugno di Sua Maestà il Re Carlo Sesto riguardante l'unione delli Stati della Regia, e Ducal Camera al Monte del Finanze, mediante la quale in regolo del cinque per cento venivano a formarsi un fondo di un milione di Scudi in sogliero della suddetta del suo Erario ecc. ecc.

1712. 18. Giugno

Capitoli dell'Impresa generale per li Maggiramenti Militari convenuti dalla Congregazione generale dello Stato di Milano con Federico Cornaro, Giorgio Mocenigo, Giuseppe Buontani suoi Signori per Anni cinque approvata da Sua Altezza Serenissima il Sig.r Principe Eugenio di Savoia sotto li 12. Ottobre detto Anno

1712. 27. Giugno

Copia semplice di Scrittura di richiamo fatto dal Sig.r Abramo Stanijan, e Alberto Vandermeer Avvocati d'Inghilterra, e Olanda a favore di Sua Altezza Reale il Sig.r Duca di Savoia in seguito alla lite, e Scrittura insorta sulla interpretazione, e spedizione di alcuni articoli del Trattato 8. 9bre 1703. tra la Casa d'Austria, e S. M. Reale il Sig.r Duca di Savoia, rimessi a decidersi all'arbitrio della Regina d'Inghilterra, e della Alta Potenza d'Olanda, trattata, e in ultimo terminata Transazione amicabile tra li Sig.ri Commissarij, Plenipotenziarij di Sua Maestà Cesarea, e del Serenissimo Sig.r Duca, mediante la qual Scrittura furono li arbitrati decisi, e finite le questioni, come in essa Scrittura in parte giurisdizionali, e in parte economiche per le Provincie

della Lumellina Cava, e Alessandrino Pò, e Ticino Principato di C[asale] e cinque Terre della Provincia d'Alessandria, e particolarmente riguardo alla Città di Vigevano sua Contado, e compresa della [illegible]

Il suddetto Trattato 8. 9bre 1703. confirmò nel Trattato d'Alemagna, e come convenzioni tra Sua Maestà l'Augustissimo Imperatore Leopoldo, e il Serenissimo Sig.r Principe Vittorio Amedeo Duca di Savoia in numero diciotto articoli, col quale furono transatate in detto Serenissimo Sig.r Duca la Valle di Susa, Alessandria, Valenza, e Lumellina dopo la guerra contro la Casa di Borbone, e copia semplice di detto Trattato esiste nell'Archivio del Contado di Novara Cartella N. 172. 1703. 8. 9bre

capitolato di Lettera datta da Costburgo 7. Giugno di Sua Maestà il Re Carlo Sesto riguardante una forma Prammatica affine di essere [illegible] mato di tutto ciò che potesse condurre allo stabilimento di ogni genere forestieri si potessero proibire, dato anche il Magistrato [illegible] parere la permutazione l'esazione de grani, e abbassandosi il [illegible] delle Tratte, o in altro modo

Segue il Voto 25. Giugno detto Anno 1712. del Regio Fisco in cui espone [illegible] antica l'intemperanza di Milanesi nel modo di vivere nell'abuso [illegible] le richezze nel Lusso di spendere, nonostante le Leggi municipali [illegible] emanate a comun bene per li ornamenti delle Donne Lusso nei Spedali nei Cuerpevi, nei Funerali, il Comitato Provinciale di Casale con esortazioni ai Principi del Magistrato affine che prestino pene Leggi per il bene pubblico, e privato della Curia, e che eccitato il Consiglio generale della Città fino dall'Anno 1681. fosse stata rilevata particolarmente la spesa che si faceva nelle Nozze, anche nel provvedere [illegible] eccesso delle sue, e l'imprudenza di mariture le Fanciulle nobili a Persone pari, tanto che una molestazione di esse passava nei Monasteri, e che privò il Voto del Fisco avesse di richiedere i sentimenti della Città anzi dalla Congregazione dello Stato per detta Prammatica in ciò che riguardasse la proibizione delle nobili fonzioni, e il Matrimonio a pubblico, e privato bene

1712. 7. Luglio

Imposta avvisata dal Sig.r Giuseppe Battista Cantone Figliuolo del Sig.r Antonio Cantone Commissario del Contado di Vigevano alli Terre di [illegible] e 9. 8bre l'anno scorso del Censo del Sale, e Testo di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Deputati, con Carta annessa per detta Imposta

1712. 19. Agosto

Risposta di Sig.ri Abbati, e Consiglieri de' Mercanti à SS.ri Vicario di Provvisione, e Delegati dal Consiglio generale sopra l'introduzione di Pramatica, colla proibizione delle merci forastiere, e risarcimento del Mercimonio

1712. 8. Ottobre

Copia semplice di Lettera in forma di riglievi, ed informazioni scritta da Sig.ri Senatori di Milano Bazetta, e Giulini per l'equivalente della Provincia di Vigevano colla Città a Sua Maestà Cesarea in sequela di Regio Comando, con rappresentanza, quanto pernicioso sarebbe riuscito lo smembramento della Città dalle Terre, e se il Territorio Vigevanasco fosse passato sotto il Dominio di Sua Altezza Reale di Savoia: Homini etenim si evellantur oculi, si abscindantur brachia monstrum remanet

Annessa copia semplice di descrizione del Contado di Vigevano, sua Provincia, situazione, confini, e subordinazione alla Città, Personale, Feudatarj, perticato, e pagamento de' carichi, etc.

1712. 6. Novembre

Memoriale della Giunta di Governo, e Risposta a Sua Sacra Reale Cesarea Maestà, in seguito all'eccitamento fattogli, di rassegnare i suoi Sensi alla Maestà Sua sopra il progetto del Conte di Pras per un nuovo Sistema di Carico nello Stato, etc.

1712. 17. Decembre

Ordine del Magistrato dell'Entrate Ordinarie dello Stato di Milano, al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 1416. 4. 8. per Censo, e Tasse aggregate al Monte di S. Francesco etc. ed

Altr'Ordine per pagamenti del Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli, restanti debiti dal 1680. al 1711.

1713.

Quinterno di Conto di dare, ed avere del Sig.r Antonio Cantone Commissar[illegible] Contado di Vigevano, e per esso del Sig.r Gio.e Battista Castino sua Sigur[illegible] la Scossa della Diaria spettante a detto Contado per l'anno 1713. sude[illegible] in Libro dell'Archivio, segnato N. 24.

1713.

Altro Quinterno di Conto di dare, ed avere del detto Sig.r Antonio Can[illegible] Commissario del Contado, e per esso del Sig.r Gio.e Battista Castino sua Sig[illegible] per la Scossa delle Imposte, e Mandati, e Confessi dell'anno sudetto 171[illegible] in Libro dell'Archivio, segnato N. 24.

1713.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Ann[illegible] Conti annessi di debito, e credito del Sig.r Commissario Gio.e Batta Ca[illegible] Sig.r Antonio Cantone

1713.

Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borrom[illegible] Arese Commissario delli Eserciti nello Stato di Milano per Alloggi[illegible]mento di transito, e Fedi di liquidazioni delle somministrazioni pre[illegible] al Militare, etc.

1713.

Nota di beni subbastati a favore della Comunità di Palestro di varj [illegible] nel detto Anno 1713., risultati in meg.a 45. 5. 8. 8. per debito capita[illegible] causa de' carichi in £ 2833. 4. 3, e per spese fatte £ 219. 4. 6.

1713. e 1714.

Peri di Consoli dell'infrascritte Terre del Contado delle bestie bovine morte per l'epidemia nell'anno 1713. e 1714. in num.° di 3655. cioè nell'anno 1713.

Sr Gambolò	℔ 593.
Gravellona	℔ 519.
Nell'anno 1714. in	
Confirma	℔ 323.
Calvegna	393
Vicino	104
Castelvecchio	52.
	℔ 1984

	℔ 1984.
Castelnuovo	393
Villanuova	67.
Vinzaglio	368.
Palestro	343.
Robbio	570
	℔ 3655

1713. 19. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 3030. 15. 9. a instanza del Canaiano Provveditore generale di Presidj

1713. 26. Marzo

Avviso di Sig.ri Sindaci generali del Contado di Lodi alla Comunità di quanto avevano da osservare in occasione delle visite dei Notari Criminali

1713. 28. Giugno e 15. Luglio

Lettera di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto con ordine di viggere la Colonica da Mastrati, e Fittabili di Beni Ecclesiastici, e evacuazione fatta di essa Lettera da Sua Altezza Reale il Sig. Principe Eugenio di Savoia sotto li 15. Luglio Anno sudetto

1713. 7. Luglio

Imposta avvisata dal Sig.r Gio Batta Cantino Segretario del Sig.r Ch.le Cantono Commissario del Contado di Vigevano alle Terre di £ 12950. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Ch.li Assegnatarij

1713. 30. Luglio. Annesso Riparto avvisato dal Sig.r Sindaco generale del Contado Tomaso Agostino Renato Sacco ai Sig.ri Consoli delle Terre del siglievo di un milione, e cento sessanta mille lire accendato allo Stato da Sua Maestà sopra la Diaria Contribuzione

1713. 12. Luglio

Siglievo concedato dal Sig.r Conte Don Giulio Visconte Borromeo Arese e commesso al Contado di Vigevano di £ 17153. sopra la Diaria annessa la massa de debiti contratti, danni patiti, e angustie, ec.

1713. 30. Settembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 4101. 4. 9. a instanza del Provveditore generale di Presidj dello Stato per spedire Lettere at.ne 9. risceppe Brentanelli Cassiere generale dello Stato dal primo giugno 1713. a tutto Ottobre 1714.

1713. e 1714.

Fedi di Consoli dell'infrascritte Terre del Contado delle bestie bovine morte per l'epidemia nell'anno 1713. e 1714. in num.° di 3655., cioè nell'anno 1713.

In Gambolò	₶. 593.
La Gravellona	₶. 518.
Nell'anno 1714. in	
Confinna	₶. 323.
Celavegna	393
Vicino	104
Casolvecchio	52.
	₶. 1984

	₶. 1984.
Casolbasso	393
Villanuova	67.
Vinzaglio	368.
Palestro	343.
Robbio	570
	₶. 3655

Ordine del C.le Magistrato 1713. 19. Genaro

1713. 21. Genaro

Rissposta della Congregazione dello Stato all'Imperatore Carlo Sesto con'è stata data dal Senato sotto li 4. Luglio 1712. a spiegare di matrimonii della Redimita, risguardante una forma Grammatica, e riglievi formati contro il Luogo, e mercì forastiere, e riformazione del Mercimonio, moderazione de Dazj, esenzioni da concedersi alli C.li Arcefici, ed Operarj, etc. Incominciando Augustissimus Caesar

1713. 28. Giugno e 15. Luglio

Lettera di sua C.a Maestà l'Imperatore Carlo Sesto con ordine di esiggere la Colonica da C.li Massari, e Fittabili di Beni Ecclesiastici ed evacuazione stante di essa Lettera da sua C.a Altezza Reale il Sig.r Principe Eugenio di Savoia sotto li 15. Luglio Anno suddetto

1713. 7. Luglio

Imposta avvisata dal Sig.r Gio.° Batta Castino Segretario del Sig.r C.le Commissario del Contado di Vigevano alli Terre di ₶. 12950. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e sui C.li Assegnatarij

1713. 30. Luglio. C.le Ansperto Riparo avvisato dal Sig.r Sindaco generale del Contado Tomaso C.li Agostino Renolio Secco ai Sig.ri Consoli delle Terre del siglievo di un milliene, e cento sessanta mille lire accendato allo Stato da sua Maestà sopra la Diaria Contribuzione

1713. 12. Luglio

Soglievo concesso dal Sig.r Conte Don Giulio Visconte Borromeo Arese e comune al Contado di Vigevano di ₶. 17153. sopra la Diaria, ausp.° li mali, debiti contratti, danni patiti, e angustie, etc.

1713. 30. Settembre

Ordine del C.le Magistrato al Contado per il pagamento di ₶. 1101. 4. 9. d'imposta del Provveditore generale di Provisj dello Stato Ispettore dello Stato dal primo 9bre 1713. a tutto Ottobre 1714. alli sig.ri Giuseppe Bustanzi Cassiere generale

1714.

Conto di dare, d avere del Sig.r D. Antonio Cattaneo Commissario del Contado di Vigevano, e per esso del Sig.r Gio. Battista Cattino sua Sigurtà per la Sessa della Diaria spettante al detto Contado per l'Anno 1714. sud.o, sta in Libro dell Archivio, segnato N. 24.

1714.

Conto di dare, ed avere di detto Sig.r D. Antonio Cattaneo Commissario del Contado, e per esso del Sig.r Gio. Battista Cattino sua Sigurtà per la Sessa delle Imposte, Mandati, e Confessi dell Anno sud.o 1714. sta in Libro dell Archivio, segnato N. 25.

1714. al 1720.

Libro che contiene l'infrascritti Registri di Conti, e Mandati, e Confessi delli anni 1714. 1715. 1716. 1717. 1718. 1719. e 1720. e Quinterno di dare, ed avere del Contado per le spese, e pagamenti fatti nelli Anni 1715. 1716. 1717. 1718. 1719. e 1720. sta in Libro dell Archivio del Contado, segnato N. 25.

1714.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1714. con annessi Conti di dare, ed avere del Sig.r Commissario Cattino, e Cantone

1714.

Copia semplice di Capitoli della Comunità di Robbio, e per essa del Consiglio di detta Terra per la Sessa di carichi ordinarj, e straordinarj, che s'hanno imporsi in detto Anno, e nelli Anni 1715. e 1716.

1714.

Supplica della Provincia di Vigevano a S. C. A. S. il Sig.r Principe Eugenio di Savoia nella quale rappresenta lo stato di essa Provincia, le angustie, e strettezza di fonde, i danni della mortalità delle bestie affinchè si degnasse condonare alla medesima anche l'antecesso della Diaria Contribuzione, etc.

1714.

Fede d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alle visite delle Strade dell Anno 1714. sud.o

1714. 31. Genaro

Compendio di causa stata aggitata avanti il Sig.r Avvocato Paolo Giuseppe Crivelli, e la Sig.ra Sorelle Pagani e Marina, e Faustina sopra l articolo se l'Erede sia tenuto nel Testamento del Sig.r Marchese Senatore Reggente Don Cesare Pagani, si debba intendere vero, ed assoluto Erede, o solamente Fiduciario, concorrendo i requisiti per una fiduciaria, fra li quali la figliazione di detta Sig.ra Sorelle

Disputata da Sig.ri Avvocati Abò, Fran.co Giuseppe Riccini, Antonio di Gaspari, etc.

Sentenza dell Eccmo Senato a favore di detta Sig.ra Sorelle Pagana

1714. 11. Aprile

Tavole del Censo, e Peso del Contado di Vigevano per li anni 1714. 1715. e 1716.

1714. 24. Aprile

Risultato di una Visita fatta dal Sig.r Ingegnere Giuseppe Ravizzoni in Gravellona per il corso delle acque provenienti dalle Leggie una detta della Sirigua, e l'altra della Valgrana godute da Sig.ri Tassi di Vigevano per uso di suoi beni che colle opere fatte avevano cagionato danni alli Sig.ri Conti di Gravellona, copia semplice. Ed annesso Tipo incognito

1714. 28. Aprile

Rimessa fatta da S. A. S. Eccm.a il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano al Sig.r Vicario di Provisione di una Copia di Capitoli del Cesareo, e Reale Editto di Sua Maestà de dì 29. Ottobre 1711. riguardante il ristabilimento del Movimento, acciocchè potesse esibirsi alla Giunta, e Congregazione dello Stato, le comunicasse a suoi rispettivi Pubblici, e sentita anche la Università dei Mercanti riunisse la Giunta Medesima, e fossero esaminati i modi, e mezzi di ricorrere, e conseguire il fine delle prenarrate Reali che avrano di mantenere il Movimento, e Commercio in buon stato per sollievo di Sudditi

1714. 9. Giugno

Decreto dell Eccmo Senato di Milano contro le importune dimande, e introduzioni nel Senato delle Cause di poca sostanza con annessi Decreti già emanati nel 1553. 13. 9bre nel 1585. 16. 9bre e S. Maestà 1700. riguardanti anche l Avocazione delle Cause nel Senato

1714. 11. Giugno

Avviso mandato a Sri Consoli delle Terre del Contado dal Sig.r Sindaco generale Tomaso Agostino Renolio di un ordine del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Commissario generale dell'Esercito del giorno 11. Giugno per la sospensione di un quarto di pagamento della Diaria fino alli otto di Ottobre

1714. 12. Giugno

Avviso alla Città e Provincia di Vigevano, essere stata deputata con Dispaccio Cesareo una Giunta di Ministri per esaminare il modo di regolare i prezzi delle Tratte, e riparare li abusi introdotti in detta regalia in adempimento delle Reali Jussioni di Sua Maestà col termine di giorni quindici a proporre nelle mani del Sig.r Segretario Mesmer le loro occorrenze ed annessa Proposta di essi mezzi fatta dal Contado per via di Supplica

1714. 14. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Gio.e Battista Castino Sigurtà del Sig.r Antonio Cantone Commissario in Somma di £ 16836. 15. 7. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de Cavalli verso la Regia Camera e suoi Assegnatarj, con fogli annessi concernenti la dett'Imposta

1714. 15. Giugno

Ordini del Sig.r Conte Visconti Borromeo per Alloggiamento di transito, e Fede 23. Maggio di Sig.ri Consoli di Gravellona di somministrazione di carri, e bovi per servizio del Reggimento Traun

1714. 7. Luglio

Grida generale delle Biade di S. A. Seren.ma il Sig.r Principe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano

1714. 20. Luglio

Proposta da Sig.ri Vicario di Provvisione della Città di Milano, Oratori delle altre Città, e Sindaci generali del Ducato, e Contadi, concernente i mezzi di riparare li abusi introdotti in materia dell'Annona, e conservazione delle regalie

1714. 7. Agosto

Editto de Sri Presidente e Conservatori generali del Magistrato sopra la Sanità dello Stato di Milano, con provvidenze ed ordini per estinguere l'epidemia ripullulata nelle Bestie bovine che infestava anche il Piemonte, Casale monferrato, Alessandrino, e Vercellese

1714. 14. Agosto

Editto de Sig.ri Presidente e Conservatori generali del Magistrato sopra la Sanità dello Stato di Milano con ordine ai Conservatori e Deputati sopra la Sanità della Città Borghi e Terre dello Stato, che stassero in attenzione per scoprire la causa dell'influsso venefico nelle Bestie bovine, praticando tutte le umane diligenze per il conseguimento dell'intento, e come essendo pervenuta alle mani di detti Sig.ri Conservatori per mezzo di uno de suoi Deputati una certa composizione di colore giallo ritrovata sparsa nelle Campagne involta in foglie artificiosamente tagliate, che per prova fattasi aveva dato indizio essere materia venefica, e però essendosene rimesso a Deputati il modello si dovesse far diligenza di raccogliere e mandare detto foglio, far perquisizione ai Vagabondi Pitocchi, e Mendicanti, trattenerli etc. e darne parte all'Officio della Sanità

1714. 13. 7bre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 3506. 7. 5 ad instanza del Provveditore generale de Presidj dello Stato

1714. 7. 9bre

Lettera di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto al Sig.r Principe Eugenio di Savoia, in seguito alla moderazione fatta della Diaria Contribuzione, attesa la disgrazia della mortalità dei Bovi, che udita dalla Giunta la Congregazione dello Stato, ed i Mercanti, facesse relazione alla Maestà Sua dei mezzi di ristabilire il Comercio, di aumentarlo, e conservarlo

Annesso 7. 9bre 1714. Ribasso fatto da Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto, della Diaria Contribuzione dello Stato di Milano dalle lire diciotto mille ultimo Riparto, a lire undici mille, e cinquecento al giorno

1714. 25. 9bre

Eccitatoria di Sua Maestà l'Imperatore alla Congregazione dello Stato, per sapere i danni, e le disgrazie dei Pubblici con sentire le Camere dei Negozianti, e Mercanti affine di ristorare, ed aumentare il Comercio, e ribassare la Contribuzione Diaria

1714. 28. 9bre

Riparto generale di L. 11668. 15. 4 1/7 da pagarsi diariamente dalle Città, Provincie, e Terre dello Stato per la Sussidiaria Contribuzione comandata da S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia

1714. 28. 9bre

Ordine dell'Imperatore Carlo Sesto a S. A. Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano, in seguito alla Rappresentanza fatta alla Maestà Sua per un nuovo Censimento generale dei terreni dello Stato di Milano, affine di farne un nuovo Estimo generale per regolare la Diaria Contribuzione, ed ordine della suddetta M. S. acciò si facesse detto Censimento genle, e si desse ordine alla Giunta del Governo di trasmetterli colla maggior brevità copia della delegazione di Ministri che si fece nell'ultimo Censimento genle, Instruzioni, e Dispacci che furono dati a tal'effetto, volendo che si eseguisse detto nuovo Censimento

1714. 9. Decembre

Decreto di S. A. Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore dello Stato di Milano al Magistrato Ordinario, affinchè desse le provvidenze più opportune, acciò nell'allora imminente Riparto si osservasse l'intiera esenzione a tutti li Immuni dello Stato per la causa di dodici Figli antecedentemente sospesa per la metà, e questo in seguito a Memoriale presentato da medesimi Immuni etc.

1715.

Registro di Conti, Mandati, e Confessi dell'Anno 1715, e Quinterno di dare, e avere del Contado per le Spese, e pagamenti fatti in d.to Anno 1715, sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 25.

1715.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, e Fogli di Conti annessi di Spese, e giornate fatte per il Contado, etc.

1715.

Capitoli della Scossa Diaria spettante al Contado di Vigevano per li Anni 1715, 1716, e 1717, e Carte annesse etc.

1715.

Ordini Militari di Sua Ecc.za il Sig.r Conte Borromeo Don Giulio Visconti Borromeo Arese ad alcune Terre del Contado per Alloggiamenti di transito, con alcune Contente, e liquidazioni di somministrazioni.

1715.

Supplica de' Sig.ri Vicario di Provvisione della Città di Milano, Oratori, e Sindaci generali del Ducato a S. A. S. con riglievi sopra li abusi del Militare nel non osservarsi lo stabilito nel nuovo regolamento per li Alloggiamenti, somministrazioni al Militare, e eccesso delle Fazioni incaricate allo Stato

1715.

Sentimenti de' Sig.ri Sindaci della Provincia di Vigevano eccitata a dedurre tutto ciò che alla medesima potesse offerirsi circa al nuovo Censimento generale presentati a Sua Altezza Seren.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia

1715. 2. Genaro

Avviso, e partecipazione fatta alle Terre del Contado, dal Sig.re Tomaso Agostino Renolio Sacco Sindaco generale dell'Ordine dato da S. A. S. che nell'unico, e perentorio termine di due mesi prescritto da Sua Maestà l'Imperatore alli 28. 9bre 1714 per il nuovo Censimento generale, riferissero tutto ciò che intendessero suggerire circa al detto nuovo Censimento che la Maestà Sua voleva onninamente si riducesse all'intera perfezione

1715. 5. Febraro

Sentimenti de' Sig.ri Vicario di Provvisione della Città di Milano Oratori e Sindaci generali del Ducato a S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia, circa al nuovo Censimento generale

1715. 16. Febraro

Sentimenti de' Sri Decurioni della Città di Como a S. A. Seron.ma il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia, circa al nuovo Censimento generale, e revisione dell'Estimo in tutto lo Stato

1715. 28. Marzo

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 2403. 11. 9. ad instanza del Sig.r Federico Canziano Provveditore generale de' Presidj, ed altro Ordine 12. Luglio per il pagamento di £ 2678. 3. —

1715. 7. Maggio

Precetto del Magistrato Straordinario di Milano spedito ad instanza de' Sig.ri Consoli, Comunità e Uomini di Confienza al Sig.r Conte, e Comandante della Milizia forense Don Giuseppe Cattaneo, e suoi Agenti di assoluta proibizione di tenere beni seminati a riso nella Cassina detta l'Argento in detto Territorio, cioè nel Campo longo, ed altro delle Crappe comecche pregiudiciale detto Seminerio ad altri beni particolarmente alle Vigne contigue de' Particolari, e ciò in esecuzione di particolar Editto 4.o di detto Magistrato de' 28. Marzo 1711. etc. sotto le pene contenute in esso Editto, e di cinquecento Scudi d'oro in Causa spreti precepti

1715. 12. Maggio

Ordinazione della Comunità di Confienza colla quale i Sig.ri Consoli elessero in nuovo Deputato del Contado il Notaro Collegiato Sig.r Giuseppe Antonio Passaggio, attesa la morte del Sig.r Gio.e Maria Pizzotti

1715. 24. Maggio

Ordine di S. E. il Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Arese a Sig.ri Sindaci del Contado di Vigevano, che disponessero la Provincia a meritarsi di godere le grazie di Sua Maestà pagando puntualmente la metà di quanto doveva per la Diaria, affine di godere del Condono per la metà dell'importanza del debito che aveva per tutt' Ottobre dell'anno 1714.

1715. 12. Giugno

Memoriale de' Sri Vicario di Provvisione della Città di Milano Oratori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato, Provincie e Contadi dello Stato, al Magistrato concernente alla materia dell'Annona, e Mercimonio co' sentimenti di essi Sig.ri già eccitati antecedentemente

1715. 14. Giugno

Rinovazione del Riparto delle Provincie, che appartenevano a ciascuno de' Sig.ri Questori allora Sedenti nel Magistrato Ordin.o per la Sopraintendenza delle Imprese in essa Rinovazione scritte

1715. 5. Luglio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Gio.e Batta Castino Sigurtà del Sig.r Fran.co Oleggi Commissario del Contado in Somma di £ 11354. 10. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1715. 2. Agosto

Instromento di deliberazione in Commissario dell'esiggenza de' carichi per il Contado di Vigevano per li anni 1715. 1716. e 1717. nella persona del Sig.r Fran.co Oleggi, rogato dal Not.o di Confienza Giuseppe Antonio Passaggio

1715. 27. Agosto

Supplica delle Terre di Cassolnuovo, e Villanuova a S. A. S. per l'esiggenza pronta di loro avvanzi sopra le Fazioni straordinarie affine di pagare i carichi attesa la loro impossibilità per l'orribile tempesta di diciotto Luglio, la quale non solamente aveva tolta loro il vivere, ma anche la speranza per più anni consistendo il loro principal raccolto nella vindemia, ed Ordine 27. Agosto alla Congregazione dello Stato, che facesse tenere in sospeso dal Cassiere del Censo, e Tasse a favore della Provincia £ 1600. a sgravio di esse Terre Supplicanti

1716.

Registro di Conti, Mandati, e Confessi dell'Anno sudetto, e Quinterno di dare ed avere del Contado per le spese, e pagamenti fatti nel detto Anno 1716. sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 25.

1716.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno

1716.

Duo Ordini del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale dell'Esercito al Contado di Vigevano, affinchè presentasse le Contente delle Fazioni straordinarie

1716. 3. Genaro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 2734. 3. ed altro 20. Luglio per il pagamento di altre £ 2764. 16. 9. ad instanza del Sig.r Federico Canziano Provveditore generale di Pressidj dello Stato

1716. 19. Febraro

Lettera di Sua Maestà Cesarea l'Imperatore Carlo Sesto a S. A. Serenissima il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia, con nuovi regolamenti da eseguirsi nello Stato di Milano per il Militare per le Contribuzioni della Diaria per la Cassa Militare, per la completazione dei Reggimenti, servizio, e somministrazioni, e proibizione nel Militare di vendere carni, sale, Tabacco, Acquavita, etc.

1716. 4. Aprile

Grida di S. A. S. il Sig.r Prencipe Eugenio di Savoia Governatore, etc. ossia Editto alle Città, Provincie, Comunità, e Particolari dello Stato d'invigilare sopra qualunque eccesso che commettessero le Truppe per indenizzare le Parti, e fare deduzione dalla paga, che toccasse a tutto il corpo del Reggimento, che avrà commesso l'eccesso etc.

1716. 6. Maggio

Lettera di Sbri Prefetto della Città di Milano, Oratori delle altre Città, e Sindaci generali del Ducato, Provincie, e Contadi dello Stato a Sua C. C. Regia Maestà, di congratulazione nella Nascita dell'Arciduca Leopoldo

1716. 8. Giugno

Cesareo Reale Indulto generale concesso da Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto a favore di Rei, e Condannati per delitti commessi, purchè succedesse la remissione delle Parti offese, e questo emanato in occasione della Nascita del di lui Primogenito Serenis.mo Sig.r Arciduca Leopoldo Principe di Asturias, Consulta di dichiarazione sopra detto Indulto fatto pubblicare d'ordine di S. A. S. il Sig. Principe Eugenio di Savoia Governatore di Milano

1716. 22. Giugno

Carteggiazione fatta dal Sig.r Cap.no Romolo Sacco Sindico generale del Contado di Vigevano al Sig. Console delle Terre, come con Reale Dispaccio di 2. Luglio 1712. stipulato dalla Provincia dello Stato tassato il Seminario di risposta, fosse destinata una summa particolare di Ministri per esaminare se vi concorressero giusti motivi che devano Seminario di risp.a per quello che riguarda la Città di Milano dovesse farsi nella distanza di quattro miglia di risposta alle altre Città nella distanza di tre miglia, e perciò la Provincia del Contado di Vigevano dovesse nel termine di un mese dare ragioni circa detto Seminario non solamente per quello che concerneva la detta distanza dalla Città, ma anche dalle Terre maggiori

1716. 1. Luglio

Lettera dell'Imperatore Carlo Sesto di Nomina della Giunta del Governo per la Città, e Stato di Milano, ed alla direzione generale di esso nel tempo intermedio dell'assenza del Sig.r Principe di Lewenstein sino che prendesse il possesso di Governatore dello Stato di Milano a cui era stato nominato per Dispaccio del Sig.r Principe Eugenio di Savoia al governo generale di Rei bassi nella Fiandra

1716. 22. Luglio

Ingrossata avvisata alle Terre del Contado del Sig.r Co. Batta Castiono Segretario del Sig.r Franc.o Maggi Commissario del Contado di £ 12439. 3. 5. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Stipendiarij

1716. 21. Luglio

Ordine del Sig.r D.n Giovanni Galeazzo Visconti Regio Ducale Senatore di Milano delegato dal Governo, e dal Senato Eccmo per la conservazione delle acque, che si estraggono dal Fiume Sesia presso Romagnano da Padri Domenicani di Santa Maria delle Grazie di Milano Compadroni della Reggia Mora che serve per il Novarese una a Billanuova, Casale, e Sforzesca, e anche per la particolari acque di detti Padri cioè la Senella Rosserda Serrera, e sua Reggia vecchia, e Mozzatello l'Occhio e Naviglio detto di Vigevano con Delegazione fatta nel Sig.r D.n Carlo Maria Raverta abitante nella Città di Vigevano, il quale dovesse inviare, e dare all'esecuzione di detto ordine

1716. 1. Settembre

Capitoli d'Orazio Angenti per li Alloggiamenti nello Stato dell'Infanteria dell'Esercito con corpetto, e della Cavalleria, e Truppe Ausiliarie, etc. per Anni cinque

1716. 28. Ottobre

Lettera dell'Imperatore Carlo Sesto data in Vienna diretta all'Ecc.mo Signore la Congregazione dello Stato di Milano colla quale impone un proemio di £ 6. al suo predecessore Stato di Milano li pervenuto per aver l'Illustrissimo col carattere di Grande di Spagna, copia simp.o

1717.

Registro di Conti, Mandati, e Confessi dell'Anno suddetto, e Quietanze di Pane, e avena del Comado per le Spese, e pagamenti fatti nel detto Anno 1717. sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 28.

1717.

Mandati, e Confessi de pagamenti fatti dal Comado, e Liste di giornate fatte per il medesimo da alcuni Particolari, ec.

1717.

Supplica della Provincia di Vigevano presentata alla Cesarea Regia Giunta sopra la Strada dei visi, e il suo sentimento su di ciò per levare i sfrizzi, e provvedere al Regio interesse, permettendo buoni la necessaria estrazione, e moderando il prezzo delle Strade, per essere i Casi sostenuti di beni vivere, e continuare la coltura di fondi, che altrimenti sarebbero costretti di abbandonare per l'eccessivo prezzo di detta Strada

Annessi due Foglj stampati, cioè Conto dimostrativo della cavata de grani nel Comado di Vigevano, e prezzo delle Strade, e altro Conto dimostrativo della cavata del riso, e Strada

Conto dimostrativo dell'incesso del carico addotto al riso considerato in se medesimo, e in paragone d'ogni altro frutto

1717. al 1722.

Tavole del Censo, e Tasse del Comado di Vigevano per li anni 1717. 1718. 1719. 1720. 1721. 1722.

1717.

Supplica all'Eccma Congregazione dello Stato di Milano del Sig.r Carlo Dom.co Clerici Impresario della Dogana per li Anni 1717. 1718. 1719. con Rappresentanza di danni grandi, e insoffribili che soffriva in detta Impresa, affinchè venisse al medesimo dimi=nuita in sgrievo almeno la terza parte dell'annuo fitto di tutto il triennio

1717.

Supplica della Città di Milano per l'Elezione del Presidente della Sanità nella persona del Sig.r Conte Carlo Visconti

Annessa altra Supplica ragionata, che l'Elezione secondo la consuetudine di Maggiori, dovesse cadere in uno di Senatori originarj della Città di Milano

1717.

Capitoli presentati da Carlo Domenico Clerici per ottenere la ragione proibitiva, e privativa di fare, e vendere Candele di sevo, ogni qualità per tutte le Città, Borghi, e Terre dello Stato di Milano

Suppliche, e Carte annesse riguardanti detti Capitoli, e propo=sizione del detto Clerici di Dichiarata monopolio, e proposta perniciosa, ed estorta

1717. 11. e 17. Genaro

Evacuazioni fatte dal Sig.r Principe di Lewenstein di Luteva di Sua Maestà Cesarea l'Imperatore Carlo Sesto, datate in Vien=na 2. Decembre 1716. colle quali fu incaricato, che sentito il Magistrato Straordinario informasse sopra l'Istanza, e sopra la provvidenza più conveniente per togliere l'Impresa della Strada di Risi, giacchè era stato rappresentato che sareb=be strada perniciosa al Pubblico la riduzione in una sol mano dell'Impresa dei risi

1717. 31. Marzo

Debito, e credito del Sig.re Gius.e Sardi Cassiere eletto dall'Ecc.ma Congregaz.e dello Stato per soddisfare alle Fazioni straordinarie sostenute dalle Città, Provincie, e Terre dello Stato di Milano dall'Anno 1696. retro

1717. 15. Luglio

Ordine del Magistrato al Contado pel pagamento di £ 2973. 17. 6. ad instanza del Sig.r Federico Canziano Provveditore generale de' Presidj

1717. 31. Luglio

Supplica al Magistrato del Sig.r Pietro Fran.co Ramella figlio del fu Sig.r Gio.e Battista, che fu debitore di £ 34184. di capitale co' suoi interessi pattuiti sotto il giorno 5. Marzo 1660. verso il fu Sig.r Carlo Cittadino, affinchè venisse statuito un breve termine alle Terre della Provincia di Vigevano debitrici per causa de' residui, e de' Presidj, cioè Palestro, Gravellona, Confienza, Nicorvo, Robbio, Villanuova, Cassolnuovo, Cassolvechio, e Vinzaglio, etc. e Termine statuito di giorni dieci a dedurre si quid contro il Supplicato, sotto pena d'esecuzione

1717. 9. Agosto

Evacuazione fatta dal Magistrato di Cesareo Reale Dispaccio alli Sig.ri Vicario di Provvisione della Città di Milano, Oratori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato, e Provincie, acciò dicessero le loro occorrenze da partecipparsi a Sua Eccellenza, toccante l'introduzione de' grani nelle Città, e Terre di questo Stato per assicurare l'abbondanza in contingenza di carestia, e impedire i sfrosi, etc.

1717. 1. 9bre

Capitoli dell'Impresa generale per li Alloggiamenti Militari stabiliti, e convenuti dalla Congregazione generale dello Stato di Milano con Onofrio Argenti, Pietro Costa, e Gio.e Molinari Sigurtà

1717. 16. 9bre

Riparto generale di £ 16168. 15. 4 1/9. Diarie da pagarsi, etc. al Tesoriere generale Militare Sig.r Conte Brentani

1717. 10. Decembre

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Teodoro Berna Deput.o all'esiggenza della Diaria Contribuzione dal Sig.r Gio.e Battista Rena Commissario del Contado di Vigevano e sua Sigurtà in Somma di £ 222. e 3. 7. al giorno, e soldi dieci per il Salario del Cassiere, e £ 6. 14. 5. pel Salario del Commissario in causa di Diaria Contribuzione, con Riparto Terra per Terra, in total Somma giornale di £ 229. 8. —

1718.

Registro di Conti, Mandati, e Consulti dell'Anno suddetto, e Quietanze di dare, e avere del Contado per le Spese, e pagamenti fatti nel detto Anno 1718. stà in Libro dell'Archivio, segnato N. 25.

1718.

Mandati, Consulti di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1718. e annessi Ricapiti di Decime straordinarie sentenziate dalle Terre del Contado nelli Anni 1718. 1719. e 1720. abbonate sopra la Diaria, e reintegrate le Terre

1718.

Quinternetto di Diaria decorsa dal mese di Maggio 1714. netto attuariati pagati al Commissario Berna di seguito della Provincia di Vigevano nelli Anni 1718. e 1719. come da Consulti in esso quinternetto registrati

1718.

Ordini Militari di Sua Ecc.za il Sig.r Conte Don Giulio Visconti Governatore Arese al Contado di Vigevano per carri, e buoi, e sottrazione delle Quietanze Militari, con qualche Ristretto di somministrazioni fatte

Annesso Progresso che contiene quanto aveva pagato il Regio Erario per le naturali somministrate alle Truppe allora esistenti nella Lombardia

1718. 21. Genaro

Ordine dell'Eccmo Senato al Vice Cancelliere di Vigevano per alcune informazioni sopra l'Immunità di Dodici Fuochi della Sig.ra Girolama Sparzella di Vigevano

1718. 24. Genaro

Termine di giorni venti assegnato dal Magistrato Straordinario di Milano al Console, Comunità, e Uomini di Confienza in causa delle acque della Roggia Rizza di Binasco pretendente dalla detta Comunità, e dal Sig.r Duca di Albano

1718. 13. Febraro

Grida del Sig.r Principe di Lovenstein Governatore ecc.te di proibizione delle armi da fuoco, e da taglio alle Mascherate, ed in occasione di mascare, e dei bastoni, sassi, ed altro istromenti atti ad offendere, e di dette mascare ne giorni di festa, e Venerdì, e nelle ore che si celebrano i divini offizj, di usare abiti simili a quelli delle Persone Ecclesiastiche, di Religione, come di Corte, Frati, Romiti, di Disciplinanti ecc.

1718. 22. Marzo

Rinovazione fatta dal Sig.r Principe di Lovenstein Governatore dello Stato di Milano, della Grida 2. Ottobre 1715. del Sig.r Principe Eugenio di Savoia, e provvedenze della medesima Grida contro Ladri, Assassini, Cinquevi, Monelli, ed altre Persone vagabonde

1718. 29. Marzo

Grida del Sig.r Principe di Lovenstein Governatore dello Stato di Milano, colla quale avvisa chiunque avesse in tempo del Governo acquistato effetti, e regalie dalla Regia Camera Ducale per compera volontaria, e in soddisfazione di credito della pagave nella Reservia Regia il dieci per cento di detto [illegible] e regalie di Investito a qualunque Persona di beni, e diritti acquistate in virtù di concessione della Maestà Sua, di suoi Predecessori a stimarsi in pregiudizio del pagamento dell'Estimato colla sborsa dell'importanza di due Estimate

1718. 26. Aprile

Lettera del Magistrato per la Notificazione dell'Immunità [illegible] tutti quelli di Dodici Fuochi

1718. 4. Maggio

Grida di Sua Altezza il Sig.r Principe Massimiliano di Lovenstein Governatore dello Stato di Milano con proibizione delle Cacce, e provvedenze per la conservazione di detta importante regalia

1718. 4. Giugno

Ordine di Sua Eccellenza al Sig.r Podestà di Cremona, che fatta unire il Consiglio generale della Città, e la Congregazione dello Stato per proporre la pubblicazione della Grida di Sua Maestà d'invito a Sovvenzioni per lo sborso di un milione, e mezzo richiesto dalla Maestà Sua

1718. 7. Giugno

Approvazione fatta dal Magistrato Ordinario di Milano della Deputazione, Deliberazione, e Capitoli del Contado di Vigevano in persona del Sig.r Gio Battista Berna nuovo Commissario della Provincia per la stessa di carichi spettanti al medesimo Contado, e Terre per li Anni 1718. 1719. e 1720.

1718. 15. Giugno

Imposta avvisata alli Vicarii del Contado dal Sig.r Gio Battista Renal Commissario del Contado, e con esso il Sig.r Teodoro Bernasconi

1718. 4. Luglio

Lettera de Sig.ri Vicarii di Provisione Oratori, e Sindaci che esprimevano la Congregazione dello Stato per la trasmessa della Mercede delli Effetti, e Risposta 9. Luglio del Sig.r Sindaco giusto Analio Facco d'Vigevano, non esservi nella sua Provincia altra specie d'Immuni che i mobili Ecclesiastici, e altri per il valore di Milli Figli

1718. 6. Luglio

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano pel pagamento di £ 2903. 11. a instanza del Sig.r Battista Angiolini Commess.o generale di Cassida

1718. 12. Luglio

Grida generale della Bilancia del Sig.r Principe di Lovenstain Governatore dello Stato di Milano, riguardante la Notificazione di introduzione di grani nelle Città con modo da praticarsi per la Notificazione, luoghi, e grani obligati all'introduzione, e luoghi non obligati

1718. 7. Settembre

Istruzione ed avvertenza di Sua Maestà l'Imperatore Carlo 6.o ai Deputati nominati per il nuovo Censimento generale nello Stato di Milano, diviso in tre massarie Capi, copia semplice

1718. 3. Decembre

Partecipazione fatta dal Sig.r Presidente di Rosenau della Giunta del Censimento generale dello Stato di Milano alli Sig.ri Vicarii di Provisione Oratori delle Città Sindaci generali del Ducato di Milano Sindaci di tutto lo Stato di Milano del Dispaccio dato in Vienna 7 Settembre 1718. diretto al Sig.r Principe di Lovenstain Governatore di Milano, di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto come avendo formata una Giunta composta del Reggente del Collaterale di Napoli Don Vincenzo di Milo, chiamato a tal effetto da detta Città per Presidente di essa, del Senatore Don Michele d'Esmandi, e D. Don Giuseppe Cavallieri del Consiglio di Santa Chiara di Napoli anche chiamato a tal effetto da detta Città, e dal Governatore del Magistrato Ordinario Marchese Don Marco Marenzo, e del Fiscale Don Giuseppe Antonio Benigno con ordine che all'arrivo di sudetti Reggenti di Milo, e Consiglieri Cavallieri si fosse unita la sudetta Giunta, e posta mano all'opera di tanta importanza

1718. 29. Xbre

Lettera del Magistrato Ordinario dello Stato di Milano, in seguito di ordine di Sua Maestà Cesarea Cattolica de 12. ottobre colla quale comandi che si mandasse nel termine di un mese Nota distinta verificata ed aggiustata dell'imposta di beni che possedevano tutti i Conventi d'Ecclesiastici dello Stato

1719.

Registro di Conti, Mandati, e Consessi dell'Anno scadente, e Quinternio di dare, ed avere del Contado per le Spese, e pagamenti fatti nel d.to Anno 1719. sta in Libro dell'Archivio segnato N.o 25.

1719.

Mandati, e Consessi dei pagamenti fatti dal Contado in detto anno 1719. fra quali Nota di pagamenti fatti alla Giunta del Consessimento dalli 10. Giugno detto 1719. in avanti del Sig.r Ingegniere Giacinto Allario fino alli 18. Maggio 1733. ripilati nella Summa totale di £ 59411. 6. 6.

1719.

Libro, che contiene li Ordinazioni fatte nelle Congregazioni del Contado di Vigevano dalli 23. Maggio 1719. inclusive fino alli 5. Maggio 1756. parimenti inclusive riportate d'anno in anno nei rispettivi Sommarij stà nei Libri dell'Archivio del Contado, segnato N.o 26.

1719.

Ordini Militari del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Clerici Commissario Generale di guerra per Alloggiamenti di transito, carri, e buoi per servizio del Reggimento Baden Durlach

1719.

Consessimenti, Carte, Ordini, Stampe, e memorie concernenti al nuovo Consessimento, e Giunta del medesimo nell'Anno sudetto 1719.

1719. 19. Genaro. Comminatorio, ed Ordine della Congregazione dello Stato alli Sig.ri Vicario di Provvisione, Sindaci generali del Ducato, ed altri per comparire nella Real Giunta in Milano per l'affare di detto Consessimento

31. Genaro. Ordine dell'eccelso Consiglio Segreto alla Congregazione dello Stato, per una Nota distinta di Informazione di tutti li beni, che in origine erano immuni, distinguendo quelli che sono soggetti a Livelli etc. e Suggerimento del Vicario di Provvisione, Sindaci etc. dello Stesso, e Contadi all'eccelso Consiglio, che per aver il fine bramato per l'informazione richiesta si obbligasse

Cavalla 96.

verso li Reggenti, e Consoli delle Comunità che lavorano e tengono beni di Chiese, Collegi, Università, e Luoghi Pij, a dare le loro Note, ed informazioni ed Avviso 18. Febro detto anno consegnato dal Sig.r Sindaco generale del Contado, Sig.ri Consoli delle Terre di detto Contado

1719. 11. Marzo. Emanazione di Lettera da Vienna dal Sig.r Conte di Thun, e Maestà dell'Imperadore Carlo Sesto, fatta dal Sig.r Conte Collo=redo Governatore, colla quale ordina alla Congregazione dello Stato di eccitare li rispettivi Pubblici, Terre, e Luoghi a dare Nota distinta, ed Informazione di tutti i beni, che in sua origine erano immuni, dis=tinguendo i Livellarij dai non Livellarij etc.

1719. 21. Marzo. Ordine a tutti li Oratori, Sindaci, e Deputati delle Città, Ducato, e Provincie dello Stato di Milano di dover com=parire nella Casa del Sig.r Presidente della Real Giunta a rapporto=rentare, e proporre ciò che li sarebbe occorso per il Consessimento nuo

1719. 3. Giugno. Estratto della Misura generale di tutto lo Stato di Milano dell'anno 1558. del perticato Luigi, e Calbrina fatta della Comunità di Calvairate

21. Luglio. Ordine a tutti li Oratori, Sindaci, e Deputati, che dovessero fra dieci giorni accudire alla Real Giunta del Consessimento, e proponere ciò loro occorresse, formare circostanze colli quali pro=vare farsi detta Misura con pubblica sua diffusione

1719. 11. Ottobre. Comparizioni preliminare, e sposizione del Con=gresso avuto in Milano in Casa dell'Ill.mo Sig.r Reggente D. Vince=lo del Mro Presidente della Camera, e Real Giunta del Consessimento generale del Comune, Giovanni Giacomo Clerici, e Nicolao di Nata Maestà &c. &c. dell'ordine Stati dell'Austria inferiore per lo Regolamento del perticato, e misura generale da farsi colla Trigonometrica geometrica detta Provvisima etc.

6. Novembre. Termine perentorio concesso dal Sig.r Conte Collo=redo di venti giorni a quelli di Vermenate, Como, e altre Comunità che non avevano potuto fare le loro Notificazioni richieste dalla Giunta del Consessimento

9. Decembre. Editto di Sua Vicario di Provvisione, e sei Ecc.mi del Ecc.mo Consiglio generale di Milano concernente la Taglia di due denari per pertica di cui per 6 spese del Consessimento, e per l'aumento di Sovvenzione in vista di essere d'anticipazione di detti quattro denari

Nota di beni Ecclesiastici della Communità di Gravellona caduti dal Catastro di detta Terra, d'altre 25. Jornate della Terra di Confina

1719. 27. Marzo e 13. Luglio

Ordini del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 2695. 9. 3. d'altre £ 2760. 8. 6. ad instanza del Sig. Dottor Carlo Angeni Provveditore generale delle Strade dello Stato

1719. 11. Aprile

Grida del Sig. Conte Collorado Governatore dello Stato di Milano per la Notificazione di tutte le Patenti di Beni dello Stato Livelli, Affitti, Censi, Dazj, e Entrate di qualunque sorta si siano del Dominio di Stato di Milano da farsi nel termine di giorni quaranta dalli Possessori, e di esse fatta dalli Operati in mano delle Persone deputate a ciò di esse Grida, con dichiarazioni relative al modo di fare detta Notificazione, e ciò affine di fare il nuovo, e universal Estimo, e Censimento, col quale si proporzionassero i carichi secondo li averi di ciascuno si togliesse la disegualianza, e si stabilisse la giusta, e moderata Egualianza necessaria al comune benefizio, e sollievo di tutto lo Stato. Nota a piedi di detta Grida de Deputati in mano dei quali si avevano a fare le Notificazioni la Nobiltà, e Corpi Illustri, e Signori di Pieve, Alteggi, Borgomanero Deputato il Sig. Dottor Collegiato Prudenza Carrera, Pieve, e Squadre di Romagnano, Biandrate, e Ospedaletto Deputato il Sig. Carl'Ant.o Longhi Vigevano, e Vigevanasco Deputato il Sig. Valeriano Barbavara

1719. 23. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado in detto anno 1719. d'Ordinazioni fattasi in essa, in Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. pag.o 1.

1719. 2. Giugno

Riparto di £ m 100. fatto sopra tutto lo Stato di Milano in regola di Quota di Mensuale

1719. 15. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Gio Battista Arena Commissario del Contado, e con esso dal Sig.r Teodoro Berna suo Cassiere di £ 4700. 2. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1719. 21. Giugno

Avviso al Contado come la Giunta dell'Annona avesse surrogato in luogo del Sig. Conte Reggente Cavelli il Senatore Carlo Visconti per assistere alla Giunta dell'Annona, destinata da S.A.R. Maestà Cesarea nella materia del Seminevio di risi

1719. 14. Settembre. Avviso della Giunta, e notizia al Sig.r Sindaco generale del Contado del carattere provvisorio, e fatte le loro incombenze per detta materia di Risi

1719. 10. Luglio

Riparto generale di £ 34634 s. fatto sopra tutto lo Stato alla ragione del Mensuale d'altre Lire cento mille da convertirsi in causa delle spese del nuovo Censimento dell'Estimo generale

1719. 27. Luglio

Ricorso della Provincia di Vigevano intorno alla Misura generale dello Stato di Milano, presentato alla Giunta del Censimento acciò se ne proceda formare un Censimento, ugualle per tutti

1720.

Registro di Conti Mandati, e Consessi dell'Anno suddetto, e Quietanze di dare, ed avere del Contado per le Spese, e pagamenti fatti nel detto Anno 1720. sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 25.

1720.

Mandati, e Consessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano in detto anno con Libro di spese fra li quali alcune fatte dalle Comunità di Calvagna nell'occasione di manutenzione di vassalli per la pubblica salute con Giurdici contiene, risultato in somma di £ 2764.—

1720.

Ordini del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Arese Commissario generale delli Esteri di alcune Terre del Contado per Alloggiamenti, transito, somministrazioni di carri, e buoi per i Reggimenti Baden Durlach, Esterzi, Cavallerie Usara Langlet, con alcune Fedi, e Quietanze annesse

1720. 30. Genaro

Editto di detto Vicario di Provvisione per il pagamento da farsi generalmente anche dall'Immuni di sei denari per pertica di terra per le Spese del Censimento, e Misura ecc.

1720. 8. Marzo

Grida del Sig.r Conte di Colloredo Governatore di S.M. Milano per avere una distinta notizia da mandarsi dallo Stato di tutte le controversie che attualmente pendevano fra Provincie, e Provincie, Comuni, e Comuni, e Particolari dello Stato, e anche con Principi confinanti, e altre Persone di diversa giurisdizione

1720. 31. Marzo

Convocazione della Provincia di Vigevano sopra il concorso dello Stato di Milano nella determinazione della Real Giunta del Censimento che si mandò alla prova il nuovo metodo alla medesima proposto dal Matematico di Sua Maestà Sig.r Pio Fiorino Mariani, con dar principio alla misura di detto quarto Territorio

1720. 9. Aprile

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 2713.11. e altro 19. Luglio di £ 2353. 10. 9. dovute per i Reg

1720. 10. Aprile

Supplica della Comunità di Vinzaglio contro Borgovercelli il quale dopo avere accordati nell'ultima misura fatta i confini colle Terre limitrofe senza che fosse seguita nello spazio di più di ventiquattro anni alcuna novità, aveva in Genaro detto anno occupato un Campo di Giacomo Bonan situato nel luogo della Scavanda, cagliando, e portando via alcune piante facendoli anche intimare un precetto d'ordine del Giudice, e sospendere anche i Consoli di detta Comunità di Borgovercelli col pretesto di voler rispettare i loro confini inoltre in quelli di Vinzaglio fino a rendersi Stazionario per più di nove ore pretendendo di Decreto al Sig.r Podestà di V che prendesse l'intimazione, Fede, e mappe concernenti detto affare

1720. 18. Aprile

Ordine di S. E. il Sig.r Governatore di S.M. Milano, con richiesta di una Nota distinta del Contado di Vigevano, di tutti l'Immuni di qualsivoglia genere, titolo tanto per quello che concerneva il Reale, come il Personale, ed altro 7. Maggio

1720. 15. Maggio

Ordine del Presidente del Magistrato Ordinario di Milano al Sig.r Vicario di Provvisione, Oratori, e Sindaci generali che senza la minima dilazione eccitassero le loro Città di Provincia a dare la rispettiva Nota Personale per Capitazione, e da Terratico per Terratico di beni, ed altre rendite che le Chiese, Comunità, Luoghi Pij, e Abbazie, ed altri Benefizij possedono nello Stato colla distinzione tanto di quei beni che furono loro applicati nella prima Instituzione per il proprio mantenimento, quanto di quelli che dopo sono loro pervenuti sotto qualsivoglia titolo di compra, donazione, Legato, ed altri contratti, effetti, e avuti, presenti in congiuntura di doversi trattare col Nuncio di Sua Santità giunto all'Imperial Corte l'accomodamento di tutte le controversie giurisdizionali pendenti tra ambe le Corti per i Beni che possedeva Sua Maestà in Italia

1720. 12. Giugno

Lettera della Real Giunta alla Congregazione dello Stato partecipativa, che esposto terminata la Misura sperimentale nel Territorio di Melignano, s'intraprenderà l'altra nella Provincia di Pavia, come con N. 26. Capitolo relativo a detta Misura ed intervenuta non solamente dal Matematico Maviniano colla sua Tavola Portoriana, ma anche delli altri contro Misuratori, e Geometri stati chiamati dalla Camera per fare la loro Misura colle Squadre, Trabucco, ec.

1720. 15. Giugno

Impetrata avvisata alle Donne dal Sig.r Co: Battista Rena Commissario del Contado di Vigevano, e con esso Teodoro Bernardino Cattaneo della Somma di £. 1400. 2. stato l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Esattori.

1720. 19. e 26. Giugno

Condono dei sforzi ommessi per lo passato N. grani, non compresi per li Ufficiali del Dazio, in seguito alla permissione concessa da Sua Maestà dell'anno, e moderazione di grani dello Stato

1720. 22. Giugno

Fede del Cancelliere della Comunità di Confienza come il Sig.r Marchese Orsini de Roma assente in detta Comunità debbi come undici, non inseguo, alla d'ottimo sopra i suoi beni.

1720. 6. Luglio

Suggerimenti della Città di Milano alla Real Giunta del Censimento sul punto della Misura generale di tutto lo Stato, ec.

1720. 12. e Agosto

Nota delle Scritture che si sono ritrovate nell'Officio del Ragionato della Congregazione dello Stato di Milano Sig.r Co: Batta Bonari, riguardanti li anni 1662. 1668. sino all'anno 1720. consegnate nelle loro rispettive Casette

1720. 27. e 29. Agosto

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse sotto li 27. e Agosto pag.ta 3. tergo, e 29. detto pag.ta 6. tergo, in Libro dell'Archivio, segnato N. 26.

1720. 27. e Agosto

Lettera della Real Giunta alla Congregazione dello Stato continuata l'Avviso, come essendo migliore il metodo della Tavoletta Portoriana, che quello dello Squadro, si dovesse fare la Misura col predetto metodo della Tavoletta, e che riguardo alla petizione della Congregazione dello Stato, che prima di procedere alla Misura si stabilissero le regole da osservarsi giacche non tutti i separati capitoli formati già anticamente dal Commissario Bergamino erano adattati per la variazione de tempi, dovesse detta Congregazione dello Stato nel termine di giorni otto dare le sue accennate per poter stabilire i capitoli, ed istruzioni a chi doveva procedere alla Misura, e replica di detta Lettera 27. e Agosto, che data da Milano, ed Annesse ricevute dalla Città di Milano in seguito di detta Lettera, spettante alla Reale Giunta del Censimento ec.

1720. 24. Settembre

Lettera alla Congregazione dello Stato, della Real Giunta del Censimento per il pagamento di altri denari quattro per pertica di terra, oltre li altri denari dieci da pagarsi per le spese del Censimento

1720. 5. Ottobre

Riglievi della Provincia di Vigevano e Supplica alla Reale Giunta per sgravio di cui devesi esigere dal nuovo Censimento, tanto più che £. 17.

1720. 5. Ottobre

Supplica della Provincia di Vigevano alla Real Giunta del Censimento con riglievi per la Misura di Pavia in qual solo rimane che provveda dare forma sicura, lasciando da parte il rimanente incapace di render frutto, ec.

Incomincia = L'Oppressa la Provincia di Vigevano = Siam ridotti dunque a che la detta Provincia alla Real Giunta concernente l'apprezzamento de' fondi, che incominciano = Obbedendo come deve la necessità nella quale = Benche la Provincia di Vigevano = La Provincia di Vigevano ha potuto fare presente = Quantunque le Decurioni per la Misura generale dello Stato di Milano, coll'uso della Tavoletta Portoriana, toccanti il modo, l'impiegati, le definizioni dei Terreni, il Trabucco, l'uniformità dell'Istromenti nelle misure, Fiumi, Torrenti, Fontanili, Leggi da non inculcarsi nella misura, alleggi, proibizione dei regali, e che il Commissario provveda spese loro il Segretario ec.

1720. 12. Giugno

Lettera della Real Giunta alla Congregazione dello Stato pren=
=ciputiva, che ostando terminata la Misura sperimentale nel
Territorio di Melignano, s'intraprenda poi l'altra nella Provincia
di Pavia, come con N. 26. Capitoli relativi a detta Misura ed
intervenuta non solamente dal Matematico Mariconi colla
sua Tavola Rotoriana, ma anche dalli altri contro Misuratori
e Geometri stati eletti dalla Camera, per fare la loro Misura
colle Squadre, e Trabucco, etc.

1720. 15. Giugno

Imposta avvisata alla Torre dal Sig.r Gio Battista Rena Commis=
=sario del Contado di Vigevano, e con esso Isidoro Bernardino Gaffino
della Somma di £ 14400. 2. alias l'annuo debito del Censo del Sale,
e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarij

1720. 19. e 26. Giugno

Condono dei sfossi commessi per la partita di grani non compresi
per li Officiali del Dazio, in seguito alla permissione concessa da
Sua Maestà, all'uso, e estrazione di grani dallo Stato

1720. 22. Giugno

Fede del Cancelliere della Comunità di [illegible]
Ordine de S
alle 18 d'ottobre

Suggerimen
sul punto

Copia della
della Congr
riguardanti li anni 1662. 1668. sino all'anno 1720. conte=
=nuta nelle loro rispettive Camere

1720. 27. e 29. Agosto

Congregazioni tenutasi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esse sotto li
27. Agosto pag. 23. tergo, e 29. detto pag. 26. tergo, in Libro dell'Archivio
segnato N. 26.

1720. 27. Agosto

Lettera della Real Giunta alla Congregazione dello Stato continuata
l'Elogio, come esposto migliorare il metodo della Tavola Rotoria=
=na attenendosi [illegible] quello della squadra, si dovesse fare la
Misura col predetto metodo della Tavola, e che riguardo alla
petizione della Congregazione dello stato, che prima di procedere
alla Misura si stabilissero le regole da osservarsi, giacche non erano
ivi separatamente capitoli formati già anticamente dal Commissario
Bergamino erano ad essere, per la variazione de tempi, dovesse
detta Congregazione dello stato nel termine di giorni otto dire le
sue occorrenze per poter stabilire i capitoli, ed istruzioni a
chi doveva procedere alla Misura, e regola di detta Lettera 27.
Agosto, che detta 29. Agosto seguirono nella Città di Milano in seguito di detta Lettera,
spesso alla Real Giunta del Confinamento etc.

1720. 24. Settembre

Lettera alla Congregazione dello Stato, della Real Giunta del Confinamento
per il pagamento di altri denari gettato per spedizione di corna
altri denari due, da pagarsi per la spesa del Confinamento

1720. 5 Ottobre

Riflessi della Provincia di Vigevano, e Supplica alla Real Giunta
per avere di considerabile sgravio dal nuovo Confinamento, tanto
più che il Territorio di Vigevano veniva denominato ne' Stati
della Città campi sgualdi [illegible] sterili, e glebosi [illegible] avendo altre
i pascoli, erbidi, e buoni [illegible] e [illegible] tutto l'arratorio in grado
selezza, genestrone, sulbone, [illegible] di sorte, e Riflessi fatti
sopra di esaminata sopra capitoli formati dal Commissario Borga=
=mino

1720. 10. Ottobre

Ordini stabiliti dalla savia Real Giunta del nuovo Confinamento
per la Misura generale dello Stato di Milano, coll'uso della Tavola
Rotoriana, cessanti il modo, l'impiegati, le descrizioni dei Torrenti
il Trabucco, l'uniformità dell'ingrossamento nelle misure di Fiumi,
Torrenti, Fontanili, Leggi da non includersi nella misura alla legge
proibizione dei regali, e che il Commissario provveda spese loro il Magistrato
etc.

710.

Cartella 97.

1720. 11. Ottobre

Instromento di deliberazione del Contado di Vigevano in Commissario ed Estimo delle Taglie di carichi, e della Diaria per li anni 1721. 1722. e 1723. nella persona del Sig.r Girolamo Carnevale, come patti condizioni, Capitoli, e prezzi ecc. contenuti in detto Instromento rog.to dal Notaro Luigi Antonio Castaggio

Valore d'rendita annua di beni della Comunità di Gambolò, non com=prensi li carichi

1720. 19. Ottobre

1720. 10. 9bre

Ordini emanati dall'Eccelsa Real Giunta del Censimento di Commis=sarij Delegati ad assistere alla Misura generale dello stato di Milano

1720. 5. Decembre

Instromento di resa di Conti, approvazione, e liberazione fatta dal Contado al suo Commissario ed Estimo di carichi Sig.r Gio Battta Rena, e Contribuzione Diaria per li anni 1718. 1719. e 1720. rog.to dal Notaro di Milano Pietro Antonio Custorla

1720. 7. Decembre

Ordine dell'Eccelsa Real Giunta del Censimento alla Congregazione dello Stato concernente il pagamento delle spese da farsi nelle mani del Sig.r Segretario Giacinto Allevia

1720. 30. Decembre

Editto della Eccelsa Real Giunta del Censimento con ordine, e comando ai Consoli, Sindaci, Ancianni delle Città, Terre, e Borghi dello Stato, ed a qualunque persona che seguisse senza replica, ne contradizione alcuna quanto sarebbe stato loro ordinato, e incaricato da Sri Commis=sarij Estimi, ecc.

Cartella 97.

1721.

Libro segnato N. 27. che contiene il Registro di Conti, Mandati, e Con=fini delli anni 1721. 1722. e 1723. e Lista della Contribuzione Diaria registrata anno in anno, ed Instromenti Sommarij dell'Indice generale dell'Archivio del Contado, segnato N. 27.

1721.

Registro di Conti, Mandati, e Confini dell'anno sud.to 1721. in Libro dell'Archivio, segnato N. 27.

Alcuni Conti di dare anno 1721. Mesi correnti del Contado

Fede della Consegna fatta in Milano dalla Comunità del Contado, della Mondificazione fatta dei confini 1721.

Cinque fogli riguardanti Ordini Militari del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Borromeo Arese in dare anno 1721.

1721. al 1723.

Quinternetto di dare, ed avere del Contado di Vigevano per detti anni 1721. 1722. e 1723.

1721. 4. Gennaro

Avviso del Sig.r Sindaco generale del Contado Rinaldo Sacco ai Sig.ri Consoli della Torre, dell'importo della Diaria Contribuzione da pagarsi al S.r Girolamo Carnevale nella Somma di £ 228.

1721. 10. Febraro

Lettera del Magistrato Ordinario di Milano al Sig.r Sindaco del Contado, con richiesta della Nota della quantità, e qualità de' beni posseduti dalli Ecclesiastici, e Luoghi Pij, e annessi Mutazioni di detto pertinenti dalle Comunità di Granzona, Calvenzano, Vizzeglio, Gambolò, Confienza, Confienza, Valvegna, e Rebbio

1721. 20. Febraro

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 2809. 5. 6 ad altre di 15. Agosto per £ 3039. 18. 3. instanza il Sig.r Onofrio Argenti Provveditore generale di Cassa dello Stato

1721. 24. Marzo

Relatione fatta dal Sig.r Gaetano Cerigliano Ingegnere della Regia Camera alla Visita del Confinante Dipartimento della Città di Pavia, Contado di Lodi, Contado di Vigevano, e Città, e Contado di Novara della osservazione fatta, e sperimento della Linea Graviana nei Territorij di Trecastagno, Cornegliano, Calepio, e Luciano

1721. 26. Marzo. Altra Relatione del Sig.r Marco Antonio Andreoli Ingegnere di Pavia Delegato come sopra, della osservazione fatta, e sperimento della Tavolata Graviana

1721. 18. Giugno

Ordine di Sua Eccellenza Delegata dalla Giunta sopra la Causa di Reduzione di Redditi Camerali ad instanza del Fisco al Contado di Vigevano per il pagamento di £ 416. 4. 8.

1721. 25. Giugno

Congregatione tenutasi dal Contado, e Ordinazioni fatte in essa dei detti giorno, e anno = In Filza dell'Archivio, segnato N. 26. pp. 7.

1721. 6. Luglio

Avviso alle Terre del Contado del Sig.r Fabritio Bianchi Signore del fu Girolamo Carnevale Commissario, per il pagamento dell'Imposta Carichi stabiliti nello stesso anno in £ 1838. oltre l'annuo Sussidio

1721. 3. Settembre

Verificazione fatta dalla Comunità di Rebbio dei Bocchelli che si ritrovano sopra la Loggia Lizza propria del Rev.mo Capitolo di Vigevano, in virtù d'ordine del Magistrato di Milano

Congregazione dello Stato, per il pagamento di altre Somme per [illegible] sopra della Misura

1721. 30. Ottobre

Evacuazione fatta dal Sig.r Conte Gilardo Governatore dello Stato di Regio Dispaccio di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto di 15. Settembre detto anno di moderazione della Diaria Sussidiaria Contribuzione in tredici mille lire al giorno

1721. 12. e 24. Dicembre

Avvisi alle Terre del Sig.r Fabritio Bianchi Signore del Carnevale Commissario del Contado di Vigevano per il pagamento di [illegible] della Diaria spettante al Contado [illegible]

1722.

Registro di Conti, Mandati, e Consessi dell'anno sud.to 1722. in Libro dell'Archivio segnato N. 27.

1720.

Carte riguardanti Riglievi, Memoriali, e Lettere a Sua Eccell.za il Sig.r Governatore di Milano concernenti alla Deliberazione del Rimplazzo, e Tavola delle oblazioni per detta Impresa, ec.

1722.

Fedi d'Amanuensi delle Opere fatte dalle Comunità di Calestano, Pandino, Cilavegna, e Robbio nell'avere mantenute le guardie barricate, e fatte fossi, e macelli dal 1720. in avanti in esecuzione del comando del Tribunale della Sanità dell'Ottobre 1720. in aiuto, e Supplimento di Cilavegna che intendeva concorrervi nelle Spese anche Cepolo, Gravellona, Villanuova, e Villanova D.a e Calestano

1722.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1722.

Fedi di sommministrazioni fatte da alcune Terre del Contado ai Reggimenti di Badendurlach, Erbengen, Braun, ec.

1722.

Alcune Fedi di Particolari di Robbio riguardanti l'appartenenza del Cavo chiamato la Roggia nuova fatta fare dalla Comunità di Robbio, e delle acque colaticcie tra Robbio, e Confinanti

1722. 21. Genaro

Lettera di Sua Maestà l'Imperatore D. Carlo Sesto da Vienna al Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano, in seguito al Memoriale dimesso presentato alla Maestà Sua dalla Congregazione dello Stato, con speranza di alterazione sgliene, o tutto il ribasso già concesso sopra la Contribuzione Diaria

1722. 20. Febraro

Grida del Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano, di proibizione [illegible] corsa Monata di rame chiamata Soldone, di ribasso dei Trabe[illegible] impronto di Sua Maestà a f.i 2. 6. e proibizione dell'introdu[illegible] di Monete estere per via di traffico denominate Trabet di alt[illegible] Provincie per estrarne dallo Stato le Monete d'oro, e d'argento

1722. 9. Marzo

Esame di riflessi a Sua Maestà sopra una Tabella proposta [illegible] della Somministrazione de naturali al Militare, ec.

1722. 13. Aprile

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 266 [illegible] a instanza del Sig.r Conte Cavagnis Commissione generale di Finanze [illegible] Stato di Milano, di data 8. Ottobre di £ 1789. 18. 6.

1722. 30. Aprile

Cedola di Sig.r Vicario di Provvisione, e Oratorio della Casa di [illegible] per l'appalto dell'Impresa generale del Rimplazzo

1722. 23. Maggio

Ordine di Sig.ri Conservatori, e Custodi della Cesarea Regia Giunta de [illegible] Censimento al Sig.r Vicario di Provvisione, e Congregazione del[illegible] Stato, per la Descrizione di altri denari sei per pertica ascendenti [illegible] Somma di £ 390. da farsi entrare nelle tre Terre in potere del [illegible] Giacinto Allario Tesoriere di essa Giunta per le spese della me[illegible]

Cartella 97.

1722. 28. Maggio

Ordine della Cesarea Reale Giunta del Censimento, alla Città, e Ducato di Milano, e Provincie dello Stato, per l'esame, e riconoscim.to delle Misure diverse dello Stato per osservarsi ristrovati li Tra-=mezzi delle Misure diverse dello Stato per osservarsi ristrovati li Tra-=mezzi delli Trabucchi di Cremona, Pavia, Bobbio, Lodi, Como, Novara, Orta, Tortona, e Vigevano, più lunghi del Milanese

10. Ottobre. Risultato del confronto di detti Trabucchi in seguito alla ricognizione fatta in Milano dalla Congregazione dello Stato, e per essa dalli Sig.ri Ingegneri C.e Malaspina, e C.e Maggio, coi conti delle diversità di essi Trabucchi di Cremona, Pavia, Lodi, Como, Novara, Tortona, Vigevano, Caravaggio, Calvenzano, Terra d'Adda, Bolgaro, Villata, Castiglione, Calestano, Gambolò, Valvegna, Vinaglio, Nicorvo, Gravellona, e Abbiè del Contado di Vigevano

1722. 3. Decembre. Ricognizione fatta dalla Congregazione dello Stato, e per essa dalli Sig.ri Ingegneri C.e Malaspina, e C.e Maggio del Tra-=bucco di Vercelli, bollato del quale si servono in alcune Terre del C.to Novarese in essa ricognizione descritte, di misura più lungo di quello di Milano

1722. 15. Giugno

Lettera di Sig.r Presidente, e C.e Maestri delle Regie Ducali Entrate di Milano alli Sig.ri Vicario di Provisione, e Congregazione dello Stato, acciò spiegassero quali esenzioni sarebbero per concedersi dalla Città pel risparo del Mercimonio sopra l'introduzione della Negoziazione della Seta lavorata in Città

1722. 17. Giugno

Congregazione tenutasi dal Contado, e Ordinazioni fatte in essa nel.ta d.to giorno, e anno = In Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. pag.a 8. tergo

1722. 20. Giugno

Riparto delle lire diciannove mille settecento quattro, e soldi sette imposte nel Contado di Vigevano l'anno sud.to 1722.

Cartella 97.

1722. 30. Giugno

Imposta avvisata alla Terra del Contado del Sig.r Fabrizio Bianc... Signora di Girolamo Carnevale Commissario del Contado di Vigeva... in Somma di £ 1907 h. 7. oltre il numero debito del Censo del Sal... e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi C.ti Segretarij

Grida del Sig.r Conte Collovedo Governatore dello Stato di Milano contro... Ladri, e Malviventi, con premio di trenticinque Scudi d'oro per... =no nelle mani della Giustizia Giuseppe Cortese, come sono stati... ed altri, e altri di suoi Seguaci, e Compagni, etc.

1722. 11. Luglio

Bando della Caprese, con assegno di giorni sei a fare la partenza... Territorio di Lobbio concesso alla medesima Comunità dal... Conte Collovedo Governatore dello Stato di Milano, ed instan...

1722. 27. Agosto

Capitoli dell'Impresa generale del Rimplazo per li Alloggiamenti Militari deliberata detto giorno, e Anno per Anni cinque a varij Particolari, con approvazione di Sua Eccellenza il Sig.r Conte Collovedo Governatore dello Stato di Milano

Commissione Ducale delle Città Sindaci generali del Ducato di Mi... vincia, e Contado, che fra il termine di un mese dovessero fare presentare alla detta Giunta tutto ciò che avessero ritrovato oppo... tuno d'opporre, e rilevare riguardo all'Estimo del Mercimonio

1722. 28. Maggio

Ordine della Cesarea Reale Giunta del Censimento, alla Città, e Ducato di Milano, e Provincie dello Stato, per l'esame, e riconosci=mento delle Misure diverse dello Stato per essersi ritrovati li Tra=bucchi di Cremona, Pavia, Bobbio, Lodi, Como, Novara, Orta, Tortona, e Vigevano più lunghi del Milanese

10. Ottobre. Risultato dei Confronti di detti Trabucchi, in seguito alla ricognizione fatta in Milano dalla Congregazione dello Stato, e per essa da Sig.ri Ingegneri Malatesta, e Moggio, coi conti delle diversità di essi Trabucchi di Cremona, Pavia, Lodi, Como, Novara, Tortona, Vigevano, Caravaggio, Calvenzano, Gerra d'Adda, Bolgaro, Villata, Casalvolone, Palestro, Gambolò, Cilavegna, Vinzaglio, Nicorvo, Gravellona, e [illegible] di Vigevano

1722. 3. Dece[illegible]

Stato, e pere[illegible]

=bucco di Ver[illegible]

Novarese in essa ricogn[illegible]

quello di Milano

1722. 15. Giugno

Lettera di Sig.ri Presidente, e Maestri delle Regie Ducali Entrate di Milano alli Sig.ri Vicario di Provvisione, e Congregazione dello Stato, acciò spiegassero quali esenzioni sarebbero per concedersi dalla Città pel ristoro del Mercimonio, sopra l'introduzione della Negoziazione della Seta lavorata in Città

1722. 17. Giugno

Congregazione tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in essa ne' d.ti giorno, ed anno = In Libro dell'Archivio, segnato N. 26. pag. 8. tergo +

1722. 20. Giugno

Riparto delle lire diecinove mille settantaquattro, e soldi sette imposte nel Contado di Vigevano l'anno sud.o 1722.

1722. 30. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Fabrizio Bian[illegible] Sigurtà di Gerolamo Carnevale Commissario del Contado di Vigev[illegible] in Somma di £ 19074. 7. oltre l'annuo debito del Censo del Sal[illegible] e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1722. 10. Luglio

Grida del Sig.r Conte Colloredo Governatore dello Stato di Milano contr[illegible] Ladri, e Malviventi, con premio di venticinque Scudi a chi con[illegible]=se nelle mani della Giustizia Giuseppe Artesano detto il Fa[illegible] ed altro, o altri di suoi Seguaci, e Compagni, etc.

1722. 11. Luglio

Bando delle Capre, con assegno di giorni otto a farle partire [illegible] Territorio di Robbio conceduto alla medesima Comunità dal [illegible] Conte Colloredo Governatore della Città di Milano, ed ad instan[illegible] della medesima

1722. 31. Agosto

Ordine e comando di SS.ri Presidente, e Prefetti della Cesarea Re[illegible] Giunta del Censimento generale di Milano a Sig.ri Vicario di Provvisione, Oratori della Città, Sindaci generali del Ducato, Pro=vincie, e Contadi, che fra il termine d'un mese dovessero fare presente alla detta Giunta tutto ciò che avessero stimato oppo=tuno d'esporre, e rilevare riguardo all'Estimo del Mercimoni[illegible]

1723.

Registro di Conti, Mandati, e Consegni dell'anno sud.to 1723. in libro dell'Archivio, segnato N.o 27.

1723.

Stato di debiti, e spese incombenti al Contado di Vigevano in d.to anno, risultate in £ 12987. 8. 3.

1723.

Ristretto di Ordini, e Comandi Militari del Sig.r Conte Don Giulio Visconti Governatore, ed Arcivescovo di Milano, ad alcune Terre del Contado per somministrazioni di foraggi al Militare con alcune Contrattazioni annesse

1723.

Figlieni della Provincia di Vigevano all'Estimo Pisiata, e Suggerimenti sopra la vendita annuale de terreni avvenuti, da frumento, avvenuti rifatti, Prati, Boschi, Orti, e quo per quanto si stabilissero ogni anno

1723.

Copia semplice di Contratto de Consoli di Castelnuovo, come detta Comunità paghasse i suoi carichi di Viarie, Censi, e Tasse, oltre l'interessi di altri debiti contratti sopra il solo Personale, che li Compadroni non pagassero in Comunità di carichi di loro effetti, e come Interessati pagassero direttamente alla Casa del Governo di guerra, e non vi fosse alcuno che godesse esenzione, e che quanto ai confini, che i Consoli non potevano precisamente accertarli, detta Comunità confinasse a Levante colla Comunità di Cabbio =tegnago in parte con Castelvecchio mediante li Boschi di Mezzo =giorno col Territorio della Città di Vigevano a solco di Comune colla Comunità di Gravellona in parte mediante solco di via parte colla Comunità di Villanuova, e a Tramontana colla Comunità di Cerano, mediante Broghiere, e Campi a solco

1723. 15. Genaro

Ordine de Sig.ri Presidente, e Censori della Real Giunta del Censo alla Congregazione dello Stato per far rifusionare dalla Città denari sei per pertica in importanza di £ 390. da farsi entrare a Piacimento dell'Illustrissimo per il mantenimento de Officiali di detto Censimento mentre restavano inspesa

1723. 15. Genaro

Ordine de Sig.ri Presidente, e Censori della Real Giunta del Censimento a Sig.ri Vicario di Provisione, Oratori della Città, e Generali del Ducato Provincie, e Contado dello Stato per la misura in detto Officio delle misure delle pertiche, avuto il riguardo tra pertiche Milanesi, e quelle della Città, e Provincie dello Stato, e sponessero il loro sentimento sopra l'estimo del Mercimonio, e quali notizie erano già stati eccitati, e che dovessero altresì, e spazio di un mese portare, e rilevare tutto quello che loro, e scrivere intorno alla Stima di terreni stabili, e altri effetti

1723. 16. Febraro

Tavole del Censo del Sale, suo aggio, ed aumento, e delle Tasse =li ordinarie, e straordinarie col loro aggio del Contado di Vigevano li anni 1723, 1724, e 1725.

1723. primo Marzo

Sentimenti, e riflessi della Provincia di Vigevano alla Giunta del =mento, concernenti al Mercimonio da confirsi nella nuova dell'estimo già incominciato dallo Stato di Milano

1723. primo Marzo

Ordini della Cesarea Real Giunta del Censimento d'avvisi Consoli, e Anziani, e Comuni dello Stato di Milano di quanto si era operato, e si operava da Sig.ri Officiali riguardo alle M e Sommarioni, e che dovessero portarsi in Milano a ricevere =verle nell'Archivio di esso Censimento, e rilevare ciò che avessero creduto bisognevole, ricevernne li esemplari, mandare =tarli ne loro Spacimenti, communicarli a tutti li Stati =sati del loro Comune, e conservarli nel loro Archivio

1723. 19. Aprile

Ordine del Magistrato al Contado, per il pagamento di £ 1456.14. ed altro 21. Agosto di £ 1120.11. — Instante il Sig.r Gio. Pietro Molo Procuratore, e Cassiere generale di Provveditori di Presidj dello Stato

1723. 1. Giugno, 1. e 3. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio di esso Contado, segnato N. 26; cioè
1. Giugno pag.e 10.
1. Settembre pag.e 12. e
3. Settembre pag.e pag.e 15. tergo

1723. 10. Giugno

Imposta avvisata dal Sig.r Fabrizio Bianchi, Sigurtà di Gerolamo Carnevale Commissario del Contado di Vigevano alle Terre in Somma di £ 16309. 15. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1723. 28. Giugno

Avviso della Congregazione dello Stato di Milano al Contado di Vigevano, come essendo seguita Locazione d'anni nove nella persona del Sig.r Bernardo Rusca, della Cassa della Scossa dell'annuo provento del Censo, e Tasse, pagasse il Contado £ 5343. 1. 9. di netto ogni anno per metà di semestre in semestre nelle mani del Sig.r Antonio Aquanio

1723. 21. Luglio

Ordine di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano al Sig.r Vicario di Provisione, e Congregazione dello Stato, di far concorrere al pagamento de carichi tutti i Laici immuni, tanto per ragione de dodici Figlj, quanto a titolo di privilegio gratuito, ed oneroso.

1723. 30. Luglio

Fede del Console di Vinzaglio Bartolomeo Melone, come essa durante il bando del commercio per la Sanità col Piemonte anni 1720. 1721. e 1722. avesse pagato £ 390. 2. 6. per gio consumate in far sbarare le strade confinanti col Piemon criggere il rastello al Torrione, sfrisi ed altro, e mantenu tinuamente l'uomo al detto rastello per custodia, accorda £ 12. cadaun mese

1723. 31. Luglio

Ordine de Sig.ri Presidente, e Prefetti della Cesarea Real Giunta de Censimento alla Congregazione dello Stato per la scossa de danari per partita, essiano lire trecento novanta mille già ordinate sotto 15. Genaro, ed altra consimile Somma da far entrar in potere de Tesoriere in tre terzi da compirsi in Settembre ordinata come sop

1723. 28. Settembre

Approvazione di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto del prog che tende alla proibizione di alcune mercanzie forastiere per litare, ed aumentare il commercio ne' Dominj di Sua Maestà Cesarea, stato mandato antecedentemente da Sua Ecc.za il Sig.r Gover tore di Milano alla Cesarea Real Corte, ed esaminato in una Giu de principali Ministri, lettosi nell'Ecc.mo Senato, e Magistra per averne da detti Tribunali parere, e sentimenti come da Lett Reale de dieci Marzo Anno sodetto con Ordine della Maestà Sua

1723. 30. Settembre

Ordine di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano, alla Congregaz dello Stato, per la pronta trasmissione delle Note di tutte le immu tanto de dodici Figlj, quanto di altre qualità onerose, o gratuite, Perso che le godono, quantità de beni, e Territorj, e quanto importarebbero aggravj a loro spettanti, se non godessero di tal'immunità

1723. 11. Decembre

Instromento di deliberazione del Commissariato del Contado di Vig nella persona del Sig.r Vincenzo Omodeo per li anni 1724. 172 e 1726. sotto Sigurtà del Sig.r Fabrizio Bianchi, rogato dal No di Milano Sig.r Giacomo Antonio Pusterla

1724.

Regolamento proposto dallo Stato di Milano sopra il Regio diritto della mercanzia, ed altro annesso, con opposizioni al detto Regolamento capo per capo

1724.

Riglievi, e Rappresentanze fatte all'Eccma Real Giunta del Cens=mento da Sri Abbate, e Decurioni della Città di Pavia e Sindici generali di quel Principato contro d'nuove Stime per le quali furono così sorpresi, che provvidero l'esaminio della loro Provincia ogni =qual volta quello dovessero porsi in esecuzione

1724.

Ricorso della Provincia di Vigevano a Sua Ecc.za del Sig.r Governatore etc. con riglievi d'aggravij sopra una Grida emanata per i Grani, etc.

1724.

Vota di spesa fatta dalla Comunità di Nicorvo nel 1720, e 1724. per li rapelli, e guardia in ragione di lire una per cadauna guardia, importata in £ 1390. —

1724.

Registro di Conti, Mandati, e Confessi dell'anno sud.o 1724. in Libro dell'Archivio, segnato Gr.o 27.

1724.

Alcune Carte concernenti controversie tra il Sig.r Marchese D. Gregorio Orsini di Roma per una parte, e la Comunità di Robb per l'altra, per un Cavo dato al Canale di Robbio, d'uso di colatizi dacchè li Agenti di detto Sig.r Marchese avessero voluto estr volevano far conformare un altro Cavo, non solamente per divert lo acque colatizie del detto corso, ma anche di mandarle alla Roggia Cavo di Robbio, con esposizione di capitoli presi, e =venzioni seguite tra detta Comunità, e il Sig.r Fabrizio Capell nel 1604. 18. Giugno a cui era succeduto detto Sig.r Marchese e =sposizioni a quali si riduce la dimanda della Comunità di Nov ordinò di detta controversia avanti al Sig.r Avvocato Barbano Arbitro eletto per la cosa amichevole

1721. 20. Dicembre. Tipo annesso di detto Cavo, e fossi colatizj

Agrimensore Paul Antonio Loche.

1724. 7. Genaro. Vedi pag. 724.

1724. 27. Marzo.

Ordine di Sig.ri Presidente, e Maestri della Real Giunta del Cens=to alla Congregazione dello Stato per la scossa di altre sei Dam per partita ascendenti a lire trecento novantamille da farsi al Scrivere della Giunta Sig.r Giacinto Villario per la continu e ultimazione del Censimento

1724. 5. Aprile

Ordine del Magistrato al Cancelliere, per il pagamento di e 14. ad altro S. Ordine, di £ 1133. 3. 6. in fauore il Sig. Pietro Mola Procuratore, e Esattore generale di Provvisio Esposti dello Stato

1724. 20. Maggio

Memoriale a Sua Ecc.za del Sig.r Governatore, della Camera de Mercanti d'oro, e seta ricercato a dire il suo parere sopra il Dazij della Mercanzia dello Stato di Milano, con comunicazione di progetto, ed annesso Regolamento proposto sopra il Regio diri della Mercanzia ed opposizioni a detto nuovo Regolamento

1724. 14. Luglio. Avviso alla Congregazione dello Stato, che nel gave i suoi sentimenti sopra il nuovo progetto del Regolamento proposto della mercanzia, non si estendesse, che ai due punti, cio avesse caso in contrario al pagamento d'un solo Dazio dell'entrata all'eguaglianza proposta

1724. 22. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in essa nè d.ti
gno, ed anno = In Libro dell'Archivio, segnato N. 26. pag.e 16. tergo

1724. 7. Genaro

Grida di Sua Ecc.za il Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano, col comen-
do, ed ordine che tutti, e qualunque persona di qualsiasi stato, condizioni,
e grado, si politico, come Militare, dovesse all'ingresso dello Stato da tutte
le sue parti limitrofe notificare alle prime Poste la vera quantità,
giusto peso, e qualità delle mercanzie, e robbe sogette ai Dazj da pagarsi,
levando le rispettive bolette, e provvidenze relative all'eseguimento di
detta Grida, con Nota a piedi d'essa di quelle mercanzie alle quali si
levò l'aumento

1724. 10. Giugno

Imposta avvisata alle Terre dal Sig.r Fabrizio Bianchi Siguria
di Vincenzo Omodeo Commissario del Contado di Vigevano di
L. 16309. 15. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasse de
Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1724. 7. Luglio

Grida del Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano, contro i Ladri
Assassini, Monelli, e Cingari, con provvidenze, ed ordini per l'
arresto de medesimi, e anche di ammazzarli impunemente in
caso di resistenza al loro arresto, etc. etc.

1724. 3. Agosto

Ordini generali de Sig.ri Presidente, e Conservatori generali del
Magistrato di Sanità dello Stato di Milano, per l'introduzione
delle robbe, e merci forastiere nello Stato

1724. 11. Agosto

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento
di L. 145. 6. 6. per l'Onorario dell'Approvazione ch'era tenuto far
seguire del suo Commissariato de carichi per il trienio 1724, 1725, e
1726. oltre le spese

1724. 14. Agosto

Visita fatta da Capi Mastri Triulzio, e Marchese delle ripar-
-zioni da farsi alla Chiesa Parochiale di S. Steffano d'ordine
de Sig.ri Consoli di Robbio

1724. 25. Agosto

Editto della Cesarea Real Giunta del Confimento risguardante
consegna fatta delle Mappe, e Notificazione giurata da fa
nel termine di due mesi da Sindaci delle Città, Comunità, S
e Terre dello Stato, dell'immunità, ed esenzioni godute nè l
rispettivi Territorj

1724. 6. Settembre

Ordine della Cesarea Real Giunta del Confimento alla Congregazione
dello Stato, che dovesse senza ritardo alcuno rappresentarli in iscritto lo
occorrenze circa a ciò che ciascuno avesse stimato doversi praticare int
al Personale di tutto lo Stato

1724. 18. Ottobre. Rappresentanza ossia Risposta della Congregazione
dello Stato all'Ecc.ma Real Giunta per l'esclusiva del carico Pe
nale dal generale Censimento etc.

1724. 15. Decembre. Esposizione fatta dalla Congregazione dello S
con Lettera all'Ecc.ma Real Giunta, della risposta sodetta all'eccita
-ria toccante il Personale dello Stato

1724. 12. Settembre

Fede del Ragionato di Robbio, come il Sig.r Capitano Cazzaretti teneg
un Capital Censo di L. 1312. 10. acquistato dal Sig.r Alessandro S
-muzza, per il quale detta Comunità li pagava ogni anno il fitto
L. 26. 5. —

1724. 24. Settembre

Lettera del Sig.r Marchese Alessandro del Borro, datata in M
-no detto giorno, ed anno alla Congregazione dello Stato per un
sussidio, ossia pagamento di suo credito per debiti contratti nel
promovere nello Stato l'agricoltura, e in soccorrere le Provin
Milanesi, con un nuovo Treno collonico sostituito alle forze
distrutte delle scorte più necessarie all'agricoltura

Detto Sig.r Marchese Borri, attesa l'epidemia bovina, aveva
-ventato un nuovo aratro da condursi dalli Uomini da esso che
-mato il gran coltro, di cui ne fece stampare il disegno, e l'u
ma fu abbandonato, a motivo che i Bovi umani che lo con
-ducevano non facevano letame

1724. 6. Decembre

Copia semplice di Lettera di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto al Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano, con ordine d'incaminare alla Giunta del Censimento, che dovesse terminarlo colla possibile brevità, ed indi stabilire l'assegno della Quota corrispondente a ciascheduna Provincia, e Città giusta il praticato nel Censimento antico, e che la suddivisione di esse Provincie, e Città si eseguisse alla norma del cap.o 33. delle sue Instruzioni

1724. 11. Decembre

Lettere citatorie della Curia di Vercelli del Sig.r Lorenzo Beretta Esattore della Comunità di Robbio per comparire nella Curia Vescovile a dir cause per le quali non debba esser dichiarato incorso nelle pene e censure Ecclesiastiche, e particolarmente nella Scomunica lata Sententiæ, e della Bolla in Cœna Domini contro i Violatori, e Perturbatori dell'immunità Ecclesiastica, per aver preteso d'obligare il Seminario Ecclesiastico sotto titolo di S.t Carlo nella Città di Vercelli al pagamento di £ 112. 8. 8 in persona de' Sig.ri Massari per supposta imposizione di spesa fatta dalla Comunità di detto luogo in certa pretesa misura generale del Seminario di Robbio nel quale detto Seminario possedeva quattro Cassine con quantità di beni antichissimi di Chiesa, avendo per ciò proceduto all'esecuzione di cinque bestie bovine, &c.

1725. 21. Febraro

Termine di giorni otto statuito dall'Eccma Real Giunta del Censimento al Contado di Vigevano per il pagamento della sua contingenza per =zione delle spese del detto Censimento

1725. 27. Marzo

Riglievi del Contado di Vigevano sopra il miserabile stato delle sue in contingenza, che le erano state communicate dal Sig.r Mar Clerici Presidente del Senato le premure a lui fatte da Sua E il Sig.r Conte Governatore di Milano, che lo Stato somministr di Sua Maestà centomille Fiorini per valersene nelle urgen

1725. 15. Aprile

Lettera da Milano d'ordine di Sua Eccell.za il Sig.r Governatore al Sig.r Sindaco generale del Contado di Vigevano come fosse destinata la giornata di Mercoledì 24. detto mese per la esequio nella Metropolitana della Maestà dell'Imperatrice, affinche concorresse alla suddetta Funzione con il Luogo in conformità della Regia Grammatica

dal Sig.r Conte Marenco Governatore di Milano

Cesareo Regio Dispaccio dell'Imperatore Carlo Sesto datato in Vienna 4. Marzo detto Anno, concernente l'Ordine della Successione disposta ne' suoi Regni, Stati, Dominj

1725. 29. Aprile

Lettera di Sua Sacra Cesarea Cattolica Maestà l'Imperatore Carlo Sesto della Congregazione dello Stato di Milano di congratulazione per la Grammatica Sanzione colla quale Sua Maestà Regola e Dispone la successione della sua Augustissima Casa, e provvede a conservazione, e futura tranquillità de' suoi Stati

1725. 13. Giugno. Lettera di ringraziamento di Sua Maestà alla Congregazione dello Stato per detta congratulazione

1725. 30. Aprile

Congregazione tenutasi dal Contado d'Ordinanaimi fatti in esp[ed]
detto giorno, e anno = In Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. pa

1724. 6. Decembre

Copia semplice di Lettera di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto al Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano, con ordine d'incaricare alla Giunta del Censimento, che dovesse terminarlo colla possibile brevità, ed indi fare l'assegno della Quota corrispondente a ciascheduna Provincia, e Città giusta il praticato nel Censimento antico, e che la suddivisione di esse Provincie, e Città si eseguisse alla norma del cap. 33. delle sue instruzioni

1724. 14. Decembre

Lettere citatorie della Curia di Vercelli, del Sig.r Lorenzo Beretta Esattore della Comunità di Robbio per comparire nella Curia Vescovile a dir cause per le quali non debba esser dichiarato incorso nelle pene, e censure Ec[illegible] [illegible]armente nella Scomunica latæ sententiæ, e [illegible] i Violatori, e Perturbato[illegible] obbligare i[illegible] nella Città [illegible] de' Massari per supp[illegible] Comunità di detto luogo in certa pretesa mi[illegible] Territorio di Robbio nel quale detto Seminario possedeva qu[illegible] Cassine con quantità di beni antichissimi di Chiesa, avendo perciò proceduto all'esecuzione di cinque bestie bovine, etc.

1725. 21. Febraro

Termine di giorni otto statuito dall'Ecc.ma Real Giunta del Censim[illegible] al Contado di Vigevano per il pagamento della sua contingente p[illegible]zione delle spese del detto Censimento

1725. 27. Marzo

Riglievi del Contado di Vigevano sopra il miserabile stato delle Ter[illegible] in contingenza, che li erano state communicate dal Sig.r Mse Clerici Presidente del Senato le premure a lui fatte da Sua E[illegible] il Sig.r Conte Governatore di Milano, che lo Stato somministra[illegible] a Sua Maestà centomille Fiorini per valersene nelle urgen[illegible] del suo Reale Servigio

1725. 26. Aprile

Communicazione fatta a Sig.ri Vicario di Provvisione e Delegat[illegible] della Città di Milano, Oratori e Sindaci delle Città e Provincie dello Stato dal Sig.r Conte Colloredo Governatore di Milano di Cesareo Reale Dispaccio dell'Imperatore Carlo Sesto data in Vienn[illegible] 14. Marzo detto Anno, concernente l'Ordine della Successione disposta ne' suoi Regni, Stati, e Dominj

1725. 29. Aprile

Lettera a Sua Sacra Cesarea Cattolica Maestà l'Imperatore Ca[illegible] Sesto della Congregazione dello Stato di Milano, di congratula[illegible] per la Pramatica Sanzione colla quale Sua Maestà regolò e dispose la successione della sua Augustissima Casa, e provvide a conservazione, e futura tranquillità de' suoi Stati

1725. 13. Giugno. Lettera di ringraziamento di Sua Maestà alla Congregazione dello Stato per la detta congratulazione

1725. 30. Aprile

Congregazione tenutasi dal Contado ed Ordinazioni fatte in essa [illegible] detti giorno, ed anno = In Libro dell'Archivio, segnato N. 26. p[illegible]

728.

Cartella 98.

1725. 7. Maggio

Grida del Sig.r Conte Collovedo Governatore di Milano di proibizione d qualsivoglia Massaro, Foggiarano, ed altri qualunque si sia, che lavori, o faccia lavorare beni Ecclesiastici nel Territorio di Robbio, di pascolarvi, o far pascolare bestie d'ogni sorte nè Campi, Vigne, Prati, Boschi, ed altri luoghi del Pubblico, che del Privato, sotto pena di Scudi dieci per ogni bestia

1725. 26. Maggio, 1.mo Giugno, 13. e 27. Luglio, e 16. Agosto

Relazione fatta dal Magistrato della Camera, grandi delli Abbocati, e Consoli de Mercanti di Milano, eccitata per l'informazione sopra il prezzo della pasta bianche d'argento, d'oro, e Zecchini che si richiedono per libra provvista, e vendita, e come si possano pagare in altro modo, che per la via di cambio, ed uso della piazza, e circa la ragione dell'aumento de cambij con annessi ragguagli di esso aumento, cioè del cambio da Genova per Milano, e da Milano per Genova, incominciando dal 1718. in adietro

1725. 13. Luglio. Informazione del Magistrato della Congregazione de Mercanti relativa al sud.o proposto della pasta, e causa dell'aumento del cambio

1725. 27. Luglio. Lettera del Magistrato a Sig.ri Vicario di Provisione della Città di Milano, Oratori delle altre Città, e Sindaci delle Provincie del Ducato, e Stato di Milano, a fine nella maggior brevità il loro parere sopra l'ultime Relazioni 26. Maggio annesse della Camera, Zecca, Congregazione della Zecca, Incontri sopra l'altre, e delli Mercanti fabbricanti nella Regia Zecca di Milano, ed altri della Congregazione dello Stato

1725. 16. Agosto. Risposta di Sig.ri Vicario di Provisione fatta dalla detta Congregazione al Magistrato, in cui si rileva la necessità di non alterare la Moneta all'effetto mag.r valutazione di quella che patisce l'istessa qualità del metallo, non bastando però fabbricare buona moneta, non lega acciò non si perda, convenendo difenderla dalla cattiva, che s'introduce fraudolentemente nel Paese

Cartella 98.

1725. 10. Giugno

Avviso alle Terre del Contado del Sig.r Fabricio Bianchi Signore di Vincenzo Amadeo Commissario del Contado di Vigevano, del Imposta in detto Anno in Somma di £ 1068. 6. 9. oltre l'annuo Reparto del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarij, con Gride annesse per detta Imposta

1725. 13. Giugno

Sommarissimo di un Conto provvisionale concernente le Somministrazioni fatte dalle Città, cioè dalle sue Città, e Provincie, e Terre separate, esclusa Milano alle Truppe Ausiliarie di Sua Maestà Cristianissima, durante il governo di Filippo V.o Duca d'Angiò Monarca di Spagna.

1725. 19. Agosto

Contratto di ricevuta fatto dal Consolo della Comunità di Confienza della Mandamento del Territorio de Casal Monferrato dal Cancelliere all'Illmo Sig.r Renolio

1726.

Tavola del Censo del Sale, suo aggio, d'aumento, e delle Tasse di Cavalli, ordinarie, e straordinarie duppliccato col suo aggio del Contado di Vige= =vano per li Anni 1726. 1727. 1728. 1729. 1730. e 1731.

1726.

Rappresentazioni della Congregazione dello Stato, occorsi il Personale, colla risposta della Città di Novara, e sua confutazione come in fatto 1726. 12. Luglio. E Memoriale della Congregazione dello Stato all'Ecc.ma Real Giunta con viglietti emesso un Editto 13. Settembre 1725. ema= =nato per la Notificazione del Personale, dopo essersi emessi la massima di non comprenderlo nel Censimento ecc. di avere lo stato supplicato con espressioni dell'inconvenienze, e danni che ne sarebbero risultati in occasione che fa la medesima eccitato a dire su detto proposito i di lei sentimenti, che furono contrarij al progetto

Supplica de Sig.ri Vicario di Provisione della Città di Milano, Oratori della detta Città, Sindaci generali del Ducato, Provincia, e Contado della Città, a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore, emesso un Editto della Real Giunta sotto li 27. Giugno emanato per Ogni specie Notificaz.e del Personale non solamente di tutte le Ville della Provincia, ma delle stesse Città dello Stato distinguendo il sesso, e l'età da sette anni in su, e nei maschi anche quella d'anni quindici alli sessanta

1726. 11. Agosto. E Memoriale all'Eccelsa Cesarea Real Giunta, della Città di Novara, riguardante l'esclusiva del Personale formsp dal Governo formar giusta nel generale Censimento contro il Mem.o =riale 12. Luglio 1726. della Congregazione dello Stato

1726. 27. Settembre. E Memoriale all'Ecc.ma Real Giunta del Censi= =mento della Congregazione dello Stato, contro la Città di Novara, riguardo all'istanza del Personale

1726. 23. Febraro

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 3137. tangente di Cassa, dello Stato, ed altro Ordine simile Mem.o per il pagamento della solita annuale Ommanata del Mensuale, causa del Sale, e Pane maturato a Natale 1724. e 1725. in rag di £ 29. 13. 6. all'Anno oltre le spese, con il piede di ricevuta

1726. 26. Giugno, 16. Luglio, e 7. Ottobre

Congregazioni emanate dal Contado d'Ordinazioni fatte in esse se= li 26. Giugno pag.a 29. tergo, 16. Luglio pag.a 30. e 7. Ottobre pag.a tergo = In Libro dell'Archivio, segnato N.o 26.

1726. 13. Luglio

Ordine del Magistrato, ed Avviso alle Terre vocali del Contado, l'Elezione di Procuratori, ed intervento alla Congregazione gene= in Vigevano, col Delegato Sig.r Conte Calderari Questore Provinc.le per l'Elezione di un nuovo Sindaco generale del Contado, surro= =gato del Dottore Tomaso Agostino Rinaldo

Altro Ordine consimile 3. Ottobre

1726. 10. Ottobre

Supplica de Sig.ri Vicario di Provisione di Milano, Oratori, e del Ducato, alla Giunta del Censimento, affinché venissero sen= i loro Pubblici, circa il riconoscere la valutazione de Terreni, e la Comunità particolari, ec.

1726. 16. Decembre

Lettera della Cesarea Real Giunta del Censimento alla Congreg= dello Stato, con Istruzioni emanate dall'Officio, e segnato Cav= Bassolino Deputato per i Ristauratori, affinché praticassero l'Ed= in esse Istruzioni descritte per togliere le difficoltà che possano =trarsi dopo fatta la notifica di viglietti nel mettere in ristretto con il pa= come la reddita di seconda stazione

1726. 19. Decembre

Grida della Cesarea Real Giunta del Censimento, per un esatto Mag= =razione di beni esenti, d'huomini, d'huomini soggetti, e in tutto, in pa= al pagamento di carichi sia per privilegio concesso per causa mu= o gratuità, o per i dodici Fuochi, o per essere beni Ecclesiastici antichi= ciò per evitare li errori che potrebbero seguire al danno di essi Ecc.

1727.

Supplica del Contado di Vigevano al Magistrato contro le molestie de Sig.ri Esecutori Camerali i quali avevano prefisso termine di giorni tre a presentare nelle mani de Ragionati generali i pagamenti fatti in causa di Censi, e Tasse dall'Anno 1717. fino al 1727. sotto pena di precetto esecutivo per la Somma di £ 15578. 11. — e Confessi annessi di pagamenti di Censi, e Tasse

1727.

Capitoli dell'Impresa generale per li Alloggiamenti Militari stabiliti, e conventiti dalla Congregazione generale dello Stato, con Ant.o Briani, Carl'Antonio Cittorio, e Angelo Bernardo Rinaldi per Anni cinque approvati da Sua Ecc.za il Sig.r Prencipe di Tiano Conte di Daun Governatore della Città di Milano

1727.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, fra quali i Confessi de pagamenti alla Giunta del Censimento, e nelle mani de Sig.ri Giacinto Allario, e Giuseppe Strazza

1727. 8. Genaro

Riparto della Diaria Contribuzione spettante al Contado di Vigevano dal primo 9bre 1726. in avanti in ragione di £ 185 di 1/4 avvisato alle Terre dal Sig.r Fabrizio Bianchi Sigurtà di Diego Caccia Commissario del Contado di Vigevano, e della Diaria Contribuzione

1727. 11. Genaro

Approvazione fatta dal Magistrato di Milano della Deputazione del nuovo Commissario della Provincia di Vigevano per la Scossa de carichi spettanti al Contado e sue Terre per li Anni 1727, 1728, e 1729. nella persona del Sig.r Diego Caccia, con annessi capitoli, etc.

1727. 15. Genaro

Ordine della Congregazione del Monte di S. Francesco di Milano, al Contado di Novara per il pagamento di £ 887. 2. 8. maturate nelle calende di Luglio 1726. e Genaro 1727. oltre le spese

1727. 24. Febraro

Evacuazione all'Ecc.mo Senato, di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano, del Cap. 16. della Prammatica per la moderazione, e riforma delle Spese superflue, e dei Lussi affinchè sentita, e discussa la materia in una Giunta de principali Ministri, e le informazioni del Senato, si potesse deliberare senza pregiudizio del comercio

1727. 31. Marzo

Editto della Cesarea Real Giunta del Censimento, emanato, dopo terminata la Stima, e trasmessa stampata a tutti i Comuni per la produzione de riglievi se ne avessero sopra la valutazione seguita dei fondi

1727. 12. Aprile

Avviso della Congregazione dello Stato, a chi aspirasse alla nuova condotta dell'Impresa del Rimplazzo per cinque Anni sotto i prezzi, e patti in esso Avviso descritti

1727. 23. Aprile

Lettera di Sua Ecc.za il Sig.r Conte di Daun Governatore dello Stato di Milano all'Ecc.mo Sig.r Vicario di Provvisione, con Dispaccio di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto, de 9. detto Aprile con assicurazione del benigno aggradimento che si è meritato la Congregazione dello Stato insieme alla Città di Milano per aver contribuito un volontario donativo alla Maestà Sua

1727. 19. Maggio, e 8. Ottobre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, li 19. Maggio pag.a 28. e 8. Ottobre pag.a 30. tergo = In Libro dell'Archivio, segnato N.o 26.

1727. 30. Maggio

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Fabrizio Bianchi Sigurtà del Sig.r Diego Caccia Commissario del Contado in Somma di £ 19612. 11. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse di Cava verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1727. 30. Giugno

Rappresentazioni fatte alla Cesarea Real Giunta dalla Provincia Lodiggiana, e per essa dal Sig.r Avvocato Lecardi, di riflessi, e circostanze per determinare la giusta valutazione di fondi, ed acciò venisse formata in detta Provincia la Stima meno gravosa

1727. 31. Luglio

Supplica della Provincia di Vigevano all'Ecc.ma Real Giunta del Censimento, affinchè dalla med.ma fossero date le più efficaci disposizioni per togliere li aggravj nelle Stime fatte, e nelle Squadre, etc., con riglievi sopra i prodotti da loro terreni, e ricavo di frutti

1728.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, fra li quali li Confessi di pagamenti fatti nel Regio Ufficio del Censimento a mani del Sig.r Giacinto Allario, e Giuseppe Strazza

1728. 23. Febraro, 1. Giugno, e 19. 8bre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse sotto li 23. Febro pag.e 31. tergo, primo Giugno pag.e 32, e 19. Ottobre pag.e 35. In Libro dell'Archivio, segnato N.o 26.

1729.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, fra di quali, quelli alla Real Giunta del Censimento, etc.

1729. 6. Aprile

Ordine di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano al Sindaco del Contado di Vigevano che facesse immediatamente, e in buona forma accomodare le strade, specialmente quella di Vigevano, vedendo intanto che per la perniciosa che sperava al Ducato veniva già compito alla riferita diligenza, etc.

1729. 23. Maggio, 12. e 13. 7bre

Congregazioni tenutesi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio di esso Contado, segnato N.26, cioè

23. Maggio pag. 35. tergo
12. 7bre pag. 37. e
13. 7bre pag. 40. tergo

1729. 25. Giugno

Codolo per la Subastra de beni, ragioni, e censi in pregiudizio delli Eredi, ed Eredità del fu Sig.r Dottore, e Causidico di Milano Agostino Reno=
=lio altre volte Sindaco del Contado di Vigevano in seguito di Sentenza fatta a favore del Contado dal Magistrato, e Executo oppressivo, etc.

1729. 18. Luglio

Attestato di Girolamo Zappa, di avere servito la Chiesa Parochiale di Cilavegna in qualità di Sacrista, e Chierico, a nome, e come investito de beni della Sacrestia del Beneficio del Chiericato di S.t Martino nella detta Parochiale, dal Capitolo della V.da Cattedrale di Pavia, colli obblighi in esso Attestato descritti, etc.

1729. 17. Agosto

Ordine di Sig.ri Presidenti, e Consoli della Camera Real Giunta del Censimento, per l'Imposta di sei danari per pertica, prodotti a 390.m da passarsi in credito per le spese di esso Censimento

1729. 26. Ottobre

Lettera del Sig.r Vicario di Provisione Giovanni Giacomo Caimo al Conte di Vigevano, con trasmessa di copia d'ordine 24. Ottobre 1729. di Sig.ri Presidenti, e Consoli della Camera Real Giunta del Censimento, che dovesse procedere alla determinazione dei punti contenuti nel Real Dispaccio de 17. Settembre detto Anno

1729. 1. Decembre

Lettera di applauso, e ringraziamento all'Ecc.mo Senato di Milano di Sig.ri Cristoforo Oratori Sindaci generali del Ducato Provincie, e Contado dello Stato di Milano, in seguito all'Imperiale Rescritto de 16. Febraro 1729. vi=nesso loro, che le Dignità, e Benefitij della Chiesa Imperiale di S.t Maria della Scala nella Città di Milano venis=
=sero conferiti solamente ai Sudditi naturali della Provincia di Milano

Vedasi detto Documento si ragiona apprezzamento della comune compartita di un concedeva il Regio Placito a Torasfiori, ne conferiva Benefitij a non=
=nazionali nello Stato di Milano

1729. 3.o Decembre

Supplica dello Stato all'Ecc.mo Senato in occasione di Cesareo Rescritto 22. Giugno di un Placito Regio al Papa Benedetto XIII. per l'assegno di una pensione fino alla Somma di Scudi cento d'oro sopra i Benefitij dello Stato di Milano a favore dell'Ospitale da conservarsi in Roma sotto nome dei Lazari e lazzarette contro i Benefitij, e Pensioni che passano in Roma a favore dei Torasfiori con danno immenso dello Stato, e dei Nazionali, e Poveri

1729. 20. Decembre

Approvazione fatta dal Magistrato Ordinario di Milano a Supplica de Sig.ri Sindaco generale, e Deputati del Contado di Vigevano, della Deputazione fatta in nuovo Commissario di detta Provincia nella persona del Sig.r Vincenzo Amadeo per la Stessa de cavelli spettanti al Contado, e Terre per li Anni 1730, 1731, e 1732.

Cartella 99.

1730.

Supplica dello Stato di Milano a Sua Maestà Cesarea Cattolica in seguito ad aumento del prezzo de' Sali comandato con pubblico Editto de' 15. Luglio detto Anno, affinchè fatti i riflessi dalla Maestà Sua alla qualità del carico, all'impotenza di chi doveva portarlo, ed alle conseguenze che ne sarebbero venute, si degnasse ordinare, che il Sale si vendesse al solito prezzo pur troppo alterato, ed escluso il nuovo aumento

1730.

Mandati, e Consessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1730, ed in essi spesa rimborsata dal Contado di Vigevano in £ 449. 2. 9. per la giustizia fatta in Milano per esecuzione di Sentenza del Senato di Gaspare Consolo, Pietro Casi, etc.

1730. 20. Febraro

Eccitamento de' Sig.ri Presidente, e Prefetti della Cesarea Real Giunta del Censimento della Congregazione dello Stato a dire i suoi sentimenti intorno alle considerazioni ed occorrenze per i beni di seconda Stazione, e per i Censi, ed altri redditi di simile natura

1730. 25. Febraro

Riparto di £ 16168. 15. 4 1/9 da pagarsi al giorno dalle rispettive Città, Provincie, e Terre dello Stato di Milano etc.

1730. 6. Marzo

Avviso al Contado de' Sig.ri Ragionati generali della Regia Ducale Camera dello Stato di Milano, come l'importo di tutt'i Redditurj Camerali del due per cento assentati sopra le loro Tavole si dovesse pagare in detto Anno ogni quattro mesi nella Cassa della Regia Tesoreria generale, ed annesso 25. Settembre detto Anno 1730.

Altr'ordine, che nonostante il detto Decreto, passasse il Contado al pagamento di detti Redditurj, restando annullato il Decreto 6. M.zo sudetto

Cartella 99.

1730. 23. Marzo

Riparto della Diaria Contribuzione accresciuta in Somma di £ ... avvisato dal Sig.r Fabrizio Bianchi Sigurtà di Vincenzo Om... Torino Commissario del Contado di Vigevano, risultata alle Terr... Somma di £ 226. 9. 4.

1730. 23. Marzo

Ordine, ossia Editto della Cesarea Real Giunta del Censimento ... Consoli Sindaci Reggenti, ed Amministratori di tutte le Com... delle Provincie dello Stato e Terre, niuna esclusa, che dentro il termine di un mese dovessero formare una Nota fedele, e distin... di tutt'i Maschi laici abitanti nel rispettivo loro Territorio, si ne... corpo della Terra, che nelle sue Cassine, e luoghi abitanti sian... naturali, o forastieri, niuno onninamente escluso, quali sian... di Anni quattordeci, e non abbiano già passati, o non passino li ... Anni settanta etc. e ciò sotto pena di Scudi venticinque a que... che non formassero detta Nota colle ordinate distinzioni, e de... il termine come sopra prefisso ed annessa

Instruzione ai Comuni per ben eseguire l'Editto sodetto dell'E... Real Giunta, per la Notificazione come sopra de' maschi dalli ... quattordici alla settanta sodetti

1730. 29. Marzo

Lettera di Sua Maestà Cesarea Cattolica al Sig.r Conte di Daun... Governatore dello Stato di Milano, partecipativa d'avere ricevu... il Ricorso della Congregazione dello Stato, toccante l'aumento della Diaria, e come detto aumento non avesse altr'oggetto che la precisione della sua difesa in opposizione della vasta idea de' Na... =ci, e che cessando le urgenze pubbliche, avrebbe consolato i suoi Pop...

1730. 19. Maggio
2. e 12. Giugno, e 1. Luglio

Trasmessa del Sig.r Conte Governatore di Milano alla Congregazione dello Stato de' capitoli nuovamente stabiliti col Sig.r Antonio Briani Impor... =saro generale del Rimplazzo per tutto quello, che doveva somministrare alle Truppe d'Infanteria, e Cavallaria a Servizio di Sua Maestà Cesarea Cattolica nello Stato di Milano e Stampe concer... =ti le pretensioni di detto Sig.r Briani oltre il convenuto

1730. 22. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado ed Ordinazioni fatte in essa nè detti giorno, ed anno = In Libro dell'Archivio, segnato N. 26. pag.e 42.

1730. 22. Giugno

Fede del Sig.r Carlo Baselino Deputato dall'Officio del Censimento, come fossero stati consegnati al detto Ufficio undici Confessi di Notificazione del Personale dai Consoli del Contado di Vigevano, etc.

1730. 11. Luglio

Avviso de Sig.ri Ragionati generali della Regia Ducal Camera dello Stato di Milano a Sig.ri Sindaci, e Commissarij del Contado di Vigevano, di Lettere del Magistrato, concernenti al pagamento del reddito assentato sopra il Contado, di £ 234. 8. annue da pagarsi al Sig.r Marchese Don Antonio Litta Commissario generale delli Eserciti

1730. 7. Settembre

Comunicazione fatta dall'Ecc.mo Senato di Milano alla Congregazione dello Stato, ed al Sig.r Economo generale Reggente Melzi di Lettere di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto, de 12. Agosto, dirette al Sig.r Conte Daun Governatore della Città di Milano, di approvazione dell'operato nell'Anno precedente dal Senato nel non avere conceduto il Placito Regio ad una Bolla di pensione richiesta da Sua Santità a favore della fondazione dell'Ospitale de Lazari in Roma, incaricando interinalmente il Regio Economo generale, che presentandosi Bolle della Corte di Roma, non ne concedesse il Regio Placito, senza partecipazione, e notizia del Tribunale

1730. 5. Ottobre

Ordine della Cesarea Real Giunta del Censimento alla Congregaz.e dello Stato per il pagamento dell'Imposta di denari sei per pertica, ossiano £ 290. mille per le spese del Censimento in tre rate da farsi passare a mani del Sig.r Tesoriere Giuseppe Strazza

1730. 14. Decembre

Rimessa fatta da Sua Eccel.za il Sig.r Conte di Daun Governatore di Milano alla Congregazione dello Stato, di Cesareo Reale Dispaccio 29. Novembre, sopra Ricorso di detta Congregazione, toccante l'aumento del prezzo del Sale, nel quale Reale Dispaccio, Sua Maestà si spiegò, che cessando l'imminente guerra, avrebbeli fatto esperimentare la sua Cesarea e Reale Clemenza

1731.

Supplica della Congregazione dello Stato a Sua Ecc.za il Sig.r Prencipe Governatore di Milano contro la novità del bollo alle mercanzie sogette al Dazio ch'entrano nello Stato di Milano, affinchè non permettesse l'esecuzione di detto bollo, etc. ed annessa

Altra Supplica di 27. Decembre contro la detta novità del bollo a Sua Eccel.za

Altra Supplica al Magistrato, o Regia Camera contro detto bollo dell'Anno 1732. mese d'Aprile con ragioni e riglievi delli Agenti dello Stato di Milano, qualificando detto bollo gravissima novità che dando l'ultimo crollo al Comercio già rovinoso impoverirebbe i Popoli, atterrarebbe la Mercatura, e snerverebbe la regalia delle merci

Contro Supplica dell'Impresaro generale della Mercanzia al Magistrato contro le difficoltà rilevate dalla Consulta, e dai Ricorsi e Risposte della Congregazione dello Stato, Camera di Mercanti di Vigevano, Cremona, Soresina, Monza, Canobbio, Intra, Pallanza e Trecate contro la provvidenza dell'uso del bollo di piombo d'attaccarsi alle Mercanzie per prova del pagamento de' dovuti Dazj, considerata distruttiva del Comercio

1731.

Memoriali della Congregazione dello Stato all'Ecc.mo Senato contro il nuovo Sistema della Posta, e dell'Ufficio delle Lettere pubblicato colle tre Grida 11, e 24. Novembre 1730. ed altra Supplica a Sua Ecc.za il Sig.r Prencipe Governatore contro l'eccesso del prezzo delle Lettere, atteso il quale il Pubblico si era quasi universalmente appigliato al ripiego di usare Lettere, o sia Biglietti aperti

1731.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1731. fra quali i pagamenti della Diaria, e del Censimento

1731. 13. Marzo

Editto di S.ri Vicario di Provvisione e Delegati dal Consiglio generale della Città di Milano a tutte le Città, e Provincie dello Stato di far entrare in potere del Sig.r Giuseppe Strazza la Somma di £ 390. mille per compire le spese del Censimento, ossia Imposta di dodici denari per pertica da esiggersi, ossia pagarsi da ogni Comune, Colegio, Università, e qualunque Immune, senza eccezione, comprese anche le lavughere nude, etc. e i beni non sottoposti al rurale

1731. 10. Aprile

Memoriale dello Stato al Sig.r Prencipe Governatore di Milano toccante il proserviggio che lo Stato corrispondeva alli Ufficiali affinchè non uscisse fuori de' soliti confini, cosicchè lo Stato non fosse costretto a supplire del proprio la maggiore valutazione de' Somministrazioni Militari

1731. 21. Aprile

Supplica della Congregazione dello Stato a Sua Ecc.za il Sig.r Prencipe Governatore di Milano contro il nuovo Impresario del p[illegible] di monizione per l'indennità de' luoghi alloggianti e Risposta [illegible] Giugno di Sua Eccellenza alla Congregazione dello Stato aver [illegible] abbassati li ordini opportuni affinchè l'Impresaro soddisfaccia ai luoghi alloggianti l'importanza delle Somministrazioni [illegible]

1731. 23. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado ed Ordinazioni fatte in [illegible] nè detti giorno, ed anno = In Libro dell'Archivio, segnato [illegible] pag. 44.

1731. 29. Settembre

Memoriale della Congregazione dello Stato a Sua Maestà Cattolica, per la diminuzione della Diaria, e del Sale venale aggravato di due soldi per lira, oltre li dodici della precedente Gabella, con esposizione de' motivi, etc.

1731. 20. 8bre

Ordine della Cesarea Real Giunta del Censimento a S.ri Vicario Provvisione di Milano Oratori delle altre Città, Sindaci generali Ducato e Contadi per la trasmessa alla Giunta del quantitativo = la Somma precisa del danaro ricavato da ciascun Pubblico estimo del Mercimonio nelli Anni 1728. 1729. e 1730.

Altr'Ordine come sopra repplicato 10. 9bre

Cartella 100.

1732.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano in detto Anno 1732.

1732. 18. Genaro

Avviso del Sig.re Governatore di Milano alla Congregazione dello Stato, come Sua Maestà Cesarea Cattolica avesse risoluto che restasse ~~in~~ abolito immediatamente l'ultimo aumento dei due soldi sopra ogni libra di Sale

1732. p.mo Maggio

Progetto d'Autore anonimo fatto all'Ecc.ma Real Giunta del nuovo Censimento, per la riduzione di tutti li Carichi Regj esistenti presentemente nello Stato di Milano, ad un solo colla fissazione d'un solo metodo uniforme per l'universale Ripartimento, e Riflessioni dell'Ecc.ma Congregazione del medesimo Stato in opposto fatte presenti alla stessa Ecc.ma Giunta nel mese di Maggio 1732. sud.o

1732. 18. Marzo

Tavole del Censo del Sale, suo aggio, ed aumento, e delle Tasse ord.e di Cavalli, e dupplicate col suo aggio del Contado di Vigevano per li Anni 1732. 1733. e 1734.

1732. 6. Maggio

Supplica della Congregazione dello Stato di Milano a Sua Sacra Ces.a Cattolica e Reale Maestà, per la diminuzione della Contribuzione Diaria già fissata in £ 16. mille

Cartella 100.

1732. 9. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.re Fabrizio Bian[illegible] Sigurtà di Vincenzo Omodeo Zorino Commissario, con ripart[illegible] Somma totale di £ 15245. 5. 6. oltre l'annuo debito del Cens[illegible] Sale, e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegni[illegible]

1732. 8. Luglio

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagam[illegible] di £ 5135. 16. 10. resto, e debito di Censo, e Tasso delli Anni 1[illegible] 1729. 1730. e 1731.

1732. 22. 7bre e 24. detto

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in oss[illegible] sotto li 22. 7bre pag. 48. e 24. 7bre p. 51. tergo = In Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 26.

1733.

Conto di debito del Contado di Vigevano mandato a Torino per l'esito dell'imposta dovuta al Casimento delli 11. Maggio 1719. al Settembre 1733. risultato in Somma di £ 2778. 7. 1.

1733.

Stato delle Somministranze Foraggi, legna, Alumi da somministrarsi alli Sig.ri Ufficiali generali, Stato Maggiore, Ufficiali particolari, e Reggimenti d'Infanteria, e di Cavalleria, Usseri, e Dragoni dell'Armata di Francia venuta in Italia col Sig.r Maresciallo generale Duca di Villars, durante il Quartiere d'Inverno 1733. al 1734.

1733.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1733.

1733. 28. Febraro

Ordine del Sig.r Don Clemente Lini Commissario di guerra della Stata di Milano, Lombardia, e Piemonte a Sig.ri Sindici di Vigevano, nascchi in seguito a transazione seguita 23. Settembre 1730. ma la Congregazione della Stata di Vigevano dell'Imprestiti dell'Impresa del Reimpiazzo Zappa per debito dal Dicembre 1702. al 23. Settembre 1706. per il 1.° semestre del mutuo di ripartirsi in £ 7798. 12. 9.

1733. 18. Aprile

Supplica della Congregazione dello Stato di Milano a Sua Sacra Reale Cattolica Reale Maestà per un pronto sgravio al sovraccarico delle Sussidiate Divisa Contribuzione di £ 16. mille cioè quasi un milione annuo di Scudi, impossibile a più alcun versamento, oltre altri carichi, Reimpiazzo alterazioni di prezzo nelle somministrazioni de foraggi, e Reggimenti, spese del nuovo Estimo generale assise a più, e più milioni, carichi locali, Provinciali, Comi passivi, debiti contratti per Servizio della Monarchia Austriaca, e cumulo di gabelle, regalie, dazj, e arbitrarj, ec.

1733. 28. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in essa in detto giorno, ed anno in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N. 26. pag. 55.

1734.

Due quinternetti di Sovvenzioni di Somme Capitali al Contado Vigevano fatte da alcuni particolari per le spese della guerra dall'anno 1734. al 1737. e pagamenti dell'interesse fatti in Libro dell'Archivio, segnato N. 27.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano anno 1734.

1734.

Conti per li Alloggiamenti, e Somministrazioni fatte dal Contado, e Vigevanesche alle Truppe di sua Maestà Sarda nell'Anno 1734. fatti dal Sig.r Ragionato Delegato Carlo Basilino del Contado, e Terre, con ripparto di seicento quarantasei Sacchi di risso per servizio delle Truppe, importanza d'interessi passivi aperdono in tutto alla Somma di £ 30. mille sovvenuto al Contado, e Contado somministrazioni fatte dalle Terre di

Palestro
Robbio
Cilavegna
Vinzaglio

1734.

Stato della Piazza di Fenis, biada, e legna necessarie per li Ufficiali generali Stato Maggiore, Ufficiali, e Truppe di Sua Maestà in Italia per il Quartiere d'Inverno 1734. al 1735. firmato de Gregorj 8. Novembre 1735.

Stato Maggiore Sig.r Marchese d'Elix Luogotenente generale
Guardie di Corpo di Sua Maestà, Reggimento di Fanteria Guiberti, Reggim.to Lombardia, Reggimento Guardie Piemontesi, Casale, Roquin, e Monferrato Invernafica Nizza, Vercelli, Rocca, Dragoni Piemontesi, Reggimento Savoia, e Troino di Chiablese

1734.

Ordini del Sig.r Marchese Dan.le Antonio Litta Commissario generale nelle Città di Milano per Somministrazione da farsi dalla Provincia di Vigev.no di mille Some di risone etc.

1734. 23. Genaro

Regolamento da osservarsi dalle Truppe di Sua Maestà aggiustatosi il Re di Sardegna, aggiustatosi nello Stato di Milano nell'Anno 1734.

1734. 3. Febraro, 31. Marzo, e 22. Luglio

Congregazioni tenutesi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esso, esso in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 26. cioè
3. Febro pag.o 35. tergo
31. Marzo pag.o 39. tergo
22. Luglio pag.o 60.

1734. 31. Marzo

Istromento di deputatio di Lire Due mille delle Rev.de Madri del Monast.o di Santa Chiara di Gambolò di Lire otto alla da L. 5000. già depositate sotto l'annuo interesse del cinque per cento contro il Contado di Vigevano rogato Notaro di Vigevano Carlo Maria Raverta

1734. 28. Giugno

Riparto di due millioni, e trecento nonantadue mille Lire ammontare di Lire sedici mille al giorno per la Diaria Contribuzione dal p.o Giugno 1733 fino a tutto Maggio 1734. da pagarsi nella Provincia di Milizia in vigore d'ordine del Magistrato, inerendo a quelli di Sua Maestà dati in Brezolo alli 18. Maggio

1734. 31. Luglio

Imposta avvisiva alle Terre del Contado dal Sig. Fabrizio Bia
Signorile di Vincenzo Amadeo Levino Commissario del Contado d
in Somma di L. 22168. 2. 3. oltre l'annuo debito del Censo de
e Tasse di Cavalli verso la Regia Camera e suoi Assegnatarij

1734. 2. 6. e 16. Settembre

Ordini di Sig.ri Regionati generali della Regia Ducal Camera d
Milano a Sig.r Andrei, e Commissario del Contado di Vigeva
non pagandosi alcuna che prima apparente ad alcuni Sig.ri M
Conti in essi Ordini nominati, e ritenersi la partita fino a n
Ordine

1734. 12. Ottobre, e 16. detto

Ordini del Magistrato che nel termine di quindici giorni
dovessero immediatamente consegnare dal Contado di Vigevano al
Stato Maggiore del Mondato le giustificazioni alla somma d
Ordini della Maestà Sua di tutte le Fatiche Militari da lo
pettivamente sostenute, Somministrazioni fatte, danni pa
dall'ingresso delle Armi alleate in questo Stato in avanti e Mo
presentata dalla Terra di Gilavegna in esecuzione di detti ordini

1735.

Sommario delle Somministrazioni di fieno, biada, legna, lume e Letto fatte dal Contado di Vigevano per mezzo del di lui Appaltatore e delle Terre di esso Contado alle Truppe Galosarde nè loro aloggi di fermo, e di transito dalli 13. Decembre 1735. sino al giorno 15. Settembre 1736. nelle Comunità del med.mo Contado, e nella Città di Vigevano come altresì del fieno, e biada contribuita alla detta Città per servizio delle sudette Truppe, e ristretto dell'importanza delle Somministrazioni fatte dal Contado dall'Appaltatore con riparto di lire novemille destinate dal Contado alle Comunità che avevano sostenuto aloggi Militari di fermo dal Decembre 1735. al Settembre 1736. per via di compenso etc.

1735.

Carte risguardanti le determinazioni Militari al Contado di Vigevano per mettere all'Asta la deliberazione delli Appalti di fieni la consegna delle giustificazioni delle Fazioni Militari, i Sussidj delle Provincie provviste di generi, condotte di razioni in Cremona, ed annessi Ordini del Sig.r Conte Barbiani Belgioioso Commissario generale dell'Esercito e del Sig.r Intendente Fontanieu per le forniture dovute alle Truppe Ausiliarie di Francia, e Memoriali e Suppliche della Congregazione dello Stato sul punto della liquidazione di Conti da formarsi di mese in mese per le Somministrazioni da farsi in natura al Militare etc. ed Ordine della Real Giunta alla Congregazione dello Stato per sollecitare i Pubblici a pagare al Sig.r Conte Brentani la Contribuzione Diaria, e non differirne più oltre il pagamento

1735.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1735.

1735. 16. Genaro

Evacuazione fatta dalla Giunta Deputata da Sua Maestà il R. Carlo Emanuele durante la di lui assenza da Milano alla Co-gregazione dello Stato, di suo Reale Dispaccio per il luto, e dimostra funebri per la morte seguita della Regina sua Consorte Polisen Cristina d'Hassia Rhinfels Rotemburgo

1735. 9. Marzo, 24. Maggio 13. e 14. 7

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, su Libro dell'Archivio, segnato N. 26. cioè

9. Marzo pag.e 61. tergo
24. Maggio pag.e 64. tergo
13. Settembre pag.e 67.
14. Settembre pag.e 70. tergo

1735. 10. Marzo

Instromento di Confesso fatto dal Sig.r Sindaco generale di Vigevano al Sig.r Antonio Maria Bianca di Robbio di un deposito di lire settemille fatto per Anni dieci con Dispensa di Sua Maestà il R. di Sardegna per lire ventimille sotto l'annuo interesse del cinque per cento, e detto deposito per comparare generi necessarj al servizio dell'Esercito Gallosardo, rogato dal Not.o di Vigevano Gio. Batta Gu

1735. 3. Maggio

Approvazione fatta dalla Congregazione dello Stato e liberazione al Sig.r Sindaco di Vigevano Dottor Giuseppe Ant.o Cattaneo gia-tore delle Contribuzioni comuni dello Stato

1735. 3. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Fabrizio Bianchi Sigurtà di Vincenzo Omodeo Zorino Commissario di esso Contado, Somma di £ 22523. 6. oltre l'annuo debito del Censo del Sal e Tasse de' Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1735. 13. Settembre

Evacuazione fatta dalla Giunta Deputata da Sua Maestà a governare provvisionalmente in suo Real nome e durante la sua assenza, del Stato di Milano, alla Congregazione dello Stato per lo Stabilimento di un Provveditore generale, da cui venissero fatte le Supeditazioni necessarie alle di lui Armate, ed a quelle di Francia necessarie per il Quartiere d'Inverno

1735. 8. Novembre

Regolamento che doveva osservarsi dalle Truppe di Sua Maestà aquartierate nello Stato di Milano nel Quartiere d'Inverno 1735. al 1736.

1735. 15. Novembre

Approvazione fatta dal Magistrato della deputazione del nuovo Commissario del Contado per l'esigenza della Diaria Contribuzione, e del Commissariato per li Anni 1736. 1737. e 1738. nella persona del Sig.r Gio Pietro Bertolio, con capitoli, etc.

1735. 16. Novembre

Capitoli che si proposero per il nuovo Appalto per la Somministrazione di generi alle Truppe alcate nel Quartiere d'Inverno, che dovevano alloggiare nelle Terre del Contado di Vigevano

1735. 3. Decembre

Approvazione del Magistrato di Milano ~~al Contado di Vigevano~~ della deliberazione fatta dal Contado di Vigevano in Provveditore generale delle Supeditazioni necessarie all'Armata di Sua M.tà ed a quella alcata del Re Cristian.mo per il Quartiere d'Inverno nella persona del Sig.r Antonio Maria Ponisio, con patti, capitoli, Sigurtà etc.

1736.

Ordini del Sig.r Conte di Belgioioso D. Carlo Barbiani Commissario generale nello Stato di Milano ~~de~~ al Contado di Vigevano concernenti somministrazioni di Truppe, e foraggi alle ~~medesime~~ Truppe alcate, e per la trasmessa di Conti dimostrativi delle Fazioni sostenute, e per sussidiare altre Provincie e le due, Pavese, e Lodigiana, e per la corrispondenza alli Ufficiali delle Truppe, e dello Stato generale del pro Servigio da pagarsi; Supplica per ciò del Contado, e della Congregazione dello Stato, concernente detti Affari

1736.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1736.

1736. 17. Aprile

Sentenza dell'Ill.mo Magistrato ad instanza del Sig.r Sindaco gen.le del Contado di Vigevano sopra le sue Suppliche presentate al d.o Tribunale e Spiegazione della Lettera del dato della mercanzia per regola alle Terre e Terrieri del Contado, cioè che il formento raccolto, e che si raccoglie nelle Terre di esso pagasse di estrazione, o di transito in tutto per ogni carro sol. 11 d. 3; e così relativamente a proporzione per ogni Somma, considerandosi il carro di Some dieci

Che la Segale non paga, perche non è compresa nel Dato

Che li Minuti non pagano, perche non scritti nel Dato, e

Che il solo Miglio paga per ogni moggia soldi sei, denari sei

1736. 30. Aprile

Dichiarazioni di Sig.ri Delegati dalla Real Giunta di Governo incaricata da Sua Maestà sopra l'instanza eccitata dalla Congregazione dello Stato con pretendere che anche li Esenti per titolo de dodici Figlj dovessero concorrere come se non fossero esenti al pagamento de carichi attesa la guerra d'allora che cagionava carichi eccessivi

1736. 17. Giugno

Rappresentazione fatta dalla Congregazione dello Stato al Sig.r Maresciallo Duca di Noailles in ordine alla pretensione della Diaria attrassata, dimostrandosi non solo il disobbligo dello Stato, ma anche la di lui fisica impotenza

1736. 17. Luglio, e 15. 9bre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. cioè

17. Luglio pag.e 72. tergo

15. 9bre pag.e 75.

1736. 23. Ottobre

Rimessa fatta dalla Giunta Provisionale di Governo alla Congregaz.e dello Stato di una proposta di espedienti creduti necessarj alla manutenzione di numero bastevole di Truppe, ed al maggior comodo, e scarico del medesimo Stato, affinchè la detta Congregazione in vista del contenuto dicesse colla brevità possibile le di lei occorrenze, firmata Conte Khevenhiller

1737.

Fedi d'assistenza de Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Str[...] dell'Anno 1737. sudetto

1737.

Supplica del Contado di Vigevano contro l'aggravio di un nuovo Dazio i[...]posto da' Ministri di Sua Maestà Sarda, in seguito alla smembraz[...] del Novarese con grave danno delle Terre di Robbio, Palestro, Confien[...] Vinzaglio, e Nicorvo, ed Attestati come in tempo che la Provincia [...]rese era unita allo Stato di Milano, quelli di Nicorvo, Palestro, e [...] andassero dalle loro Terre alla Città di Vigevano, passando per la Terra di Borgolavezaro Novarese senza pagare dazio d'alcuna so[...] e colla semplice Fede de Consoli attestante, che i grani fossero levat[...] raccolti sopra il loro rispettivo Territorio, e

Copia di Lettera 15. Giugno detto Anno da Torino al Sig.r Deputato [...] Contado, del Sig.r Giuseppe Ant.o Coppo riguardo al detto Dazio, [...]

1737.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Ann[...] 1737.

1737. 23. Febraro

Ordine del Magistrato al Contado di Vigevano per il pagamento di [...] £ 3377. 13. 9. ad instanza del Provveditore generale dell'interi[...] Rimplazzo de Presidj

1737. 16. Aprile

Instromento di deposito di lire mille del Sig.r Battista Cavalazzo, so[...] l'annuo interesse di £ 4. 10. per cento contro il Contado di Vigevan[...] per sonare debito fatto in Sovvenzioni di fieno al Militare, rogato [...] Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

1737. 17. Aprile

Cateat d'Instromento di deposito di £ 4158. fatto dal Ven.do Monastero dell'Assunta della Città di Vigevano contro il Contado oltre altre lire mille sovvenute dal Cavalazzi sotto l'annuo interesse di £ 4. 10. per cento, rogato dal Not.o di Vigevano Gio. Battista Guida

1737. 3. Giugno

Congregazione tenutasi dal Contado ed Ordinazioni fatte in essa in detto giorno, ed anno in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. pag.e 76.

1737. 21. Giugno

Imposta avvisata alle Terre dal Sig.r Fabrizio Bianchi Sigurtà di Vincenzo Omodeo Zorino Commissario del Contado di Vigevano, nella Somma di £ 29339. 7. 3; oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1737. 6. Settembre

Tassa fatta dal Sig.r Tesoriere Foppa dell'Ecc.mo Senato di Milano della Sentenza proferita dal Magistrato della Sanità sotto li 30. Agosto nella Causa che vertiva tra la Città di Vigevano, e il Contado per le spese fatte dalla detta Città in occasione delle visite di S.ri Fisici, ed informazioni giudiziali prese nel Territorio di Vigevano per le infermità considerabili eccitatesi ne' Corpi umani, opponendo il Contado la contraria consuetudine, e però doversi assolvere il Contado, salve le ragioni della Città: contra quos de iure, risultata detta Tassa in £ 210, delle quali il Sig.r Dottor Cattaneo Sindaco del Contado pagò con animo di ripetterne la metà dalla Città sudetta

1737. 4. Ottobre

Riparto di lire novemille destinate dal Contado di Vigevano alle sue Communità, che hanno sostenuto Alloggi militari di fermo dal Decembre 1735. al Settembre 1736. e ciò per compenso del nudo Alloggiamento, somministrazione di mobili, ed altro al di più del fieno, biada, legna, lume e condotte

1737. 8. Ottobre

Capitoli dell'Impresa generale per li Alloggiamenti Militari stabiliti dalla Congregazione generale dello Stato di Milano per Anni cinque, con Ant.o Briani, Carl'Antonio Citterio, ed Angelo Bernardo Rinaldi sue Sigur.ti approvati da Sua Ecc.za il Sig.r Conte di Traun detto giorno, ed Anno 1737. 8. Ottobre in tutto consimili ai capitoli dell'Anno 1727.

1737. 9. Ottobre

Lettera del Magistrato a Sig.ri Sindaci del Contado per l'osservanza Grida delle Monete delli 8. Ottobre, etc.

1737. 19. Ottobre

Evacuazione fatta da Sua Eccel.za il Sig.r Oto Ferdinando Conte d'Avensp.o e Traun Governatore dello Stato di Milano alla Congregazione dello S.to di Lettera di Sua Maestà Cesarea datata in Vienna 2. Ottobre risguardante i Soldati infermi da mandarsi alli Ospitali delle rispettive Città lasciando a detti Ospedali in sussidio dell'alimento, cura, ed assistenza de' Soldati amalati il Soccorso diario, ed il pane che alli stessi appartenen.

Supplica 4. Luglio della Congregazione dello Stato a S. C. C. Reale Maestà, affinchè non si eseguisse dett'Ordine, come idea nuova sommamente nociva alli Ospitali al Pubblico ed al Reale Serviggio

Altra Supplica come sopra 10. Genaro 1738.

1737. primo Novembre

Conto di dare, ed avere del Provveditore Lanzi dal primo 9bre 1737. al 31. Ottobre 1742.

Cartella 102.

1738.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in d.to Anno 1738.

1738. 27. Genaro

Avviso di Sig.ri Ragionati generali della Regia Ducal Camera dello Stato di Milano al Contado di Vigevano, come ritrovandosi compito il capitale di £ 59419. 10. 6. co' suoi interessi per il prezzo delle Case demolite nelle vicinanze del Real Castello di Milano nell'Anno 1723. dovessero tralasciare di fare il pagamento al Monte di S. Francesco di £ 887. 2. 9. destinate a detto Monte sopra il Censo, e Tasse del Contado

1738. 20. Maggio, 18, e 20. Agosto, e 25. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N. 26, cioè
20. Maggio pag.o 79.
18. Agosto pag.o 81.
20. Agosto pag.o 81. tergo, e
25. Settembre pag. 83.

1738. 1. Giugno

Instromento d'approvazione, e liberazione dei Conti del Sig.r Carlo Portaluppi per la Scossa da esso fatta, e da Sig.ri Castino, ed Oleggio nel triennio 1715., 1716., e 1717. rogato dal Not.o di Vigevano Carlo M.a Raverta

1738. 4. Giugno

Imposta avvisata alle Terre dal Sig.r Fabrizio Bianchi Sigurtà del Sig.r Vincenzo Omodeo Zorino Commissario del Contado, in Somma di £ 26712. 17. 9. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasse de' Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assegnatarj

1738. 18. Giugno

Instromento di Procura fatta dall'Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Marchesi D. Basilio, e D. Giovanni Fratelli Gonzaga di Mantova nel Sig.r Giorgio Maria Rosea speciale a dar in affitto i beni di detti Sig.ri Marchesi in Cassolo, e Villanuova, e generale etc., rogato in Mantova dal Notaro Stoffano De Bendoni

1738. 25. Giugno e 21. Settembre

Convocati, ed Ordinati nella Congregazione tenutasi dal Contado in Vigevano, ed in Palestro

1738. 24. Settembre

Copia concordata detto giorno, ed Anno di Lettere Regie di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto, datate in Vienna 3. Settembre detto Anno al Sig.r Conte di Abbensperg, e Traun Governatore interinale dello Stato di Milano, in seguito alla Convenzione stabilita sotto li 3. Ottobre 1[illegible] in occasione della pace seguita tra Sua Maestà Cesarea Cattolica, e il Re Cristianissimo mediante la quale era seguita l'evacuazione delle Truppe aleate dallo Stato di Milano concernenti detta Lettera il quantitativo del danaro da pagarsi dallo Stato nella pretesa eccessiva Somma di nove millioni, la quale fu ridotta alla Somma di due millioni, e cinquecento mille lire, con ordine della Maestà Sua di devenire alla stipulazione dell'Instromento, e Minuta annessa mandata da Vienna di detto Instromento da stipularsi

1738. 26. Settembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 1228. 5. ad instanza del Provveditore generale del Rimplazzo de' Presidj dello Sta[illegible]

Carrello 102.

1738.

Mandati di Pretti di ... fatti dal Contado in detto Anno 1738.

1738.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1738. suo.

Avviso di Sig.ri Registrati generali della Regia Ducal Camera dello Stato di Milano al Contado di Vigevano, come ritrovandosi compito il capitale di £ 59.1.19.10.6. e suoi interessi per il prezzo delle Case demolite nelle vicinanze del Real Castello di Milano nell'Anno 1723. dovessero tralasciare di fare il pagamento al Monte di S. Francesco di £ 887. 2.9. destinato a detto Monte sopra il Censo, e Tasso del Contado

1738. 20. Maggio, 18. e 20. Agosto, e 25. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio segnato N. 26. cioè

20. Maggio pag. 79.
18. Agosto pag. 81.
20. Agosto pag. 81. retro, e
25. Settembre pag. 83.

1738. 1. Giugno

Instromento d'approvazione, e Liberazione dei Conti del Sig. Carlo Rovida tutore per la Sesta da esso fatta, e da Sig. Cesino, e Maggio nebrissimo 1715, 1716, e 1717. rogato dal Not. di Vigevano Carlo M. Raverta

1738. 1. Giugno

Imposta assicurata alle Terre dal Sig. Fabrizio Bianchi Agente del Sig. Vincenzo Amedeo Zovino Commissario del Contado, in Somma di £ 26712.17.9. oltre l'annuo debito del Censo del Sale, e Tasso de' Cavalli verso la Regia Camera, e suoi Assignatarij

1738. 18. Giugno

Instromento di Procura fatta dall'Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri Marchesi D. Basilio, e D. Giovanni Fratelli Gonaga di Mantova nel Sig. Giorgio Maria Rosea speciale a dar in affitto i beni di detti Sig.ri Marchesi in Castelo di Villanuova, e generale etc. rogato in Mantova dal Notaro Scipione De Bondoni

1738. 25. Giugno, e 21. Settembre

Convocati, e Ordinati nella Congregazione tenutasi dal Contado in Vigevano, e in Palestro

1738. 24. Settembre

Copia concordata detto giorno, e Anno di Lettera Regia di Sua Maestà l'Imperatore Carlo Sesto, datata in Vienna 3. Settembre detto Anno al Sig. Conte di Albensperg, e Traun Governatore interinale dello Stato di Milano, in seguito alla Convenzione stabilita sotto li 3. Ottobre 1735. in occasione della pace seguita tra Sua Maestà Cesarea Cattolica, ed il Re Cristianissimo mediante la quale era seguita l'evacuazione delli Truppe alleate dallo Stato di Milano concernenti detto Lettera il quantitativo del danaro da pagarsi dallo Stato nella prossima successiva Somma di nove millioni, la quale fu ridotta alla Somma di due millioni, e cinquecento mille lire con ordine della Maestà Sua di devenire alla stipulazione dell'Instromento, e Minuta annessa mandata da Vienna di detto Instromento da stipularsi

1738. 26. Settembre

Ordine del Magistrato al Contado per il pagamento di £ 1228. 5. ad ... in seguito del Provveditore generale del Rimplazzo di Presidij dello Stato

760.

Cartella 102.

1738. 7. Ottobre

Riparto di lire duemille da estrarsi dal Contado di Vigevano all'Ill.mo Contado che hanno sostenuto Alloggi militari di fanno del Decembre 1735. al Settembre 1736.

1738. 26. Novembre

Riparto della Diaria (contribuzione) spettante al Contado di Vigevano in Somma di £ 226. t. 1. amministo dal Sig.r Fabricio Bianchi Segretario del Sig.r Vincenzo Omodeo etc. per li Anni 1739. 1740. e 1741.

Cartella 102.

1739.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dal Contado in detto Anno 1739.

1739.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti [illegible] 1739. [illegible]

Fedi d'affissione de Consoli delle Terre del Contado alli Visti delle Senade dell'Anno 1739. sud.

Atti riguardanti il Dazio della Mercanzia per le Terre del Contado di Vigevano in seguito a Causa vertita avanti al Magistrato Ordinario tra il Contado, e l'Impresaro della mercanzia per la libera communicazione, e contrattazione delle Terre, e loro Città di Vigevano delli 8. Aprile 1670. 2. e 10. Ottobre detto Anno, con Voto del Fisco, e Decreto dell'Eccmo Governatore ed Avviso 10. Ottobre del Sig.r Sindico generale Clar.mo fatto alli Sig.ri Consoli delle Terre del Contado, di ciò che fu ordinato sotto 2. Ottobre all'Impresaro generale della mercanzia, cioè che

Le Terre di Gambolò, Gravallona, Silvegna, Castelnuovo, Castelvecchio, Villanova dovessero in avanti considerarsi anche in materia di Dazio [illegible] ria tutte Terre Vigevanasche, e non più Cavesi, ne Novaresi come Liberamente tra esse, e la Città di Vigevano potranno Liberamente communicare, contrattare, andare, e ritornare con ogni sorta di mercanzia in ogni tempo senza pagamento di Dazio alcuno, così pure per le Terre di Nicorvo, Robbio, Confienza, Palestro, e Castello da considerarsi Vigevanasche coll'istessa libera communicazione, e contrattazione tra esse, e la Città di Vigevano senza pagamento di dazio alcuno per qualsivoglia mercanzie come sopra con altre provvidenze riguardanti una porzione del Territorio Novarese che incideva l'immediata communicazione di esse Terre di Gambolò etc. colla altre sei di Gambolò etc. e Città di Vigevano a causa una porzione del Territorio Novarese si unisce immediatamente quello della Lumellina

1739. 25, e 30. Giugno, e 29. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado ed Ordinazioni fatte in esse, come Libro dell'Archivio, segnato N. 26. cioè

25. Giugno pag. 85. tergo
30. Giugno pag. 86. tergo
29. Settembre pag. 88. tergo

Cartella 102.

1740.

Riparto delle lire sedicimille, cinquecento sessantadue, soldi due, & tre, imposte nel Contado di Vigevano l'Anno sudetto

1740.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1740.

1740. 10. Giugno

Lista di Carichi spettanti al Contado per l'imposta da farsi alle Terre in detto Anno 1740. avvisata dal Sig.re Dottor Colleg.o Ant.o Cattaneo Sindaco generale del Contado di Vigevano

1740. 27. Giugno

Congregazione tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in essa in d.to giorno, ed anno, in Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. pag.e 90.

1740. 27. Giugno e 31. Luglio

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni generali del Contado in detti tenutesi in detti giorni, ed Anno

1740. 23. Settembre

Grida di dichiarazione del Sig.re Conte di Traun Governatore dello Stato di Milano, come ~~il pagamento del dazio per~~ le manifatture di serificio miste con oro, o con argento fino fabbricate in alcuna delle Città dello Stato di Milano, fossero sogette alla terza parte del solito antecedente Dazio ecc.

Cartella 102.

1740. 22. Ottobre

Lettera alla Congregazione dello Stato della Regina d'Ungaria Maria Teresa di partecipazione della morte dell'Imperatore Carlo Sesto suo Padre, essendo restata unica, ed universal erede della fu Maestà Sua

p.mo 9bre. Evacuazione di detta Lettera fatta dal Sig.re Conte di Traun alla Congregazione dello Stato

7. 9bre. Lettere di condoglienza della Congregazione dello Stato a Sua Altezza Reale il Sig.re Duca di Toscana Marito della Regina d'Ungaria, ed altra a Sua Maestà, e

7. Decembre. Lettera di ringraziamento del Sig.re Duca Francesco sodetto in Francese, ed Italiano alla detta Congregazione dello Stato

Cartella 102.

1740.

Riparto delle lire sedicimille, cinquecento sessantadue, soldi due, & tre, imposte nel Contado di Vigevano l'Anno sudetto

1740.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 17..

1740.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visit... dell'Anno 1740. sud.o

... alle Terre in detto Anno 1740. avvisata dal Sig.re Dottor Colleg.o Ant.o Cattaneo Sindaco generale del Contado di Vigevano

1740. 27. Giugno

Congregazione tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in essa in d.to giorno, ed anno, in Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. pag.e 90.

1740. 27. Giugno e 31. Luglio

Convocati, e Ordinati nelle Congregazioni generali del Contado in detti tenutesi in detti giorni, ed Anno

1740. 23. Settembre

Grida di dichiarazione del Sig.re Conte di Traun Governatore dello Stato di Milano, come ~~il pagamento del dazio per~~ le manifatture di serificio miste con oro, o con argento fino fabbricate in alcuna delle Città dello Stato di Milano, fossero segette alla terza parte del solito antecedente Dazio etc.

1740. 22. Ottobre

Lettera alla Congregazione dello Stato della Regina d'Ungaria Maria Teresa di partecipazione della morte dell'Imperatore Carlo Sesto suo Padre, essendo restata unica, ed universal erede della fu Maestà Sua

pmo 9bre. Evacuazione di detta Lettera fatta dal Sig.re Conte di Traun alla Congregazione dello Stato

7. 9bre. Lettere di condoglienza della Congregazione dello Stato a Sua Altezza Reale il Sig.re Duca di Toscana Marito della Regina d'Ungaria ed altra a Sua Maestà, e

7. Decembre. Lettera di ringraziamento del Sig.re Duca Francesco sodetto in Francese, ed Italiano alla detta Congregazione dello Stato

764.

Cartella 102.

1741.

Fede d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alla Visita delle Strade dell'Anno 1741. sud.o

1741.

Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni generali tenutesi dal Contado in detto Anno 1741.

1741.

Imposta fatta dalla Congregazione dello Stato nelli Anni 1741, 1742, e 1743, e data in scossa all'Impresario Lanzi

1741.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1741.

1741. 25. Genaro

Tavole del Censo del Sale, suo aggio, e aumento, e della Tassa ordinaria de Cavalli, e Supplicanti con suo aggio del Contado di Vigevano per li anni 1741, 1742, e 1743.

1741. 3. Maggio

Grida del Sig.r Conte di Traun Governatore dello Stato di Milano, con ordine, e comando a qualunque Persona di qualunque grado, e condizione, ed Università anche Ecclesiastica di prestare, in servizio l'espressi, ed immunità alle qualità loro, e con titolo gratuito, ovvero oneroso, e che di ciascuna spesa con titolo gratuito dovesse pagarsi in Tesoreria s'intenda imposta ma di carichi, ecc. ecc.

1741. 14. Giugno 11. Settembre 10, e 11. Ottobre

Congregazioni tenutesi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N.26. cioè

14. Giugno pag. 91. tergo
11. Settembre pag. 93.
10. ~~Xbre~~ Ottobre pag. 95. tergo
11. Ottobre pag. 96.

Cartella 102.

1741. 20. Giugno

Ordine del Sig.r Dottor Collegiato di Vigevano Carlo Corallazzo Giudice delle Strade della Città di Vigevano al Sig.r Pietro Gilardone, con termine di giorni otto a fare construere, e mantenere un Ponte sufficiente, e capace per il transito de Carri, e Carrozze sopra il suo Casso, che traversa la Strada che tende dal Borgo di Robbio alla Terra di S.t Angelo Lumellina, e di Mortara secondo il convenuto colla Comunità

1741. 3. Luglio

Lettera di Sua Ecc.za Reg.ta del Sig.r Governatore di S.t Milano al Sig.r Vicario di Provisione da communicarsi alla Congregazione dello Stato, affinche si facesse estrarre sollecitamente nella Tesoreria di Pavia Vini settanta mille del suo gratuito accordo da farsi dalle Città, e Luoghi della Provincia in conformità della unita del Serenis.mo Arciduca

1741. 19. Luglio

Informazione data al S.t Magistrato dal Sig.r Vincenzo Corallazzo Luogotenente del Giudice delle Strade della Città, e Contado di Vigevano, per giustificazione del suo Operato sull'Ordine dato al Sig.r Francesco Fratelli Calli, e Abbate Don Antonio Maria Terrevi di fare construere un Ponte nel sito nuovamente nominato il Ponte della Sig.ra Bianca, come appare dalli Capitoli con altri Istromenti della Raggion data della Scrittura

1741. 6. Ottobre

Editto del Magistrato per il pagamento delli arbitrij prestatisi sopra di Beni Beneficiabili Immunità reale gratuita, come ancora, e Armata di Forastieri, e di Sudditi non abitanti nel Dominio sopra Bresciana ligure da esimersi tutti quelli che abitavano nelli Stati di S.t Mantova, Parma, e Piacenza, e nello Stato di Toscana

1741. 7. Novembre

Ellezione fatta dalla Città, e Contado di Vigevano per un nuovo Appalto da Rimpiazzo colla sovvenzione di centomille Fiorini d'oro da incassarsi nel 1742. per cinque Rami intieri colli capitoli dell'Anno

766.

Cartella 102.

1741. 21. Novembre

Instromento di deliberazione precedutti incanti del Commissariato del Contado di Vigevano nella persona del Sig.r Amadeo Lavino sotto figuri del Sig.r Fabricio Bianchi di Gambolò rogato dal Notaro di Vigevano Luiggi Antonio Passaggio di Confirma

1741. 25. 9bre

Supplica della Congregazione dello Stato di Milano a Sua Ec.a il Sig.r Governatore per la conversione del Sussidio diario nella Difesa dello Stato

1741. 2. Decembre

Copia del Voto del Regio Fisco communicato dal Magistrato dell'Entrate Ordinarie di Milano alla Congregazione dello Stato con richiesta di spiegazioni sopra la Nota rimessa al Tribunale dell'importanza dell'immunità sopra i beni immuni, e se si fosse verificata solamente quelli descritti nelli antichi Catasti dell'Anno 1558. in addietro, e se non si fossero difiniti i beni passati alli Ecclesiastici dopo il suddetto Anno 1558. venisse rimessa al Tribunale suddetto una relazione che spiegasse qualunque importanza un tale divario

1741. 9. Xbre

Lettere di Sua Maestà Cesarea Maria Teresa Regina d'Ungaria, alla Congregazione dello Stato di ringraziamento per averli indicati l'imminenti pericoli di qualche nuova invasione, e partecipazione d'avere già date disposizioni, e ordinati validi rinforzi di Truppe

1741. 30. Dicembre

Riparto della Contribuzione Diaria spettante al Contado di Vigevano per li Anni 1742. 1743. e 1744. avvisato alle Terre dal Sig.r Fabricio Bianchi

N. 33.

Cartella 103.

1742.

Riparto di £ 22671. imposte nel Contado di Vigevano sopra l'E
per l'Anno 1742. sud.o

1742.

Fedi d'asistenza di Consoli delle Terre del Contado alle Bisse delle Strade
dell'Anno 1742. sud.o

in detto Anno 1742. fra quali Bella congenata sopra la Strad
di Fivizzi settanta mille robbe in monta verso absque, etc.

1742. 12. Marzo

Lettera data da Sua Eccell.a del Sig.r Governatore di Milano
alla Congregazione dello Stato di una dichiarazione sopra
punto del contratto di Aste di Benificio Ecclesiastico di fitta
grani da rigorsi nei Magazini

1742. 17. Maggio

Ordine della Congregazione dello Stato Equalivoglia Pubblico, o
che nel termine di giorni venti fosse riconoscere lo stato di q
gli effettivo per viole mercede, e gratuito e compilare il Cata
stastico di tutto quello che l'Immuni dovrebbero pagare nel
suddetto per i loro fondi catastrati se non fossero stati. Riguard
all'immunità per i Nobili Figli che agni Pubblico, o Comune
rimettere la Nota dell'ristretta dell'annuale d'immunità, e del
importanza del carico che avrebbero dovuto pagare nel detto Ann
non fossero stati fatta la deduzione dell'importanza di carichi
quali soggiacevano, abbenche stati, con avvertenza che nelle
da tassarsi dovessero essere compresi anche i Coloni stati
quella parte che secondo la disposizione contenuta in omissa colon
di colonica

766.

Cartella 102.

1741. 21. Novembre

Giuramento di deliberazione preceduti incanti del Commissariato del Contado di Vigevano nella persona del Sig.r Amodeo Zerino sotto Sigurtà del Sig.r Fabrizio Bianchi di Gambolò rogato dal Notaro di Vigevano Luiggi Antonio Passaggio di Confienza

1741. 25. 9bre

Supplica della [illegible] il Sig.r [illegible] difesa delle [illegible] [illegible] del Sussidio diario nella

1741. 2. Decembre

Copia del Voto del Regio Fisco communicato dal Magistrato Ordinario di Milano alla Congregazione dello Stato, con richiesta di spiegazioni sopra le Memorie rimesse al Tribunale dell'importanza dell'immunità sopra i beni immuni, e se si fossero intesi solamente quelli descritti nelli antichi Catasti dell'Anno 1558. in addietro, e come si fossero difesi i beni passati alli Ecclesiastici dopo il suddetto Anno 1558. venisse rimessa al Tribunale suddetto una relazione che spiegasse quanto importava un tal divario

Lettera di Sua Maestà Maria Teresa Regina d'Ungaria, alla Congregazione dello Stato di ringraziamento per averli indicati l'imminenti pericoli di qualche ostile invasione, e partecipazione d'aver già dato disposizioni, e ordinati alli ristori di Truppe 1741. 9. Xbre

1741. 30. Decembre

Riparto della Contribuzione Diaria spettante al Contado di Vigevano per li Anni 1742. 1743. e 1744. avvisato alle Terre dal Sig.r Fabrizio Bianchi

N. 33.

Cartella 103.

1742.

Riparto di £ 22671. imposte nel Contado di Vigevano sopra l'E per l'Anno 1742. suddetto

1742.

Mandati, e Conferme di pagamenti fatte dal Cont in detto Anno 1742. fra quali della Tangente imposta sopra li Luo di Perviti settanta mille [illegible] in moneta corso abusivo, ecc

1742. 12. Marzo

Notizia data da Sua Eccell.za il Sig.r Governatore di Milano alla Congregazione dello Stato di una dichiarazione sopra il peso del contributo di Arte, e Benificio Provvedimento di fru grani da riporsi nei Magazini

1742. 17. Maggio

Ordine della Congregazione dello Stato Sopra il Governo Pubblico e che nel termine di giorni venti facesse riconoscere lo stato di q glia spettante per titolo mensuo, e gratuito, e compilare il Cata ticativo di tutto quello che l'Immuni dovrebbero pagare nel suddetto per i loro fondi caso fossero se non fossero spinti. Riguard all'immunità per i Beni Figli che sogni Pubblici, e Comunali si misurare la Mota dell'interessa dell'annuale immunità, e del portanza del carico che avrebbero dovuto pagare nel detto Anno non fossero spinti fatta la deduzione dell'importanza di cavichi quali soggiacevano, abbenchè spinti, con avvertenza che nelle da trasmettersi dovessero spinte comprese anche i Colmi spinti quella parte che secondo il rispettivo consistendini mentre colti di colonica

1742. 20. Giugno, e 18. Settembre

Convocati, e Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dal Contado in detti giorni, e Anno 1742.

1742. 20. Giugno, e 18. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N.° 26. cioè

20. Giugno pag.° 96. tergo

18. Settembre pag.° 98. tergo

1742. 21. Luglio

Copia d'ordine di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore alla Congregazione dello Stato di Milano, che dovesse provvisionalmente dare una Sovvenzione di Fiorini settanta mille al mese, durante la Campagna, da distribuirsi in regale di giusta, e che ogni Città, e Comunità dovesse ritrovare subito il Sovvenzione che per la contingente che le possa spettare.

1743.

Fedi d'assistenza di Consoli, delle Terre del Contado alle Visite delle dell'Anno 1743. sud.°

1743.

Occorrendo assegnare alla Congregazione delli Oratorij e Sin dello Stato di Milano a Ministri destinati a trattare il della Regenza in risposta al progetto del giorno 27. Maggio

1743.

Ordine di Sua Maestà per Alloggiamenti di transito di Dati del Reggimento Savoia Cavalleria alla Comunità di d'ordine del Sig.r Maresciallo di Lira Commissario di guerra Lombardia Austriaca per Sua Maestà la Regina d' alla Comunità di Abbiategrasso per l'Alloggiamento d sei Cavalli per distendersi da Landi, e Malvisi

1743. 18. Marzo

Risposta di Sua Ecc.za il Sig.r Governatore di Milano alla Congregazione dello Stato circa l'Imposta da farsi per il mento del suo Servizio

1743. 26. Giugno

Nota del ricevuto dal Sig.r Sindaco generale Cattaneo del Contado di Lodi sono da Lodi Governatori per pagare la quota di settanta mille Fiorini, e giornata fatta dal medesimo Sig.r Sindaco generale in occasione ec.

1743. 26. Giugno

Congregazione tenutasi dal Contado, e Ordinazioni fatte in essa detti giorno, e Anno. Item Registro di detta Congregazione Libro dell'Archivio, segnato N.° 26. pag.° 99.

1743. 28. Giugno

Imposta avvisata alle Terre del Contado dal Sig.r Fabricio Bian Figuera di Vincenzo Amadeo Lavina Commissario del Contado Vigevano, nella Somma di £ 19353. 10. 3, oltre l'annuo de del Censo del Sale, e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera suoi Assegnatarij

Ripartito ammesso primo Novembre 1743. della Diaria Contribuzi spettante al Contado in Somma di £ 224. — 4 3/4

Cartella 103.

1743. 10. Agosto

Lettera di Vienna di Sua Maestà la Regina d'Ungheria e Maria Teresa alla Congregazione dello Stato di Milano con partecipare d'aver eletto in Governatore e Capitano generale dello Stato di Mil.o il Sig.r Principe Cristiano di Lobkowitz

1743. 12. Agosto

Consulta dell'Ecc.ma Congregazione de' Sig.ri Decurioni, e Sindaci dello Stato di Milano a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore in risposta al reverito di giorno 17. Luglio dello stesso per l'esecuzione di quanto si contiene in un progetto di Provvedimenti di Campagna, e nell'obbligazione del Sig.r Antonio Maria Gramignano annesse al detto Reverito, con stabilire il tempo pel rimborsamento delle Sovvenzioni con l'interesse del sei per cento, mediante l'assegnamento della Dogana a favore dello Stato, con obbligarsi verso li altri Sovvenzionisti, etc.

1743. 31. Agosto

Rimessa fatta da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore alla Congregazione dello Stato di un Ricorso del Sig.r Gran.co Cesarino, concernente l'indennizzo de' capitoli, ma il medesimo stabilisce la Regia Camera d'intromettersi all'Appalto deliberatoli della provvista di fromento, & altri generi per servizio dell'Armata di Sua Maestà in Italia, nel qual caso è stata partita l'immediata pubblicazione di una grida rigorosa proibitiva di poter far ammasso alcuno de generi nel Stato esteri fuori della Lombardia, e detta rimessa fu fatta affinchè la detta Congregazione di Stato rassegni inteso del contenuto in detto Ricorso

Cartella 103.

1744.

Ordini di Sua Maestà il Re Carlo Emanuele alle Terre del Contado per la somministrazione di carrette e Buoi e spese fatte dalla Comunità di Gambolò per careggi dal Ticino al Forte di Vigevano, e condurre a Mortara i Soldati del Reggimento Clerici misure delle Lanche del Ticino somministrazione fatte dalla Città di Vigevano per servizio di Sua Maestà e Stato di dette somministrazioni

1744.

Riparto di £ 1519. 18. imposto sul Contado di Vigevano in detto Anno

1744.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno

1744.

Riparto delli effetti comuni denominati dal cinque al mille del Censo, e Tasso tra le Provincie, e Corpi smembrati dallo Stato di Milano e passati nelli Anni 1707. 1736. e 1744. al felicissimo Dominio di S.M.tà [illegible] anni 1711. 12. e 1743. ampia autorità di poter fare ogni opportuna esecuzione in pegni e morti contro qualsivoglia debitori de carichi

1744. 9. e 30. Giugno

Foglio de carichi spettanti al Contado di Vigevano Anno per l'Imposta di e riparto della Diaria Contribuzione spettante al Contado in somma di £ 227. 10. 2. avvisato dal Sig.r Paolo Carnevale Commissario interino del Contado di Vigevano, e della Diaria Contribuzione

1744. 10. Giugno

Indulto di Sua Maestà il Re della Sardegna per delitti, e salvo condotto purchè servissero personalmente nelle Compagnie fisse di Voluntarie, eccettuati i delitti di lesa Maestà Divina, ed Umana, tanto in primo che in secondo grado, & altri in esso Editto espressi

Cartella 103.

1743. 10. Agosto

Lettera da Vienna di Sua Maestà la Regina d'Ungaria Maria Teresa alla Congregazione dello Stato di Milano con partecipare d'avere dato in governatore e Capitano generale dello Stato di Mil.o il Sig.r Principe Cristiano di Lobkowitz

1743. 12. Agosto

Consulta dell'Ecc.ma Congregazione de Sig.ri Oratori, e Sindaci dello Stato di Milano a Sua Ecc.za il Sig.r Governatore in risposta al rescritto del giorno 17. Luglio decorso per l'esenzione di quanto si contenerà in un progetto di Provvidenza di Campagna, e nell'obbligazione del Sig.r Antonio Maria Grammatica a favore del detto Reggimento, con stabilire il mezzo del tempo per la distribuzione delle sovvenzioni con l'interv.ne del sei per cento, mediante l'acquisto della Dogana a favore dello Stato, con obbligarsi verso le altre sovvenzioni, etc.

1743. 31. Agosto

Rimessa fatta da Sua Ecc.za il Sig.r Governatore alla Congregazione dello Stato di un Rescritto del Sig.r Gran.co Pecchio, concernente l'andamento de capitoli [illegible] per servizio del [illegible] e era stata pas[illegible] proibitiva di potersi far ammaga[illegible] Stati della Lombardia, e detta rimessa fu fatta affinché la detta Congregazione di Stato rassegni intorno del contenuto in detto Rescritto

Cartella 103.

1744.

Ordini di Sua Maestà il Re Carlo Emanuele alle Terre del Contado per la somministrazione di carri, e Legne, e spese fatte dalla Comunità di Gambolò per carreggi dal Ticino al Porto di Vigevano, e condurre a Mortara di Reali del Reggimento [illegible] misure delle Lanche del Ticino somministrazione fatte dalla Città di Vigevano per servizio di Sua Maestà, e Stato di dette somministrazioni

1744.

Ripiloro di d.ti 1519. 13. imposti nel Contado di Vigevano in detto Anno

1744.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1744.

1744. 26. Marzo

Concessione fatta dalla Regia Camera di Conti a Giuseppe Benzi Esattore de carichi della Comunità di Palestro per li Anni 1741, 1742, e 1743. di ampia autorità di poter fare ogni opportuna esecuzione in pegni beni, e mezzi contro qualsivoglia debitori de carichi

1744. 9. e 30. Giugno

Foglio dei carichi spettanti al Contado di detto Anno per l'Imposta de fani, e riparto della Diaria Contribuzione spettante al Contado in Somma di d.ti 227. 10. 2. avvisato dal M.co Carlo Carnevale Commissario interinale del Contado di Vigevano, e della Diaria Contribuzione

1744. 10. Giugno

Rudolio di Sua Maestà il Re della Inquisita per delitti di Salvo condotto, qualche servissero personalmente nelle Compagnie fisse di Volontarij etc, eccettuati i delitti di lesa Maestà Divina, ed Umana, tanto in primo che in secondo grado, e altri in esso Editto espressi

1744. 21. e 22. Giugno e 22. Settembre

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni generali del Contado nei giorni, ed Anno sedetti

1744.
[illegible] nominati [illegible]
[illegible] smembrati [illegible]
[illegible] 1744. al [illegible]

1744. 22. Giugno, 22. e 23. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. cioè

22. Giugno pag.e 101. tergo
22. Settembre pag.e 103.
23. Settembre pag.e 105. tergo

1744. 14. Agosto

L'Attestato di due Muratori, come da visita, e ricognizione di una Casa nel Convento de' Padri minori Conventuali di S. Francesco di Vigevano, che aveva servito d'alloggio al Sig.r Gaiotti Ufficiale del Soldo, detta Casa con stalla, e fenile affittandola per un Anno, sarebbe stato giusto il pagare L. 60. di Piemonte all'Anno

1744. 17. Agosto

Lettera da Vigevano del Sig.r Avvocato Coccelli al Notaro Sig.r Gio. Battista Guida Cancelliere di Cilavegna, e della Congregazione del Contado di Vigevano etc. in risposta a notizie richieste, cioè che nella Cessione fatta dalla Regina d'Ungaria a Sua Maestà, il mezzo del Ticino facesse la separazione de' Stati dei due Sovrani, e richiesta fatta al detto Sig.r Cancelliere di notizie come in essa Lettera per la Diaria che si pagava dalle Comunità di Gambolò, e Cassolo.

1744. 26. Ottobre

Editto del Magistrato de' Conservatori generali di Sanità risguardante l'epidemia nel Bestiame denominato infiamazione di polmone provenuto dalla Francia, e dal Delfinato, e dirammato in diversi luoghi del Piemonte, provvidenze contro detto morbo epidemico, rimedj preservativi, modo da tenersi nello spurgo delle Persone rurali, e nello spurgo dei Lazaretti, e delle Stalle infette

1745.

Conto che fa rassegnato per informazione della ragione, e pertinenze ad esso delli due effetti comuni, Regina, e Ristauro del cinque al cento, e Conto d'Assio dall'Anno 1736. inclusive in avanti, e della quantità di detti effetti rimasti presso la Comunità smembrate dallo Stato di Milano, e passate sotto il felice Dominio di Sua Maestà, e della partecipazione che dovrebbero d'poi venir fatta della loro quota avere in detti effetti la suddetta Provincia colle successive instanze di alcuni creditti che le competono verso la Congregazione generale dello Stato di Milano, e Memorie risguardanti detto Conto

1745.

Ordine di Sua Maestà alle Terre del Contado per Alloggiamenti di transito, somministrazioni di carri, buoi, fieno, paglia, legna, ed altro, con alcune Contrate, e ammessi fatti di somministranze fatte dalle Terre di esso Contado alle Regie Truppe di Milano nelli Anni 1745. e 1746. nella guerra antecedentemente passata

1745. al 1746. Stato delle somministrazioni per le sudette Terre del Contado di Vigevano di qua dell'Agogna, e di Sua Maestà stanziati in Castello, e Villa nuova

Altro Conto delle somministrazioni fatte dalle quattro Terre del Contado di Vigevano di là dell'Agogna

Spezzo di generi comprati dal Commissario Cancelliere Gio Battista Guida per Conto del Contado di Vigevano del 1745. e 1746. per l'invasione delle Truppe Spagnuole della Città, e sudette Terre del suo Contado, e Conto di danari sfatti dal Cancelliere sud.to Sig.r Guida di ragione del Contado per pagare debiti spettanti alle sudette Terre di qua dell'Agogna contratti per la guerra nelli mesi di Decembre 1745. e Gennaro, e Febraro 1746. in Somma di £ 10470. 3. 3. abusivo

1745.

Capitoli della Stesa della Diaria spettante al Contado di Vigevano per li Anni 1745. 1746. e 1747.

1745. e 1746.

Risultato delle provviste d'alloggi, somministrazioni, e giornate di carri e buoi fatte dal Contado di Vigevano, e sue Terre dai Conti formati dall'Ufficio generale del Soldo, e Commissariato generale di guerra Austriaco ponendosi l'ultima guerra alle Truppe di Sua Maestà Imperiale, e Regina d'Ungaria, e Re di passaggio sul Vigevanasco nelli Anni 1745. e 1746. con Recapitolazione di detti Conti

1745.

Tenue separato di Mandati, e Confessi di alcuni pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, e quietanze di dare, ed avere del Sig.r Gio Battista Guida di pagamenti fatti per il Contado, con altro quietanzato di debito, e credito delle Terre del detto Contado 1745. a tutto il 1746. anche per l'ingresso delle Truppe di S.M. Cesarea nella Città di Vigevano, e Terre del Contado

1745.

Attestati de Sig.ri Cancellieri di Cilavegna, Vinzaglio, e Confienza, e sudette Comunità asserenti pagato annualmente la mezza per cento, e l'onorario al Capitano del Diritto

1745. e 1746.

Debito del Contado di Vigevano per le Regie debenze dovute a Sua Maestà per li Anni 1745. e 1746. risultato in £ 22750 1. 4. 10.

1745.

Conti del Sig.r Gio Battista Guida Cancelliere del Contado di Vigevano, e emanenda la di lui Amministrazione come Deputato dal giorno 11. Xbre 1745. in avanti, e Conto annesso risguardante le giustificazioni di detti Conti

1745.

Ripiano di £ 10656. 18. 3. imposto nel Contado di Vigevano per l'Anno 1745.

1745.

Lettere di detto Anno in affari correnti del Contado

1745. 23. Gennaro

Approvazione fatta dalla Regia Camera di Conti di Torino a favore del Contado, dell'Atto del Deliberamento del Commissario, ossia Ragioniere del Contado, e Terre per la Stesa di carichi nella persona del Sig.r Gio Antonio Marchino

1745.

Conto che fa rassegnato per informazione della rinuova, e pertinenze ad detti due effetti comuni, Regione Andorno del cinque al sette Cassa, e Tasso dall'Anno 1736. inclusive in avanti, e della quantità di detti effetti rimasti presso la Comunità smembrata dallo Stato di Milano, e passate sotto il felice Dominio di sua Maestà, e della partecipazione che ne hanno dovuto dalla loro giunta avere in detti effetti, e sudette Provincie colle successive notizie di altri eventi che le competono verso la Congregazione generale dello Stato di Milano, e Memorie riguardanti detto Conto

1745.

Ordine di sua Maestà alle Terre del Contado per alloggiamenti di transito, somministrazioni di carri, boi, fieno, paglia, legna in detto Anno, con alcune Contrade, e ammessi stati di somministranze fatte dalle Terre di esso Contado alle Regie Truppe ed Alemanne nelli Anni 1745. e 1746. nella guerra antecedentemente passata

1745. al 1746. Conto delle somministrazioni per le sudette Terre del Contado di Vigevano di quà dell'Agogna, e di Ass. Bastardi in Castello, e Villa nuova

Altro Conto delle somministrazioni fatte dalle quattro Terre del Contado di Vigevano di là dell'Agogna

Stage di generi comprati dal Commissario Cancelliere Gio Battista Guida per Conto del Contado di Vigevano del 1745. e 1746. per l'invasione delle Truppe Spagnuole nelle Città, e sudette Terre del suo Contado, e Conto di danari sfatti dal Cancelliere sud. Sig. Guida di ragione del Contado per pagare debiti spettanti alle sudette Terre di quà dell'Agogna contratti per la guerra nelli mesi di Decembre 1745. a Gennaro e Febraro 1746. in Somma di £ 10470. 3. 3. abbruciati

Fedi d'esigenza di Consoli delle Terre del Contado alle Riseà delle Strade dell'Anno 1745. sud.

per li Anni 1745. 1746.

1745. e 1746.

Risultato delle provviste d'alloggio, somministrazioni di giornate di carri, e boi fatte dal Contado di Vigevano, ossiano Terre di esso formati dall'Ufficio generale del Soldo, e Commissariato generale di guerra Austriaco pendente l'ultima guerra alle Truppe di sua Maestà Imperiale (e Regina) d'Ungaria, stato di passaggio sul Vigevanasco nelli Anni 1745. e 1746. con Ricapitolazione di detti Conti

1745.

Tenue esigenza di Mandati, e Cautele di alcuni pagamenti del Contado, in detto Anno, e quinternetti di dare, e avere del Sig. Gio Battista Guida per pagamenti fatti per il Contado, con altri quinternetti di debito, e credito delle Terre del detto Contado 1745. a tutto il 1746. anche per l'ingresso delle Truppe di sua Maestà Cesarea nella Città di Vigevano, e Terre del Contado

1745.

Attestati di Sig.ri Cancellieri di Cilavegna, Vinzaglio, e Confienza, e sudette Comunità ausiero pagato annualmente la mezza per cento, e l'onorario al Capitano del Distretto

1745. e 1746.

Debito del Contado di Vigevano per la Regia debitrice dovute a sua Maestà per li Anni 1745. e 1746. risultato in £ 237501. 4. 8.

1745.

Conti del Sig.r Gio Battista Guida Cancelliere del Contado di Vigevano, concernenti la di lui Amministrazione come Economo di quello dal giorno 11. Xbre 1745. in avanti, e Conto ammesso riguardanti le giustificazioni di detti Conti

1745.

Ripiego di £ 10656. 18. 3. imposto nel Contado di Vigevano per detto Anno 1745.

1745.

Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1745. 23. Genaro

Approvazione spedita dalla Regia Camera di Conti di Torino a favore del Contado, e Duca del Deliberamento del Commissario ossia Cancelliere del Contado, e Terre per la Sospesa di arretrati nella persona del Sig. Gio Antonio Marchetti

1745. 14. Aprile

Avviso del Sig.re Dottore Antonio Cattaneo Sindaco generale del Contado a Sig.ri Deputati, e Consoli delle Terre per l'Imposta de carichi di detto Anno da contentarsi in Cilavegna

1745. 26. Aprile e 22. 9bre

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi in detti gn.i, e Anno

Item le medesime registrate in Libro dell'Archivio, segnato N. 26, cioè

26. Aprile pag.e 107. tergo, e

22. 9bre pag.e 110. —

1745. 10. Maggio

Decreto della Regia Camera de Conti di Torino a Supplica del Sig.re Marchese D. Antonio Litta, risguardante i di lui crediti sopra la Camera di Milano dell'annuo reddito sopra il Censo e Tasse de Cavalli del Contado di Vigevano, di £ 1080. 1. 4. Impoli, ~~mediante la~~ sopra il capitale di £ 16,001. con ristretto di detti redditi attese le riduzioni etc.

1745. 20. Giugno

Certificato del Sig.re Giuseppe Martignone Ragionato dello Stato di Milano, come che avanti che seguissero le smembrazioni nell'Anno 1736. del Novarese, e Tortonese, e nell'Anno 1744. del Vigevanasco, della maggior parte del Principato di Pavia, e del Lago maggiore nel Ducato di Milano, sempre che sia occorso fare riparti di qualche Somma de prodotti delli effetti comuni dello Stato di Milano, cioè

Della Dogana, che restò in via di pegno presso l'Ecc.ma Congregazione de Sig.ri Oratori, e Sindaci generali in rimborso de suoi crediti verso la Regia Camera, procedenti sino dall'Anno 1692; il di cui annuo fitto nella Locazione che correva in dett'Anno 1736. consisteva in ——— £ 173010. —

Del cinque al sette proprio della sudetta Ecc.ma Congregaz.e e di annua rendita di ——— £ 53502. 12. 9

Del Censo e Tasse proprio come sopra dell'annuo provento di ——— £ 75791. 14. —

In tutto constituenti ——— £ 301854. 6. 11

Siansi ripartite in quelle Somme che sopravvanzavano da ciascun effetto (dedotte le spese, e pagamenti occorrenti in soddisfazione de debiti comuni in regola di quota a favore de pubblici Interessati

1745. 30. Ottobre

Ordine de Gubernatis per Sua Maestà al Contado di Vigevano per la provvista e condotta in Caresana di quattrocento sacchi riso bianco in misura di Vigevano da incontrarsi sopra i Regj diritti dell'Anno in ragione di lire dieci Piemonte al sacco

1745. 30. Novembre

Riparto di £ 31250. 18. 9. ordinato da Sua Maestà di straordinaria imposizione spettante al Contado di Vigevano avvisato dalla Regia Camera de Conti al Contado, e dal Contado alle Terre, etc.

1745. 24. Decembre

Grida delle Monete d'oro, ed argento, della Real Giunta interinalmente deputata per il Governo dello Stato di Milano, durante l'infanzia di Maestà Filippo di Spagna, etc.

1746.

Fedi d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1746. sud.

1746.

Imposta avvisata alle Terre del Contado, dalla Congregazione generale in Somma di £ 659 g 28. 17. S. oltre l'annuo debito del Censo del Sale e Tasso di Cavalli verso la Regia Camera, a suoi Spagnuoli, d'Altre Carte concernenti l'Imposta con riparto 16. Decembre detto Anno 1746. della Diania Contribuzione spettante al Contado in Somma di £ 227. 2. S. 1/2

1746.

Riparto di £ 659 g 28. 17. S. imposta nel Contado di Vigevano in detto Anno 1746.

1746.

Notificato di alcune Terre del Contado delle Bestie bovine esistenti nelle medesime

1746.

Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1746.

Notificazioni per copia semplice, delle Leggi in Millesimo, Spinetta Lona, e Calvagna

1746.

Conto di somministrazioni fatte dal Contado di Vigevano alla sua Città dal 11. Febraro 1746. al 5. Aprile detto Anno in Conto del Sussidio convenuto farsi alla detta Città delli sei Genaro 1746. sino alli 19. Marzo detto Anno, cioè alli alloggiarono le Truppe Spagnole Genovesi, cioè il Contado di Vigevano ha contribuito alla sua Città e che ha somministrato nelle Terre delli 6. Genaro 1746. sino alli 19. Marzo d'alloggio delle Truppe Spagnole, e suoi Alleati, e dal detto giorno 19. Marzo sino alli 5. Aprile per le Truppe Austriache fatte, dopo la partenza di Spagnoli, e Sommario delle somministrazioni di genovesi, e altre fatte dalle Città di Vigevano alle Truppe di Spagna dal giorno 6. Genaro inclusive a tutto il 19. Marzo 1746. secondo il convenuto tra detta Città per una parte, e il Nobile Contado per l'altra

1746. Stato delle Somministranze fatte alle Truppe di Sua Maestà la Regina d'Ungheria, e Boemia dalla Città di Vigevano nell'Anno 1746. suddetto

1746.

Mandati, e Cassesi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano fra quali alla Regia Segreteria ebbero Iscrive il Sig. Felice Cerichetti Conti di dare, d'avere del Sig. Guida Spogli di pagamenti. Stoffi di Scosse etc.

1746.

Conti riguardanti le somministrazioni fatte in detto Anno dal primo Mag.o al Mese di Luglio dalla Città di Vigevano, e Terre alle Truppe Spagnole di fieno, oglio, candele, legne, paste in danaro, capponi, lenzuoli, paglioni, bovi ai Reggimenti di Wirtz Svizzeri, Guadalaxara, Fusilieri di Barcellona, Reggimento Guardie Vallone, Aragona, Sicilia, Guadalaxara, Cavalleria, Reggimento di Barcellona, Dragoni di Saguento, Cavalleria S. Jago, Estremadura del Rey, Rosilon, Reggimento Reale Italiano, Reggimento Lombardia, e Macedonia, Tregillo, Reggimento di Pavia, e Usari

1746. 3.mo e Marzo. Ordine del Sig. Cavaliere Don Ignazio Wirtz de Rodna Colonello d'Infanteria Spagnola Comandante generale del Vigevanasco, con comando alle Terre del Contado, di non fare alcuna somministrazione ad altre Truppe, e ciò in seguela delle determinazioni di Sua Altezza Reale del Sig.r Infante D. Filippo

Nota d'alcuni bovi uccisi dai Spagnoli

Fieno, oglio, candele somministrate dalle Terre in danaro alle Truppe Francesi aquartierate in Lomellina

Ordine del Sig.r D. Governatore per Sua Maestà il Re per la provista di cento Tavole per la costruzione di un ponte sopra il Ticino al Contado di Vigevano, etc. e Riparto di spese in detta contingenza

Somministrazioni di giornalieri per la demolizione, e spianamento delle Fortificazioni fatte dai Spagnoli alla sponda del Ticino

Condotta per Regio servizio di Sua Maestà

Alcune Contenzie ammesse

1746. 13. Marzo

Instrumento di Procura del Sig.r D. Giovanni Pietro Settimo Carcano nominato nel Battesimo Don Lorenzo figlio del Sig.r D. Giovanni Pietro Senza altra volta D. Giuseppe Carcano di Milano, nella Sig.ra Donna Teresa Maria Casnedi Carcana Maglio per l'esigenza di credità particolare, e generale, rogato dal Not.o di Milano Battista Bartolomeo Reina

1746. 16. Maggio, 3. Aug.to, 10 Sbre

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni generali tenutesi dal Contado in detti giorni d'Anno

Stesi registrati nel Libro dell'Ordinario, segnato N. 26. pag. 110. tergo, e pag. 111, e 115, con altro Convocato 12. Ottobre a pag. 117. tergo

780.

1746. 3. Novembre

Vendita seguita al pubblico Incanto di mobili militari del Contado, con alcuni Conti, d'parcelle spettanti alla Città

1747.

Ordini d'assistenza de Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1747. sud.

1747.

Conti, Stati, e Ordi giurati de Consoli delle Terre del Contado di condotta, e somministrazioni fatte alle Truppe Spagnole alloggiate in Vigevano, e nelle Terre, d'Ordini del Sig.r Duca de Vierfille, d'annesso

1747. 27. Febraro. Bilancio tra le quattro Terre di là dell'Agogna, e l'altre terre di quà dell'Agogna, a fin d'scandalio delle partite di debito spettanti alle sole sette Terre del Contado di Vigevano, che sono di quà dell'Agogna, e che le medesime hanno contratto a contemplazione delle somministrazioni fatte alle Truppe Spagnole nell'Anni 1745. e 1746. in tempo che le medesime hanno invaso la detta Città, e Terre suddette sopra le quali spese si doveva procedere al Conto d'Equaliana tra le medesime, e le altre quattro Terre del medesimo Contado, che sono di là dell'Agogna suddetta, e per li crediti che le medesime avevano verso le sopra Terre suddette, ed il tutto a ragione de progressi fatti dall'Illmo Sig.r Vice Intendente generale in seguito alle Informate, e provisioni promesse dalle medesime, formato dal Sig.r Ragionato Corbetta, Debito, e credito sud.

1747.

Lettere d'detto Anno in affari spettanti del Contado

1747.

Riparto di £ 43141. 7. 3. Imposti imposti nel Contado di Vigevano l'Anno 1747. sud.

1747.

Confessi di pagamenti fatti dal Contado della Diaria al Sig.r Felice Perucchetti Regio Ispettore, e Conti di giornate, e spese fatte per il Contado da alcuni Particolari con Conti d'dare, e avere del Sig.r Gio Battista Judici Cancelliere del Contado

1747. 26. Maggio

Lettera della Regia Camera di Conti da Torino al Sig.r Odescalchi Ratti Ora Referendario di Vigevano, d'avviso del Riparto d'imposizione straordinaria fatta alla Città Contado, ed Interessati, in Somma di £ 31153. 18. moneta Piemontese, di £ Milano £ 51230. 17. —

1747. 10. Luglio

Disposizioni date dal Senato di Sua Maestà in Torino diretta al Sig.r Podestà di Vigevano, per far battere le Strade, d'armed Pattuglie giorno, e notte contro i Ladri, e Malviventi, che discacciati dallo Stato di Milano, e Provincie finitime si erano gettati nelle Terre del Vicemanio

1747. 24. Luglio

Convocato, ed Ordinato nella Congregazione tenutasi dal Contado in detto giorno, e Anno, e Sesso registrato nel Libro dell'Archivio segnato R.to 26. a pag. 119.

1747. 3. Agosto

Imposta di cavichi avvisata alle Terre del Contado da Mons.r Gio Antonio Cattaneo, d'Limbroggio Fisi Signora di Gran.co Antonio Cortalappi Commissario del Contado di Vigevano in Somma di £ 43141. 7. 3. detto l'annuo debito del Censo del Sale, d'Tasse di Cavalli verso la Regia Camera, d'Particolari

1748.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1748. sud.°

1748.

Carte deposizioni e fedi risguardanti Somministrazioni fatte dal Contado di Vigevano alle Truppe di Sua Maestà, ed Alleate, e alle Truppe Spagnole, con alcuni Conti

1748.

Avvisi mandati dal Sig.r Gio.e Battista Guida Cancelliere del Contado a' Sig.ri Consoli, affinchè pagassero al Tesoriere di Sua Maestà i termini del Quartiere d'Inverno, attesa la minaccia dell'esecuzione militare

1748.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1748.

1748.

Lettere di detto Anno risguardanti li Affari correnti del Contado

1748. 16. Febraro

Instromento di Procura del Sig.r Marchese D. Giuseppe Arconati, specialmente ad esiggere i di lui crediti nella Provincia di Vigevano, e devenire a Locazioni, ed a dare, e concedere alla Chiesa di S. Giorgio di Cassolo tanta parte di terra già concordata per render comodo il sentiere di Pedoni che conduceva dalla Casa di detto Sig.r Marchese, e dal detto luogo di Cassolo, alla Chiesa sodetta di S. Giorgio, sotto i patti e condizioni già convenuti, e concordati, rogato dal Not.o di Milano Gio.e Fran.co Botta

1748. 23. Febraro

Supplica semplice del Contado di Vigevano, e Sig.ri Interessati a Sua Maestà per l'abolizione di reliquati di Diaria, e di carico straordinario dell'Anno 1745. rilevanti quanto al detto Contado alla Somma di £ 2710. 12. 4. 8. e quanto ai detti Sig.ri Interessati a quella di £ 682. 1. 6. 8. per il pagamento delle quali venivano minacciati di molestie dal Sig.r Tesoriere generale Peruchetti, e dette Somme erano state pagate forzosamente a Nemici in tempo dell'occupazione nel Vigevenasco

1748. 11. Maggio

Lettera della Regia Camera de' Conti di Torino al Sig.r Podestà, e Pro Referendario di Vigevano, d'avviso del riparto d'imposizione straordinaria da pagarsi dalla Città, Contado, ed Interessati, nella Somma di £ 34153. 18. — Moneta Piemonte, di Milano £ 51230. 17. —

1748. 8. Agosto

Congregazione tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in essa ne' detti giorno, ed Anno. Item la medesima sta registrata in Libro dell'Archivio, segnato N.° 26. pag.e 121.

1748. 25. Settembre

Ordine del Sig.r Avvocato Fiscale Portaluppi Luogotenente del Sig.r Gio.e Domenico Ratti Podestà di Vigevano a tutti li Esattori, Commissarj, Tesorieri, e Cassieri de' Regj carichi, e tributi di esibire, e presentare le loro patenti ottenute, e riportate dall'Ecc.ma Regia Camera di Torino per l'esiggenza come sopra, sotto pena di dieci Scudi d'oro in occasione di contravenzione

1748. 30. Novembre

Lettera del Sig.r Generale delle Finanze de' Gregorj, per copia, al Sig.r Cavaliere Ratti Podestà di Vigevano, con richiesta di ulteriori notizie intorno ai Possessori rispettivi de' beni Ecclesiastici, che non concorrevano al pagamento de' tributi per essere immuni, ed altre notizie riguardo ai redditi d'acque, e Molini, etc., e dare uno Stato de' Conventi, e Monasterj, etc., numero de' Religiosi, e Religiose, distinguendo i Professi dai Laici, e Conversi

Cartella 105.

1749.

Lettere di detto Anno 1749. in Affari allora correnti del Contado

1749.

Mandati, e Confessi f. di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, con annessi alcuni Conti di dare, e avere del Sig.r Giovanni Batta Guida Cancelliere del Contado, e Conti della Scossa dell'Imposta fatta dal Sig.r Francesco Omodeo Cassiere del Sig.r Fran.co Antonio Portaluppi Commissario del detto Contado nel triennio 1747. 1748. e 1749.

1749.

Riparti della Diaria Contribuzione spettante al Contado di Vigevano, e di £ 42540. 17. 3. imposte nel Contado nell'Anno antecedente 1748.

1749. 2. Aprile

Testimoniali d'attestazione di ~~fieno~~ condotta di fieno fatta nel 1745. per ordine di Sua Maestà da Consoli di Villanuova a Breme

1749. 9. Maggio

Instromento di vendita fatta da Sig.ri Don Agostino, e Don Francesco Premoli Zio, e Nipote al Seminario della Città di Vigevano di un annuo Censo, ossia Reddito altre volte di £ 395. 11. 8. ridotto a £ 113. e dovuto a detti Sig.ri Premoli dal Contado di Vigevano sopra una parte di un capitale di £ 18500. consistente questa parte in £ 3651. proveniente da Giulio Civati già Impresaro delle Caserme, e creditore già del Contado, come da Instromenti 9. Marzo 1633. e 1635. per il prezzo di lire tremille e cinquantaquattro, etc. rogato in Milano dal Notaro Carlo Lamberti

1749. 3. Luglio, 11. Ottobre, e 15. Xbre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse nei detti giorni, ed Anni

Item Registro di esse in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. con altra seguente de 14. Ottobre alle pagine infrascritte, cioè

3. Luglio pag.e 123. tergo
11. Ottobre pag.e 125.
14. Ottobre pag.e 127. tergo, e
15. Decembre pag.e 128.

1749. 6. Luglio

Ordine dell'Ecc.mo Real Senato di Torino al Sig.r Podestà di Vigevano, per far vegliare sollecitamente, ed invigilare, che non s'introducessero ne Stati di Sua Maestà, e Malfattori, ~~et~~ Vagabondi, Banditi, ed Assassini, etc.

1749. 2. Settembre

Inviti al pubblico Incanto della Scossa de' carichi ordinarj, e contribuzione Diaria da imporsi nel Contado di Vigevano per li Anni 1750. 1751. e 1752.

14. Ottobre. Ribasso del sesto fatto da Giuseppe Antonio Marchetti contro la deliberazione fatta a favore del Sig.r Fran.co Ant.o Portaluppi, ed altro ribasso di danari quattro oltre detto sesto dal Sig.r Antonio Borella, ed Atti nel detto Affare, ed Ordinazione Pretoria 28. 9bre con dichiarazione per il riaprimento di altri Incanti con ammessione di altro ribasso

1749. 6. Decembre

Lettera da Vigevano del Sig.r Nubert al Sig.r Cancelliere Gio. Batta Guida, con trasmessa di copia autentica di privilegio delli Abitanti della Valle di Lanzo, e distretto, cioè Lemie, Forno, ed Uscelli, della total esenzione, ed immunità dal pagamento de' Dazj, estrazioni, pedaggi etc. stato loro confermato dal Re Vittorio Amedeo nell'anno 1696. 2. Xbre

1749. 30. Decembre

Riparto della Contribuzione Diaria avvisata alle Terre del Contado, da pagarsi nella Somma di £ 226. 7. — 3/4

Cartella 105.

1749.

Lettere di detto Anno 1749. in Affari allora correnti del Contado

1749.

Mandati, e Confessi p.r di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno con annessi alcuni Conti di daire, e avere del Sig.r Giovanni Batta Guida Cancelliere del Contado, e Conti della Tassa dell'Imposta fatta dal Sig.r Francesco Amedeo Cassiere del Sig.r Conte Antonio Cortalunga

1749.

Piedi d'assistenza de Consoli sulle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1749. suddetto

Reparto di £ 42540. 17. 3. imposto nel Contado nell'Anno antecedente 1748.

1749. 2. Aprile

Testimoniali d'attestazione di fede rogata di fuoco fatta nel 1748. per ordine di Sua Maestà da Consoli di Villanuova a Breme

1749. 9. Maggio

Istromento di vendita fatta dal Sig.r Don Agostino, e Don Francesco Premoli Zio, e Nipote al Seminario della Città di Vigevano di un annuo Censo, o sia Reddito alla ragione di £ 295. 11. 8. viz.to al 113. e devuto a detti Sig.ri Premoli dal Contado di Vigevano sopra una parte di un capitale di £ 18500. consistente questa parte in £ 3651. prove=nienti da Public Carte già Imprestito delle Caserme, e credute già del Contado, come da Istromento 9. Marzo 1633. e 1635. per Ogner=zo di Lire tremilla e cinquantaquattro, etc. rogato in Milano dal Notaro Carlo Lamberti

1749. 3. Luglio, 11. Ottobre, e 15. Xbre

Congregazioni tenutesi dal Contado, e Ordinazioni fatte in esse nei detti giorni, e Anni

Item Registro di esse in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. con altro seguente de 11. Ottobre alle pagine infrascritte, cioè

3. Luglio pag.ª 123.=tergo

11. Ottobre pag.ª 125.

11. Ottobre pag.ª 127.=tergo, e

15. Decembre pag.ª 128.

1749. 6. Luglio

Ordine dell'Ecc.mo Real Senato di Torino al Sig.r Podestà di Vigevano, per far vegliare sollecitamente, e invigilare, che non s'introducano peste ne Stati di Sua Maestà, e Malfattori, ed Vagabondi, Banditi, e Affas=sini, etc.

1749. 2. Settembre

Inviti al pubblico Incanto della Tassa di carichi ordinarj, e contribuzione Diaria da imporsi nel Contado di Vigevano per li Anni 1750. 1751. 1752.

11. Ottobre. Ribasso del sesto fatto da Giuseppe Antonio Maschietti, contro la deliberazione fatta a favore del Sig.r Conte Ant.o Cortalunghi, ed altro ribasso di danari quattro, oltre detto sesto dal Sig.r Antonio Borella

Atti nel detto Affare, e Ordinazione Pretoria 28. 9bre con dichiarazione per il riaprimento di altri Incanti con ammissione di altro ribasso

1749. 6. Decembre

Lettera da Vigevano del Sig.r Auditore al Sig.r Cancelliere Gio Batta Guida con trasmessa di copia autentica di privilegio delli Abitanti della Valle di Lanzo, e di Cuorgnè, cioè Lemie, Forno, e Usseglio, della totale esenzione, e immunità dal pagamento de Dazj, estimi, pedaggi etc. stato loro confermato dal Re Vittorio Amedeo nell'anno 1696. 2. Xbre

1749. 30. Decembre

Riparto della Contribuzione Diaria avvisata alle Terre del Contado, da pagarsi nella Somma di £ 226. 7. —3/4

1750.

Atto d'elezione di Sindaco generale del Contado di Vigevano fatta dalla Congregazione generale nella persona del Sig.r Dottor Giuseppe Tognani conforme li provvedimenti stabiliti dal Sig.r Conte Caprì di Castellamonte Intendente Generale per Sua Maestà dell'Alto di Basso Novarese, e del Vigevenasco, concernenti l'interessi del suddetto Contado, fra le quali l'elezione di un Sindaco generale, l'approvazione del Sistema per l'Imposta della Taglia nel concernente le ugualianze da farsi tra tutti li Terre che formano il Contado per le somministrazioni, fazioni militari, e alloggi, che nelle medesime occorrerano farsi, e sovvenirsi nel tempo di guerra, ed effetto di adeguare col mezzo di dette ugualianze il peso tra le Comunità contribuenti, la residenza del Sindaco generale nella Provincia, spendasi resa inutile la carica dei Sindaci forensi il ritirare da Milano li Scritture del Contado, ed archiviarle, li Uffizij incaricati al Sindaco generale, il suo Salario già di £ 1500. Imperiali ridotto ad 800. fissazione al medesimo delli emolumenti per le giornate, ec. ec. Capi di sudetto stampato

1750.

Avviso ai Consoli delle Comunità del Contado in seguela di lettera del Sig.r Conte Cadorna Cassiera di Vigevano per la rattificazione dei grani da farsi di Particolari, ed ordine del Sig.r Conte Intendente Caprì per la notificazione de fuochi delle Terre esistenti in Castelnuovo, e Castelvecchio, con stato annesso della Comunità di Castelnuovo

1750.

Convocati, ed Ordinati nella Congregazione del Contado in detto Anno 1750.

1750.

Ordine d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alli Visita delle Strade dell'Anno 1750. sud.

1750.

Riparti d'Imposta, e debiti del Contado di Vigevano, ed altro riparto di £ 2024. 2. 1. dovuta dal Contado al Sig.r Interessato Vigevenasche per sua porzione di Basso, e Censo, d'arbitrio dal cinque al sedici dal 1748. al 1750. ed altro riparto di £ 2031. stato abonato al Contado di Vigevano dall'Ufficio generale del Sollo di Sua Maestà nell'Anno 1749. a conto delle somministrazioni fatte dal detto Contado per il Regio Servizio, le quali £ 2031. s'ripartiranno solamente alle sedici Terre di là dell'Agogna

1750.

Lettere di detto Anno 1750. in Affari conventi del Contado, fra le quali alcune a Sig.ri Consoli delle Terre per le Notificazioni delle grascie, e proibizione delle ammassi de grani, ec.

1750.

Mandati, e Carteggi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1750. con alcuna Nota Lista e Conto di giornate consumate per il Contado, e dare, ed avere del Sig.r Cancelliere Gio Battista Viola

1750. 21. Febraro

Ficcus somministrato delle Terre del Contado da alcune Comunità della Provincia di Vigevano pel Regio Servizio di Sua Maestà

1750. 6. Marzo

Stabilimento fatto da Sua Maestà il Re di due Intendenze una generale e due particolari, la prima per l'Alto e Basso Novarese composto il Vigevenasco la seconda per l'Oltrepò Pavese Siccomario, Bobbiese e Feudi adjacenti, e la terza per il Tortonese, e Terre separate alla una Vice Intendenza per l'Alto Novarese il quale fanno li voci dell'Intendenza generale di Novara seconde li ordini che nel ricevere d'una sempre il Patente di Collana, con approvazione delli Uffizij di Rispettivamente, e facoltà concedute a detti Intendenti, e capi concernenti al detti Officij, ec.

1750. 6. Aprile

Juramento di rinovazione, e rattifica del Sig.r Erasmo Gelli in Collaudatore del Commissariato di Vigevano per le Anni 1750. 1751. e 1752. deliberato nella persona del Sig.r Antonio Bavella sotto Segretario presentata dal Sig.r Giambattista Cavalli, rogato dal Notaio di Novara Gio Battista Genesio

1750. 25. Aprile

Lettera di risposta del Sig.r Cancelliere Guida del Contado di Vigevano di notizia d'aver spedite d'ingiunzioni in essecuzione Sovra del Contado ai Benefiziati concorrenti al Sussidio Ecclesiastico imposto

1750. 30. Maggio

Notificato della Regia Camera de Conti, sia Cedola d'invito alli Accensamenti della Imprese da farsi per Eliminare incominciando in Genaro 1751. della Macina di Tortona, Acquavita, ed acque, compreso Castel nuovo di Scrivia, Acquavita, ed acque, polvere, e Salnitro della Città di Novara, e Contado giuochi di piacere nella giurisdizione di Bellinzaga, Oleggio, e Terre del Bergamasco, giuochi del Vigevenasco, e bollo del vino di Voghera, e sua giurisdizione

1750. 3. Giugno

Ordine del Sig.r Conte Giuseppe Capris di Castellamonte Intendente generale, e Conservatore generale delle Regie Gabelle dell'Oglio, e Basso Novarese, e Vigevenasco, sul modo, e forma di Giurare i Tutori, e da presentarsi all'Ufficio dell'Intendenza per l'esame, e successiva approvazione de medesimi, e regole su di ciò da praticarsi dai Sindaci, Consiglieri, e Ragionati delle Comunità

1750. 13. Giugno

Ordine del Sig.r Conte Cesare la Guerra di Vigevano di proibizione dell'estrazione fuori stato di ogni sorta di granaglie in seguela di Regio Editto

1750. 14. Giugno

Lettera del Sig.r Conte di S. Laurent primo Presidente al Sig.r Marchese Rasis per la Notificazione delle granaglie, e fissazione de prezzi sul Novarese etc.

1750. 27. Giugno, 24. Luglio, 4. Ottob.e, e 29. Xbre

Congregazioni tenutesi dal Contado, ed ordinazioni fatte in esse sono in Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. cioè

27. Giugno pag.o 129. tergo
24. Luglio pag.o 131. tergo
4. Novembre pag.o 133. tergo
29. Decembre pag.o 134.

1750. 20. Luglio

Tariffa del Contado di Vigevano per i Regi Tributi ed altre Addizionali private provinciali imposte al detto Contado, tolale di 132 mille, 9.6.10.2.— visto, esaminato, ed approvato dal Sig.r Conte Capris di Castellamonte, e Carte annesse concernenti detta Tariffa, ed Imposte, e Riparti alle Terre

1750. 9. Settembre

Lettera del Sig.r Conte Intendente Capris di Castellamonte riguardante li Appalti dei Macelli, tempo, e modo di stipularsi, e Deliberamento

1750. 3. Ottobre

Manifesto della Regia Camera de Conti della mente di Sua Maestà, che l'Immuni de dodici Figli del Vigevenasco, Novarese, Intimese, e Oltrepò Pavese dovessero concorrere al pagamento di carichi straordinarij per la metà, come vi avevano concorso, durante la passata guerra

1750. 13. Decembre

Avviso, e comando del Sig.r Conte Capris di Castellamonte Intendente generale, ad instanza del Sig.r Guida Cancelliere del Contado di Vigevano a tutte le Comunità di esso Contado d'intervenire alla Congregazione per la nuova elezione di un Sindaco generale, attesa la rinunzia del Sig.r Dottor Cattaneo

1750. 29. Decembre

Atto d'elezione di Sindaco generale del Contado di Vigevano fatta dalla Congregazione generale nella persona del Sig.r Dottor Giuseppe Tagnani con altri provvedimenti concernente l'interessi del suddetto Contado

Cartella 106.

1751.

Convocati, ed Ordinati dal Contado nelle Congregazioni tenutesi nel d.to Anno, con annessa la consegna dell'Estimo universale della Provincia per la distribuzione, e riparto de' carichi di detto Anno 1751.

1751. 24. Marzo 23. Maggio, e 19. Ottobre. Congregazioni tenutesi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N. 26; cioè
24. Marzo pag.e 139.
23. Maggio pag.e 136; e
19. Ottobre pag.e 140.

1751.

Nota semplice delle cerche de' Padri Cappuccini di Vigevano con sicurezza del pane dalla Città obbligata sovvenirli a pubbliche spese e cerche nelle Terre del Contado, ed in molte Terre della Lumellina fino a Lumello, ed in due, o tre Terre di là del Ticino. Cerche de' Padri Agostiniani Scalzi di Abbiategrasso in alcune Terre del Contado, e de' Padri dell'Ospizio di Turbigo, e nelle Terre della Lumellina, e del Novarese nelle quali detti Padri facevano la Cerca

1751.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno con Liste del Sig.r Cancelliere Guida, Sig.r Sindaco Fagnani, e Registro di Conti del Sig.r Commissario Antonio Borella, esercito il Commissariato dal Sig.r Giovanni Ravizza Cassiere

Cartella 106.

Lettere di detto Anno 1751.

1751.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1751. sud.o

Consoli del Contado di Vigevano a favore del Sig.r Gio. Battista Guida Cancelliere del Contado, dell'assistenza prestata pel Politico, ed Economico nelli Affari delle sette Terre dal Xbre 1745. all'Aprile 1746. tempo dell'invasione della Città di Vigevano, e sette Terre di quà dell'Agogna dalle Truppe nemiche Spagnole, ed alloggio delle Truppe Austriache

1751. 20. Febro

Conto del debito, e credito tra le Provincie smembrate nelli Anni 1707, 1736. e 1744. e il rimanente dello Stato di Milano per le annualità che non esigge dalli Debitori sopra li effetti comuni del Censo, e Tasse e del cinque al sette per essere passati sotto il Dominio di Sua Maestà Sarda

Animadversioni delle Provincie smembrate al Conto proposto per parte dello Stato di Milano, ed instanze delle medesime per alcuni crediti, e ragioni verso lo Stato medesimo

Animadversioni al Conto del debito, e credito tra le Provincie smembrate e le rimaste allo Stato di Milano, Conto prodottasi per parte del med.mo Stato

Risposta alle Animadversioni contro il Conto del debito, e credito tra le Provincie smembrate, e le rimaste allo Stato di Milano proposte per parte delle medesime

Temperamenti presi nel Congresso delli 14. Maggio 1751. sovra l'ultima memoria rimessa per parte delle Provincie smembrate, intitolata altri riflessi, contro la risposta delle Provincie rimaste dello Stato di Milano alle Animadversioni, e promemoria delle stesse Provincie smembrate

Altri riflessi delle Provincie smembrate contro la risposta delle Provincie rimaste dello Stato di Milano alle Animadversioni, e Promemoria delle stesse Provincie smembrate

Proposizioni particolari fatte per parte delle Provincie d'Alessandria, e Lumellina verso la Congregazione dello Stato di Milano, come in scritto a parte del Sig.r Sindaco generale Leardi

1751. 23. Aprile. Calcolo dimostrativo di quanto spetta alle Città, e Provincie smembrate dallo Stato di Milano, e passate sotto il Dominio di Sua Maestà, del reddito della Dogana, che è una gabella che si riscuote da Cervellarj venditori di grasso, di Bovine, e Cavalline della Città, e Provincia di Milano, dato dalla Regia Camera di Milano in pegno, ed amministrazione della Congregazione de' Sig.ri Oratori, e Sindaci generali dello Stato per soddisfazione di tutta l'importanza delle Somministrazioni fatte alle Truppe di Sua Maestà C., come risulta da Instromento 19. Ottobre 1691. rogato Cantono, per quanto sia dell'esatto dal fine del 1707. sino per tutto il 1738. col successivo riparto del capitale rimasto in fine di detto Anno 1738. col riparto anche e Conto delli altri due effetti comuni, cioè Censo, e Tasse, ed Arbitrio del cinque al sette

Cognizioni di Fatto per schiarimento della controversia tra lo Stato di Milano Austriaco, e le Città, e Provincie da quello smembrate ne' rispettivi Anni 1707. 1736. e 1744.

Riparto delli effetti comuni denominati dal cinque al sette, e del Censo, e Tasse tra le Provincie, e Corpi smembrati dallo Stato di Milano, e passati nelli Anni 1707. 1736. e 1744. al felicissimo Dominio di Sua Maestà

Convenzione stipulata sotto li 10. Luglio 1751. tra la Congregazione generale de' SSri Sindaci, ed Oratori dello Stato di Milano, e li Sig.ri Deputati delle Provincie, e Corpi smembrati dal medesimo, e passati rispettivamente nel 1707. 1736. e 1744. al felicissimo Dominio di Sua Maestà

Dare, ed avere della Congregazione de' SSri Civili, e Rurali dell'Oltre=po' per tanto stato debitato al Contado di Novara ne' Conti stabiliti in Torino li 10. e 13. Luglio 1751. coll'approvazione de' Regj Minis=tri delle due Reali Maestà il Re nostro Signore, e la Regina d'Ungaria tra l'Ecc.ma Congregazione dello Stato di Milano, e le Provincie dal medesimo smembrate nelli Anni 1707. 1736. e 1744. sopra le rispettive competenze, e retenzioni delli effetti comuni

1751. 11. Genaro

Ordine del Sig.r Conte Capris Intendente generale dell'Alto, e Basso Novarese, e Vigevenasco, alle Comunità di trasmettere al suo Ufficio lo Stato colli Ordini, e Contente riguardanti li aloggi sostenuti, e vitture somministrate in occasione del passaggio delle Truppe nelli Anni scorsi 1749. e 1750.

1751. 4. Maggio

Editto di Sua Maestà per la consegna delle galette, e sete, e per altre provvidenze in riguardo delle medesime

1751. 7. Maggio

Ordine del Sig.r Conte Pusterla Pretore, e Maggior Magistrato ai Giusdicenti delle Città, e Terre smembrate dallo Stato di Milano, per la trasmessa delle Note delle multe, e pene pecuniarie, appli=cabili al Regio Fisco da fare di tre in tre mesi etc.

Annessi Ordini su di ciò del Sig.r Cancelliere del Contado di Vigevano a Sig.ri Giusdicenti, etc.

1751. 28. Maggio

Permissione conceduta da Sua Maestà il Re alla Comunità di Robbio di tenere in detto luogo un Mercato nel giorno di martedì di ciascuna Settimana, ed una Fiera nel giorno 28. Luglio d'ogni Anno

Annesso 21. Giugno detto Anno un Manifesto della Regia Came=ra de' Conti, d'interinazione della sodetta permissione, e Regie Paten=ti, essendosi antecedentemente pagata la Finanza convenuta di £ 1500. alla Regia Tesoreria, e cautele stabilite per evitare ogni abuso, e pregiudicio che per detti Mercato, e Fiera potesse risultare alle Regie Gabelle

1751. 26. Giugno

Copia di Lettera del Sig.r Conte Pusterla Pretore, e Maggior Magistrato della Città di Vigevano, e Contado a Sig.ri Giusdicenti di ciascuna Terra per la consegna del raccolto di tutte le granaglie

1751. 26. Giugno

Copia d'articolo di Lettera scritta dall'Ufficio Generale delle Gabelle in data 26. Giugno 1751. sudetto, al Sig.r Magaretto Regolatore delle Regie Gabelle in Mortara, concernente le Terre Vigevanasche oltre l'Agogna per il trasporto a Vigevano, ed altre Terre del Contado, e vice=versa dei frutti, e robbe senza pagamento del transito della Lomellina etc. etc. con riserva, etc.

1751. 10. Luglio

Decreto d'approvazione fatta dal Sig.r Conte Capris Intendente generale del Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado per detto Anno 1751. per l'Imposta in Taglia rillevante alla Somma di £ 134 mille, e 548. 8. 11. da pagarsi dalle Terre

1751. 2. Ottobre

Specificazione del debito, e credito del Sig.r Marchese D. Giuseppe Arconati per la sua quota separata di Scudi 78. 35. come altro che paga alla partita dell'Interessati Vigevaneschi per l'Imposta resta ordinata dal: la passata Eccma Regia Giunta del Censimento dello Stato di Milano del dì 11. Maggio 1719. alli 14. Settembre 1733. residuo di lui debito per d.a summa Imposta risultante di Registro, e Certificato ammesso detto giorno, ed Anno, del Sig.r Giacomo Maria Mazzone Ragionato della Giunta del Censimento per detto Conto, ut.

1751. 20. Novembre

Riparto di £ 2024. 2. 1. dovuta dal Contado di Vigevano alli Sig.ri Interessati Vigevaneschi per loro porzione di Sale, e Casso, ed arbitrio dal cinque al sette, quanto ivi dall'Anno 1744. all'Anno 1750.

1751. primo Decembre

Lettera del Sig.r Conte Cappris di Castell'Amonte Intendente generale per avere dalle Terre di Mezzegna, Gravellona, Castelnuovo, e vecchio, e Villanuova una Nota distinta di beni Ecclesiastici immuni privilegi, regali, dazio del pane, bollino del vino, porta, macello, ut., e quanti fossero i Fondatori

1751. 11. Decembre

Manifesto della Regia Camera di Conti a favore del Sig.r Stefano Mor. = 2.da Imprestito del Diritto sopra Dazio del vino sopra scritto che s'imborsa nelle Provincie dell'Alessandrino, Lumellino, Vallenza, Valle di Sesia, Basso, d'Alba e Novarese, Tortonese, Vigevanasco, Oltrepò, e Siccomario, Stato al Dazio Mezzadra per 6 Anni nove, e rinovazione della Grida di ciò già pubblicata per il Capitano Giuseppe Antonio Marinelli disteso dall'Officiamento, fatoli dal Sig.r Conte Giacinto Allario

1752.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutosi nel detto Anno 1752. con alcune Carte annesse fra le quali il Stato formato dalla Congregazione generale del Contado per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità

1752.

Riparto dell'imposta straordinario portato dall'Editto di 5. Febraro 1752. che doveva pagarsi dal Contado di Vigevano, e sui Interessati, ut. in Somma di £ 1735. 18. 7. 8. Rimessa

1752.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1752. e Conti annessi di vacazioni fatte per esso Contado con Registro di Conti, e Dare ed avere del Sig.r Cancelliere Giuda, Sig.r Ernandea e Fagnani, e Cassa di danari di fondo dell'Imposta nel Contado di detto Anno 1752.

1752.

Lettere del Sig.r Conte Corrado sulle Costume e Maggior Magistrato della Città, e Contado di Vigevano ai Sig.ri Giudici del Contado per la Relazione da farsi al medesimo secondo il mento di Sua Massa delle propalazioni per quisitini, e taglio delle granaglie nelle rispettive loro giurisdizioni

Lettere di detto Anno in Affari emergenti del Contado

1752. al 1760.

Atti giud.i e Carte riguardi a causa tra la Città di Vigevano, ed il S.r Giacomo Filippo Lino Not.o di Milano, e di Vigevano, che veniva molestato per Carichi &, con pretese del med.mo per fatiche prestate a favore della detta Città, e Contado &

1752. 5. Febraro

Editto di Sua Maestà il Re di diminuzione delle straordinarie imposizioni per la somma di Lire trecento sessanta e più mille, e riduzione di esse imposizioni nei suoi stati da pagarsi, oltre al Testo, Taglio e Tributi ordinarj nella somma in esso Editto prefissata, tra le quali la Provincia di Novara e Tortona furono tassate in cento ventimilla, trecento, e sessantasei Lire, soldi undici, denari otto

1752. 21. Febraro

Arbitramento, e determinazione profferita dal Sig.r Avvocato Ciccioti nella differenza che ritrovasi tra la Città di Vigevano, il Contado, e Sig.ri Infeudati Vigevaneschi per i Cenni da stabilirsi a causa delle somministrazioni dovute farsi alle Truppe Gallispane dalli 8. Decembre 1745. alli 19. Marzo 1746. mediante il Carrico pagamento arbitrato da pagarsi dal Contado, e Sig.ri Infeudati di Lechini cento quattordici alla Città il tutto ricavato dalle Carte, e Carteggi relativi al detto pagamento, e spese

1752. 14. Marzo, e 29. Settembre

Decreto della Regia Camera di Conti a Supplica della Comunità di Robbio, concernente il nuovo Imposto per il traffico di Bestiami, e altre merci in occasione del Mercato, e Fiera di detta Comunità, e proroga 29. Settembre, e altra Supplica sopra il detto Imposto

1752. 6. Maggio

Instromento tra di Sig.ri Delegati dalle Città, e Provincie dello Stato di Milano, di Sig.ri Principali del Cappeddiano generale del Rimplazo Sig.r Giovanni de Milani, rogato in Milano dal Notaro, e Segretario della Città, e Congregazione dello Stato Sig.r Gabrio Civalli

1752. 16. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano, tenutasi nella Terra di Cilavegna per detto giorno, ed Anno per l'Imposta delle paratici Regij, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità che compongono il suddetto Contado alla proporzione dell'Estimo di cad.o dello med.mo

1752. 16. Maggio, 15. e 18. Settembre, e 30. Ottobre

Congregazioni tenutasi dal Contado, ed Ordinazioni fatte in esse, vedasi in Libro dell'Archivio, segnato N.o 26. cioè

16. Maggio pag. 141.
15. Settembre pag. 149. tergo
18. Settembre pag. 150.
30. Ottobre pag. 151.

1752. 25. Maggio

Instromento di Confesso, e Liberazione fatta dal Contado alla Città di Vigevano, mediante il pagamento di Zechini centoquattordici non = di Roma, già arbitrati dal Sig.r Avvocato Ciccioti nella differen = za in essa già mentovata Città il Contado, e Sig.ri Infeudati Vigevanesch = chè per le somministrazioni fatte alle Truppe Gallispane, ec. rogato dal Notaro di Vigevano Giacom.o Antonio de Morsello

1752. 10. Giugno

Riparto delle Spese fatte in Torino dalli 25. de Marzo 1751. a tutto Luglio dal Sig.r Dottor Tagliano Sindaco generale del Contado per i Corati colla Congregazione dello Stato di Milano, e Provincie smembrate, risultato in £ 2808. 19. 3.

1752. 28. Giugno

Instromento di Procura della Congregazione de Sig.ri Consoli civili della Provincia di Novara, e Siccomario nel Sig.r Dott.r Antonio Caranzi, ad esigere dal Contado di Novara, e dal Contado di Vigevano le Somme maturate, e maturabili in esequimento delle convenzioni, e Regola = zioni tra dette Provincie, e la Congregazione suddetta rilevato in Torino 13. Luglio 1751. rogato dal Notaro di Casale Giovanni Battista Cinisello

1752. 10. Luglio

Riparto delle spese fatte nei mesi di Luglio, Agosto, Settembre, e Ottobre 1749. dal Contado di Vigevano per il mantenimento delle Guardie alle Porte, e posti sopra il Tesino per ordine di Sua Maestà per li Malviventi

1752. 19. Luglio

Avviso per la Fiera nel Borgo di Robbio Contado di Vigevano

1752. 3. Ottobre

Editto di Sua Maestà per obbligare i Vassalli, e Possessori di Feudi, Giurisdizioni, Beni, Diritti Feudali dipendenti dal Regio diretto Domi = nio ne Paesi pervenuti sotto il Trattato di Vienna, e Worms a fare il consegnamento, prendere la Investitura, e giurare la fedeltà alla Maestà Sua

Cartella 106.

1752. 27. Ottobre

Instromento di Procura della Città d'Alessandria nel Sig.re Regio Tesor.re Gaetano Vercellone ad esiggere dai Contadi di Novara e Tortona, e dalle Congregazioni rurale, e civile della Provincia Lumellina del dovuto, ed assegnato da detti Contadi, e Congregazioni in di lei porzione per Anni sei prossimi successivi in vigore di convenzione seguita in Torino sotto li dieci Luglio 1751. tra la detta Città d'Alessandria suo Contado ed altre Provincie, e Corpi smembrati dallo Stato di Milano nelli Anni 1707. 1736. e 1744. e passati sotto il felicissimo Dominio di Sua Maestà pel loro rispettivo interesse da una parte, e la Congregazione Generale del detto Stato di Milano dall'altra

1752. 2. Novembre

Instromento di Confesso fatto da Sig.ri Carotti Madre, e Figlj alla Città di Vigevano, di una Somma capitale di lire due mille Piemonte deposito fatto nell'Anno 1747. dal Sig.r Francesco Carotti, etc.

1752. 15. Novembre

Ordine del Sig.r Conte Pusterla Pretore di Vigevano a Sig.ri Sindaci del Contado per procurare l'arresto di qualsivoglia Disertore, che si trattenesse nella loro giurisdizione

1752. 18. Novembre

Instromento di Confesso fatto dalle Rev.de Madri del Monastero dell'Assunta in Vigevano al Contado di lire quattromille cento quarantotto restituzione di deposito delli Anni 1737. e 1739. in ragione del quattro per cento Sovvenzione fatta per somministrazioni ai Gallofardi nel 1734. 1735. e 1736. rogato dal Notaro di Vigevano Gio. Batta Guida

1752. 23. Novembre

Testimoniali di Attestazione de Sig.ri Fratelli Guida Mercanti in Cillavegna, d'avere sempre consegnato alle rispettive Poste de Dazj ogni sorta di panni, Saglie, Calzette, e Stoffe provenienti dalla Fiera di Bergamo, ne mai esserli stato preteso, ne avere pagato alcun Dazio di nuovo imposto, ma avere levata la semplice licenza d'importo sol. 2 d. 6, e Attestazione di Carlo Antonio Guerra consimile alla sudetta per generi di oglio d'ulivo, sapone, ed altri generi provenienti dal Genovesato

1752. 20. Decembre

Riparto della Diaria Contribuzione dovuta a Sua Maestà e spettante al Contado di Vigevano dal primo 9bre 1752. a tutto Ottobre 1753. in regola di L. 222. 3. 7. al giorno, avvisato alle Terre dal Sig.r Cancelliere del Contado Gio. Battista Guida, e visto Capris di Castell'Amonte Intendente Generale

Cartella 107.

1753.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno con Liste di spese del Sig.r Guida, Vacati del Sig.r Fagnani, e Registri de Conti del Sig.r Antonio Borella Commissario del Contado, e servito il Commissariato dal Sig.r [illegible] Cassiere etc.

1753.

Fedi d'assistenza de Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade Contado dell'Anno 1753. sud.o

1753. 13. Marzo

Editto di Sua Maestà il Re, di proroga conceduta per tutto il mese di Giugno per il consegnamento ordinato de Feudi, Giurisdizioni, Beni, diritti, ragioni, e Rendite Feudali dipendenti immediatamente dal suo diretto dominio nelle Provincie, Distretti, e Terre pervenute alla Maestà Sua coi Trattati di Vienna e di Worms, e questa quanto al Novarese conceduta ad instanza del Contado, ed Avviso di essa concessione ~~conceduto~~ spedito alli 2. Aprile 1753. dal Sig.r Sindaco ~~gen~~ generale del Contado Dottor Pietro Gaudenzo Duelli con distinzione e spiegazione de capi contenuti nell'Editto di Sua Maestà per dette Notificazioni etc.

1753. 17. Marzo

Manifesto della Regia Camera de Conti, della proroga conceduta da Sua Maestà per tutto il mese di Giugno per la Notificazione di tutt'i Censi attivi, e passivi sogetti alla mezza per cento verso il Regio Patrimonio

1753. 30. Aprile, e p.mo Maggio

Certificato delle Acque, e Molini sopra il Territorio di Cassolnuovo, e Villanuova

Cartella 106.

1752. 27. Ottobre

Instromento di Procura della Città d'Alessandria nel Sig.r Regio Intendente Gaetano Vercellone ad esigere dai Contadi di Novara, e Tortona, e dalle Congregazioni rurale, e civile della Provincia Lomellina del denaro assegnato da detti Contadi, e Congregazioni in di lor porzione per Anni sei prossimi successivi in vigore di convenzione seguita in Torino sotto li dieci Luglio 1751. tra la detta Città d'Alessandria suo Contado, altre Provincie, e Corpi smembrati dallo Stato di Milano nelli Anni 1707. 1736. e 1748. e passati sotto il felicissimo Dominio di Sua Maestà per loro rispettivo interesse da una parte, e la Congregazione Generale del detto Stato di Milano dall'altra

1752. 2. Novembre

Instromento di confesso fatto dai Sig.ri Carassi di Madre, e Figli alla Città di Vigevano di una Somma capitale di Lire duemille Piemontesi deposito fatto nell

Ordine del Sig.r Conte Carrera Vicario di Vigevano a ... stado per procurare l'arresto di qualsivoglia Disertore, che si ritrovasse nelli Stati giurisdizione

1752. 18. Novembre

Instromento di confesso fatto dalli Rev.di Padri del Monastero dell'Assunta in Vigevano al Contado di Lire quattromille cento quarantasette per restituzione di deposito delli Anni 1737. e 1739. in ragione del quarto per cento sovvenzione fatta per somministrazioni ai Soldati nel 1734. 1735. e 1736. rogato dal Notaro di Vigevano Gio. Batta Isola

1752. 23. Novembre

Testimoniali di Attestazione de' Sig.ri Fratelli Guida Mercanti in Cilavegna d'avere sempre consegnato alli rispettivi Padri di Drappi ogni sorta di panni, Soglie, Calzette, e Stoffe provenienti dalla Fiera di Bergamo, ne' mai eserli stato protestato, ne avere pagato alcun Dazio di nuova imposto, ma avere levata la semplice licenza d'importo sol 2 76. Attestazione di Carlo Antonio Guerra consimile alla suddetta per generi di oglio d'ulivo saponi, e altri generi provenienti dal Genovesato

1752. 20. Decembre

Ripartto della Diminuta contribuzione dovuta da Sua Maestà e spettante al Contado di Vigevano dal primo Gbre 1752. a tutto Ottobre 1753. in regola di £ 222. 3. 7. al giorno, avvisato alle Terre dal Sig.r Cancelliere del Contado Gio. Battista Guida, e visto Capris di Castelli Amonino Intendente Generale

Cartella 107.

1753.

Mandati, e Cessavi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno con Lire di spese del Sig.r Guida Vicario del Sig.r Pagnano, e Registri di Conti del Sig.r Antonio Borella Commissario del Contado, e seguito il Commissariato del Sig.r Gio Luca Cassiere, ec.

1753.

Alcuni Editti di detto Anno 1753. in Affari correnti del Contado

1753. 13. Marzo

Editto di Sua Maestà il Re di proroga concedutta per tutto il mese di Giugno per il conseguimento ordinato di Feudi, Giurisdizioni, Beni, Diritti, ragioni, e Rendite Feudali dipendenti immediatamente dal suo diretto dominio nelle Provincie di Novara, e Tortona pervenute alla Maestà Sua coi Trattati di Vienna, e di Worms, e questa guarnita al Novarese concedutta ad instanza del Contado di Vigevano di essa concessione concedutta a pedito alli 2. Aprile 1753. dal Sig.r Sindaco Generale del Contado Dottor Pietro Gaudenzio Duelli con dichiarazione, e spiegazione di capi contenuti nell'Editto di Sua Maestà per detta Notificazione ec.

1753. 17. Marzo

Manifesto della Regia Camera de' Conti della proroga concedutta da Sua Maestà per tutto il mese di Giugno per la Notificazione di tutti i Censi attivi, e passivi soggetti alla mezza per cento verso il Regio Patrimonio

1753. 30. Aprile e p.mo Maggio

Certificato delle Acque, e Molini sopra il Territorio di Gaselnuovo, e Villanuova

1753. 30. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado ed Ordinazioni fatte in essa in detto giorno, ed anno in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. pag.° 151. tergo

1753. 30. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigev.° tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno, ed Anno sudetto per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità che compongono il sudetto Contado alla prorata dell'Estimo di cadauna delle medesime

1753. 2. Decembre

Instromento di Confesso fatto dal Sig.r Andrea Ferrari Amministratore e Procuratore del Ven.do Ospital Maggiore di Vigevano sotto il titolo de' SS. Marta e Mario di lire duemille in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale deposito sovvenuto al Contado nel 1736. per le Somministrazioni de' generi fatte alle Truppe Gallosarde nel 1735. e 1736. rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

1753. 20. Decembre

Certificato della Misura generale antica dello Stato di Milano, seguita circa l'Anno 1558. del perticato laico del Contado di Vigevano, cavato ad instanza del Sig.r Cancelliere di Cillavegna, segnato Archivista Giuseppe Martignoni, risultante in pertiche 291 mille, 558. e tavole 22.

1754.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1754. sud.°

1754.

Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado

1754.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1754. e Liste di vacati del Sig.r Sindaco Fagnani, giornate, e spese del Sig.r Guida Cancelliere, del Sig.r Carnevale, e del Sig.r Pacifico Ernandez

1754. 19. Genaro

Instromento di Confesso de' SSri Priore, Sindaco, e Tesoriere della Ven.da Compagnia della Beata Vergine della Pace di Vigevano, di L. 1200. in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale deposito sovvenuto al Contado nel 1637. per le Somministrazioni fatte alle Truppe Gallosarde nel 1735. e 1736. rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Battista Guida

1754. 28. Febraro

Ordine del Sig.r Conte Capris Intendente generale a SSri Cancellieri di tutte le Città, Comunità, e Corpi di suo dipartimento, di dover preparare un Stato di tutte le Livranze esatte dalla Cassa Militare nelle Somministranze fatte nella scaduta guerra, etc. e ciò per ordine di Sua Maestà

1754. Annesse Notificazioni di dette Somministranze fatte dalle Comunità di Cilavegna, Robbio, Nicorvo, Villanuova, e Cassolvechio, e Confienza, e Vinzaglio

1754. 6. Maggio

Tanteo delle gravezze della Provincia Lumellina pel detto Anno 1754. approvato dal Regio Ufficio della Generale Intendenza d'Alessandria

Cartella 107.

1754. 22. Maggio

Congregazione tenutasi dal Contado ed Ordinazioni fatte in essa in d.to giorno, ed anno, in Libro dell'Archivio, segnato N.° 26. pag.e 156.

1754. 22. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano, tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno sudetto 1754. per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità che compongono il sudetto Contado alla prorata dell'Estimo di cadauna delle med.me

Cartella 107.

1755.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1755. sud.o

1755.

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano, tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno 15. Maggio 1755. per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità, che compongono il sudetto Contado alla prorata dell'Estimo di caduna delle medesime, risultante in £ 125,131. 6. 10.

1755.

Convocati ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto Anno 1755.

1755.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1755. con Liste di Spese, e vacazioni de' Sig.ri Ministri del Contado, e Stato delli abbonamenti ricevuti dalla Comunità di Palestro per mezzo del Contado fatti dall'Officio generale del Soldo dall'Anno 1747. al 1754.

1755.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado

1755. 15. Febraro

Editto di Sua Maestà di nuova monetazione seguita in detto Anno delle Doppie, mezze Doppie, e quarto di Doppia, Scudo, mezzo Scudo, quarto, ed ottavo di Scudo, e pezza da soldi 7. 6. e 24 Piemonte corso fisso, con disegno di detta moneta, loro corso, e Tariffa di esse monete, ed altre forastiere d'oro, e d'argento col loro corso interinale, rispettivo peso, e valore; Copie due

1755. 14. Maggio

Registro di Conti del Sig.r Antonio Borella Commissario del Contado di Vigevano per il Commissariato esercito dal Sig.r Giovanni Ravizza Cassiere

Cartella 107.

1755. 15. e Maggio, e 22. Settembre

Congregazioni tenutesi dal Contado, e ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. cioè

15. e Maggio pag.to 161. e

22. Settembre pag.to 165.

1755. 30. Ottobre

Editto della Regia Camera de Conti per la perquisizione da farsi oltre passata la prima Posta a Viandanti dall'Invigilatori, e altri per l'inondazione delle monete vietate e nelle Città, e luoghi sospetti con termine stabilito per portare al cambio li nuovi di Scudo, e Dm. = 20 ni, le mezze Lire, e le parpaiole battute dalla Regia Zecca, scaduti detti termini per l'esazione delle monete straniere non comprese in Tariffa, e visita delle Bilancie, e pesi

1755. 20. Decembre

Instromento di Consesso fatto dalli Mri Sindaci, e Amministratori, e Jesoriere del Comune di Città di Vigevano, di lire cinquemille Imperiali in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale depositi sovvenuti al Contado nel 1737. rogato dal Notaro di Vigevano Pietro Francesco Fusina

Cartella 108.

1756.

Testimoniali di avveramento fatti da Castelnuovo, Villanuova, Gravellona, Vinzaglio, e Castelvecchio per le Fazioni Militari successe dalli Anni 1745. 1746 Comunità per Regio Servizio nella guerra passata delli Anni 1745. 1746 Elenco, e Lista di spese fatte dalle cinque Terre di Vigevano, Castelnuovo, Castelvecchio Villanuova, Gravellona, e Cilavegna per ottenere li abbonamenti, e liquidazione dal Regio Ufficio del Solo di Sua Maestà per ottenere e pagamenti di Barchè per la condotta di ottomilla fasci di fieno

1756. 7. Febraro. Supplica della Comunità di Cambolò per conseguire il pagamento di un sopraggravio dal Contado devuto alla medesima per le somministrazioni, alloggi, e condotte per Servizio di Sua Maestà e Decreto del Sig.r Vice Intendente Caccia intimarsi detta Supplica al Contado, e capitoli di compartimento 18. Febraro 1756. proposti dal detto Sig. Vice Intendente per il credito della Comunità sopra l'ammontare delle Lire = 20 spedita dall'Ufficio generale del Solo per i debiti contratti delle Somministranze fatte alle Truppe Spagnole

1756.

Fedi d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1756. fatte dal Regio Ufficio del Solo di Sua Maestà nell'Anno suddetto in regola delle somministrazioni fatte pel Regio Servizio dalle rispettive Comunità del suddetto Contado

1756.

Mandati e Cautesi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1756.

Nota di spese fatta dal Sig.r Ministro del Contado in detto Anno, e Lista delle fatiche del Sig.r Ragionato Martiali per la formazione del Censo eguagliamento tra le Terre del Contado di Vigevano di quà, e di là dell'Agogna dipendentemente dalle Somministrazioni rispettivamente fatte dalle medesime Terre per servizio di Sua Reale Maestà, e delle Truppe alleate di Sua Maestà la Regina d'Ungaria nelli Anni 1745, e 1746.

Item Registro di Conti del Sig.r Antonio Borella Commissario del Contado di Vigevano per il Commissariato esercito dal Sig.r Giovanni Ravizza Cassiere

1756.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto Anno 1756.

1756.

Cinque Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado.

1756. 16. Febraro, e 5. Maggio

Congregazioni tenutesi dal Contado ed Ordinazioni fatte in esse, sono in Libro dell'Archivio, segnato N. 26. cioè
16. Febraro pag.e 167. e
5. Maggio pag.e 167. tergo, e pag.e 168.

1756. 5. Marzo

Editto della Regia Camera de' Conti per le Infeudazioni de' Borghi, Ville, Terre, e Castelli situati nelle Provincie di Novara, Tortona, Vigevano, ed Oltrepò Pavese descritte a piedi d'esso Editto esposte in vendita, e dichiarazioni del modo col quale si sarebbero fatte dette Infeudazioni e prerogative, che si sarebbero potute acquistare, giurisdizione, ed emolumenti si sarebbero perciò concedute, etc.

1756. 3. Aprile

Editto della Regia Camera de' Conti, e Notificazione, che per tutto il Settembre di detto Anno si dovessero presentare alla Tesoreria generale i Biglietti di qualsivoglia Somma, creati colli Editti di Sua Maestà de' 26. Settembre 1745. e 17. Maggio 1746. e che per quelli non eccedenti al capitale di lire cento, si sarebbe pagato l'aumento del quattro per cento a tutto l'Anno 1755. ma che per li altri di maggior capitale di lire cento, siccome già nelli Editti 14. Agosto 1750. e 23. Giugno 1751. ne era stato limitato il corso ed il provento a tutto il 1751. sudetto, così non sarebbe stato pagato se non se per il decorso dell'Anno medesimo 1751. e più che trascorso il detto termine le Regie Finanze sarebbero state liberate da ogni obbligazione di corrispondere veruna cosa ai Possessori di detti Biglietti, che sarebbero riputati di nissun valore, e s'intenderebbe imposto loro perpetuo silenzio

1756. 5. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno ed Anno sudetti per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità che compongono il sudetto Contado alla prorata dell'Estimo di caduna delle medesime

1756. 12. Giugno

Editto della Regia Camera de' Conti d'ordine di Sua Maestà risguardanti le Bilancie, e pesi nuovi, e Campioni da provvedersi, e ritenersi nelli Archivj, e procedere perciò alla ricognizione di esse bilancie e pietre al Campione, e provvidenze al caso che si ritrovassero ingiuste, difettose, e mancanti le bilancie de' Negozianti, o de' Particolari, e così le pietre etc. Visite perciò da farsi di quando in quando dai Giudici residenti nelle Città nelle quali non risiedono i Sig.ri Intendenti, e che nelli Uffizj delle Intendenze si dovesse tenere un peso delle Monete nobili, che servisse di Campione a quelli de' Tesorieri, Banchieri del Sale, Regolatori delle Gabelle, ed altri Ricevitori del Regio danaro, residenti nelle Città, dove sono stabilite le Intendenze, etc. etc. con Nota a piedi di detto Editto delle Città e Comunità che dovevano provvedersi di un altro peso delle Monete nobili, oltre a quello stabilito con Editto precedente 21. Marzo 1735. per il pubblico Pesatore, e detto Editto emanò per il Ducato, Città, e Provincie della Savoia, Piemonte, e Monferrato

1756. 10. Luglio

Conto formato per esecuzione de' progetti fatti dall'Ill.mo Sig.re Dottore Collegiato Don Antonio Caccia Vice Intendente Generale nella Città di Novara per l'egualianza tra le sette Terre del Contado di Vigevano di quà dell'Agogna dipendentemente dalle Somministrazioni fatte nelli Anni 1745. e 1746. per servizio di Sua Maestà, e delle Truppe aleate di Sua Maestà la Regina d'Ungaria, unitamente alle altre quattro Terre del medesimo Contado di là dell'Agogna sudetta, e per la liquidazione del credito di caduna delle medesime quattro Terre procedente dalle bonificazioni state spedite dall'Ufficio Generale del Soldo di Sua Maestà in Torino dall'Anno 1748. in avanti, e per tutto l'Anno 1755. scorso

1756. 17. Luglio

Testimoniali di attestazione, come il Nobile Sig.r Barone Don Giovanni Antonio Marchi Tornielli di Pavona Lumellina godesse, e possedesse nel Territorio di detta Terra un Molino di tre ruote sopra la Roggia Biraga, e lo godessero pure i suoi Antecessori, e che fosse stato affittato dal detto Sig.r Barone a Giovanni Pallanza etc. per l'annuo fitto di lire novecento Imperiali, oltre li appendizj

Cartella 108.

1756. 22. Luglio

Editto della Regia Camera de' Conti, notificante al Pubblico, come avendo Sua Maestà fatto procedere alla formazione di dieci mille Biglietti di credito da lire cento cadauno, e di Biglietti ventimille da lire cinquanta, che si ponessero soltanto in corso per la concorrente di un milione, e duecentomille lire detti Biglietti avrebbero avuto la data del primo Agosto 1756. sottoscritti, ed interlineati, etc. come in esso Editto

1756. 1. Decembre

Instromento di confesso del Rev.mo Sig.r Don Carlo Andrea Morosello al Contado di Vigevano di £ 9500. in pagamento di altrettanta somma in due capitali depositi sovvenuti al detto Contado nelli Anni 1736. e 1744. rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Battista Guida

Cartella 108.

1757.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1757. sud.

1757. al 1775.

Libro segnato N. 28. che contiene le Ordinazioni fatte nelle Congregazioni generali del Contado di Vigevano dalli 16. Maggio 1757. inclusive fino alli 24. Aprile 1775. riportate d'Anno in Anno ne rispettivi Sommarj

1757.

Riparto dell'Imposta ordinaria del Contado di Vigevano per l'Anno sud.o

Altro Riparto di £ 8250. 13. 6. abbonate al Contado di Vigevano dal Regio Ufficio del Soldo di Sua Maestà in detto Anno in regola di somministrazioni fatte dalle rispettive Comunità del Contado per Regio Servizio

1757.

Alcune Lettere di detto Anno 1757. in Affari allora correnti del Contado

1757.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno ed annessa Lista di spese fatte dal Sig.r Cancelliere Gio.e Battista Guida e Registro de' Conti del Sig.r Domenico Malosardi Commissario del Contado di Vigevano pel Commissariato esercito dal Sig.r Francesco Omodeo Cassiere del sudetto Sig.r Commissario Malosardi per la Scossa da lui esercita de' Carichi Reali, ordinarj, e straordinarj, e Provinciali imposti nel detto Contado di Vigevano nell'Anno 1756.

1757. 24. Genaro

Editto della Regia Camera de' Conti con ordine per portare al cambio i Zechini effettivi, le Lire, le pezze da soldi cinque, e da soldi due, e mezzo, da pagarsi all'intiero loro valore, etc. con termine prefisso per d.to cambio

1757. 6. Maggio

Attestato del Sig.r Benedetti Cancelliere di Cassolvechio, come in detta Comunità sotto all'Imperatore, l'Immuni de' dodici Figlj, abbenchè Milanesi, avessero goduto della loro esenzione

1757. 16. Maggio

Convocato, ed Ordinati nella Congregazione generale tenutasi in detto giorno, ed Anno per l'Imposta da farsi nel Contado, e Terre, etc. sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 28. pag.e 3.

1757. 16. Maggio

Convocato, ed Ordinati nella Congregazione del Contado tenuta in detto giorno, ed Anno

1757. 16. e 19. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado tenutasi nella Terra di Cilavegna in detto giorno 16. Maggio per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità, che compongono il detto Contado alla prorata dell'Estimo di ciascuna delle medesime, approvato dal Regio Ufficio dell'Intendenza genle di Novara sotto il giorno 4. Giugno 1757.

1757. 12. Giugno

Memoria di £ 4755. portata in credito del Contado di Vigevano per fieno somministrato alle Regie Truppe nella passata guerra

1758.

Riparti di Somme abbonate al Contado di Vigevano, e Terre dall'Ufficio del Soldo di Sua Maestà nel detto Anno 1758. in regola delle somministrazioni fatte per Regio Servizio dalle rispettive Comtà, etc.

1758.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado

1758.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade detto Anno dell'Anno 1758. sud.°

1758.

1758.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1758. ed annesse Liste di vacati e spese fatte dai Ministri del Contado. Item registro de' Conti del Sig.r Francesco Omodeo Cassiere del Sig.r Dom.co Malusardi Commissario del Contado di Vigevano per il Commissariato da esso esercito, e Scossa da lui fatta de' Carichi Reali ordinarj, e straordinarj, e Provinciali imposti nel detto Contado di Vigev.° nell'Anno 1757.

1758.

Manifesto de' SS.ri Intendenti da pubblicarsi nel Novarese, Vigevenasco, Oltrepò, e Tortonese per la rettificazione de' Possessori de' Beni il quale contiene le instruzioni per il Cancelliere, o altra Persona idonea deputata unitamente al Geometra per la rettificazione de' Possessori de' beni da descriversi nel nuovo Sommarione relativo alle Mappe, con modelli delle intestazioni da farsi dai Possessori a tal'effetto

1758. 23. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno ed Anno sudetti per l'Imposta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità, che compongono il sudetto Contado alla prorata dell'Estimo di ciascuna delle medesime, approvato dal Regio Ufficio dell'Intendenza generale di Novara sotto il giorno 3. Giugno 1758. sud.°

1757. 16. Maggio

Convocati, ed Ordinati nella Congregazione del Contado tenuta in detto giorno, ed Anno

Tanteo formato dalla [illegible] =la Terra di Cilavegna in detto giorno 16. Maggio per [illegible] delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità, che compongono il detto Contado alla prorata dell'Estimo di ciascuna delle medesime, approvato dal Regio Ufficio dell'Intendenza genle di Novara sotto il giorno 4. Giugno 1757.

1757. 12. Giugno

Memoria di £ 4755. portate in credito del Contado di Vigevano per fieno somministrato alle Regie Truppe nella passata guerra

1758.

Riparti di Somme abbonate al Contado di Vigevano, e Terre dall'Ufficio del Soldo di Sua Maestà nel detto Anno 1758. in regola delle somministrazioni fatte per Regio Servizio dalle rispettive Comtà, etc.

1758.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado

1758.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dal Contado in detto Anno 1758.

1758.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1758. ed annesse Liste di vacati e spese fatte dai Ministri del Contado. Item registro de Conti del Sig.re Francesco Omodeo Cassiere del Sig.r Dom.co Malusardi Commissario del Contado di Vigevano per il Commissa=riato da esso esercito, e Scossa da lui fatta de Carichi Reali ordina=rj, e straordinarj, e Provinciali imposti nel detto Contado di Vigev.o nell'Anno 1757.

1758.

Manifesto de SS.ri Intendenti da pubblicarsi nel Novarese, Vigevenasco, Oltrepò, e Tortonese per la rettificazione de Possessori de Beni il quale contiene le instruzioni per il Cancelliere, o altra Persona idonea deputata unitamente al Geometra per la rettificazione de Possessori de beni da descriversi nel nuovo Sommarione relativo alle Mappe, con modelli delle intestazioni da farsi dai Possessori a tal effetto

1758. 23. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno ed Anno sudetti per l'Im=posta delle partite Regie, e Provinciali da pagarsi dalle Comunità che compongono il sudetto Contado alla prorata dell'Estimo di ciascuna delle medesime, approvato dal Regio Ufficio dell'Intendenza generale di Novara sotto il giorno 3. Giugno 1758. sud.o

Cartella 108.

1758. 25. Agosto

Manifesto del Sig.re Conte Don Antonio Maria Caccia di Romentino Vice Intendente Generale dell'Alto, e Basso Novarese e del Vigevenasco, e Vice Conservatore Generale delle Regie Gabelle nel Distretto di detto Provincie di estensione alle Provincie di Novara, e Vigevano delle provvidenze date da Sua Maestà 14. Giugno 1756. per la conservazione de Boschi rispetto alle Provincie di Lumellina, Oltrepò, e Siccomario cioè che i Possessori de Boschi si cedui, che d'alto fusto di detto Basso Novarese e Vigevanasco dovessero rimettere a mani de Pretori, e Giusdicenti del Territorio in cui fossero situati, un consegnamento giurato di detti Boschi, loro qualità, quantità, coerenze, Anni di taglio, maturanza, etc.

Che da chiunque volesse far tagliar Boschi, o commerciarli, dovesse ottenerne il permesso dall'Ufficio, da darseli senza costo di spesa alcuna

Che i Boschi si cedui, che d'alto fusto non potessero sradicarsi, o ridursi a coltura senza permesso dell'Ufficio

Che pendente il corso d'Anni cinque dopo la tagliata fosse proibito fare pascolar in essi Bestiami, Capre, o Pecore.

Che non si potesse far estrazione dai Stati di Sua Maestà, delle piante, e Boschi senza licenza dell'Ufficio, da darsi senza costo di spesa e rispetto ai Boschi situati nella Valle del Ticino, e nella riserva delle Caccie non si potesse sradicarli, ne tagliarli, senza permesso della Segretaria di Stato, e tutto ciò sotto le pene cominate in detto Manifesto, in caso di contravvenzione

1758. 16. Settembre

Convocato, ed Ordinati nella Congregazione generale tenutasi ne detti giorno, ed Anno per l'Imposta da farsi nel Contado, e Terre, etc. sta in Libro dell'Archivio, segnato N. 28. pag.e 17.

1758. 21. Novembre

Instromento di confesso fatto da Sig.ri Sindaci e Reggenti del Contado di Vigevano, di lire tremille alla Capellania del Carmine e di S. Rocco di Gravallona in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale deposito sovvenuto al Contado, rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

1758. 27. Novembre

Instromento di confesso del Sig.re Vincenzo Portaluppi, e Sig.ra Vincenza Pessota al Contado di Vigevano, di lire tremille in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale deposito, sovvenuta al Contado nel 1738, rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

Cartella 109.

1759.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutesi nel detto Anno, con Avviso del Sig.re Dottor Antonio Giuseppe Fagnani Sindaco generale del Contado di Vigevano alle Terre per l'Imposta de carichi nel detto Anno 1759.

1759.

Manduti, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, con annesse parcelle di Spese e vacazioni de Ministri del medesimo, e registro de Conti del Sig.re Fran.co Omodeo Cassiere del Sig.re Domenico Malusardi Commissario del Contado per la Scossa da esso esercita de carichi Regj, straordinarj, e Provinciali imposti nel Contado, etc.

1759.

Alcune Lettere di detto Anno in Affari allora correnti del Contado

1759.

Stato delle vitture, pagamenti di barche, e spese fatte da alcune Terre del Contado di Vigevano per la traduzione de fieni nelli Anni 1746. 1747. per Regio Servizio, e riparti di abbonamenti al Contado, e Sig.ri Interessati Vigevanaschi

1759. 24. Febraro

Ordine di Sua Maestà il Re, per il pagamento da farsi nel detto Anno di una straordinaria imposizione di lire cinquecento mille, oltre il Tasso, Taglie, e Tributi ordinarj nel Ducato di Savoia, Principato di Piem.to Ducato del Monferrato, Contado di Nizza, Principato d'Oneglia, Provincie d'Alessandria, e Lumellina, Novara, e Tortona con riparto delle somme rispettive da pagarsi, e per le Provincie dell'Alto Novarese, Vigevenasco, Oltrepò, Pavese, Siccomario, e Bobbiese di 72 mille, e 830. 13. 6. moneta Piemonte, con ordine altresì che in detto Anno si continuasse l'imposizione sopra i Censi, prestiti, e redditi, con dichiarazione per la sesta etc.

1759. 30. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano, tenutasi nella Terra di Cillavegna il giorno 23. Maggio 1759. per l'Imposta delle Regie debiture, e Provinciali del detto Anno 1759. da pagarsi dalle Comunità, che compongono il sudetto Contado alla provata dell'Estimo delle medesime, approvato dal Regio Ufficio della Gen.le Intendenza di Novara il giorno 16. Giugno detto Anno 1759. nelli Atti del detto Contado

1759. 21. Maggio

Instromento di Confesso fatto dal Sig.r Gio. Battista Birolo Erede del fu ~~Rettore~~ Don Giuseppe Biroli Rettore di Nicorvo al Contado di Vigevano di lire seimille in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al detto Contado nel 1736. rogato dal Notaro di Vigevano Giovan. Battista Guida

1759. 26. Giugno

Supplica della Comunità di Palestro all'Officio dell'Intendenza gen.le contro il Sig.r Sindaco generale del Contado di Vigevano, risguardante l'Estimo, e confini Territoriali, e perticato di Rivoltella, e Palestro, ed Ordine di 26. Giugno sud.o del Sig.r Vice Intendente Caccia, come in esso, etc.

1759. 26. Giugno

Supplica della Comunità di Palestro contro li Amministratori del Contado di Vigevano alla Regia Intendenza affinchè dovessero far costruire li opportuni ripari alle sponde della Sesia che minacciava rovina alla Terra sodetta, e suo Territorio con Decreto di Citazione dell'Intendenza generale al Sig.r Sindaco Fagnani, con deputazione 26. Genaro 1760. fatta dal Sig.r Vice Intendente generale Gibellini nel Sig.r Ingegnere Rossi per la visita della Sesia, e corrosioni seguite con riferire le opere da farsi, e calcolo delle spese intorno a detto Fiume etc.

1759. 22. Ottobre

Instromento di Confesso del Sig.r Felice Origone Compagno dell'Appalto Milano del Rimplazzo, e Procuratore delli altri Sig.ri Principali di detto Appalto di £ 8106. 14. Imperiali al Contado di Vigevano in soddisfacimento di altrettanta Somma assegnata in debito al Contado in vigore di Convenzione seguita in Torino alli 23. Giugno 1751. in occasione di Conti fattisi tra la Congregazione dello Stato di Milano, e le altre Provincie smembrate dallo Stato, e pervenute al Dominio di S. M. Sarda nelli Anni 1707. 1736. e 1744. coll'intervento dei Sig.ri Delegati di essa Congregazione dello Stato, e Provincie smembrate, presidenza, e collaudazione de Sig.ri Regi Ministri di Sua Maestà la Regina di Ungaria, e di Sua Maestà Sarda, cedute, e assegnate dette £ 8106. 14. a favore di Giovanni Milano, e Compagni Impresarj del Rimplazzo creditori di maggior Somma della detta Congregazione dello Stato, rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Battista Guida

1759. 12. Novembre

Ordinato del Sig.r Conte Don Antonio Maria Caccia di Romentino Vice Intendente generale dell'Alto, e Basso Novarese, e del Vigevenasco alle Comunità del suo dipartimento per avere informazione a qual Somma potesse rilevare il fondo stato bilanciato nelli Anni 1754. 1755. 1756. 1757. e 1758. nel Tanteo di cadauna Comunità per l'addattamento delle Strade, Somma convertita in beneficio delle medesime, etc., e ricognizione de nuovi Possessori de beni, e di tutti li perimetri delle Comunità, e di far procedere alla ricognizione del corso del Fiume Sesia, e di dovere consegnare all'Ufficio le Mappe ridotte di cadauna Comunità per la ricognizione sodetta de perimetri

1759. 29. Novembre

Manifesto di Sua Altezza il Sig.re Duca Francesco di Modena Ammi=
=nistratore del Governo, e Capitano generale della Lombardia Austriaca
durante la minor età di Sua Altezza Reale il Serenissimo Arciduca
Pietro Leopoldo nato Principe d'Ungaria, e Boemia, di liquidazione di tutto
lo Stato di Milano colle subdivisioni delle appartenenze di ciascheduna
Città, Provincia, e Terre separate fatta in esecuzione della Sentenza della
Reale Giunta del Censimento del giorno 20. Decembre 1757, dacchè doveva=
=si procedere prontamente alla pubblicazione, ed esecuzione del nuovo Esti=
=mo generale dello Stato di Milano in adempimento delli Ordini di Sua
Maestà l'Imperatrice Regina d'Ungaria, e di Boemia Maria Teresa

1760.

Mandati, e Consessi di pagamenti fatti nel detto Anno dal Contado, Nota di
vacazioni, e registro di Conti del Sig.r Omodeo Cassiere del Sig.r Borella per li
Anni 1759. e 1760.

1760.

Fedi d'assistenza de' Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade
dell'Anno 1760. sud.o

Instromento di Consesso fatto dal Sig.r Gio.e Battista Cavallazzo di Casalino al
Contado di Vigevano, di lire mille deposito fatto nel 1737, rogato dal Notaro
di Vigevano Giovanni Battista Guida

1760. 14. Maggio

Convocato, ed Ordinato nella Congregazione di detto giorno, ed Anno tenutasi
in Cilavegna per stabilire l'Imposta de' carichi, e
Tasteo per l'Imposta delle Regie debiture, e provinciali di detto Anno da
pagarsi dalle Comunità, approvato dal Sig.r Vice Intendente generale Caccia
li 31. Maggio

1760. 19. Luglio

Riparto di lire settemille cinquecento abbonate dal Regio Ufficio del Soldo
di Sua Maestà a Cilavegna in regola di somministrazioni fatte dalle Comu=
=nità del Contado per Regio Servizio, ed
Altro Riparto di £ 243. 18. spettanti alle sette Terre di quà dell'Agogna
nell'abbonamento come sopra fatto in detto Anno dal Regio Ufficio del
Soldo

1760. 13. Agosto

Manifesto della Regia Camera de' Conti per la Notificazione da farsi per
tutto li 25. Novembre di cadaun Anno, e consegna ai Ricevitori de' Regi
Dazj de' risoni, e risi bianchi, forma prescritta, e metodo per detta consegna,
e Notificazione

1760. 14. Ottobre

Instromento di Consesso fatto dalla Sig.ra Maria Tragaria Vedova del Sig.r
Carlo Ugazio ed usufruttuaria, al Contado di lire cinquecento restituzione
di deposito dell'Anno 1735. e 1737. per sovvenzione fatta al detto Contado,
etc. rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

1760. 25. Novembre

Instromento di Consesso fatto dall'Ill.mo Sig.r Don Giovanni Andrea Pianca
al Contado di Vigevano, di lire novemille capitale, e lire seicento sessanta
interessi, deposito fatto nel 1634. e 1635. rogato dal Notaro di Vigevano
Gio.e Antonio Cardano

1759. 29. Novembre

Manifesto di Sua Altezza il Sig.re Duca Francesco di Modena Amministratore del Governo, e Capitano generale della Lombardia Austriaca durante la minor età di Sua Altezza Reale il Serenissimo Pietro Leopoldo nato Principe d'[illegible] lo Stato di M[illegible] Città Provinc[illegible] Reale Giunta [illegible] della Sentenza della [illegible] del giorno 20. Decembre 1757. dacchè doveva si procedere prontamente alla pubblicazione, ed esecuzione del nuovo Estimo generale dello Stato di Milano in adempimento delli ordini di Sua Maestà l'Imperatrice Regina d'Ungaria, e di Boemia Maria Teresa

1760.

Mandati, e Consessi di pagamenti fatti nel detto Anno dal Contado, Nota di vacazioni, e registro di Conti del Sig.re Omodeo Cassiere del Sig.re Borella per li Anni 1759, e 1760.

1760. 4. Marzo

Instromento di Consesso fatto dal Sig.re Gio.e Battista Cavallazzo di Casalino al Contado di Vigevano, di lire mille deposito fatto nel 1737, rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Battista Guida

1760. 14. Maggio

Convocato, ed Ordinato nella Congregazione di detto giorno, ed Anno tenutasi in Cilavegna per stabilire l'Imposta di carichi, e Tasteo per l'Imposta delle Regie debiture, e provinciali di detto Anno da pagarsi dalle Comunità, approvato dal Sig.re Vice Intendente generale Caccia li 31. Maggio

1760. 19. Luglio

Riparto di lire settemille cinquecento abbonate dal Regio Ufficio del Soldo di Sua Maestà a Cilavegna in regola di somministrazioni fatte dalle Comunità del Contado per Regio Servizio, ed Altro Riparto di £ 243. 18. spettanti alle sette Terre di quà dell'Agogna nell'abbonamento come sopra fatto in detto Anno dal Regio Ufficio del Soldo

1760. 13. Agosto

Manifesto della Regia Camera de Conti per la Notificazione da farsi per tutto li 25. Novembre di cadaun Anno, e consegna ai Ricevitori de Regi Dazj de risoni, e risi bianchi, forma prescritta, e metodo per detta consegna, e Notificazione

1760. 14. Ottobre

Instromento di Consesso fatto dalla Sig.ra Maria Tragaria Vedova del Sig.re Carlo Ugazio ed usufruttuaria, al Contado di lire cinquecento restituzione di deposito dell'Anno 1735, e 1737. per sovvenzione fatta al detto Contado, etc. rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

1760. 25. Novembre

Instromento di Consesso fatto dall'Ill.mo Sig.re Don Giovanni Andrea Pianca al Contado di Vigevano, di lire novemille capitale, e lire seicento sessanta interessi, deposito fatto nel 1634, e 1635. rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Antonio Cardano

1761.

Fedi d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1761. sud.

1761.

Mandati, e Cautele di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1761. e Registro de Conti del Sig.r Francesco Amedeo Cassiere del Sig.r Antonio Borelli Commissario per la Scossa da lui esercitata in detto Anno

1761. 11. Aprile

Lettera del Sig.r Marchese de Lischeraine, d'ordine di Sua Maestà al Sig.r Sindaco generale del Contado di Vigevano affinche si compiacesse circolare alle Terre de Soldati, d'ordine di Sua Maestà, ed il Capitolo dei Soldati disperse per la Regina d'Ungaria che capitassero nei Stati della Maestà Sua, ed Avviso annesso spedito dal Sig.r Sindaco alle Comunità

1761. 5. Maggio

Convocato, ed Ordinato dalla Congregazione del Contado tenuta in Cilavegna per stabilire l'Imposta de' carichi in detto Anno e Tenore Tenore di S.a Maggio detto Anno per l'Imposta della Regia debitoria, e provinciali, approvato dalla Regia Intendenza li 6. Giugno

1761. Luglio

Riparto di £ 2700. abbonate dal Regio Ufficio del Sale di Sua Maestà a Cilavegna, e di lire mantacinque, denari sei spettanti alle sette Terre di Cilavegna, e di Lire mantacinque, denari sei spettanti alle sette Terre di Cilavegna, e di Lire mantacinque, denari sei spettanti alle sette Terre di Cilavegna in regola di somministrazioni fatte pel Regio Servizio

1761. 26. Luglio

Cedola per l'Incanto del Commissariato e Posseria del Contado, ed annessa Obbligazione per la Sigurtà, e collaudazione a favore del Sig.r Defendente Sacchi: =mezzi, ogni qualvolta venisse deliberato il Commissariato in suo capo

1761. 2. Novembre

Instromento di Consenso fatto dai Deputati di Robbio Gio.a Battista Laveggio, e Francesco Francesone al Contado di Vigevano di £ 1880. dovute alla Compagnia del Sale di Robbio separata fatta nel 1738. per Sovvenzione, rogato dal Notaro di Vigevano Gio.a Battista Giuda

1762.

Fedi d'assistenza di Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade dell'Anno 1762. sud.

1762.

Disputa del Sig.r Conte Cavaliere Avvocato Pellione di Semiana, per la Comunità di Robbio contro il Sig.r Marchese Don Gregorio Roma Feudatario, concernente le Spese del Diritto di custodia dovute al Bargello di Novara, Vacchi non essendo sieno le Carceri di Robbio furono mandati senza Dreami alle Carceri di Novara. Item sopra il punto che le spese della traduzione dei Detenuti doveno essere a carico del Vassallo

Che il Vassallo doveno sudditi darvi tenuto a mantenere nel Feudo numero sufficiente di Fanti per la custodia di Rei, ed al rimborso verso la Comità di quelle spese che occorrevano per le Guardie, che venivano straordinariamente somministrate dalla Comunità per disetto di sufficiente stato: =lizio, e Risposta all'eccezioni di detto Sig.r Marchese, che allegava essere consuetudine dello Stato di Milano, che le Comunità sostenessero tutte le spese riguardanti l'amministrazione della giustizia

Essendo il Feudo infranchito, altre l'incompetenza di giurisdizione

Cartella 109.

1762.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1762. e Registro de Conti del Sig.re Diffendente Jacomuzzi Commissario per la Scossa da lui esercita in detto Anno 1762.

1762.

Lettere di detto Anno in affari correnti del Contado

1762. 9. Maggio

Congregato della Comunità del Borgo di Palestro, con elezione, e nomina di tre Persone ad intervenire alla Congregazione per l'elezione del Deputato

1762. 11. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno, ed Anno sudetto per l'Imposte delle Regie debiture, e provinciali del detto Anno da pagarsi dalla Comunità approvato dal Regio Ufficio dell'Intendenza generale di Novara alli cinque Giugno, ed avvisato dal Cancelliere del Contado li 14. Maggio

1762. 9. Giugno

Instromento di Confesso fatto dal Rev.do Sig.re Pietro Omodeo Beneficiato di S. Croce nella Parochiale di Cilavegna, di £ 2050. in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al Contado nel 1736. rog.o dal Not.o di Vigevano Gio.e Batta Guida

1762. 24. Settembre

Avviso del Sig.r Sindaco Fagnano ad alcune Terre del Contado per contribuire trenta Carri, e sessanta Bovi per Regio Servizio

1762. 28. Settembre

Regie Patenti per assegnare il termine di mesi due a tutti quelli che possedendo beni immuni in tutto, o in parte nelle Provincie di Novara Vigevano, Tortona, Oltrepò, e Terre che ne dipendono, non avessero adempiuto al disposto delle precedenti de 25. Maggio, e 18. Agosto 1759. dovessero far fede de beni di tale qualità, coll'opportuna giustificazione, incaricando li rispettivi Intendenti di dette Provincie di chiarire i fatti, e verificarne le circostanze

1762. 21. Novembre

Instromento di Confesso fatto dal Canonico Bianchi Procuratore del Ven.do Ospitale di S. Arcangelo di Gambolò al Contado di Vigevano di lire mille quattrocento in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al detto Contado nell'Anno 1737. rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Batta Guida

Cartella 110.

1763.

Lettere di detto Anno in affari correnti del Contado

1763.

Fedi d'assistenza de Consoli delle Terre del Contado alle Visite delle Strade [illegible] 1763. dell'Anno 1763. sud.o

con Note di [illegible]

1763. 8. Febr.o

Imposizione straordinaria fatta da Sua Maestà di lire quattrocentomille per stabilimento di un conveniente Apanaggio al Sig.r Duca di Ciablese suo secondo genito, ed ordine che oltre il Tasso, Taglie, e Tributi ordinarj, le Provincie in essa imposizione nominate pagassero in detto Anno le Imposte fra le quali l'Alto Novarese, Vigevanasco, Oltrepò Pavese, Siccomario, e Bobbiese, quarantadue mille, ottocento settantacinque lire, e soldi sei, il tutto in moneta di Piemonte

[illegible] 1736. rogato dal Not.o di Vigevano Gio.e Battista Guida

1763.

Avvanzi di Suppliche, e Carte risguardanti Causa del Contado di Vigevano, in difesa della Comunità di Cilavegna contro li Signori Marchi Tornielli di Parona, e per essi contro il Sig.r Barone Don Marco Tornielli per il conseguimento de carichi decorsi, e decorrendi sopra pertiche di terra N. 1691. tav.e 14. Censimento antico del 1599. possedute da detti Sig.ri Marchi nel Territorio di Cilavegna gravata nella Suddivisione della quota seguita l'Anno 1602. fra le Terre della Provincia di Vigevano, con annesse Lettere di detto Anno 1763. ed altre del 1764. e 1765. missive e responsive da Torino, essendosi trattata la Causa presso l'Ecc.ma Regia Camera, di cui mancano li Atti

Cartella 109.

1762.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1762. e Registro de Conti del Sig.r D.n Antonio Tesauro Commissario per la Segnatura da lui esercitata in detto Anno 1762.

1762.

Lauero di detto Anno in affari correnti del Contado

1762. 9. Maggio

Congregato della Comunità del Borgo di Valperga con elezione, e nomina di due Persone ad intervenire alla Congregazione per l'elezione del Deputato

1762. 11. Maggio

Tenore formato [illegible] generale del Contado di Vigevano tenutasi nella Terra [illegible] Anno suddetto per l'Imposta della Regia debita [illegible] assi dalla Comunità [illegible] delli cinque approvato dal Regio [illegible] Giugno, d'avviso dal Cancelliere [illegible]

1762. 9. Giugno

Istromento di Confesso fatto dal Nob.le Sig.r Conte Amadeo Dem di S.t Croce nella Parrochiale di Cilavegna, di £ 2050. in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale spettante al Contado nel 1736. rog.to dal Not.r di Vigevano G.to Batta [illegible]

L'Avviso del [illegible] tenuta [illegible]

Regii Caratti [illegible] possedendo beni [illegible] Vigevano, Tor[illegible] [illegible] [illegible] [

Cartella 109.

1762.

Mandati di Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1762. e Registro de Conti del Sig.r D. Defendente Lacomuzzi Commissario per la Segnatura da lui esercitata in detto Anno 1762.

1762.

1762. 6 Aprile

Ruolo di £ 1600. stato abbonato dal Regio Ufficio del Sollo di Sua Maestà nel mese d'Aprile 1762. in regola di Somministrazioni fatte dalle Comunità del Contado di Vigevano per il Regio Servizio

1762. 11. 6 Maggio

Tenuta formata nella Terra Regio debita approvato dal Regio Congresso, d'avviso dal Cancelliere.

Congregazione generale del Contado di Vigevano tenutasi Anno suddetto per l'Imposta della dalli cinque

1762. 9. Giugno

Instromento di Confesso fatto dal Nob.e Sig.r Pietro Amedeo Von di S.to Croce nella Parrochiale di Cilavegna, di £ 2050. in pagamento e saldo di alienazione Somma capitale devoluta al Contado nel 1736. rog.to dal N.r

Avviso del trenta

Regio Patenti possedendo de Vigevano, Tortona Oltrepò, e Pavese che ne dipendono, non ostante adempito al disposto delli precedenti di 28. 6 Maggio, e 18. 6 Agosto 1759. dovesse far fede di beni di tale qualità, colla opportuna giustificazione, incaricando li rispettivi Intendenti di detta Provincia di chiarire di fatti, e verificarne le circostanze

1762. 21. 6 Novembre

Instromento di Confesso fatto dal Canonico Bianchi Procuratore del Ven.le Ospitale di S.t Arcangelo di Gambolò al Contado di Vigevano di lire mille quattrocento in pagamento, e saldo di alienata Somma capitale devoluta al detto Contado nell'Anno 1737. rogato dal Vicario di Vigevano Giovanni Batta Guida

Cartella 110.

1763.

Lettere di detto Anno in affari correnti del Contado

1763.

Mandati di Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1763. con Note di vacati d'Ista fatte da Signori Ministri del Contado, e ristretto de Conti del Sig.r D. Defendente Lacomuzzi Commissario di esso Contado per la Segnatura di cavichi da lui esercitata in detto Anno 1763.

1763. 1. Marzo

Instromento di Confesso fatto da Sig.ri Priore e Tesoriere della Compagnia del Suffragio eretta nella Chiesa Parrochiale di S. Gaudenzio di Gambolò al al Contado di Vigevano di lire duemille in pagamento e saldo di alienazione Somma capitale devoluta al detto Contado nel 1736. rogato dal Vic.r di Vigevano Gio Batta Guida

1763.

Avvanzi di Suppliche, e Cause riguardanti Causa del Contado di Vigevano, in difesa della Comunità di Cilavegna contro li Signori Marchesi Torrini: elli di Pavona, e pero essi contro il Sig.r Barone Dom.co Marco Tornielli per il conseguimento de cavichi decorsi, e decorrendi sopra porzione di terra N. 1691. tav. 41. Censimento antico del 1599. posseduta da detti Sig.ri Marchesi nel Territorio di Cilavegna gravata nella Suddivisione della quota seguita l'Anno 1602. fra le Terre della Provincia di Vigevano, con annesso Lettere di detto Anno 1763. d'altre del 1764. e 1765. missive, e responsive da Torino, essendosi trattata la Causa presso l'Eccma Regia Camera, di cui mancano li Atti

1763. 7. e Marzo, e 19. e Aprile

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dal Contado in detto Anno, e giorni

1763. 28. e Marzo

Manifesto dell'Ufficio della Generale Intendenza dell'Alto, e Basso Novarese, e del Vigevanasco riguardante le Strade e Ponti, con partecipazione essere ordine di Sua Maestà, che dai Giusdicenti della Provincia del basso Novarese, e di quella di Vigevano ogni Anno si faccia un Manifesto ingiunzionale a tutti i Proprietarj possidenti beni lateralmente alle Strade che debbano curare i fossi che le dividono dai fondi ed il riaggiustamento delle loro ripe, che fossero svalancate nelle Strade con proibizione del getto della terra, e pietre escavande dalla curatura predetta in mezzo, e sulle sponde di esse Strade e così pure alli Utenti delle acque il riaggiustamento delle sponde delle Bealere, e Roggie, ed espurgazione de' loro alvei Copie due, ed

Annessa una formola trasmessa a Sig.ri Ordinarj della Provincia di Novara, e Vigevano, colla quale si spiegò il modo che li medesimi ed i loro Luogotenenti dovevano tenere per fare la Visita delle Strade comunali, e di traversa della rispettiva giurisdizione, e per formarne la relazione, ossia il Verbale

1763. 28. e Marzo

Circolare instruttiva del Sig.r Barone Don Carlo Bernardino Beretta di Cervignasco Intendente generale dell'Alto, e Basso Novarese, e del Vigevanasco per Sua Maestà, e ivi Conservatore generale delle sue Regie Gabelle a Sig.ri Giusdicenti, Amministratori, e Segretarj delle Città e Comunità del Basso Novarese, e del Vigevanasco a riguardo delle Strade e Ponti

1763. 20. e Aprile. Stato di esse Strade Regie Maestre e Comunali della Città di Vigevano, e delle Terre di Gambolò, Cassolvechio, Cassolnuovo, Villanuova, Gravellona, Cilavegna, e Nicorvo, Robbio, Confienza, Vinzaglio, e Palestro, segnati originalmente Terra per Terra da rispettivi Consoli, con altra copia semplice di esso Stato

1763. 19. e Aprile

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano, tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno, ed Anno sudetti per l'Imposta delle Regie debitare, e provinciali di detto Anno 1763., approvato dal Regio Ufficio della Generale Intendenza di Novara alli 27. e Aprile

1763. 26. Luglio

Lettera da Vigevano, segnata Povia, con quinternetto dello Stato ~~di Benef.~~ del Vescovato di Vigevano, Capitolo della Cattedrale, Capellanie, e Corali, Patronati, Beneficj entro la Cattedrale, e fuori nella Città, Capellanie nè Corpi Santi ossiano Sobborghi, Beneficj in Cassolnuovo, Cassolvechio, Villanuova, Gravellona, Cilavegna, Nicorvo, Gambolò, numero de' Preti, Diaconi, Suddiaconi, Monache, Frati, loro redditi, e carichi, con annessa Nota de' beni posseduti da' Padri Gesuiti del Collegio di Brera nei Territorj di Confienza, e Robbio

Nell'Archivio del Contado di Novara e nel Libro segnato N.° 329. si ritrova anche un Elenco dell'Anno 1763. ossia Stato dei Beneficj di detta Città di Vigevano, e suo Contado, Canonicati, Patronati, ed Ecclesiastici che vivevano in detto Anno 1763., incorporato con quello della Città di Novara, Alto, e Basso Novarese

1763. e Agosto

Riparto di £ 2366. Piemonte abbonate dal Regio Ufficio del Soldo di Sua Maestà nell'Agosto 1763. in regola di somministrazioni fatte dalle Comunità del Contado di Vigevano pel Regio Servizio

1763. 21. e Novembre

Instromento di confesso fatto dalle Rev.de Monache di S. Clara di Gambolò al Contado di Vigevano di lire cinquemille in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al detto Contado nell'Anno 1734. rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Bernardino Guida

Cartella 110.

1764.

Lettere di detto Anno in affari correnti del Contado

1764.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1764, Liste di Spese del Sig.r Sindaco Fagnani e Registro di Conti del Sig.r Commissario Deffendente Iacomuzzi per la Scossa fatta in detto Anno 1764.

1764. 28. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano tenutasi nella Terra di Cilavegna il giorno ed Anno sudetto per l'Imposta delle Regie debitture, e Provinciali di detto Anno 1764, approvato li 20. Giugno dal Regio Ufficio della Generale Intendenza

1764. 28. Maggio, e 20. Agosto

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado tenutasi nei detti giorni, ed Anno

1764. 26. Luglio, e 18. Agosto

Cedola per l'Incanti del Commissariato, e Tesoreria del Contado per li Anni 1765, 1766, e 1767. ed Oblazione fatta dal Sig.r Pietro Caviggioli per Sigurtà, in caso che il Commissariato venisse deliberato nella persona del Notaro Sig.r Domenico Ferrari di Candia

1764. 2. Ottobre

Instromento di deliberazione del Commissariato di Vigevano, nella persona del Sig.r Domenico Ferrari di Candia per li Anni 1765. 1766. e 1767. con capitoli, e Sigurtà del Sig.r Pietro Caviggioli e Collaudatore Sig.r Carlo Teronzio di Parona, rogato dal Notaro di Vigevano Gio.e Battista Guida

Cartella 110.

1764. 6. Decembre

Instromento di Confesso fatto dal Sig.r Giovanni Birolo Nipote del q.m Sig.r Giuseppe Birolo già Rettore di Nicorvo al Contado di Vigevano, di lire dodici mille in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al detto Contado nell'Anno 1734, rogato dal Not.o di Vigevano Giovanni Battista Guida

1765.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni generali del Contado tenutesi nel detto Anno

1765.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1765. con Registro di Conti del Sig.r Dom.co Ferrari Commiss.o per la Scossa da lui esercita, e Lista d'avere del Sig.r Fagnani Sindaco, e patrocinj del Sig.r Dottor Rostiani

1765.

Alcune Lettere di detto Anno in affari correnti del Contado

Cartella 110.

1765. 2. Marzo

Lettera del Sig.re Barone Beretta di Cervignasco al Contado di Vigevano, con richiesta di accertata notizia se sussistessero quistioni Territoria=li fra la Città e Comunità, e tra Provincia, e Provincia colle consi=nanti riguardo al perticato.

1765. 24. Marzo

Conto d'Egualianza de' debiti, che avevano i rispettivi Corpi della Città di Cremona, Interessati Milanesi, Contado della medesima, ed Università de' Liberati, regolato sopra li Scudi di Quota per cui concorreva ciascuno de' detti Corpi al pagamento de' Carichi Regj a tenore delli Ordini dell'Eccelsa Real Giunta del Censimento ed annesso

Conto dimostrativo della Risultanza de' debiti antichi, e moderni della Provincia Pavese sogetti ad annuo reddito, ed interesse della rata parte, che proporzionatamente spetta a cadauno de' Corpi componenti detta Provincia, e dello sbilancio delle parti eccedenti

1765. 7. Maggio

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano tenu=tasi nella Terra di Cilavegna per l'Imposta delle Regie debiture, e Provinciali di detto Anno 1765. approvato li 12. Giugno dal Regio Ufficio della Generale Intendenza

1765. 15. Novembre

Notificazione fatta dal Console di Nicorvo in esecuzione di Lettera Circo=lare, dei debiti, censi, e redditi di essa Comunità unitamente ai due Comuni separati, cioè il Collegio de' Padri Gesuiti di Novara, ed il Comune Caccia del Sig.re Marchese Ferreri

Cartella 111.

1766.

Mandati, e Confessi dei pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1766. ed annesso debito del Contado al Sig.re Cancelliere Guida. Avere del Sig.re Sindaco Fagnani e Registro de' Conti del Sig.re Domenico Ferrari per la Scossa del 1765. e 1766.

1766.

Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1766. 2. Marzo

Notificazione fatta dalla Comunità di Gambolò in esecuzione di Lettera circolare dell'Ill.mo Sig.re Dottor Fagnani Sindaco, dei capitali debiti censi, e redditi che annualmente pagava, ed esiggeva detta Comu=nità come da Tantei annuali, e Conti Esattoriali della medesima

1766. 20. Maggio

Provvedimenti di Sua Maestà per l'estirpazione delli Oziosi, e Vagabondi Borsaiuoli e simili non meno, che dei Mendicanti validi ed altri Mal=viventi che si rendono pubblici non solo nei Stati dei Monti e Colli ma anche nella Metropoli di Torino, ed annesse Relazioni delle Comità per la ricevuta di detto Manifesto

1766. 27. Maggio

Convocato, ed Ordinato nella Congregazione generale del Contado tenutasi in Cilavegna, e Tanteo per l'Imposta delle Regie debiture, e provin=ciali di detto Anno 1766. approvato dal Regio Ufficio dell'Intenden=za Generale sotto li 15. Ottobre

Cartella 110.

1765. 2. Marzo

Lettera del Sig.r Barone Beretta di Cerreto al Contado di Vigevano, con richiesta di accertata notizia ed esattezza quei confini Territoriali = li fra la Città, Comunità, e Provincia, e Provincia colli confi= =nanti riguardo al percicato

1765. 24. Marzo

Conto d'Eguaglianza de debiti che avevano i rispettivi Corpi della Città di Cremona, Interessati Milanesi, Contado della medesima, ed Università di Liberati, regolato sopra li Stati di Quota per cui concorreva ciascuno di detti Corpi al pagamento di carichi Regj a tenore delli Ordini dell'Eccelsa Real Giunta del Censimento ed annesse Conto dimostrativo della Ripartizione de debiti antichi, e moderni della Provincia Cavata seguita ad annue re= =ntrate [illegible]

1765. 10. Aprile

Copia di Verbale formatosi dall'Intendenza generale di Novara, per i beni immuni da carichi del Capitolo di Vigevano posti nel Territorio di Cameriano con numeri di Mappa, e perticato stati proposti da detto Capitolo nella Misura = cazione del 1759. per immuni da carichi, e vicendevolmente seguiti a carichi civili, e spese dette parte di essi pertinenti Territorj di Celvengo, e Pagliate trasportati in tempo della Misura generale nel Territorio di Cameriano

1765. 15. Novembre

Verificazione fatta dal Consolo di Vicovaro in esecuzione di Lettera circo= =lare dei debiti, censi, e redditi di essa Comunità unitamente ai due Comuni separati cioè il Collegio de Padri Gesuiti di Novara, e il Comune Caccia del Sig.r Marchese Terreri

Cartella 111.

1766.

Mandati, e Conti de pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1766. e annesso debito del Contado al Sig.r Cancelliere Guida. attuale del Sig.r Sindaco Ignami, e Registro di Conto del Sig.r Domenico Ferreri per la Scorsa del 1765. e 1766.

1766.

Lettera di detto Anno in Fogli correnti del Contado

1766. 2. Marzo

Verificazione fatta dalla Comunità di Gambolò in esecuzione di Lettera circolare dell'Ill.mo Sig.r Dottor Ignami Sindaco dei capitali debiti censi, e redditi che annualmente pagava, ed esigeva detta Comu= =nità come da Tariffe annuali, e Conti Consuntivi della medesima

1766. 20. Maggio

Provvedimenti di Sua Maestà per l'estirpazione delli Oziosi, e Vagabondi Bonfacinoli, e simili non meno che dei Mendicanti validi, ed altri Mal= =viventi che si rendono pubblici non solo nei Stati di Monte, e Colli ma anche nella Capitale di Torino, e annesse Relazioni della Città per la ricevuta di detto Manifesto

1766. 27. Maggio

Convocato, e Ordinato nella Congregazione generale del Contado tenuta si in Galleria di Tarino per l'Imposta sulla Regia Sebituale, e provvisi= =onali di detto Anno 1766. approvato dal Regio Ufficio dell'Intenden= =za Generale sotto li 15. Ottobre

1766. 11. Giugno

Copia semplice stampata di Lettera del Sig. Vice Intendente Generale Ghellini al Sig. Cancelliere della Comunità del suo dipartimento, per avere riscontro sopra alcuni capi risguardanti le opere destinate al soccorso di Coveri, quantità di essi, Collette, etc, etc.

1767.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1767. e Registro di Conti del Sig. Domenico Torrani Commissario del Contado per la Strada da lui esercitata in detto Anno 1767.

Alcune Lettere in affari concernenti del Contado

1767. 28. Aprile

Tariffa formata dalla Congregazione generale del Contado di Vigevano unitasi nella Torre di Vigevano per l'Imposizione delle Regie Ordinarie e Provinciali dell'Anno suddetto, approvata dal Regio Ufficio dell'Intendenza Generale di Novara nel giorno 20. Maggio

1767. 10. Maggio

Capitolo di Ordinazione fatta nella Congregazione Generale del Contado tenuta in Vigevano con Ordinato per la costruzione e mantenimento della Strada sopra il Torrente Agogna nel Territorio di Vigevano, purchè in qualunque tempo fosse libero di agire, e senza pagamento di transito a Passaggeri anche in qualsivoglia tempo di piena, ed abbondanza di acque di detto Agogna, mentre diversamente non si stimò dal Consiglio di dare alcun assenso per la costruzione di detto Ponte

1767. 17. Agosto

Convocato ed Ordinato dalla Congregazione del Contado tenuta in Vigevano, con Deputazione del Sig. Causidico Collegiato Bavallis in Procuratore del Contado per difesa delle sue ragioni contro la Città di Vigevano che aveva dato ricorso all'Ecc.mo Senato, pretendendo, che il Contado colle Comunità di Castelnuovo rifondessero alla Città le Spese fatte nell'esecuzione di giustizia di taglio della testa di Giuseppe Ballarino preteso abitante di Castelnuovo

1767. 9. Ottobre

Grida di Sua Maestà il Re con proibizione di qualunque opera manuale di nuovo disfare fiche, pizzoni, e colle quali si astringa, restringa, divalvi, e divertisca il corso naturale delle acque di Fiumi, e Torrenti per prender pesci, e chiunque quantunque avesse ricevuto ragione di pescare salvo il gius, e appartenenze delle rive, e alveo sfornite nelle loro acque si, e come naturalmente devonno, e di più le concessioni erogate da Fiumi, e Torrenti ai fondi vicini, con penali ristabilite in detta Grida contro i contravventori

1768.

Poche Lettere in affari correnti del Contado in detto Anno 1768.

1768.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1768. e Registro de' Conti del Sig.r Francesco Omodeo Commissario del Contado per la Scossa da lui esercita in detto Anno 1768.

1768. 26. Aprile

Tanteo formato dalla Congregazione generale del Contado, tenuta in Cilavegna detto giorno, ed Anno per l'Imposta delle debiture Regie, e Provinciali di detto Anno, approvato dalla Regia Intendenza di Novara sotto il giorno 4. Giugno

1768. 30. Giugno

Convocato, ed Ordinati nella Congregazione generale del Contado tenutasi per l'elezione dell'Cancelliere e Ragionato della Provincia, con Tanteo delle gravezze, pag.e 21, sta in Libro dell'Archivio, segnato N.o 28. pag.e 21.

1768. 30. Giugno

Convocato, e Ordinato nella Congregazione tenutasi in Cilavegna detto gno, ed Anno, con elezione in Cancelliere del Notaro Collegiato di Vigevano Sig.r Domenico Raverta, ed in Ragionato del Sig.r Notaro Collegiato Gio Bernardino Guida

1768. 17. Decembre

Patent d'Instromento d'assegno al Contado di Vigevano fatto dall'Ill.mo Sig.r Don Giovanni Andrea Pianca, di lire centoventi da pagarsi alla Confraternita del Ss.mo Sacramento del Borgo di Robbio, rogato dal Notaro di Vigevano Gio Andrea Cardano giorno, ed Anno sodetti

1769.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado di Vigevano in detto Anno 1769, e Registro de' Conti del Sig.r Francesco Omodeo Commissario del Contado per la Scossa de' carichi da lui esercita in detto Anno 1769.

1769.

Notificazioni semplici de' Beni Ecclesiastici immuni antichi situati ne' Territorj di Cassolnuovo, e Cassolvechio, ossia Villareale

1769.

Alcune Lettere in affari correnti del Contado di Vigevano in detto Anno

1769. 26. Genaro

Lettera circolare del Sig.r Vice Intendente Gibellini, affinchè dal suo Dipartim.to si formasse, e trasmettesse in esecuzione delli Ordini di Sua Maestà uno Stato esatto del verosimile numero delle Cavalle d'età d'anni tre in dieci e dell'altezza di ℛ 35. in ℛ 38. e Proprietarj per regola della distribuzione de' Stalloni di Sua Maestà, sempreché i Proprietarj di esse Cavalle inclinassero a farle coprire dai sudetti Stalloni

1769. primo Febro

Instromento di Confesso fatto da Sig.ri Procuratori della Confraternita del Ss.mo della Chiesa di S. Michele di Robbio al Contado di Vigevano di lire due mille in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al detto Contado nell'Anno 1761, rogato dal Notaro di Vigevano Giovanni Andrea Cardano

1769. 17. Febraro

Lettera circolare del Sig.r Vice Intendente Gibellini in sequela di permesso di Sua Maestà per l'estrazione delle granaglie per avere informazioni da Cancellieri del suo Dipartimento in ordine al mezzo di dett'estrazione, Venditori, richieste, e trasporti, etc.

1769. 8. Maggio

Tanteo delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno sudetto, approvato dal Regio Ufficio della generale Intendenza di Novara, alli 8. Giugno detto Anno 1769.

Cartella 111.

1769. 26. Maggio

Lettera da Vigevano segnata Morselli, con descrizione di sedici capitoli ris=
=guardanti la prattica che si osservava nella Città di Vigevano in ordine
all'immunità dei dodici Figli

1769. 28. Agosto

Instromento fatto dal Sig.r Gio.e Pacifico Ernandez al Contado di Vigevano
di tre Somme capitali in tutto £ 4100. in pagamento, e saldo di altre=
=tanta Somma capitale sovvenuta al detto Contado nelli Anni 1736.
e 1737. dal Sig.r Sargente Maggiore D. Domenico Ernandez di lui
Padre, rogato dal Notaro di Vigevano Dom.co Raverta

1769. 25. Novembre

Instromento di Confesso fatto dal Sig.r Eusebio De Cusoni Antoniolo di Gam=
=bolò al Contado di Vigevano di £ 1500. in pagamento, e saldo di altrettanta
Somma capitale sovvenuta al detto Contado nell'Anno 1752, rogato dal
Notaro di Vigevano Domenico Raverta

Cartella 112.

1770.

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dal Contado in detto Anno,
con Estratto di alcuni Ordinati in esse

1770.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1770,
e Registro de Conti del Sig.r Francesco Omodeo Commissario del Contado
per la Scossa da lui esercita in detto Anno 1770.

1770.

Alcune Lettere in Affari correnti del Contado in detto Anno

1770. 21. Maggio

Tanteo delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno sudetto, approvato
dal Regio Ufficio della Intendenza Generale di Novara, li 6. Giugno detto
Anno

1770. 21. Maggio, 3., e 6. Agosto, e 17. Settembre

Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni generali tenutesi dal Contado
in detti giorni, ed Anno, stanno in Libro dell'Archivio, segnato N.o 28. cioè
21. Maggio a pag.e 31.
3. Agosto a pag.e 37.
6. Agosto a pag.e 43.
17. Settembre a pag.e 44.

1770. 17. Settembre

Instromento di deliberazione, ed elezione, preceduti Incanti del Commissa=
=riato di Vigevano per li Anni 1771., 1772. e 1773. in capo del Sig.r Fran.co
Omodeo con Sigurtà in solidum di Signori Francesco Maria, e Carl'Ant.o
Omodeo, con capitoli, rogato dal Notaro di Vigevano Domenico Raverta

1771.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1771. e Registro de Conti del Sig.r Fran.co Omodeo Commissario del Contado per la Scossa da lui esercita de carichi nel detto Anno 1771.

1771.

Avvanzo di Lettere di detto Anno in Affari correnti del Contado

1771. 4. Maggio

Testimoniali di Convocato della Congregazione del Contado, ossia della Comunità di Confienza per la Nomina del Deputato del Contado del futuro trienio, e proposta de Sogetti

1771. 13. Maggio

Convocato generale dell'Imposta, e Conti Esattoriali tra il Contado di Vigev.o ed il di lui Commissario Sig.r Fran.co Omodeo, in Libro dell'Archivio, segnato N.o 28; pag.e 51.

1771. 13. Maggio

Tanteo delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno 1771. sudetto approvato dal Regio Ufficio della Generale Intendenza di Novara addì 12. Giugno

1771. 1. Luglio

Testimoniali di Convocato ordinario della Congregazione del Contado per l'ultimazione del Conqualio, con Deputazione, sta in Libro dell'Archivio del Contado, segnato N.o 28. pag.e 55.

1771. 18. 9bre

Instromento di Confesso ossia quittanza generale fatta a favore del Contado di Vigevano dal Sig.r Gio. Steffano Cotta, di lire quattromille Piem.e in pagamento e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al Contado nell'Anno 1736. dal Sig.r Giuseppe Cotta Padre di detto Sig.r Gio. Steffano, rogato dal Not.o di Vigevano Dom.co Raverta

1772.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1772. e Registro de Conti del Sig.r Fran.co Omodeo Commissario per la Scossa da lui esercita in detto Anno 1772.

1772. 27. Aprile

Tanteo delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno sudetto, approvato dal Regio Ufficio della Generale Intendenza di Novara li 26. Maggio detto Anno 1772.

1772. 27. Aprile

Testimoniali di Convocato generale dell'Imposta, e Conti Esattoriali tra il Contado, ed il di lui Commissario Sig.r Francesco Omodeo, sta in Libro dell'Archivio del detto Contado, segnato N.o 28; pag.e 59.

1772. 30. Aprile

Instromento di Cessione de Redditi, e debiti del Contado di Vigevano a favore della Comunità del Borgo di Gambolò Vigevenasco delli 30. Aprile 1772. rogato in Novara dal Sig.r Ignazio Ferrero Notaro, e Segretaro dell'Intendenza Generale di Novara, copie due stampate, con entro la fede del rogito

Cartella 112.

1773.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno e Registro di Carte del Sig.r D.n Fran.co Omodeo Commissario per la Cassa da lui esercita in detto Anno 1773.

Avvanzo di Lavoro di detto Anno in effetti allora correnti del Contado

1773. 19. Aprile

Tariffa delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno 1773. sud.o approvato dal Regio Ufficio della Generale Intendenza di Novara sotto il giorno 7. Maggio detto Anno

1773. 19. Aprile

Quitanza generale del Dottore Giovanni Andrea Landini a favore del Contado di Vigevano di £ 2666. 13. 4. Piemontesi in pagamento, e saldo di altrettanta Somma capitale sovvenuta al Contado nel 1764. vegg.i dal Notaro di Vigevano Domenico Saverta

1773. 19. Aprile

Testimoniali di Convocato generale dell'Imposta e Carte Estraviolitte il Contado, e di lui Commissario Sig.r Francesco Omodeo, in Libro dell'Archivio, segnato N.o 28. pag.o 62.

Editto di Sua Maestà il Re, con provvidenze concernenti alle sinistraglie cagionate in danno di meno fortunati Paesani, e particolarmente per il passaggio, transito, invadazione, vendita di grani, farine, riso, pane cotto, e altri effetti bisognevoli di Truppe, Viveri, Foraggi, Padelle, ec.

1773. 6. Maggio

Cartella 112.

1773. 30. Agosto e 10. 7bre

Instromento di deliberazione del Commissariato del Contado di Vigevano, ed elezione in Commissario, ossia Esattore per li Anni 1774. 1775. e 1776. nella persona del Sig.r D.n Fran.co Omodeo già Commissario, e capitoli per detto Commissariato rogato dal Notaro Dom.co Saverta, con annessa Conferma di detto Instromento, e deliberazione, e approvazione del Sig.r Vice Intendente Gibellini 10. Settembre, e Supplica del Sig.r Omodeo sodetto

Cartella 113.

1774.

Registro delli Atti del Contado di Vigevano seguiti all'Insinuazione, e ricevuti dal Notaro, e Cancelliere Sig.r Domenico Saverta in detto Anno 1774. nei giorni 21. Aprile, e 3. Maggio, ossiano Convocati, ed Ordinati nelle Congregazioni del Contado

1774.

Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, e Conti resi dal Sig.r D.n Fran.co Omodeo Commissario per la Cassa da lui esercita per l'Anno 1774.

1774. 2. Maggio

Tariffa delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno 1774. sud.o approvato dal Regio Ufficio della Generale Intendenza di Novara sotto li 16. Giugno detto Anno

Cartella 113.

1774. 2. Maggio

Testimoniali di Convocato generale dell'Imposta da farsi nel Contado, in Libro dell'Archivio, segnato N. 28. pag. 65.

1774. 11. Giugno

Editto della Regia Camera de' Conti a favore, ed in sequela di Ricorso di Carlo Capa della Città di Vigevano accensato dall'Ufficio generale del Soldo fra li altri dazj, di quello del Prestino di SS. Gaudenzo, ed Agabio della Città, ed ordini ~~ed ordini~~ ai Fornari di Novara, e Corpi Santi proibitivi di fabbricare pane bianco, ne d'altra sorta etc. con altre proibizioni relative alla conservazione delle privative concedute a detto Impresaro

Cartella 113.

1775.

Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, e Conto del Sig.r Francesco Omodeo Commissario per la Scossa da lui esercita nel 1774, e 1775.

1775. 21. Aprile, e 4. Settembre

Convocati, e Ordinati nelle Congregazioni tenutesi dal Contado in detto Anno, e giorni

1775. 24. Aprile

Tonteo delle gravezze del Contado di Vigevano per l'Anno sudetto d'approvarsi dell'Ufficio Regio della Generale Intendenza di Novara,

1775. 24. Aprile

Testimoniali di Convocato generale per l'Imposta da farsi nel Contado, sono registrate nel Libro dell'Archivio, segnato N. 28. pag. 66

1776.

Avvanzo di Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, Conto d'avere del Sig.r Omodeo Commissario dal Contado per il rendimento di Conti etc;

1777.

Avvanzi de' Mandati e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno, e parcelle di diete in detto Anno 1777.

1778. 20. Genaro

Lettera del Sig.re Intendente Generale Conte di Hauteville al Sig.re Dottore Antonio Fagnani Sindaco generale del Contado di Vigevano risguardante il pagamento da farsi a Creditori Censualisti di due Annate, con ordine alle Comunità di pagare l'importo de' detti Censi, etc., e

Annesso 1778. 26. Genaro. Stato delle Terre componenti la Provincia del Vigevenasco colla Quota a ciascuna d'esse spettante per il pagamento dei debiti rimasti a carico del soppresso Contado, e che restano ancor a pagarsi per li Anni 1776. e 1777. nella Somma di £ 1322.11.6. per cadauno di detti due Anni, e così di £ 2645.3. fra tutti due, e

~~Stato~~ 26. Genaro 1778. Stato de' Creditori verso il Contado di Vigevano per fitti de' Censi al due per cento, li quali dovevano pagarsi dal detto Contado per due Anni maturati, cioè per il 1776. e 1777. con

Conto dimostrativo per il pagamento fatto dalle Comunità comprese in d.to Conto ai Censualisti del già soppresso Contado di Vigevano a termini delle Circolari dell'Ufficio della Generale Intendenza di Novara di 26. Genaro 1778. e 2. Marzo 1780.

1780. 2. Marzo. Lettera del Sig.re Conte Cavalliere Lovera al Sig.re Dottor Fagnani in detto Affare de' Censi e Mandato annesso all'Esattore di Villanuova per il pagamento di £ 114.6.2. Piemonte in sconto di £ 208; e 18.6. dovute dalla detta Comunità per i debiti rimasti a carico del sop=presso Contado di Vigevano, etc.

1778.

Avvanzi de' Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1778.

1780.

Avvanzo de' Mandati, e Confessi di pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1780.

1781.

Formola di Capitolazione da osservarsi tra i Pubblici della Provincia di Torino, e i loro Notari, Segretarj, e Cattastrarj de' medesimi, per l'esercizio del loro Impiego

1781.

Avvanzo di Mandati e Confessi de' pagamenti fatti dal Contado in detto Anno 1781. con Parcelle di diete, etc.

1781. 8. Genaro

Ricavo della Legna cedua, e piante de' Boschi, e Beni communitativi di Robbio imposti detti redditi nelli annuali Tantej, e Causati, segnato Dottore Cardani Segretaro

1781. 31. Genaro, 1. e 5. Marzo 1782.

Lettere del Sig.re Conte Lovera Intendente Generale, e del Sig.re Segretaro dell'Intendenza al Sig.re Dottor Fagnani primo Deputato del Conta=do in affari allora correnti

1781. 9. Febraro

Procura de Sig.ri Deputati del Soppresso Contado di Vigevano nel Sig.r Avvocato Pietro Gaudenzio Duelli, stipulata avanti l'Ill.mo Sig.r Conte Commendatore Lovera Intendente Generale a fine qualunque appartenga conversione in vantaggio del detto Contado del prezzo ricevuto dalla vendizione a favore del Regio Patrimonio riposto all'annuo reddito del 3 per cento sopra annue al Contado suddetto in £ 22694. 4. 6; e riposto al reddito dell'Arbario del cinque al suddetto in £ 8275. 18. 6; in tutto £ 30970. Piemonte e quanto all'-que

Cartella 113.

1784. 31. Marzo

Quittanza de' Sig.ri Conte Don Giulio, e Cavalliere Don Francesco Fratelli Calderara a favore del Contado di Vigevano per la capitale Somma di £ 7728. di Piemonte, ricevuta Ferrero Segretario e Notaro Regio, ed interposta l'autorità e giudiziale Decreto dell'Ill.mo Sig.r Conte Commendatore Intendente Generale Lovera

1789. 19. Giugno

Transazione seguita tra il soppresso Contado di Vigevano, e S. Ecc.za il Sig.r Conte Ercole di Castelbarco Visconti risguard.ti ad annuo Cento di Ducatoni 450. ff = rog.a Not.o, e Segret.o della R.a Intend.za di Novara S.r Ignazio Ferrero f.

Carte senza data di Anno unite, ed incorporate ne' rispettivi capi del Libro delle classi delle materie

Cartella 114.

Due Memoriali della Congregazione dello Stato contro li esorbitanti Editti concernenti li Risi, e loro Seminerio, oltre i già emanati, fra quali l'Editto di 26. Marzo 1716. che altro non prescriveva, se non che la distanza del Seminerio di miglia quattro dalla Città di Milano, e miglia due dalle altre Città, etc. Incominciano = L'Eccitatoria di 25. Giugno, e = Degnatasi la Sacra Cesarea Cattolica Maestà =

Risposta della Congregazione delli Oratori, e Sindaci delle Città, e Provincie dello Stato di Milano al progetto d'un nuovo Sistema di Taglia = Incomincia = Se alla nobile idea di chi fece, ed altra Risposta del Ducato contro detto progetto. Incomincia = Il progetto di un nuovo Sistema di Taglia =

Discorso col quale si dimostrò con quanta ragione si siano esclusi i Ministri naturali delle Città dello Stato di Milano dalla cognizione, e decisione delle Cause, che si trattarono fra esse Città ed i suoi Contadi, ove anche si riferirono li Ordini fatti sopra detta esclusione, e si provò doversi persistere in essa, e fare l'elezione dei Ministri forastieri = Incomincia = Ritornato lo Stato di Milano =

Esposizione di ragioni del Sig.r Sindaco, e Procuratore forense del Contado di Vigevano contro le proposizioni del Sig.r Ingegnere Bigatti fatte coll'idea di promovere l'allegerimento dello Stato, con caricare il Personale, lo che avrebbe indubitatamente spopolato lo Stato. Incomincia = Le proposizioni del Sig.r Ingegnere Bigatti =

Supplica della Comunità di Gambolò all'Ecc.mo Senato di Milano, contro il Sig.r Marchese Don Pompeo Litta Feudetario, che pretese agire criminalmente contro i Consoli di detto suo Feudo, con atti giudiciali avanti al Magistrato Ordinario, allegando di esser stato pregiudicato dalla detta Comunità nelle sue ragioni feudali, e petizione che venisse dichiarato: non potuisse, nec posse criminaliter procedi. Incomincia = Marchio Pompeus Litta preces porrexit =

Summario de Sessionj prodotti dal Fermiere del Sale, esaminati nell'Anno 1580. per quello che riguardava la maggiore quantità del Sale, che sarebbe dovuto consumarsi cadauna Provincia dello Stato di Milano, facendosi ascendere la quantità delle spese in quattrocento trentacinque mille Staia. Incomincia= Andreas Bencricius und Hein Josef —

Scampoli riguardanti le ragioni dei Contadi dello Stato nella Causa del Sussidio della Cavallaria contro le Città, agitata avanti i Signori Regj Delegati cioè Informatione per i Contadi. Incomincia= L'Anno 1561. fu per ordine di Sua C. Maestà

Eccettato nella questione, se la Città di Milano, e l'altre Città del Dominio siano obligate contribuire al carico del Sussidio di Cavalli unitamente coi Contadi d'esta Città. Incominciano= In proposita questione

Risposta de Contadi dello Stato alla scritta Scrittura di In proposita questione. Incomincia= Ordinatio Senatus

Altera Cum Mandj C. Magistratus= Altera Index capitum et fundamentorum quæ continentur in voluminibus delato per Civitates in Causa Jussi

Altera= Animadversiones Comitatuum contra Ducatum per Civitates in Causa Jussi

Nota di diversi ordini, e provvisioni emanate in benefitio del Ducato, e Contadi dello Stato per ogni sorte di Sudditi, così in generale, come in particolare= Incomincia= concernenti la Scossa del Sussidio, e il Sussidio medesimo —

Supplica del Sig. Causidico Giovanni Battista Renolfo Sindaco generale del Contado di Vigevano al C. Magistrato contro i Sig.ri Fratelli Clerici Deputatj della Reale Camera di due parcelle di lire mille trentotto soldi due denari sei l'una sopra il Censo del Sale, e Sussidio di Cavalli del Contado di Vigevano dalli Anni 1650. e 1652. i quali pretendevano che la condennatione fatta da Sua C. Maestà alla Provincia della metà di detto Censo, e Sussidio dall'Anno 1650. in poi non ostasse loro per il conseguimento del Credito di detto assegno, e pretendono che il Contado resti assolto dall'addimandata di detti Signori Fratelli Clerici. Incomincia= Avvegnachè si riducano le ragioni —

Difesa del Sig. Advocato Francesco Radenasco a favore dello Stato di Milano contro il Sig. Conte Baldassare C. Maserato, comprovante che il carico del Mensuale è instituito per il mantenimento dell'Esercito in Stato dello Stato non possa convertirsi in altra Causa in pregiudicio dell'autorità pubblica, e del jus acquisito dallo Stato ne= Incomincia= Nihil molestiæ accidere poterat —

Supplica dello Stato di C. Milano a Sua C. Altezza Serenissima il Sig. Prencipe Eugenio di Savoia contro il progetto di un nuovo Sistema di carichi, dubitò nell'seguimento avrebbe cagionato un total sterminio allo Stato, etc. = Incominciа= Si mai alcun Regolo contribuì —

Informatione del Contado di Vigevano all'Eccmo Senato, dello Stato della Provincia, e debiti della medesima con suggerimenti di mezzi conducenti al sollievo della medesima. Incomincia= Gratulatur summopere Judicus Provinciæ —

Supplica della Congregatione dello Stato, al C. Magistrato, contro l'aggravio delle due rate di redemtione dichiarate in Camera adì 9. C.bre 1721. per le Città da farsi sopra di credito di essa Congregatione dello Stato contro la Regia Camera per le somministrationi fatte nelli Anni 1691. e 1692. all'Esercito in Campagna nel Piemonte, e sopra il prodotto della Dogana data in pegno alla Congregatione suddetta. Incomincia= E' così manifesto l'aggravio, etc. —

Supplica della Congregatione dello Stato di C. Milano a Sua Sacra Reale C. Maestà per sollievo dello Stato, e moderatione della contributione Diaria con rappresentarsi le calamità, rovina del commercio, e penuria di Monete= Incominciano. Alla Sacra Reale C. Maestà Vostra, ed a Vostri Ministri annuncio della desiderata vicina pace. —

Ragioni esposte dal Contado di Vigevano sul punto che il Sindaco di detto Contado debba eleggersi Vigevanasco, e non Forastiero. Incominciano= Sindacus Communitatis Viglevani —

Breve Informatione per la Città, e Stato di C. Milano sopra il Sussidio della Cavalleria Leggiera imposto dalla Regia Camera dall'C. Anno 1626. in avanti all'Illmo Magistrato Ordinario. Incomincia= Crede lo Stato di C. Milano —

Riflessi delli Oratorii, e Sindaci dello Stato di Milano, in forma di Disputa con dimostrazioni ragionate doversi dichiarare, che la mercede, il stipendio delle Grammatiche, e per l'Immunità siano state che per li beni acquistati e che si acquistassero dopo di avere il ventesimo, pagnorato del suddetto Figlio, non compatisse l'immunità di carichi, seguita la qual dichiaratione non avrebbe dovuto osservi dubbio, che non comprendesse anche quelli Immuni che prima di essa dichiaratione avessero acquistati Beni dopo d'avere pian il ventesimo delli Maglio del suddetto Figlio = Incomincia = Quando li Legislatori disposero &c.

Memoriale, e Allegazioni in Disputa ragionata del Sig.r C. e C. Michel'Angelo Zachetti Oratore della Città di Vigevano nella quale si dimostra che nelle Mercature concedute a favore del Contado non siano compresi, e si debbano avere per compresi anche li Cittadini Ecclesiastici. Incomincia = Nel governo dei Stati &c.

Riflessi

Informatione per il Sig.r Felice Custode Sindaco generale del Contado di Vigevano contro le invenzioni suppositi di Giulio Guazzi procurato Sindaco della quarta Terra oltre il Fiume Agogna del medesimo Contado = Incomincia = Dalla Congregatione generale del Contado di Vigevano &c.

Discorso col quale si dimostra non doversi fare nuova descrittione di boche nello Stato di Milano per aumentare il carico, e sia gravezza che si chiama cenzo di sale, e non potersi ne anco fare tale descrittione se non con danno di sua Maestà. Incomincia = Per intelligenza di questa materia &c.

Discorso sopra li attuali Alloggiamenti di Soldati che occorrevano nelle Ville, e Luoghi dello Stato di Milano, col quale si dimostrò l'evidente preservatione di Cittadini, che avevano Case, Cassine, e Possessioni nelle suddette Ville, e quanto douevi seguire all'autorità del Governatore che vi si desse rimedio ancora per proprio interesse di sua Maestà, e per ragione di Stato, e buon governo. Incomincia = Nello Stato di Milano vi sono due sorti d'Alloggiamenti &c.

Supplica del Contado di Vigevano a Sua Eccel.za il Sig.r Governatore di Milano, affinché si degnasse dichiarare non compresa la Città di Vigevano nei Mercanti nel disposto della Grida 9. Agosto per il bollo di piombo d'appendersi alle mercanzie, sotto pena della perdita di qualunque cosa si fosse ritrovata senza bollo = Incomincia = Colla Grida de 9. Agosto &c.

Supplica della Congregatione dello Stato di Milano a Sua Eccel.za del Sig.r Governatore, con riflessi contro la nuova Tassa delli Lazzari, ad effetto che si rimanessero le cose della Città nel suo antecedente stato. Incomincia = Munto stante la Congregatione dello Stato &c.

Conto dimostrativo della entrata del riso, e dell'esito del carico addossato al riso considerato in se medesimo, e in paragone d'ogni altro frutto &c.

Relatione fatta dal Sig.r Senatore Cicinardo dello Stato del Ducato di Milano, parichi debbi de Borghi, e Terre III.e contributioni detto Ducato, particolare, &c. come infra del

Ducato in genere &c.	Abbiategrasso, o sia Villa grossa
Monza	Vevano
Caravaggio	Desio
Lecco	Rivolta, o sia Ripp.a d'Olta Giura d'Adda, e
Gallarate	Melegnano
Busto Arsizio	

Riparto di Lire Duecentomille sovvenute allo Stato dall'Immuni dei dodici Figli, regolato sopra la nuova Giunta di medesimi Immuni, e formato d'ordinanza della Congregatione dello Stato &c.

Informatione per il Ducato, e Contado di detto Stato di Milano, contro li Commissarij de Presidij = Incomincia = Contendono li Commissarij de Presidij &c.

1684.
385
1684
5
1684.

Cartella 114.

Supplica a sua Eccell.za il Sig.r Governatore de Sig.ri Vicario di Provisione della Città di Milano, Dottori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato Provincie, e Pretade dello stesso Stato, contro la gabella della Carta bollata, e disordini, e impedimenti che ne sarebbero provenuti alla naturale libertà, se detto bollo si fosse rinovato anche nel 1648. era stata tolta, e abolita la gabella de contratti, e de' bolli di Libri criminali, e civili, e nell'Anno 1706. era nato il pensiero di rendere vitalizio anche l'uso dell'umane libertà col mezzo della Carta destinata a qualunque contratto ultima volontà giudiciale tolto ogni vincolo di ragione privativa, ma tal idea non fu all'esecuzione ridotta, E ed poi ne seguì nell'Anno 1711.

ne sopravenne rivocazione con Rescritto Cesareo de 15. Giugno 1712. quantunque la necessità di sostenere che rimanesse estinta la sovvenzione di sei milla Doppie sopra certa gabella rilevata posteriormente da lei, sopra abolizione infine all'Anno 1715. come appare dall'Editto Magistrale de 9. Maggio Anno suddetto. Incomincia=Inde le tante gabelle

Cartella 115.

Supplica del Sig.r Alessandro Gio Battista Ribrocco di Torrione a favore della Provincia di Vigevano, e del Sig.r Marchese Marco Antonio Stampa, ed altri interessati in detta Provincia contro i Sig.ri Conti Crotta, e Consorti, che pretendevano di esser immuni per parrocchia di carrene N.r 13661. e per i Molini, Torchj, Forni, Alegue, Officij, ragioni di Decime Dazio del pane, vino, carni, Imbottato, ed annue vadite di £ 1480. dalle Terre di Robbio, e Vinaglio col passato, sia mero, e misto Feudale comprata acquistata da loro Cedente

come acquisto di loro Predecessore dal Sig.r Antonio Corno, col consenso del Principe, e con espressa immunità, e possesso immemorabile di essa= Incomincia= Non posse Comites jura sua invasisse

Capitoli di Carlo Dom.co Asinelli di Provvisionati alla Regia Ducal Camera di Milano per mantenere la ragione privativa, e proibitiva di fare, e vendere Candele di sevo d'ogni qualità nasce a bastone quarto in forma di mezzo, e Lodi per tutte le Città, Borghi, e Terre dello Stato di Milano durante un novennio, ecc. ad annessa Supplica della Congregazione dello stato all'Ecc.mo Senato contro detta proposta di nuova Impresa di richiamata monopolii, e repugnante al jus naturale= Incomincia= Ex quo summus rerum Opifex

Supplica della Provincia di Vigevano a Sua Altezza Seren.ma il Signor Principe Governatore di Milano contro una Perpetua Prestazione che per sollievo dello Stato propose a Sua Maestà Cesarea Cattolica per unico mezzo termine l'accensimento del doppio di ciò che pagavano, coperto da un apparente motivo di rivocare i Sudditi tutti eguali nel ripartirlo. Incomincia=Se mai alcuno si avvogasse

Riglievi per la Comunità di Robbio, e Vinaglio contro il Contado di Vigevano in ordine al possessorio nel quale si ritrovano sopra memoria d'Uomini viano sempre stati in possesso di non alloggiare, ne sostenere alcun carico per li beni de Signori Conti Rivo Visconti Borromei, Conti Crotta, e Consorti, che sono rispettivamente nei suoi Territorij per ragione detti beni immuni, separati, perche consisti, e cattastrati colla Provincia Vigevanasca come dichiarò il Senato nella sua Sentenza 8. Giugno 1611. e per convenzione del Contado colla detta Terra di 12. Agosto 1625. e Sentenza del Magistrato a favore della detta Comunità de 29. Genaro 1628. Incominciano=La Comunità di Robbio, e Vinaglio, e Aggiungono la detta Terra

Disputa del Sig.r C.e Orazio Basana Avvocato dello Stato di Milano, a favore di esso Stato contro l'Immunità pretesa dalla Sig.ra Principessa di Castiglione per i beni di Villanuova, e Castelnuovo = Incomincia = Con segnato il tasso, ecc. —

Nota semplice de' Beni immuni Ecclesiastici situati nella Terra di Gravellona —

Allegazione, o sia Disputa del Sig.r Senatore Girolamo Cajmo contro l'Immuni colla quale viene dimostrato non doversi attendere l'immunità quando si tratta di necessità pubblica = Incomincia = Immunità materia — —

Disputa del Sig.r Avvocato Cumedi per il Ducato, e Contado dello Stato di Milano dimostrativa, che l'Immunità concedutagli dalla Legge, o dal Principe non astraghi per il pagamento del Stipendio Militare = Incomincia = Celebrisi questa questione —

Disputa del Sig.r Avvocato Carlo Trezza a favore dell'Ecc.ma Sig.ra Marchesa Donna Bibiana Gonzaga D'Este, e Donna Luigia Gonzaga Sorelle Figlie, ed Eredi dell'Eccel.mo Sig.r Principe fu Castiglione Donna Olimpia Orsina Gonzaga con benefizio di legge, ed Inventario concernente l'Esenzione, ed Immunità di Castelo di Villa Nuova ecc. e che l'immunità concedutagli dal Principe, riguardo ai beni, essendo reale, sia anche transitoria venga richiedersi nuovo assenso del Principe = Incomincia = Bona patrimonialia Principis —

Supplica del Contado di Vigevano al Magistrato contro la Nuova Legge, che riforma delle Terre che le componevano potessi andare con mercanzia ne alla sua Città dominante ne dall'uno all'altro luogo dello stesso Contado senza pagare gabella, o ben grave, e molte volte più di una, e motivo che essendo stata eretta Vigevano in Città nell'Anno 1531. ed assegnato alla medesima il suo Contado composto in tutto di undici Terre levate passo dalla Provincia Lavese, e parte dalla Novarese, prescritta nel vecchio generale Censimento la quota di ogni beni Provincia rispetto al pagamento di carichi furono censiti con quella di Vigevano, e detti undici Terre che la componevano, senza che avessero più ingerenza colla Provincia o Lavese, o Novarese dalla quale furono smembrate, ma non così rispetto all'assegnata de Beni, mentre Gambolò, Cilavegna, che prima erano di giurisdizione

Lavese, furono conservate anche dopo della stessa giurisdizione, così Gravellona, Vicovo, Castelvecchio, Castelnuovo, Villanuova di giurisdizione Novarese, e sole quattro Terre di là del Fiume Agogna, cioè Robbio, Calestano, Confienza, e Vinzaglio furono poste quanto alla materia Daziaria nella giurisdizione Vigevanasca, e Gambolò, e Cilavegna furono descritte alla Provincia Lavese, ecc. come più ampiamente in detta Supplica. Incomincia = Con giusta ultima provvidenza —.

Supplica de Signori Vicario di Provisione della Città di Milano, e Oratorii delle altre Città Sindaci generali del Ducato Provincie, e Contadi dello Stato, a Sua Eccell.za il Sig. Governatore affinchè volesse eleggere i mezzi confacevoli per l'Esiguimento di un nuovo Editto che aveva pubblicato alli 29. Genaro 1741. per la Mondificazione universale del Frumento, Segale, e Avena per la vendita de suoi grani a Forestieri, e per la propalazione in termine di sei giorni di qualunque compra, e vendita di essi = Incomincia. Bramando l'Eccellenza vostra —

Risposta della Congregazione delli Oratorii, e Sindaci delle Città, Provincie dello Stato di Milano al progetto d'un nuovo sistema di Taglia = Incomincia. Se alla nobiltà idea —

Risposta della Comunità di Casalmaggiore a Sua Altezza Serenissima il Sig.r Principe Eugenio Governatore dello Stato di Milano, eccitata a dire le occorrenze in ordine al Censimento da farsi, nella qual risposta rapporesentò che quantunque essa Comunità atteso che il Fiume Po le aveva assorbito nove mille pertiche di terreno, e non era stata diminuita la sua quota aveva di bisogno più di tutti della visitazione dell'estimo, ed altri riflessi di essa Comunità = Incomincia. Mi esibisco Rental Descritto ecc.

Conto dimostrativo della cavata de grani nel Contado di Vigevano, e prezzo delli Frumenti —

Suppliche della Città, e Contado di Vigevano alla Real Giunta del Censimento, con riflessi sopra la proporzione della Taglia del loro Territorio dai Statuti della Città denominato coll'infausti nomi di Campo squallido, luogo ravido, e glabaville con avvantario in generale Selvoso, genestrato sabbioso, gerroso, e arido ecc. Incomincia. Se v'è Territorio. E Nota che s'incomincia = Per mantenere la pace. E Nota della Comunità di Vicovo, che incomincia = La Comunità di Vicovo. E Nota della Comunità di Cilavegna, che incomincia = Tutocchè i Regenti ecc. —

Istruzione per i Deputati destinati a ricevere le Notificazioni dei Fondi.
Incomincia= Dovranno colla puntualità —

Brevi considerazioni da tenersi presenti in atto di relazione alla Reale Giunta del Censimento nella Causa del Comune di Vigevano d'agravio del Reale, etc.
Incomincia= Nella angustia del tempo —

Discorso pratticio Legale nella questione se nel rifacimento del nuovo Estimo generale, permettasi la giustizia che venissero censiti le piante dei Moroni e li altri alberi fruttiferi separatamente dal fondo, o se piuttosto dovessero le stesse piante imporvi in quei fondi che ne siano ripieni la qualità loro, e così valutarsi la Terra migliorata secondo l'regola dell'arbitrio censi=mento essendo l'industria già censita nei Beni della Terra senza volerla censire anche nella foglia dei Moroni, la quale per se stessa non è frutta
Incomincia= Non deve condannarsi la novità —

Supplica all'Eccelsa Real Giunta delli Decurioni, e Presidenti al Governo della Città di Vigevano rilevante le sproporzioni seguite nel=la Stima del Territorio e delle Squadre, per li quali osservasi ridotta tutta la valutazione del Territorio Stato di Vigevano a pertiche Vigevanesche cento due mille seicento, venisse ad alzare la valutazione per vita di adequato in £ 37. 1. 9. per ogni pertica giusta saturique di giarina nuda, sabbia morta, terreno sterile infecondo, e assolutamente infruttifero. Incomincia=
Altane li Decurioni —

Esposizione fatta dalla Provincia di Vigevano alla Giunta del Censi=mento eccitata a proporre e rilevare tutto ciò che potesse suggerire intor=no alla Stima di terreni stabili, e altri effetti sopra di quali si doveva fare il Censimento. Incomincia= Volendo come deve la Provincia, etc. —

Censi della Città di Vigevano attinenti alla Misura generale dello Stato.
Incomincia: Niente dalle altre Città e Provincie —

Supplica del Contado di Vigevano al Magistrato contro le pretese della Città di Vigevano, che esso Contado concorresse nelle Spese necessarie per il nuovo recinto di essa Città e ragioni favorevoli al Contado. Incomincia: Non ebbe giammai pensiero —

Esposizione di Fatto e di ragione a favore del Contado, e Università della Comunità di Vigevano contro il Sig.r Co: Antonio De Marchi Tornielli, il quale non intendeva pagare i carichi de beni in loco sitij
Incomincia= Anno 1558. fatta fare mensurare —

Informazione per la Terra di Rivino Trobbio e Zavattarello Feudi del Sig.r Conte Antonio del Verme, denominata la Terra vermenese che situata nel=li ultimi confini dello Stato di Milano nell'Oltrepò Feudi antichi comu sopra della Casa del Verme esenti già da ogni carico anche del Sale etc. per convenzione 1436. tra il Sig.r Conte Luiggi del Verme, e il Sig.r Duca Filippo Maria Visconte sotto del quale, detto Sig.r Conte militava, etc. =
Incomincia= Alli ultimi confini —

Disputa del Sig.r Avvocato Sertorio a favore della Comunità di Gambolò contro i Particolari di Vigevano concernente la Terra nuova. Incomincia Quamvis, et inter —

Riflessi della Comunità di Cilavegna contro il Seminario di Vercelli per il rifiuto di molta maggior di terreno possedute dal Seminario poste in==compensazione di Benefizj, e Vitalizi de beni descritti nei Catastri, etc.
Incomincia= Che la Comunità =

Informazione per il Contado di Vigevano contro la pretensione della Comu=nità di Cilavegna sopra il credito dell'Equaliana Provinciale, con=Disputa del Sig.r Avvocato Dugnani. Incomincia= Nell'Equaliana Provinciale —

Memoriale Ragionato di Sindaci del Contado di Cremona esposto dal Sig.r Avvocato Francesco Redenaschi per liberare detto Contado dai debiti de Padri, e suoi capitali col dato in pagamento di tanti beni stabili. Incomincia= Nella confusa cu.=gurie delle gravezze —

Informazione per il Cancelliere, o altra Persona donea deputata unitamen=te al Geometra per la rettificazione de Polizzini de Beni da descriversi nel nuovo Sommarione relativo alle Mappe. Incomincia. Essendo probabile —

Informazioni per la stima delle Terre del Contado di Vigevano, e per fare alla medesima li opportuni riflessi= Incomincia. Li Deputati delle Comunità —

Supplica della Provincia di Vigevano a Sua Altezza Seren.ma per la facoltà di vendere il resto di proprj grani, mediante lo sborso del valore della Tratta di quattrocento Somme, metà riso, e metà minuti. Incomincia. La Provincia di Vigevano —

Supplica del Contado di Vigevano contro i Conservatori della Sanità di essa Città vessati per il concorso nelle spese fatte per conservare la Sanità in occasione del morbo epidemico, e fondamenti del Contado contro dette pretese. Incomincia. Dissero già antecedentemente, ed altra che incomincia: Conoscono li Conservatori della Sanità, etc. —

Memoria di Rappresentanza per il Contado di Vigevano = Incomincia. Il Contado di Vigevano resta composto, etc. —

Supplica de Sig.ri Vicario di Provvisione di Milano, Oratori delle altre Città, Sindaci generali del Ducato, Provincie, e Contadi dello Stato alla Sacra Cesarea Cattolica Reale Maestà, con richiesta di provvidenza concernente a Benefizj Ecclesiastici, che nella circonferenza dello Stato compresi li Secolari, e Regolari ne assorbivano circa la quarta parte, già in sua origine sostanza, ed aiuto di Laici, poscia passati alla Chiesa, e che detti Benefizj non dovessero essere conferiti se non ai Nazionali etc., etc. Incomincia. Come la ~~Sacra~~ C. C. R. M. V. mirando —

~~Alloggiamenti~~

Informazione per la Città di Milano, ed aderenti nella Causa vertita avanti al Magistrato, sopra la pretensione delle Città, e Terre presidiate dello Stato, che la solita Tassa di soldi cinque s'aumentasse a soldi sei, e denari otto, e che l'anticipazione de' Scudi trentamille non si scontasse sopra li Alloggiamenti ~~sin'ora~~ seguiti. Incomincia Al 21. 9bre 1611. Letti nell' Eccelso Consiglio —

Disputa per i Contadi, nella quale si dimostra che i Cittadini son obbligati sostenere il carico dell'Alloggiamento nelle Ville per i loro terreni civili, quand'anche non vi fosse l'Ordine Regio: quod bona sustineant onera in loco situs, ma senza difficoltà essendovi l'ordine. Incomincia Il carico dell'alloggiar Soldati —

Informazione colla quale fu dimostrato, che l'Ordine dato da Sua Eccel.za il Sig.r Conte di Fuentes Governatore, che i Cittadini Pavesi, Cremonesi, e Novaresi concorressero nelle Ville per la metà de' loro Beni civili all'Alloggiamento attuale de' Soldati, e spese da esso dipendenti nelle Case de' suoi Fittabili, e Massari non si potesse con ragione impugnare, e che non contradicesse alle Lettere di Sua M.tà delli 10. Novembre 1604. anzi si conformasse con esse, e finalmente si provò che l'alloggiare in Villa in conformità di dett'Ordine non apportasse dupplicazione d'Alloggiamento a medesimi Cittadini quand'anche nello stesso tempo aloggiassero nelle Città. Incomincia: Al 12 Febraro 1604. I Delegati da Sua Maestà —

Discorso del Procuratore dei Contadi col quale si dimostra, che servandosi l'ordine, che allora si servava nelle Ville nella distribuzione delli Alloggiamenti, e spese di essi, restava colettata la parte colonica dei terreni rurali assieme colla colonica delle Terre civili, ed Ecclesiastiche, e che sovverchiamente sarebbero restate gravate le Ville quando si ~~facesse ciò~~ fosse fatto ciò, che pretendevano i Cittadini Pavesi. Incomincia: Primieramente presupposta una figura di una Possessione —

Informazione per il Contado di Vigevano, sopra la necessità di riformare il Conto stabilito per ugualiare le Città, e Provincie dello Stato nel sovra più prezzo delle razioni d'Alloggiamento sostenuto l'Anno 1707. Incomincia: Sembrerà forse ad alcuni —

Supplica del Contado al Magistrato contro la Città di Vigevano che aveva rilasciata contro il detto Contado l'esecuzione per lire sei mille a motivo di Spese d'Alloggiamenti contro la quale il Magistrato aveva ordinato doversi restituire detto danaro al Contado. Incominciano: L'Anno 1706 Altra il Sindaco ressidente, ed altra: Le Esecuzioni rilasciate —